# LA STAMPA

ANNO 126. N. 31 •• SABATO 1 FEBBRAIO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200



Governo in bilico per l'ospitalità al palestinese

## Mitterrand nei guai per il caso Habbash

### L'AMBIGUA PIETA' D'OCCIDENTE

DUNQUE, mentre si è appena avviato un difficile, tormentoso processo di pace in Medio Oriente, che deve vincere diffidenze e odi scanditi da cinque guerre, il governo francese ha concesso ospitalità in una clinica di Parigi a uno dei capi storici del terrorismo palestinese, a un avversario dichiarato di ogni negoziato con gli israeliani, all'amico e al complice di Saddam Hussein all'epoca dell'invasione del Kuwait. Sono più che comprensibili il tumulto politico scatenatosi in Francia, lo sconcerto dei Paesi alleati, l'indignazione dello Stato d'Israele.

Ma il sentimento più diffuso resta la sorpresa. Tutti si chiedono, tutti ci chiediamo: perché? La motivazione umanitaria non spiega niente. Fra l'altro, la moglie ha precisato che George Habbash non è stato colpito da un emorragia cerebrale e che ha chiesto e ottenuto di essere ricoverato a Parigi per un controllo delle sue condizioni di salute. Vuol dire che sapeva di poter contare su una certa «comprensione» delle autorità francesi; se no poteva rivolgersi a un Paese arabo o a un Paese neutrale, mentre la Francia ha combattuto, a fianco degli americani, contro l'estremismo arabo e anti-israeliano di Saddam. Ciò che resta vero anche se si fosse trattato, o si trattasse, di un pericolo grave per la sua vita.

Quindi, perché? La sorpresa è tale che si è arrivati a pensare a una trappola per catturarlo: il suo nome fu coinvolto negli attentati parigini di sei anni fa e, più recentemente, nell'esplosione di un aereo di linea francese. Ma, che si sappia, non c'è un mandato di cattura per Habbash. E ancora: l'ira di

**Aldo Rizzo**

CONTINUA A PAGINA 3 PRIMA COLONNA

PARIGI. George Habbash gode di buona salute clinica, giura la moglie Helda. Ma è quella giudiziaria a farsi sempre più preoccupante. Il giudice Jean-Louis Bruguière ha deciso che sia piantonato nell'ospedale parigino Henry-Dunant. Il fermo è prorogabile sino a lunedì, ore 21. Entro quella data, gli investigatori desiderano ascoltare il leader ultrà palestinese come «testimone» sul sequestro d'armi ed esplosivi rinvenuti presso Rambouillet sei anni fa, pochi giorni dopo gli attentati filo-iraniani che provocarono 13 morti nella capitale. Un'incriminazione non sembra improbabile.

Per questo, Habbash rifiuta le «visite fiscali» degli specialisti che dovrebbero lasciare via libera alla magistratura, quanto l'incontro con Bruguière. I suoi legali di nomina Olp, durissimi sul «voltafaccia» governativo, l'hanno indotto ieri a scongiurare la Croce Rossa perché gli trovasse asilo fuori Francia. Ma da Ginevra arriva una risposta pilatesca: «Il caso non può riguardarci».

E. Benedetto e I. Man A PAG. 3

Ebrei bruciano una foto di Habbash

Lombardia, traffico bloccato fino a mezzogiorno in 35 Comuni

## Smog, oggi Milano a piedi

### *Sconti fiscali per l'auto «pulita»*

ROMA. Abolizione per tre anni del superbollo per il nuovo-diesel. Trecentomila lire di bonus fiscale per le automobili avviate alla rottamazione costruite fino al 1974, denaro che sarà poi detratto dall'Iva che l'acquirente dovrà pagare acquistando una nuova automobile catalizzata. Riduzione fino a 20 lire per la benzina verde e a 21 per il gasolio pulito negli aumenti che interverranno sui prodotti energetici da ora in avanti. Sono questi i punti principali del decreto che tende a portare sotto controllo l'inquinamento causato dalle automobili, approvato ieri sera dal Consiglio dei ministri. Giorgio Ruffolo, al termine della lunga riunione, ha spiegato che tutte le macchine catalizzate saranno esenti dai divieti di circolazione che saranno emessi in futuro nelle varie città. Inoltre ha annunciato l'omologazione a tempi brevissimi (per alcuni si è già provveduto) dei retrofit, strumenti che permetteranno di abbattere almeno del 50% le sostanze tossiche presenti negli scarichi delle automobili.

Ma mentre il ministro dell'Ambiente a Roma spiegava che «tutte queste misure miglioreranno la situazione nelle grandi città e accelereranno la rottamazione degli autoveicoli più vecchi del parco auto», in Lombardia veniva presa una decisione inattesa e clamorosa: la Regione, sulla base delle nuove competenze assegnate, infatti ha deciso il blocco totale del traffico privato dalla mezzanotte passata a mezzogiorno di oggi a Milano e nei comuni dell'hinterland. Questo perché - ha spiegato il presidente della Giunta, Giovenzana - in città e provincia sono stati raggiunti livelli di inquinamento mai rilevati in precedenza. E mentre entrano in vigore le ordinanze Ruffolo-Conte per il miglioramento dell'aria nelle undici principali città, la situazione ambientale va peggiorando anche a Torino, tanto che in Comune si riparla di possibili targhe alterne fra qualche giorno. A Palermo, invece, la giunta ha già avviato un piano straordinario che prevede la chiusura delle strade e piazze più inquinate.

Bruzzone e Villaro A PAGINA 9

- **SUPERBOLLO DIESEL** - Per i primi tre anni non si pagherà il superbollo delle auto Diesel ecologiche, cioè delle auto a gasolio nuove attualmente prodotte.
- **AUTO DA ROTTAMARE** - Incentivo di 300 mila lire per chi deciderà di «rottamare» le vetture immatricolate prima del 1974 (quelle in circolazione sono circa 200 mila).
- **BENZINA VERDE E GASOLIO** - Il prezzo della benzina verde diminuirà di 20 lire, quello del gasolio ecologico di 21 al primo rincaro.
- **RETROFIT** - Le auto dotate di retrofit, così come quelle con marmitta catalitica, saranno esentate dall'osservare le disposizioni sulle targhe alterne nelle grandi città.

La polizia conferma

## Rapita e uccisa la Silocchi Sei in manette

PARMA. La polizia non ha dubbi: Mirella Silocchi, rapita il 28 luglio dell'89, è morta. Agli inquirenti manca un solo tragico tassello: la scoperta del cadavere. Ieri intanto sono stati emessi sei ordini di cattura per altrettanti componenti della banda accusata del sequestro. Tre persone (tra cui il telefonista) sono state arrestate.

Luigi Sugliano A PAGINA 18

Il Presidente della Repubblica con un comunicato rivendica a sé tempi e modi per chiudere la legislatura

## Cossiga a sorpresa: «Sciolgo io le Camere»

### *E i socialisti attaccano Santoro: «Ora basta con Samarcanda»*

ROMA. Su *Samarcanda* è scontro aperto fra il Tg3 e il presidente della Rai, il socialista Enrico Manca. «La trasmissione è avvenuta poche ore dopo l'approvazione di un piano editoriale che ribadisce norme precise sul modo di fare informazione», ed è avvenuta fuori dalle regole, dice un comunicato di Manca, appoggiato dal psi.

La dc, però, non intende prendere provvedimenti. Il direttore generale Pasquarelli, democristiano, lascia la decisione alla Commissione di vigilanza, presieduta dall'altro dc Borri. Il risultato? Nessuna censura a *Samarcanda* e al suo conduttore Michele Santoro.

Intanto, in attesa delle elezioni più televisive della storia, continua il contrasto istituzionale. Ieri Cossiga ha mandato un chiaro messaggio ad Andreotti: «La data delle elezioni la decido io, e io decido se fare le consultazioni».

F. Ceccarelli, M. Granellini
A. Rapisarda ALLE PAGINE 6-7

## Eltsin debutta tra i 15 Grandi

*L'Onu celebra il «nuovo ordine» ma non vara l'esercito comune*

di F. Squillante e P. Passarini A PAGINA 5

## Nel Caucaso è guerra civile

*Karabakh invaso da 20 mila azeri che massacrano la milizia armena*

di Giulietto Chiesa A PAGINA 2

## Il Fisco rimborsa, ma in Bot

*Così saranno pagati i crediti che superano i cento milioni*

di Flavia Amabile A PAGINA 23

### IL PATTO DI SEGNI

SI sono sentite e viste cose veramente nuove, l'altra sera a «Samarcanda». E anche rivoluzionarie, quale ormai sembra diventata in questo Paese l'applicazione della più elementare regola della democrazia.

L'onorevole Segni, in rappresentanza del «Partito che non c'è», ma che in realtà esiste, parla, e agisce e sta raccogliendo sempre più vasti e trasversali consensi in tutta Italia, ha ribadito che non ritirerà il suo patto. Come si ricorderà, questo patto dice che il candidato al Parlamento, ove eletto, si impegna di fronte agli elettori a sostenere «con piena lealtà e con priorità rispetto ad ogni vincolo di partito o disciplina di gruppo, anche in caso di fiducia al governo,... ogni iniziativa utile alla approvazione di riforme coerenti con quanto previsto dai referendum elettorali».

A nessuno sfugge l'importanza della novità. Per la prima volta, in modo esplicito e solenne, si passerebbe dal sistema partitocratico della delega al sistema più trasparente e più conforme alla Costituzione del mandato.

Nel sistema della delega, il candidato dice più o meno così:

**Marcello Pera**

CONTINUA A PAG. 6 QUINTA COLONNA

La singolare ipotesi avallata da Laura Betti: Non mi stupisce, Pier Paolo era nelle liste del Sifar

## «E' stata Gladio ad ammazzare Pasolini»

### *Sul giornale di Rifondazione comunista l'accusa di Dario Bellezza*

ROMA. Il poeta non ha dubbi: Gladio ha ucciso Pier Paolo Pasolini. Questa nuova «verità» sulle ultime ore del poeta assassinato, appare sul settimanale di Rifondazione comunista, *Liberazione*. La sostiene, in un'intervista annunciata con grande evidenza sulla prima pagina del giornale, il poeta e scrittore Dario Bellezza, che di Pasolini fu amico e sodale. L'autore di *Ragazzi di vita*, sostiene Bellezza, «dava troppo fastidio ai potenti dc, dei quali aveva chiesto un pubblico processo ed aveva inoltre attaccato il Sid che era la versione ufficiale della Gladio».

Prove? Nessuna. Ma la scoperta dell'esistenza di un'associazione segreta denominata Gladio, o altrimenti detta «Stay Behind», ha persuaso Bellezza che quella notte del novembre del 1975, su un campetto dell'Idroscalo di Ostia, il giovane Pino Pelosi fu soltanto l'esecutore materiale di un delitto architettato da forze molto più potenti di lui. «Dopo la storia di Gladio, sono convinto che Pasolini sia stato ucciso dalla Gladio attraverso la tessitura di un trabocchetto di tipo omosessuale», racconta Dario Bellezza. Il quale, dunque, non avanza sostanziali dubbi sulla dinamica dell'omicidio e neanche sulle motivazioni immediate che indussero Pelosi a martirizzare Pasolini. Dice però, riprendendo un discorso che aveva adombrato in estate su *Panorama*, che i mandanti sono da ricercare in quell'organizzazione nata ufficialmente per compiere azioni di guerriglia nel caso di un'invasione sovietica in Italia.

La denuncia di una matrice politica dietro l'assassinio di Pier Paolo Pasolini viene proprio da uno scrittore che nel 1981 scrisse un libro, *Morte di Pasolini*, in cui criticò le ipotesi che più avevano insistito sulla presunta natura politica dell'agguato di Ostia. Bellezza parlava di oscure «pulsioni di morte» che ossessionavano il regista del *Vangelo secondo Matteo*. Ma non tutti la pensavano in questo modo. Marco Ventura, nel volume *Pasolini: cronaca giudiziaria, persecuzione e morte*, sulla scia di una tesi di Oriana Fallaci, aveva parlato esplicitamente di una pista «fascista», mettendo in evidenza come nei pressi della Stazione Termini, dove era avvenuto l'incontro tra Pasolini e Pelosi, fosse ubicato un covo di squadristi missini.

Ora Bellezza dice di aver cambiato idea, perché solo «oggi si è venuto a sapere di questa vicenda Gladio tutta in funzione anticomunista ed in più perché nella vita si cambia idea ed anzi è auspicabile cambiarle». Questo non esclude, puntualizza Bellezza, che Pasolini abbia cercato e trovato «il suo carnefice». Però «il problema non sta nella tecnica del delitto ma nei mandanti ed io ci vedo lo zampino di Gladio».

Gli amici di Pasolini prendono in seria considerazione la singolare tesi di Bellezza. «Non mi sorprende affatto», dice Laura Betti. «Infatti una cosa è certa e incontestabile, Pier Paolo era nelle liste del Sifar».

**Pierluigi Battista**

### *OGGI*

*di Guido Ceronetti*

Usando un poco la forza, si può ottenere moltissimo.

Sun-Tzu, *L'Arte della Guerra* (sec. V a. C.)

L'allarme lanciato da un passante alla vicina caserma della Forestale

## Assalto in banca, bandito ucciso

### *Beinasco, guardia ferita dai rapinatori in fuga*

TORINO. Un rapinatore ucciso, una guardia giurata gravemente ferita. E' successo ieri mattina a Beinasco dove quattro banditi hanno assalito la filiale del San Paolo. Un passante, accortosi della rapina, ha dato l'allarme alla vicina caserma della Forestale; alcune guardie sono immediatamente intervenute circondando la banca.

I malviventi sono fuggiti dal retro, è scoppiato un conflitto a fuoco. Un bandito Gianluca Correale, 33 anni, ex picchiatore neo-fascista, è caduto colpito al cuore; poco dopo è rimasta ferita anche la guardia Argus Michele Anastasia di 53 anni che era di turno alla filiale. E' gravissimo in ospedale. Due banditi sono stati arrestati, un terzo è identificato e ricercato. Nel corso della giornata sono state rapinate altre due banche, una in corso Francia, l'altra a Bruino.

Ferraro e Mascarino IN CRONACA

## Primo scontro armato tra Repubbliche dell'ex Urss: molte vittime, bombe sulla capitale

# E' scoppiata la guerra del Caucaso

## *Nel Karabakh ventimila azeri attaccano gli armeni*

**MOSCA**
DAL NOSTRO INVIATO

Forse il 31 gennaio sarà ricordato come la data d'inizio della prima guerra tra due Repubbliche dell'ex Unione Sovietica. L'Azerbaigian ha scatenato ieri - alle 12 ora di Mosca - il più vasto attacco militare contro il Nagorno-Karabakh dei quattro, sanguinosi anni di combattimenti sempre più feroci cominciati con il pogrom antiarmeno di Sumgait. Ma questa volta non è più questione di bande armate delle due parti. L'offensiva è partita dalla cittadina di Agdam, in territorio azerbaigiano, con la partecipazione - secondo alcune fonti - di migliaia di soldati della Guardia Nazionale azera, appoggiati da tank e artiglieria pesante.

I primi villaggi della zona armena del Nagorno-Karabakh - Khramort, Askeran - sono stati travolti e incendiati. Le forze armene sono riuscite ad attestarsi attorno alla cittadina di Nakhicevanik. Ma la capitale della regione, Stepanakert (che gli azeri hanno ribattezzato Khankendi) è stata sottoposta tutto il giorno a pesanti bombardamenti di artiglieria e di razzi. Non c'è ancora un bilancio delle vittime, ma fonti delle due parti denunciano numerosi morti e decine di feriti, anche tra la popolazione civile. La situazione resta confusa. Le comunicazioni telefoniche sono interrotte. E la guerra dei comunicati ha accompagnato per tutto il giorno quella che si combatte tra le montagne. Alle accuse armene il Fronte Popolare Azerbaigiano ha replicato che sono stati gli armeni ad attaccare per primi la città di Agdam.

Il Soviet Supremo del Nagorno-Karabakh (proclamatosi Repubblica indipendente nel dicembre scorso) ha lanciato un appello all'Onu perché sia fermato il «genocidio del popolo armeno sulla propria terra», mentre le informazioni di parte azera cercano di minimizzare la portata dell'offensiva. Ma l'agenzia azera Turan ha confermato che «le forze di autodifesa nazionale» dell'Azerbaigian avevano assunto l'iniziativa militare. Analoghe informazioni venivano confermate dall'agenzia russa Nega, dalla tv russa e da giornalisti russi che hanno inviato a Mosca testimonianze dirette dei combattimenti. In realtà l'attacco era stato largamente «annunciato» dallo stesso presidente azero Mutalibov che, dopo l'abbattimento - martedì scorso - di un elicottero azerbaigiano in cui avrebbero trovato la morte 40 civili aveva preannunciato una risposta «inflessibile per porre fine alle attività terroristiche armene». Ma gli armeni avevano negato che sull'elicottero ci fossero civili, giustificando l'abbattimento come un'azione militare contro un velivolo che trasportava armamenti e munizioni ai distaccamenti azerbaigiani di Shushà, maggiore centro azero del Nagorno-Karabakh.

Ieri la Nezavizimaja Gazeta riferiva che un vasto concentramento di truppe azere - almeno 20 mila uomini - si trovava nei pressi di Agdam sotto il comando del ministro della Difesa Mekhtiev e del Capo di stato maggiore Rzaev. Una visita a Baku del maresciallo Shaposhnikov, comandante delle truppe della Csi, era stata annullata alla vigilia nel fuoco di aspre polemiche, dopo che Baku aveva posto un ultimatum: tutte le residue truppe dell'ex Armata Rossa che si trovavano ancora nel Nagorno-Karabakh avrebbero dovuto lasciare la regione entro il 1° marzo», mentre i contingenti dell'esercito centrale (esclusi quelli «strategici» di stanza in Azerbaigian) venivano assorbiti nel nuovo esercito repubblicano. Di fronte all'ultimatum Shaposhnikov aveva annullato il viaggio.

In realtà la situazione è inestricabile. Le truppe ex sovietiche hanno già da tempo lasciato il campo di battaglia, ma una parte dei contingenti, composta da soldati di nazionalità armena, ha rifiutato di ritirarsi. E' il caso, ad esempio, dell'81° battaglione motorizzato che si è acquartierato a difesa di Stepanakert. Nel Nagorno-Karabakh si sperimenta già una variante degli scenari peggiori di «libanizzazione» esaminati dagli analisti: l'esercito ex sovietico si frantuma in formazioni «nazionali» che si autonomizzano e cominciano a combattere per conto dei rispettivi governi.

Ma la Russia rischia ugualmente di essere coinvolta, sia come co-garante (col Kazakhstan) dell'ultima mediazione tra le parti, finora infruttuosa, sia come Paese materialmente in grado di riportare l'ordine e maggiormente interessato a preservare la Comunità. Azerbaigian e Armenia sono entrambi membri della Csi e si rinfacciano accuse di violazione degli accordi da entrambi firmati a Alma Ata. Se il conflitto dilagasse fino a mettere direttamente l'una contro l'altra le due Guardie Nazionali, una o entrambe le Repubbliche in guerra potrebbero denunciare i patti e uscire dalla Csi.

Sarebbe un precedente gravissimo, che segnerebbe l'inizio della fine della Csi. Finora la parte armena ha reagito con prudenza. L'addetto stampa del Parlamento di Erevan, Ashot Ardinian, da noi interpellato telefonicamente, dopo aver aspramente denunciato l'«aggressione azerbaigiana» («i loro obiettivi sono evidenti: espellere gli armeni dal Nagorno-Karabakh»), ha annunciato che «la reazione del governo armeno dipenderà dal punto cui si spingerà la parte azerbaigiana, dal comportamento degli altri Stati della Csi responsabili della soluzione pacifica della crisi, e dal quadro internazionale». Ma, se l'offensiva azera continua, gli osservatori sono concordi nel ritenere che Erevan non resterà a guardare.

**Giulietto Chiesa**

### Rischia di essere il primo atto del disfacimento per la Comunità

Una foto storica: il 9 settembre del 1989 la folla di Baku esprime la sua adesione allo sciopero generale indetto dal Fronte popolare dell'Azerbaigian contro le rivendicazioni dell'Armenia sul Nagorno-Karabakh: sono i prodromi della guerra [FOTO AP]

# Mobilitati i Caschi Blu della Csce

## *Erevan ottiene una commissione d'inchiesta*

**PRAGA**
DAL NOSTRO INVIATO

Nata per dirimere i problemi di convivenza nucleare fra le due Europe dell'Est e dell'Ovest, la Csce è costretta a farsi carico di una crisi ben più immediata, ma nell'Asia ex sovietica. A 24 ore dall'ammissione delle nuove Russie, la Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa ha deciso ieri a Praga di inviare nel Nagorno-Karabakh - su richiesta dell'Armenia - una missione d'inchiesta per valutare le denunce di quella Repubblica nei confronti dell'Azerbaigian, anche alla luce dei nuovi, violentissimi scontri avvenuti in quell'enclave. I ministri degli Esteri dei 48 Paesi che da giovedì formano la nuova Csce non hanno trascurato la crisi più vicina, quella della Jugoslavia; e a questo proposito hanno lanciato un urgente appello alle Nazioni Unite - dopo i segnali negativi dell'inviato Onu - affinché stringa i tempi per l'invio dei caschi blu. Hanno anche adottato misure volte a un rafforzamento istituzionale della Csce; ma è stata l'Armenia a movimentare la giornata conclusiva al Palazzo della Cultura. «Occorre evitare - ha detto il ministro De Michelis - che il Nagorno-Karabakh diventi scena di un'altra tragedia».

La missione d'inchiesta, che visiterà entrambe le Repubbliche, partirà nelle prossime ore e dovrà riferire - al più tardi - fra tre settimane. E' stata formata a Vienna, nell'ambito del Centro per la prevenzione dei conflitti, una delle istituzioni Csce che esce rafforzata da Praga e promossa a foro di regolari consultazioni sulle questioni di sicurezza regionale con implicazioni politico-militari. Proprio in questo nuovo ruolo deve occuparsi della richiesta armena, accolta dal ministro azero che però ha voluto definire la missione non d'indagine ma «di buoni uffici»: sarà poi il Comitato degli alti funzionari, anch'esso rafforzato nel suo ruolo di gestione dei rapporti fra i 48, a discuterne le conclusioni e decidere quali azioni raccomandare. In origine, l'Armenia aveva chiesto per il Nagorno-Karabakh una forza di pace della Csce; ma questa non esiste e i latenti piani volti a crearla - sostenuti da Genscher - sono stati per ora accantonati. Dovrà probabilmente occuparsene a luglio, parallelamente alla creazione di un alto commissario per le minoranze, il vertice di Helsinki-2.

Sulla Jugoslavia, dopo l'allarmante rapporto in cui l'inviato dell'Onu ha definito insoddisfacenti le condizioni per l'invio dei caschi blu, i ministri della Csce hanno invitato le Nazioni Unite ad agire con tempestività. «Più si aspetta, più la situazione diventa pericolosa», ha detto De Michelis, ricordando «altre incertezze politiche» come il referendum del 29 febbraio in Bosnia. «L'Europa chiede all'Onu di fare in fretta», gli ha fatto eco Genscher. Mentre a New York si avviava il vertice del Consiglio di Sicurezza, la Csce, che vuol essere protagonista del nuovo ordine mondiale ma senza scavalcare l'Onu e facendo attenzione a «eseguire un doppio binario» (De Michelis), si è pronunciata per un «rapido spiegamento» dei caschi blu.

Le crisi del Nagorno-Karabakh e della Jugoslavia, immediate e concrete, non hanno tuttavia relegato in secondo piano le altre importanti conclusioni che trovano posto nella «Dichiarazione di Praga». Spicca, fra un appello alla non proliferazione nucleare e un impegno al disarmo e al consolidamento delle «misure di fiducia», la parziale rinuncia al principio dell'unanimità, per agevolare il cammino a 48. La nuova regola dell'«unanimità meno uno» è limitata, per ora, al terreno dei diritti umani: in caso di «chiare e gravi violazioni» si potrà agire anche «senza il consenso del Paese coinvolto».

I ministri degli Esteri hanno poi gettato le basi del nuovo quadro di sicurezza internazionale che troverà forma compiuta quest'estate, al vertice di Helsinki-2, chiedendo che si mettano a punto nuovi strumenti per affrontare le crisi e prevenire i conflitti. Con lo stesso fine hanno dato nuovo vigore alle istituzioni nate nel '90 al vertice di Parigi e affinate nel giugno scorso a Berlino: il Comitato degli alti funzionari, che in subordine ai ministri degli Esteri assume un ruolo decisionale e di coordinamento; l'Ufficio per le libere elezioni, con sede a Varsavia, che viene trasformato in Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti umani; un nuovo Foro economico incaricato di assistere le nuove democrazie nello sviluppo del mercato.

**Fabio Galvano**

## Georgia

### *Re cercasi a Madrid*

**MADRID**
NOSTRO SERVIZIO

Uno spagnolo di 19 anni, Irakli Bagration, attualmente negli Usa per imparare l'inglese, potrebbe essere incoronato re della Georgia entro l'anno, un Paese che non ha mai visto e di cui non conosce la lingua. Una delegazione capeggiata dai presidenti dei due maggiori partiti, il partito nazional-democratico (pnd) ed il partito monarchico (pm) - e con il beneplacito della maggioranza dei partiti della ex Repubblica dell'Urss - arriverà a Madrid venerdì per offrire la corona al discendente del re Giorgio XII, spodestato dallo Zar nel 1801, anno in cui la Georgia venne annessa all'impero russo.

La rivelazione, in prima pagina ieri su «El País», è clamorosa. Non tanto per la «voglia di monarchia» dei georgiani, già espressa prima della guerra civile e riconfermata ieri dal leader del pnd Gula Chanturia - «il Paese ha bisogno di una monarchia costituzionale su cui sono tutti d'accordo» -, quanto per la «nomination»: fino a ieri si dava per certo che la scelta sarebbe caduta sul padre di Irakli, il erede Jorge Bagratión, nato a Roma 47 anni fa, spagnolo, ex pilota della Lancia. Jorge, che ha anche un altro figlio, David, di 15 anni (e due fratellastri, Maria Paz e Bagrat, nati dal secondo matrimonio del padre Irakli, fuggito da Tbilisi a Roma quando cominciarono le persecuzioni staliniane, con l'Infanta Mercedes di Baviera e Borbone, nipote del re spagnolo Alfonso XIII, nonno di Juan Carlos) ha il 50 per cento di sangue italiano: sua madre era una nobile, Maria Antonietta Pasquini. E il fino a ieri era in pectore» da un anno stava studiando il georgiano, mantenendosi in contatto dall'89 con l'allora opposizione.

Le ragioni di questo cambio di cavallo le ha fornite Temur Zhorzholiani, presidente del pm: «Jorge ha già 46 anni, ha problemi con la lingua e, soprattutto, non è stato preparato per essere re». La delegazione vuole ripartire da Madrid con Irakli, il secondogenito David (secondo candidato nel caso in cui il fratello non riuscisse ad adattarsi al suo nuovo Paese) e Juan, un cugino.

Irakli, se accetterà, verrà incoronato entro il '92. Ma fino a quando sarà maggiorenne (21 anni per la Georgia) il governo del Paese sarà affidato ad un consiglio reggente e non è escluso che ne faccia parte anche Eduard Shevardnadze.

**Gian Antonio Orighi**

# Russia-Ucraina, allerta sul Mar Nero

## *Kiev chiede la testa del «traditore» che comanda la Flotta*

**MOSCA**
DAL NOSTRO INVIATO

Nella battaglia per il controllo della Flotta del Mar Nero l'Ucraina ha lanciato un nuovo assalto. Questa volta l'obiettivo è il comandante in capo delle quasi mille unità contese: l'ammiraglio Igor Kasatonov. E' stato il presidente ucraino, Leonid Kravchuk, a chiedere ieri la testa dell'alto ufficiale russo che si oppone al trasferimento delle sue navi sotto il controllo di Kiev. La «colpa» di Kasatonov: avere lasciato fuori dai cancelli del quartier generale di Sebastopoli una delegazione di parlamentari ucraini che voleva incontrarlo e che desiderava anche indagare sui «reali sentimenti» di ufficiali e marinai.

Per questo affronto Kravchuk ha chiesto le dimissioni dell'ammiraglio Kasatonov al capo provvisorio delle forze armate della Comunità di Stati indipendenti, il maresciallo Evghenij Shaposhnikov. Il comandante di vascello Valerij Novikov, portavoce della Marina della Csi, ha già anticipato che Shaposhnikov non darà soddisfazione a Kravchuk perché «non ci sono ragioni per rimuovere l'ammiraglio Kasatonov». Fra il presidente dell'Ucraina e la Comunità si è aperto un nuovo capitolo di scontro. La guerra della Flotta è passata dalle questioni di principio a quelle che investono gli uomini, con il risultato di esasperare le paure e i risentimenti che già serpeggiano tra gli ufficiali.

Ma lo strappo militare non è il solo che divide l'Ucraina dalle altre Repubbliche e, in particolare, dalla Russia. Negli ultimi giorni il governo di Kiev ha moltiplicato gli atti d'indipendenza dalla vecchia rete di rapporti economici e politici dell'Urss. Il più clamoroso è un contratto per acquistare petrolio e gas dall'Iran in cambio di ferro e armi. E' un contratto colossale che prevede la costruzione, entro il 1995, di una doppia «pipeline» che attraverserà l'Azerbaigian e che porterà tra 50 e 70 milioni di tonnellate di greggio e 75 miliardi di metri cubi di gas all'anno in Ucraina. In attesa della realizzazione di questo oleodotto-gasdotto, l'Iran fornirà già da quest'anno quattro milioni di tonnellate di petrolio e tre miliardi di metri cubi di gas.

L'accordo è stato firmato a Kiev giovedì sera dal vice primo ministro ucraino, Constantin Masik, dal primo ministro dell'Azerbaigian, Hassan Aziz Asanov, e dal ministro del petrolio iraniano, Gholamreza Agazadeh. E' un contratto senza precedenti dal momento che l'ex Urss era, nel suo insieme, il primo Paese produttore di petrolio e di gas del mondo e tutti i fabbisogni energetici erano regolati con scambi interni. Non un solo barile di greggio «straniero» arrivava nelle raffinerie sovietiche, ma adesso l'Ucraina indipendente sarebbe costretta a comprare petrolio e gas dalla Russia e ha preferito l'Iran. E' una scelta strategica: se il confronto politico-economico con la Russia dovesse arrivare all'estremo, l'autonomia energetica sarebbe decisiva per resistere ad eventuali ricatti.

In cambio di questo fiume di petrolio e di gas, l'Iran riceverà ferro, macchinari ed anche armi. Un baratto che non scandalizza la nuova Ucraina indipendente, perché le armi sono sempre entrate nella voce esportazioni dell'Urss e perché non è con i rubli o con i futuri «grivna» che si può comprare qualcosa sui mercati internazionali.

Ed è proprio sul terreno finanziario e monetario che l'Ucraina sta preparando un altro strappo. Il primo ministro, Vitold Fokin, ha lanciato l'idea di dividere il debito estero che l'Urss ha lasciato alla Csi. Secondo i calcoli del governo di Kiev, l'Ucraina dovrebbe pagare il 16,37 per cento del totale dei debiti, valutati attorno ai 70 miliardi di dollari, e sarebbe pronta a farlo.

Anche questa iniziativa è un modo per sganciarsi dal carro della Comunità. I vantaggi indicati da Fokin sono tre: evitare che al debito si aggiunga una montagna di interessi per i prevedibili ritardi di pagamento da parte della Csi, accelerare il processo di indipendenza monetaria che dovrebbe consentire all'Ucraina di sostituire il rublo con il grivna entro la fine dell'anno, ed anche ottenere la spartizione di quel poco di attivi che l'Urss ha lasciato. La divisione del debito, infatti, dovrebbe corrispondere alla divisione dei crediti e dei beni, compreso le sedi diplomatiche e commerciali all'estero sulle quali è già arrivata la lunga mano della Russia. La spartizione del debito farebbe saltare gli accordi già raggiunti con il G-7 in dicembre a Mosca che prevedono la «garanzia solidale» di tutte le ex Repubbliche dell'Urss. E per la Comunità che stenta a trovare il suo equilibrio sarebbe, forse, un colpo mortale.

**Enrico Singer**

## Arkhangelsk

### *«Ecco le prove dello yeti»*

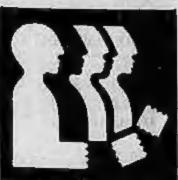
MOSCA. Ciocche di peli rimaste su uno steccato e impronte sul terreno: queste sarebbero le prove della visita di due yeti in una caserma di Sosnino, nella regione di Arkhangelsk (Russia nordoccidentale).

La notizia è stata resa nota ieri dall'agenzia «Itar-Tass», secondo la quale testimoni oculari hanno sostenuto che il 24 gennaio «due strane creature, coperte di pelo e con gli occhi rossi», sono entrate nella caserma in cui si trovavano alcuni soldati. Una di queste creature «era alta quasi tre metri, e coperta di pelo grigio, mentre l'altra, che sembrava un cucciolo, era alta un metro e mezzo».

Il «cucciolo» è salito su un comodino, mentre l'altro yeti ha dimenato le lunghe braccia e ha emesso un lamentoso «Uuh». Le due creature - secondo i testimoni - sono poi salite sul tetto della caserma e quindi si sono allontanate, raggiungendo una vicina foresta.

[Ansa]

LA STAMPA
*Quotidiano fondato nel 1867*
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 1960 del 13/12/1991
La tiratura di Venerdì 31 gennaio 1992 è stata di 526.512 copie

Fermo giudiziario per il terrorista mentre l'opposizione chiede le testa della Cresson

# L'avvocato accusa: Mitterrand sapeva

## *Il ricovero di Habbash un boomerang per il governo*

**PARIGI**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

George Habbash gode di buona salute clinica, giura la moglie Helda. Ma è quella giudiziaria a farsi d'ora in ora più preoccupante. Il giudice Jean-Louis Bruguière ha deciso che sia piantonato nell'ospedale parigino Henry-Dunant, vero fortilizio ormai inaccessibile. Il fermo è prorogabile sino a lunedì notte ore 21. Entro quella data, gli investigatori desiderano ascoltare il leader ultrà palestinese come «testimone» sul sequestro d'armi ed esplosivi rinvenuti presso Rambouillet 6 anni fa, pochi giorni dopo gli attacchi terroristici filo-iraniani che provocarono 13 morti nella capitale. Un'incriminazione non sembra improbabile. Per questo George Habbash rifiuta le «visite fiscali» degli specialisti (prima 2, ora 4) che dovrebbero lasciare via libera alla magistratura, quanto l'incontro con Bruguière. I suoi legali di nomina Olp, durissimi sul «voltafaccia» governativo, l'hanno indotto ieri pomeriggio a scongiurare la Croce Rossa perché gli trovasse asilo e cure fuori Francia. Ma da Ginevra arriva una risposta pilatesca: «Il caso non può riguardarci. Se ne occupino le autorità transalpine». Bruguière non disarma: verso le 20 faceva l'ingresso nell'Henry-Dunant per sincerarsi il leader palestinese fosse interrogabile. Parigi si ritrova così fra le mani il regalo avvelenato di Yasser Arafat, vera bomba a orologeria che può mandare in frantumi le relazioni con Israele o con l'Islam.

Dallo scandalo «Rainbow Warrior», nessuna gaffe internazionale aveva scosso così nel profondo il Paese. Pagano, per ora, tre grand commis: i Numeri 2 e 3 del ministero Esteri (François Scheer, Bernard Kessedjian), il segretario capo agli Interni Christian Vigouroux, più Georgina Dufoix che ancora guida la Croce Rossa Francese (le dimissioni sarebbero imminenti) ma ha già lasciato l'incarico da «consigliere politico» per l'Eliseo. «Resteremo amici» fa sapere Mitterrand, sacrificando una fedelissima ormai indifendibile. Secondo le ammissioni governative, i quattro avrebbero accettato mercoledì sera il ricovero su terra francese di «Habbash morente» senza consultare i due ministri preposti, Matignon e lo stesso Mitterrand.

Errore politico, quindi, ma pure abbaglio sanitario. Habbash era talmente poco grave che scese con le sue gambe dal jet speciale Tunisi-Parigi. E ieri la signora Helda tranquillamente affermava: «George sta bene. Potrebbe lasciare l'ospedale in qualsiasi momento. Era un normale ricovero per esami. Doveva rimanere segreto. Poi, vedendo i cameramen in aereoporto, ho intuito le speculazioni». Volendole credere, niente miracoli, guarigioni lampo o urgenze mediche.

«Sono pazzi». Mitterrand confessava ieri mattina che fu questo il suo primo pensiero apprendando in Oman l'«asilo ospedaliero» del capo terrorista. Ignorava il dossier «legale e accessoriamente medico». Il ministro degli Interni Marchand apprese del nullaosta concesso e ne parlò immediatamente a Dumas quando ormai l'aereo stava per atterrare. Da qui la rapidissima inchiesta e i siluramenti. Ma Scheer non è uno sprovveduto. Da anni gestisce trattative top-secret con l'Iran e i Paesi del Golfo. Conoscendo la sua guardinga cautela, nessun osservatore lo ritiene capace di piombare in una rozza trappola come questa. Le sue dimissioni coprirebbero responsabilità più alte, su su fino a madame Cresson che nell'odierna crisi brilla per assenza. E Murad Oussedik, uno degli avvocati di Habbash, insinua in un'intervista alla tv francese che Mitterrand «non poteva non essere al corrente» della vicenda.

L'intero Centro-Destra reclama se ne vadano Dumas, Marchand e pure la Cresson. Frasi livide, ironiche, quasi incredule vista l'entità della figuraccia. Il ps abbozza. Dalle perquisizioni giudiziarie ai tracolli elettorali, non gli mancavano i guai senza bisogno d'inventarsi qualche trabocchetto nuovo.

**Enrico Benedetto**

L'ospedale parigino della Croce Rossa è sorvegliato dalla polizia. Sopra, Habbash con Arafat [FOTO AP-AFP]

## La Croce Rossa nega l'asilo «Questo caso non ci riguarda»

Il giudice dell'Antiterrorismo Bruguière vuole interrogare Habbash su alcuni attentati commessi a Parigi negli anni scorsi [FOTO AFP]

**DIARIO ARABO**

## *Gesta e avventure del Dottor terrore*

GEORGE Habbash è un sessantacinquenne dimezzato da un'emiparesi, canuto e claudicante. (Soltanto gli occhi: neri, lucidi come per febbre, son quelli d'un tempo). Ma ancora 13 anni fa, prima che un ictus lo umiliasse, egli era spavaldo, duro eppur abile nel tessere intrighi in forza d'un eloquio suadente ed un sorriso ben dosato. George Habbash era, allora, l'incarnazione-simbolo del fedayn inesorabile, uno che non s'aspetta pietà da nessuno perché la pietà in lui è morta. Nel 1948 Habbash ha 22 anni, ma non è un profugo bensì il figlio viziato di una ricca famiglia palestinese di religione cristiana. La laurea all'università americana di Beirut, la specializzazione in pediatria lo portarono ad aprire una clinica ad Amman. Una clinica sui generis: il dottor Habbash non soltanto non si faceva pagare, ma pagava ai malati bisognosi le medicine. Dormiva su di una brandina, leggeva Marx, Hegel e le poesie di Paul Whitman. Poi, il giorno in cui i palestinesi vennero cacciati da Gerusalemme, nel 1967, decise di non essere più pietoso. Così, almeno, mi raccontò ad Amman nella rovente estate del 1970, quando gli chiesi come mai e perché fosse diventato il «dottor terrore», l'inventore della pirateria aerea. «Io odio, ho smesso di amare l'8 di giugno del 1967», rispose.

Facendo di tutto il mondo il teatro delle operazioni della resistenza, Habbash voleva «costringere l'opinione pubblica internazionale a sbattere il grugno sulla tragedia del popolo palestinese».

Il 6 e il 7 di settembre del 1970 i suoi fedayn dirottano quattro aerei da trasporto stranieri sull'arida pista di Zarka ribattezzata «l'aeroporto della rivoluzione». Quattrocento ostaggi assistono all'esplosione degli aerei immortalata dalla tv.

Habbash esulta, lui che ha sempre voluto porsi in alternativa rivoluzionaria al possibilismo del disprezzato Arafat. Ma il quadruplice dirottamento è l'ultima sfida dei fedayn a re Hussein che scatenerà contro di loro, massacrandoli, il Settembre Nero.

Il 30 di maggio del 1972 tre giapponesi sbarcati a Lod da un jet francese sparano contro la folla uccidendo 30 passeggeri. Il giapponese sopravvissuto, Kozo Okamoto, rivelerà d'essere stato ingaggiato da George Habbash. Quell'ignobile strage segnò, da parte del Fronte Popolare, la fine dei dirottamenti. Altri tristi figuri: Abu Nidal, Ahmed Jibril presero il posto di Habbash, perfezionarono le sue «operazioni estere» epperò egli è rimasto per tutti il grande vecchio del terrorismo palestinese. L'ictus lo umilia fisicamente ma lo trasforma in una sorta di santone veteromarxista. I suoi fedayn sono potenti a casa, nel Sud del Libano. Ha visto cadere Nasser, disfarsi l'impero sovietico, ma Israele è sempre intatto. Questo, confessa, è il cruccio che lo divora. Tuttavia il vecchio pediatra terrorista avalla la svolta moderata di Arafat; sogna la fine di Israele ma si rassegna a riconoscerlo. In una memorabile intervista, Oriana Fallaci scrisse di Habbash che per quanti sforzi facesse, guardandolo, era colta da una «simpatia irresistibile» per lui.

La respingeva, ma essa tornava implacabile. Anche Arafat mi ha confessato che «el doctur», vecchio, malato, spregiudicato, ambiguo com'è, rimane pur sempre «un uomo di grande carisma». I francesi dovranno guardarsi dall'umiliare Habbash. Se lo facessero ucciderebbero, forse, quel po' di pietà che il popolo palestinese nonostante tutto conserva.

**Igor Man**

# E i palestinesi gridano vendetta

## *Protestano Fplp e Olp, un corteo a Gerusalemme*

DAMASCO. Il Fronte popolare della liberazione della Palestina (Fplp) si è ieri appellato ai Paesi arabi e a tutti i «governi amici» chiedendo il loro intervento per assicurare il rilascio di George Habbash e ha definito l'intera vicenda «una farsa». Un portavoce del Fplp a Damasco ha duramente criticato non meglio precisati «ambienti politici francesi, che - ha detto - speculano sulla vicenda Habbash a scapito delle relazioni tra la Francia e il mondo arabo ... su richiesta dei sionisti in Francia e Israele».

Il portavoce ha dichiarato inoltre che il governo francese verrà ritenuto responsabile dell'incolumità fisica del leader palestinese e ha aggiunto che gli ultimi «stupefecenti» sviluppi rischiano di avere riflessi negativi sulle sue condizioni di salute.

In una dichiarazione diffusa ieri a Tunisi dal portavoce Ahmed Abdurrahman, l'Olp si dice «sorpresa e imbarazzata» ed accusa «gli ambienti noti per la loro appartenenza al sionismo di aver orchestrato una campagna ostile ai palestinesi», affermando che «lo sfruttamento di una questione puramente umanitaria nelle lotte politiche interne, in vista delle prossime elezioni municipali in Francia, non rende un buon servizio all'immagine della Francia nel mondo arabo».

«La direzione palestinese ha scelto la Francia per fornire cure mediche al leader George Habbash a causa dei rapporti di amicizia che legano tale Paese al mondo arabo e al popolo palestinese», ha affermato Addurrahman, dicendosi convinto che «la Francia della Rivoluzione del 1789 e dei diritti umani, il più elementare dei quali è il diritto alle cure per salvare la vita, sarà fedele ai suoi principi, riservando il miglior trattamento ad Habbash».

Ieri, una trentina di esponenti palestinesi, inclusi tre delegati alla Conferenza per il Medio Oriente, sono sfilati in corteo per le vie di Gerusalemme raggiungendo il consolato francese e protestando per il piantonamento di George Habbash a Parigi. Il governo francese, hanno detto, risponderà per la sua sorte. Riyad Malki, uno dei maggiori sostenitori locali dell'Fplp, ha messo in guardia il governo francese, dicendo che scoppieranno violenze in Francia se Parigi tratterà Habbash come un criminale. «Una cosa del genere non verrà accettata dal popolo palestinese».

Alla protesta, che ha offerto un'insolita manifestazione di unità tra diverse fazioni palestinesi, hanno preso parte il sindaco di Betlemme Elias Freij e altri due delegati alla Conferenza del Medio Oriente, sostenitori di Al Fatah, la fazione guidata da Yasser Arafat.

Nonostante il suo ricorso al terrorismo, Habbash, un ex medico, è molto rispettato anche dai palestinesi moderati, come Freij, che ne apprezzano l'onestà e il rigore morale. Gli è stato dato il soprannome di Al-Hakim, che in arabo significa sia Dottore che Saggio. [Ansa-Agi]

**ESTRADIZIONE**

## *Ma anche Israele lo vuole*

GERUSALEMME. Israele sta esaminando la possibilità di chiedere al governo francese l'estradizione di George Habbash. Lo hanno riferito fonti informate a Gerusalemme.

L'incaricato d'affari dell'ambasciata di Israele a Parigi, Yitzhak Eldan, su istruzione del ministro degli Esteri David Levy, ha presentato ieri al ministero degli Esteri francese una nota di protesta per la concessione del permesso di ingresso in Francia al leader palestinese.

Ne ha dato notizia il portavoce del ministero degli Esteri israeliano Baruch Binat, secondo il quale il diplomatico ha inoltre trasmesso il contenuto delle dichiarazioni di Levy che l'altro ieri, al ritorno da Mosca, aveva detto che la decisione di Parigi «non fa onore alla Francia» e l'aveva definita «uno schiaffo sulla faccia di tutti coloro che si battono contro il terrorismo». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

## L'AMBIGUA PIETA' D'OCCIDENTE

Mitterrand è davvero sincero? Davvero tutto si è svolto a sua insaputa? Se così fosse, le autorità che hanno concesso il permesso hanno ritenuto che non si trattasse di un caso di particolare rilievo. C'erano allora dei precedenti?. Dice «Le Monde», lapalissianamente: «E' la personalità stessa di George Habbash che fa il problema». E certo: si tratta del leader del Fronte popolare per la liberazione della Palestina, l'ala marxista-leninista del movimento palestinese; si tratta dell'uomo che organizzò i dirottamenti aerei, che rivendicò tutta una serie di attentati mortali, anche ai danni di palestinesi moderati; si tratta di un nemico giurato dello Stato ebraico, alla cui indipendenza e sopravvivenza la Francia, come tutto l'Occidente, ha dato la sua garanzia.

Almeno ufficialmente. Perché qui cominciano i sospetti di ordine politico generale, che magari non riguardano solo la Francia. Sono stati tutti i Paesi occidentali sempre e davvero rigorosi nei confronti del problema palestinese? Hanno sempre tenuto ferma, nei fatti oltre che nelle parole, la distinzione tra la legittima esigenza della popolazione araba della Palestina di ritrovarsi in uno Stato, a fianco di quello d'Israele, e il ricorso a metodi violenti, a scorciatoie di sangue e di morte? Non si è creata una qualche zona ambigua, magari inconfessata, nella quale anche il terrorista aveva diritto a una comprensione, per la causa che lo ispirava?. La Francia, poi, ha sempre amato una sua particolarità di giudizio, un distinguersi dal coro; ha sempre nutrito una volontà di essere riferimento politico per tutti, al di là degli schieramenti formali. La Francia gollista e ora la Francia socialista. Questo incredibile caso deve far riflettere tutti. In Francia e fuori. A destra e a sinistra. Date le circostanze, soprattutto a sinistra.

**Aldo Rizzo**

# Israele

## *Uccise 7 arabi E' quasi rabbino*

TEL AVIV. Amy Popper, l'israeliano condannato all'ergastolo per la strage di sette operai palestinesi di Gaza nel maggio del 1990, ha riscoperto da alcune settimane la religione ebraica: si è fatto crescere la barba, porta lo zucchetto tipico degli ebrei osservanti e trascorre la maggior parte del tempo in cella nello studio della Bibbia e degli altri testi sacri ebraici. Lo ha riferito il quotidiano Maariv, secondo il quale Popper è ora chiamato «rabbino Popper» dagli altri detenuti.

L'omicida affermò di aver sparato contro i palestinesi per vendicarsi delle violenze sessuali inflittegli da un arabo quando era bambino.

Secondo i parenti la riscoperta della religione «ha fatto di Popper una persona profondamente diversa».

La sorella ha dato vita a un'associazione che si propone di lottare per la sua scarcerazione. [Ansa]

# Croce Rossa, dimissioni in massa

## *«E' una vergogna, ricordatevi le bombe a Parigi»*

Georgina Dufoix

PARIGI. «Se non l'avessimo fatto, non saremmo la Croce Rossa, in tutta la grandeur della sua azione sanitaria»: Georgina Dufoix, presidente della Croce Rossa francese, ha così giustificato la decisione di accogliere in un ospedale di Parigi il leader radicale palestinese George Habbash.

Ma l'organizzazione da lei diretta è in aperta ribellione. «Siamo sommersi di telefonate e i comitati regionali, i militanti, si dimettono uno dopo l'altro. Stiamo cercando di calmare gli animi», ha detto uno degli amministratori eletti della Crf, Jean Taulelle. La Dufoix è già stata allontanata dall'incarico politico di consigliere del Presidente della Repubblica Mitterrand, che non aveva consultato, e si prevede che lascerà anche l'incarico di Delegato generale alla lotta contro gli stupefacenti.

Il Consiglio d'amministrazione della Croce Rossa francese si riunirà lunedì per accertare le responsabilità: altre teste potrebbero cadere, oltre a quella della Dufoix. Sono sotto accusa tra gli altri il direttore generale e l'«ambasciatore» della Crf, che avrebbe assicurato il collegamento tra la famiglia Habbash e le autorità francesi. Sembra che neppure la Croce Rossa di Parigi fosse stata informata dell'invio a Tunisi dell'aereo speciale («pagato dalla famiglia Habbash», assicura la Dufoix) che ha trasportato il leader palestinese in un ospedale della Croce Rossa, nella capitale francese.

«Non sono mai stata consultata - ha detto il presidente della Croce Rossa parigina, Simone Marcaut Murat -. La decisione costituisce un pregiudizio considerevole per la Croce Rossa, non è affatto una missione umanitaria. I parigini, che ricordano i sanguinosi attentati di sei anni fa, ci telefonano indignati, alcuni con tono minaccioso».

Secondo la signora Marcaut Murat, «il fatto che il fratello di Yasser Arafat sia il presidente della Mezzaluna Rossa palestinese ha forse contribuito alla decisione presa dalla Dufoix, d'accordo probabilmente col ministero degli Interni e quello degli Esteri».

Già portavoce del governo e titolare di vari ministeri, tra cui quello degli Affari Sociali, la Dufoix non poteva ignorare le implicazioni politiche della sua gaffe umanitaria. Persona considerata assai vicina a Mitterrand, ora ha perduto il sostegno del capo dello Stato.

Alla Croce Rossa, di cui era presidente da due anni, era già contestata, soprattutto in relazione allo scandalo delle trasfusioni di sangue contaminato dal virus dell'Aids. I fatti risalgono al 1985 quando Georgina Dufoix era ministro degli Affari Sociali. L'anno scorso scoppiò lo scandalo e lei si giustificò affermando che si considerava «responsabile ma non colpevole». [Ansa]

## L'esercito schiaccia la sommossa delle moschee, 4 vittime

# Ancora un venerdì di fuoco Raffiche sui ribelli d'Algeri

ALGERI. E' stato un venerdì di fuoco quello di ieri per l'Algeria, con scontri di piazza, arresti, feriti e forse dei morti - anche se le voci di una vittima ad Algeri e tre a Costantina non hanno trovato conferma ufficiale. In tutto il Paese polizia ed esercito hanno presidiato i punti caldi delle città, e soprattutto le moschee, fin dal primo mattino e quando hanno giudicato di dover usare la forza non hanno esitato a sparare sui manifestanti mobilitati dal Fronte islamico di salvezza.

La festività islamica era il giorno atteso dai fondamentalisti per scatenare la protesta contro i militari al potere, rei della destituzione del popolare imam della moschea Es Sunna, Abdelkader Moghni, e di altri religiosi affiliati al Fis in altre moschee e città, con personaggi più allineati alle autorità. La reazione degli integralisti è stata forte, ma ancor più decisa ed efficace si è mostrata la repressione.

Gli incidenti di Algeri hanno coinvolto, oltre alla zona della moschea Es Sunna, nel quartiere popolare di Bab el Oued, anche i rioni di Auinet El Ful e Sulka, la moschea Etakaua, la moschea dell'Università e quella di Es Chafi nel quartiere di El Horasch. Il bilancio ufficiale è di otto feriti, fra cui un poliziotto e una donna, e di quindici dimostranti arrestati solo nella capitale.

Ma gli scontri più gravi, a quanto si sa, sono avvenuti a Costantina, 400 chilometri a Est di Algeri, dove per il secondo giorno consecutivo si è svolta una dimostrazione di protesta per l'arresto dell'imam della moschea di Sidi Mabruk e di altri tre militanti del Fis. Esercito e polizia hanno usato i lacrimogeni per disperdere circa tremila manifestanti, provvedendo poi a bloccare tutti gli accessi alla città. Peraltro gli scontri di Costantina sono quelli sui quali sono filtrate meno informazioni. Ieri sera era impossibile verificare le accuse del Fronte di salvezza islamico che lamentava tre morti fra i dimostranti.

Per tutto il giorno la situazione è stata tesa anche a Orano, 450 chilometri a Est di Algeri, con incidenti fra polizia e integralisti nel centro urbano e nel quartiere di Gambetta. Da Costantina e Orano non si ha notizia di feriti o arresti.

In serata si segnalavano ancora disordini a Yenan el Mabruk, alla periferia di Algeri, dove gruppi di giovani stavano erigendo barricate e testimoni riferivano di aver udito altri colpi d'arma da fuoco. Altri incidenti erano in corso nella zona di Belfort.

Ad Algeri tutto è cominciato dopo la preghiera alla moschea Es Sunna, attorno alla quale avevano preso posizione unità dell' esercito in tenuta da combattimento e armate di fucili con la baionetta inastata. La preghiera si era svolta nella calma, anche perché il nuovo imam nominato dalle autorità aveva invitato i fedeli (presenti in numero non straordinario, circa cinquecento) a rispettare la legalità. All'uscita dalla moschea, però, la polizia ha cercato di arrestare Radouane Achir, che il Fis ha nominato imam di Es Sunna in sostituzione di Abdelkader Moghni. A quel punto molti fedeli sono intervenuti pressando gli agenti e bersagliandoli di pietre. E i soldati hanno spalleggiato i poliziotti sparando in aria con le armi automatiche; qualche colpo è stato esploso (ed è andato a bersaglio) anche ad altezza d'uomo.

Oltre ad Anchir, durante i disordini di ieri la polizia ha arrestato un numero imprecisato di altri imam. A Costantina è toccato all'imam della moschea Aouinet El Foul. Altri due sono stati arrestati nelle città di Aflou, a Sud, e di Bordj-Ghedir, nell'Est. I religiosi avevano letto un comunicato del Fis che esortava i soldati a disertare: la stessa motivazione era stata addotta dalle autorità il 21 gennaio per l'arresto del leader provvisorio del Fronte, Abdelkader Hachani. [Ansa-Agi]

### IL KUWAIT ACCUSA

## «Baghdad viola i confini»

KUWAIT. L'Iraq ha istituito alcuni posti di frontiera all'interno del territorio kuwaitiano in violazione degli accordi di tregua. Lo riferisce il quotidiano dell'emirato «al-Anaba» citando Mohammad Abu al-Hassan, l'emissario speciale dell'Onu per il Kuwait. Al-Hassan ha dichiarato che se la disputa non sarà risolta con mezzi pacifici «non si può escludere un nuovo ricorso alla forza per far rispettare la legalità internazionale».

Il contingente di pace dell'Onu che pattuglia la zona smilitarizzata al confine tra i due Paesi ha già inoltrato una protesta al governo di Baghdad, ma ha contemporaneamente invitato le autorità del Kuwait ad attendere che un team delle Nazioni Unite abbia completato la demarcazione della linea di frontiera.

L'Iraq non ha mai accettato la linea di confine con il Kuwait stabilita nel 1962 dalla Lega araba. [Ansa]

### JUGOSLAVIA

## Per il ministro «fu delitto politico», il rapporto della Farnesina: attacco proditorio

# Elicottero Cee: processo in Italia

## Martelli vuole catturare il pilota del Mig serbo

ROMA. E' stato un «delitto politico» l'abbattimento il 7 gennaio scorso in Croazia dell'elicottero italiano in missione di pace Cee che costò la vita ai quattro avieri e all'osservatore francese che erano a bordo.

Lo sostiene il ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli, che ieri ha chiesto al procuratore generale presso la corte d'appello di Roma Filippo Mancuso di procedere contro l'autore dell'abbattimento.

La decisione è stata presa dopo aver esaminato la documentazione fornita alcuni giorni fa dalla Farnesina. Dagli atti acquisiti — dice la relazione preparata dagli uffici del ministero di Grazia e Giustizia — risulta che «il pilota del Mig autore dell'abbattimento non aveva agito di propria iniziativa, ma a seguito di disposizioni ricevute dai superiori comandi militari».

L'attacco «proditorio» contro l'elicottero italiano — conclude la relazione — deve essere dunque considerato un delitto politico in base all'articolo 8 del vecchio codice penale «e come tale punibile a richiesta del ministero della Giustizia».

Questa è la ricostruzione dei fatti contenuta nella relazione. Il 7 gennaio alle 10 e 30 due elicotteri italiani della missione di pace Cee decollano da Belgrado diretti a Zagabria, secondo un piano di volo regolarmente notificato alle autorità di Belgrado.

Alle 14,09 i due elicotteri, che pure recano chiaramente visibili i contrassegni della Cee, vengono attaccati da un Mig 21 del V corpo dell'aviazione federale jugoslava. Uno dei due elicotteri - con a bordo il tenente colonello Enzo Venturini, il sergente maggiore Marco Natta, i marescialli Natale Silviani e Fiorenzo Ramacci e il francese Jean Eycheme - viene colpito ed esplode in volo.

La relazione dice che gli autori dell'abbattimento sono «allo stato ignoti». Ma nei giorni scorsi il quotidiano di Zagabria *Vecernji List*, citando fonti vicine alle indagini in corso a Belgrado, ha identificato l'autore dell'abbattimento nel capitano Radomin Smiljanic. L'operazione, cui presero parte sei cacciabombardieri, sarebbe stata guidata dal colonello Ljubisa Velickovic.

L'elicottero italiano faceva parte di una forza Cee che stava controllando il cessate il fuoco e il ritorno di tutte le forze armate alle rispettive posizioni, in base ad un memorandum d'intesa sottoscritto il 13 luglio del 1991 dai rappresentanti di Slovenia e Croazia e dal governo di Belgrado.

Andrea di Robilant

### KOSOVO

## Uccisi due albanesi

BELGRADO. Due albanesi sono rimasti uccisi e altri tre feriti in uno scontro con la polizia serba nella provincia autonoma del Kosovo. Lo ha reso noto ieri un portavoce della Lega Democratica del Kosovo, precisando che il grave episodio è avvenuto a Usce, un villaggio a 60 chilometri da Pristina, capitale della regione.

La polizia serba ha fermato un gruppo di ragazzi che andavano a scuola presso una casa privata accompagnati dai genitori. L'educazione in lingua albanese è praticamente inesistente nel Kosovo dallo scorso anno, quando le autorità serbe imposero l'omologazione dei programmi di studio a quelli in vigore nel resto della Serbia. Da allora, centinaia di migliaia di ragazzi dell'etnia albanese, largamente maggioritaria nella provincia, hanno disertato le scuole di Stato per frequentare corsi organizzati da gruppi dell'opposizione. [Agi]

### PRESIDENZIALI

## Previsione di Quayle

# «La nomination democratica andrà a Cuomo»

WASHINGTON. Il vicepresidente Dan Quayle ha detto ieri che il governatore italo-americano di New York Mario Cuomo finirà per scendere in pista e avrà la «nomination» democratica per la Casa Bianca. «E' la mia impressione», ha dichiarato il vice di Bush durante un incontro a Washington con una cinquantina di giornalisti.

I democratici sono di nuovo alla disperata ricerca di un anti-Bush dopo che il loro candidato meglio piazzato - il governatore dell'Arkansas Bill Clinton - è rimasto coinvolto in una clamorosa storia di adulterio. Cuomo ha fatto a dicembre il «gran rifiuto», ma a giudizio di Quayle sarà con ogni probabilità «arruolato» dal partito democratico per la sfida presidenziale. Secondo Quayle, il governatore dell'Arkansas doveva aspettarselo che i media andassero a curiosare nella sua vita privata. [Ansa]

### USA

## In Pennsylvania

# Guerra ai bianchi sul giornale dell'Università

WASHINGTON. «I bianchi sono diavoli, la razza più violenta mai comparsa sulla faccia della terra, e i neri dovrebbero unirsi, organizzarsi per mandarli tutti al cimitero». Pubblicate sul «Daily Collegian», il giornale studentesco della prestigiosa Penn State University, queste parole di uno studente di colore hanno scatenato feroci polemiche.

Secondo Chino Wilson, l'autore dell'articolo, il virus dell'Aids fa parte di «un satanico complotto per sterminare il popolo nero... Per proteggerci non ci resta che armarci (tre pisole, due fucili e magari un M-16) e formare una milizia...».

Il giornale era appena in distribuzione e la redazione era inondata da una valanga di lettere e telefonate indignate. Fuori dall'edificio del «Collegian» alcuni studenti bianchi hanno organizato una manifestazione. [Ansa]

### POLONIA

## Sulla legge marziale

# Parola vietata a Jaruzelski in Parlamento

VARSAVIA. Il generale Wojciech Jaruzelski, presidente della Polonia fino al dicembre del '90, non potrà intervenire nel dibattito parlamentare su una mozione che auspica un passo che vieti l'imposizione della legge marziale. In una lettera inviata al presidente del Sejm, Wieslaw Chrzanowski, aveva chiesto di dire la sua opinione sulla questione, ma la risposta è stata negativa. Tutt'al più gli sarà concesso di essere ascoltato dalla commissione che sta studiando la questione.

«Il mio scopo non è l'autodifesa. Ho dichiarato in pubblico che accetto la responsabilità per aver preso la drammatica decisione», aveva scritto Jaruzelski, riferendosi all'introduzione della legge marziale, che nel dicembre dell'81 fu accompagnata dallo scioglimento di Solidarnosc, il sindacato libero guidato all'epoca dall'attuale presidente Lech Walesa. [Agi]

### GRAN BRETAGNA

## Ricerca su 300 bebé

# Col latte materno bambini più intelligenti

LONDRA. Il latte materno batte quello artificiale nella produzione di figli intelligenti, secondo uno studio pubblicato ieri dalla rivista medica britannica «Lancet».

Dallo studio, condotto su 300 bambini nati prematuri e seguiti fino a 7-8 anni, emerge che i piccoli allattati con il latte materno, anche se somministrato con il biberon, hanno un quoziente di intelligenza più elevato rispetto ai loro compagni allattati artificialmente.

Anche se non è stato trovato un rapporto diretto tra i due fattori - latte materno e sviluppo neurologico - i ricercatori ritengono che «dai dati raccolti sono emerse prove convincenti che puntano in tale direzione». Il latte materno contiene un ormone tiroideo e altre sostanze chimiche che incidono sullo sviluppo del cervello che, finora, non erano state incluse nel latte artificiale. [Ansa]

Debutto del presidente russo a New York: un'alleanza con l'Occidente per combattere i totalitarismi

# Eltsin lancia il club dello Scudo

## *«Una Difesa comune per il mondo libero»*

Nella foto grande il leader russo Boris Eltsin (a sinistra) entra all'Onu con George Bush. Qui a fianco il Consiglio di sicurezza al lavoro [FOTO EPA-AFP]

**NEW YORK**
DAL NOSTRO INVIATO

Per il suo debutto alle Nazioni Unite Boris Eltsin non ha scelto la moderazione e anzi, seguendo la sua indole, ha immediatamente lanciato una serie di segnali «forti» per marcare una drastica svolta: al Consiglio di sicurezza dell'Onu non c'è più la vecchia Urss comunista, ma la nuova Russia, appena affacciatasi alla democrazia, e per questo ansiosa di promuoverla al suo interno e in campo internazionale.

Quello che ieri, al primo vertice nella storia dell'Onu, ha proposto il Presidente russo, è infatti niente meno che un nuovo ordine mondiale, basato su una «alleanza» tra Russia e potenze occidentali. Un'alleanza che sia capace di rilanciare il ruolo delle Nazioni Unite, di promuovere e difendere lo sviluppo democratico anche con forze militari di pace, e di creare un «sistema di difesa globale della comunità mondiale» che sottragga l'umanità all'incubo nucleare.

«Per la prima volta nella storia è apparsa la possibilità reale di farla finita una volta per tutte con il dispotismo, di smantellare l'ordine totalitario, in qualsiasi forma esso si manifesti», ha detto il Presidente. Questa possibilità è apparsa con la caduta dei regimi comunisti, con le trasformazioni in atto nell'ex Unione Sovietica e nell'Europa dell'Est, con l'eliminazione dell'«abisso di sfiducia» tra Oriente e Occidente. Oggi, ha sottolineato Eltsin, la Russia, emersa a pezzi da 73 anni di totalitarismo, considera i Paesi occidentali non più come nemici, e non solo come partner, ma come alleati: questo è un presupposto importantissimo, direi rivoluzionario, nella cooperazione pacifica tra gli Stati del mondo progressista».

E' partendo da questa base che il Presidente russo, in un breve ma denso intervento, ha avanzato le sue proposte: «Credo sia arrivato il momento di pensare ad una seria riforma dell'Organizzazione delle Nazioni Unite», ha detto Eltsin, affermando che le garanzie democratiche e di libertà «non sono affari interni degli Stati ma, secondo la carta dell'Onu, loro obblighi». Questa posizione, che Mosca vorrebbe riconosciuta come «norma universale», deve essere sostenuta dal Consiglio di sicurezza, «chiamato a sottolineare la responsabilità solidale del mondo civile nella difesa dei diritti e delle libertà individuali». Per dar maggior peso alle sue parole, Eltsin ha annunciato la liberazione degli ultimi dieci prigionieri politici, esclamando che «nella libera Russia non ci sono più prigionieri di coscienza».

Le sue dichiarazioni non devono certo essere piaciute al premier cinese Li Peng. Ma Eltsin è andato avanti, chiedendo la creazione di «un meccanismo di reazione rapida per assicurare la pace e la stabilità» nei punti caldi del mondo e, come anticipato nella lettera al Segretario generale Onu Boutros Ghali, dicendosi pronto ad inviare truppe russe a far parte delle forze di pace delle Nazioni unite.

Non meno ambiziose le prospettive che Eltsin ha delineato per il disarmo. Senza scendere nei dettagli, che discuterà oggi con il presidente Usa George Bush, il leader russo ha auspicato «profondi tagli delle armi nucleari strategiche e tattiche». Secondo il suo portavoce Pavel Voschanov, Eltsin ha confermato al presidente francese Mitterrand che tutte le armi atomiche tattiche (escluse quelle della flotta) sono state trasferite in Russia, ed ha annunciato che i militari russi hanno iniziato a disattivare, sottraendo i programmi di volo, tutti i missili strategici situati in Ucraina, Bielorussia e Kazakhstan: le uniche tre Repubbliche dell'ex Urss, oltre la Russia, ancora in possesso di armi atomiche.

Ma la vera, grande novità nel campo del disarmo, Eltsin l'ha solo fatta balenare nel suo discorso, proponendo «la creazione di un sistema di difesa globale della comunità mondiale», basato su una versione modificata del progetto di «guerre stellari» dell'ex presidente americano Ronald Reagan. Quella che era nata come sfida tecnologica all'impero comunista, potrebbe oggi essere invece realizzata con l'aiuto «dell'alta tecnologia del complesso militare russo». E' stato Voschanov a chiarire quella che i russi vedono ancora come «un'idea per i colloqui successivi».

Il portavoce ha precisato che al progetto, destinato a proteggere da eventuali attacchi nucleari l'Occidente e la Russia, dovrebbero lavorare scienziati americani, russi e, forse, anche inglesi e francesi. «Noi proponiamo di realizzare e usare insieme un sistema di difesa globale», ha detto Voschanov, secondo cui il progetto servirebbe anche a eliminare le paure di una «fuga di cervelli nucleari» dall'ex Unione Sovietica. A questo proposito, «Eltsin ha preso misure per garantire l'occupazione in Russia di questi specialisti, e per impedire la loro fuga verso Paesi terzi».

Come reagirà Bush alla proposta? «Che io sappia non vi sono ancora state reazioni», ci ha detto un portavoce di Eltsin, ma anche se non accolta, la richiesta del Presidente ha reso evidente la volontà della Russia di schierarsi al fianco dell'Occidente in campo internazionale. Da qui alla richiesta di aderire alle strutture politiche della Nato, dicono alcuni membri della squadra di Eltsin, non c'è che un passo.

**Fabio Squillante**

# L'Onu promette la grande riforma

## *Ma l'«Esercito Blu» rimane ancora sulla carta*

**WASHINGTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stata la prima foto di gruppo dei potenti del mondo dopo la morte dell'Urss, simbolo, a sua volta, della fine della Guerra Fredda. Una foto di gruppo con la «nuova Onu» sullo sfondo, che, come dicono le 1800 parole del documento approvato, dovrà intervenire più attivamente per prevenire le guerre, per punire le aggressioni, per garantire i diritti umani, per promuovere lo sviluppo della democrazia, per favorire il controllo delle armi di distruzione di massa. Formule larghe, faticosamente combinate dalla diplomazia internazionale; concetti generali al punto da spingere qualcuno a definirli «generici». Faceva comunque una certa impressione sentire Eltsin pronunciare una frase come: «Noi non consideriamo gli Usa e i Paesi dell'Occidente degli amici soltanto, ma degli alleati». Mentre, dall'altra parte del tavolo rotondo, Bush assicurava che «oggi la minaccia di una guerra nucleare globale è più distante che in ogni altro momento dell'era atomica».

«Più distante che mai» non significa, tuttavia, «eliminata per sempre». Non a caso, il capitolo del documento approvato ieri dal Consiglio di sicurezza dell'Onu, che si riferisce al «grande cambiamento d'epoca», dà il benvenuto ai «mutamenti politici» intervenuti nell'Urss, ma sottolinea anche che «l'instabilità economica, sociale, ecologica, sul terreno dei diritti umani, sono diventate minacce per la pace».

Rimane il grande rischio costituito da una proliferazione nucleare che sfugge al controllo delle grandi potenze. E non è solo il problema dell'Iraq di Saddam Hussein, sul quale Bush ha chiesto che le sanzioni dell'Onu continuino a gravare. L'India stessa si è rifiutata di aderire alla proposta americana di un trattato regionale contro le armi atomiche. «Preferiamo soluzioni globali», ha detto il suo rappresentante. Ma, fino alla fine, l'India ha premuto perché il documento conclusivo non recepisse formalmente il Trattato sulla non proliferazione a cui non ha mai aderito. Così il documento si limita a sottolineare «l'importanza» del Trattato. Poi c'è la Cina. Proprio ieri, mentre il contestato Li Peng chiedeva a Bush di abolire le sanzioni contro il suo Paese, i giornali americani hanno pubblicato nuove notizie su forniture cinesi di componenti nucleari al Pakistan e alla Siria.

La Guerra Fredda è finita, ma, in un certo senso, non si è ancora conclusa quella Calda degli Anni 40. A quasi 50 anni da Yalta, il Giappone, attraverso il primo ministro Miyazawa, ha rinnovato ieri la richiesta di un seggio in Consiglio di sicurezza come membro permanente. Mancava, tra i Capi di Stato riuniti ieri, il rappresentante di un'altra grande potenza mondiale, la Germania, che neppure è membro permanente - e in questi mesi non le spetta il seggio di turno.

Si è parlato della costituzione di una robusta forza militare per il pronto intervento in crisi improvvise, da affidare al comando unificato della segreteria Onu. Gli esperti di alcune cancellerie hanno anche ipotizzato un numero: 500 mila uomini completamente equipaggiati. Ma, su questo punto, il documento finale si limita, prudentemente, a suggerire l'istituzione di «strumenti per fronteggiare le minacce alla pace e, se necessario, a rovesciare gli atti di aggressione». Al nuovo segretario dell'Onu, l'egiziano Boutros Ghali, è stato affidato il compito di presentare delle proposte in merito entro il primo luglio prossimo. E l'unico a entrare in argomento è stato Mitterrand. Ha assicurato che la Francia «è pronta a mettere in qualunque momento 2000 uomini a disposizione anche con un breve preavviso».

Il presidente George Bush

Come sempre nella storia del mondo, anche oggi la pace è un edificio da costruire con pazienza, sapendo che, alla fine, sarà sempre un manufatto precario. Nel frattempo Bush, come ha informato James Baker, ha utilizzato i colloqui bilaterali avuti ieri, per negoziare una nuova risoluzione Onu contro la Libia. Dure sanzioni e la minaccia di «serie conseguenze future». L'ipotesi di una punizione militare per reati di terrorismo internazionale resta dietro l'angolo. «Bisogna agire risolutamente contro questi regimi rinnegati», ha detto Bush. Si riferiva anche all'Iraq, la cui «aggressione» al Kuwait, come saluta il documento, è stata punita. Ma Saddam Hussein è sempre lì.

**Paolo Passarini**

## IN BREVE

### Gorbaciov paciere in Medio Oriente

MOSCA. Mikhail Gorbaciov intraprenderà forse una «missione di pace» in Medio Oriente, invitato da Giordania, Arabia Saudita ed Israele. Lo ha dichiarato ieri lo stesso ex presidente sovietico alla «Niezavisimaya Gazeta». Il 28 e 29 gennaio si è svolta a Mosca la sessione di apertura dei colloqui multilaterali arabo-israeliani. Nell'occasione Gorbaciov aveva avuto colloqui con i ministri degli Esteri di Israele, Giordania e Arabia Saudita. «Mi è stato riconfermato l'invito a visitare i loro Paesi - ha detto Gorbaciov - Mi permetterà di discutere sinceramente i problemi più scottanti della regione». [Ansa]

### Nuovo ambasciatore russo a Washintgon

WASHINGTON. Il presidente della commissione Esteri del parlamento russo Vladimir Lukin sarà il nuovo ambasciatore del presidente Boris Eltsin a Washington. Lo hanno anticipato al Washington Post fonti autorevoli a Mosca. Eltsin avrebbe firmato il decreto di nomina mercoledì scorso prima di partire per Londra e intenderebbe presentare il suo rappresentante al presidente George Bush durante il mini-summit di oggi a Camp David. La nomina di Lukin ha colto di sorpresa i diplomatici americani, ma anche quelli russi che si aspettavano una promozione dell' attuale incaricato d'affari Andrei Kolosovsky. La nomina di Lukin rappresenterebbe un premio per l'appoggio che l'uomo politico russo ha concesso a Eltsin in agosto, quando entrambi salirono sulle barricate per opporsi al golpe. [Ansa]

### Eltsin firma decreti anche se «assente»

MOSCA. Con un decreto che porta la data di ieri e la sua firma, il presidente russo Boris Eltsin ha dichiarato il Cremlino «residenza ufficiale del presidente della federazione russa». Dando notizia del decreto, l' annunciatore del telegiornale russo ha ironizzato ieri sera affermando: «O Eltsin non è mai partito da Mosca o nella capitale vi è qualcuno che firma per il presidente». Com'è noto, Eltsin ieri si è recato a New York per partecipare alla sessione straordinaria del Consiglio di Sicurezza dell'Onu. [Ansa]

Dopo un bombardamento atomico sulla Germania, offensiva fino ai Pirenei

# «Blitz sul Reno, Europa kaputt»

## *Scoperto un piano dell'83 del Patto di Varsavia*

**BONN**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel 1983, preparando le manovre del Patto di Varsavia denominate «Soyuz 83», il comandante in capo delle forze orientali, maresciallo Kulichov, spiegava ai suoi ufficiali: «La guerra futura dovrà essere sviluppata senza compromessi fino alla distruzione totale dell'avversario.

Questo obbliga l'impiego di tutto l'arsenale di distruzione disponibile, con la dimensione non controllabile dell'azione strategica». Mancavano ancora due anni all'arrivo al potere di Gorbaciov, ma la dottrina che vedeva nel Patto di Varsavia un puro strumento di difesa dagli attacchi avversari era già stata coniata: le manovre, gli ordini e i piani dell'Alleanza dell'Est erano destinati invece a preparare un attacco, come rivelano i 25 mila documenti ritrovati dal ministero della Difesa tedesco dopo la riunificazione negli archivi di Berlino Est, e resi noti ieri, in sintesi, nella capitale tedesca.

Nonostante la distruzione sistematica del materiale segreto dei Paesi del blocco sovietico, poche settimane prima che l'Esercito popolare della Ddr fosse fuso con la «Bundeswher», i documenti rimasti consentono di ricostruire per la prima volta i piani d'attacco dell'Alleanza militare che faceva capo a Mosca. L'uso dell'arma nucleare tattica, in particolare, era previsto per «consentire uno sfondamento nelle difese dell'avversario». Per arrivare al Reno, alla frontiera franco-tedesca dunque, i generali del Patto prevedevano da tredici a quindici giorni di battaglie. Per scendere fino ai Pirenei sarebbero state necessarie quattro settimane. E per cogliere di sorpresa il nemico, le forze di Mosca avrebbero colpito un Land settentrionale della Germania, lo Schleswig-Holstein, con settantasei cariche nucleari, per «ridurlo a una regione pietrificata».

«Per ricompensare gli eroi di questa guerra, Honecker aveva già fatto preparare le medaglie», ha detto il ministro della Difesa Gerhard Stoltenberg mostrando una decorazione. Questi piani rimasero validi nelle loro linee generali per tutti gli Anni Ottanta, con una sospensione dell'uso delle armi atomiche però dall'83 all'88, quando si ritornò a prevederne l'impiego in situazioni offensive e difensive. Soltanto nel 1990, scrivono gli esperti del ministero della Difesa che hanno studiato il materiale, «i sommovimenti politici nella Ddr sembrano avere avuto effetto sulla formazione e le procedure delle esercitazioni degli eserciti popolari». [a. n.]

Rivelazioni del settimanale Stern: il mese scorso due inviati di Gheddafi tra i clienti

# Shopping al «supermarket dell'atomica»

## *Società di Mosca offre materiali e scienziati per la Bomba*

**BONN**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Chi vuole un'atomica può prenotarla al numero 15 di Uliza Varvarka, a Mosca, un edificio giallo che in passato fu anche una chiesa. Vladimir Dmitriev, presidente della società «Chetek» (una sigla che sta per «uomini, tecnologie e capitale», in russo), gli spiegherà i dettagli. Il settimanale «Stern», che l'ha rintracciata, assicura che la ditta - con un capitale di duecento milioni di rubli, due jet, varie limousine e una dacia per ospitare i clienti - offre garanzie sul know-how, la manodopera e il materiale in grado di provocare esplosioni sotterranee. Anche se Dmitriev preferisce la terminologia dell'eufemismo: la bomba, spiega, non serve per la guerra ma per «una esplosione atomica pacifica».

Impiego consigliato, «l'eliminazione in modo garantito di rifiuti chimici altamente tossici». Ma non c'è impedimento a nulla, e anche le difficoltà d'esportazione sembrano poter essere superate facilmente. E' possibile «farla esplodere ovunque», dicono alla «Chetek» che «non ha rigidi criteri per l'esportazione di materiale nucleare». Il solo Paese considerato «a rischio» da Dmitriev, in apparenza, è l'Iraq. Secondo il settimanale, che ha svolto un'ampia inchiesta, la ditta della Uliza Varvarka va presa sul serio: un esperto americano, William Potter, conferma che la «Chetek» sembra legata all'ex ministero sovietico per l'industria atomica, e ha dunque rapporti con ambienti in grado di procurare l'uranio arricchito e le tecnologie indispensabili alla preparazione della bomba.

I suoi tecnici, quasi certamente, fanno parte dell'esercito in rotta dei novecentomila esperti nucleari, occupati un tempo nei laboratori segreti dell'Unione Sovietica: molti di loro hanno perso all'improvviso stipendio e privilegi e sono in vendita, mercenari atomici allettati dalle valute forti. Tremila, almeno, hanno conoscenze sufficienti per costruire una bomba e per arricchire l'uranio. All'Istituto Kurtschatow di Mosca, secondo lo «Stern», il mese scorso si sono presentati due inviati di Gheddafi, in cerca di personale per realizzare un non meglio precisato progetto nella Sirte. Un ricercatore che da vent'anni ci lavora, Alex Sidorenko, ha confermato: «In alcuni colleghi scienziati sono venute meno le basi morali di una volta. Sono diventati cinici, si sentono imbrogliati, sono pronti a far di tutto per i soldi». Il loro stipendio medio è di mille e quattrocento rubli al mese: 14 dollari o poco più, quanto basta per pochi chili di pomodori al mercato.

Molte reclute, e molti ufficiali, di questo esercito allo sbando vivono e lavorano fuori Mosca, in una delle dieci città atomiche dai nomi vagamente gelidi e spettrali, Arzam 16, Tomsk 7, Celiabinsk 65: centri di ricerca una volta ben sovvenzionati e ben protetti dallo Stato sovietico, ma che adesso rischiano la fine. Chi cerca semplicemente uranio arricchito lo può trovare facilmente, a quanto pare, a Dushambè, la capitale del Tagikistan. Secondo il settimanale, nella Repubblica dell'Asia ex-sovietica ne esistono grandi quantità, provenienti dagli impianti per l'arricchimento di Taboscar, finora coperti dal segreto.

L'offerta è relativamente a buon mercato: quindici chili di uranio, una dose sufficiente per la bomba, costano diecimila dollari.

**Emanuele Novazio**

Il Presidente della Repubblica avverte Andreotti. «Non rinuncio ai miei poteri costituzionali»

# «Decido io se consultare i partiti»

*Entro oggi comunque potrebbe sciogliere il Parlamento*
*«Anche se siamo d'accordo, l'ultima parola resta la mia»*

Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga (foto grande)
A fianco il presidente del Consiglio, Giulio Andreotti

**ROMA.** Caro Giulio, decido io se fare consultazioni o no e decido io la data delle elezioni. Firmato: Francesco Cossiga. Questo messaggio è giunto ieri sera, a sorpresa, a Palazzo Chigi e alle agenzie di stampa ed è parso più una meticolosa precisazione sul piano costituzionale che l'apertura di un nuovo contenzioso. Uno «scappellotto», per dirla con le parole che lo stesso Cossiga ha usato ieri per parlare, pare, della dc. Ed è noto che uno scappellotto è un colpo assai meno doloroso e pericoloso di una picconata.

Un rabbuffo soprattutto per quanti, compresi i partiti di governo, hanno dato troppo frettolosamente per concluso tutto senza tener conto delle forme che lasciano al presidente della Repubblica la decisione finale. Un colpo al sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Cristofori che per conto di Andreotti aveva annunciato nel pomeriggio che dopo lo scioglimento delle Camere «il consiglio dei ministri si riunirà per prendere un'unica deliberazione con la quale si fisseranno la data delle elezioni e la data di convocazione del nuovo Parlamento». E un paio di schiaffetti amichevoli anche per il liberale Altissimo e il socialista Andò che avevano garantito che un voto finale sulla relazione di Andreotti alle Camere «renderebbe inutili eventuali consultazioni da parte del presidente della Repubblica». Errore, spiega Cossiga. Il parere del governo favorevole allo scioglimento e neanche una decisione conforme delle Camere «potranno mai essere vincolanti» per il presidente della Repubblica.

Potrà anche essere che sciolgo, che non faccio consultazioni, lascia capire Cossiga, ma la mia decisione non potete anticiparla voi. Non pare che ci siano altri significati reconditi nel comunicato della presidenza, il quale si conclude in modo accomodante rilevando che, sulle procedure costituzionali in corso, «peraltro, il presidente della Repubblica e il governo della Repubblica pienamente concordano».

Nei fatti, oggi la maggioranza presenta alla Camera un ordine del giorno di due righe per approvare la relazione di Andreotti che esorta allo scioglimento, e poi tutto dovrebbe scorrere senza intoppi verso le elezioni da fissare per il 5 aprile. Cossiga potrebbe sciogliere le Camere oggi stesso e darne poi notizia in serata, con un messaggio televisivo. In pratica, il presidente della Repubblica non ci sta a far la figura di colui che approvata una decisione presa da altri e, forse, si lascia un margine per brevi consultazioni se oggi si alzassero voci contrarie allo scioglimento.

Ma pare poco probabile, visto il largo disinteresse col quale i parlamentari hanno seguito i dibattiti di ieri alla Camera e al Senato. C'è stato quasi sempre il deserto in aula. Record di presenze (60) per l'intervento di Occhetto. Una trentina per Forlani e poi giù a scendere. Eppure, quel che poteva essere uno stanco addio prima della battaglia, è diventata per la dc l'occasione per trasmettere a Craxi, vecchio alleato di tanti governi, un avvertimento accompagnato da esplicite condizioni.

Se non riusciremo a trovare insieme «soluzioni giuste ed efficaci» in materia di riforme, ha avvisato Forlani (e si capisce che parla soprattutto di riforma elettorale), la critica ai referendum di Segni «diventerebbe debole». In pratica, la dc supererebbe l'opposizione del psi appoggiando la via dei referendum. «Se non capiamo male - ha commentato il segretario repubblicano, Giorgio La Malfa - si tratta di un'arma brandita sulla testa dei socialisti più che su quella di chiunque altro».

Sta cambiando qualcosa di determinante nella dc verso le riforme e verso i socialisti, probabilmente anche sotto la spinta di Segni. Il quale ieri ha avvisato il suo partito che se si preparasse a sacrificare le riforme istituzionali per uno scambio di poltrone con Craxi «sarebbe un suicidio politico e io mi sentirei di contrastare questa linea».

Al posto di Craxi è intervenuto Amato che ha risposto, di fatto, dicendo che si possono chiudere tutte le polemiche del passato, tranne che per la strage di Ustica.

**Forlani al psi «Linea comune per rispondere ai referendum»**

**Alberto Rapisarda**

## Pds, la guerra di Sicilia

*Folena non sarà più capolista al suo posto andrà Macaluso*

**ROMA.** Quaranta deputati e trenta senatori in meno: se le prudenti previsioni di Achille Occhetto si avvereranno («Alle elezioni mi contenterei del 17%...»), con la riapertura delle Camere il pds si ritroverà con due gruppi parlamentari notevolmente dimagriti. E infatti a Botteghe Oscure da un mese è in corso, sotto traccia, un braccio di ferro senza precedenti per la formazione delle liste.

Così, dopo una lunga trattativa, è ad un passo dalla conclusione la più aspra tra le tante contese che agitano la Quercia in queste settimane: la «guerra di Sicilia». Il piano originario prevedeva per Pietro Folena, il proconsole di Occhetto nell'isola, un posto da capolista nella circoscrizione di Palermo, mentre per il riformista Emanuele Macaluso, cinque anni fa in testa alla lista del pci nella Sicilia orientale, si ipotizzava una candidatura soltanto al Senato. Ma quel piano è saltato. Per un mese, in Sicilia, è stata guerra tra le correnti e dentro le correnti e alla fine il punto di equilibrio raggiunto prevede una clamorosa esclusione: quella del trentaquattrenne Folena, fino a poco tempo fa segretario del pds siciliano, inviato da Occhetto nell'isola per rianimare il partito. Ma visto che i risultati sono stati inferiori alle attese (il pds è al lumicino e si è acceso l'astro di Orlando), quasi certamente Folena (che è padovano e nel 1987 è stato eletto deputato in Emilia), non sarà il capolista, a differenza di quasi tutti i segretari regionali dell'ex pci. A guidare la lista del pds a Palermo dovrebbe essere infatti Emanuele Macaluso, leader storico del gruppo riformista e del pci siciliano, mentre nella circoscrizione di Catania-Messina-Siracusa-Enna-Ragusa il capolista sarà Tano Grasso, il popolare leader della rivolta antiracket a Capo d'Orlando. E nel seggio senatoriale di Macaluso - quello di Sciacca - potrebbe andare il riformista Michelangelo Russo, personaggio popolare, ma spesso contestato all'interno del pci con l'accusa di consociativismo. Rimescolamento di carte anche ai vertici, che tornano nelle mani di dirigenti siciliani: il deputato Mannino, segretario cittadino e Capodicasa segretario regionale.

E l'eterno conflitto tra le aspettative degli uomini di apparato e le candidature di richiamo provoca un'altra grana, questa ancora da risolvere: il segretario del pds calabrese, il «bassoliniano» Pino Soriero, punta a guidare le liste pds in Calabria, anche se da Roma, per dare un profilo alto alla lista, c'è chi preferirebbe Nilde Iotti.

In compenso - ma è una consolazione non confortante per il pds - diversi seggi sicuri saranno messi a disposizione da senatori e deputati della sinistra indipendente che quasi certamente non si ripresenteranno: Giuseppe Fiori, Antonio Alberti, Edoardo Vesentini, Franca Ongaro Basaglia, Giorgio Nebbia e le due figure più prestigiose di ex socialisti eletti nelle liste del pci: il professor Gaetano Arfè e Antonio Giolitti. Saranno invece candidati Massimo Riva (in un collegio della Lombardia), Filippo Cavazzuti e Gianfranco Pasquino (entrambi in Emilia), mentre per il senatore sardo Pierluigi Onorato, uno dei grandi accusatori di Cossiga, si parla di una candidatura in Toscana: ma alla Camera e non al Senato.

Intanto a Botteghe Oscure si sta lavorando a un progetto ambizioso: un forum internazionale, da tenersi a fine febbraio, sui destini della sinistra.

**Fabio Martini**

Conclusa l'inchiesta: non ci sono fatti penalmente rilevanti. Il provvedimento sarà trasmesso oggi al tribunale dei ministri

# Prosciolti i responsabili di Gladio

*Il procuratore: non hanno cospirato contro lo Stato*

Il capo della procura della Repubblica di Roma Ugo Giudiceandrea ha condotto l'inchiesta su Gladio

**ROMA.** I responsabili dell'organizzazione Gladio non hanno cospirato contro lo Stato, né hanno deviato dai loro fini istituzionali, e quindi vanno prosciolti da ogni accusa. Ma negli archivi del servizio segreto militare ci sono le tracce di deviazioni progettate, di programmi che intendevano svincolare gli 007 da ogni controllo politico, anche da quello del governo. Ecco perché è necessario avviare una seria riforma dei servizi segreti, avendo cura di procedere anche ad un ricambio di uomini, oltre che di leggi e strutture.

Sono queste le conclusioni a cui è giunta la Procura della Repubblica di Roma, con un provvedimento che verrà trasmesso oggi al tribunale dei ministri. E' quella, infatti, la sede in cui verrà decisa la sorte dell'ammiraglio Fulvio Martini, del generale Paolo Inzerilli e di Francesco Cossiga, autodenunciatosi nel novembre scorso. In oltre 60 pagine la Procura sostiene che non c'è nulla di penalmente rilevante a carico di chi ha messo in piedi e ha gestito la struttura clandestina anti-invasione fino al 1990. «Ci siamo occupati solo degli aspetti penali - ha specificato ieri il procuratore di Roma Ugo Giudiceandrea -, non di quelli costituzionali, amministrativi, o politici». Ecco quali sono i principali contenuti del documento della Procura, stilato al termine di un'indagine condotta da Giudiceandrea e dai tre sostituti Ionta, Palma e Saviotti.

**Legittimità.** I magistrati romani sono sostanzialmente d'accordo con il parere espresso dall'avvocatura dello Stato, secondo il quale per ratificare l'accordo tra Cia e Sifar non era necessario il parere del Parlamento; Gladio era quindi legittima. Per i giudici è fondamentale la deposizione dell'ex-ministro della Difesa Taviani, il quale ha detto che già nel '56 il problema fu studiato dalla Farnesina: «Si giunse alla conclusione che, trattandosi di un accordo tra servizi segreti, non era necessario l'esame del Parlamento».

**Deviazioni.** Le attività compiute da Gladio fuori dai fini istituzionali anti-invasione, secondo la Procura di Roma, non hanno rilevanza penale, ma semmai amministrativa. A questa stregua vengono trattati i casi delle «schedature» di politici locali chieste ai gladiatori (che non furono un fatto generalizzato), la raccolta di informazioni sul Corriere della Sera, l'utilizzo della struttura per indagini anti-droga. Ugualmente non vengono prese in considerazione, dal punto di vista di possibili ipotesi di reato. Le attivazioni della struttura durante i sequestri Moro e Dozier. Resta però il fatto che negli archivi sono stati trovati documenti che progettavano riforme della struttura in modo da renderla occulta nei suoi livelli più approfonditi anche ai governi. Quei tentativi - hanno scritto i giudici - non sono andati in porto, ma il fatto che siano stati progettati indica che il livello di controllo sui servizi di sicurezza da parte dell'autorità politica è tuttora insufficiente. Altre ipotesi di deviazioni illegali (sezione K, attentati in Alto Adige) sono oggetto di inchieste-stralcio tutt'ora in corso.

**Sovvertimenti interni.** Ai giudici non risulta che Gladio si dovesse attivare per impedire un cambio di direzione politica nel Paese. I «sovvertimenti interni» cui si fa cenno in un documento del 1959, infatti, vanno sempre inquadrati in attività violente susseguenti ad un'invasione nemica.

**Le informazioni ai politici.** Su questo punto la Procura sembra d'accordo con De Mita: i responsabili politici furono adeguatamente informati dell'esistenza di Gladio.

**L'inchiesta.** Le indagini della Procura sono state di fatto bloccate dall'autodenuncia di Cossiga. Dopo quell'atto, infatti, i magistrati hanno trasmesso tutti gli atti al tribunale dei ministri: gli «indagati» Inzerilli e Martini non sono stati mai interrogati.

Mentre si chiude l'inchiesta su Gladio, va avanti quella sui documenti del «caso Moro» che non sono stati trovati al Viminale. Ieri sono stati interrogati l'ex-procuratore De Matteo e l'ex-sostituto Infelisi, i quali hanno detto che le copie degli atti dell'inchiesta non furono inviate a Cossiga.

**Giovanni Bianconi**

### FORLANI

## «Metodi propagandistici»

**ROMA.** «Le bozze non si devono distribuire ai giornalisti. Servono ad essere discusse». Arnaldo Forlani è tornato sulla polemica suscitata dalla diffusione della bozza di relazione scritta dal presidente della Commissione stragi, Libero Gualtieri, su Gladio. Il segretario dc aveva già affrontato la questione nel suo intervento alla Camera sulle comunicazioni di Andreotti.

«Io - ha detto ai giornalisti mentre lasciava Montecitorio - ho giudicato un metodo che appare propagandistico. Tutto si può immaginare tranne che i componenti di una commissione, tanto meno il presidente, stendano le proprie opinioni, fantasie e congetture senza averle confrontate collegialmente e poi distribuite ai giornalisti». [Ansa]

# Magistrati in pensione due anni dopo

*E così il giudice di Gladio resta al suo posto*

**ROMA.** I giudici andranno in pensione più tardi, non più a 70 ma a 72 anni. Lo ha deciso ieri sera il governo, approvando un decreto-legge che ha fatto slittare il riposo dei magistrati. «In questo modo - ha spiegato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Cristofori - vengono recuperati circa 200 giudici che altrimenti lascerebbero il lavoro in breve tempo, aggravando la carenza degli organici». «Si impone - è scritto nella relazione che accompagna il decreto - con urgenza la necessità di utilizzare esperienze e forze professionali anche oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo... Occorre aggiungere che un'ipotesi di utilizzazione di tale professionalità fu già prospettata nel programma dell'attuale governo come possibilità cui far ricorso per sopperire alle attuali, gravi esigenze dell'apparato giudiziario, divenute gravissime negli ultimi tempi per le ben note emergenze. E' di tutta evidenza che occorra il consenso dell'interessato...».

Per il governo, quindi, il provvedimento è stato studiato per garantire un miglior funzionamento degli uffici giudiziari. Ma sono in molti a vedere altri scopi dietro questo atto «di necessità e d'urgenza»: primo fra tutti la gestione della procura della Repubblica di Roma, considerato l'ufficio giudiziario più importante d'Italia. Chi lo dice a voce alta è Luciano Violante, vicepresidente dei deputati del pds: «E' un provvedimento eccezionale *ad personam*, che ha lo scopo prevalente di prorogare l'attuale capo della procura di Roma, che ha in mano inchieste scottanti che riguardano molti esponenti dei partiti di governo. Si tratta di un'iniziativa assurda soprattutto sul piano morale».

L'attuale procuratore Ugo Giudiceandrea, compirà 70 anni il 17 febbraio prossimo. Quel giorno avrebbe dovuto lasciare la guida della pubblica accusa nella capitale, che in attesa della nomina di un nuovo capo sarebbe andata in mano al procuratore aggiunto più anziano, Michele Coiro, esponente di *Magistratura democratica* (la corrente di sinistra dell'Associazione magistrati), uno dei giudici finiti di recente nel mirino di Cossiga che, dopo la sua richiesta di archiviazione del «caso Orfei», lo definì «un famoso pacifista a senso unico, sostenitore della distensione quando all'Est c'erano governi di dittatura comunista». L'Associazione magistrati, in quell'occasione espresse piena solidarietà a Coiro.

L'archiviazione dell'inchiesta su Gladio doveva essere uno degli ultimi atti di Giudiceandrea da procuratore capo. Ma presso la procura romana rimangono altre inchieste ugualmente delicate, in particolare quella sulla strage di Ustica nella quale i pubblici ministeri continuano ad affiancare il giudice istruttore Rosario Priore. E' stato proprio Coiro, alla fine del 1991, a firmare le richieste di incriminazione con l'accusa di «alto tradimento» ai generali che guidavano l'Aeronautica militare nel 1980. Dopo Giudiceandrea, Coiro avrebbe di fatto retto la procura di Roma, in attesa della decisione del Csm, per tutto il periodo della campagna elettorale.

Lo stesso giudice è anche in lizza per l'assegnazione definitiva di quella poltrona, ed è il più anziano in ruolo fra i pretendenti, oltre ad avere il vantaggio di essere il «reggente». Con Coiro sono in corsa per la guida dell'ufficio l'altro procuratore aggiunto Giuseppe Volpari, il magistrato di Cassazione Antonio Mele e il procuratore presso la Repubblica di Civitavecchia Antonino Lojacono.

Ma il decreto-legge approvato ieri, se Giudiceandrea deciderà di restare al suo posto, ha fermato la gara. [gio. bia.]

DALLA PRIMA PAGINA

## IL PATTO DI SEGNI

tu elettore dai a me il tuo voto; io, poi, ne farò l'uso che crede il mio partito. Anche se in realtà nessuno, per pudore, si esprime esplicitamente in questo modo, così vanno le cose, dal momento che i programmi elettorali dei partiti o sono generici o sono disattesi o sono pieni di riserve mentali (la politica, si dice, è l'arte del possibile). Non è un caso che si sia anche giunti a teorizzare la pratica delle «mani libere», che è esattamente il modo per intascare una cambiale in bianco dall'elettore e portarla poi allo sportello bancario che più fa comodo e quando più serve. Tutt'altra cosa avviene nel sistema del mandato. Qui il candidato dice: tu, elettore, dai a me il tuo voto, sulla base del programma preciso e delle cose che intendo fare e che ti rendo note fin da adesso; io, poi, userò quel voto per realizzare quel programma e quelle cose.

Nel sistema della delega l'elettore è uno spettatore impotente; nel sistema del mandato l'elettore controlla. Là è un guardone, qui un attore. Il primo sistema favorisce la responsabilità e la democrazia, che, oltre che rispetto delle regole del gioco, è trasparenza, il secondo sistema favorisce l'irresponsabilità e la partitocrazia. L'onorevole Segni dovrebbe dunque essere considerato un eroe. C'è però un «ma» che non è stato ancora sciolto del tutto. Perché egli è un democristiano che si presenta nelle liste della dc. La quale dc, in fatto di riforme elettorali, sembra pensarla diversamente dal patto di Segni. Il candidato eletto rischia così di avere un «doppio legame» che, come è noto, secondo alcune teorie psichiatriche è all'origine della schizofrenia. Come sottoscrittore del patto, vuole una riforma, come dc, può essere pronto a riceverne un'altra. Lo stesso vale naturalmente per i sottoscrittori di altri partiti che, come il pds, appoggiano il patto.

E' vero che l'onorevole Segni argomenta che la dc non può volere cose diverse da quelle scritte nel suo patto, perché in tal senso vanno le deliberazioni congressuali del partito. Ma la dc (come qualunque altro partito), eventualmente con un congresso, può cambiare politica. Il sottoscrittore del patto che cosa farà a quel punto?

A «Samarcanda» si è visto che, nonostante le obiezioni del segretario Forlani, l'on. Segni mostra di non avere problemi in proposito. Se così fosse, allora egli avrebbe già sciolto il «ma». L'avrebbe sciolto però alla vecchia maniera, perché vorrebbe dire che egli ha già fondato un altro partito senza però dirlo esplicitamente agli elettori. Il suo rifiuto di presentare liste congiunte a quelle annunciate dal gruppo che fa capo al professor Giannini potrebbe essere una conferma in proposito. Vedremo nei prossimi giorni. Certo è che, se trasparenza ha da essere, è bene che lo sia fino in fondo.

**Marcello Pera**

Duro attacco dei socialisti a Santoro, Forlani clemente: ci sono anche aspetti vivaci

# «Basta con Samarcanda»

## *Manca: hanno violato le regole*

ROMA. La Rai vacilla sotto i colpi di *Samarcanda*, rischiando di presentarsi in ordine sparso all'avvio della campagne elettorale più televisiva della storia. La puntata di giovedì scorso, che doveva unire il partito che non c'è, ha finito invece per dividere quelli che ci sono: psi offeso e all'attacco, pds in difesa di Santoro e dc alla ricerca di un compromesso che non trasformi le prossime settimane in un inferno.

E' scontro aperto fra il presidente socialista della Rai Enrico Manca e la Terza Rete di Guglielmi. Manca, con il pieno sostegno del suo partito, boccia l'ultima performance di Santoro e chiede provvedimenti: «Il consiglio d'amministrazione, il presidente e il direttore generale non possono non riflettere sul fatto che questa trasmissione sia avvenuta poche ore dopo l'approvazione di un piano editoriale che ribadisce norme precise sul modo di fare informazione». Insomma, *Samarcanda* ha violato le regole (il famoso pentalogo) e deve pagare. Gli replicano Raitre e Tg3 con un comunicato congiunto in cui «prendono atto delle violente e intimidatorie reazioni» e contestano le accuse del presidente.

In mezzo al guado, ma con più potere di tutti, il direttore generale Pasquarelli, democristiano, lancia la patata bollente fra le braccia del collega di partito Andrea Borri, presidente della commissione parlamentare di vigilanza, supremo giudice della materia in tempo di elezioni. «Il Paese è già in campagne elettorale - dice Pasquarelli - e la commissione deve dare subito indirizzi precisi». La risposta di Borri non si fa attendere ed è, in fondo, quella invocata da Pasquarelli. Nessuna censura a *Samarcanda*, come vorrebbero i socialisti, né un divieto ai politici di presentarsi in tv fuori dagli spazi istituzionali, come reclamato ieri dal psdi. Una via di mezzo, invece: «Evitare che i programmi possano trasformarsi in tribune surrettizie, senza offrire a tutti i partiti le stesse garanzie». Un messaggio a Santoro, ma anche a tutti gli altri: inviti pure Bossi e Orlando la prossima settimana, ma non lasci a casa quei partiti che saranno presumibilmente attaccati durante la trasmissione.

Il *cahier de doléances* dei socialisti è sterminato. Si parte dagli attacchi a Roberto Villetti, unico socialista presente in studio e protagonista di un battibecco con Santoro e Scalfari, il direttore di *Repubblica* che Intini definisce «un politico di professione». Si continua con il trattamento riservato durante il collegamento con Milano al nuovo sindaco Piero Borghini, transfuga del pds, di cui in video si è vista la faccia ma non si è mai sentita la voce. «La censura comunista, ancorché ex, - commenta sempre Intini - continua a non perdonare chi esce dal partito». Replica Santoro: «Borghini non era stato invitato e comunque non mi ha chiesto la parola. Altrimenti gliel'avrei data». Si finisce con il grido di dolore già lanciato da Villetti in trasmissione: «Quello di *Samarcanda* è un pubblico di parte». A sostegno del direttore dell'Avanti!, oltre al suo amico Intini che parla di «totalitarismo e intolleranza verso gli isolati dissenzienti», scendono in campo anche i Giovani socialisti, per denunciare come da qualche mese non gli capiti più di venire invitati. E Ottaviano Del Turco, il sindacalista della Cgil in corsa per la presidenza della Rai, critica «l'uso curioso» della pausa pubblicitaria, invocata da Santoro per interrompere l'alterco in diretta con Villetti. Ma il pds rispedisce al mittente le accuse di parzialità: Veltroni annuncia di aver chiesto a Borri l'elenco di tutti gli ospiti apparsi negli ultimi mesi sulle altre due reti della Rai...

L'unica critica di Pasquarelli e della dc (Segni compreso) a *Samarcanda* è di aver concesso ad ospiti come Occhetto di «fare veri e propri comizi elettorali». Per il resto, i democristiani non hanno seguito i socialisti sull'onda lunga dell'indignazione. Forlani riconosce a *Samarcanda* «aspetti di vivacità e di interesse», arrivando a perdonarle «l'aspetto teatrale», ma non «l'orgia propagandistica». Prende tempo, però, sull'invito di Santoro a un «faccia a faccia» con Craxi. E se il suo collaboratore Luciano Radi tuona contro una «trasmissione leghista», Flaminio Piccoli la considera inoffensiva, anzi utilissima: «Ancora tre puntate così confuse e la dc avrà la maggioranza assoluta».

**Massimo Gramellini**

**DIETRO LE QUINTE**

### *La Malfa: è stato Occhetto ad attaccarmi*

ROMA. A parte Villetti, gli ospiti dell'ultima puntata di *Samarcanda* si dichiarano soddisfatti. Giorgio La Malfa, protagonista di un bisticcio verbale con Achille Occhetto, ha osservato che è stato il segretario del pds ad essersi irritato. «Non sono io ad essermi scontrato con lui - ha detto - è lui che si è scontrato con me». Mario Segni, promotore del patto preelettorale tra i candidati sostenitori dei referendum, ha parlato di un programma «movimentato e vivace, ma nel quale non si è verificato alcun coro a senso unico, anche se Occhetto un "comizietto" lo ha fatto lo stesso».

«Il rischio - ha detto il segretario del pds - era che si verificasse, nel corso del programma un amalgama indifferenziato tra le varie posizioni rappresentate».

«Soddisfazione per l'andamento del dibattito» ha espresso anche il direttore di *Repubblica* Eugenio Scalfari, entrato spesso in polemica con i direttori del *Sabato* Paolo Liguori e dell'*Avanti!* Roberto Villetti.

«*Samarcanda* è una trasmissione che dà voce alla realtà italiana - ha detto Liguori -. La gente ha potuto verificare con chiarezza le proposte politiche lette sui giornali. Certo - ha aggiunto - se la situazione sociale in Italia fosse quella emersa stasera sulle piazze di Milano e Napoli, saremmo in una fase pre-insurrezionale...». [Ansa]

Il conduttore di «Samarcanda» Michele Santoro ancora nella bufera

Sciopero

### Lunedì e sabato 8 aerei fermi

ROMA. I sindacati confederali ed autonomi dei controllori di volo hanno confermato i due scioperi nazionali della categoria in programma dalle 7 alle 14 di lunedì 3 e sabato 8 febbraio. Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Anpcat, Cila Av, Asda, Cidaquadri (agli scioperi non partecipa la Licta) hanno specificato in un comunicato che «l'assistenza ai voli previsti dalla legge 146/90 avverrà nel rispetto dell'accordo sottoscritto con l'Anav (Azienda nazionale di assistenza al volo) e ratificato dalla commissione di garanzia». I voli da assistere sono i seguenti: di Stato, militari, emergenze, traffico programmato da e per le isole dalle 7 alle 11; due collegamenti sulle direttrici Milano-Roma per Parigi-Bruxelles; quattro sulle direttrici Nord-Sud. Le organizzazioni sindacali, dopo aver ricordato che spetta alle autorità specificare nel dettaglio i voli da assicurare, hanno «diffidato chiunque dall'applicare normative differenti che sarebbero una palese violazione della legge». Giovedì sera, un incontro con il sottosegretario al ministero dei Trasporti, Petronio, non ha offerto novità: l'intesa dell'agosto '91 non riesce a trovare applicazione.

Intanto la compagnia aerea Meridiana informa, in un comunicato, che tutti i collegamenti nazionali di lunedì mattina saranno comunque garantiti. [Ansa-Agi-Asca]

**IL DIRETTORE DELL'AVANTI**

## *San Villetti martire tv nell'arena di Santoro*

ROMA

CHIEDE subito: «Come me la sono cavata ieri sera?». Eh, è stata dura, direttore. Così dura che oggi, a Montecitorio e dintorni, quasi si commemora San Roberto Villetti, martire del Craxismo, trucidato dalle fiere dell'anti-partitocrazia nell'arena di *Samarcanda*.

Riflette un attimo, il direttore dell'*Avanti!*. Sulla scrivania un mucchietto di telegrammi e un lungo elenco di telefonate di solidarietà. E allora? «Allora è andata al di là dell'immaginabile. Sono stupefatto dalla novità assoluta: uno stadio, una fossa dei leoni, un'intolleranza mai vista. Come se t'invitassero a casa e poi ti trattassero male». Male? «Malissimo. Interrotto, bloccato, prevaricato da Santoro. Oscurato dalle pubblicità, proprio loro che sono contro gli spot, "Non si spezza un'emozione...". E di fronte a milioni di telespettatori. Io mi ritengo una persona educata, nella polemica mantengo sempre un certo livello, mi spiace persino alzare la voce. Ed ecco che lì, in quell'assembramento di persone con orientamento univoco, più che un avversario, come dovrebbe essere in democrazia, mi sento un nemico da deformare, da neutralizzare. Non ho parole» conclude Villetti.

Per dirlo lui, che è tra i più infaticabili e tenaci conversatori della Repubblica italiana, il trauma-*Samarcanda* deve essere stato forte. Troppo forte. Forse al punto da trasformare - scherzi della tv - il direttore del quotidiano del psi, quell'intellettuale socialista che aveva sbagliato vignetta, quell'omino magro che lanciava occhiate di disperazione, in una specie di vittima sacrificale. E quindi anche inconsapevole oggetto di umana simpatia. Comunque incauto. Ma a suo modo Villetti è un puro. Una persona mite e anche un po' complicata, con una vena di scettico romanticismo, capace di intrattenerti per ore a parlare di politica-politica ma anche - le famose «3 M» di Roberto - del Male, della Malattia e della Morte. Colto e onesto: va da sé. E infatti, nonostante parecchi sforzi nel passato e forse una candidatura alle prossime politiche, non è mai riuscito a diventare un vero politico. Tantomeno un animale da rodeo televisivo (come del resto s'è visto giovedì notte e naturalmente ieri sera su *Blob*).

Oltretutto - e questo suona ancora più paradossale - non è neanche un craxiano. Leale, certo, con il grande capo. Ma in realtà il direttore dell'*Avanti!* fa parte della superstite famiglia lombardiana. «Dai, che ci stai a fare nella sinistra? Vieni con me, che prima o poi divento segretario del partito» pare gli avesse detto Bettino nei primi anni Settanta. Invito sottovalutato, secondo la leggenda. Oppure, come più probabile, cortesemente rifiutato in nome dell'impegnatissima alternativa.

Roberto Villetti

Era allora, Villetti, il tatticissimo segretario dei giovani socialisti: simile come una goccia d'acqua al primo Woody Allen, quello di «Provaci ancora, Sam». Si svegliava tardi, andava a mangiare dal «Bolognese», viaggiava per l'Europa, flirtava con gli ingraiani e con i gruppettari e tesseva improbabili tele unitarie con gli altri mini-leader dei partitini giovanili.

Tutto sommato uno spirito libero. Promosso alla direzione dell'*Avanti!* come innesto di misura e pacatezza dopo la lista esuberanza del suo predecessore Ghirelli. Nell'aprile scorso gli hanno piazzato una bomba davanti alla porta: «Roberto, paga le fatture, perché saranno stati i creditori» ha scherzato amichevolmente Ottaviano Del Turco alludendo alle difficili condizioni economiche del quotidiano. Ma da quel giorno gira (in taxi) con la scorta. Se c'era un socialista poco adatto alla corrida di *Samarcanda* era proprio lui, Villetti, martire tv.

**Filippo Ceccarelli**

Forlani: non siamo inquisitori, non c'é bisogno che si pieghi

# «Segni deve spiegarsi»

*L'obiettivo è sfumare i toni del patto referendario che il partito rifiuta*
*Il promotore del referendum: normale il dissenso nella democrazia cristiana*

ROMA. E' l'ora degli esperti in codicilli e dei virtuosi della sfumatura impegnati nella delicata impresa di disinnescare il «patto» della discordia. Dopo il faccia a faccia dell'altro ieri, prosegue il duello a distanza tra Arnaldo Forlani e Mario Segni. La posta in gioco è il «patto» referendario che il segretario della dc non intende far passare e il trionfatore del 9 giugno che di quel patto si sente simbolo e artefice. Si smorzano i toni, si calibrano le parole. E si cercano gli appigli per consentire a Segni di «restare democristiano».

Ma perché l'uomo del referendum possa correre alle prossime elezioni con la casacca scudocrociata, occorre attenuare i passaggi più spigolosi del manifesto che contiene i comandamenti del «patto». «Patto»? Piuttosto chiamiamolo «impegno vincolante», suggeriscono gli esperti del Comitato 9 giugno. Si aveva l'impressione che il deputato aderente al «patto» dovesse attenersi a una lealtà incompatibile con quella del partito? Allora si cancellino tutti i passi in cui quel vincolo assomiglia a un «contratto» formalizzato e si parli piuttosto di «un candidato che si impegna». Accetterà Forlani un testo così limato e smussato? «Segni non deve piegarsi, deve spiegarsi», ha ieri concesso con magnanimità il segretario del partito. Forlani dice di avere una concezione «liberale» del partito e non pensa che la controversia con Segni sia «una questione disciplinare» perché «sono sempre stato convinto che bisogna lasciare spazio a tutte le opinioni». Il problema, allora, è per il segretario della dc «un problema morale di Segni. Non siamo inquisitori, non abbiamo mai espulso nessuno e usato una terminologia comunista». Poi, smentendo che la vicenda sarà discussa nella direzione del partito, Forlani si fa vagamente minaccioso: «Se il partito se ne vorrà occupare c'è l'ufficio politico, la direzione, l'ufficio dei probiviri».

Anche i probiviri, se Segni volesse tener troppo duro sull'inaccettabile «patto». Ma l'uomo del referendum non drammatizza. Anzi, fa del dissenso un aspetto fisiologico in casa dc: «Con Forlani abbiamo avuto spesso posizioni differenziate, ma questo in un partito come la dc, può essere anche necessario». E va anche più in là: «Credo che la dc abbia il diritto di guidare la trasformazione del Paese».

In mattinata, parlando alla Camera subito prima dei leader dei partiti, non aveva nascosto l'obiettivo per cui impegnerà il suo futuro democristiano: «Trasformare la dc in elemento trainante del movimento riformistico». Aggiungendo però argomenti a favore del «patto»: «L'impegno comune che i candidati prendono di fronte agli elettori di portare avanti il programma dell'iniziativa referendaria». Siamo alle solite: al «patto» non si rinuncia. E allora, dice Forlani, basta «spiegarsi, non piegarsi». Dunque il compito del pool di esperti è quello di spiegare che «l'impegno morale» non collìderà con l'appartenenza democristiana dei deputati referendari eletti nelle liste dello Scudo crociato. [p. bat.]

Vertenza informazione

### Tre giorni di sciopero dei giornalisti

ROMA. L'assemblea nazionale dei comitati di redazione, a conclusione dei lavori che si sono svolti ieri a Roma, ha affidato alla giunta della Federazione nazionale della stampa tre giornate di sciopero generale, da effettuare a breve termine, a sostegno dell'intero progetto sindacale teso a modificare le regole del sistema-informazione in Italia.

L'iniziativa, votata all'unanimità, «tende anzitutto a tutelare l'occupazione e la dignità di ogni singolo redattore attraverso il rispetto delle regole da parte degli editori». Inoltre, intende richiamare l'attenzione della classe politica e degli imprenditori su alcuni obiettivi, come la «costruzione di uno statuto dell'impresa giornalistica» sul modello degli altri Paesi europei, il riequilibrio del mercato pubblicitario per impedire la crisi della carta stampata, la riforma della Rai. [Agi]

Cariglia a Pininfarina

### «Industriali ricordatevi il Quarantotto»

ROMA. I consensi modesti attribuiti al psdi in un sondaggio apparso sul settimanale *Il Mondo*, ed effettuato tra gli imprenditori, ha spinto il segretario del partito socialdemocratico a scrivere una lettera al presidente della Confindustria, Sergio Pininfarina.

Cariglia, nel suo messaggio, ritiene di «scarsa memoria» gli imprenditori rispetto a quanto il socialismo democratico «ha fatto per assicurare all'Italia il pieno sviluppo della libera impresa. Se non fosse stato per il decisivo apporto del psdi - prosegue Cariglia - oggi l'Italia non sarebbe uno dei Paesi industrializzati più avanzati al mondo.

Senza il 7,1 per cento dei voti socialdemocratici, nel 1948 il fronte popolare avrebbe vinto e l'Italia sarebbe oggi nelle condizioni dei Paesi che hanno conosciuto il socialismo reale. [Adnkronos]

L'elicottero abbattuto

### Morti in Croazia Martelli chiede inchiesta penale

ROMA. «Delitto politico». Questa è l'accusa mossa dal ministro della giustizia Claudio Martelli, nei confronti dei militari croati, ancora sconosciuti, che il 7 gennaio scorso hanno abbattuto l'elicottero italiano in Jugoslavia.

Il guardasigilli ha inviato una richiesta formale, secondo il codice di procedura penale, alla procura di Roma perchè conduca un'inchiesta in collaborazione con le autorità jugoslave sulle circostanze che hanno determinato la strage.

La richiesta di Martelli parte dalla convinzione che sia interesse dello Stato «affermare anche in sede giurisdizionale la condotta seguita dai militari italiani e la natura dolosa tenuta dai militari jugoslavi, nonchè arrivare al perseguimento dei colpevoli che, al momento, non pare rientrare tra gli obiettivi dell'autorità jugoslave». [Agi]

IL CASO

PALCOSCENICO E POLITICA

L'attore, designato alla guida della rassegna: mi fanno schifo

# Astiteatro ripudia Albertazzi «Era un repubblichino»

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

«Queste persone mi fanno schifo. Sono della stessa banda che ha messo le bombe alla casa di Cocciolone. E, poi, accusano me d'essere fascista: fascisti sono loro, fascista è Laurana Lajolo che dirige l'Istituto della storia della Resistenza e per cui, evidentemente, la storia s'è fermata allora. Perché, la signora, non si domanda se suo padre Davide, condividerebbe questi giudizi gettati addosso a uno come me».

Giorgio Albertazzi è un torrente in piena che rovescia rabbia e delusione. Da poche ore ha saputo che, ad Asti, alcuni consiglieri comunali gli hanno dato l'ostracismo: «Uno con il suo passato, di cui per altro non s'è mai pentito, non può guidare il nostro Festival teatrale».

Per comprendere questo «no» che percorre la città come un brivido, bisogna fare due passi indietro: il primo di qualche settimana, il secondo di quasi 44 anni. Un mese e mezzo fa il professor Guido Davico Bonino rinuncia alla direzione artistica di Astiteatro, la manifestazione estiva giunta alla quattordicesima edizione. Con chi sostituirlo? Dalla rosa di nomi eccellenti sfogliata dalla commissione cultura del Comune, esce quello di Giorgio Albertazzi che, della kermesse astigiana, è stato ospite nell'80 e nell'84. Contatti informali, una piccola lotta per vincere la piccola riluttanza dell'attore alle prese con un faticoso programma di tournée. Poi, il «sì»: non direttore artistico, ma una sorta di «deus ex machina» della rassegna con la possibilità di varare un calendario giocato sul tema «il lavoro dell'attore».

Una nomination piena di sussurri che diventano grida: accettare ad Astiteatro costui che, il 24 aprile del '48, comandò a Sestino un plotone d'esecuzione ed ha sulla coscienza la fucilazione d'un diciottenne? Accettare ad Astiteatro costui che, pur dichiarato dal tribunale «non punibile per aver commesso il fatto in stato di necessità» non ha mai fatto ammenda del suo gesto?

«In giorni in cui anche la stessa Resistenza viene rivisitata in chiave critica - dice Laurana Lajolo che, oltre a dirigere l'Istituto storico sulla guerra partigiana, è anche consigliere comunale indipendente - quest'uomo non s'è mai assunto la responsabilità d'un passato drammatico. E, poi, Astiteatro ha bisogno di personalità che inventino cose nuove: secondo me l'Albertazzi attore non è in grado di farlo». Ed Emiliano Serra, pds, membro della commissione cultura del Comune, prima osserva che «se andiamo a rivangare, tutti hanno scheletri negli armadi», poi aggiunge: «Albertazzi, ormai, mi sembra bruciato anche perché non ha avuto un comportamento intelligente dicendo che oggi, nelle stesse circostanze, si comporterebbe in ugual modo». Quindi, Serra, passa dalla Storia con la maiuscola alla storia del teatro e sigla l'epitaffio: «Comunque non mi sembra l'esperto in drammaturgia contemporanea che noi cerchiamo». Una considerazione che l'assessore alla Cultura, il dc Giuseppe Barolo, s'affretta a smentire: «La contestazione, in ogni caso, deve prescindere da valutazioni artistiche». Olimpico e un filino ermetico il sindaco socialista Giorgio Galvagno: «Questa notizia è un'anticipazione troppo anticipata. Ne parleremo in Giunta».

Lui, Albertazzi, di fronte alla «nefandezza» degli attacchi, ringhia tutto il suo «sgomento culturale»: «A prendermi di mira sono persone che, dopo il crollo delle loro teorie, hanno perso i nemici con cui lottare. Anzi: due nemici gli sono rimasti: Albertazzi e Cocciolone. E' una manovra preelettorale. Spero che questo fumo idiota ricada su chi l'ha fatto alzare».

Ma, senta: al di là della presa di posizione sul suo eventuale impegno con Astiteatro, quello di cui si discute non è proprio tutto fumo: non si può negare la morte, davanti al plotone d'esecuzione che lei comandava, d'un ragazzo «colpevole di diserzione».

«I vincitori mi hanno assolto, la Repubblica mi ha assolto. Ed io, dietro di me, ho 40 anni di militanza nell'area della sinistra. Basta aver voglia di controllare»

Vuol dire che è un pentito?

«No. Non sono pentito d'aver fatto parte della "zona" meno ributtante del fascismo: era l'avventura militare d'un giovane di 18 anni. La mia "colpa" è che stavo dalla parte di chi ha perduto».

Ad Asti, oggi, si ripete in qualche modo la contestazione che lei subì all'Università di Torino quando gli studenti, rifacendosi a quell'esecuzione, non le consentirono di tenere un seminario sul mestiere dell'attore.

Albertazzi grida: «Intanto non è vero che tutti i ragazzi fossero schierati nella protesta. E, poi, peggio per l'Ateneo torinese che avrebbe guadagnato molto dalla mia lezione: sono uno dei due attori in Italia in grado di insegnare queste cose».

E se la Giunta di Asti non tenesse conto delle proteste e la chiedesse, ugualmente, d'accettare la gestione artistica della sua estate teatrale?

L'attore, d'istinto, segue l'onda della rabbia: «Gli risponderei: "fatevela voi". Anche perché, siamo sinceri, si tratta pur sempre d'una manifestazione di non eccelso livello». Poi riapre uno spiraglio nella porta sbattuta: «Certo, se si arrivasse ad una discussione seria, potrei anche ripensarci».

Renato Rizzo

L'accusa insiste «Non si è pentito e come artista non è all'altezza» La difesa: i fascisti sono loro, gente rimasta senza idee e senza nemici

Giorgio Albertazzi: «La Repubblica mi ha assolto, e ho militato per quarant'anni nella sinistra Dovrebbero vergognarsi»

Ricardo Franco Levi lascia il giornale

# All'«Indipendente» licenziato il direttore

*Feltri: farò un quotidiano diverso La redazione proclama lo sciopero*

MILANO. Dimissionato. Da ieri alle 19,50, dopo quasi quattro ore di consiglio di amministrazione, Ricardo Franco Levi non è più il direttore del quotidiano l'*Indipendente*. Tutto come previsto.

Designato. Da ieri alle 19,50, il consiglio di amministrazione ha indicato in Vittorio Feltri, attuale direttore dell'*Europeo*, il candidato alla direzione del quotidiano. Tutto come previsto.

Buona performance per questo neo quotidiano che aveva fatto della cautela anglosassone la sua bandiera. Due mesi e mezzo di vita in edicola, due settimane di malumori in amministrazione (vendite scese a 35 mila copie, formula senza grinta), quattro ore per decidere il cambio nella sala macchine.

Sbalordita la redazione, che nell'assemblea di ieri sera ha proclamato uno sciopero immediato. Oggi il giornale non sarà in edicola. Ricardo Franco Levi (che è pure azionista del quotidiano) non se l'è nemmeno sentita di scendere in redazione. Ha solo telefonato ai suoi vice: «Mi hanno cacciato».

La comunicazione ufficiale è toccata a Carlo Gandini, amministratore delegato che due giorni fa ha detto chiaro: «Il giornale lo giudica l'edicola. Dobbiamo cambiare».

Vittorio Feltri è cauto. Secondo le indiscrezioni dovrebbe assumere l'incarico a partire dalla fine di febbraio. Nel frattempo Levi continuerebbe a firmare il giornale.

«Bene, bene - dice Feltri -. Ora tocca a me decidere, giusto? Ci penso». Ha qualche dubbio? «No. Ma mi piace decidere con calma». Ma se andrà, cambierà faccia al quotidiano? «Ogni direttore fa il giornale a sua immagine».

E la sua non è affatto un'immagine anglosassone. Non è distaccata dagli avvenimenti. In molti hanno definito il suo giornalismo «filo leghista». Lui nega. Lo hanno definito anti-partiti. Lui conferma. «Mi piace La Malfa, mi piace lo schieramento pro-referendum. Mi piace raccontare l'Italia che cambia».

Cosa succederà ora? E' quasi scontato che Arrigo Levi, nume tutelare del giornale, zio dell'ex direttore, cancellerà la sua collaborazione, seguito da una pattuglia («piccola», fa sapere chi sa) che potrebbe comprendere Angelo Bolaffi, intellettuale vicino al pds, e Aris Accornero, sociologo.

Sta a guardare, per ora, Andrea Barbato: «Mi sorprende la velocità del cambio - commenta -, mi dispiace per Franco Levi. Valuterò. Se continueranno a farmi scrivere in perfetta libertà, va bene, potrei anche restare».

Non ha incertezze Gianfranco Miglio, costituzionalista, padre putativo di Umberto Bossi: «Vittorio Feltri metterà un po' di pepe nel giornale? Benissimo. Darà battaglia contro lo sfascio? Ottimo. Alzerà la voce contro i pompieri forlaniani? Magnifico. Mi avrà al suo fianco». [p. cor.]

Vittorio Feltri Oggi direttore dell'Europeo «Ognuno fa il giornale a sua immagine»

Il vicesindaco dc di Mira agli uscieri del Comune

# «L'Unità qui è vietata non è la casa del popolo»

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'*Unità* al bando: gli uscieri del comune di Mira, il paese della Mira Lanza per 45 anni governato dal pci, non possono più leggere il quotidiano del partito. Da qualche tempo l'amministrazione è passata nelle mani di una giunta di centro-sinistra: e il vicesindaco dc Giampaolo Carraro ha preso provvedimenti. «Abbiamo fatto alcune raccomandazioni - dice - vogliamo che questo Comune da casa del popolo diventi una casa di tutti». E allora via tutti quei segni che potevano marchiarlo come un feudo comunista.

Il segretario provinciale del pds, Maurizio Bacchin, che da quelle parti conta di prendere voti sufficienti per arrivare al Senato, ha deriso Carraro pubblicamente a un'assemblea: «Bella giunta. Alle soglie del Duemila si permette di vietare le letture». Ma il vicesindaco si spiega: «Io vengo da un'azienda privata a elevato tasso di produttività, la sede milanese della Olivetti. Quando sono arrivato al Comune di Mira, mi sono trovato a un tasso di produttività da Terzo Mondo. Così ho raccomandato agli uscieri di non perdere tempo a leggere. E ho parlato di giornali in genere, nessuno escluso». Sennonché a Mira il giornale più letto è quello.

Il sindaco socialista, Francesca Corsi, si cautela: «Non ne sapevo niente. Certo che ha ragione quando sostiene che non devono leggere durante il servizio». [m. l.]

Articolo del fondatore br su un quotidiano

# Curcio: ecco chi piccona la mia scarcerazione

LECCE. «Negli ultimi anni ho tentato più volte di esporre granitici argomenti a favore della liberazione incondizionata di tutti i prigionieri politici e del rientro in Italia, senza ulteriori penalizzazioni, dei non pochi condannati all'esilio, ma l'esito degli sforzi parrebbe di natura evanescente: lieve come lo spirito di chi, sorridendo sotto i baffi, sentenzia che l'Italia è da sempre un Paese galeotto».

Così scrive, in occasione di un convegno milanese sulla condizione carceraria l'ex leader delle Brigate rosse, Renato Curcio, in un intervento pubblicato oggi dal «Quotidiano di Lecce, Brindisi e Taranto».

Con diretto riferimento al dibattito sulla concessione della grazia, Curcio scrive che «per parte mia, tra non gradite grazie e sgradite disgrazie, ho meditato un po' controcorrente le tanto vituperate parole del presidente Cossiga. E debbo dire, pur sapendo che non mancherà chi storcerà la bocca, che nel giudizio concordo con gli esuli parigini. Purtroppo, le pragmatiche prudenze elettorali di alcuni e lo sforzo congiunto di altri - gli stessi che già un tempo s'unirono nel rovinoso abbraccio dell'unità nazionale - hanno cooperato alla vanificazione del possibile. Sicché il sottoscritto è rimasto in gattabuia e la soluzione generale del problema ha subito una rude picconata».

«Ci sono porte che imprigionano chi le chiude e chi è indifferente a chi le chiude, non meno di chi vi è chiuso - conclude Curcio -. Aprire queste porte, io credo, anche se per alcuni può non essere un piacere, oggi si precisa come una necessità generale. Perché, oltretutto, non è affatto pacifico, sul terreno della storia, che i custodi delle grandi chiavi siano meno responsabili, per tutto ciò che è successo, degli ultimi custoditi». [Agi]

## Stato civile di Torino

30 GENNAIO 1991

NATI — Colombatto Arianna; Dosena Karin James; Priolo Lucrezia; Restivo Marta; Gramegna Giorgia; Riccardi Alex; Battaglia Federica; Greco Luisa; Camarchio Giulia; Melotti Daniele; Torre Emanuele; Raimondo Melissa; Verdiranne Andrea; Figliuzzi Veronica Grazia; Chiarlolo Michela; Caggiano Valentina; Tarala Andrea; Almiano Alessio; Tedesco Giuseppe; Massaro Alessandro; Vercelli Ludovica; Montardini Marina; Cavaliere Giulia; De Luca Gabriele; Gulinelli Matteo; Carbone Riccardo; Leo Federico; Rossetti Samantha; Fabe Valentina; Russo Claudia; Borio Lorenzo; Pavone Francesca; Morana Federica; Romano Gabriele; Nollino Claudia; Saba Alberto; Pelella Marina; Lotito Antonio Federico; Santoro Fabio; Ughetti Sara; Serra Luca; Galladano Luisa; Ferracino Federica; Caretto Castigliano Marco; Calvi Gabriele; Perotti Jacopo; Falanicchia Enrica; Meneu Mattia; Alesina Davide.

MORTI — Garolato Antonio, di anni 87, nato a Frasso Telesino, pens., abitante in via Casella 40; Patella Rocco Nicola, a. 83, Candela, pens., c.so Grosseto 83; Boggio Pietro, a. 90, Torino, pens., c.so Grosseto 170; Bossi Rogina v. Damarin, a. 93, Quargneto, pens., c.so Unione Sovietica 189; Vigna Mario, a. 85, Torino, pens., via Bidone 31; Bellio Granzan Luigi Mario, a. 76, Alessio, imprenditore, c.so G. Ferraris 123 bis; Catucci Giovanna v. Perrone, a. 69, Cerignola, pens., c.so Peschiera 180; Fuggetta Francesco, a. 79, Lavello, pens., c.so G. Cesare 301.

Deceduti in ospedale: Patrone Maria Isabella v. Canisto, a. 56, Calopezzati, casalinga, M. Vittoria; Fonti Giacomo, a. 94, Caltanissetta, pens., c.so Casale 56; Ghia Erminia Antonia, a. 88, Bosio, religiosa, Cottolengo; Cornacchia Grazia in Perillo, a. 66, Altamura, pens., Molinette; Cappellin Dante, a. 61, Oderzo, pens., Molinette; Scavelli Giuseppe, a. 83, Cotronei, pens., Martini; Pandolfo Giuseppe, a. 77, Bologna, pens., G. Bosco; Nicoletta Maria Concetta v. Nicoletta, a. 79, S. Angelo dei Lombardi, pens., Martini; Maddalozzo Vittore, a. 64, Arsiè, pens., M. Vittoria; Castelli Domenico, a. 51, pens., c.so B. Telesio M. Legale; Dentillo Luca, a. 21, Torino, Mauriziano; Iantelli Assunta v. Scacciaferro, a. 88, Rivondusi, pens., G. Bosco; Pacco Italia, a. 83, Pozzuolo del Friuli, religiosa, v. Nizza 20; Giuliani Rosa v. Caputo, a. 81, Lavello, pens., G. Bosco; Pelin Maria v. De Prete, a. 59, Dignano d'Istria, casalinga, M. Vittoria; Franio Maria in Bergamin, a. 52, Palermo, pens., S. Anna; Masera Anna Maddalena v. Bellada, a. 87, Cumiana, casalinga, Mauriziano; Droetto Romilda v. Poma, a. 78, Ala di Stura, pens., M. Vittoria; Pichetto Carola v. Callone, a. 85, Bruino, pens., Gradenigo; Olivazzi di Quattordio Elda v. Carbone, a. 82, Villanova d'Asti, pens., v. Camandona 22 (domicilio); Impiccichè Antonino, a. 60, Marsala, pens., M. Vittoria; Perotti Laura in Pozzuto, a. 60, Biella, casalinga, G. Bosco; Revinda Emilio, a. 81, Gallarate, pens., Molinette; Faccio Maria in Bosso, a. 54, Bevilacqua, insegn., Cottolengo; Bollerino Giovanni, a. 63, Torino, pens., str. Lanzo 430 (M.L.).

Nati 49 - Morti 33

Cristianamente è mancato

**Gian Paolo Dentis**

anni 45

Lo annunciano con dolore la moglie Mariangela e figlio Michele con Luca, mamma, suoceri, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino, nella parrocchia San Benedetto Cottolengo (corso Potenza) lunedì 3 corr., ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 gennaio 1992.

Il Rettore, il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, il Personale Docente e non Docente dell'Università di Torino, partecipano con profondo cordoglio, la scomparsa del sig.

**Cesare Battaglia**

dipendente presso gli Uffici della Sede Centrale.
— Torino, 31 gennaio 1992.

Dopo tanto soffrire ci ha lasciato

**Marenica Venezia Giorgio**

Angosciati e sgomenti ne danno il triste annuncio il marito Ernesto, le sorelle Elisabetta, Rosetta e Carmen, nipoti, cognati e parenti tutti. La funzione in suffragio avrà luogo lunedì 3 febbraio alle ore 10 nella chiesa di S. Dalmazzo, via delle Orfane 3, Torino. Un sentito ringraziamento al prof. Berthoux e a tutto il personale medico e paramedico, in particolare del reparto rianimazione, Hôpital Nord St. Etienne, per la fervida assistenza prestata. La presente serve da partecipazione e ringraziamento. Si dispensa dalle visite. Non fiori ma offerte per la ricerca contro il cancro.
— Torino, 1 febbraio 1992.

Non ti scorderò mai, Enzo.

Mario e Paola Fantino partecipano al dolore della famiglia per la perdita di MARENICA.

Giovanna, Alberto e Francesco sono vicini a Ernesto.

Giorgio Dagani partecipa al dolore della famiglia.

Mario e Marilisa Contini partecipano al dolore di Ernesto.

Sei sempre con noi MARENICA, famiglie Manichino-Biasacco.

Pier Luigi è vicino ad Alberto e famiglia in questo triste momento.

Si è infranto, proprio nel luogo delle speranze, il sogno di vita di MARENICA. Gli amici Umberto e Vanda Tomaselli la rimpiangono e la ricordano con infinita tenerezza, insieme ad Ernesto ed alle sorelle che l'hanno amata di un amore ineguagliabile e che oggi la pensano felice.

Partecipano le Collaboratrici dello Studio Tomaselli.

Francesca e Valeria con le rispettive famiglie piangono la cara e dolce MARENICA.

La FIAT Auto SpA - Autogestioni - Dirigenti e Collaboratori tutti partecipa con profondo cordoglio al lutto del sig. Ernesto Venezia per la scomparsa della moglie signora

**Marenica Giorgio in Venezia**

— Torino, 31 gennaio 1992.

Siamo accanto a voi nel momento in cui MARENICA ci lascia: Oreste, Ave, Franco, Rossella.

Maria, con i nipoti, partecipano affettuosamente al grande dolore dei familiari e ricordano con profondo rimpianto la cara e coraggiosa signora MARENICA.

Anna, Claudio Cavene ricordano MARENICA.

Anna e Giampiero con infinita tristezza piangono l'impareggiabile zia MARIA.
— Casale Monferrato, 31 gennaio 1992.

Tragicamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Amelia Barrera ved. Sperone**

di anni 62

Affranti l'annunciano la mamma Maria, il figlio Gianni con Cinzia, il fratello Riccardo con Nini e Barbara, la cognata Rosanna con Ezio, parenti e conoscenti tutti. Funerali lunedì ore 14,30 parrocchia Madonna dei Poveri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Collegno, 29 gennaio 1992.

I consuoceri Franca e Arturo con affetto ricordano la cara AMELIA.

Zii e cugini Barrera Cumiberti Malavasi Tonelli profondamente addolorati ricordano con affetto la cara AMELIA.

Particolarmente vicini a nonna Maria Rosanna e Ezio.

E' mancata

**Giovanna Mulazzano in Maina**

Lo annunciano il marito Giovanni il fratello Giacomo con la famiglia, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al personale medico e paramedico del reparto Nefrologia, ospedale Mauriziano. Benedizione della salma oggi ore 8,30 cappella ospedale Mauriziano. Funerali ore 10,30 chiesa S. Pietro in Savigliano.
— Torino, 1 febbraio 1992.

Piangono la cara, indimenticabile AMICA e si stringono affettuosamente a Giovanni:
Bianca e Antonio Bosso
Beppina e Armido Chiarello
Gianni, Bruna e Beppe Perotto
Mirella e Aldo Visconti.

E' mancata a Savona

**Maria Cassarà Archimede**

di anni 85

L'annunciano con dolore i figli: Luisella con Alberto Bertucci e Valentina, Emanuele con Angela Bentivelli, Mauro e Elio. La famiglia ringrazia il personale della divisione Urologia del dr. Frugoni e il dr. Franco Rosso.
— Torino, 1 febbraio 1992.

E' serenamente mancata

**Teresa Romano Ferraris**

Terziaria francescana

di anni 86

Ne danno il triste annuncio con profondo dolore il figlio Romano, la nuora Vanna e i nipoti Emanuela e Giovanni Battista. I funerali in Desana (Vercelli) sabato 1 febbraio 1992 alle ore 11 nella chiesa parrocchiale.
— Genova, 31 gennaio 1992.

Il Personale Docente e non Docente del Primo Circolo di Pinerolo ricorda con grande affetto e stima l'insostituibile e carissima direttrice

**Marisa Calliero**

— Pinerolo, 31 gennaio 1992.

Ricordando le ammirevoli qualità umane e professionali di MARISA i Colleghi del Pinerolese partecipano al dolore dei famigliari.

**Gabriella Scotta**

La Dirigenza del Consorzio Coop Case Piemonte e A.r.c.a.h. porgono le più sentite condoglianze per la grave e improvvisa perdita di sua figlia. Carlo Poppa, Cesare Rolutti.
— Torino, 31 gennaio 1992.

La famiglia Benvenuti partecipano al dolore del dottor Luigi Dal Cason per la perdita della mamma

**Giuseppina Dal Coro**

— Rivarolo Canavese, 31 gennaio 1992.

Presidente, Consiglio direttivo e Costruttori della Sezione Edili dell'Unione Industriale della Provincia di Cuneo partecipano al profondo dolore che ha colpito la famiglia per il decesso del collega, già presidente della sezione Costruttori

**Ing. Pietro Toselli**

— Cuneo, 31 gennaio 1992.

Ci ha lasciati in profonda tristezza

**Margherita Quaglia Callieri**

La piangono la figlia Luisa, la nipote Donella con Gian Enrico ed i piccoli Andrea e Luca, il fratello Francesco, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali in Carrù sabato 1 febbraio ore 15 chiesa parrocchiale con partenza dalla clinica Nuova San Paolo ore 13,30.
— Torino, 30 gennaio 1992.

Franco, Elsa con Giorgio, Paola e Cesare sono vicini a Luisa e Donella per la perdita della cara RITA.

Al dolore di Luisa si uniscono Marluccia, Anna, Francesca, Leo.

La famiglia Mambretti partecipano sentitamente al lutto di Luisa e Donella.

Paola e Renzo Pierna partecipano al dolore di Luisa e Donella per la scomparsa della cara RITA.

«Nella Tua Volontà è la mia gioia, mai dimenticherò la Tua parola». Salmo 118

Si è spenta nella Fede e serenità con cui è vissuta

**Virginia Amaler Pacco**

Lo annunciano la figlia Marilena col marito Vanni Molinari, la nuora Maria Teresa Cordero di Montezemolo, i nipoti Paolo con Micaela, Cristina con Gustavo, Massimo, Francine con Franco, Emanuele. Funerali sabato 1 febbraio ore 14 parrocchia San Vito.
— Torino, 31 gennaio 1992.

Chiara, Andrea, Edoardo e Francesco ricordano con tenerezza la loro bisnonna GIN.

I nipoti Boglione, Minoli, Pellizzari, Rayneri, Saracco ricordano con tanto affetto la zia GENIA.

«Col dì, Nossgnor, col dì che il è en ciame, gavesse, it dirai, d'la vita che it l'as dame»

E' mancata

**Teresa Ingaramo ved. Ricca**

Lo annunciano: i figli Maria e Franco, il genero Andrea, le nuore Giuseppina e Valentina, sorella e nipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Renzo Barengo per le cure prestate. Funerali lunedì 3 febbraio alle ore 8,15 parrocchia Santa Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— Torino, 28 gennaio 1992.

Serenamente è mancato:

**Emilio Dellacasa**

premio fedeltà FIAT

anni 82

Addolorati lo annunciano la moglie Lina, il figlio Roberto, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Lincoln Briccarello per le amorevoli cure. Funerali oggi ore 14 parrocchia Santa Giovanna D'Arco.
— Torino, 1 febbraio 1992.

Franco, Eliseo, Cristina e Chiara ricordano con infinito rimpianto il NONNO.

## RINGRAZIAMENTI

Pier Giulio Sola e famigliari sentitamente ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore per la perdita del caro

**cav. Chiaffredo Sola**

La S. Messa di trigesima verrà celebrata sabato 29 febbraio alle ore 9 nella parrocchia di Rivalta.
— Torino, 1 febbraio 1992.

I famigliari del caro

**Romeo Bosetti**

profondamente commossi, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al grave lutto. Santa Messa trigesima domenica 23 corr., ore 11, chiesa Santa Maria, Caselle.
— Caselle, 1 febbraio 1992.

## ANNIVERSARI

1979 1992
**Elio Giardullo**
S. Messa 18,30, S. Teresina, 2 febbraio.

1983 1992
**Giuseppe Anselmo**
Ogni giorno nostalgia rimpianto. Rita.

Nell'anniversario della morte dell'indimenticabile
**Alessandro Florio (Duccio)**
I familiari lo ricordano con infinito rimpianto. La Messa presso parrocchia San Tommaso il 10-2-1992 ore 18,30.
— Torino, 1 febbraio 1992.

**Giorgio Clava**
— Torino, 1 febbraio 1992.

1981 1992
**Maurizio Boschi**
Moglie, mamma, papà e Giuseppe nella tristezza di ogni giorno, lo ricordano con dolore e infinito rimpianto. La S. Messa verrà celebrata il 9-2-92 a Volvera ore 10,30.

1987 1992
**Giacomo Bertolio**
Con l'amore di sempre.

1991 1992
**Augusta Sismondi**
I tuoi cari. S. Messa lunedì 3 febbraio ore 18,45 alla Crocetta.

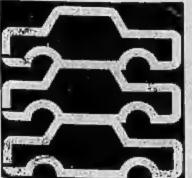
1991 1992
**Marco Zannini**
Con amore e nostalgia. S. Messa domenica 2 febbraio ore 11 in Castiglione Torinese.

1990 1992
**Clara Carmignani Mainero**
Ha lasciato un grande vuoto.

1988 1992
**Roberto Boni**
Sempre vivo nei nostri cuori.

1989 1992
**Pierangelo Ollaro**
Vivo è il ricordo nella tristezza di un vuoto incolmabile.

1990 1992
**Bruno Macchioriatti**
Paola ed Orsolina lo ricordano sempre.
— Settimo Torinese, 1 febbraio 1992.

5-2-89 5-2-92
Con indicibile dolore e imperituro affetto la moglie ricorda l'amato consorte
**dr. Ing. Ernesto Mirone**
Sante Messe in suffragio saranno celebrate domenica 2 febbraio alle ore 11,15 nella parrocchia di Portacomaro, sabato 8, ore 17,30, chiesa di S. Maria Nuova (Asti).

Il Consiglio dei ministri approva in extremis il decreto con gli incentivi anti-inquinamento

# Solo uno sconto per l'auto ecologica

*Esenzione triennale del superbollo per tutte le nuove diesel che non sporcano*
*E 300 mila lire di bonus a chi demolisce il mezzo immatricolato prima del '74*

ROMA. Esenzione triennale del superbollo per le nuove diesel «pulite», sconto di 300.000 lire sulla nuova macchina catalizzata per chi manda al macero la propria vecchia auto immatricolata prima del 1974, 20 lire in meno al litro per le benzine verdi e 21 per il gasolio ecologico, ma solo quando scatterà il prossimo aumento dei prezzi internazionali. In extremis, alla vigilia dello scioglimento delle Camere, il governo ha trovato un accordo sugli incentivi agli automobilisti contro l'inquinamento da traffico. E' molto meno di quanto ci si aspettava. Ma è qualcosa.

«Una norma che non avrà effetti stravolgenti, ma senz'altro indica un indirizzo per eliminare le sorgenti dell'inquinamento», l'ha definita il ministro delle Finanze Formica mentre Ruffolo non ha nascosto le sue perplessità: «Avevamo pensato a incentivi più pesanti ma eravamo disponibili a tutte le soluzioni - ha spiegato il ministro dell'Ambiente -; siamo d'accordo sulla necessità di accelerare lo svecchiamento del parco auto italiano, ma mi chiedo se questo bonus sarà sufficiente», ha aggiunto, pur dichiarandosi appagato dal fatto che lo sconto sia legato all'acquisto di un'automobile catalizzata. Sul fronte anti-smog Ruffolo ha poi annunciato che nelle ordinanze in vigore da oggi le auto che monteranno il «retrofit» potranno circolare liberamente nei giorni di targhe alterne, come le nuove catalizzate.

Ma che sarà difficile che 300 mila lire di abbuono fiscale convincano un automobilista a disfarsi della sua vecchia auto. Effettivamente, nei mesi scorsi, si era parlato di sconti ben più consistenti, sull'onda di norme analoghe varate per esempio in Germania 5 anni fa. Ma le proposte del ministro dell'Ambiente e la disponibilità di quello dell'Industria si sono scontrate con le difficoltà opposte dalle Finanze, per la copertura finanziaria.

«I paesi da citare a esempio ciascuno se li sceglie a piacere. E nell'Inghilterra della signora Thatcher non è mai stato varato nessun incentivo», ha polemizzato Formica. Secondo il quale 300 mila lire non sono molte per spingere a disfarsi di un'auto più recente, ma trattandosi di macchine vecchie di 18 e più anni, si può pensare che serviranno ad aumentare il numero di auto immatricolate in quel periodo - circa 200 mila - che ogni anno vengono avviate alla rottamazione.

Lo sgravio di 300 mila lire è valido fino al 31 dicembre del 1992, mentre l'esenzione del superbollo diesel vale per le auto che saranno immatricolate fino alla fine del 1994. Quali auto? «Quelle che vanno a gasolio e che sono in regola con le nuove normative anti-inquinamento della Cee», ha spiegato Ruffolo. Entrambi i ministri hanno parlato di «un provvedimento sperimentale per mettere alla prova gli incentivi. A distanza di un anno vedremo cosa fare».

Che sia necessario svecchiare il parco auto italiano, il più vecchio e inquinante d'Europa, appare indubbio. Secondo la mappa predisposta dall'Aci, su 28 milioni di auto circolanti in Italia, 1.900.000 sono macchine anteriori al 1970, 500 mila sono del 1971, 749 mila del 1973, e via crescendo negli anni successivi. La differenza sull'inquinamento è impressionante. I 64,5 grammi al km di monossido di carbonio emessi dalle macchine anteriori al '71 (quando è entrata in vigore una nuova norma Cee) scendono a 11.7 emessi da quelle del 1988 e scenderanno a soli 2 grammi con le nuove auto catalizzate. Ma, ai ritmi di sostituzione attuali, per rinnovare il parco ci vorranno 20 anni.

Quanto ai carburanti - spiega una nota delle Finanze - la diminuzione del prezzo è legata sia a un bonus fiscale agli esercenti degli impianti, che costerà allo Stato 50 miliardi, sia alla riduzione delle imposte di fabbrica sulla benzina verde e al gasolio pulito, «da applicare in occasione degli aumenti dei prezzi internazionali fino alla misura massima di 20 lire al litro per le benzine e di 21 lire per i gasoli». In altre parole si annuncia larvatamente una prossima stangata sulla benzina e si dice: al prossimo aumento, i carburanti «puliti», senza piombo e senza componenti aromatici, resteranno fermi.

**Maria Grazia Bruzzone**

## In arrivo anche un ribasso di venti lire sui carburanti
## Formica e Ruffolo «Non è molto ma volevamo dare un segnale»

In questi giorni a Milano livelli record di inquinamento

Qui sopra i ministri Ruffolo (Ambiente) e Bodrato (Industria): ieri hanno sostenuto nel Consiglio dei ministri il decreto sulla «auto pulita»

## Ora revisioni severe

*Secondo l'Aci 3 milioni di veicoli sarebbero subito da eliminare*

ROMA. Mentre dopo vari rinvii e mediazioni sono finalmente arrivati gli incentivi fiscali per chi sceglie l'auto pulita, l'Aci ha chiesto al governo ulteriori condizioni di favore (tipo abolizione o drastica riduzione dell'Iva) per gli italiani che acquisteranno un'auto nuova catalizzata, e quindi non inquinante, e contemporaneamente si impegnano a far demolire quella vecchia e pertanto altamente inquinante. I motivi della richiesta sono spiegati in uno studio condotto dal mensile dell'Aci, «L'Automobile».

Le auto in circolazione in Italia a fine '91, stimate in 28.500.000, non sporcano l'aria allo stesso modo. Più vecchie sono - si legge nello studio - più inquinano e non solo per ragioni di età, ma anche perché sono state costruite secondo standard diversi riguardanti le emissioni. Un esempio. Per le vetture prodotte prima del 1971 l'omologazione permetteva una uscita di 64 grammi al chilometro di ossido di carbonio, mentre per quelle nate fra il 1988 e il 1991 si è scesi a 11 e 6 grammi. Lo stesso discorso vale per idrocarburi incombusti e ossido di azoto: da 13,1 grammi prima del 1971 si è arrivati a 3,7 e 1,9 grammi. E dal 1° gennaio prossimo, grazie ai catalizzatori - che in base alle norme Cee diventano obbligatori - si arriverà a 2,72 grammi per l'ossido di carbonio e 0,97 per quello di azoto e gli idrocarburi.

Per le vecchie auto, comunque prodotte non prima del 1988, che non possono essere equipaggiate con marmitta catalitica - il dispositivo può essere montato solo in fabbrica sulle vetture nuove - è prevista l'adozione del Retrofit, che altro non è se non una marmitta catalitica meno sofisticata, ma con efficacia e durata minori rispetto a quella montata all'origine. Il suo montaggio deve essere eseguito da personale esperto e il suo costo varia da un minimo di 900 mila lire a un massimo di un milione 300 mila lire, mano d'opera compresa. Con il Retrofit si può usare soltanto la benzina verde.

Le auto sulle quali questo dispositivo può essere montato - fa ancora notare lo studio - non superano i 7 milioni di unità. Il vero problema riguarda gli altri 20 milioni di vetture, che sono quelle più inquinanti, sulle quali non può essere operato alcun processo catalitico.

L'Aci ha calcolato che se in Italia la revisione delle auto, operata attualmente ogni 10 anni con criteri blandi, venisse effettuata più seriamente, come in Svezia, oltre 2 milioni e mezzo di vetture sarebbero da demolire subito. Agli attuali ritmi di sostituzione ci vogliono almeno 20 anni per rinnovare completamente il nostro parco auto.

Sembra, tuttavia, che anche nell'automobilista italiano stia nascendo una coscienza ecologica. Nel 1991, pur senza alcun incentivo finanziario, le auto acquistate con marmitta catalitica, che comportano una maggiore spesa di circa un milione e mezzo, sono cresciute abbastanza, anche se la percentuale è ancora estremamente bassa, rispetto ad altri Paesi europei, Germania in testa (dove però gli aiuti governativi ci sono stati e ci sono tuttora). Le unità pulite immatricolate l'anno scorso nel nostro Paese sono state 138.650, pari al 5,92% del venduto, contro 23.500 (1%) nel 1990.

Il Gruppo Fiat Auto ha applicato le norme Cee sull'ambiente con largo anticipo e tutti i modelli dei tre marchi (Fiat, Lancia, Alfa Romeo) possono già sin d'ora essere acquistati con catalizzatore. L'Alfa Romeo, ad esempio, in occasione della presentazione della 155, la nuova medio-alta della Casa nata soltanto catalizzata, ha fatto sapere che intende portare quest'anno in Italia la sua percentuale di vendita di auto ecologiche al 60% contro il 3,2% del 1991. Anche la Ford ha dichiarato di aver triplicato l'anno scorso le sue vendite di auto verdi sul mercato italiano e per il 1992 le previsioni sono ancora più incoraggianti.

**Renzo Villare**

# Scatta a Milano il coprifuoco antismog

*Allarme senza precedenti, niente traffico fino a mezzogiorno*

**MILANO**
DALLA REDAZIONE

Coprifuoco a Milano. Fino a mezzogiorno di oggi, e da mezzanotte scorsa, nessuna auto può circolare. «Più realista del re», la Regione Lombardia ha preso alla lettera l'ordinanza romana dei ministri Ruffolo-Conte e ha deciso di chiudere la città e i 33 comuni che la circondano per 12 ore.

Che abbia scelto l'orario più inutile lo riconosce persino la «Lega Ambiente». Che abbia sconvolto persino i vigili urbani, lo riconoscono gli stessi «ghisa» milanesi.

Che abbia choccato persino il Comune di Milano lo riconosce pure l'assessore alla viabilità «preso di sorpresa».

Il preavviso è stato di cinque ore: nemmeno il tempo di informare la gente, nemmeno il tempo di mettere qualche vigile in straordinario, nemmeno il tempo di informare i fruttivendoli che questa mattina dovranno vendere l'insalata avanzata il giorno prima perché oggi i loro furgoncini saranno costretti a restare fermi in parcheggio.

Infatti: dall'ora del ritorno a casa dopo il cinema del venerdì sera fino all'ora in cui finisce la spesa delle casalinghe sabato mattina, i due milioni di milanesi e i tre milioni che vivono nella sterminata periferia, potranno muoversi soltanto a piedi, in bici, in motorino, con marmitta catalitica, a trazione elettrica, a gas, con i bus, con i taxi, con la metropolitana.

Tutta colpa dello smog, naturalmente. Spiega il presidente della Regione Lombardia, Giuseppe Giovenzana (dc): «Non sono mai stati raggiunti livelli di inquinamento così preoccupanti. Il blocco del traffico è la prima misura necessaria per la tutela della salute dei cittadini». E l'assessore all'ecologia Claudio Bonfanti (psi) prova a indorare la pillola: «Chiediamo un sacrificio alla cittadinanza. L'orario che abbiamo scelto dovrebbe attenuare i disagi. D'altra parte le centraline hanno rivelato che l'inquinamento sta per esplodere in maniera gravissima».

Meno entusiasti i commenti in Municipio. Proprio mentre arrivava la notizia dell'ordinanza regionale che stabiliva la «chiusura» di Milano, era in corso il consiglio comunale.

L'ex sindaco Paolo Pillitteri (psi) non nasconde la sua sorpresa: «Un provvedimento preso in maniera affrettata. Oltretutto la sera, quando è più difficile informare la cittadinanza». Altrettanto spiazzato l'assessore alla viabilità Angelo Capone (psi): «Stiamo tentando di potenziare i mezzi pubblici. Ma c'è poco tempo. E poi il sabato è giorno di mercati e mercatini, di approvvigionamento ai supermercati. Insomma, è tutto molto difficile». Sorpreso anche il suo collega all'ecologia Massimo De Carolis (dc): «Per combattere l'inquinamento servono provvedimenti meno eclatanti e più efficaci».

Persino la «Lega ambiente» non è convinta del blitz antitraffico: «La politica contro l'inquinamento è una cosa seria. E invece si continua a sperare nel vento che porti via i veleni dall'aria o nel miracolo: che la Regione prenda davvero decisioni risolutive».

Che Milano sia sotto una cappa di gas è incontestabile: ieri quasi tutte le centraline che rilevano i dati dell'inquinamento hanno superato la soglia di «attenzione» e hanno sfiorato livelli da «allarme rosso».

Quando si raggiungono questi confini, prevede la nuova normativa nazionale, le Regioni sono obbligate a far scattare il blocco della circolazione per 12 ore. E così è stato.

Contemporaneamente all'ordinanza Ruffolo-Conte, che è entrata in vigore a mezzanotte e un secondo, la giunta lombarda ha fatto entare in vigore il provvedimento che impone il black-out alle auto.

Comunque vadano le cose, a mezzogiorno di oggi, il blocco sarà tolto. Ma se i dati dell'inquinamento si confermeranno preoccupanti, il presidente della Regione rinnoverà, dalla prossima mezzanotte a domenica alle 12, l'ordinanza anti-traffico.

## L'improvviso provvedimento della Regione spiazza il Comune «Mossa affrettata si rischia il caos»

Il neosindaco di Milano Borghini in queste ore sta avendo il battesimo di fuoco per i problemi ambientali della città malata di smog. Ieri ha preso atto dell'ordinanza regionale che vieta il traffico fino alle 12

Messina, doveva andare dalla madre, è svenuto

# Non vuole lasciare papà Sotto choc bimbo conteso

MESSINA. «Sei tu Fabio Mangano? Ti debbo portare via». L'ufficiale giudiziario si è presentato puntuale ieri mattina a casa di Antonio Mangano, impiegato Sip, separato dalla moglie, padre di Fabio, 10 anni, un ragazzo vispo conteso dai genitori. Aveva con sé un'ordinanza del tribunale per i minori. Fabio, ha deciso il giudice, deve andare a vivere con la madre Rosa Randazzo a Milano. Una decisione rifiutata fin dal primo momento dal bambino, legatissimo al padre. Quando ieri Fabio ha capito che il giorno dell'addio era arrivato, si è sentito male ed è svenuto stringendo la mano del papà.

Che non fosse una messa in scena lo hanno appurato i pediatri dell'ospedale di Messina. Il ragazzo è stato ricoverato per shock nervoso e forti dolori allo stomaco. «Tutto quello che è successo - spiega Antonio Mangano, 36 anni - non può non essere tenuto in considerazione. Fabio deve restare con me».

La guerra tra i coniugi Mangano per l'affidamento del bambino, va avanti da anni. Nel 1987 Fabio venne affidato ai nonni paterni. La madre del ragazzo chiese una perizia psichiatrica sul marito, l'esito fu sconcertante: Antonio Mangano venne definito «violento e deficiente». Il bambino insomma non poteva stare con lui. Fabio però non conosce altro affetto che quello del padre: «Lui mi vuole bene, mia madre è come se non la conoscessi. Un paio di anni fa sono andato a trovarla assieme a mio padre a Milano. Lui voleva rimettersi assieme, lei è stata gentile con me ma niente di più. Non mi ha fatto nemmeno una carezza. E' inutile che vengano a prendermi con la forza». I legali di Antonio Mangano preannunciano un altro ricorso: «La risposta del bambino dal punto di vista fisico è significativa e va tenuta in conto». [n. sa.]

Ha avuto l'accoglienza di un Capo di Stato, insegnerà come applicare al marketing i trucchi della guerra

# Schwarzkopf conquista Venezia

*Il generale del Golfo sponsorizza l'acqua minerale*

**VENEZIA**
DAL NOSTRO INVIATO

Dagli studi storici su von Clausewitz alla teoria delle bollicine, dalle finte tattiche per sconfiggere Saddam Hussein a come bere durante i pasti. Al generale Norman Schwarzkopf, l'eroe dell'operazione «Tempesta nel deserto», il salto dalla tenda-comando di superstratega interalleato nella guerra del Golfo al podio di oratore sponsorizzato da un'industria di acque minerali non fa una grinza. Adesso è un pensionato di lusso, si è dimesso dall'esercito, dicono in America che nutra ambizioni presidenziali, di certo quando apre bocca piove oro, spunta compensi astronomici al pari di tanti ex, le sue quotazioni di speaker rivaleggiano con quelle di Ronald Reagan e di Margareth Thatcher.

Lì, nel caldo soffocante delle sabbie saudite, era il boss supremo, aveva ideato ed attuato un blitz bellico da manuale, ora mette al servizio del business privato la sua strabiliante esperienza militare. Per la gloria da perpetuare e per un mucchio di soldi: un assegno pare di 120 mila dollari (145 milioni di lire) staccato senza battere ciglio dai fratelli Pasquale, proprietari dell'Acqua Vera di San Giorgio in Bosco (180 miliardi di fatturato lo scorso anno) pur di averlo come conferenziere oggi al convegno promozionale presso la Fondazione Cini.

L'«Orso» dunque approda in Italia per la prima volta con i suoi 120 chili di stazza e quasi due metri di altezza in una Venezia che si prepara ad accoglierlo quasi fosse un Capo di Stato. Innanzitutto ci sarà il dispositivo di sicurezza rafforzato in fretta dopo i recenti attentati contro le automobili del colonnello Giammarco Bellini e del maggiore Maurizio Cocciolone, i due piloti caduti prigionieri degli iracheni. Da ieri sono sotto stretto controllo della Digos il ghetto ebraico, i consolati francese ed inglese, l'abitazione del ministro degli Esteri Gianni De Michelis e numerosi impianti industriali. Poi le bizze da grande star accolte di buon grado dai promotori, meno una. Arriverà in jet privato con le guardie del corpo, alloggerà sì nella suite regale dell'Hotel Gritti, all'arrivo troverà in camera la giacca a vento taglia maxi e le scarpe sportive numero 48 (subito indossate per un giro turistico in città) richieste per fax ma niente macchina blindata. Con garbo gli hanno comunicato che qui in laguna proprio non serve, basterà per gli spostamenti il motoscafo di rappresentanza usato da Carlo e Diana d'Inghilterra. «Ok - ha risposto - però non voglio vedere nemmeno l'ombra di un giornalista», dato che il contratto di cinque milioni di dollari con la casa editrice Bantam per l'atteso libro di memorie gli vieta i contatti con la stampa. Tuttavia una battuta gli è sfuggita nella sosta a Murano: «Non mi darò alla politica, preferisco dipingere e disegnare. Non sono un eroe, gli eroi sono stati i miei soldati, così come gli italiani. Ecco, il vostro Bellini è stato un eroe».

A sentirlo parlare di «Organizzazione dei sistemi logistico-distributivi in carenza di strutture» saranno cento invitati selezionatissimi scelti tra i clienti leader dell'Acqua Vera (Pam, Despar, Vegè, Rinascente, Coop). Ma perché questo spot d'eccezione? Lo spiega Lino Pasquale, barese di nascita, padovano di elezione, nel ripercorrere i dieci mesi di trattative occorsi per portare Schwarzkopf nel bacino di San Marco. «Sia chiaro, nessuna ricerca di pubblicità shock, alla nostra immagine sta bene il supporto offerto a "Novantesimo minuto" e gli 800 milioni dati al Padova calcio. Piuttosto ci occorre l'insegnamento dell'uomo manager. Lui ha gestito una città in movimento, ha nutrito, dissetato ed armato oltre mezzo milione di persone in condizioni proibitive. Si tratta di problemi aziendali che anche la nostra ditta deve affrontare in Italia dove c'è la necessità di dare alla gente il prodotto giusto nel momento in cui lo richiede».

**Piero de Garzarolli**

Il generale Norman Schwarzkopf, l'uomo che ha guidato le truppe americane alla vittoria nella guerra del Golfo

Bloccato dalla polizia di Parma anche il telefonista. Il marito non si arrende: voglio una prova

# Silocchi, sequestro pagato con la morte

## *Sei arresti, il corpo forse nel Lazio*

PARMA. Gli ordini di cattura hanno chiuso l'ultima speranza. Sei arresti (di cui tre eseguiti) per il sequestro di Mirella Silocchi, rapita a Collecchio il 28 luglio del 1989. E un'atroce certezza: manca solo la scoperta del cadavere per far dire agli investigatori che Mirella è morta durante la prigionia. Solo il marito di Mirella Silocchi non si arrende, si aggrappa ad un filo sempre più esile. Carlo Nicoli ha dichiarato: «Non crederò alla morte di mia moglie finché non avrò una prova».

Di concorso in sequestro di persona sono accusati Gregorian Garagin, 34 anni, libico nato a Bengasi, studente di architettura a Roma, ritenuto uno dei fulcri dell'organizzazione «Anarchismo e provocazione» e collegato all'eversione armena, arrestato nel marzo dello scorso anno e considerato il telefonista della banda; Orlando Campo, 38 anni, di Campo Calabro, anche lui collegato ad «Anarchismo e provocazione», arrestato pochi mesi fa e Franco Goddi Bachisio, 45 anni, di Orune (Nuoro) agricoltore, uscito indenne da altre indagini e catturato due giorni fa a Viterbo. Raggiunti dagli ordini di cattura del pm Francesco Brancaccio tre latitanti: Giovanni Barcia, 28 anni, di Palermo; Luigi De Biasi, 31 anni, di Messina e la fidanzata Rose Anne Scrocco, 30 anni, americana di Chelsea, un passato da hostess.

Mirella Silocchi (sopra a sinistra) fu rapita a Parma il 28 luglio dell'89. Accanto il marito Carlo Nicoli, che non crede ancora che la donna sia stata uccisa. Di fianco gli uomini della mobile che hanno condotto le indagini.

Accertamenti sono in corso per scoprire le responsabilità di altri 4-5 sardi, già identificati e sospettati. Secondo gli inquirenti la Silocchi fu rapita da una banda di dieci persone, elementi della cellula terroristica e dell'anonima sarda. Fra gli arrestati non ci sarebbero - secondo quanto sostengono gli investigatori - i carcerieri di Mirella Silocchi.

Il punto sulle indagini, a due anni e mezzo dal rapimento della donna, è stato fatto dagli uomini della Criminalpol di Parma. Uno degli arrestati, Barcia, è l'affittuario del covo scoperto nel maggio dello scorso anno a Roma e ritenuto la base operativa della banda nata dal connubio tra criminali, anarchici e l'eversione armena.

Le indagini sono partite dall'operazione messa a segno nel maggio del '91 a Roma contro un gruppo composto da malviventi sardi e da esponenti della banda «Anarchismo e provocazione», che portò alla scoperta di un covo pieno di materiale utile per individuare altri sequestri, rapine ed attentati. Per il rapimento Silocchi, hanno spiegato gli inquirenti, fu subito individuata la pista dell'Anonima sarda. Ma sulla pista si crearono vari ostacoli: lo scompiglio nella banda seguito alla sparatoria sul raccordo anulare di Roma (il giorno dopo il sequestro della Silocchi la polizia intercettò i sequestratori di Belardinelli, ci fu un conflitto a fuoco e morirono tre banditi); la commistione con gruppi eversivi; gli intrecci con altri sequestri (Esteranne Ricca, Belardinelli, Augusto De Megni).

La prima cattura importante è quella, nel giugno '90, di Francesco Porcu, un sardo il cui arresto permise di identificare alcune persone coinvolte nel sequestro Silocchi. Poi nel dicembre un ispettore della questura di Parma identificò in quella di Garagin la voce del telefonista. «Aspettammo a catturarlo - hanno detto gli investigatori - per dare un impulso alle indagini seguendone i movimenti». Si giunse così alla scoperta del covo romano e ai mandati di cattura successivi.

I tre arrestati per il sequestro. Da sinistra Gregorian Garagin, Franco Bachisio e Orlando Campo

Ma l'inchiesta continua, a Parma vogliono accertare le responsabilità dei sardi (alcuni però sarebbero già morti) e per trovare il corpo di Mirella Silocchi. Gli inquirenti avrebbero alcuni elementi che potrebbero portarli ad inviduare la tomba (sarebbe nel Lazio).

Mirella «Anna» Silocchi, moglie dell'imprenditore parmigiano Carlo Nicoli viene rapita dalla sua villa di campagna a Collecchio il 28 luglio '89. Tre banditi, uno dei quali travestito da Guardia di Finanza, la prelevano alle otto del mattino e fuggono con una Fiat Uno. Il giorno dopo sul raccordo anulare di Roma il conflitto a fuoco tra polizia e banditi. Si disse che si trattava di elementi della stessa banda che aveva rapito anche la Silocchi, il piccolo Augusto De Megni, Esteranne Ricca, forse anche Eugenio Gazzotti e Silvana Dall'Orto.

La prima telefonata giunge al marito della Silocchi solo un mese dopo, con la richiesta di cinque miliardi. Il 23 novembre i banditi fanno trovare all'interno di una toilette di un'area di servizio sull'Autosole, nei pressi di Parma, un pezzo di orecchio della donna. Un mese dopo recapitano una foto: la donna è incatenata, sul viso una smorfia, gli occhi socchiusi. Ha un fucile puntato alla tempia. Un esame del documento smentisce il dubbio che si tratti della foto di una donna morta, ma «stranamente» il riscatto scende a due miliardi. L'ultima telefonata è del 17 gennaio '90. Mirella Silocchi non sarebbe stato il primo obiettivo della banda. Non essendo arrivati al personaggio della zona che avevano nel mirino, i sequestratori avrebbero «ripiegato» sulla donna.

Parma è sempre stata accanto alla famiglia Silocchi. Ci sono stati cortei, fiaccolate, appelli. Sulla facciata della chiesa di Santa Croce è rimasto un lungo striscione, con una scritta: Mirella Silocchi, rapita il 28 luglio 1989.

**Luigi Sugliano**

---

Sos di Martelli

# «Antiracket decreto da salvare»

ROMA. «E' stato grave che il Parlamento non abbia trovato il tempo e il modo per approvare il decreto antiracket». Lo ha dichiarato il ministro della Giustizia Claudio Martelli, commentando la mancata discussione per la conversione in legge del decreto antiracket, che a causa del poco tempo rimasto per legiferare, non è stato messo all'ordine del giorno.

Martelli ha detto che proprio per questo motivo l'altra sera, partecipando a una trasmissione televisiva, aveva lanciato un appello: «Facciamo una petizione, chiediamo un giorno in più». Per il ministro della Giustizia infatti era «tecnicamente possibile che i presidenti di Camera e Senato convocassero il Parlamento per convertire in legge il decreto. A questo punto - ha concluso Martelli - soltanto un forte coinvolgimento dell'opinione pubblica potrà riuscirci».

Il decreto antiracket prevede l'istituzione del fondo di sostegno per le vittime delle estorsioni e l'elevazione dei minimi di pena per il reato di estorsione. Il testo del decreto stabilisce che il fondo di solidarietà istituito all'Ina sia alimentato da un contributo, pari circa all'1 per cento, sui premi assicurativi raccolti nel territorio dello Stato. L'elargizione a chi ha subito estorsioni viene corrisposta in misura non superiore al settanta per cento dei danni subiti. **[r. cri.]**

---

L'INTERVISTA

**LA CUPOLA DI NUOVO A GIUDIZIO**

Sentenza di Cassazione, l'ex pm critica Carnevale e chi non ha mai creduto nei pool

# Ayala: una vittoria a caro prezzo

## *«Cinque anni regalati alla mafia»*

ROMA

Giuseppe Ayala fu uno dei pubblici ministeri del primo maxiprocesso a Cosa Nostra. Adesso, dopo le vicende che porterono alla cosiddetta «normalizzazione» del palazzo di giustizia di Palermo, come tanti altri, ha scelto di lasciare la città per dedicarsi ad altre esperienze. Oggi fa il magistrato consulente per la Commissione parlamentare antimafia. E' ad un passo dall'accettare la candidatura alle prossime elezioni: capolista a Palermo nel partito repubblicano.

**Allora, dottor Ayala, questa cupola esiste o no? Sbagliò Carnevale che ne negò l'esistenza o sbagliano gli altri?**

La cupola esiste perché non c'è stato pentito, da Leonardo Vitale fino a Marino Mannoia, che non ne abbia parlato. Senza contare i minuziosi accertamenti che abbiamo compiuto e che ci hanno portato ad una ricostruzione logica degli avvenimenti palermitani, incomprensibili proprio se avulsi dall'esistenza di un unico centro decisionale della mafia. E' incredibile che la Cassazione non se ne fosse mai accorta.

**E' tramontata, quindi, l'era-Carnevale?**

Si, è vero. Questa è la prima sentenza del dopo-Carnevale. La stessa sezione, ma presieduta da un altro giudice, ha emesso un verdetto che dà un duro colpo a Cosa Nostra. Un giudizio ben lontano da quelli cui purtroppo ci eravamo abituati.

**Sta dicendo che ciò non accade per caso?**

Certo, potrebbe trattarsi di una semplice coincidenza. Forse lo è, ma io non credo molto alle coincidenze e preferisco lasciare certe illusioni a quanti ne hanno bisogno. Insomma, per me non si tratta proprio di una coincidenza.

**E allora? C'è qualcosa di mutato? Sta cambiando l'attenzione verso i problemi legati alla lotta alla criminalità organizzata?**

Diciamo che, ai vari livelli, ci si sta rendendo conto della pericolosità dei ritardi accumulati e degli errori commessi. E diciamo pure, per dovere di verità, che appare più incisiva, almeno in questi ultimi mesi, la volontà politica di intervenire con efficacia.

**Ciò che lei afferma lascia intendere che non fu occasionale, a suo tempo, neppure la campagna contro il pool antimafia di Palermo. Dice che non proliferarono spontaneamente le famose estati dei veleni, «de profundis» per la stagione dei grandi processi?**

Tutto quello che avvenne a Palermo in quegli anni è scandaloso. Basta pensare all'avversione che fu riservata a me e a Giovanni Falcone. Ci chiamavano la «coppia rossa», dicevano che eravamo comunisti. Ma per noi quella era la prova più evidente della nostra autonomia, dal momento che a pensarla in quel modo era una parte, la più retriva, dello schieramento di potere che ci considerava «estranei» solo perché «non in sintonia» con le aspettative di quel gruppo. E le vicende che abbiamo vissuto lo confermano.

**Vi costò l'emarginazione, molti di voi hanno abbandonato Palermo.**

Non solo emarginati. Penso al prezzo di natura personale e privato che abbiamo dovuto pagare. Ricordate le audizioni al Consiglio superiore? Gli ammiccamenti sul mio conto in banca o i dubbi sulla correttezza di Falcone nella gestione dei pentiti?

**Quale fu il risultato di questa campagna?**

Una vera catastrofe per la lotta alla criminalità organizzata. Cosa accadde? Fu quasi una battaglia dichiarata e portata avanti con determinazione. Si decise innanzitutto che il pool antimafia andava sgretolato. Poi ci pensò la Cassazione al resto. La prima sezione, presieduta da Corrado Carnevale, fu chiamata a dirimere un conflitto di competenza sollevato dal consigliere istruttore Antonino Meli. Si trattava dell'inchiesta conseguente al famoso blitz delle Madonie. La Cassazione, dunque, in sintonia con Meli, non a caso preferito a Falcone alla guida dell'ufficio istruzione di Palermo, sentenziò che Cosa Nostra era tutt'altro che un'organizzazione unitaria e verticistica. Anzi, al contrario, era «un'accolita di bande tra loro disomogenee e spesso in conflitto».

**Che riflessi ebbe quella sentenza sul vostro lavoro?**

Conseguenze gravissime. Provocò la polverizzazione del lavoro del pool antimafia. Le indagini su Cosa Nostra smembrate in dodici spezzoni mandati in giro per tutta la Sicilia e dei quali nessuno sa più nulla.

**La sentenza di giovedì pomeriggio rimette, però, tutto in discussione.**

Non è solo questione di una sentenza. Forse sta cambiando di nuovo la mentalità. Che cosa succede oggi? Primo: tutti, dal ministro Scotti a Martelli, per parlare dei più diretti interessati alla questione, non perdono occasione per affermare che Cosa Nostra è un'organizzazione unitaria e verticistica. Secondo: si è riconosciuta la validità dei pool. Addirittura hanno fatto una legge per «resuscitarli». Potrei provare soddisfazione per questa piccola vittoria morale, ma non è questo il sentimento che prevale. Penso al ritardo accumulato negli ultimi cinque o sei anni e penso soprattutto a quanti avevano creduto in quella irripetibile «stagione» fino a rimetterci la vita.

**L'inversione di tendenza nella politica giudiziaria è merito di qualcuno oppure una necessità che sta nelle cose.**

Senza voler togliere meriti a nessuno, credo che sia una strada obbligata. Troppi guasti sono stati già provocati dalla cultura del garantismo ad oltranza, una politica che ha consegnato l'Italia alla criminalità organizzata. La gente è stanca: vuole che i criminali siano arrestati, che rimangano in carcere e che non debbano scontare la pena a casa o nelle cliniche private.

**Francesco La Licata**

Il giudice Giuseppe Ayala (foto grande). Sopra Corrado Carnevale e sotto il pentito Marino Mannoia

# Tornano in cella 9 boss

## *A Palermo uno degli imputati bloccato mentre tenta la fuga*

PALERMO. La sentenza della Cassazione ha fatto riaprire le porte dell'Ucciardone per nove presunti boss (uno è stato bloccato mentre preparava la fuga), fra i quali Antonino «Nenè» Geraci, indicato come il padrino di Partinico. Gli arresti sono stati decisi per fare scontare ai boss pene residue dopo i precedenti verdetti di primo e secondo grado. Per alcuni degli imputati era scattato l'indulto, altri avevano beneficiato di sconti sulle condanne subite, per altri ancora sono in corso i conteggi piuttosto complessi sulla detenzione ancora da sostenere in attesa del nuovo processo ordinato dalla Corte Suprema.

Molti i commenti sulla sentenza. Rita Dalla Chiesa, figlia del prefetto generale assassinato nel 1982: «E' la prima volta che sento che la giustizia in cui credeva mio padre è viva, è salva. Ma resta un interrogativo: a che punto è l'individuazione delle responsabilità politiche e morali dei delitti di Palermo?». E il professor Emanuele Giuliano, fratello del capo della Squadra Mobile assassinato il 21 luglio del 1979: «Per fortuna il processo di appello è stato annullato: aveva tolto ogni certezza nei confronti della guerra contro la mafia».

Fra i primi commenti dei politici il dc Paolo Cabras: «Finalmente una buona notizia», e il pidiessino Pietro Folena: «E' finita l'era Carnevale. Meglio tardi che mai». E Carmine Mancuso ha detto: «E un altro processo servirà a svelare chi sono coloro i quali hanno mosso i fili nei palazzi romani e siciliani». Soddisfatto il ministro Martelli: «Per la prima volta un processo contro Cosa Nostra si conclude confermando in pieno l'impianto accusatorio». Vincenzo Palmegiano il presidente della corte d'assise d'appello che aveva negato l'esistenza della «cupola» e smentito il teorema Buscetta ha difeso la sua sentenza: «Il nostro verdetto mi pare abbia retto in pieno». **[a. r.]**

---

A Bergamo, anche per evitare tangenti

# Cimitero esaurito Tombe a sorteggio

BERGAMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il cimitero di Bergamo è in crisi di spazio e per l'assegnazione delle aree sulle quali costruire la tomba di famiglia oppure le cappelle bisognerà ricorrere al sorteggio. L'assessore delegato ai servizi cimiteriali, Luciano Goisis ha detto che mentre non esistono difficoltà per la tumulazione delle salme nei campi comuni e nei colombari si è affacciata la necessità di porre una regolamentazione per quel che riguarda le aree destinate alle tombe e alle cappelle. Lo spazio è estremamente ridotto, il piano di razionalizzazione dell'intero perimetro cimiteriale non potrà avere efficacia pratica prima del '97 e quindi ci si può affidare esclusivamente alle esumazioni che se sono poche determinano una situazione di crisi. «Come primo provvedimento - ha detto Goisis - abbiamo deciso di consentire la presentazione della domanda per le tombe alle famiglie che effettivamente sono state colpite da un lutto lasciando quindi in sospeso ogni iniziativa che mira a procurarsi una tomba in prospettiva». Attualmente si possono assegnare 24 aree per tombe a due posti, sette per tombe a quattro posti e per una cappella. All'inizio del mese il Comune aveva diffuso una nota per informare i cittadini interessati a farsi avanti. «Se le domande saranno inferiori alla disponibilità del terreno è ovvio che verranno assegnate con procedura normale. Se invece eccederanno la disponibilità allora si ricorrerà al sorteggio», ha continuato Goisis precisando che il sorteggio mira a scongiurare eventuali raccomandazioni in un ambiente cimiteriale che è da poco uscito da una vicenda che avrà strascichi giudiziari. «Il sorteggio riguarda ripeto soltanto la richiesta di aree per le tombe» ha ribadito l'assessore rilevando che sono stati fissati anche gli oneri a carico dei richiedenti. Per le tombe a due posti tre milioni e mezzo per la concessione trentennale e cinque milioni per cinquant'anni; per quelle a quattro posti sei milioni (trent'anni) e undici milioni (cinquant'anni); le cappelle cinquanta milioni. Si vedrà quindi il 14 febbraio, data entro la quale devono venire presentate le domande, se sarà necessario o meno ricorrere al sorteggio. Il cimitero di Bergamo oltre a non avere problemi per i campi comuni ha superato anche la crisi dei mesi scorsi per quel che riguarda i colombari. C'è stata negli ultimi anni una vera corsa a procurarsi i loculi tanto è vero che sono 1600 i colombari già comprati e che aspettano di venire occupati.

Proprio in questi giorni sono stati approntati altri 350 colombari.

Perché si è optato per il sorteggio delle aree destinate alle tombe? Innanzitutto per impedire qualsiasi favoritismo e per non correre il rischio di bustarelle tenuto conto che il cimitero per una decina d'anni è stato derubato da tre impiegati infedeli che complessivamente hanno fatto sparire tre miliardi e 300 milioni. Gli addetti agli sportelli del cimitero - già inquisiti dalla magistratura - riscuotevano le somme per i colombari oppure le aree, rilasciavano una ricevuta regolare all'utente ma al momento di versare il denaro nelle casse municipali falsificavano le bollette cosicché al Comune finivano soltanto le briciole.

**Amanzio Possenti**

---

Per evitare ritorsioni

# Via dalla Calabria l'ex fidanzata del killer di Aversa

LAMEZIA TERME. A Bella, la frazione dove abitano i familiari di Rosetta Cerminara, nessuno vuol parlare. Non è paura, ma la consapevolezza che la ragazza che ha avuto il coraggio di indicare in Renato Molinaro e Giuseppe Rizzardi gli assassini del sovrintendente Aversa e della moglie corre pericoli. Ma Rosetta, una donna piccola, minuta, dai capelli scuri, è già lontana. Da un paio di settimane ha lasciato la Calabria, e il suo passato. E' ormai un'altra ragazza, con un altro nome. Forse ha già cambiato il colore dei capelli. L'amicizia con Molinaro risale a un paio di anni fa. Una storia durata qualche mese, poi l'addio. La sera del 4 gennaio il dramma: la ragazza è involontaria testimone dell'agguato a Salvatore Aversa ed alla moglie. E riconosce l'ex fidanzato nel ruolo di «palo» a Giuseppe Rizzardi, individuato come l'esecutore materiale del duplice omicidio. **[d. m.]**

## Sigarette vietate in tutti gli uffici pubblici e negli ospedali

# Città proibita al fumo

## *Bologna dichiara guerra al tabacco*

BOLOGNA
DAL NOSTRO [illegible]

Sigarette [illegible] bando in tutti i locali aperti al pubblico. La città [illegible]ilitate per difendere chi non vuole fumare e per responsabilità [illegible] altri si ritrova fumatore. «Bologna senza fumo»: così l'assessore alla Sanità [illegible] Moruzzi e il sindaco Renzo Imbeni hanno voluto chiamare il progetto che si propone di ridurre [illegible] 12 per cento il consumo di tabacco in città, combinando proibizioni e interventi di educazione alla salute dei cittadini.

Imbeni, sindaco salutista che [illegible] fuma e all'auto preferisce la bicicletta, ha firmato ieri un'ordinanza che, dal [illegible] marzo, ren[illegible] «off limits» per i fumatori gli ospedali, le scuole, gli asili nido, le biblioteche, le pinacoteche e tutti gli uffici comunali a [illegible]tatto con il pubblico. Tempo [illegible] mesi e il divieto scatterà anche per tutti gli altri uffici pubblici (dalla Regione alla Provincia, [illegible] prefettura alle Poste fino alle Usl) che entro quel termine dovranno presentare all'assessorato alla Sanità progetti per li[illegible] le [illegible] e creare luoghi riservati ai fumatori, dotati di impianti [illegible] ventilazione.

Lo stop al fumo si accompagnerà ad una campagna di mas[illegible] condotta da 50 medici [illegible] base che hanno aderito [illegible] progetto. Una lettera informerà i loro 50 mila assistiti [illegible] tutti i rischi delle sigarette. I fumatori pentiti che desiderano smettere non [illegible]ranno lasciati soli: i medici [illegible] base offriranno un supporto scientifico e psicologico. In collaborazione con provveditori e insegnanti, una campagna informativa partirà [illegible] nelle scuole. Per creare un clima di consenso per il «non fumo», il Comune coinvolgerà anche le far[illegible]e comunali, i giornali e le televisioni. E l'invito a prendere iniziative contro [illegible] fumo sarà esteso anche ai baristi e ai gestori [illegible] ristoranti. [illegible] viso bifronte con [illegible] bocche (una tesa con sigarette; l'altra sorridente con fiore) [illegible] il logo [illegible] accompagnerà la ricerca di adesioni [illegible] una città [illegible] fumo.

[illegible] progetto - è la precisazione di Moruzzi - [illegible] vuole [illegible] [illegible] streghe. Spiega l'assessore: «Non è una campagna moralistica, perché non si guarda al fumo come ad un vizio, ma come una cosa che fa male alla salute. E' un'ordinanza per il rispetto del non fumatore e per informa[illegible] il fumatore sui rischi che [illegible]rea. Per fare questo, gli amministratori, oltre a basarsi sulla legislazione vigente («ormai superata»), hanno fatto riferimento all'art. 32 della Costituzione che vieta azioni lesive del diritto alla salute. E' una novità, perché sinora i divieti alle sigarette [illegible] motivati per ragioni di sicurezza. A Bologna, invece, s'intende tutelare la salute di coloro che

Il sindaco di Bologna Renzo Imbeni: vuole ridurre del dodici per cento il consumo dei tabacchi in città. Oltre ai divieti presto scatterà una campagna educativa

sono costretti involontariamente a respirare il fumo altrui.

«Smettere a non iniziare a fu[illegible]re è [illegible] apparentemente [illegible] decisione soggettiva. In realtà - sottolinea Moruzzi - c'è bisogno di un ambiente favorevole che è l'amministrazione comunale a dover instaurare, mobilitando tutte le forze della città». Anche il sindaco [illegible] consapevole che proibire [illegible] basta. Afferma Im[illegible]: «L'applicazione dell'ordinanza non potrà [illegible] garantita, né dai controlli dei Vigili Urbani, [illegible] dalle sanzioni previste per chi contravviene (10 mila lire). Solo se ci sarà il convinci[illegible] [illegible] cittadini il progetto avrà [illegible]

L'ordinanza è stata accolta come [illegible] liberazione [illegible] Angela Nanni, dipendente del Comune di Bologna che da anni conduce una battaglia contro i colleghi di lavoro, accaniti fumatori. [illegible] sua richiesta di disporre spazi distinti per fumatori e non fumatori ha avuto il consenso [illegible] altri 450 dipendenti. «Solo [illegible] atto amministrativo chiaro può risolvere i problemi di convivenza. In tutti questi anni - ricorda Angela Nanni - gli appelli ai colleghi perché avessero rispetto del mio mal di testa o del mio mal di gola sono spesso caduti nel vuoto».

**[illegible]**

## Laurea breve, a novembre 76 nuovi corsi

**Tra gli indirizzi il giornalismo e le assicurazioni Ruberti: «Speriamo che più studenti arrivino al diploma»**

Il ministro per la Ricerca scientifica, Antonio Ruberti

# Via libera dal governo ai «dottori» in [illegible] anni

ROMA. Dal prossimo novembre gli studenti che si iscriveranno all'Università potranno scegliere tra laurea lunga e laurea breve. Ma, soprattutto, avranno a disposizione diplomi [illegible]tari per diventare giornalisti, dietologi, assicuratori e operatori turistici. Il ministro per la Ricerca Scientifica, Antonio Ruberti, ha firmato il decreto che dà il via a 76 lauree brevi, di durata compresa tra i due e i tre anni. «Non tutti verranno attivati [illegible] prossimo anno accademico - ha precisato Ruberti - dipenderà dalle risorse e dalle esigenze delle singole università». Ad [illegible] pronte per ora sono solo in 23, ma il ministro spera di riuscire entro giugno ad atti[illegible] un'altra decina.

Gli studenti che sceglieranno la laurea breve potranno a [illegible] finito decidere se continuare gli [illegible] e frequentare l'intero corso di laurea o se, invece, fermarsi e iniziare a lavorare. «In Italia abbiamo il tasso [illegible] laureati [illegible] iscritti più basso d'Europa», ha spiegato Ruberti. [illegible]' la lunghezza del percorso di studi che ha scoraggiato molti ragazzi, facendoli rimanere con nulla in mano». Diverse le discipline e le sedi interessate. Per [illegible] Scienze Agrarie e veterinarie si va [illegible] corsi in Produzioni vegetali ed animali e quello sulle tecnologie alimentari. Lauree brevi [illegible] potranno essere atti[illegible] [illegible] università di Reggio Calabria, Torino, Campobasso, Catania, Napoli «Federico II» e Bari-Foggia. Per quel che riguarda Ingegneria, si va da corsi classici come quelli in ingegneria elettronica, chimica, informatica a novità come i corsi in Ingegneria dell'ambiente e [illegible] risorse attivati a Potenza, Roma, Firenze, Palermo, Genova, Pavia, Trento, Bologna e Udine. Sarà possibile anche stu[illegible] giornalismo a Palermo, Perugia, Napoli, Genova, Macerata e Bari, tecniche artistiche e dello spettacolo a L'Aquila e relazioni pubbliche a Lecce e Milano. [f. ama.]

[illegible]

IN [illegible]

### [illegible] in convento per una suora morente

[illegible]. Un giallo nel [illegible]to delle suore paoline della Carità. [illegible]a giovane aspirante di origine indiana, Edathil Sebastian Moly, 22 anni, [illegible] pochi mesi a Novara, [illegible] ricoverata in gravissime condizioni nel reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore. Ieri [illegible] era [illegible] trovata agonizzante [illegible] una consorella nel cortile interno dell'Istituto religioso, in via Canobio 13. Portata al pronto soccorso, i medici le hanno riscontrato una quarantina di fratture in tutto il corpo e ferite con una lama. (p. ben.)

### [illegible] via [illegible] Cri perché [illegible] marocchino

[illegible] EMILIA. Dopo aver fatto il volontario alla Croce Rossa per oltre un [illegible] e mezzo, [illegible] giovane marocchino è stato sospeso dal servizio perché ci si [illegible] accorti che lo statuto non [illegible]ette cittadini stranieri. E' [illegible] delle pochissi[illegible] condizioni previste per fare il volontario insieme all'idoneità fisica, la maggiore età e all'assenza di condanne per certi reati. Un caso [illegible] girato al vertice della Cri. [Agi]

### Uccide la moglie poi si ammazza

VARESE. Un grafico pubblicitario [illegible] Cassano Magnago ha ucciso la moglie percuotendola violentemente [illegible]la testa e poi [illegible] è tolto la vita tagliandosi la giugulare [illegible] un taglierino. I corpi dei due coniugi, Francesco Ravedone, 50 anni, e Franca Mazzucchelli, [illegible] anni, sono stati trovati nel pomeriggio dal padre [illegible] donna che si era recato a fare visita alla figlia. [Ansa]

### Pesce [illegible] sequestrato a Bari

BARI. Oltre sette tonnellate di pesce di vario tipo (soprattutto sgombri), per [illegible] più provenienti dalla Francia e destinato al mercato ittico all'ingrosso, so[illegible] state sequestrate dal servizio veterinario dopo controlli che hanno accertato la presenza [illegible] larve di Anisakis, [illegible] parassita che si annida nelle viscere di alcune specie. (Ansa)

### [illegible] l'acqua potabile nessun pericolo»

ROMA. «L'acqua potabile in Italia rientra nelle regolarità per almeno il 90% degli abitati e il 97% dei Comuni; il governo non concede deroghe in bianco». Lo precisano i ministri della Sanità e dell'Ambiente, dopo la richiesta della commissione Cee di chiarimenti sulle deroghe per i diserbanti. (Asca)

## Indagine Doxa, soltanto [illegible] sogno [illegible] quattro è bello e viene ricordato al risveglio

# L'incubo è uno choc al femminile

## *Le «notti nere» affliggono più donne che uomini*

[illegible] Le capita [illegible] sognare? Con quale frequenza? I sogni che [illegible] solito fa, come sono: belli o brutti? Le succede [illegible] ripetere lo stesso sogno? Vuol descrivere quello che fa più spesso? Sono le domande rivolte dalla Doxa ad un campione di 2 mila 108 persone dai quindici anni in su, di entrambi i sessi.

Alla prima domanda il cinquanta per cento degli intervistati ha risposto di sognare sempre o spesso, il 42 per cento di sognare qualche volta o raramente, e solo il restante [illegible] per cento ha detto di [illegible] [illegible]gnare mai o quasi mai.

Le donne sognano molto più frequentemente degli uomini: quelle che dichiarano di sognare «sempre o spesso» sono infatti il [illegible] per [illegible] mentre gli uomini che danno la stessa risposta [illegible] solo il quaranta per cento. I giovani sotto i trentacinque anni sognano più frequentemente (il 61 per cento dice di farlo sempre o spesso) sia rispetto alle persone [illegible] media età (il 42 per cento sempre o spesso) sia degli anziani (44 per cento). Quanto alla qualità dei sogni, la più alta percentuale (49 per cento) dà risposte neutre o intermedie, dichiarando di farli «qualche volta belli e qualche volta brutti», oppure «né belli, né brutti». Fra le altre risposte, quelle positive (sogni sempre o più spesso belli, [illegible] per cento), prevalgono su quelle negative (sogni sempre più spesso i brutti, 14 per cento).

La prevalenza dei sogni rosei su quelli neri si [illegible] più netta [illegible] si considerano [illegible] sole risposte [illegible] degli uomini (il [illegible] per cento dichiarano sogni belli [illegible]ntro il 9 per cento di sogni brutti). Le risposte delle donne vedono invece un maggior equilibrio tra risposte positive (21 per cento) e risposte negative (19 per cento): afflitte qualche volta [illegible] sogni neri, dunque, sono più le donne che gli uomini.

Tra i più giovani (meno di 35 anni) [illegible] prevalenza dei sogni belli sui sogni brutti è netta (35 per cento contro 11 per cento), tra le persone [illegible] media età (35/54 anni) è appena accennata (19 per cento contro 16 per cento), e tra gli anziani c'è equilibrio [illegible] sogni belli e brutti (19 per cento e 18 per cento).

Quanto poi alle domande sui sogni ricorrenti, la [illegible] precisa che l'intenzione era di mettere in luce un fenomeno particolarmente interessante [illegible] punto [illegible] vista psicanalitico: solo il 30 per cento degli intervistati - meno [illegible] una ogni tre persone che, poco o tanto, sognano - sono consapevoli di fare un sogno ricorrente. Tra coloro che dicono di sognare «sempre, tutte le notti», questa percentuale sale a 50 per cento.

Passando alla «qualità» del sogno maggiormente ripetiti[illegible] circa un terzo lo qualificano «bello», [illegible] [illegible] «brutto», e un terzo «né bello né brutto». Dall'analisi secondo il sesso viene una conferma della tendenza già osservata a proposito [illegible] sogni in genere: tra le donne quelle che qualificano brutto il proprio sogno ricorrente sono un po' più numerose di quelle che lo qualificano bello, e l'opposto per gli uomini.

Ma quali sono, in definitiva, i sogni ritenuti [illegible] e quelli ritenuti brutti? Classificando separatamente i sogni qualificati come [illegible] e brutti, si trova che i «parenti o famigliari» rappresentano il soggetto più frequente sia tra i primi che tra i secondi (circa il venti per cento). A parte i parenti, la graduatoria dei sogni belli vede nei primi posti: amici e conoscenti (dieci per cento), gite e viaggi (dieci per cento), defunti (nove per cento), fidanzati e amore (otto per cento), desideri irrealizzabili (otto per cento). Questa invece la graduatoria dei sogni brutti: morti (diciannove per cento), correre e non arrivare mai (nove per cento), volare e cadere (sette per cento), violenza (sette per cento), incidenti (sei per cento) e caduta [illegible] denti o capelli (cinque per cento). [AdnKronos]

## «Anziani soli, i giovani senza futuro»

# «[illegible] invivibile» Appello di Ruini

CITTA' DEL VATICANO. Parliamo di Roma, ma per carità, nien[illegible] politica: [illegible] card. Camillo Ruini, vicario del Papa per la Città Santa, ha scritto una «lettera aperta a coloro che vivono a Roma», per aprire un dialogo con tutti coloro [illegible] [illegible] coinvolti e interessati alla vita della città, nel [illegible] [illegible] «Sinodo Dioce[illegible]». Ma nelle 7 pagine [illegible] si [illegible] riferimento una sola volta né alla politica, né a referenti come [illegible]nè o pubblici amministratori. Una omissione di questo calibro non è casuale: «Ho voluto non parlare di politica - ha detto [illegible] porporato - per non dare spazio a una lettura che non vorrei fosse data di questa lettera». La Chiesa vuole aprirsi a tutte le forze «anche non cattoliche, [illegible] [illegible] competenza e qualche cosa da dire». Il che non implica, ha spiegato dopo, negare validità all'appello all'unità [illegible] cattolici in politica. «Il dialogo a tutto campo non vuol dire rinuncia all'una o all'altra di quelle [illegible] che noi abbiamo pensato».

Ruini ha voluto evitare di creare strumenti per la campagna [illegible]. Negli anni '70 il convegno promosso dalla diocesi sui «mali di Roma», un [illegible] impietoso di 30 anni di gestione dc, aprì la [illegible] all'esperienza delle giunte di sinistra. E il cardinale ovviamente vorrebbe evitare un'eventualità del genere: i problemi ci sono, ma - chiarisce il Servizio informazioni religiose, l'agenzia di stampa dei ve[illegible] - «il confronto non vuole risolversi in un elenco di problemi, vecchi e nuovi, né in una sequela di lamenti che [illegible] portano frutto e non renderebbero giustizia alla realtà di Roma.

Monsignor Camillo Ruini, vicario del Papa per Roma: in sette pagine ha elencato i mali della città

«La vita in questa città sembra diventare sempre più faticosa e [illegible]e - scrive il cardinale -, lo sanno le giovani coppie che cercano [illegible] [illegible] e le famiglie che in determinate zone [illegible] sottoposte a sfratto, gli anziani che [illegible] soli, i giovani in cerca di lavoro e i lavoratori che rischiano la disoccupazione; ne fanno spesso esperienza gli ammalati che hanno bisogno di curarsi, o coloro che abitano nelle aree dove mancano servizi essenziali ed [illegible] [illegible] la tutela dell'ordine pubblico; lo avvertono quotidia[illegible] moltissimi [illegible] [illegible] stretti a consumare buona parte del loro tempo in un traffico congestionato, e ad attendere invano il disbrigo di una pratica». E' un «cahier des doléances» [illegible] indifferente, a cui si aggiungono alcuni fenomeni [illegible] risaltano meno nell'esperienza [illegible] ogni giorno, ma che influiscono sulla situazione della città e pesano sulle condizioni [illegible] vita di persone e famiglie. Ad esempio l'inquinamento e il degrado ambientale, la perdita di funzione del centro storico, che ha privato Roma [illegible] un riferimento unitario, le molte periferie che mancano di una piazza e che sono ridotte a quartieri dormitorio, mentre altre hanno fortunatamente una loro vita e una vera solidarietà al proprio interno».

**[illegible]**

### Beffa al tribunale

## [illegible] scarcerazione arriva prima [illegible]

VERONA. E' accusato di associazione per delinquere, [illegible] importazione e detenzione per spaccio di 54 chili [illegible] eroina, ma è riuscito a farsi scarcerare dieci minuti prima dell'inizio dell'udienza in tribunale. Non solo: Renzo Sarti, 42 [illegible] [illegible] è pure accusato di essere il [illegible]dante di [illegible] omicidio avvenuto nel 1981 nel carcere di Nuoro. Avrebbe fatto uccidere un vero[illegible] perché [illegible] avuto [illegible] flirt [illegible] [illegible] moglie. Invece di [illegible]parire davanti al tribunale, ieri l'uomo [illegible] [illegible] eclissato. «Ma [illegible]v'è l'imputato?», ha chiesto il presidente al cancelliere ed ai carabinieri. «Scarcerato, signor presidente». E' stata questa la risposta imbarazzata della scorta. Il Sarti era [illegible] in manette a Palazzo di Giustizia, [illegible] i difensori hanno presentato una sentenza della Cassazione che [illegible] ordinava la [illegible] per «vizio di forma». E l'imputato se n'è subito andato. (v. r.)

### Giallo a Fiumicino

## Barbone polacco si impicca in Questura

ROMA. [illegible] immigrato polacco di 34 anni si è suicidato ieri mattina in una delle camere di sicu[illegible] del commissariato [illegible] polizia di Fiumicino. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, Slawomir Wisniewki, si è attorcigliato un calzino al collo. Il polacco, che non aveva fissa dimo[illegible] [illegible] era [illegible] [illegible] [illegible] arresto. Una pattuglia della polizia, dopo la telefonata del proprietario [illegible] una villetta, lo aveva trovato nel giardino di quest'ultima disteso a terra. L'immigrato, che aveva alcune escoriazioni [illegible] collo, era stato medicato al pronto soccorso di Fiumicino [illegible] [illegible] poi chiesto di passare la notte in commissariato. Wisniewki ave[illegible] trascorso la sera guardando [illegible] televisione [illegible] gli agenti. Ieri mattina, dopo una notte quasi insonne, ha chiesto di poter riposare nella cella di [illegible]. «Non c'era niente [illegible] strano, gli abbiamo dato il permesso, ma un'ora dopo era [illegible]. [Ansa]

### Giudice a drogato

## «[illegible] in [illegible] per [illegible]»

SAVONA. Il carcere per salvare la vita a [illegible] giovane ed evitare contagi, probabilmente letali, [illegible] altri. E' il rimedio adottato [illegible] pretore di Savona, [illegible] [illegible] Vipiana nei confronti di Augusto Di Meo, 30 anni, tossicomane, affetto [illegible] Aids e incapace, per sua ammissione, di sottrarsi alla schiavitù della droga. Nel giro di pochi giorni era [illegible] due volte dagli arresti domiciliari per procurarsi il «buco» quotidiano. [illegible] [illegible] [illegible] lo condanna a 4 [illegible]si. [illegible] sostiene: «Sussiste il rischio che l'imputato si allonta[illegible] nuovamente dagli arresti domiciliari, per rifornirsi di droga. Questo costituisce un pericolo concreto di aggravamento della sua malattia, e per l'incolumità di altri tossicodipendenti, con i quali potrebbe scambiare le siringhe». Così [illegible] stato deciso di far scontare al giovane la pena in un carcere dotato di un centro clinico in condizione [illegible] curarlo. (b. b.)

### Polemica [illegible] Napoli

## [illegible] [illegible] in classe

NAPOLI. E' [illegible]sto chiuso a chiave nella scuola vuota per ol[illegible] un'ora. Di lui, un ragazzo quindice[illegible] affetto dalla sindrome di Down, si erano dimenticati tutti: insegnanti, compagni e bidelli. E' accaduto ieri a Napoli, nel popolare quartiere [illegible] dove Gianluca [illegible] Mattia frequenta la seconda [illegible] nella media statale «Caduti [illegible] via Fani». A dare l'allarme è stata la madre, Giulia De Francesco, che dopo aver liberato il figlio [illegible] presentato [illegible] esposto in commissariato. Preoccupato del ritardo di Gianluca, abituato nonostante l'handicap a [illegible] a casa da solo, la donna è stata [illegible]vertita dell'accaduto [illegible] [illegible] vicina. A lei aveva chiesto aiuto il ragazzo che, vistosi «prigioniero», si è affacciato alla finestra e l'ha chiamata. Intorno alle 14, la mamma del ragazzino ha raggiunto la scuola, ha chiamato un fabbro e si è rivolta alla polizia. [m. c.]

### Tredici arresti

## In trappola la banda della Magliana

ROMA. Dopo la [illegible] di Maurizio Abbatino, capo storico del[illegible] banda della Magliana, [illegible]nuta nei giorni scorsi a Caracas (Venezuela), altri 13 pregiudicati, appartenenti all'ex gang sono [illegible] [illegible] dalla squadra mobile romana in collaborazione [illegible] la Criminalpol. Tutti gli arrestati (ne mancano ancora tre all'appello) erano tenuti sotto controllo dalle forze di polizia da oltre due anni. Il giudice istruttore Otello Lupacchini, nell'emettere i sedici mandati di [illegible]tura indica vari reati e tra questi: [illegible] [illegible] delinquere di stampo mafioso; omicidi pluriaggravati; detenzione di armi comuni e da guerra; traffico internazionale di sostanze stupefacenti e [illegible] di persona. La banda della Magliana, [illegible] si ricorderà, imperversò negli Anni 80 nella capitale rendendosi responsabile di un gran numero di reati: 16 omicidi, 10 tentati omicidi e [illegible] rapine.

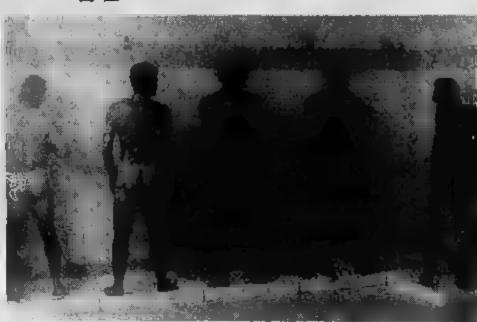
Il servizio fotografico dagli spogliatoi, realizzato da una donna, è apparso su un mensile

# I calciatori nudi, clamoroso autogol

## A Caserta scoppia lo scandalo

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Nove foto [illegible] bianco [illegible] nero, una parata di glutei, schiene, [illegible]cipiti [illegible] addominali: a vederle pubblicate nell'ultimo numero di «Moda», mensile [illegible] attualità, non si direbbe certo che possano far gridare allo scandalo. Invece sì. Quelle immagini più goliardiche che osée hanno mandato su tutte le furie mezza Caserta. Si è arrabbiata la Curia, ma hanno protestato soprattutto i patiti del calcio che sfogliando le pagine patinate del periodico milanese, hanno [illegible] un tuffo al cuore. Che c'entrano i tifosi? E' presto detto: i baldi giovanotti immortalati [illegible] i vapori delle docce bollenti [illegible] gli undici giocatori della squadra di calcio che, come se non bastasse, è ultima in classifica della serie B. «Rischiamo la C, e quelli si diver[illegible] posare da divi del porno», protestano gli ultras. Gongola invece la fotografa Priscilla Benedetti. Lei [illegible] ha nulla da rimproverarsi: quegli [illegible] non li ha fatti di nascosto, ed è entrata negli spogliatoi per l'ingresso principale, con [illegible] pieno consenso del [illegible] [illegible] e del patron della Casertana, Enzo Cuccaro.

L'idea le [illegible] venuta poco [illegible] di [illegible] [illegible] fa, dopo aver appreso [illegible] giornali della [illegible]dini di una giornalista americana, insultata e scacciata dagli atleti sorpresi sotto la doccia [illegible] partita conclusa. Per assicurarsi lo scoop, l'intrepida fotoreporter [illegible] chiesto aiuto [illegible] [illegible] D'Urso, attrice napoletana [illegible] collaboratrice [illegible] [illegible], nonché buona amica della moglie del presidente della Casertana, Angelica Pizzuti. Alla fine c'è riuscita. Il risultato [illegible] le [illegible] foto corredate [illegible] un breve [illegible] della D'Urso, sotto [illegible] titolo: «Visti [illegible] vicino». Potrebbero essere le immagini di un gruppo di collegiali d'altri tempi, con il centrocampista Claudio Fermanelli [illegible] spiega la didascalia, «dirige [illegible] lancio dell'asciugamano», mentre gli altri confessano che «sì, [illegible] [illegible] ne facciamo tanti, come la pipì nella bottiglietta dello shampoo di un altro».

Eppure, l'insolito «album [illegible] famiglia» dei giocatori della Casertana sta sollevando un polverone di polemiche in città. Il ve[illegible] Raffaele [illegible]ogaro è chiuso in un silenzio che i suoi collaboratori definiscono «indignato». In [illegible] vece parlano le tonache che abitualmente frequentano gli uffici [illegible] Curia: «Caserta [illegible] una città che dovrebbe recuperare le energie morali e produrre una rivoluzione delle coscienze. Episodi come questi [illegible] sgomento», sentenzia [illegible] sacerdote. Freme di sdegno anche mons. Mario Vallarelli, responsabile dell'orfanotrofio «Sant'Antonio» [illegible] assistente spirituale della Casertana [illegible] della Phonola, squadra di basket, lustro [illegible] [illegible]: «La società, i dirigenti e i tifosi avrebbero [illegible] circondare i calciatori di ben altro clima, invece di darli in pasto alla stampa porno. Spero che in futuro il presidente non incorra in altri incidenti». Monsignore, non le sembra di esagerare? «Quella giornalista [illegible] do[illegible] entrare negli spogliatoi. E poi, [illegible] capisco: i ragazzi sono quasi tutti sposati, [illegible] bisogno avevano [illegible] di mettersi in [illegible] [illegible] [illegible] li [illegible] fatti?».

Due immagini da spogliatoio pubblicate sull'ultimo numero del mensile Moda. Le fotografie sono di Priscilla Benedetti. Adesso a Caserta è polemica

### I tifosi: invece di fare i divi cercate di [illegible] andare in C E la Curia parla di grave offesa alla morale

Grida allo scandalo anche Franco Rimpatriato, presidente del Centro [illegible] coordinamento dei club sostenitori della [illegible]. I cuori [illegible] tifosi, un anno [illegible] traboccanti di gioia per la promozione della squadra in serie B, ora rischiano l'infarto. [illegible] non solo [illegible] [illegible] [illegible] fortune degli atleti in campo. «Ho [illegible] appoggiato la società, ma ora si esagera. In certi casi ci vuole ritegno», sbotta Rimpatriato che aggiunge, con tono confidenziale: «Negli spogliatoi c'ero anch'io. Le foto [illegible] state fatte un paio di mesi fa. Hanno pubblica[illegible] [illegible] [illegible] più castigate, per fortuna...». Enzo Cuccaro, patron della Casertana, [illegible] colto in contropiede dalle critiche che lo stanno sommergendo: «Sono stupito da tanto clamore. I miei giocatori hanno soltanto voluto [illegible] spiritosi, posando per il fotografo. In fondo sono sempre ragazzi [illegible] vent'anni [illegible] hanno diritto a svagarsi un po'». Ma se il presidente sdrammatizza, il c.t. Franco Grillo si indigna contro coloro che definisce «moralisti ipocriti e immaturi».

[illegible] Milone

Maestra di Gela

## Assenteista smascherata dalla [illegible]

[illegible]. L'assessore dimissionaria alla pubblica istruzione [illegible] Comune [illegible] Niscemi, Casilda Ramistella, 43 anni, insegnante, è stato segnalato dai carabinieri alla magistratura per l'ipotesi di [illegible] [illegible] truffa aggravata ai danni della pubblica amministrazione. I carabinieri, che scortavano la Ramistella per proteggerla, dopo le minacce e i danneggiamenti subiti nel dicembre scorso, hanno notato che l'esponente politico (indipendente, eletta nella lista dell'ex pci da cui [illegible] è dissociata) [illegible] 16 gennaio era andato in municipio [illegible] al mercato settimanale, ma non nella scuola elementare nella quale insegna dove sarebbe risultata colpita da [illegible] [illegible] lessere. Da qui la denuncia.

La [illegible] un mese e mezzo fa aveva scoperto con l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Giovanni Zappulla (pds), 42 anni, di essere sorvegliata e pedinata da sconosciuti.

I due si [illegible] scambiati alcune confidenze, convenendo infine sulla fondatezza [illegible] loro sospetti fino a quando, pochi giorni dopo, avevano trovato danneggiate le loro automobili.

Intimoriti, i due assessori si [illegible] dimessi dalle rispettive cariche [illegible] il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica di Caltanissetta aveva disposto la [illegible] vigilanza saltuaria anche con la scorta. Una decisione che si [illegible] rivelata poco provvidenziale per la [illegible].

(a. r.)

I PROCESSI [illegible]

Interrogata la ragazza che accusa l'ex campione. E' impeccabile [illegible] sicura [illegible] [illegible] il gioco della difesa

# Desirée sul ring: «Così Tyson mi ha stuprata»

*«Ho provato un dolore atroce, piangevo disperata e lui s'è messo a ridere» «Il giorno dopo sono andata lo stesso al concorso da miss perché [illegible] non mollo mai»*

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Desirée Washington ha rac[illegible] ai giudici di Indianapolis «lo straziante dolore» che ha provato quella notte, mentre Mike Tyson evitava di incrociare il suo sguardo, anche quando il giudice le ha chiesto: «Riconosce in quest'aula l'uomo che accusa di averla violentata?» e lei ha risposto sicura, indicando «Dynamite [illegible]»: «Sì, è lui».

Non c'è [illegible] che Vincent Fuller, il difensore di Tyson, sapeva quello che diceva, quando ha messo in netto [illegible]trasto la finezza, la prontezza, l'eleganza [illegible]a diciottenne del Rhode Island [illegible] l'ottusa ignoranza del [illegible] protetto, per insinuare la tesi del raggiro. Vestita [illegible] grigio, precisa nella scelta delle parole, determinata e colta, Desirée è apparsa perfetta. «Quasi troppo perfetta», ha commentato John Tranberg, un ex-giudice che assisteva [illegible] processo. «Questo potrebbe danneggiare l'accusa, nessuno [illegible] mai [illegible] perfetto». Ma intanto, per quanto possibile, è necessario ricostruire i fatti.

La storia raccontata da Desirée non [illegible] molto diversa da quella [illegible] dall'accusa. [illegible] lei ha aggiunto dei particolari. Lì, nell'albergo dove le [illegible] partecipanti al concorso Miss America Nera stanno riprovando un balletto [illegible] eseguire nella serata ufficiale, arriva Tyson, accompagnato da due guardie del corpo e da un cantante, Johnny Gill. Il pugile nota subito la ragazza. «Tu devi essere [illegible] ragazza cristiana molto carina, non è così?». Lei indossa una [illegible] color mostarda con [illegible] bottone [illegible] con su scritto: «Insieme in Cristo». Sorride imbarazzata e risponde: «Yeah».

Tyson, a più riprese, [illegible] ronza attorno. L'abbraccia anche, a un certo punto. Non nasconde di essere attratto. E le chiede: «Usciresti con me?». «Certo», risponde [illegible]. Che storia da raccontare a suo padre e ai suoi fratelli: un appuntamento con Mike Tyson, il loro idolo.

Poi il «Kid» scompare. Lei [illegible] rincontra [illegible] un certo punto. [illegible] davvero usciamo insieme?», insiste come non ci credesse ancora.

Poi passano le [illegible] e l'invito non arriva. All'1 e [illegible] della notte, il telefono nella camera d'albergo di Desirée squilla. [illegible] lui, finalmente. «Dai, vieni giù, facciamo un giro in macchina per la città». [illegible] sono in pigiama, [illegible] ho più trucco... perché non ci v[illegible] domani?». «Domattina devo partire. [illegible]ai, scendi». «Dai, vai», l'incoraggiano due amiche che le [illegible] intorno. Desirée va. «Ero così emozionata - ha raccontato alla giuria - che mi sono perfino portata dietro la macchina fotografica, caso mai i miei fratelli [illegible] ci credessero».

Desirée Washington ha raccontato [illegible] sua notte con il pugile Mike Tyson.

### «Già in auto voleva baciarmi [illegible] la sua puzza era terribile»

Desirée non fa quasi in tempo [illegible] salire nella «limousine» che Tyson l'acchiappa e la bacia appassionatamente. «Ho fatto un salto indietro, ero sorpresa - ha raccontato - e oltretutto il [illegible] fiato puzzava [illegible] modo disgustoso». «Mi fai impazzire», le fa il pugile. «Guar[illegible] che io non [illegible] mica [illegible] di quelle ragazze lì», lo ammoni[illegible] lei. Però la gita continua. Fino a quando Mike dice che deve andare a prendere una cosa in camera, nel suo albergo. «Sali anche tu, così parliamo».

[illegible] [illegible] è già s[illegible] racconta[illegible] [illegible] Greg Garrison, [illegible] procuratore. Lei ha aggiunto solo qualche particolare in più.

«Piantala, gli urlavo. [illegible] faceva un gran male. E lui ha cominciato a ridere». Poi, quando lui è passato ai fatti, lei ha cominciato a implorarlo: «Ti prego, sono giovane, ho [illegible] futuro, non voglio rimanere inc[illegible]. Lui, almeno in quello, ha obbedito.

[illegible] il giorno dopo aveva dolore, perché ha partecipato lo stesso al concorso?», le [illegible] chiesto Garrison, prevenendo una domanda che [illegible] Fuller avrebbe fatto.

«Non sono [illegible] che molla, faccio sempre [illegible] [illegible] fino in fondo, sennò non sarei qui». Fuller le ha fatto [illegible] che, forse, è andata troppo in fondo, vi[illegible] che lui [illegible] aveva già fatto delle «avances» apertamente sessuali prima e l'aveva baciata in macchina poi.

Perché, allora, è salita in ca[illegible] Perché [illegible] andata in bagno? Perché, subito dopo l'incontro con Tyson, l'hanno sentita cantare: «Money, money, money»?

[illegible]

Florida, ha ucciso 7 volte per denaro

# Prostituta assassina condannata [illegible] morte

NEW YORK. La prostituta lesbica pluriomicida della Florida, Aileen Wuornos, [illegible] stata condannata ieri alla pena capitale [illegible] aver ucciso Richard Mallory, un automobilista [illegible] mezza età che le aveva [illegible] [illegible] passaggio.

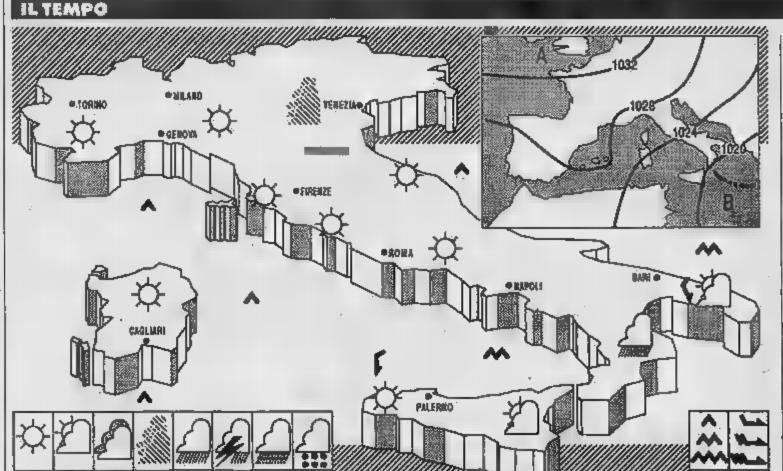
Dopo la lettura della sentenza, la donna, 35 anni, ha accusato i suoi avvocati di averla difesa male: «Mi hanno etichettato come una psicopatica assassina. [illegible] [illegible] vero. Io uccidevo solo chi voleva violentarmi e si rifiutava di pagare».

Alle sue spalle, Arlene Pralle [illegible] era appellata ai giudici: «Fatele la grazia: Aileen non ha mai [illegible] l'occasione di crescere», ha dichiarato [illegible] donna che con il marito, [illegible] allevatore di cavalli newyorchese, nei mesi scorsi a[illegible] adottato [illegible] Wuornos.

Durante tutto il processo hanno prevalso le argomentazioni dell'accusa, secondo cui la Wuornos ha ucciso per sete di potere e di denaro: «E' stata una decisione difficile, ma le prove erano schiaccianti», ha [illegible]arato una portavoce della giuria. La donna ha confessato sette omicidi: commessi viaggiatori, camionisti, un cowboy da rodeo e [illegible] missionario part-time. I loro cadaveri sono stati rinvenuti semi[illegible]di nei boschi ai margini dell'autostrada.

Aileen Wuornos dopo il verdetto ha gridato: «Uccidevo soltanto chi [illegible] violentarmi o i clienti che non pagavano»

[illegible] «damigella della morte», come l'hanno soprannominata i giornali americani, ha ucciso con [illegible] calibro 22.

Tra le prove [illegible] [illegible] fatta condannare, i numerosi cimeli conservati in un capanno [illegible] campagna: il distintivo di un capo della polizia in pensione, figurine di giocatori di football, rasoi, sveglie, valigie ed una canna da pesca.

[f. p.]

## IL TEMPO

**[illegible]** [illegible] di aria fredda dalle alte latitudini europee interessano marginalmente le regioni Sud-Orientali italiane. Sul resto del Mediterraneo centrale persiste un campo di alta pressione.

**TEMPO PREVISTO:** sulle regioni meridionali adriatiche, sulle peninsulari ioniche e sulla Sicilia annuvolamenti irregolari, localmente intensi sui rilievi ove potranno verificarsi isolate precipitazioni. Su tutte le altre regioni sereno o poco nuvoloso con addensamenti temporanei sull'Appennino Centrale. Foschie dense sulla Val Padana Centro-Occidentale in intensificazione dopo il tramonto ed estensione alle altre pianure del Nord.

**[illegible]** senza variazioni significative. I valori massimi, sul versante peninsulare tirrenico; in lieve diminuzione sulle altre zone.

**VENTI:** a direttrice settentrionale: moderati al Sud della penisola e sulla Sicilia; deboli, con locali rinforzi, sulle altre regioni.

**MARI:** generalmente mossi i bacini meridionali e l'Adriatico Centrale; poco mossi i [illegible]ti mari.

[illegible]

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | -2 | 14 | Firenze | 0 | 16 | Bari | 6 | 11 |
| [illegible] | 1 | 13 | Pisa | 0 | 16 | Napoli | 6 | 13 |
| Trieste | 7 | 9 | Ancona | 3 | 11 | Potenza | 1 | 4 |
| [illegible] | 1 | 13 | Perugia | 4 | 12 | S.M. Leuca | 5 | 10 |
| Milano | -1 | 8 | Pescara | 3 | 12 | R. Calabria | 9 | 18 |
| Torino | -1 | 12 | L'Aquila | 0 | 11 | Palermo | 10 | 14 |
| Cuneo | 3 | 8 | Roma Urbe | 2 | 15 | Catania | 2 | 15 |
| Genova | 8 | 15 | Roma Fium. | 4 | 16 | Alghero | 4 | 15 |
| Bologna | -2 | 12 | Campobasso | 2 | 6 | Cagliari | 2 | 16 |

CITTA' ESTERE

| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | -2 | 5 | nuvoloso | Lisbona | 7 | 15 | sereno |
| Atene | 3 | 9 | nuvoloso | Londra | 2 | 6 | variabile |
| Bangkok | 23 | 32 | sereno | Los Angeles | 12 | 29 | sereno |
| Berlino | 0 | 5 | nuvoloso | Madrid | 1 | 14 | sereno |
| Bruxelles | -4 | 10 | nuvoloso | Montreal | -1 | 0 | neve |
| Buenos Aires | 21 | 25 | nuvoloso | Mosca | -2 | -1 | nuvoloso |
| Copenaghen | -2 | 6 | nuvoloso | New York | 0 | 8 | nuvoloso |
| Dublino | 4 | 6 | variabile | Parigi | +1 | 6 | sereno |
| Francoforte | -2 | 1 | nuvoloso | Pechino | -9 | 1 | sereno |
| Gerusalemme | 2 | 6 | pioggia | Rio [illegible] | 23 | 38 | nuvoloso |
| Ginevra | -7 | 3 | nuvoloso | Sydney | 18 | 26 | variabile |
| Helsinki | -5 | 3 | sereno | Tokyo | 2 | 7 | [illegible] |
| Honolulu | 18 | 27 | sereno | Varsavia | -1 | 4 | sereno |
| Il Cairo | 7 | 15 | nuvoloso | Vienna | 1 | 7 | nuvoloso |

Incontro con la grande soprano: oggi festeggia alla Scala i 70 anni, circondata dai tebaldiani

# Renata Tebaldi: Tutte le mie battaglie

*«La Callas mi abbracciò piangendo: Onassis era fuggito»*
*La lunga ricerca del padre, che ha determinato la [illegible] vita*

[illegible] Tebaldi sembra oggi più minuta, non le troneggiano più sul [illegible] i capelli color [illegible] nel [illegible] lebre [illegible] cotonato, nasconde [illegible] occhi dietro occhiali scuri e cammina decisa con un'andatura leggermente zoppicante, forse una conseguenza della poliomielite da bambina. La [illegible] cordialità tutta padana è strana[illegible] rigida, quasi murata dal riserbo: «Faccio sempre più fatica a reggere le emozioni. Mi difendo, mi chiudo». E' come se si allenasse al Gran Giorno, all'ora del ritorno in pubblico: oggi pomeriggio è festa alla Scala, una festa tutta per lei, per i suoi 70 anni.

«Ci saranno i tebaldiani», prevede. Queste parole le danno [illegible] specie di scossa, si volta e compie un breve tragitto nel [illegible] appartamento di Sito della Guastalla, un'oasi in centro a due passi da Largo Augusto: abbandona il salotto buono in radica di noce con il pianoforte Steinway, su cui si distendono [illegible] foto [illegible] ricordi (scorre con le dita la dedica di John e Jacqueline Kennedy, guarda i suoi ritratti nei panni di Violetta, con ombrellino e largo cappello estivo, e di Fedora, dove appare ritta come un'imperatrice), e si rifugia in un salottino spoglio e in penombra: «[illegible] ci sono i miei dischi, le mie musiche».

«Ci [illegible] i tebaldiani»: una frase che riaccende miti e passioni, gli anni della furiosa [illegible]lità con Maria Callas. La Tebaldi [illegible] [illegible] di Apollo, [illegible] di dolcissimo e puro smalto; la Callas era figlia di Dioniso, voce stregonesca di vento e tempesta. L'incontro di oggi ha il riguardo [illegible] regia significativa: faranno vedere [illegible] filmati rari di Renata Tebaldi, pescati nelle televisioni di tutto il mondo, e la sequenza comincia e finisce [illegible] dei video registrati nella stessa Scala. Come dire: la Tebaldi ha patito sì una sorta di esilio ventennale da questo teatro per colpa della maga Maria, ma oggi facciamo pace, la Tebaldi è nostra.

Nella penombra del [illegible] Renata [illegible] ricorda con calma. Nasconde bene il tumulto. «E' stata lei, la Maria. Ha fatto tutto lei. Fin [illegible] quella sera del febbraio '50, quando [illegible] Callas [illegible] sostituì nell'*Aida*. Le fecero in [illegible] dei paragoni [illegible]: [illegible] Tebaldi era meglio, incomparabilmente meglio. [illegible] Maria era fuori di sé. Aveva individuato nella Tebaldi la rivale. Disse: [illegible] volta sono entrata e uscita dalla porta di servizio, entrerò e uscirò dalla porta principale». Nel '51 si impose nei *Vespri siciliani* e nel '53 [illegible] [illegible]*dea*: fu proprio durante le prove di *Medea* che lasciò tutti allibiti: interrompeva il canto e l'orche[illegible] e si rivolgeva al direttore Bernstein: «Scusa, Leonard, io farei così». Concertava lei. Era già calata di 30 chili. Come c'era riuscita? Camilla Cederna raccontò che la Callas [illegible] andata a trovare [illegible] medico svizzero per un brindisi: nella sua coppa di champagne ghiacciato galleggiava [illegible] qualcosa: un verme solitario. [illegible]a Callas bevve e dimagrì.

«Mi aveva fatto il vuoto intorno», dice la Tebaldi. «Subivo un clima ostile: il sovrintendente Ghiringhelli era dalla sua parte. E a me offrivano gli scarti. Mi intimavano: per lei ci sono queste opere. Ma come? Io non vado in chiesa a dispetto dei santi. Ho detto di no, non ci sto, vado via». Renata Tebaldi confessa: [illegible] [illegible] [illegible] di lottare, non sono capace di soffrire e [illegible] cantare insieme. Non sopportavo i due fronti. Ero ingenua, disarmata. Non lo dico per farmi l'immagine della buona, della santa. Venivo da Langhirano, da un padre che c'era e non c'era, da una madre che aveva il terrore della mia carriera lirica perché temeva i compromessi, i peccati del mon[illegible] del teatro».

Vide poche volte la Callas, forse tre. La prima fu nel '60 a Rio in un ristorante italiano: «Lei era ancora grassissima e mi dava consigli, mi trattava come una bamb[illegible] ah, se io fossi in te farei questo e farei quello. Il marito le dava dei calcioni sotto il tavolo. Inutilmente. Certo Maria [illegible] si fece voler bene». Un'altra volta fu al Metropolitan di New York: «Venne a trovarmi nel camerino e mi abbracciò, [illegible] disperata. Onassis l'aveva appena lasciata per Jacqueline Kennedy».

Nella foto grande, Renata Tebaldi. Qui accanto, il maestro Arturo Basile e Maria Callas: «La vidi tre volte»

Pace definitiva dunque con la Scala, oggi. «Vederla fu la mia prima grande emozione, nel '44»: la Scala era distrutta dal bombardamento della notte fra il 15 e 16 agosto dell'anno prima, quando le [illegible] di Milano si scorgevano fin sui monti della Brianza. Le macerie del soffitto arrivavano al secondo ordine [illegible] palchi. «Avevo visto il [illegible] solo in fotografia e mi si strinse il cuore nel non riconoscere i velluti e i colori sotto la pioggia nella luce a cielo aperto, e dappertutto a Milano c'era puzza di gas e di morti». Lo stesso giorno la ascoltò Toscanini, appena tornato dall'America con un «quaderno nero», dove aveva segnato i nomi dei cantanti, anche [illegible] più giovani e sconosciuti. «Gli cantai un po' di *Andrea Chénier* e di *Otello*. Rimase entusiasta». Tanto che la volle al concerto di riapertura, l'11 maggio '46.

La Scala era stata ricostruita, compreso il lampadario [illegible] 350 luci. Una serata famosa, indimenticabile per Renata Tebaldi. Gli altoparlanti facevano sentire la musica fuori, nella piazza. I tram erano fermi. Quando si spensero le luci alle nove proci[illegible] un applauso era già scattato. Ecco Toscanini, la sua chioma bianca. Un'ovazione lo accolse. Toscanini si voltò verso l'orchestra, alzò la bacchetta con l'impugnatura tricolore, un altro applauso lo interruppe. Si girò verso il pubblico, poi verso l'orchestra, di nuovo un applauso. Così per dieci minuti, con tutta la gente in piedi. «Era un simbolo, quella sera. Era come se Milano e l'Italia uscissero per davvero dalla guerra». Lei cantò il *Te Deum* di Verdi e la Preghiera dal *Mosè* di Rossini. «Non posso dire quel che ho sentito».

«Mi rivedo piccola piccola, come più tardi al debutto al Metropolitan. Rivedevo, rivedo la [illegible] famiglia». [illegible] [illegible] era vissuta sempre con la madre. Il padre, violoncellista e granatiere, di sei anni più giovane della moglie, se ne andò di ca[illegible] a Pesaro quando lei aveva qua[illegible] mesi. Fu portata a Langhirano, vicino Parma. «Mia madre [illegible] diceva che papà era morto. Un giorno, a sette anni, un compagno di scuola mi disse che non era vero, che era vivo. Gli scrissi una lettera per Natale e lui tornò: stranamente rimasi pure male, perché mia madre mi mandò via dalla sua camera e mi confinò in una cameretta. Stette con noi dieci anni e poi andò via di nuovo. Quando mi accompagnava alla corriera per tornare a casa da Parma dove studiavo pianoforte e canto, mi voltavo indietro e vedevo spuntare la sua compagna da una colonna della Pilotta. Torno spesso a Langhirano. Ci sono le tombe di mia madre e di mio padre. Li ho riuniti da morti».

Nel salottino cresce la penombra. «Non ho avuto una famiglia mia, ma non mi pento». Racconta del suo amore per il maestro Arturo Basile: «Un giorno annunciò ai giornali che avrebbe lasciato la famiglia e mi avrebbe sposata. Mi telefonò ma io gli dissi: senti caro, proprio no. Mi aveva fatto troppo disperare. Non era uno di quegli uomini fedeli». Più indietro nel tempo c'è il buon Antonio, l'amore della prima giovinezza: «Si è sposato e ha avuto una vita felice. Il mio è un destino. Il canto mi ha preso tutta». Cantare le dava ogni gioia, ogni emozione: «Quando provavo, quando a casa studiavo ad esempio la *Butterfly*, mi veniva un groppo in gola e dovevo bere un bicchier d'acqua». Ancora: «La commozione più intensa mi prese a Mosca. Credevo che non mi conoscessero e invece migliaia di persone facevano la fila per me. Dovetti cantare nell'enorme Palazzo dei Congressi anziché al Bolscioi. Venivano da me delle donnette col fazzoletto sulla testa e mi davano quel che avevano di più caro, le foto dei loro parenti, e dei mazzolini di campo nascosti nel cappotto».

E oggi, ci sono nuove Tebaldi? «Alcune si danno aria di grandi soprano, ma non lo sono affatto. Nessuna oggi è grande. Colpa del sistema discografico, dei troppi concerti, dei direttori d'orchestra: dopo Karajan cercano tutti il brillio, tengono troppo su le voci, che si strappano, si logorano».

Sospira: «I tebaldiani mi scrivono tante lettere. L'altro giorno me ne è arrivata una di un malato di Aids: diceva che voleva [illegible]cidersi ma che adesso non lo farà più perché ha trovato conforto nei miei dischi. Il pubblico ha capito che cantavo per amore. E' bellissimo dare».

Mentre il barboncino grigio New III si attorciglia su un cuscino ai suoi piedi, mentre la fedele Tina sistema la casa, Renata Tebaldi mette su una cassetta: «Mi ascolto, mi viene la pelle d'oca e mi vengono pure le lacrime agli occhi. Questo mi succe[illegible], a 70 anni. Non guarirò mai».

**Claudio Altarocca**

[illegible]

**La piramide di Cheope ha la muffa**

IL CAIRO. Malgrado le recenti ope[illegible] di pulizia, [illegible] più grande [illegible] [illegible] piramidi dell'antico Egitto, quella [illegible] Cheope, ha di nuovo la muffa a causa del pessimo sistema [illegible] ventilazione, insufficiente a rimediare ai danni provocati dalla condensazione del respiro di migliaia di visitatori. Gli egiziani hanno chiamato in soccorso l'Istituto archeologico tedesco, che si è offerto di progettare un nuovo sistema di aerazione. [Ansa]

**L'Unesco: più controlli contro il traffico d'arte**

PARIGI. Il traffico illecito di opere d'arte sta assumendo di[illegible] «preoccupanti»: lo ha detto il direttore generale dell'U[illegible] Federico Mayor, il quale ha invitato gli Stati e i privati a una maggiore vigilanza e a rifiutare qualsiasi [illegible] [illegible] dubbia provenienza. [Ansa]

**Mostra [illegible] Morandi alla Tate Gallery**

[illegible] Quarantotto acqueforti di Giorgio Morandi sono in [illegible] [illegible] [illegible] Gallery. Per l'occasione, si [illegible] tenuta all'Istituto italiano di cultura una conferenza sull'opera [illegible] pittore. Vi hanno preso parte, tra gli altri, Giuliano Briganti ed Emily Brown, della City University di New York. L'esposizione si concluderà il [illegible] febbraio. [Ansa]

**[illegible] a [illegible] alla fine dell'800**

[illegible] Si conclude stamane al cinema Palazzo (già [illegible] Sivori) il convegno «Sala Sivori e dintorni: uomini, culture e istituzioni del movimento sociali[illegible] genovese. 1892-1915». Al dibattito, introdotto da Renato Monteleone, partecipano Gaetano Arfè, Tommaso Detti, Giuseppe Tamburrano, Nicola Tranfaglia e Renato Zangheri.

**Inaugurato [illegible] Aliano il [illegible] Carlo Levi**

MATERA. Viene inaugurato oggi ad Aliano (Matera) [illegible]useo storico su Carlo Levi. Raccoglie [illegible] serie di litografie [illegible] *Cristo si è fermato a Eboli*, disegni, fotografie e dipinti. [Ansa]

[illegible] AL GIORNALE

## *La biologia non spiega l'anima; Baudo scortato, ma gli altri?*

**La sfida ora è scoprire la nozione del tempo**

Mi riferisco alla lettera del signor Mazzoli (pubblicata su *La Stampa* del 23 gennaio sotto il titolo «Tutto [illegible] dal monoteismo») in cui si afferma che, quando l'uomo passò dal paleolitico al neolitico, si orientò per un [illegible] «stravolgimento culturale» [illegible] [illegible] modo «esclusiva[illegible] concettuale di percepire la natura», come se dicesse: «Io non sono più figlio della terra, [illegible] di una mia astrazione, o [illegible] un dio» sottoponendosi a questo dio come [illegible] effettivamente esistesse, mentre [illegible] [illegible] che una sua pura e [illegible] [illegible]zione.

[illegible] d'accordo, e la ricerca scientifica ci dà ragione affrontando però non [illegible] problema [illegible] Dio, [illegible] dell'anima, che, come elemento «spirituale» [illegible]turale, lavora nell'uomo con le [illegible] cellule celebrali e che la biologia fermamente respinge. In questi termini, [illegible] mo, [illegible] problema è chiaro: Dio dipende dall'anima [illegible] [illegible] possiede la stessa natura e la cui presenza nell'uomo secondo gli antichi filosofi fu determinata dalla convinzione che gli animali non la possedevano. Quindi o darla anche agli animali o cercare di capire [illegible] cosa successe nell'evoluzione dell'uomo da indurre gli antichi ad ammetterla come elemento extranaturale, modificando il concetto stesso di [illegible]luzione naturale.

Se nell'animale la memoria [illegible] [illegible] solo quando nei sensi appaiono i corpi e gli oggetti di cui le sue cellule cerebrali trattengono la forma spaziale senza ri[illegible] [illegible] [illegible] memorizzazioni «passate» perché [illegible] hanno i mezzi tecnici [illegible] per questo riconoscimento, è ovvio che per l'animale [illegible] tempo non esiste e tutto ciò che succede nel suo cervello appartiene al «presente»; ciò gli permette [illegible] riconoscere i corpi e gli oggetti [illegible]spensabili al [illegible] corpo indicatigli dagli animali del [illegible] gruppo (o specie), [illegible] l'uomo, ma la sua memoria è diversa da quella dell'uomo che è un fenomeno [illegible] mifi[illegible] [illegible]el tempo, proprio perché [illegible] cellule cerebrali umane possiedono i mezzi tecnici per riconoscere il tempo, misurandolo [illegible] grandezza insieme allo spazio, e costruire nel tempo per ogni uomo [illegible] sua dimensione temporale o, come si [illegible] [illegible] munemente, il s[illegible] «io».

Ecco l'«anima» (o l'«io» [illegible] ogni uomo); essa, [illegible] funzione di tutte [illegible] memorizzazioni di ogni uomo distribuite nel tempo, dipende dalla capacità delle cellule cerebrali umane di riconoscere il tempo in cui l'«io» di ogni [illegible] è implicitamente contenuto; solo quando anche le cellule cerebrali [illegible] giungeranno nella loro evoluzione a queste capacità, gli [illegible] potranno diventare uomini; fino allora vivono benissimo, ma senza «io». Ora la biologia d[illegible] impegnarsi a scoprire [illegible] cellule cerebrali umane i mezzi tecnici che possiedono per riconoscere l'esistenza [illegible]el tempo che partecipa alla rappresentazione dell'universo com'è nella [illegible] realtà naturale spazio-temporale.

Franco de Carli, Torino

**Se avessero protetto [illegible] Libero Grassi**

Apprendo dalla lettura de *La Stampa* del 16 gennaio che il signor Pippo Baudo, in seguito alla distruzione della sua villa in quel di Acireale per opera di ignoti, è stato messo sotto scorta 24 ore su 24. Ora se a tutti i cittadini che abbiano subito danni, minacce e intimidazioni di stampo mafioso e non, venisse assegnata d'ufficio una scorta a scopo protettivo, il fatto sarebbe assolutamente normale essendo il Baudo [illegible] cittadino [illegible] pari di chiunque altro.

Purtroppo le cose [illegible] stanno così. Mi chiedo, quindi, la scorta per Baudo chi la paga? In qualità di contribuente preferirei che i [illegible] soldi venissero [illegible] per proteggere persone come i commercianti di Capo d'Orlando o come Libero Grassi, gente che rischiando la propria pelle e quella dei propri familiari ha reso a noi tutti un impagabile servizio nella lotta contro la criminalità organizzata.

Vittorio Villani, Torino

**RISPONDE O.d.B.**

Caro dr. Del Buono, quale cattolico praticante e militante speravo proprio che la Cei, questa volta, ci risparmiasse il solito penoso fervorino preelettorale in favore della dc, se non altro perché anche i paracarri si sono accorti che i fedeli, delle opinioni politiche dei vescovi, se ne fanno un baffo! A mio parere, i veri cristiani, oggi, [illegible] possono che giudicare profondamente immorale votare per la dc. Mi preme, però, fare rilevare un fatto molto più grave e di portata veramente storica...

Filippo Perino, Torino

### Credenti sì ma non con i vescovi

GENTILE signor Perino, nella mia ignoranza non afferro bene come lei po[illegible] dichiararsi praticante e militante [illegible] [illegible] Chiesa di [illegible] non rispetta i vescovi, ma, comunque, questi sono fatti suoi, e passo a trascrivere quello che lei maggiormente imputa ai suoi [illegible] «Gli abituali appoggi elettorali dei vescovi a favore della dc sono uno dei fattori più importanti, forse il più importante, che hanno impedito a questo partito un autentico e coraggioso rinnovamento. Infatti la dc [illegible] che qualsiasi porcheria faccia, i vescovi finiscono sempre per sostenerla ugualmente. Pertanto viene meno lo stimolo alla moralizzazione e degli appelli (a parole!) dei vescovi al rinnovamento i democristiani se ne infischiano altamente...».

Però, oggi, mi è arrivata un'altra lettera antivescovile e da [illegible] altro punto di vista dal signor Franco Contaretti di Montalto Dora. E' molto lunga, e ne posso trascrivere solo qualche brano: «Leggendo l'articolo del vescovo d'Ivrea, monsignor Bettazzi, del 16 gennaio, viene spontaneo chiedersi se, per caso, il prelato non [illegible] l'unico erede politico di Berlinguer e della fantomatica terza via. L'unico erede perché ormai è rima[illegible] il solo (insieme a Cossutta) a parlare del capitalismo, sistema non meno oppressivo del [illegible] [illegible] decaduto. Ovviamente tale auspicio si accompagna con la denuncia della povertà di [illegible] Terzo Mondo che del capitali[illegible] sarebbe anch'esso vittima. Francamente da un prelato ci si potrebbe aspettare qualcosa di più originale e magari di un po' più attento alle lezioni della storia, di [illegible] po' più pragmatico e aggiornato. Concetti come quelli di Bettazzi, fumosi, generici e velleitari dovrebbero essere spediti nella soffitta insieme a tutto l'armamentario ideologico marxista-leninista...».

Anche lei, per caso, gentile signor Contaretti è cattolico praticante e militante? I vescovi, dunque, sbagliano sempre, comunque parlino? E', soprattutto, peccano sempre con la storia?

[illegible] del [illegible]

**Il parroco mi [illegible] fatto [illegible]**

Ieri sera nella [illegible] parrocchia [illegible] cattolica ma [illegible] praticante), si [illegible] svolta una conferenza sul «monoteismo ebraico», tenuta da un teologo cattolico molto qualificato per il suo impegno nel dialogo ebraico-cristiano, autore tra l'altro di interessantissime pubblicazioni. La mia aspettativa non è andata delusa: dai concetti elevatissimi del teologo [illegible] avuto un'immagine del Dio dell'Antico Testamento [illegible] quale in effetti pensavo fosse: sapiente, giusto, Padre amorevole e universale. [illegible] sentivo elevata [illegible] un mondo spirituale che da tempo mi [illegible] Ero felice di stare lì, mi ero quasi dimenticata delle [illegible] motivazioni che mi portano a non essere praticante.

Purtroppo, quando [illegible] siamo alzati per una preghiera finale, il parroco ha detto: «Pensavamo che Dio [illegible] solo noi cristiani, [illegible] questa sera ci siamo accorti che ama anche altri». Sono rimasta letteralmente stupefatta! Come si può ridurre Dio a un Padre tanto meschino da amare solo una parte dei suoi figli?

Maria Pia Girolami, Roma

**[illegible] di Escrivà de Balaguer**

Scrivo perché [illegible] riesco a reprimere il [illegible] provato nel leggere su *La Stampa* del 7 gennaio l'attacco al venerabile servo di Dio monsignor Josè Maria Escrivà, fondatore dell'Opus Dei. Nulla di straordinario [illegible] [illegible] caduto nella presenza benefica, in tutti i Paesi del mondo, del lievito [illegible] spiritualità dell'Opus Dei, per l'umanizzazione e [illegible] cristianizzazione dei rapporti umani, nella vita concreta, ispirati [illegible] questi tempi a violento, cinico, materialistico, consumistico egoismo. Né vedo [illegible] possa avere interesse che la convivenza [illegible] gli uomini continui ad [illegible] quella che le cronache descrivono ogni gio[illegible] [illegible] percorrere l'unica via di salvezza che è quella indicata dal Vangelo [illegible] Cristo e dalla sua Chiesa: il male non sarà mai eliminato [illegible] [illegible] ma si può aumentare la [illegible]pevolezza [illegible] male e [illegible] [illegible]venienza del bene.

L'unico avvenimento meraviglioso che suscita trepida e fer[illegible] attesa è [illegible] beatificazione [illegible] monsignor Escrivà, prevista per il prossimo 17 maggio. Ma la beatificazione di un grande santo [illegible] un dono di Dio per tutta la Chiesa e per l'umanità intera. Non può che suscitare gioia l'offerta che la Chiesa farà a tutti gli uomini, della devozione pubblica a un santo che da anni molti veneravano teneramente chiamandolo «Padre».

Giovanni Antonino
S. Spirito [illegible]

**Anche le comunità [illegible] sono [illegible]**

Trovo davvero ipocrita, [illegible] e strumentale la polemica contro l'assegnazione di case alle coppie [illegible]li a Bologna. [illegible] precedenza nel diritto alla [illegible] [illegible] legata solo al bisogno reale e a nessun'altra considerazione. Anche i singoli e le singole, piuttosto, andrebbero inseriti in graduatoria: forse che chi è solo deve dormire sotto i ponti? Anagrafi[illegible] e legal[illegible] una famiglia è un insie[illegible] [illegible] persone (una sola o venti [illegible] siano) che vivono (o vorrebbero vivere!) sotto lo [illegible] tetto, con o senza legami coniugali o di sangue. Punto e basta.

Carlo Molinaro, Torino

**L'on. Costa: che ne sarà delle auto blu**

Vi [illegible] lettori che chiedono quale sarà il destino delle auto blu [illegible] le nuove disposizioni. Ebbene, la [illegible] finanziaria è molto chiara: entro il [illegible] marzo 1992 [illegible] [illegible] alla ricogni[illegible] [illegible]lle situazione del parco-macchine statale; entro il 30 giugno [illegible] disciplina[illegible] [illegible] decreto, l'utilizzo coordinato degli autoveicoli che non sono adibiti ad uso esclusivo [illegible] singoli funzionari; entro il 31 dicembre, infine, saranno [illegible] le direttive per ridurre di un terzo il parco macchine. Queste disposizioni riguardano tutte le amministrazioni pubbliche, [illegible] solo lo Stato. Inoltre, nel 1992 non potranno essere acquistate nuove [illegible]tovetture. Mi sembrano [illegible] molto chiare, e [illegible] severe. [illegible]ccorrerà certo vigilare perché i tempi siano rispettati.

on. Raffaele Costa
deputato pli

## Bobbio e Rodotà a confronto su «Repertorio di fine secolo»: i problemi e le prospettive della nuova convivenza

Nella foto grande e nelle due sotto, Norberto Bobbio e Stefano Rodotà durante l'incontro alla «Stampa». Qui a fianco, Immanuel Kant e Gaetano Salvemini. In basso, la caduta del Muro di Berlino: un'immagine emblematica dell'era che si chiude

# Sfida al mondo che ci aspetta

## *Ora la democrazia deve vincere contro se stessa*

TORINO

CELEBRANDO il quinto centenario della scoper[illegible] dell'America, festeggiamo la nascita e nello [illegible] tempo la fine dell'età moderna. Norberto Bobbio fa i conti di [illegible] secolo. «E' s[illegible] il più sconvolgente [illegible] storia dell'umanità. Il secolo delle guerre civile europea, che è cominciata nel '14 e si è protratta fino al crollo del Muro di Berlino. E' davvero finita per sempre l'Europa come [illegible] del mondo».

Tutto torna in discussione: il nostro modo di [illegible] la politica, l'etica, il diritto. In questa turbinosa fase di passaggio un inventario delle questioni aperte può servire come strumento per addentrarsi nelle vie incerte d'una nuova [illegible]. *Repertorio di fine secolo* si intitola il saggio che Stefano Rodotà, giurista prestato alla politica, deputato della sinistra indipendente e dal febbraio scorso presidente del pds, pubblica in questi giorni da Laterza.

[illegible] confrontarsi sui temi [illegible] secolo, Bobbio e Rodotà si [illegible] incontrati in [illegible] saletta [illegible] *Stampa*. Lo strepito è lontano, qui, niente rumor di picconi nè parole contundenti: si può pacatamente ragionare delle prospettive che si lasciano intravedere in questa [illegible] postmodernità che si schiude, che forse si è già ape[illegible]

[illegible]: [illegible] tuo è un punto [illegible] vista essenzialmente giuridico. Anche se attraverso il diritto poi si incontrano tutti gli altri problemi. Quindi questo [illegible] si potrebbe definire [illegible] saggio di politica [illegible] diritto.

**Rodotà**: Il problema, in questa fase di cambiamento d'epoca, è [illegible] le garanzie politiche che avevano dominato almeno gli ultimi decenni non debbano lasciar posto a più solide garanzie giuridiche. L'equilibrio internazio[illegible] affi[illegible] soltanto ai rapporti [illegible] due superpotenze era una garanzia di tipo politi[illegible] oggi abbiamo bisogno di un ordinamento giuridico dei rapporti internazionali, con sedi di g[illegible] ma anche sedi di risoluzione delle controversie.

### *«Il mercato tende a "mercatizzare" ogni cosa. Non è capace di limitarsi da solo»*

[illegible]: Vorrei però introdurre questa distinzione: «politica del diritto» e «politica dei diritti». Nel primo caso il diritto è inteso nel [illegible] oggettivo: vuol [illegible] politica attraverso le regole, at[illegible]so l'ordinamento o i vari possibili ordinamenti giuridici. Quando invece parlia[illegible] di «politica dei diritti», intendiamo i diritti soggettivi: [illegible]sia politica in favore dei diritti dell'uomo, di quelli che possono essere i nuovi eventuali diritti.

Leggendo il [illegible] libro, sembra che [illegible] possa essere un certo contrasto tra le due politiche. Tu dici che c'è una forte esigen[illegible] di nuovi diritti, [illegible] nello [illegible] tempo, quando parli del diritto oggettivo, [illegible] delle regole, dài l'impressione di una sua maggiore fragilità. Nessuno lo immagina più come il diktat del sovrano, «sic volo sic iubeo». Tu parli di una disciplina legi[illegible] elastica e legge[illegible]. A un certo punto dici: [illegible] alla p[illegible] [illegible] regolare [illegible] - [illegible] quel che [illegible] chiama «deregulation». Parli di leggi sperimentali, di leggi [illegible]trattate. Ecco, tutte queste considerazioni danno l'impressione di una politica del diritto debole, mentre la politica dei diritti richiederebbe un'enorme forza da parte del legislatore.

**Rodotà**: Una politica del diritto affidata ai corpi legislativi, alle burocrazie più o meno efficienti diventa alla fine una politica del diritto debole, se non è sostenuta da una trama [illegible] di diritti dei cittadini. Questo certo [illegible] [illegible] venire [illegible]no il bisogno di regole. [illegible] che tipo di regole? Le vecchie regole alle quali [illegible] abituati, le tavole di bronzo? [illegible] non [illegible]: per l'accorciarsi dei tempi, per la rapidità del cambiamento. Prima il legislatore non considerava la dimensione [illegible] futuro, mentre oggi deve in qualche modo inglobare nel [illegible] lavoro un avvenire che non è prevedibile, che cambia. Di qui l'opportunità [illegible] una legge elastica, capace di adattarsi a situazioni mutevoli, una legge come [illegible] regola di compatibilità, non solo tra punti di vista diversi ma anche tra fatti diversi. Si verifica una novità tecnica: come le inseriamo nel vecchio sistema?

Ecco, a questo punto arrivia[illegible] a un diritto [illegible] e quindi incapace di sostenere [illegible] [illegible] di diritti? Questa è la domanda cruciale. [illegible] misuria[illegible] con i criteri tradizionali, è effettivamente un diritto debole rispetto al diktat del sovrano. Ma se guardiamo ai fatti, in questi anni [illegible] [illegible] anche [illegible] sconfitta pratica di questo diritto: quante leggi che erano state concepite come definitive poi nella realtà non hanno funzionato? Probabilmente non erano più in sintonia con un'organizzazione sociale che ha bisogno di regole di tipo diverso. Quindi quello [illegible] può apparirci un diritto più debole che nel passato, [illegible] funziona meglio nella nostra organizzazione sociale diventa un diritto più forte.

Certo, [illegible] pensiamo alle leggi contrattate [illegible] a [illegible] mercato legislativo - [illegible] voglio [illegible] il termine «compromesso», che Kelsen intende in [illegible] altissimo, positivo, come uno dei caratteri della democrazia - allora la legge [illegible] fuori debole, perché infila nelle norme punti di vista contraddittori che poi la renderanno inapplicabile.

**Bobbio**: Ricordo [illegible] Salvemini faceva questa distinzione: diceva che gli inglesi [illegible] un popolo civile perché fanno i compromessi, mentre gli italiani fanno le combinazioni...

**Rodotà**: ... E in questo senso, c'è una debolezza [illegible] diritto. Ma se le leggi contrattate sono tali da tenere conto di tutti gli interessi in campo, se sono capaci di avere maggiore consenso sociale, allora sono leggi più forti. E poi, se si riesce a inserire in qu[illegible] trama del diritto [illegible] più consistente serie di poteri dei cittadini, il sistema giuridico e politico ne viene raffor[illegible]. La difesa dell'ambiente funziona molto meglio quando i cittadini hanno [illegible] poteri [illegible] [illegible] in movimento [illegible] [illegible] giudiziari e amministrativi che da soli non partono. Questo gioco fra il diritto tradizionale e i poteri-diritti dei cittadini forse [illegible] può [illegible] nel complesso una trama più forte.

[illegible] Indubbiamente [illegible] - [illegible] fine dell'epoca moderna, in una società democratica, pluralistica - noi dobbiamo in[illegible] [illegible] [illegible] in modo più elastico, più flessibile. E' con la nascita dello Stato moderno che avviene l'identificazione del diritto con il diritto statuale, e del diritto-Stato con la legge [illegible] eliminando tutte le altre possi[illegible] fonti normative: la consuetudine, il diritto dei giudici (che sopravvive nel mondo angl[illegible]sone), il diritto giurisprudenziale. Probabilmente oggi questa idea viene meno. [illegible] [illegible] [illegible] dire che la regolamentazione della vita sociale non sia un fatto assolutamente pri[illegible]tario. Una società non può vivere senza regole, altrimenti non è una società, è lo stato di natura.

**Rodotà**: [illegible]: «deregulation» non significa meno diritto; significa [illegible] diritto di produ[illegible] statuale, più diritto [illegible] produzione privata. Anche con [illegible] inconvenienti, perché comporta [illegible] un minore ma un maggior bisogno di operatori giuridici, non necessariamente meno controversie ma forse anche più controversie. In passato il legislatore era [illegible] un consulente giuridico centralizzato, dava il suo schema e tutti poi lo applicavano. Oggi ciascuno si crea il suo [illegible] adeguato al[illegible] situazione particolare, ad esempio nelle aree di frontiera: penso a tutte le questioni che vanno sotto l'etichetta [illegible] bioetica. [illegible] accentua il ruolo delle deontologie professionali. Emergono figure nuove: i comitati etici, organismi che non sono produttori di reg[illegible] in senso tradizionale, [illegible] produttori [illegible] pareri, di quadri di riferimento [illegible] strettamente vincolanti ma socialmente spesso rilevantissimi. Il tradizionale sottosistema giuridico-politico, [illegible] lo chiama Luhmann, non ce la fa a dare tutte le risposte e nella società si diffonde la capacità di produrre regole.

Naturalmente, c'è [illegible] problema di garanzie: perché [illegible] io sono nello stesso tempo quello che produce la regola e quello che la fa applicare, [illegible] io [illegible] l'impresa potente che impone [illegible] mercato alcune regole, anche [illegible] rilevanza giuridica, si crea uno squilibrio. [illegible] ritorna la funzione di garanzia del sistema statuale: lo Stato ti permetto di produrre regole, ma veglio con i miei strumenti che queste non entrino in conflitto con i diritti fondamentali vecchi e nuovi dei cittadini.

**Bobbio**: Siamo arrivati al problema della de[illegible]. Dopo [illegible] celebrato la vittoria, culminata con la caduta del Muro, ci troviamo di fronte ai problemi enormi sollevati da questo [illegible]. La democrazia ha vinto l'antidemocrazia, ma adesso ha di fronte [illegible] nuova sfida: contro se [illegible]. Contro tutte le sue debolezze, i vizi, alcuni addirittura congeniti.

Su questo credo si debba aprire [illegible] lungo discorso, perché se democrazia vuol dire un insieme di procedure che per[illegible] la risoluzione dei [illegible]flitti senza l'uso [illegible] forza e [illegible] [illegible] decisioni collettive con il massimo di consenso, chi determina, in ultima istanza, il [illegible]. E' il cittadino che acconsente liberamente o c'è qualcuno che lo induce a acconsentire? Tu usi un'espressione molto felice: parli di [illegible] [illegible] informato», cioè espresso a ragion veduta. [illegible] si ha l'impressione, oggi, che questo [illegible] molto difficile da ottenere, proprio perché ogni cittadino è assalito [illegible] propaganda... Ecco, dunque: quale consenso?

**Rodotà**: Il problema dell'informazione è fondamentale nelle società che noi definiamo democratiche: chi la produce, chi vi ha accesso, quali strumenti di valutazione critica sono disponibili ai cittadini; e quindi: chi sono i formatori del consenso, quelli che controllano i mezzi di informazione, quelli che esercitano in vario modo pressione su chi deve prendere decisioni. Le tecnologie già ci mettono a portata di mano una serie di strumenti che possono fa[illegible] l'intervento della gente nelle decisioni: non sono solo ipotesi di fantapolitica referendum continui, sondaggi incessanti, interventi dei cittadini nei processi amministrativi, consultazioni sistematiche degli [illegible] [illegible] parte dei corpi legislativi. Però in che modo interviene il cittadino?

Faccio un esempio: se io chiedessi, avendo la possibilità [illegible] [illegible] referendum istantaneo, sì o no alla pena di morte, dopo [illegible] la televisione ha mostrato un massacro o dopo che ha fatto vedere un innocente giustiziato, è chiaro che le reazioni sarebbero diverse. Questo tema è essenziale. Contiene in nuce an[illegible] un altro problema, quello dell'eguaglianza: eguaglianza, voglio dire, rispetto ai processi di decisione. Noi sappiamo che la democrazia deve es[illegible] esigente, [illegible] forse non può esserlo a ogni costo. [illegible] risposta più corretta [illegible] pare il pluralismo, cioè la possibilità di fare scelte.

E naturalmente questo ci porta a un altro problema: [illegible] si possono fare scelte? Soltanto nell'area tradizionalmente [illegible]segnata alla politica o anche al[illegible]. Si dice spesso che «la democrazia si ferma ai confini dell'impresa»: questa formula può essere riproposta in questo modo definitivo? Oppure la democrazia e il pluralismo devono conquistare aree che fino a ieri [illegible] state sottratte alla loro logica?

**Bobbio**: Oggi [illegible] dice pure «meno Stato e più mercato»: stiamo attenti, io direi anche «più democrazia e meno merca[illegible]. Il problema [illegible] democrazia è di estendersi là dove finora [illegible] c'è: vediamo tentativi di introdurla nella scuola, nell'esercito, nella polizia, nella fabbrica... Quindi non possiamo tralasciarla nell'ambito economico. Il mercato tende a «mercatizza[illegible] ogni cosa. Si [illegible] che [illegible] si può comprare e vendere tutto e quindi gli [illegible] hanno [illegible] limiti oggettivi, i cosiddetti beni indisponibili. Ma in [illegible] di questi, laddove c'è qualcuno disposto a offrire una merce che l'altro domanda, il mercato non ha niente da dire. Faccio l'esempio della prostituzione: dal punto di vista del mercato non sussiste come problema, perché ci sono donne disposte a fornire quella prestazione e molti [illegible] pronti a pagarla. Un esempio più grave: il mercato delle armi. Se ci sono Stati che le chiedono e altri che hanno interesse a venderle, il rapporto mercantile è perfetto. Chi può porre dei limiti? Il mercato da solo non è in grado.

### *«La critica ideologica ai padroni è superata. I diritti dell'uomo al centro della politica»*

Oggi si parla di vendita degli organi: perché lo c[illegible] un fatto ripugnante, mentre accettiamo la donazione? [illegible] una madre che ha dieci figli venderne cinque? Perché il fatto che una donna venda il prodotto del [illegible]o lavoro non ci provoca repulsione, mentre la vendita del prodotto-figlio ci ripugna? Andiamo al fondo di questi problemi, che [illegible] l'essenza dell'uomo e [illegible] [illegible] dignità. Ecco, qui la democrazia [illegible] cosa può fare?

**Rodotà**: Io mi richiamo al tuo insegnamento: vogliamo mette[illegible] al centro dell'attenzione politica il grande tema dei diritti? Può essere un argomento unificante e di vero, non banale, [illegible]fronto tra diverse posizioni. Bene, se noi partiamo dal tema dei diritti, i dil[illegible]mi che tu ponevi - merce o dignità, per esempio - vengono fuori [illegible] grande nettezza. Quando noi parliamo dei diritti legati all'ambiente, il problema nasce perché la logica tradizionale del mercato e della produzione questo bene ambiente tende più a distruggere che a proteggere. Quando mettiamo in discussione la vendita degli organi, è perché il mercato tende più a mortificare la dignità umana che [illegible] a tutelarla. Quindi cominciamo a avere [illegible] [illegible]: questo dei grandi diritti vecchi e nuovi.

Qui non c'è la vecchia critica ideologica alla proprietà e al mercato. Quando la gente comune ormai ha la [illegible] per l'aria inquinata, il [illegible] sporco, i cibi nocivi, la critica alla logica proprietaria tradizionale diventa senso comune. Non c'è qualcuno che dice: non mi va che tu possa usare la tua terra come ti pare, perché «la proprietà è un furto». No, oggi si dice: se tu metti la discarica o lo stoccaggio dei [illegible] radioattivi in quel posto, crei un nocumento ai miei diritti, ai diritti collettivi.

**Bobbio**: Dunque è [illegible] che non possia[illegible] porre il tema giuri[illegible] [illegible] [illegible] il problema etico, perché le regole [illegible] ispirarsi a criteri di bene collettivo. Una delle accuse che si fanno alla democrazia nei confronti degli Stati comunisti o degli Stati teocratici è la mancanza di un'etica. Questo è il problema che mette i laici qualche volta in difficoltà - nei confronti dei cattolici, in [illegible], [illegible] dei cristiani in ge[illegible] e anche [illegible] musulmani, e di quanti sono raccolti in una Chiesa: qual è l'ethos della democrazia? Perché non possiamo difenderci dicendo che è un insieme di regole. Sì, è un insieme di [illegible]gole che indubbiamente hanno un valore morale in quanto impediscono la guerra di tutti contro tutti; però questa [illegible] è un'etica così forte come quella del comunista che dice: io lotto per riscattare la società, per redimere l'umanità.

La democrazia sembra avere valori deboli, perché il suo principio fondamentale è la tolleranza: ossia, [illegible] pure quello che vuoi, l'importante è che tu non lede la libertà dell'altro. [illegible] aveva visto molto bene il problema quando diceva che lo Stato non deve procurare la felicità dei sudditi, ma deve fare in modo che ogni [illegible] si procuri la felicità a modo [illegible]. E' il massimo, credo, che si possa dire della democrazia. Però, ecco, è sufficiente? Questa è la domanda che mi preme, e a questa dobbiamo [illegible] dare una risposta.

**Maurizio Assalto**

## A.A.A. cabarettisti cercansi

A quattro anni dalla sospensione del p[illegible] celebre festival [illegible] cabaret italiano, [illegible]si a Loano [illegible] al 1988, [illegible] la scomparsa del patron Pierluigi Delucchi Dagnino, la Liguria no[illegible]a la rinascita, questa volta a Bordighera. Il nuovo festival si chiama «Ridi a Po[illegible]» e si svolgerà al [illegible] Parco dal 26 al 28 giugno. Sedici i concorrenti, selezionati in [illegible]se a una dimostrata attività cabarettistica di almeno due stagioni. La giuria sarà composta da personaggi dello spettacolo. Fra gli ospiti che hanno già [illegible] la loro [illegible] ci sono Mario Zucca (foto), Bruno Gambarotta e Alfredo Nocera. Le selezioni [illegible] già iniziate, mediante provini presso il locale «Sono una donna non sono una [illegible]» in [illegible] Carle 41 a Torino. Per i residenti fuori Piemonte è poss[illegible]ile inviare una videocassetta con almeno dieci minuti dell'esibizione che si intende proporre in gara. Per informazioni tel. 011/710598.

## Biennale, rinviate le nomine

Il consiglio di amministrazione della Biennale di Venezia ha deciso ieri di rinviare la nomina dei curatori per il settore cinema e anche [illegible] il settore arti visive alla prossima riunione che si terrà il 14 febbraio. «La decisione - ha precisato il presidente Paolo Portoghesi, in foto - è stata presa a larga maggioranza per poter valutare [illegible] attentamente la possibilità di scegliere dei nominativi con largo consenso all'interno del direttivo, prima comunque del Festival di Berlino, per [illegible] l'eventuale scelta dei film. Il consiglio accoglierebbe con soddisfazione un ricambio, ma se questo ricambio non avviene si assiste ad una proroga [illegible] fatto e il consiglio ha il dovere di mandare avanti l'attività cercando [illegible] programmare le manifestazioni [illegible] le scarse risorse disponibili». Il consiglio ha inoltre [illegible] che [illegible] scelto prima il curatore [illegible] Mostra del Cinema e solo dopo quello delle attività permanenti.



Visto il successo, la trasmissione di Paternostro in onda il sabato su Raitre sarà prolungata fino all'estate

# La notte è fatta per replicare

## Information-comedy, goliardia e giornalismo

**ROMA.** L'hanno chiamata «information comedy» perché mette insieme la materia giornalistica e la tecnica della sit-com, un connubio [illegible] sperimentato [illegible] questa [illegible] tv. Ma l'idea di «Diritto di replica» ha natali assai più nobili: a pensarla è stato infatti un cattedratico [illegible] Genova, Luigi Surdich, studioso di letteratura e relatore della tesi di laurea di [illegible] Fazio, giovanotto tv che, n[illegible] una qualche notorietà, non ha rinunciato a finire i suoi studi. Al professor Surdich pareva ingiusto che la tv non desse spazio ai protagonisti della cronaca giornalistica attaccati [illegible] stampa.

A trasformarla in una «information comedy», però, è [illegible] Bruno Voglino, padre-padrone della comicità targata Raitre: proprio d'estate, un aggiustamento qua, una ritoccata là, Voglino (con Fazio e con Maciotti) ha [illegible] a punto questa striscetta a [illegible] ridotto fatta [illegible] poltrone blu e viola, 4 falsi studenti di un collegio anglosassone, [illegible] regista giovane, Paolo Beldi, un direttore [illegible] Sandro Paternostro travestito da doma[illegible] circo, un telefonino finto con piccone inserito, un orologio in [illegible] piano che segna l'implacabile [illegible] minuti a disposizione di ciascun ospite. Su questo sfondo sempre uguale come vuole [illegible] sit-com america[illegible] si muove qu[illegible] materia [illegible] che è l'informazione incarnata dai personaggi, noti o ignoti, che la stampa ha sottoposto ad un attacco concentrico.

Piazzato il sabato su Raitre, intorno a mezzanotte, subito dopo «Harem», partito con poco più di mezzo milione di pubblico e approdato a un milione e trecentomila, «Diritto di replica», programma elitario per [illegible]zione e per origine, s'è conquistato sul campo tre [illegible] vita aggiuntiva: andrà avanti fino all'estate per volontà del direttore Guglielmi che ha scoperto [illegible] questo scampolo di ironia piace alla gente che piace. Due i momenti forti del programma, tutti e due ad opera di Paternostro, l'uomo [illegible] vuole [illegible] il più longevo adolescente del [illegible]stro telegiornalismo, eterno corrispondente da Londra per la Rai ma anche buffonesco animatore di varietà tv. Il primo è «La Domanda [illegible] Cento Pistole», [illegible] vero il quesito finale cui ha l'obbligo di rispondere l'imputato di turno. Il secondo è «La Pena del Contrappasso», ovvero l'oggetto offerto in dono scherzoso all'ospite perché ci mediti su.

Nei corridoi della Videa di Parenzo, tensostrutture e capannoni in quella [illegible]pagna semilavorata che è la periferia delle grandi città, Sandro [illegible] saltella felice come un bambino, con un clistere di gomma in mano, un attimo prima della registrazione della puntata di stasera. [illegible] dovuto offrirlo a Graziella Pera, la costumista di Arbore che ha debuttato alle sfilate di alta moda in un coro di disapprovazione. Ma l'idea, ora che ha incontrato la signora, gli pare volgare: «Cercatemi una pera vera, così che io possa dire, parafrasando Rostand, "Poire pour la Poire", che mi pare meglio. 'Sta peretta di [illegible] sa troppo di lavanda vaginale». All'assessore di Bologna Claudio Sassi che ha inserito le coppie gay tra gli aventi diritto a un alloggio del comune, Paternostro regala [illegible] la [illegible]ziale di Mendelssohn: [illegible] trattandosi di gay, sul retro, absit iniuria verbis, c'è "Sposi" [illegible] Rabagliati». A Carlo Ripa di Meana, colpevole di aver proposto di affidare Venezia alla Cee, viene offerta una foto di De Michelis, suo eterno nemico, con l'obbligo di tenerla [illegible] comodino. A Luciano Verdone, insegnante di religione di Teramo che ha [illegible] per due [illegible] una classe a far esercizi spi[illegible] in ginocchio, un paio di fruste perché le usi anche su di sé. [illegible] citatore di massime, specialmente francesi, Paternostro ha fatto sua soprattutto quella di La Rochefoucauld che recita: «La gravità è uno stratagemma con il quale il corpo nasconde la pochezza della mente». [illegible] nega [illegible] una doppia natura, quella di cronista obiettivo e serio, e quella di comico parziale e leggero, rivendicando per sé il privilegio di aver praticato entrambe in tutti e due i suoi mestieri.

E tra il giornalismo alla Biagi e quello alla Ferrara cosa sceglie? «Non scelgo perché come Talleyrand detesto esser paragonato agli altri e adoro considerarmi unico». Avvocato mancato con una [illegible] al [illegible] attivo per di più persa, giornalista [illegible]so ai colleghi del tg per il suo esibizionismo, goliardo ostinato più [illegible] Arbore, [illegible] confessa che le sue trovatine le pensa nella vasca da bagno al mattino, nella casa di Londra dove vive con i due figli. «Il nostro è un programma registrato ma senza testi. Noi [illegible] abbiamo un Mirabello che scrive: sarà per questo che l'ascolto invece di [illegible]dere è salito?».

Qui sopra Sandro Paternostro quasi travestito da domatore di circo per «Diritto di replica» In alto i 4 moschettieri: Fabio Fazio, Stefano Magagnoli, [illegible] Magrelli, [illegible] De [illegible]

### I moschettieri

## 4 incompetenti al posto giusto

**ROMA.** Li hanno chiamati scegliendoli tra quei trentenni e oltre che nella vita fanno qualcosa di simile al giornalismo pur non essendo giornalisti, ma li selezionano [illegible] far le domande ai «replicanti» del [illegible] notte in proporzione alla loro incompetenza, così che chi sa di cinema parli di cronaca nera e chi si intende d'arte intervisti i politici.

Sono quattro, sono vestiti tutti uguali, [illegible] blu e cravatta in tono, sono garbati, educati, prudenti, lievi. Perfetti per eseguire il controcanto a Paternostro che può sbizzarrirsi a far prin-prin con la bocca in una finta chiamata del telefonino con piccone, strumento che, dice, usa con parsimonia [illegible] non far pubb[illegible] «all'uomo che dal Colle del Quirinale dà i numeri al popolo».

A loro, ai quattro giovanotti di «Diritto di replica», tocca leggere le schede di Paolo [illegible]ti e Laura Maragnoni, interrompere l'ospite logorroico e invocare un minuto in più per quello timido, offrirsi all'impietoso gioco della telecamera, [illegible] un faccione là un calzino, che esegue il regista Paolo Beldi per [illegible] un programma costituzionalmente immobile.

Ciascuno ha un piccolo ruolo. [illegible] Fornari, genovese, quarant'anni ma non li dimostra, saggista, autore di «Teleromanza», è il saccente puntiglioso, un po' primo della classe. **Stefano Magagnoli**, milanese di Savona, il solo sposato, assistente alla Mondadori di Ferruccio Parazzoli, giornalista esperto di musica, con i suoi [illegible]chiali Anni Sessanta, è il bello e [illegible]

[illegible] **Fazio**, neanche trent'anni, una casa a Milano, una a Roma e una a Savona, imitatore, conduttore e altro, spina nel fianco di «Fantastico» col [illegible] «Fantastico-bis», è il discolo Pinocchio per il [illegible] volpino.

**Enrico Magrelli**, [illegible] anni, romano, critico cinematografico, organizzatore di festival, studioso di cose serie, è il curioso, l'informato, il preciso, quello di cui ci si può fidare senza ombra di dubbio.

I più noiosi «replicantis» [illegible] «Diritto di replica»? I politici perché [illegible] ogni addebito. I più divertenti? I comuni cittadini. I più popolari? Le pornostar come Cicciolina [illegible] proprio qui, in trasmissione, ha annunciato di [illegible] richiesta del psi come candidata per la circoscrizione Lazio.

[al. ro.]

### Le penitenze

## Che Brass legga Maria Goretti

E' la grande piccola [illegible] di «Diritto di replica». Rompere l'equilibrio di un programma civile e democratico che concede [illegible]cusato tre minuti per discolparsi [illegible] quel luogo pubblico per eccellenza che è lo schermo televisivo, e portargli in dono un oggetto stravagante, inutile, provocatorio, offensivo, offerto da Paternostro con parole che stanno in bilico tra la volgarità e lo sfottò, ma che, proprio perché letterariamente alate, non cadono né [illegible] una parte né dall'altra. Molti i contrappassi entrati nella storia del programma. Il cavatappi tornito a mano che raffigura la celebre statua del «Pisseur» di Bruxelles dove il membro del bambino è appunto lo strumento che stappa le bottiglie, donato a Am[illegible] Barzell, organizzatore nel Museo di Prato, di una [illegible] di statue erotiche post-moderne di Vito Acconci, intitolata «Centro del piacere domestico». La sciar[illegible] rossa garantita [illegible] garibaldina in piena approvazione di Bettino Craxi offerta a Stefano Munafò, il dirigente della socialista Raidue accusato di voler fare un film su Sandro Pertini che non piace a sua moglie Carla Voltolina. Il [illegible] «L'elogio della follia» di Erasmo da Rotterdam dato [illegible] e [illegible] Angelini, portavoce da sempre [illegible] Quirinale per il Tg1 e quindi portavoce anche di Cossiga, attaccato dai giornali perché sarebbe stato troppo [illegible] confronti [illegible]la mafia, commentando favorevolmente [illegible] compiute per far ritrovare una icona sottratta da una chiesa di New York. Una fornitura di [illegible]momilla proposta a Roberto Cotroneo, lo stroncatore letterario di «L'Espresso» perché prima durante e dopo la lettura trangugi tazze del tranquillizzante infuso. Una serie di cuffie di plastica colorate dal nero liquerizia al verde [illegible], infilate sul capo dell'industriale Ammassari che ha lanciato sul mercato i preservativi alla fragola perché subdolamente, attraverso l'equivalenza tra la cuffia e il condom, fosse chiaro che veniva giudicato uno [illegible] A Tinto Brass, regista di film «heart-core» ma [illegible] «hard core», colpevole di misurar il talento di una attrice dalla petta dei suoi pantaloni definita da lui «il termometro della espressività femminile», è stato raccomandato un libro [illegible] Goretti perché lo trasformi in una pellicola cinematografica conservandone inalterato lo spirito. Per Parretti, previsto come prossimo ospite con Alba Parietti e Shel, Paternostro pensa a [illegible] gatto, pallida immagine di quel [illegible] fu il leone della Metro.

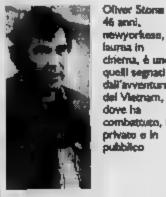
[al. ro.]

Il regista parla del suo ultimo film, «JFK», che ha riaperto in Usa le polemiche sull'assassinio del Presidente a Dallas

# Stone: Kennedy ci avrebbe salvati dal Vietnam

## «E' tempo di fare chiarezza [illegible] un fatto che ha cambiato la storia del mio Paese»

**ROMA.** Oliver Stone assomiglia ai suoi film: come loro è forte, vigoroso, semplice, univoco. Pantaloni e camicia cachi da divisa militare, calzini fuori moda e orologio infilato alla cintura, è a [illegible] per completare il giro europeo per il lancio di «JFK», il film sull'assassinio del presidente Kennedy che [illegible] polemiche ha suscitato negli Usa. La tesi di Stone - ispirata al libro autobiografico di Jim Garrison, il procuratore distrettuale che riaprì il caso rimettendo in discussione il Rapporto Warren - è che [illegible] Kennedy fu fatto fuori da un [illegible] plotto capeggiato dalla Cia nel quale però entrarono mafia, militari, anticastristi e perfino il vicepresidente Johnson. Una operazione ad alto livello, simile a tante altre, anche - è detto nel film - a quella fatta nel '48 in Italia, condizionando le elezioni. Oggi i sondaggi sostengono che negli Usa il 73% degli americani non [illegible] più che a uccidere Kennedy sia [illegible] Oswald, pazzo solitario fatto fuori 24 ore dopo dal malvivente Jack Ruby, [illegible] nonostante questo i documenti che riguardano la morte del Presidente dovrebbero esser resi pubblici solo nell'anno 2029. Molti, però, ormai chiedono che sia tempo [illegible] chiarezza [illegible] quell'omicidio che cambiò [illegible]ti del Paese. «Sono convinto - dice con calore Stone - che se Kennedy non fosse stato ucciso a Dallas il 22 novembre 1963, l'A[illegible] ritirato le sue truppe dal Vietnam perché Kennedy parlava [illegible] ma agiva da progressista: l'accordo con Krusciov per evitare la guerra a Cuba ne è la prova».

45 anni, newyorkese, una laurea [illegible] cinema, Stone è uno di quelli segnati dall'avventura del Vietnam, dove [illegible] combattuto, in privato e in pubblico. Non a caso il suo primo film è stato «Platoon», quattro Oscar, e [illegible] quattro inglise, altro Oscar, è tornato direttamente sull'argomento. Anche «JFK» nasce dall'interesse che Stone, come molti della sua generazione, nutre per la guerra che ha tolto l'innocenza all'America e costretto la gente a imparare a non fidarsi [illegible] propri governanti. «Fino a quando non ho letto il libro di Jim Garrison - dice Stone - anch'io credevo alla Commissione Warren. In America la stampa [illegible] ha mai fatto contro-informazione: è il dopo Vietnam che ha prodotto il caso Watergate e la caduta di Nixon. La stampa [illegible] degli Anni [illegible] come le Izvestija dell'Urss: [illegible]pre a favore dell'ufficialità».

Oliver Stone 46 anni, newyorkese, una laurea in cinema, è uno di quelli segnati dall'avventura del Vietnam, dove ha combattuto, in privato e in pubblico

**[illegible] adesso perché l'attacca?**
[illegible] non condivide il giudizio favorevole che io do di Kennedy [illegible] politica.

**E i Kennedy che dicono?**
La famiglia ha scelto la via della riservatezza. Jackie, sposando Onassis, è come se avesse sposato il rospo delle favole: s'è tirata fuori e comunque sostiene di stare scrivendo una biografia in cui [illegible] raccontare tutto ciò che ha capito. I suoi figli sono tro[illegible] contare qualcosa. Ted, che ha dichiarato di non voler vedere il film, ha chiesto che i documenti della Commissione bicamerale siano resi pubblici, la stessa cosa che avrebbe fatto Robert se non l'avessero assassinato prima.

**Verrà fuori la verità da questi documenti?**
Non credo. Dovrebbero essere aperti anche gli archivi della Cia, dell'Fbi, dell'esercito e della marina per poter stabilire quali legami siano intercorsi tra Lee Oswald, il presunto assassino, e i servizi segreti americani.

**E invece resteranno chiusi?**
Bush, il nostro Presidente, era a capo della Cia e sul caso Kennedy ha sempre mentito. Perché dovrebbe cambiare idea ora?

**[illegible] pensa [illegible] il crollo dei regimi comunisti, con la conseguente apertura dei loro archivi, potrebbe facilitare una decisione analoga?**
No, non lo credo. E comunque dopo 28 anni trovare qualcosa di utile sarebbe come trovare intatta una Mercedes lasciata incustodita nel Bronx.

[al. ro.]

«JFK» è questa sera al centro di «Ciak» (alle 23 su Retequattro), con un'intervista a Stone e al protagonista Kevin Costner.

PRIME CINEMA

«Malina» di Schroeter, tratto dal romanzo di Ingeborg Bachmann e sceneggiato dalla Jelinek

# Isabelle Huppert, destino di fuoco

## *Splendido affresco di delirio, passioni e morte*

ISABELLE Huppert non è mai stata così brava [illegible] nell'affrontare qui un'impresa difficilissima e [illegible] cinema quasi sempre destinata al falli[illegible] recitare un'afasia creativa, [illegible] delirio intellettuale; recitare l'odio del presente, il rapporto ormai impossibile con la realtà e con la scrittura, l'autodistruzione indomabile.

«Malina», edito in Italia [illegible] Adelphi, [illegible] culto nei Paesi [illegible] lingua tedesca, [illegible] l'ultimo libro pubblicato in vita, nel 1971, della ammirevole poetessa, saggista e narratrice austriaca Ingeborg Bachmann. Due anni dopo, una notte d'ottobre del 1973, s'addormentò nella [illegible] casa [illegible] via Giulia a Roma senza spegnere la sigaretta, che infiammò la [illegible] vestaglia [illegible] nylon e poi il letto e bruciò [illegible] lei stessa; venne portata in ospedale, dove poco dopo morì. Aveva 47 anni: durano [illegible] ora intorno alla [illegible] dilemmi e polemiche, il dubbio se a renderla insensibile al fuoco fossero stati i tranquillanti forti che prendeva in gran quantità mescolati all'alcol, o [illegible] fosse stato il desiderio [illegible] morire a toglierle ogni capacità [illegible] reazione. Nell'opera narrativa della Bachmann («Il trentesimo anno» e i romanzi incompleti pubblicati postumi, «Il [illegible] Franza», «Requiem per Fanny Goldmann»), «Malina» è il testo considerato più dolorosamente

Isabelle Huppert, mai così brava

autobiografico, espressione della schizofrenia della scrittrice tra natura femminile e natura maschile, tra emotività e razionalità, e dell'uccisione-suicidio della scrittura.

[illegible] film scritto da Elfriede Jelinek si prende molte libertà, anche inserendo [illegible] diretta esperienza personale della Bach[illegible]. La protagonista, scrittrice in terribile crisi espressivo-esistenziale, si sdoppia nell'amico, protettore e confidente Malina; [illegible] strugge in un [illegible] appassionato che diventa presto deludente, angoscioso; combatte [illegible] se [illegible] e con la propria scrittura, scrive con frenesia infinite lettere supplichevoli che non [illegible]gono mai spedite, è visitata da terribili incubi popolati dalla figura del padre incestuoso.

L'appartamento liberty dove lei e Malina vivono (o, almeno, appaiono) è abitato [illegible] fuoco co[illegible] [illegible] profezia [illegible] morte, candele e fiammiferi accesi, roghi domestici, fiamme dell'Inferno nei quadri sacri, carte brucianti, f[illegible] e macchine per scrivere e telefoni fiam[illegible]: sino [illegible] sparizione della scrittrice.

Werner Schroeter, il regista austriaco di «Nel regno di Napoli», «Maria Malibran», «Concilii d'amore» e di famose mes[illegible] in [illegible] operistiche, predilige il melodramma, il barocco, l'[illegible] in questo film strano e difficile ma affascinante rinuncia a molti manierismi, [illegible] immagini di grande suggestione. Isabelle Huppert è magnifica: faccia infinitamente mutevole, modo perfetto d'esprimere l'inquietudine irrefrenabile con la fretta inutile del passo e la dislocazione dei gesti, intensità nervosa sempre al limite dell'esplosione, grande bravura.

[illegible] Tornabuoni

[illegible]
di Werner [illegible]
[illegible] Isabelle Huppert
Mathieu [illegible]
Can Togay
Produzione [illegible] 1991
Drammatico
Cinema [illegible] Torino

# Marcellino

## *Ma Comencini non basta*

LO stile terso, teso e [illegible]plice di Comencini, la [illegible] straordinaria capacità di capire e far recitare i bambini (qui, persino un piccolino in fasce), la [illegible] pudica dolcezza di architetto dei sentimenti, non arrivano a salvare un'operazione anacronistica e inutile, televisivo-multinazionale, che resuscita come [illegible] ne valesse la pena un melenso film spagnolo del [illegible] diretto da Ladislao Vajda, interpretato [illegible] Pablito Calvo, tratto da un testo di Sanchez Silva.

Anzi, fa dispiacere ritrovare Comencini, narratore [illegible] personaggi infantili [illegible] sfiorato dalla convenzionalità, alle prese con [illegible] storia edificante irrimediabile: un orfanello seicentesco che [illegible] in un [illegible] di frati [illegible] la nostalgia della mamma, che [illegible]isce un rapporto con un Crocefisso abbandonato in soffitta e lo vede miracolosamente animarsi per accogliere i suoi doni di pane e vino, che fa una [illegible] patetica ricongiungendosi alla mamma in cielo.

«Marcellino 2», dando al protofilm un'importanza sproporzionata, storicizza l'aneddoto: all'inizio, frotte di turisti visitano [illegible] convento di Marcellino tra suoni di campane [illegible] dall'altoparlante, comprano souvenir e libri [illegible] Marcellino. L'ambientazione seicentesca vede le conseguenze d'una guerra feroce, cadaveri, miseria, macerie, persone sperdute; e comporta la presenza d'una coppia di ricchi feudatari imperiosi che, per ragioni ereditarie, [illegible]bbe impadronirsi [illegible] bambino. Il protagonista Nicolò Paolucci è spigliato, non banale, circondato da un impasto di realismo e di favola. E alcuni momenti [illegible] con grazia: lo svilupparsi nei frati d'un [illegible] aff[illegible] materno, i dilemmi religiosi del bambino e la sua preghiera di orfano, «Madre nostra che sei nel cielo». [l. t.]

[illegible] E VINO
di Luigi Comencini
[illegible] Paolucci, Fernando [illegible] Gomez, Alfredo Landa
Produzione [illegible]-spagnola 1991, drammatico
[illegible] Capitol [illegible] Torino; [illegible] Induno, [illegible] di Roma

E' necessario un minuzioso restauro

# Severità per salvare l'Orchestra della Rai

## *Il difficile innesto dei Filarmonici Luisi ha diretto Castiglioni e Chopin*

[illegible] C'è un comprensibile disagio tra le file dell'Orchestra Sinfonica [illegible] Rai. Vedersi affiancare un gruppo esterno [illegible] quello [illegible] Filarmonici di Torino [illegible] esami [illegible] ammissione né selezioni preliminari, va, effettivamente, [illegible] la prassi adottata da tutti i grandi complessi sinfonici [illegible] contro [illegible] natura [illegible] dell'orchestra moderna che, grazie a Beethoven, [illegible] divenuta una repubblica [illegible] uguali e su questo concetto ha sviluppato nel corso dell'800 non solo la sua vita estetica ma anche politica e amministrativa. Nelle orchestre [illegible]ere l'assunzione di un nuovo membro assomiglia molto alla cooptazione di un nuovo socio da parte di quei club esclusivi dove la maggioranza dei consensi, se non l'unanimità, è condizione preliminare. Ricordiamo la ribellione scoppiata anni fa presso i Filarmonici di Berlino quan[illegible] Karajan volle imporre l'assunzione di una clarinettista, peraltro bravissima, all'orchestra che non la gradiva: caso estremo [illegible] rivela come per l'eccellenza dei risultati artistici siano neces[illegible] non solo la bravura [illegible] tranquillità psicologica.

Conosciamo e trepidiamo da tempo per le difficoltà che affliggono la Sinfonica torinese e che rischiano di disperdere un patrimonio accumulato in più di cinquant'anni: ma non è con i palliativi che si risolvono i problemi, e se i Filarmonici possono migliorare la loro formazione scolastica suonando con l'Orchestra Rai, per riportare quest'ultima all'antico splendore il lavoro di restauro deve [illegible] minuto, attentissimo e passare per l'unica via normalmente pratica[illegible] in tutto il mondo: audizioni, concorsi, selezioni severe.

Detto questo, due parole [illegible] concerto dell'altra sera che [illegible] è aperto con «Inverno in ver» [illegible] Niccolò Castiglioni, [illegible] raffigurazione del paesaggio ricoperto [illegible] neve sotto cui cova la vita. In 11 «poesie musicali» Castiglioni percorre il suo viaggio, rendando il gelo con sonorità davvero magiche: tinnuli sgoccioli, arabeschi sonori che scivolano sul ghiaccio di sonorità acute, trasparenti. [illegible] che fa più piace[illegible] è l'attenzione partecipe del pubblico, segno che la buona [illegible] [illegible]mporanea comincia ad essere goduta in presa diretta, come i pezzi classici. A Castiglioni [illegible] seguito Chopin, con il «II Concerto» per pianoforte eseguito da quel poeta della delicatezza e della sfumatura che è il pianista Louis Lortie, sin troppo contenuto, talvolta, nel suo ideale di parsim[illegible] espressiva, indi Sibelius con la «V Sinfonia» [illegible] cui il direttore Fabio Luisi ha esibito [illegible] buona sicurezza nel taglio generale e nei particolari, seguito con dedizione dall'Orchestra. Applausi cordiali.

Paolo Gallarati

«Ohio impromptu» fino a stasera allo Juvarra

# I gemelli di Kantor L'assurdo è ragione

[illegible] Venticinque minuti di spettacolo possono risultare un gioiellino teatrale. Succede con «Ohio impromptu», proposto per tre giorni, fino a stasera, allo Juvarra. Succede perché quando a [illegible] in scena [illegible] testo [illegible] Beckett sono Vaclaw e Leslaw Janicki, [illegible]ro i gemelli di Kantor, i due attori che hanno partecipato alle più importanti creazioni dell'artista polacco, il [illegible] dell'assurdo viene restituito in un'interpretazione che ne esalta il rigoroso razionalismo. L'espressione limata all'essenza trova il [illegible] doppio in una rappresentazione quasi claustrofobica: il [illegible] viene ingabbiato [illegible] una registrazione e parole e rumori si ripetono [illegible] un falso realismo sottolineato [illegible] microfoni in scena.

[illegible] breve lavoro di Beckett una coppia di personaggi [illegible] più possibile simili nell'aspetto» si fronteggiano come Ascoltatore e Lettore. L'uno [illegible] affranto in una solitudine disperata, l'altro lenisce l'attonito [illegible] con il [illegible] conto, sempre uguale, [illegible] gesti quotidiani di [illegible] che non c'è più. L'antica vita di coppia rivive surgelata nella ripetizione del ricordo.

I gemelli eseguono la «partitura» mimando a vista i suoni di quei passi, i cigolii di quella porta che poco più tardi prenderanno significato nella lettura. Lo scalpiccio [illegible] reso [illegible] due scarpe agitate [illegible] fossero [illegible] strumento, lo scorrere del fiume è un rubinetto aperto e richiuso [illegible]condo le indicazioni di uno «spartito». Ma è tutto falso: i microfoni avvicinati alle sorgenti di rumore [illegible] chiusi, i movimenti restano causa senza effetto sonoro. Quando poi il Lettore e l'Ascoltatore si siedono al tavolo, le parole arrivano dal passato in un immutabile presente. E si interrompono [illegible] disco incantato, e come un nastro fatto tornare indietro per riascoltarlo.

I gemelli sono di perfetta [illegible] nel pastrano [illegible] kantoriano così allusivo e [illegible] frac d'orchestrale. E quando [illegible] ne vanno, si portano via, tra gli applausi, [illegible] scarpa ciascuno, come [illegible] trattasse appunto [illegible] strumenti musicali. [a. pie.]

Al Piccolo Regio

# Syusy Blady le regole del nonsense

TORINO. L'equazione è questa: dada Anni 20 più tradizionale nonsense britannico uguale demenziale Anni 90. Ecco perché a recitare «Façade» melologo, cioè ventun poesie paradossali di Edith Sitwell declamate ritmicamente sulle musiche di Sir William Walton, sono stati chiamati Syusy Blady, soubrette del demenziale, e il [illegible] degno compa[illegible] Patrizio Roversi. Funziona? Sicuro. [illegible] se invece [illegible] quelle trenta persone che giovedì sera occupavano [illegible] poltrone [illegible] Piccolo Regio la platea fosse stata più [illegible], avrebbe funzionato di più. Perché il demenziale [illegible] così: più gente c'è, meglio viene. Rifugge dalle atmosfere cameristiche [illegible] evanescenti, è fatto [illegible] battute al fulmicotone per grandi folli. E in questo [illegible] differenzia dalle squisitezze linguistiche della Sitwell rese in italiano [illegible] Luigi Ferrari e dalle disimpegnate eleganze musicali di Walton eseguite dagli strumentisti del Teatro Comunale [illegible] Bologna diretti da Roberto Polastri.

Ecco Syusy e Roversi, dunque, alle prese [illegible] composizioni della Sitwell che descrivono «Bi[illegible] e lolo/ sciocche figliole» che «Discutono insieme la moda che viene/ la moda che [illegible] «Lily O'Grady/ Sciocca, lo vedi/ vuol apparire/ una pigra lady»; o ancora «Noè/ tardo di piè» [illegible] fox trot, «Don Pasquito» nel Tango-pasodoble.

Chiaro che i due non [illegible] limitato a interpretarle, ma trasforma[illegible] in performance, aggiungono poesiole (Freak Antoni [illegible] prattutto), fanno una piccola sceneggiata condita [illegible] essenziali travestimenti: [illegible] cappellino e un cesto per «Danza campestre», passamontagna con cornetti per «Messer Belzebù».

Ma perché questa «Façade»? Perché Walton, fra i massimi compositori inglesi [illegible] '900, era uno che della sua [illegible] non buttava mai via una nota. Così dopo avere fatto [illegible] la Sitwell una prima versione di «Façade» nel 1921, ne fece una più ampia (quella presentata l'altra sera) nel '42, e ancora ne trasse due [illegible] orchestrali e un balletto. Proprio quello coreografato da Frederick Ashton e presentato dal corpo di [illegible] del Regio nelle settimana scorsa. [se. tr.]

Fregoli, fino al 5

# Con la Monti il macho si fa micio

TORINO. «Staffilate. La mia schiena sembra quella di una zebra». Maria Monti, al «Fregoli» canta l'amore e tutte le sue complicazioni. Ma è amore lo [illegible]: anzi è «Maria d'amore», la Maria dell'insofferenza, dell'insostenibile rapporto di coppia, della solitudine disperatamente cercata e forse [illegible]. [illegible] dice: «Se avessi vissuto dentro quel mostro a due teste che [illegible] la coppia, non so se sarei vissuta meglio di adesso. Cuis.

Ed è nel «qui» che ritroviamo la Monti degli Anni 50-60: nell'artista capace di amare il teatro quel tanto che le permetta di non esserne schiava; che ama essere libera a modo suo da ogni convenzione sociale, [illegible] di autentici valori lirici. Un'artista che ironizza su se stessa e sulla vita, che si ritrova sola, in scena, a tener banco per un'ora e [illegible] con le sue riflessioni, la sua voce calda e sensuale, con la bravura che non conosce l'usura del tempo; un'artista che aiuta a riflettere sulla banalità dell'oggi e forse, proprio per questo, infonde un senso di velata tristezza.

[illegible]a d'amore» è quasi un melologo, in cui musica e parola cantata hanno lo stesso significato, la stessa nostalgia del tempo trascorso e dell'amore mai vissuto in pieno. E allora Maria d'amore canta con struggen[illegible] ironia «Ripeccatizziamo l'Eros». Ed esorta il fantasma dell'uomo: «Spogliami, così come sai fare tu, spogliami» sino all'ossessione, [illegible] concludere, graffiante: «Ma tu, sei ancora col cappotto». Il «macho è diventato micio». L'uomo è trafitto. E' questa la Monti che si [illegible] ammirare di più, la Monti che confessa: «Non sono [illegible] l'amore, [illegible] l'amore è contro di me, ma l'amore punisce chi ama ottusamente l'amore». Piace meno qua[illegible] che legge i sommari dei giornali e le statistiche sulla coppia.

Alla memoria salgono così i titoli della passata stagione: il debutto a «Primo applauso», del '66, «Svolta pericolosa» per la tv, gli anni delle sue canzoni, [illegible] Bindi, Meccia, Endrigo, Gaber, Tenco, Jannacci; «Memorie di Milano», «Maria Monti e i cantautori», e tanti altri ancora che l'hanno fatta amare dal pubblico di tutt'Italia, fino a questo «Maria d'amore» [illegible] su [illegible] [illegible] originali, frammenti, accenni letterari e poetici. Il tutto scritto con Patrick Rossi [illegible] su musiche di Costantino Albani. Replica fino al 5 febbraio.

Armando Caruso

Al Macario «Arlecchino servitore di due padroni»

# Europa unita dialettale

## *Uno spettacolo ben riuscito*

TORINO. L'Europa unita delle regioni è una realtà. O almeno così pareva, l'altra sera al Teatro Macario, nel vedere un allegro e composito miscuglio di giovani [illegible] di Spagna-Belgio-Inghilterra-Svezia, far rivivere la venezianissima commedia goldoniana «Arlecchino servitore di due padroni» (Tag [illegible] di Venezia, in scena fino a domenica), mescolando dialetto e lingue straniere, [illegible] caleidoscopio di culture e idiomi [illegible] più dei significati sottolinea la musicalità del testo, rendendolo quasi un'o[illegible] buffa.

[illegible] «Servitore di due padroni» affonda le [illegible] radici nella Commedia dell'Arte: proprio assistendo a una replica nel Carnevale del 1753, Goldoni [illegible] colpito dall'abilità degli attori e decise di stendere il testo utilizzandone le battute. L'intreccio vede intersecarsi due piani [illegible] storie: quella alta [illegible] signori con i loro dolori d'amore, e quella «ruspante» dei servitori, alle prese [illegible] il ben più pratico problema di sopravvivere da un giorno all'altro.

Siamo a Venezia: la bella Clarice ama, riamata, il focoso Silvio. Ma il padre Pantalone l'ha già destinata in moglie al torinese Federico Rasponi, rimasto ucciso in duello, [illegible] sostituito per ragioni d'affari dalla sorella [illegible]trice in abiti maschili. Sulle trac[illegible] [illegible] Beatrice [illegible] messo Florindo, torinese anch'egli, disperato per la scomparsa dell'amata. Senza saperlo, Beatrice e Florindo possiedono lo stesso servitore, Arlecchino-Truffaldino, che si destreggia [illegible] lettere, borse di denaro, pranzi da ordinare e servire [illegible] fulminea rapidità, liti [illegible] il locandiere Brighella e una tresca con la bella servetta [illegible]raldina. Alla fine, naturalmente, tutto si aggiusta: basta prendere le cose come capitano e non farsi illusioni: tanto «in questa vita o se pena o se espera, e poche volte se godes». [r. all.]

## DOLLARO 1212,645

Giornata a due facce per il dollaro con una ripresa generalizzata sui mercati europei fino a metà giornata e ribassi nel dopo-fixing. In Italia, il biglietto verde ha recuperato oltre 7 lire rispetto a giovedì.

## MARCO 751,26

La [illegible] ha perduto terreno, seppur lievemente, rispetto a tutte le altre divise dello Sme. Il marco è stato fissato in Italia a 751,265 lire contro le 751,130 registrate la seduta precedente.

## COMIT +0,66%

Seduta positiva in Piazza Affari, favorita [illegible] della legge sull'opa. I diffusi recuperi hanno portato l'indice Comit a quota 541,37. Scambi intorno ai 100 miliardi di lire.

## RISTRETTO +0,36%

Seduta in recupero per il Ristretto [illegible] Milano, [illegible] l'indice Cariplo a quota 414,57. Un risultato che non pareggia comunque i conti [illegible] settimana, conclusa in negativo [illegible] calo dello 0,85 per cento.


LA STAMPA

# ECONOMIA E FINANZA

Sabato 1 Febbraio 1992


Foro Buonaparte incorpora l'Eridania e guiderà il colosso italo-francese Beghin Say

# SuperMontedison si siede a tavola

*Dai consigli l'ok alla maxifusione*
*Previste tre opzioni per gli azionisti*

IL DOLCE IMPERO DI FORO BUONAPARTE

FERRUZZI FINANZIARIA — MONTEDISON — ERIDANIA/BEGHIN-SAY — MONTECATINI E ALTRE CONTROLL.

ZUCCHERO — AMIDO — TRITURAZIONE E RAFF. EUROPA — TRITURAZIONE E RAFF. USA — MANGIMI EUROPA — CONSUMO

100% CERUSUCRE — 100% CERESTAR — 100% CEREOL — 100% CENTRAL SOYA — 100% PROVIMI — 100% MEDEOL

100% BEGIN-SAY — 100% ERIDANIA — 80% SA.FI. — 65% ISI — 100% DUCROS — 73% KOIPE — 80% CARAPELLI — 100% LESIEUR

MILANO. La Montedison si fa più dolce e si avvicina a Parigi, [illegible] quartier generale [illegible] Eridania-Beghin Say, gruppo agroalimentare di dimensioni mondiali.

Ieri, infatti, i consigli di Eridania, Beghin-Say e Montedison hanno [illegible] le [illegible] già annunciate, [illegible] le società genovese e quella parigina. Ma, rispetto al primo annuncio, c'è una novità: l'Eridania, dopo aver trasferito le attività industriali a Beghin-Say, verrà incorporata in Montedison [illegible] condo [illegible] rapporto di concambio che sarà reso noto nei prossimi mesi. La fusione verrà comunque attuata entro il '92.

Montedison, insomma, diventa capofila, con oltre il 60% dell'impero agroalimentare Ferruzzi. In soldoni, [illegible] sottolinea lo stesso Giuseppe Garofano, presidente Montedison, questo significa un incremento degli utili consolidati [illegible] 65-70 miliardi, grazie alla eliminazione degli interessi [illegible] terzi. Ma, soprattutto, questo significa esaltare il peso dell'agroalimentare [illegible] holding. [illegible] attesa [illegible] sviluppi sul fronte chimico, Foro Buonaparte si consola con l'agroindustria e sviluppa un rapporto diretto [illegible] Parigi.

E i programmi [illegible] colosso alimentare sono molto ambiziosi. «Siamo l'unica società italiana - dice Giuseppe Garofano - in grado di competere con i colossi mondiali del settore». Aggi[illegible] [illegible] Picco, presidente dell'Eridania (e vicepresidente [illegible] Beghin [illegible] ieri): «Abbiamo voluto semplificare la struttura e scegliere la strada della trasparenza, [illegible] in chiave internazionale».

[illegible] nuovo gigante franco-italiano (un fatturato [illegible] oltre 10 mila miliardi nel '91, destinato [illegible] a 11 mila miliardi anche grazie all'acquisizione della Ducros) vuol crescere [illegible] re. Al [illegible] arco ci [illegible] numerose frecce. Il rapporto tra debiti e patrimonio scenderà, dopo le operazioni [illegible] questi mesi, allo 0,40 e [illegible] Picco corre per l'Europa a caccia [illegible] nuove acquisizioni. [illegible] punta al settore dei prodotti di marca, dopo [illegible]

Giuseppe Garofano
presidente della Montedison

colpo della Ducros. Si mira anche all'espansione nell'Est e sui mercati delle materie prime.

La multinazionale dello zucchero e dell'amido è terza in Europa e ottava nel mondo. Ma, di questo passo, il sorpasso nei confronti di Archer Daniel è possibile già [illegible] '92. [illegible] Picco, pronto a comprare in Ungheria, in Cecoslovacchia e in Europa occidentale, non vuol farsi sfuggire l'occasione. E' probabile che gli [illegible] dall'Eridania lo seguiranno.

Per i soci [illegible] società genovese, comunque, ci sono tre possibilità: 1) diventare soci; 2) diventare azionista della Montedison, secondo rapporti di concambio ancora [illegible] definire; 3) scegliere la strada del diritto di recesso.

[illegible] sceglierà la prima via sarà azionista [illegible] una holding quotata in Italia e in Francia che, a buon diritto, può venir definita una società di spirito europeo. [illegible] ecco, in sintesi, i passaggi necessari per arrivare entro l'anno a completare [illegible] riorganizzazione.

1) Le attività industriali dall'Eridania, detenute dalla spa e dalla controllata olandese Francor, [illegible] state valutate in 1590 miliardi [illegible] lire. Tali [illegible], già sottoposti a perizia, verranno conferiti a Beghin Say che, a sua volta, effettuerà un aumento di capitale al servizio del conferimento (9 milioni di azioni [illegible] al prezzo di [illegible] franchi) e chiederà di estendere la quotazione in Italia.

2) Dopo questo passaggio, la percentuale dei diritti di voto in Beghin controllata dal gruppo Eridania si aggirerà intorno all'80%. Questo pacchetto sarà l'unico bene detenuto dalla Finanziaria Agroindustriale (nome provvisorio [illegible] società). E qui entra in scena la Montedison.

[illegible] Foro Buonaparte rileverà innanzitutto i titoli [illegible] necessari al controllo, ovvero il 30% circa e userà questi titoli per lanciare una [illegible] pubblica [illegible] scambio. L'opa, prevista per maggio-giugno, avrà queste caratteristiche: 37 Eridania ordinarie contro due Eridania-Beghin Say; 24 risparmio per 1 ordinaria; 80 warrant [illegible] per un titolo del colosso franco-italiano.

4) Una volta rastrellati i titoli, Montedison incorporerà l'Eridania, assumendo direttamente il controllo del gruppo agroalimentare. Dall'attuale 26%, la holding [illegible] Foro Buonaparte raggiungerà una quota [illegible] inferiore al 50,1%.

A quel punto, il camaleonte Montedison avrà cambiato di nuovo pelle: [illegible] [illegible] (magari già si [illegible] trovato il nuovo partner) ma [illegible] agroindustria in più.

**Ugo Bertone**

## Ferruzzi ottavi nel mondo

MILANO. La fusione tra Eridania e Beghin Say rivoluziona l'hit-[illegible] internazionale dell'industria agroalimentare. Il [illegible] gruppo, che nel '90 ha fatturato 9166 miliardi di lire, è terzo in Europa dopo Nestlé e Unilever (ma davanti a Bsn) e [illegible] nel mondo. Oltre ai [illegible] gruppi europei, la superano anche le americane Philip Morris, Conagra, Occidental Petroleum e Archer Daniel Midlands e la giapponese Tayo Fishery. Ma nel '92 i budget del gruppo Ferruzzi prevedono un doppio «sorpasso» su Tayo e Archer che portebbe Eridania-Beghin al sesto posto nel mondo.

# Un Pellegrino in Fedit

*Goria ammette: Capaldo lavora [illegible] progetto di salvataggio*

ROMA. Dunque è ufficiale: il presidente del gruppo Cassa di risparmio [illegible] Roma, Pellegrino Capaldo, sta lavorando al progetto [illegible] costituzione [illegible] un consorzio bancario [illegible] rilevi [illegible] le attività Federconsorzi dalla procedura [illegible] liquidazione approvata tre giorni fa saldando subito [illegible] i circa 3500 miliardi che spettano loro. La conferma è giunta ieri dallo stesso ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria.

«Esistono le condizioni oggettive - ha detto Goria - perché un pool di creditori assuma in tutto o in parte la gestione diretta del patrimonio Fedit». Quanto all'esistenza [illegible] due piani differenti [illegible] la rilevazione della Federconsorzi (oltre a quello di Capaldo, un altro [illegible] finanziere Gianmario Roveraro) Goria ha dichiarato che «sul mio tavolo non c'è nessuna proposta scritta. Ma, ha aggiunto, «ciò non mi spaventa, perché queste sono [illegible] che [illegible] si improvvisano».

In effetti una discrepanza tra quanto affermato da Goria e quanto si sa negli ambienti finanziari della capitale sussiste. Per il ministro l'iniziativa del consorzio bancario sarebbe stata assunta da Capaldo e da lui avallata. «Ho sentito di un interesse di Capaldo e dato che con lui ho parlato in più occasioni tempo fa, mi sembra molto [illegible] dibile la sua proposta». In realtà la dinamica dei fatti risulta essere stata quella esattamente opposta: l'iniziativa di [illegible] la vendita simultanea di [illegible] il patrimonio Fedit ad un consorzio bancario è stata dello [illegible] ministero, ed è stato il ministero a interpellare Capaldo, non solo per la solidità finanziaria del gruppo [illegible] ma anche [illegible] le caratteristiche [illegible] «compatibi[illegible]» politica che il banchiere presenta. E Capaldo si è messo al lavoro ma non è ancora detto che il progetto riesca: oltre 3500 miliardi in contanti [illegible] molti per chiunque.

Goria, [illegible]unque, ha fatto intendere che l'idea del pool [illegible] creditori in grado [illegible] di rilevare la Federconsorzi sia [illegible] pag[illegible] al meglio e in tempi brevi i debiti [illegible] proprio quella che lui [illegible] mesi fa, subito dopo il commissariamento Fedit, propose alle banche attraverso la liquidazione volontaria.

Per non fallire

# Twa in crisi si appella al giudice

NEW YORK. La recessione mondiale minaccia di fare un'altra vittima illustre fra le compagnie aeree. L'americana Trans World Airlines (Twa) ha presentato ieri mattina al tribunale fallimentare [illegible] Wilmington [illegible] richiesta [illegible] amministrazione controllata. E' la settima compagnia in due anni.

L'amministrazione controllata consentirà a Carl Icahn, principale azionista della compagnia, di [illegible] il salvataggio [illegible] guendo un piano per ridurre di 1 miliardo di dollari l'indebitamento risparmiando, tra l'altro, i 150 milioni di dollari dovuti come interessi ai creditori.

In un comunicato, la Twa ha fatto sapere di aver concluso positivamente i negoziati con i titolari [illegible] obbligazioni, di aver raggiunto un accordo di massima con il sindacato che rappresenta oltre la metà dei suoi dipendenti e di avere a disposizione 500 milioni di dollari in cash a cui si aggiungeranno tra breve altri 100 milioni, grazie alla cessione di alcune rotte. Nei prossimi giorni chiederà inoltre l'approvazione di un [illegible] di 200 milioni di dollari provenienti [illegible] alcune società legate ad Icahn.

Icahn [illegible] il nuovo e imprese disperate. Rimane storico il [illegible] intervento sulla Twa fra il 1986 e il 1987. Colpita duramente dalla deregulation del 1978, la compagnia aveva perso 193 [illegible] di dollari nel [illegible] e 257 milioni nel primo [illegible] '86.

Nel terzo trimestre, il miracolo: [illegible] Twa annuncia profitti per 65 milioni [illegible] dollari dopo aver ridotto del 25% i salari, migliorato la produttività, [illegible] staff dirigenziale, [illegible] piccoli monopoli [illegible] interne e ceduto [illegible] North Western metà delle quote del sistema di prenotazione computerizzato. [illegible] sulla società pesano l'indebitamento e la necessità [illegible] ringiovanire la flotta.

[illegible] a molte compagnie. Dalla [illegible] crisi sono restate indipendenti American Airlines, Delta e Ual. Ma proprio ieri quest'ultima ha annunciato un taglio di 2 [illegible] dollari nei piani di investimenti per il prossimo triennio.

(b. g.)

La soluzione per le pendenze anteriori all'86. Abolita la ritenuta sugli interessi interbancari

# Crediti d'imposta, il fisco rimborsa in Bot

*Assegni di Stato sotto i cento milioni, sopra si paga con titoli*

ROMA. Una pioggia di milioni in assegni dallo Stato o in Bot e Cct [illegible] per arrivare sui contribuenti italiani. [illegible] le somme che il Fisco deve restituire per gli anni anteriori al [illegible]6: i rimborsi potranno avvenire attraverso i titoli di Stato per i crediti superiori ai cento milioni di lire. Abolita anche la ritenuta fiscale sugli interessi dei conti interbancari. E sancito il divorzio ministero [illegible] Tesoro-Banca d'Italia [illegible] un provvedimento che stabilisce che via Nazionale non può più concedere [illegible]cipazioni di alcun tipo al Tesoro. Queste le misure fis[illegible] approvate dal Consiglio dei ministri di ieri.

**Crediti d'imposta.** Verranno restituiti a coloro che ne hanno diritto i crediti maturati nei confronti del [illegible] fino al 1986. La definizione riguarderà sia le imposte dirette sia quelle indirette (Iva, Irpeg, Irpef e Ilor). Se si tratta di crediti superiori ai cento milioni, i contribuenti, [illegible] lo [illegible] potranno ottenere la restituzione at[illegible] l'emissione di titoli di Stato con interessi non inferiori a quelli attualmente corrisposti. Sarà comunque il ministero del Tesoro a decidere quali tassi verranno praticati sui titoli emessi. In questo modo si dovrebbero soddisfare crediti per [illegible] totale [illegible] 7500 miliardi, secondo le previsioni che il governo ha inserito nella Finanziaria '92.

Se, invece, [illegible] tratta di crediti inferiori ai cento milioni, quelli cioè vantati da 3 milioni e 200 mila contribuenti per [illegible] totale di circa tremila miliardi [illegible] lire, [illegible] richiesta di rimborso verrà soddisfatta in contanti con assegni della Tesoreria che saranno consegnati nei prossimi mesi. Del rimborso verrà data comunicazione prima dell'inizio del condono e, comunque, nei primi sei mesi di quest'anno: «Dare [illegible] comunicazione prima [illegible] inizi l'operazione rel[illegible]va al condono potrebbe essere utile proprio per alleggerire la posizione di molti contribuenti interessati a qu[illegible] provvedimento», ha spiegato il ministro [illegible] Finanze, [illegible] Formica. Su questa linea, si legge in un comunicato, si collocano le disposizioni per rendere più efficiente e rapida l'erogazione dei rimborsi di entità inferiore ai cento milioni [illegible] alcuni snellimenti procedurali e la razionalizzazione delle erogazioni anche [illegible] l'uso esteso dell'accredito diretto in conto [illegible] [illegible]. Per l'Iva lo snellimento procedurale [illegible] avverrà consentendo il [illegible] testuale rimborso [illegible] crediti e degli interessi anche utilizzando per entrambe [illegible] voci i fondi [illegible] riscossione.

**Abolizione ritenuta sugli interessi.** Per eliminare alcune cause «strutturali» [illegible] generatrici [illegible] d'imposta è stata abolita la ritenuta del [illegible] conto sugli interessi dei conti interbancari. Per le [illegible] dello [illegible] si tratta di 700 miliardi [illegible] minori entrate nel '93 e [illegible] nel '94. Nessuna variazione, invece, per il '92 perché rimane invariato il meccanismo degli acconti basato sui versamenti relativi al '91.

**Abolizione Iva per gli esportatori.** Per evitare la formazione di crediti d'imposta a carico delle [illegible] che operano all'estero è stata eliminata l'I[illegible] [illegible]e gli esportatori dovevano pagare sulle fatture di beni ammortizzabili fino a compensazione della loro formazione annuale di crediti d'imposta. «Ciò servirà sia per sostenere le imprese sia per incentivare l'acquisto di beni ammortizzabili, [illegible] oneri significativi [illegible] bilancio dello Stato», ha spiegato Formica.

**Non imponibilità** [illegible] servizi turistici. [illegible] misure anche a favore degli operatori del turismo: il Consiglio dei ministri ha approvato la non imponibilità dei servizi di inter[illegible] dai tour operators in [illegible] e per conto [illegible] agenzie di viaggio, relativi a prestazioni eseguite fuori [illegible] territorio della Cee.

Rino Formica

**Flavia Amabile**

Soddisfazione in Piazza Affari per la nuova legge

# Il Senato dice sì all'Opa Ed è giallo su Cementir

MILANO. Niente sorprese dell'ultima ora, questa volta. Anche la commissione [illegible] Senato, ieri mattina, ha approvato i 37 articoli sull'Opa trasformandoli in legge dello Stato.

Capitolo chiuso per l'Opa. E grandi evviva dal parterre di Piazza Affari. «Per la Borsa è il giorno migliore degli ultimi cinque anni, una giornata storica», così Attilio Ventura, presidente degli agenti di [illegible] milanesi, più raggiante che mai.

Crede nell'effetto «Opa-Opa» Piazza Affari (ieri, giorno di liquidazione, +0,66%) dove qualcuno già fantastica sui riflessi della legge su alcuni titoli. Sulla Cementir, per esempio, la società che l'Iri ha messo in vendita attraverso un'asta: sarà Cementir il primo banco di pr[illegible] per l'Opa nuova di zecca? Oppure la cessione della Cementir avverrà prima dell'entrata in vigore della legge, tra 15 giorni?

Non tutti sembrano d'accordo sull'ipotesi che la cessione al miglior offerente della Cementir debba passare sotto le nuove norme Opa. Per Mario Usellini, deputato dc, relatore della neo-legge, la vendita della società Iri, semmai, sarebbe sottoposta alle procedure sulle offerte di vendita, non su quelle d'acquisto. Procedure, ha spiegato, che non obbligano l'acquirente a lanciare un'Opa sul flottante, molto costosa.

Ieri, a scanso d'equivoci, in Piazza Affari le Cementir sono comunque andate a ruba, guadagnando il 4,57 per cento e 70 lire. Segno evidente che, Opa o non Opa, attorno a Cementir l'attesa si fa rovente: entro il prossimo 6 febbraio dovrebbero arrivare le analisi della banca d'affari Samuel Montagu sulle diverse offerte. Poi toccherà all'Iri decidere con chi passare alla seconda fase, chiedendo un'eventuale integrazione migliorativa.

(s. a.)

Dopo otto anni in Germania si riapre lo scontro sociale

# Ruhr compatta sui salari ondata di sì allo sciopero

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli operai dell'acciaio dicono sì allo sciopero, e lo si compatto: il referendum nelle 84 fabbriche interessate ha confermato che oltre l'85% dei siderurgici del bacino della Ruhr, della Bassa Sassonia e della regione di Brema hanno scelto la prova di forza. Dopo [illegible] anni, lo scontro sociale in Germania è avviato e sarà duro, perché la vertenza della siderurgia - accompagnata da fuochi di battaglia nel settore pubblico, nelle poste e nelle banche, dove continuano gli «scioperi di avvertimento» e ci si prepara a un altro referendum - fa da traino e sembra anticipare la campagna di primavera che vedrà in prima linea categorie importanti, a cominciare dalle altre branche della metallurgia. Uno sciopero [illegible] quello dei siderurgici, inoltre, potrebbe avere effetti devastanti sull'industria automobilistica, prevedono gli imprenditori: nell'84, al tempo dell'ultima serie agitazione nel settore, la produzione di auto era stata quasi paralizzata per sei settimane, per la mancanza di materiali.

L'astensione dal lavoro dei 135 mila siderurgici potrebbe cominciare il 5 febbraio, subito dopo la ratifica dei risultati del referendum da parte della direzione del sindacato. Sono escluse trattative straordinarie dell'ultima ora, hanno confermato gli imprenditori appena conosciuti i risultati del voto. E tutti si aspettano una prova di forza prolungata: «Sarà uno sciopero duro», prevede il presidente degli industriali della Ruhr, Hans-Ulrich Schmithals. I sindacati si preparano: la «Ig Metall», che ha quasi tre milioni di iscritti, ha i mezzi finanziari per indennizzare gli operai anche se lo sciopero dovesse durare settimane. Come avvenne nel '79, quando i siderurgici - che chiedevano la riduzione dell'orario di lavoro - av[illegible] resistito 44 giorni prima di ottenere soddisfazione.

La rottura questa volta è avvenuta sugli aumenti salariali: il sindacato chiede il 10,5%, anche se durante le trattative si era dichiarato disposto a scendere al 6,15; le imprese offrono il 5,7, una cifra peraltro [illegible] dalla «Ig Metall», secondo la quale l'offerta reale è del 5,3. E' una distanza che, nella sua chiarezza, riassume la situazione nel mondo del lavoro tedesco all'indomani dell'unificazione, e che ha [illegible] un dibattito [illegible] sul futuro dell'azienda Germania. I sindacati vogliono infatti giocare la [illegible] della siderurgia come una sonda, nel nuovo panorama sociale ed economico tedesco, per tradurvi le conseguenze dell'unificazione e della fine del comunismo all'Est: dietro la richiesta di forti aumenti salariali non c'è soltanto il desiderio di compensare l'aumento delle imposte e dell'inflazione (che nel '92 sarà del 5% secondo le previsioni del governo), ma il dichiarato obiettivo di spartire i benefici che le imprese hanno ottenuto con l'unità. Una «partecipazione agli utili» fra il 4 e il 5%.

Anche per questo, ammonisce il capo dell'Unione dei sindacati tedeschi, Heinz-Werner Meyer, «il '92 potrebbe diventare l'anno della crisi sociale».

Anche per [illegible] il governo, gli imprenditori e la «Bundesbank» rinnovano gli appelli alla cautela e i moniti contro una strategia considerata irresponsabile, mentre i costi dell'unificazione sono esplosi. Proprio ieri, il ministro dell'Economia Moellemann poneva alcune condizioni alla pur modesta crescita prevista il '92: alleggerimenti fiscali per le imprese, taglio del deficit pubblico, aumenti salariali contenuti.

**Emanuele Novazio**

I PROBLEMI DI KOHL
L'ECONOMIA TEDESCA NEL 1992 (PREVISIONI GOVERNATIVE)

| | GERMANIA | OVEST | EST |
|---|---|---|---|
| CRESCITA | 2% | 1/2% | 10% |
| INVESTIMENTI | 4,5/5,5% | 2/3% | 20/25% |
| OCCUPAZIONE* | -0,6/-0,7 | -0,2/-0,3 | -0,8/-1 |
| DISOCCUPATI* | – | 1,8 | 1,3/1,4 |
| TASSO DISOCCUPAZIONE | 8% | 6% | 17% |
| INFLAZIONE | 5% | 3,5% | 12/14% |
| SALARI | – | 6% | 20/25% |

*MILIONI DI UNITÀ

## Aree ex Ilva

### *Varato dal Cipe il piano Utopia*

ROMA. Il «Progetto Utopia» partirà a fine '92. Lo ha detto il ministro del Bilancio Cirino Pomicino al termine della riunione del Cipe, che sulla questione ha adottato ieri una delibera programmatica e ha costituito un comitato interministeriale del quale fanno parte i ministri del Bilancio, dell'Industria, del Tesoro, dell'Ambiente, delle [illegible] urbane e del Mezzogiorno.

Il progetto Utopia prevede la deindustrializzazione di alcune [illegible] attraverso il trasferimento delle unità produttive dai centri abitati in altri siti.

Al programma sono interessati gli stabilimenti siderurgici dell'Ilva di Bagnoli, Piombino e Genova.

Il progetto coinvolgerà un'area complessiva di oltre 5 milioni di metri quadrati, ripartiti fra le tre città e si svilupperà in un arco temporale di 7 anni (la prima fase si concluderà nel 1995 ed il piano verrà ultimato nel 1998) il prog[illegible] Utopia per la delocalizzazione degli impianti siderurgici di [illegible], Napoli e Piombino.

Con il via libera del Cipe il piano di interventi ambientali, urbanistici territoriali e produttivi entra nella fase operativa. Il progetto, per il quale, secondo le prime stime, sono previsti investimenti nell'ordine di 5000 miliardi, coinvolgerà aree per complessivi 1,5 milioni di metri quadrati a Genova, per 2,2 milioni di metri quadrati a Napoli e per 1,3 milioni di metri quadrati a Piombino.

A Napoli verranno anche [illegible] lizzati un nuovo polo per la produzione di «banda stagnata» (circa 600.000 tonnellate all'anno) e unità per prodotti zincati.

La nuova società avrà 16 mila dipendenti

Nella foto, [illegible] delegato [illegible] Cesare [illegible] con il presidente Giovanni Agnelli

Romiti: «I colloqui vanno benissimo. L'interesse è vivo e reciproco»

# Fiat più vicina a Fsm

## *«Firma in Polonia tra un mese»*

[illegible] E' in dirittura d'arrivo la trattativa tra la Fiat e l'industria automobilistica polacca. Entro fine [illegible]o il Gruppo [illegible] acquisirà la maggioranza della Fsm, la fabbrica di auto in Polonia che produce la Cinquecento nel nuovissimo stabilimento di Tychy.

«I colloqui [illegible] andando molto bene, loro come noi sono molto interessati e stiamo perfezionando l'accordo. Meglio di così non potrebbe andare».

Così si è espresso l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, che, assieme a Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto, all'ambasciatore Renato Ruggiero e al responsabile delle attività internazionali, Paolo Bernardelli, ha incontrato ieri a Roma il presidente del Consiglio della Polonia, Jan Olszewski.

Nei colloqui le due delegazioni hanno fatto il punto sull'andamento dei negoziati e in un comunicato congiunto, diramato al termine della riunione, il primo ministro polacco ha confer[illegible] la propria volontà politica [illegible]dere l'accordo entro febbraio. Solo nelle prossime settimane saranno quantificati i dettagli economici.

Secondo i termini dell'accordo, annunciati nell'ottobre scorso, verrà costituita una nuova società autoveicolistica, con circa 16.000 dipendenti, che comprenderà anche alcune produzioni di componentistica. E' previsto che il 20% circa delle azioni della nuova società, fuori dalla quota di competenza Fiat che è del 51%, venga riservato agli attuali dipendenti della [illegible]. La quota residua resterà al governo polacco.

Inoltre il piano industriale che verrà sviluppato contempla l'aumento della capacità produttiva della Cinquecento, stabilita in 160.000 unità l'anno (nel [illegible] ne [illegible] costruite 100.000), ma che potrà [illegible] sino a 240.000. La nuova vettura della Fiat, che s[illegible] prodotta esclusivamente in Polonia e che rappresenta la più [illegible] realizzazione europea di city car, sarà commercializzata entro marzo.

Per realizzare i piani di produzione della nuova «piccola» della Casa torinese è stato attuato un rilevante programma di investimenti per circa mille miliardi di lire. Tra l'altro verrà [illegible] in Polonia la rete commerciale e di assistenza che offrirà l'intera gamma Fiat.

Questi investimenti - [illegible] più volte Paolo Cantarella - sono fondamentali per la strategia di internazionalizzazione di Fiat Auto che ha una grande volontà [illegible] di espandersi nell'Europa dell'Est, come dimostra anche l'attività in Unione Sovietica. Come è noto c'è il progetto, da parte di Fiat Auto, di entrare sul mercato russo [illegible] acquisizione del 30 per cento del Vaz, il più grande complesso automobilistico del Paese. Inoltre ci sono [illegible] per aumentare la partecipazione nella «Zcz» jugoslava, confermando così l'interesse a tutto campo del Gruppo torinese per l'Europa orientale.

L'importante iniziativa rappresenta il più grande impegno finora [illegible] da un investitore estero in Polonia. Inoltre l'operazione conferma la solidità patrimoniale della Fiat che prosegue nella politica delle grandi acquisizioni strategiche, proprio in un momento in cui grandi Case [illegible] diali si trovano a corto di liquidità. La domanda di auto nel Paese, che era stata di 350.000 unità nel [illegible] è salita a 540.000 nel 1991.

La presenza della Fiat in Polonia affonda le radici nei primi Anni Venti. Fu infatti il [illegible] gennaio 1921 che venne avviata a Varsavia la costruzione dello stabilimento Polski Fiat. La collaborazione [illegible] avanti, con qualche interruzione, fino a quando, nel 1965, fu avviata la produzione della «125» negli stabilimenti Fso di Varsavia. Sei anni più tardi si aprì il capitolo Fsm, con la nascita della fabbrica di Tychy per la «126».

**Renzo Villare**

## NOTIZIE FLASH

### Asta Btp, [illegible] un successo

L'asta dei Btp ha replicato il successo dei Cct di giovedì. Per 4 mila miliardi di titoli decennali offerti, sono giunte richieste pari a 6.423 miliardi. Rispetto ad un prezzo di emissione di 93,85 lire per ogni [illegible] di valore nominale, il prezzo di aggiudicazione è stato di 99,60 lire, contro 98,25 lire della prima tranche assegnata il [illegible] gennaio. I rendimenti passano dal 12,69% annuo lordo al 12,43%, mentre il rendimento netto annuo passa dall'11,03% al 10,80%.

### Cgt di Perrier contro Nestlé

Il sindacato «rosso» Cgt ha deciso, in Perrier, di appoggiare la famiglia Agnelli [illegible] Nestlé. [illegible] l'opa svizzera [illegible] cesso, afferma, determinerebbe «licenziamenti» e «profondi scompensi» nel colosso agro-alimentare francese. Facendo propria l'analisi del management Perrier - espressa tre giorni fa dal pdg Jacques Vincent - la Cgt scrive che i piani di Bsn e Nestlé disgregheranno il gruppo, «situazione sempre pregiudizievole per l'impiego». Nello status quo - vale a dire l'azionariato Société Générale, Saint-Louis ed Exor (con opa Ifint su quest'ultimo) - la centrale filocomunista non intrevede invece minaccia alcuna.

### Fonpiemonte (Crt) si allarga

Fonpiemonte, istituto di credito fondiario controllato dalla Cassa di Risparmio di Torino, diventa società per azioni con un patrimonio di circa 120 miliardi di lire. Il progetto di trasformazione è [illegible] approvato dall'assemblea degli azionisti. La costituzione della nuova società, presieduta da Cornelio Valetto, consentirà di esercitare, in Italia e all'estero il credito fondiario, edilizio e alle opere pubbliche, il credito agrario e ogni altra forma di credito a medio e a lungo termine.

### Mediocredito Lombardo è spa

Da lunedì, il Mediocredito Lombardo diventa società per azioni e potrà superare i vincoli territoriali e dimensionali che sinora ne avevano limitato l'attività. Le risorse patrimoniali dell'istituto sono pari a mille miliardi circa, mentre per il 1991 i risultati economici risultano in incremento.

### Aumento di capitale per Unipol

L'assemblea dei soci Unipol (Lega delle cooperative) ha dato il via libera all'aumento del capitale sociale dagli attuali [illegible] miliardi a 190 miliardi, con emissione di azioni ordinarie e privilegiate del valore nominale di 1 mila lire cadauna. L'ammontare dell'aumento, comprensivo del valore nominale e del sovrapprezzo, non potrà superare i [illegible] miliardi di lire. L'assemblea ha anche confermato le [illegible] consiglieri Mario Sabbatini e Guido d'Alessandro, e ha nominato consigliere Wolfgang Kaske.

### Cresce Mediocredito Piemonte

Anno positivo per il Mediocredito Piemontese: nel '91 le richieste di finanziamento sono passate da 1532 miliardi a 1561, con un incremento dell'1,95%; mentre le domande avanzate dal settore industria sono cresciute del 18%, da 1034 a 1220. Gli impieghi sono passati da 2.935 a 3.328 miliardi, registrato un incremento del 13,4% rispetto al '90, grazie ai 1167 miliardi (+2%) di finanziamenti erogati.

«Vertice» segreto fra Bodrato [illegible] Nobili

# Rispunta [illegible] fra Olivetti [illegible] Finsiel

*Mercoledì la trattativa per Ivrea*
*E la Stet prepara [illegible] maxiprestito*

ROMA. La vertenza Olivetti, che mercoledì [illegible] [illegible] tavolo del governo, un risultato l'ha già ottenuto, grazie anche alle pressioni delle parti (sindacati e azienda): riportare al centro dell'attenzione il nodo dell'informatica, settore che sta perdendo vistosamente colpi a livello mondiale e che [illegible] Italia rischia la «colonizzazione» da parte dei giganti stranieri. C'è l'allarme occupazione per i 2200 dipendenti del gruppo d'Ivrea: si avvicina la cassa integrazione, anticamera di una «mobilità» che, seppur gradualmente, può trasformarsi in vero e proprio licenziamento. Ma ci [illegible] anche altri scenari che [illegible] vimentano il comparto dell'informatica e delle telecomunicazioni: è stato varato il prestito convertibile [illegible] servirà a finanziare con 400 miliardi la Sip; è attesa per la settimana prossima la risposta dell'Iri sulla ricapitalizzazione della SGS-Thompson; riprende quota l'ipotesi di un'intesa tra Olivetti e Finsiel (gruppo Iri).

Carlo De Benedetti

Per sgombrare il campo [illegible] trattative da questo macigno [illegible] ministro del Lavoro, Marini, d'intesa con i colleghi Bodrato (Industria) e Gaspari (Funzione pubblica) ha messo a punto il documento che presenterà allo staff di De Benedetti e a Fiom, Fim, Uilm. Mancano gli ultimi dettagli, ma Marini è deciso ad arrivare mercoledì ad una stretta: [illegible] fa piacere - ha detto - che le anticipazioni pubblicate dalla stampa ieri [illegible] siano dispiaciute ai sindacati».

Questo [illegible] sintesi l'impianto del «pacchetto» governativo. Si contesta il numero degli esuberi, troppi specie nel settore com[illegible] e direzionale dove si propone il blocco del turn-over. Per i 1000 [illegible] a passare nella Pubblica Amministrazione [illegible] chiede di individuare i criteri di scelta, mentre se dovessero essere più di [illegible] l'azienda dovrebbe impegnarsi ad incentivare le dimissioni. Si chiede di posticipare la chiusura di Crema almeno fino al dicembre '92 così [illegible] render credibile il passaggio di 500 dei 700 lavoratori in altre attività industriali della [illegible] Per Pozzuoli dove sorgerà [illegible] centro-ricerca si chiede al gruppo d'Ivrea di offrire alternative «serie» ai lavoratori che non fossero nelle condizioni di accettare il trasferimento a Marcianise.

Sul fronte industriale, l'ipotesi di un accordo tra Olivetti e Finsiel, caldeggiato nei mesi scorsi da De Benedetti, osteggiata dal presidente dell'Iri, Nobili, appoggiata dal sindacato (ancor ieri Vigevani, leader Fiom, ha detto «premeremo per aprire questa porta») sembra tornare alla ribalta. Nobili si è incontrato prima con il presidente [illegible] consiglio Andreotti e poi ha lasciato a metà una riunione del vertice Iri per vedere il ministro dell'Industria, Bodrato. Negli ambienti del ministero non si è voluto commentare la natura dell'incontro, definito dallo stesso ministro «riservato ed interlocutorio». Ma alla luce della crisi dell'Olivetti, degli sforzi del governo per trovare una soluzione positiva e delle diverse prospettive della Finsiel dopo che la legge comunitaria gli ha fatto perdere il monopolio del software negli appalti pubblici, un accordo con l'Ois dell'Ingegnere potrebbe essere ridiscusso, magari con una configurazione [illegible]versa da quella iniziale.

Anche se Finsiel insiste: l'Ois è una società [illegible] [illegible] molto più piccola, le sinergie appaiono al momento problematiche.

**Francesco Sallo**

L'anno scorso deficit di 16 mila miliardi. E l'Ice avverte: può andare peggio

# Frana la bilancia commerciale

**DOVE [illegible] IL MADE IN ITALY**

LA TABELLA ILLUSTRA I SALDI DEL 1990 E 1991 DEL COMMERCIO ESTERO ITALIANO, RELATIVI ALLE PRINCIPALI AREE GEOGRAFICHE E AI PRINCIPALI [illegible] (IN MILIARDI DI LIRE)

| | SALDO 1990 | SALDO 1991 |
|---|---|---|
| PAESI CEE | -6.518 | -6.629 |
| DI CUI: [illegible] | +2.340 | -135 |
| BELGIO-LUX. | -4.150 | -3.978 |
| GERMANIA | -7.482 | -3.205 |
| [illegible] UNITO | +3.029 | +1.137 |
| PAESI TERZI | -7.670 | -9.399 |
| EFTA | -1.302 | -1.804 |
| OPEC | -7.932 | -5.152 |
| USA | +4.415 | +1.629 |
| URSS | -1.764 | -2.601 |
| CINA | -1.025 | -1.261 |
| GIAPPONE | -299 | -930 |

*Il buco ridotto solo in parte dal saldo attivo di dicembre*
*L'export perde colpi [illegible] tutta Europa; cede anche la moda*

ROMA. Tempi bui per i conti con l'estero, anche se il '91, per il «made in Italy», si è chiuso bene con un saldo [illegible]ivo della bilancia commerciale di 1890 mi[illegible]. «Ma è inutile farsi illusioni», ha commentato subito il presidente dell'Ice, Marcello Inghilesi, ricordando che i dati di dicemb[illegible] resi noti ieri dall'Istat, suggellano infatti un anno nero per la bilancia commerciale che, [illegible] complesso, ha registrato un [illegible]do nega[illegible] di 16.028 miliardi, maggiore rispetto all'anno precedente quando il «buco» fu di 14.188. Di qui l'allarme di Inghilesi: «Manca il sistema Italia e cominciamo a pagarne le conseguenze. Continuando così, ci dobbiamo preparare a risultati ancora più negativi nel prossimo futuro». «Le cose - ha aggiunto Inghilesi - vanno male con Usa e Giappone. E ormai, nella nostra bilancia commerciale, la Germania sembra rimasta la sola a tenere».

Per l'Ice, la causa della [illegible] flessione delle esportazioni [illegible] è soltanto la recessione economica». L'Italia infatti perde quote di mercato mentre «i nostri concorrenti sono andati meglio di noi». L'istituto stima [illegible] esempio che la quota italiana sulle importazioni manifatturiere dei maggiori [illegible] industrializzati sia [illegible] del 5,9%, contro il 6,2 del '90. «E ciò «malgrado gli esportatori italiani abbiano saputo cogliere ancora una volta alcune delle [illegible] opportunità di sviluppo offerte dai mercati dell'Estremo Oriente e dei Paesi petroliferi».

[illegible] i principali settori, [illegible] [illegible] l'Ice, le note negative vengo[illegible] dall'auto [illegible] in generale, dai mezzi [illegible] trasporto [illegible] cui passivo è peggiorato di 2500 miliardi. Negativo inoltre l'andamento del «sistema moda», una delle roccaforti tradizionali del «made in Italy», con un netto calo delle esportazioni di calzature (-5%). [illegible] tenuta del comparto metalmeccanico - sostiene una nota dell'istituto per il commercio estero - è dovuta soprattutto al settore degli elettrodomestici, [illegible] [illegible] molte produzioni ad alta densità tecnologica il disavanzo dell'Italia si è ulteriormente allargato». Il calo dei prezzi del petrolio e delle altre materie prime ha invece «contenuto il peggioramento [illegible] bilancia [illegible] italiana, sebbene - sottolinea [illegible]pre l'Ice - abbiano continuato ad aggravarsi per inerzia i [illegible] negativi del [illegible] agro-ali[illegible] e [illegible] chimica, tradizionali punti di debolezza strutturale de[illegible] [illegible] l'estero.

Secondo i dati resi noti ieri, in dicembre le importazioni sono ammontate a 18.238 miliardi, mentre le esportazioni hanno raggiunto i 20.128 miliardi (le variazioni rispetto al dicembre '90 sono del +5,1 e del +4,1%). Il risultato di dicembre deriva da un deficit di 1965 miliardi per i prodotti energetici e [illegible] un attivo di 3855 miliardi per le al[illegible] merci.

In tutto il '91 l'import è ammontato a 225.765 miliardi, le esportazioni a 209.737, con una variazione nei confronti del '[illegible] pari, rispettivamente, a +3,7 e a +3,1%. Il risultato del '91 deriva da un saldo negativo di 22.183 miliardi relativo ai prodotti energetici e da un attivo di 6155 per le altre merci. [illegible] alla distribuzione geo-economica si registra, [illegible] il '90 e il '91, che gli scambi con i Paesi Cee hanno registrato un tasso di crescita del 4% sia per l'import che per l'export con un deficit sostanzialmente inalterato. Quanto ai singoli Paesi Cee, si evidenzia una netta riduzione del passivo con la Germania, passato da 7482 a 3205 miliardi, mentre risultano peggiorati i saldi [illegible] gli altri Paesi partner.

[r. e. a.]

Il fatturato del '91 oltre quota 2300 miliardi

# [illegible] Benetton +12% E' Nomura il [illegible]

[illegible] Ha superato i 2300 miliardi di lire, con un aumento del [illegible] per cento sull'anno precedente, [illegible] fatturato consolidato della Benetton Group nel 1991. Il dato è stato reso noto in occasione di una visita compiuta nella sede del gruppo, a Ponzano Veneto (Treviso), [illegible] Michael E. Porter, docente di Bu[illegible] administration ad Harvard e uno dei più grandi teorici americani del management strategico. I risultati consuntivi del gruppo [illegible] presi in esame dal consiglio d'amministrazione nel prossimo marzo, mentre l'assemblea degli azionisti [illegible] prevista per il [illegible] successivo.

Nella [illegible] visita a Ponzano, Porter [illegible] accompagnato da Alessandro Benetton - figlio di Luciano - che ha frequentato il suo corso biennale di «competizione e strategia», [illegible] del master in Business administration di Harvard.

Nel frattempo si è diffusa negli ambienti finanziari milanesi un'ipotesi molto accreditata sul nome degli investitori giapponesi che hanno [illegible]ate acquisito in Borsa il 2% del capitale [illegible] società: si [illegible] della società d'investimenti Nomura, in proprio e per conto di alcuni grossi investitori suoi clienti. Decade quindi l'ipotesi che a entrare nel capitale Benetton sia stato l'attuale partner commerciale di Benetton in [illegible] Oriente Seibu.

[r. e. a.]

La quota degli scooters salita [illegible] 38,6 al 39,1%

# [illegible]aggio [illegible] in Europa e [illegible]

PONTEDERA. Malgrado la fles[illegible] registrata dal mercato europeo delle due ruote fino a 50 cc (—8%), la Piaggio veicoli europei è riuscita nel '91 a consolidare la propria quota di mercato che è passata dal 38,6% al 39,1%. I veicoli venduti in Europa dalla Piaggio nel '91 sono stati 670.000, grazie anche al lancio sul mercato della «Sfera», che oggi rappresenta a livello europeo lo scooter «in plastica» più venduto con oltre 55 mila pezzi. Anche nei veicoli a due ruote targati, cioè oltre i 50 cc, la Piaggio ha mantenuto la leadership europea con il 61,8% (44 mila veicoli venduti nel '91), grazie anche al contributo di «Cosa», unico scooter del mondo disponibile anche con controllo elettronico della frenata. Il fatturato '91 delle aziende facenti capo alla subholding Piaggio Veicoli Europei, che nell'ambito del gruppo Piaggio rappresenta oltre il 70% del fatturato consolidato, è stato di [illegible] miliardi (l'8% in più del '90).

Commentando questi dati, l'amministratore delegato Guido Pagliano ha ribadito il ruolo centrale dello stabilimento di Pontedera nelle strategie industriali della Piaggio che, tra l'89 e il '91, vi ha investito oltre 150 miliardi. Per quanto riguarda la joint-venture con Daihatsu, Pagliano ha precisato che «la fase tecnico-industriale del Progetto "P e D" è totalmente incentrata a Pontedera e prevede [illegible] nuovi posti [illegible] lavoro».

### A MAZINHO [illegible] IL [illegible]

FIRENZE. Mazinho, il brasiliano della Fiorentina (nella foto) è stato operato [illegible] per l'asportazione del menisco interno del ginocchio sinistro. I medici prevedono che il centrocampista, utilizzato domenica nell'ultimo quarto d'ora contro [illegible] Juve, possa tornare in campo tra un mese.

### DAVIS, [illegible]

Risultati [illegible] 1ª gi[illegible] della zona mondiale di coppa Davis: Olanda-Svizzera 0-2 (vittorie [illegible] Rosset e Hlasek); Francia-Gran Bretagna 2-0 (Leconte e Forget); Jugoslavia-Australia 0-2 (Fromberg e Masur); Brasile-Germania 0-1 (Becker); Cecoslovacchia-Belgio 2-0 (Novacek e Korda).

### OGGI IN TV

11,10 **Atletica.** Cross europeo — Raitre
11,45 **Basket.** Rep. Ohio-Indiana — Tele+2
11,55 **Sci.** Da Megève, Super G maschile CdM — Raitre-Tmc-Svizzera
12,55 **Sci.** Da Grindelwald, discesa femminile CdM — Raitre-Tmc-Svizzera
13,00 **Pugilato.** La grande boxe, rep. — Tele+2
13,20 Dribbling, rotoc[illegible] del sabato — Raidue
14,15 **Basket.** Assisi, [illegible] — Tele+2
14,1[illegible] Calciomania — Italia 1
14,2[illegible] Indoor per società — [illegible]
14,45 **Pallavolo.** Supervolley — Tele+2
14,55 **Ciclocross.** Leeds, Mondiale dilett. — Tmc
15,15 **Sci.** Gran fondo da Andalo — Raitre
15,25 **Tennis.** Italia-Spagna. C. Davis — Raitre
15,30 **Equitazione.** Conc. Cortina — Raiuno
15,45 **Calcio.** Diretta Arsenal-Manchester United, camp. inglese — Tele+2
15,50 **Sci.** Fondo, 24 ore di Andalo — Tmc
16,15 **Pallavolo.** Alpitour-Maxicono — Raidue
16,15 **Nuoto.** Da Roma, Trofeo Roberti — Raiuno
17,15 [illegible] Speciale Coppa America; auto, spec. Rally Montecarlo — Tmc
17,55 **Ciclocross.** Diff. Mond. dilettanti — Raitre
17,55 **Calcio.** Sint. Chelsea-Everton — Tmc
18,00 **Wrestling.** Royal Rumble, rep. — Tele+2
18,45 Derby, tg sportivo — Raitre
18,50 **Basket.** Diff. 2º t. Trapani-Philips — Raidue
19,00 **Calcio.** Mondocalcio — Tmc
19,30 Studio sport — Italia 1
19,30 Sportime, tg sportivo — Tele+2
20,00 **Calcio.** Dir. Burgos-Atl. Madrid, camp. spagnolo — Tele+2
20,15 Lo sport, tg sportivo — Raidue
20,25 TgUno sport — [illegible]
[illegible] **Sci.** [illegible]ciale Coppa del mondo — Tele+2
[illegible] Arsenal-Manchester, rep. — Tele+2
[illegible]o. Branco-Cardamone, tit. ital. [illegible] **sci**, fondo [illegible] Andalo; **pallanuoto**, Recco-Ortigia; **rugby**, 5 Nazioni [illegible]



Coppa Davis a Bolzano: Italia e Spagna in parità dopo la prima giornata

Qui a fianco, Caratti: contro Sanchez n. 8 al mondo ha perso solo al quinto set; a destra in alto il clan azzurro esulta dopo il successo di Camporese che (in basso) ha battuto il catalano Bruguera in 4 set

Il numero 2 azzurro avanti di un set si è fatto rimontare da Emilio Sanchez

# Caratti cade [illegible] traguardo

## *Camporese si libera di Bruguera*

**BOLZANO**
DAL NOSTRO INVIATO

E' [illegible] come volevano i numeri e le previsioni. Italia e Spagna [illegible] 1-1 dopo la prima giornata della loro sfida in Coppa, ma le cose a ben vedere sono andate abbastanza storte agli azzurri, che con un po' di fortuna avrebbero potuto chiudere sul 2-0 e affrontare il doppio di oggi, sulla carta già perso, con il morale alle stelle, una condizione che in Davis, sovente, [illegible] assai più importante della forma sul campo.

[illegible] Camporese, [illegible] forte, un capitano coraggioso, non ha [illegible] molti problemi a cancellare dalla partita Sergi Bruguera, che pure [illegible] il numero 12 al mondo e possiede qualità [illegible] talento. [illegible] il catalano non giocava da due mesi e [illegible] e la cosa ha avuto la [illegible] importanza, anche se Omar ha giocato benissimo e allora [illegible] pire fino a che punto ha vinto lui e ha perso l'altro. L'azzurro, dopo il match, [illegible] quasi arrabbiato quando qualcuno, [illegible] un tono improprio, gli ha chiesto giudizi su «questo» Bruguera, come se il giocatore così poco ammirato sul campo di [illegible]lzano fosse solo una pallida copia di quello vero. Camporese ha impiegato quasi tre ore a quattro set per regalare [illegible] primo punto all'Italia, e il merito del [illegible] numero uno, oltre naturalmente ai servizi e agli smash, è stato quello di mantenersi freddo [illegible] tranquillo in [illegible] momento [illegible] importante: scendere in campo per primo, con la necessità di fare il punto e di aprire la strada all'esordio possibilmente felice di Caratti, non era compito facile. C'erano un sacco di rischi [illegible] correre malgrado la superficie fosse più gradita all'azzurro, e [illegible] dell'opinione, peraltro confortata dalle cifre, che Omar il condottiero [illegible] fatto fino in fondo il suo dovere disputando, giudizio suo, una delle sue migliori partite in assoluto. Magari non è vero, ma dopo una vittoria in Coppa Davis solitamente si tende ad esagerare un poco. In ogni caso la giornata azzurra si è iniziata con uno zuccherino e Paolo Galgani, seduto accanto al presidente [illegible] Coni, Arrigo [illegible]tai, aveva un sorriso che gli andava da un orecchio all'altro.

L'amaro, invece, [illegible] arrivato dopo, [illegible] gli occhi di duemila persone senz'altro entusiaste ma anche un po' indisciplinate, qualche volta attratte da [illegible] becero tifo da stadio, ma tutto sommato non peggio di tante altre che in giro per il mondo frequentano i rumorosissimi templi della Coppa Davis. Cristiano Caratti ha perso la [illegible] battaglia con Emilio Sanchez, una sorta di corrida durata 4 ore e 25 minuti, [illegible] partita che il ragazzo delle Pleiadi, peraltro sostenuto a gran voce [illegible] Camporese, [illegible] presidente del circolo di Moncalieri, Carlo Bucciero, [illegible] di eccitazione e poi di rabbia in tribuna, un match [illegible] Caratti, dicevamo, ha buttato [illegible] un [illegible] senso [illegible] ortiche cedendo al 5° [illegible] dopo aver condotto per 2-1. E «condott[illegible] non è neppure la parola esatta, perché il giova[illegible] a tratti [illegible] dominato l'avversario, numero 8 al mondo trascinando la folla al tifo e ribadendo l'impressione che [illegible] convocazione in Davis era gi[illegible] perfino necessaria, al di là della [illegible] (numero 47) [illegible] lo pone alle spalle solo di Camporese nelle graduatorie azzurre.

Caratti ha perso il primo set al tie-break dopo aver annullato 3 set point, [illegible] l'equilibrio [illegible] ha lasciato subito intendere quali [illegible] le [illegible]ristiche del match, sempre teso, incerto, appassionante. Cristiano, che pure ha molti difetti, possiede in ogni [illegible] di rischiare e la bella disposizione a non arrendersi mai. Forse sul piano tecnico qualcosa gli può essere imputata, come ad esempio i troppi errori nell'uso del passante, soprattutto del finale, ma [illegible] certo che l'azzurro è arrivato molto vicino alla vittoria. Un peccato che [illegible] fine abbia prevalso, più che la tecnica, l'esperienza di Emilio Sanchez che finora in Coppa Davis ha disputato 31 incontri di singolare (18 vittorie) e 17 [illegible] doppio (12 successi). Fra l'altro i duo, prima [illegible] ieri, [illegible] mai incrociato le racchette. Cristiano ha vinto il 2° e poi anche il 3°, buon tennis, veloce e preciso. Sembra[illegible] fatta, insomma, e invece [illegible] cavava [illegible] cilindro antiche virtù e risaliva la china: 7-5 al quarto e 7-5 al quinto, con Carattino che sparava fuori l'ultima palla fra l'urlo di delusione dei suoi tifosi.

**Carlo Coscia**

Risultati: [illegible]porese-Bruguera 6-4, 6-1, 4-6, 6-1; E. Sanchez-Caratti 7-6 (7-3) 4-6, 3-6, 7-5, 7-5. Oggi (ore 15) Camporese-Nargiso contro Sanchez-Casal.

### COMPLIMENTI [illegible]

La RAI non poteva perdere un'occasione come questa. Aveva trasmesso tennis importante per l'ultima volta quando ci fu la finalissima Francia-Usa di Coppa Davis ed era riuscita a fare un bel dispetto agli sportivi, mandando in onda i servizi a notte fonda. Ma la gente dimentica, si sa, meglio rinfrescare la memoria. Così l'atteso confronto fra Italia e Spagna ieri è stato maciullato con chirurgica perfidia. La diretta di Camporese è stata troncata a metà, per proporre poi una brevissima fase finale. Meglio ancora con Caratti: nel momento di maggior tensione, al quarto set, via le immagini. E' stata creata tempo fa la «Testata Giornalistica Sportiva» per saltare in caso [illegible]ergenza, si diceva, da un canale all'altro. Evidentemente [illegible] [illegible] solo a molti giornalisti per saltare da una testata all'altra.

Mistero attorno alla salute del cestista

# Ansia [illegible] Morandotti bloccato [illegible]

## *Domenica [illegible] Treviso il primo malore in seguito ha accusato altri capogiri*

BOLOGNA. Apprensione per [illegible] condizioni di salute di Riccardo Morandotti, ala della Virtus Knorr e più volte azzurro del basket, bloccato improvvisamente dal medico sociale prima del match di Coppa, giovedì con [illegible] Barcellona. E il mistero [illegible] cui è [illegible] circondata la vicenda non [illegible] a sdrammatizzare.

Domenica a Treviso Morandotti [illegible] uscito [illegible] campo: una botta [illegible] capo che aveva [illegible] qualche attimo di stordimento, spiegava la società, giustificando [illegible] motivi precauzionali il mancato [illegible] Ricky sul parquet, pur se la squadra avrebbe avuto bisogno di lui.

Giovedì, a meno di un'ora dal match [illegible] Coppa, [illegible] incaricato [illegible] Virtus comunicava a sorpresa in tribuna stampa l'assenza di Morandotti: nello spogli[illegible] aveva avvertito di nuovo forti capogiri. Ma il fatto che Ricky si fosse allenato regolarmente in settimana e addirittura la stessa mattina di giovedì alimentava le prime perplessità. Il medico sociale, Rimondini, confermava l'insorgere di improvvise vertigini [illegible] annunciava [illegible] Morandotti si sarebbe sottoposto nei prossimi giorni a una serie di esami clinici, escludendo la sua presenza in campo domani contro Torino, la sua ex squadra.

Morandotti, 27 anni

Spiegazioni [illegible] poco [illegible] e riprendeva corpo un'antica voce riportata dal settimanale «I Giganti del basket», secondo cui alle visite mediche precampionato un giocatore bologn[illegible] avrebbe accusat[illegible] problemi di natura cardiaca, pur superati [illegible] un successivo [illegible]lo. [illegible] filmato dell'incontro di Treviso, [illegible] dall'emittente [illegible] Sette, escludeva infatti che Morandotti avesse ricevuto qualsiasi colpo prima di portarsi [illegible] mani al viso e uscire.

A questo punto le ipotesi si intrecciano. Da Torino, la sua prima [illegible] esclude [illegible] modo più assoluto che [illegible] periodiche visite mediche [illegible]ano mai evidenziato problemi fisici latenti. [illegible] da Verona, [illegible] club che l'acquistò nel '90 prima di cederlo a Bologna la [illegible] estate: trapela solo una [illegible] di incredulità, quasi a sottolineare che sarebbe stata normale la ricusazione del giocatore da parte della [illegible] (dopo una lunga e [illegible]va economica, con pagamento ancora in corso) se non avesse superato le visite mediche. La Virtus comunque potrebbe ancora impugnare il [illegible] se gli [illegible] rivelassero problemi [illegible] preesistenti.

In serata Morandotti ha contribuito a tingere di giallo la vicenda, con la sua versione: «Mi sono sentito male a Treviso, senza aver subito alcun colpo: ho portato le mani alla faccia, barcollavo e ho chiesto di uscire. Dopo alcuni minuti nello spogliatoio mi sono ripreso e ho chiesto di giocare, ma mi è stato risposto negati[illegible]. E dopo la partita, un altro malessere. Martedì altri disturbi all'equilibrio e mercoledì sono stato sottoposto alla tac e ad altri esami presso l'Ospedale Maggiore. Giovedì ero sicuro di giocare, ma improvvisamente mi è arrivato lo stop. Ci sono rimasto male però penso mi abbiano fermato perché gli esiti degli esami non sono stati soddisfacenti. Non sono ancora al meglio, ogni tanto provo vertigini e sento gli occhi pesanti. Ma se ci sono problemi è meglio fermarsi e fare altri accertamenti. Sono un po' demoralizzato, ma non tanto allarmato: la società sta pensando più a me che a sé, mi sento tutelato come uomo».

**Franco Cervellati**

Elicotteri, catamarani [illegible] perfino un minisommergibile per rubare tutti i segreti degli avversari

# La Coppa America è un film di [illegible]

## *A San Diego le competizioni continuano tra [illegible] e sospetti*

[illegible] DIEGO. Una quinta giornata di selezioni piena di colpi di scena: Nippon, che conduceva la classifica, è [illegible] a ritirarsi per [illegible] rottura del timone; Challenge Australia non scende nemmeno in gara ed il Moro corre la regata da solo. Infine, come complemento [illegible] i neozelandesi catturano [illegible] fotografo subacqueo ed esplode il problema dello spionaggio.

Tutto comincia al mattino, quando due subacquei neozelandesi scoprono un altro subacqueo a 4 metri di profondità, proprio nel punto del cantiere in cui la barca kiwi viene fatta scendere in mare. All'intruso, attrezzato [illegible] una macchina fotografica subacquea, viene strappata la maschera; vien fatto emergere e consegnato alla polizia di Coronado, dove i neozelandesi hanno la base. L'[illegible] viene identificato come un riservista della Marina di San Diego. Si chiama Amir Pischdad, [illegible] viene però arre[illegible] perché non esiste un divieto [illegible] di immersione.

A quel punto si scatenano voci di ogni tipo, compresa quelle davvero assurde - e subito smentite - che il subacqueo fosse stato assoldato dagli italiani per 2000 dollari. Lo spionaggio in Coppa America non è una novità, e c'è un precedente storico: nel 1887 James Bell, uomo d'affari inglese, lanciò la sua sfida con il Thistle senza però comunicare alcuni dati fondamentali dell'imbarcazione, essenziali agli americani per costruire una barca vincente. Quando la barca [illegible] varata in Scozia, tutto lo scafo venne avvolto da teloni e al suo arrivo negli Stati Uniti [illegible] mandato un sommozzatore a spiare le linee d'acqua del Thistle.

Nelle ultime [illegible] lo spionaggio è diventato pane quotidiano ed il primo episodio ad essere scoperto risale al 1983 quando un subacqueo canadese venne catturato dagli australiani. A [illegible] Diego i consorzi più ricchi utilizzano addirittura gli elicotteri per controllare le chiglie degli avversari. In molti, ad [illegible]pio, pensano che la barca a [illegible]tore di America 3, [illegible] Gazzini, sia stata [illegible] con speciali strumenti capaci di registrare le trasmissioni dei dati che di solito avvengono via computer tra la barca in regata ed il suo tender. Questo Gazzini [illegible] [illegible]pre vicino alle barche in gara ed ha tutti i finestrini oscurati. Il vicepresidente [illegible]cutivo di America 3 non [illegible] che [illegible] del sindacato abbia scattato foto subacquee delle chiglie degli avver[illegible]. Stessa cosa pare stia facendo anche Dennis Conner con il Betsy, il catamarano che gli fa da tender e che riesce sempre a mettersi vicino alle barche dei challenger quando fanno circling. Un paio di giorni fa, poi, Iain Murray ha raccontato di un tale che, all'interno di Mission Bay, vicino alla loro base ed a quella dei giapponesi, è stato trovato su un piccolo sommergibile pronto a scattare foto con una macchina subacquea.

«Gli intrighi hanno sempre fatto parte della Coppa [illegible]ca», commenta Dennis Conner, «ma adesso si [illegible] esagerando».

Lasciando per un momento in disparte gli spioni e tornando alle gare, «il giorno nero» è capitato anche ai giapponesi che sono stati battuti per abbandono [illegible]. Tutto per colpa della rottura del [illegible]. «Al campionato del mondo abbiamo spaccato un albero da 500.000 dollari, adesso una cosetta da 5 dollari», ha commentato Dick[illegible] [illegible] è andata bene». Regata solitaria infine per [illegible], [illegible] Tommaso [illegible]; poiché Syd Fischer ha deciso di tirare fuori dall'acqua Challenge Australia per importanti modifiche. E la situazione adesso è questa: Il Moro di Venezia, Nippon, New Zealand p.4; Ville de Paris, Spirit p.3.

**Ida Castiglioni**

### SPORTINERIA

Eric Cantona, attaccante francese di belle doti ma di bizzarro carattere, se n'è andato dallo Sheffield, non accettando di stare in prova [illegible] altro po' di tempo [illegible] voleva Francis, l'allenatore. Adesso si parlerà di lui per qualche nostra squadra. Ecco un temino per il nostro [illegible] mercatone: come prendere un Cantona senza prendere [illegible] cantonate.

Il fotografo subacqueo sorpreso da due neozelandesi mentre riprendeva le immagini della chiglia di New Zeland. La «spia», un riservista della marina americana di San Diego, ha accusato gli italiani d'avergli dato 2000 dollari per avere «informazioni». La smentita non ha dissolto il clima di sospetti

I due russi del Foggia che domani affrontano la Juve raccontano la loro avventura italiana

# Noi siamo la Shaly & Koly una ditta che non fallisce

**FOGGIA**
DAL NOSTRO INVIATO

Igor Kolyvanov, ventitré [illegible] a marzo, [illegible] il [illegible] rosato piccolo e tondo e capelli biondi corti, tagliati alla casalinga. E' [illegible] giovane russo da manifesto [illegible] propaganda Anni Cinquanta su come fa bene alla salute vivere in campagna coltivando le patate. Igor Shalimov, ventidue anni domenica prossima quando giocherà contro la Juve, lo guardi e dici: ma questo mica viene da Sokolniki, periferia [illegible] Mosca, questo è un playboy occidentale da serata in discoteca. Ha le chiome nutrite a gelatina, stirate e incollate sulla testa e lasciate [illegible] caduta libera e riccioluta sulle spalle. Porta al polso un braccialetto d'oro. E f[illegible]. Osserva la sigaretta: «Buona. Sei, sette al giorno. In Russia severamente proibito fumare [illegible] calciatori». [illegible] la [illegible] nella nostra lingua; Kolyvanov è ancora alla prima elementare, fa un cenno all'interprete, una studentessa universitaria tutta dedizione, Cristina Mundi. «Anch'io fumo sei, sette sigarette». E' contento [illegible] pareggiare Shalimov se non nell'uso dell'italiano, almeno in quello della nicotina.

I russi nazionali del Foggia Koly [illegible] Shaly (o Igor Spartak e Igor Dinamo) stanno sempre appiccicati. Igor Shalimov ha finalmente lasciato l'albergo, ha avuto una casa in centro e ci [illegible] [illegible] la fidanzata che fa la spola tra Foggia [illegible] Mosca. Angela Nikitina, [illegible] anni, fotomodella. Igor e Angela vanno [illegible] cena dalla famiglia Kolyvanov. Mona Kolyvanova prepara gli spaghetti. «Molto grandi spaghetti con pomodoro, con cime di rapa, con piselli, con zucchine, con tutto - dice Shalimov -, e molti grandi gamberetti». Mangia spaghetti anche Ania, la figlia [illegible] Kolyvanov, due anni, bellissima, occhi celesti come papà. La fresca casa di Koly, nel nuovo rione Macchia gialla, è un museo moscovita della matrioska e del samovar. «Ma non abbiamo nostalgie - dice Igor Dinamo -, non ho tempo per pensare [illegible] Mosca. Penso soltanto a giocare. E quando non [illegible] alleno e non gioco, [illegible] ne vado con mia moglie e con Ania al supermercato e ci divertiamo un mondo». [illegible] diverte anche in auto, una Dedra, a salire sui marciapiedi. [illegible] c'è marciapiede di Foggia sul quale non abbia messo le sue ruote. «Guida come se fosse nella tundra», spiega [illegible] amichevole comprensione Shalimov. Anche lui ha una Dedra. O, meglio, l'aveva. Prima che gliela rubassero. «Ma continuo ad amare i foggiani. E' stato un furto promozionale, volevano che ne provassi un'altra. Ora vado [illegible] Panda»

Shalimov, stella indiscussa del Foggia, e Kolyvanov, in attesa che Zeman lo promuova titolare fisso, guadagnano ventisei milioni al mese e una fetta [illegible] guadagno se ne va in Russia, alla federazione. Ma quello che resta basta e avanza per le sigarette e gli spaghetti. «A Mosca - dice Shalimov, tanto per chiarire che lui non [illegible] un ex poveraccio - non ci mancava nulla». E la Kolyvanova [illegible] Ania in braccio passava i pomeriggi nei Berioska, pagando in dollari caviale e [illegible]lata. Ci tornereste? «Forse. [illegible] le [illegible] cambiassero». Ma dall'espressione di Shalimov [illegible] di Kolyvanov non sembra che l'idea d'un eventuale dietro-front li [illegible]. C'è nel passato [illegible] Shalimov, padre e madre operai, la scuola abbandonata dopo i primi calci nella Lokomotiv, un'adolescenza di fantasticherie [illegible] un desiderio, divenuto incessante appena indossata la maglia dello Spartak, di prendere il volo. Per atterrare dove? Ah, l'Italia, l'Italia con il [illegible] campionato [illegible] favola, i suoi celebrati campioni. [illegible] prima sigaretta della giornata sta per finire: [illegible] avuto fortuna. Dal sogno [illegible] realtà il viaggio è stato breve». E Koly fa di sì con la testa, è d'accordo sul tormento delle attese.

[illegible] [illegible] voleva. E' arrivato Shalimov. Lo Spartak chiedeva un miliardo e quattrocento milioni. Il presidente del Foggia Casillo, ha risposto spedendo camion di grano, lui che del grano è il re. Poi è arrivato Kolivanov. Alla Dinamo Mosca [illegible] basta[illegible] due [illegible] [illegible] me[illegible] e del grano non sapevano che farsene, preferivano le automobili. Casillo ha motorizzato l'intera dirigenza.

«Aspetto che ci raggiunga mia madre», dice Kalivanov. «Aspetto anch'io i genitori. Questioni di burocrazia, ma tutto si aggiusta e saremo felici», dice Shalimov. E dopo Foggia? «Volete già farci andar via? Parliamo [illegible] presente. Che [illegible] Italia il campionato fosse uno spettacolo [illegible] l'eravamo immaginato. Però [illegible] così. Non [illegible] questo teatro, non [illegible] questo [illegible] d'interviste e questa foresta di telecamere [illegible] microfoni». [illegible] gli arbitri? «Sbagliano anche in Russia e anche in Russia ci rimettono i piccoli, ma chiusa la partita [illegible] se ne cura più». E le tattiche? «Nello Spartak [illegible] nella Dinamo ci si adeguava all'avversario, [illegible] improvvisava, non si andava in campo [illegible] lo schema in tasca. Qui l'improvvisazione è vietata. Ma [illegible] va benissimo lo stesso». Aleinikov e Zavarov hanno fallito alla Juve. «Domenica la Juventus vedrà due russi che non vogliono fallire». Preoccupati dalle arti difensive bianconere? Risponde Kolyvanov, attaccante: «Più [illegible] squadra si difende e più è facile far gol». Bella teoria, piacerà a Trapattoni.

Ora [illegible] colazione. Shalimov di giorno va al ristorante: «Igor e sua moglie hanno bisogno, [illegible] tanto in tanto, d'un po' d'intimità». Spaghetti con i broccoli. Kolyvanov va casa: cinque minuti [illegible] coccolare Ania, e spaghetti con le vongole. Ma non vi farà male tutta quella pasta? «Male a noi? Mai stati così bene». L'auto di Kolyvanov scavalca rombando [illegible] marciapiede. Shalimov prende il pacchetto delle sigarette e lo rimette in tasca. Non più di sette al giorno.

**Gianni Ranieri**

Igor Shalimov e Igor Kolyvanov coppia inseparabile che cerca gloria Sigarette, spaghetti e tanta voglia di non finire come Zavarov e Aleinikov

Igor Shalimov (a sinistra), compirà 22 anni domani e ha intenzione [illegible] festeggiare a spese della Juventus; Igor Kolyvanov, 23 anni a marzo, qui [illegible] la figlia Ania [illegible] [illegible] anni, vuol [illegible] definitivamente Zeman della [illegible] bravura: [illegible] ha alcun timore della difesa juventina

# «Quarto straniero in campo»

## *La parola del Trap sul tema d'attualità*

[illegible]INO. La dura polemica tra l'on. Carlo Tognoli, ministro del Turismo, dello Spettacolo e dello Sport, che vorrebbe vedere solo in tribuna l'eventuale quarto straniero, e il presidente federale, on. Antonio Matarrese, che non ha gradito l'intervento «pre-elettorale», non lascia indifferente Giovanni Trapattoni, allenatore della Juventus, società che, [illegible] sempre, chiede di allargare [illegible] numero dei calciatori provenienti da oltre confine.

«Se arriva il quarto straniero è giusto che giochi: sarebbe paradossale lasciare in panchina [illegible] in tribuna un nazionale e [illegible] creerebbe [illegible] [illegible] alla settimana, anzi al giorno», tuona Trapattoni, non badando ai risvolti politici della diatriba tra Tognoli e Matarrese. Anche [illegible] questo modo il tecnico si carica alla vigilia della partita casalinga [illegible] il Foggia.

E, dopo aver annunciato che Reuter [illegible] sfebbrato e domani sarà in campo (oggi, prima dell'ultimo allenamento al Combi, Trapattoni parlerà [illegible] De Agostini, in progresso ma non ancora pronto a riprendere [illegible] suo posto che sarà ancora occupato da Marocchi), conferma la stessa formazione sconfitta a Firenze alla quale chiede un immediato riscatto.

«Già martedì scorso a Tunisi, contro una delle migliori compagini africane, ho visto una bella [illegible] con la Fiorentina [illegible] ci [illegible] mancata la rabbia per strappare un gol [illegible] agguantare l'1-1 che era alla nostra portata», osserva. E [illegible] l'accento sulla voglia [illegible] rivalsa di Julio Cesar [illegible] quale darà una prova d'appello: «Non è il tipo che ripete prestazioni opache. Se fa un errore ci tiene [illegible] rimediare. Ha orgoglio, [illegible] e negli allenamenti l'ho visto bene sia fisicamente che psicologicamente».

Trapattoni sostiene che le voci di mercato possono turbare anche dei professionisti [illegible] contratto che hanno buone ragioni per dare sempre il meglio di [illegible] stessi: «Influiscono, ecco[illegible]. E' assurdo che, all'inizio del girone di ritorno, si parli di trasferimenti». Anche per que[illegible] ragioni l'esternazione di Tacconi non costerà un'altra multa al capitano.

La doppietta di Gigi Casiraghi con l'Esperance ha sbloccato il bomber che non segna [illegible] campionato da sette giornate? «E' bastato arrivare sul fondo e crossare, aumentando il numero di rifornimenti, per consentire [illegible] Casiraghi di andare due volte [illegible] bersaglio», lo difende Trapattoni. E spera che si ripeta al Delle Alpi per battere il Foggia.

Non sottovaluta affatto la squadra di Zeman che, con la sua «zona totale», ha segnato 27 reti subendone altrettante. A Bari, [illegible] l'inagibilità dello Zaccheria, vinse la Juventus con un gol di Totò Schillaci, ma soffrì la velocità dei pugliesi e ci volle un grande Julio Cesar per evitare guai [illegible] Tacconi, anche se in contropiede i bianco[illegible] graziarono altre due o tre volte il portiere avversario.

«A Bari, il Foggia ci creò molte difficoltà, come spirito non molla mai: non [illegible] [illegible] hanno dentro i nostri avversari e ignoro [illegible] dica loro Zeman negli spogliatoi, [illegible] che giocano e [illegible] divertono e vanno apprezzati se le esigenze dei tifosi e della società sono queste, cioè di restare in Serie A oppure puntare alla zona Uefa; i nostri obiettivi sono diversi e se ci concederanno degli spazi non dovremo regalare i soliti errori in fase conclusiva», ammonisce Trapattoni.

Ricorda che [illegible] Foggia ha tre nazionali stranieri e uno italiano: «C'è una certa superficialità in Italia nei giudizi. Le cosiddette provinciali con un po' di pressing possono creare problemi a chiunque».

Chiede alla Juventus di migliorare «alcuni limiti». Chiaro che si aspetta anche buone notizie da Cagliari: «Una mezza frenata da parte [illegible] lanciatissimo Milan non ci dispiacerebbe affatto. Anche Carletto Mazzone dice giustamente che non esistono i marziani nel nostro campionato».

**[illegible] Bernardi**

Genoa, violenza

# Giornalisti picchiati dai tifosi

GENOVA. Incredibile episodio di violenza nei confronti [illegible] un gruppo di giornalisti sportivi genovesi. [illegible]a ottantina di tifosi del Genoa ieri pomeriggio ha aggredito tre cronisti e un cameraman con schiaffi, pugni e calci nello [illegible]. Un linciaggio in piena regola compiuto dai componenti [illegible] [illegible] dei Grifoni». L'aggressione è avvenuta al campo di allenamento a Pegli e la società rossoblù non [illegible] fatto nulla per evitarla.

Tutto è iniziato verso le 14. Ad attendere i cronisti, vicino al cancello d'ingresso, un'ottantina di ragazzotti, molti dei quali con il viso coperto da sciarpe rossoblù. Il nutrito commando è riuscito [illegible] penetrare nella zona riservata ai giornalisti [illegible] che [illegible]uno tentasse di impedire loro l'accesso. I giovani tifosi hanno subito apostrofato i cronisti: [illegible] parlate con i giocatori vi spacchiamo [illegible] gambe».

Piccolo passo indietro. Giovedì, la «Fossa» aveva invitato Aguilera e compagni ad attuare [illegible] silenzio stampa e ieri i suoi aderenti si sono recati al campo per far sì che venisse rispettata l'allucinante direttiva.

I giornalisti, vista la situazione di pericolo, hanno chiesto al direttore del centro sportivo del Genoa di avvisare la polizia. Sconcertante la risposta: «Non posso farlo, andate via». A que[illegible] punto è intervenuto Bagnoli. Il tecnico è stato l'unico a dimo[illegible] senso di responsabilità. Ha cercato di [illegible] gli animi. Quando pareva che vi fosse riuscito, ha poi accettato di farsi intervistare da un inviato di Tele +2. E i tifosi hanno cominciato nuovamente a rumoreggiare.

Così quando il cameraman ha accennato una panoramica su di loro [illegible] scoppiato il finimondo. Prima hanno [illegible] fuori uso la telecamera, poi hanno colpito con calci e pugni l'uomo facendolo rotolare a terra. Quindi i facinorosi si sono scagliati sui giornalisti. Giorgio Cimbrico del «Secolo XIX» è stato colpito [illegible] due pugni al volto. [illegible] cadeva ha urlato: «Fascisti», e la reazione ha encor più incattivito [illegible] aggressori.

Giovanni Porcella, collaboratore de «Il Lavoro», ha ricevuto uno schiaffo [illegible] una serie di colpi sulla schiena. Pugni [illegible] calci anche per Anselmo Gramigni, collaboratore di Tuttosport. Bagnoli ha cercato invano di difendere i giornalisti. La violentissima aggressione è avvenuta sotto gli occhi degli addetti al [illegible] [illegible] dei giocatori. Ma nessuno, nemmeno a questo punto, ha avvisato la polizia.

Dopo pochi minuti è arrivato al [illegible]po il presidente Spinelli. Anche lui ha attaccato i cronisti: «Queste cose succedono a causa di certi articoli» ha detto. In serata un comunicato stampa [illegible] Genoa che, tra l'altro, «condanna fermamente l'aggressione fisica perpetrata ai danni di alcuni giornalisti sportivi; esprime [illegible] proprio addolorato sconcerto per la tensione che negli ultimi tempi ingiustificatamente circonda la vita [illegible] Genoa».

**Renzo Carbonciel**

## TOTOCALCIO

[illegible] L'Ascoli, due punti nelle ultime [illegible] giornate, sembra condannato. L'Atalanta, in serie utile da sei domeniche, nelle Marche non ha mai vinto. **Squalificato:** Cavaliere (As.); **Indisponibili:** Bierhoff e Vervoort (As.); Nicolini (At.).

[illegible] Il Bari cerca il ter[illegible] «pieno» casalingo consecuti[illegible] [illegible] spese di un Parma che in Puglia non passa da trent'anni. [illegible]: Terracenere (B.); **Indisponibile:** Cucchi (B.).

**CAGLIARI-M[illegible]** I rossoblù non vincono da sei giornate, i rossoneri arrivano in Sardegna imbattuti e con il passato dalla loro. **Squalificato:** N. Napoli (C.); **Indisponibili:** Herrera, Fonseca, Cappioli (C.), Cornacchini (M.).

**GENOA-FIORENTINA.** Spareggio a quota 17. [illegible] Genoa arriva da tre ko, la Fiorentina dal clamoroso successo sulla Juve. Archivio in perfetto equilibrio. **Indisponibili:** Ferroni (G.), Mazinho (F.).

**INTER-ROMA.** L'Inter di Suarez [illegible] [illegible] sodo, [illegible] Meazza la Roma ha tutto contro: fattore campo, classifica e tradizione. **Indisponi[illegible]** Montanari (I.), Cervone, Di Mauro, Haessler, Rizzitelli e Muzzi (R.)

**JUVENTUS-FOGGIA.** Poche le chances del Foggia: i bianconeri al Delle Alpi concedono pochis[illegible] (hanno capitalizzato 17 punti [illegible] 18) ed a Torino i pugliesi sono sempre andati ko. **Squalificati:** O. Mancini e Consagra (F.); [illegible] [illegible] De Agostini (J.), Picasso (F.)

[illegible] I biancazzurri tentano il sorpasso. I granata, che hanno eliminato la squadra di Zoff dalla Coppa Italia, all'Olimpico [illegible] passano dal 1976. [illegible] Gregucci [illegible] Riedle (L.), Casagrande (T.).

**NAPOLI-CREMONESE.** [illegible] azzurri possono insidiare il [illegible]do posto alla Juventus, [illegible] Cremonese (a Napoli sempre in difficoltà) spera di muovere la classifica in chiave salvezza.

[illegible] I gialloblù hanno perso le ultime tre partite, i blucerchiati sono in serie positiva da sette domeniche [illegible] per loro [illegible] Bentegodi [illegible] tabù dal [illegible] [illegible] **Squalificato:** Vialli [illegible].); **Indisponi[illegible]** Stojkovic (V.)

**LECCE-BRESCIA.** I salentini cercano i primi punti della gestione Sensibile, compito arduo contro il Brescia di Lucescu imbattuto da 18 giornate. Archivio [illegible] i padroni di casa.

[illegible] I veneti, all'Appiani imbattuti da 11 mesi, ospitano l'Avellino che in trasferta non vince [illegible] dicembre '90.

**PALERMO-CESENA.** L'ultimo «2» alla Favorita risale al lontano dicembre 1989, per i romagnoli, rosaneri tabù (a Palermo 4 ko [illegible] altrettanti pareggi).

**PIACENZA-ANCONA.** Dopo tre pareggi il Piacenza cerca punti di prestigio contro l'Ancona che in trasferta ha la «x» facile.

**Bruno Colombaro**

**CONCORSO N. 24**

| N. | Casa | Ospite | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Ascoli | Atalanta | X | 2 | |
| 2 | Bari | Parma | 1 | | |
| 3 | Cagliari | Milan | X | | |
| 4 | Genoa | Fiorentina | 1 | X | 2 |
| 5 | Inter | Roma | 1 | | |
| 6 | Juventus | Foggia | 1 | X | |
| 7 | Lazio | Torino | X | | |
| 8 | Napoli | Cremonese | 1 | | |
| 9 | Verona | Sampdoria | X | | |
| 10 | Lecce | Brescia | X | 2 | |
| 11 | Padova | Avellino | 1 | | |
| 12 | Palermo | Cesena | 1 | X | |
| 13 | Piacenza | Ancona | X | 2 | 1 |

## IL TEMPO

L'alta pressione continua a dominare su tutta la nostra penisola dando luogo a condizioni di tempo generalmente stabile. Merita tuttavia [illegible] segnalazione una debole circolazione [illegible] aria fredda continentale, proveniente da Nord Est. Ciò provocherà fenomeni di nuvolosità piuttosto irregolare, sia per oggi che per domani, che interesserà le regioni centromeridionali del versante adriatico, quelle ioniche [illegible] anche [illegible] Sicilia orientale.

| Città | Tempo | Temp. |
|---|---|---|
| ASCOLI | poco nuvoloso | 12° |
| BARI | nuvolosità variabile | 11° |
| CAGLIARI | poco nuvoloso | 14° |
| GENOVA | [illegible] | 15° |
| MILANO | sereno (foschia) | 16° |
| TORINO | sereno | 14° |
| ROMA | poco nuvoloso | 15° |
| NAPOLI | poco nuvoloso | 14° |
| VERONA | sereno (foschia) | 15° |
| LECCE | nuvolosità variabile | 12° |
| PADOVA | sereno (foschia) | 13° |
| PALERMO | nuvolosità variabile | 14° |
| PIACENZA | sereno (foschia) | 13° |

## [illegible]

Tre favoriti netti, poi corse abbastanza aperte, nella scheda imperniata sul Premio Encat, a San Siro: qui Majer Art (gr. 1) va considerato quasi imbattibile. Altro segno forte è l'X alla seconda corsa, dove Landsat [illegible] appare decisamente declassato. Altro superfavorito Luenzo (gr. 2), nella quarta. Meno chiare le altre corse: per l'ultima, in specie (Pisa galoppo) sono necessarie varianti. Ma anche la terza e la quinta risulta[illegible] aperte a più di un risultato.

**CONCORSO N. 5**

| Corsa | | |
|---|---|---|
| PRIMA CORSA<br>Milano (trotto) | 1 1<br>1 x | |
| SECONDA CORSA<br>Roma (trotto) | x x<br>1 x | |
| TERZA CORSA<br>Roma (trotto) | 2 1<br>1 x | |
| QUARTA CORSA<br>[illegible] (trotto) | [illegible] 2<br>2 2 | |
| QUINTA CORSA<br>Padova (trotto) | 2 x<br>x 1 | |
| SESTA CORSA<br>Pisa (galoppo) | x 2 x<br>2 x x | |

**ROMA** [illegible]

Giallorossi decimati

# [illegible] [illegible] guai [illegible] a San Siro [illegible] 4 titolari

ROMA. Roma decimata domani contro l'Inter. Ieri i giallorossi [illegible] partiti per Monza lasciando a [illegible] Cervone, Haessler, Di Mauro, Rizzitelli e il rincalzo Muzzi. Sulla presunta lite tra Bianchi e Cervone, l'allenatore giallorosso ha quasi perso le staffe. Bianchi nega tutto, dice che [illegible] invenzioni [illegible] un paio di giornalisti. Il portiere [illegible] alli[illegible] e aggiunge: «Domani non gioco, però questo infortunio è vero. Due giorni [illegible] riposo, giusti giusti per saltare l'Inter». Cervone giovedì in allenamento si era scontrato con Tontini riportando una contusione ad una [illegible] La presunta lite sarebbe invece avvenuta mercoledì. Cervone (costretto a restare fuori contro Verona per [illegible] «torcicollo», mentre in realtà [illegible] una scelta tecnica) avrebbe affrontato Ottavio Bianchi [illegible] muso duro. Poi l'infortunio di giovedì ha fornito la soluzione indolore. **[p. ser.]**

**IL GIUDICE** [illegible]

Provvedimenti Uefa

# [illegible] danese squalificato [illegible] multa al Toro

Giornata [illegible] squalifiche su vari fronti. L'Uefa ha punito il Torino con ventimila franchi svizzeri di multa per lancio di bengala durante la partita contro l'Aek Atene ed ha inflitto due giornate di squalifica a Petersen, portiere del BK Copenaghen, prossimo avversario dei granata.

Quattro giornate [illegible] «squalifica» anche per cinque emittenti tv di Roma, una giornata per altre due di Milano, diffida per altre dodici. Questi i provvedimenti che ha preso invece la Lega nazionale professionisti nei confronti delle televisioni «che hanno violato il regolamento per l'esercizio della [illegible] televisiva».

Queste le squalifiche. Sospensione del nullaosta per il 2, 9, 16 e 23 febbraio per Gbr (Roma), Rete Oro (Roma), Tele Roma Europa, Teleroma 56, Video Uno (Roma). Sospensione per la gior[illegible] di domani per Telenova (Milano) e Telelombardia.

Il portiere meno battuto del campionato si racconta: le polemiche, il Toro, la Nazionale

# Marchegiani inventa un'altra uscita

## «Nel nostro mirino c'è la Juve»

[illegible] C'è ancora un Toro che sorride. Cosa rara in questi tempi di fischi non capiti e contestazioni rispedite al mittente con frasi [illegible] Sfilano i musi lunghi per il corridoio del Filadelfia, quante le mannequin in una collezione di alta moda: c'è pure Casagrande, con il polso bloccato dal gesso, l'ultimo regalo di una stagione infelice. «Beh, nella classifica dell'allegria non [illegible] benissimo», dice Marchegiani, intuendo il disagio di una situazione vicina all'autolesionismo.

Lui, l'ex portierino con la faccia da fotoromanzo, [illegible] condivide quasi nulla: le insoddisfazioni, le rabbie, il pessimismo. Bella forza, si dirà, di cosa dovrebbe piangere [illegible] che in due stagioni è passato dallo spettro di Preud'homme alla Nazionale? «Tutto vero - risponde -, ma [illegible] certo atteggiamento potrebbe infastidire anche [illegible] Non mi sembra giusto né [illegible] che si contesti una squadra che è quarta in campionato e tra le prime [illegible] in Coppa Italia e Coppa Uefa. Da quando io sono al Toro non ho mai visto le [illegible] andar meglio di così».

**E allora?**

Allora vedo altre società [illegible] nascondono i loro casini meglio di noi: [illegible] messo dei giocatori fuori rosa e nessuno [illegible] parla. Il Toro invece sembra sempre nella bufera. Paghiamo [illegible] realtà differente: qui si fa un giornale sportivo che ogni giorno riempie due pagine [illegible] le nostre storie, in più c'è lo spazio sui quotidiani importanti. E poi la città è divisa. Chi [illegible] con la Juve gode delle nostre disgrazie e vi[illegible] Non [illegible] riesce mai a fare blocco per superare i momenti difficili con [illegible].

> «Sacchi mi osserva [illegible] le domeniche e questo fatto mi porta a rischiare [illegible] forse succederà di prendere un gol stupido»

Il portiere granata Marchegiani, 26 anni

**Non c'è forse [illegible] vocazione granata a farsi male?**

I nostri tifosi dovrebbero guardare la realtà. Facciamo i risultati, in [illegible] non meritiamo sempre i soldi del biglietto, ma c'è stata anche qualche partita divertente.

**La gente si stanca di questo modo di giocare. Vuole qualcosa di diverso.**

Guardi, non biasimo nessuno di quelli che ci hanno fischiato domenica: avevano ragione. Ma non [illegible] dicano che quegli insulti ci hanno portato a vincere. Ad essere insultati si [illegible] male. E basta.

**In fondo Bresciani prende gli [illegible] per salvare lei.**

In che senso?

**Nel senso che il Toro per prendere pochi gol aiuta poco chi sta in attacco.**

In parte è vero. Se sono il meno battuto in campionato è perché c'è [illegible] solida e un centrocampo che è forte nel [illegible] mento in [illegible] un portiere, da solo, incide per un 10 per [illegible] sui gol che si prendono. O che [illegible] prendono. Vedo il caso di Mancini, nel Foggia. Qualche volta [illegible] gol [illegible] possono nuocere alla [illegible] immagine, perché qu[illegible] si fa il portiere dietro ad una [illegible] di quel tipo si rischia la figuraccia. [illegible] mi ricordo le difficoltà di Tacconi l'anno scorso, o di Zenga negli ultimi tempi.

**Insomma la fortuna è che il Toro [illegible] gioca a zona?**

Il [illegible] è un modulo molto attento a non prendere gol. Ma non [illegible]bbe nulla se giocassimo in un altro modo e ne [illegible] di più: tornando al caso del Foggia non ho mai letto una parola di [illegible] [illegible] il suo portiere e i difensori. Chi adotta una certa tattica mette in conto pure i rischi e per un professionista la sola cosa importante è fare bene quello [illegible] gli viene chiesto.

**In estate, il Toro sembrava una squadra anche troppo offensiva. Che è successo?**

Abbiamo trovato un equilibrio. [illegible] che sembravano soltanto fini dicitori a centrocampo si sacrificano, come fa Vazquez, che si [illegible] spesso solo a con[illegible] i fluidificanti. Perciò [illegible] capisco come lo si possa criticare.

**I giudizi su di lei invece sono rose e fiori. Già si pensa [illegible] un [illegible] impiego [illegible] in Nazionale. Questo cambia le [illegible] sicurezze?**

Avverto l'attenzione. Mi dico che non importa, [illegible] non è proprio così: sentirsi seguiti dà una carica diversa. Ora ad esempio so che ad ogni partita c'è qualcuno che mi valuta per riferirlo a Sacchi. Insomma non è [illegible] situazione di un anno fa.

**Fino al punto che si può restarne [illegible]nati e rischiare [illegible] meno?**

[illegible] si rischia [illegible] più. Nelle uscite, ad esempio. Qualche volta mi accorgo di espormi anche troppo, ma finché mi [illegible] bene io [illegible] provo perché [illegible] parte [illegible] mio gioco, è utile alla squadra e poi mi rende un po' diverso da altri portieri. Prima o poi verrà il gol stupido a frenarmi.

**Domani si celebra la prima domenica di un campiona[illegible]to: lo dicono tutti.**

Lo dico anch'io, nonostante la prudenza. Il Milan sembra [illegible] fatichi meno di quanto pensano le sue avversarie a tenerne il passo: non vedo l'ombra anche minima di un crollo. E' più for[illegible]. Ma [illegible] si può divertire anche con la lotta per la [illegible] Uefa. E noi ci stiamo dentro. Non mi illudo. Abbiamo sfruttato il calendario favorevole nell'ultimo mese: i sei punti in quattro partite sono [illegible] bottino giusto, niente di eccezionale, ma ci sia[illegible] riavvicinati al vertice.

**E anche alla Juve.**

L'anno scorso l'idea del sorpasso ci aiutò ad andare in Uefa e l'esperienza si può ripetere: ci siamo portati a cinque punti e né la Juve né il Napoli sono meglio di noi. Finora hanno avuto [illegible] pizzico di regolarità in più. Bisogna vedere [illegible] [illegible] bene alle partite importanti, come ci è riuscito in Uefa e poche volte in campionato. A Roma, contro la Lazio, ci può essere la svolta. Se ne usciamo bene, non basteranno i fischi a fermarci.

**Marco Ansaldo**

[illegible] IL [illegible]TO PIU' [illegible]

| PORTIERE | [illegible] | MEDIA VOTO | GOL SUBITI | PARTITE GIOC. | GOL MIN. |
|---|---|---|---|---|---|
| MARCHEGIANI | TORINO | 6,722 | [illegible] | 18 | 197 |
| ROSSI | MILAN | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 180 |
| TACCONI | JUVENTUS | 6,417 | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| FERRON | ATALANTA | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 125 |
| MAREGGINI | FIORENTINA | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| TAFFAREL | PARMA | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| PAGLIUCA | SAMPDORIA | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| ALBERGA | BARI | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| ZENGA | INTER | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| CERVONE | ROMA | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| FIORI | LAZIO | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| GALLI | NAPOLI | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| BRAGLIA | [illegible] | 6,233 | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | CAGLIARI | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| GREGORI | VERONA | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| RAMPULLA | CREMONESE | 6,294 | 24 | 18 | [illegible] |

## Riedle ko

### Zoff si affida a Doll e Sosa

TORINO. La [illegible] rinuncerà probabilmente a Riedle. Il cannoniere tedesco si è infortunato domenica [illegible] caviglia sinistra e ieri non ha potuto allenarsi con i compagni di squadra. A questo punto è probabile che Zoff non lo schieri contro il Torino e lasci a Doll il compito di affiancare Ruben Sosa in attacco, con il reinserimento di Sergio nel suo ruolo di fluidificante. Senza Riedle, anche Mondonico potrebbe cambiare formazione e togliere un difensore (Benedetti) per far posto a Venturin. Ieri intanto Casagrande si è presentato all'allenamento con un'ingessatura a bloccargli il polso operato lunedì: forse il brasiliano sarà disponibile per domenica prossima contro la Cremonese.

Sacchi in visita

## Nell'Inter Guarneri vice Suarez

[illegible] Grosse novità in casa dell'Inter: ieri è arrivato un nuovo allenatore in seconda, Aristide Guarneri, vecchia gloria ne[illegible] degli Anni 60, e si è re[illegible] in visita il nuovo tecnico della nazionale azzurra Arrigo Sacchi. Inoltre è stato festeggiato Desideri, diventato padre di una bambina, Beatrice.

Guarneri, 54 anni, da alcune stagioni osservatore nerazzurro, [illegible] colonna della difesa dell'Inter di Herrera, prende il posto del professor Mannoni, [illegible] di Orrico, che si è dimesso giovedì dopo [illegible] seguito la squadra nella trasferta di Cremona.

Molto piacevole per Sacchi l'incontro con Suarez, «il mio idolo di gioventù - ha spiegato il ct - e al quale auguro altrettanti successi come tecnico».

L'arrivo di Guarneri ha scatenato nuovamente i rimpianti di Klinsmann per la fuga di Orrico costretto secondo lui ad andarsene «per colpa della squadra che non era in grado di [illegible]re il [illegible] gioco e anche per colpa mia, perché gli ho fatto mancare i gol. Se avessi fatto 5 o 6 reti in più, lui sarebbe al [illegible] posto».

«La [illegible] cosa potrebbe succedere a Sacchi - ha aggiunto Matthaeus -, [illegible] lui è un tecnico vincente che mi piace molto. Ma incontrerà difficoltà per imporre il [illegible] gioco: molti non sono preparati alle sue teorie e ai suoi schemi. Un po' come è successo a Orrico».

L'Inter si è allenata sotto gli occhi di Sacchi che ha seguito con molta attenzione il lavoro svolto da Suarez. Il tecnico spagnolo ha curato in particolare la preparazione di Ferri, in procinto di rientrare in squadra dopo le due giornate di squalifica. [illegible] schierato a fianco del libero Battistini, mentre Bergomi tornerà terzino al posto di Paganin. [n. sor.]

Oggi SuperG a Megève e lo svizzero, per la prima volta, si sbilancia

# Accola avverte: la Coppa è mia

## Tomba lo sa, ora punta tutto sulle Olimpiadi

[illegible]

Alberto Tombo [illegible] [illegible] finestra. Oggi rimarrà nel suo attuale centro di allenamento, Courmayeur, per guardare le [illegible] [illegible] il suo rivale di Coppa, lo svizzero Accola, [illegible]herà altri punti. [illegible] fatto i conti - dice rassegnato il bolognese - dopo le gare di Wengen. Inutile [illegible]orrere. Pensiamo alle Olimpiadi che ormai [illegible] vicine. Il superG lo farò certamente dopo i Giochi, a Morioka, in Giappone. Soprattutto perché laggiù il prossimo anno si disputeranno i Mondiali. In effetti è inutile prendere rischi alla vigilia di Albertville. Persino Accola, normalmente molto prudente, adesso si sbilancia: «Alberto [illegible] ha più alcuna possibilità. La Coppa [illegible] Mondo è mia. Credo di [illegible] la guadagnata per l'impegno profuso. E se non ho vinto qualcosa di più è solo perché pensavo a raccogliere punti. Sono le cifre a condannare Tomba. A parte il vantaggio ho altre [illegible] gare [illegible] disputare prima della fine della stagione. Lui dispone solo di tre fra slalom e giganti. Dovrebbe succedere il finimondo per capovolgere la situazione».

Perfetto. Addio alla Coppa, dunque. Ma alla vigilia dell'im[illegible] olimpico queste ultime gare per tutte le Nazionali [illegible] [illegible] il sapore di una qualificazione. E questo vale anche per la squadra azzurra. «Per la prima volta dall'inizio [illegible] stagione - spiega il ct Schmalzl - si gareggia su [illegible] pista [illegible] innevata naturalmente. Una neve compatta. [illegible] tracciato abbastanza impegnativo dove gli azzurri si giocheranno il posto per i Giochi. Nel superG [illegible] sicuri solo Holzer e Senigagliesi. [illegible] [illegible] gli altri due candidati saranno scelti tra Ghedina (che si lamenta per le critiche ricevute dopo la caduta di Wengen e ha adottato il silenzio stampa), Sbardellotto e Josef Polig. Lo stesso Schmalzl [illegible] esclude che qualcun altro si possa inserire. «Saranno i risultati a parlare - dice duro -; chi si piazza entra in squadra». Qualche possibilità quindi anche per Pesando, Barcella e Bergamelli.

A proposito di quest'ultimo, il vincitore del gigante di Kranjska Gora si era infortunato (stiramento [illegible]) in una gara di Coppa Europa [illegible] Adelboden. Ora sembra [illegible] ripreso e assicura che andrà al massimo.

Favoriti nella gara [illegible] dovrebbero essere Girardelli (suo padre Helmuth traccia la pista e in più si tratta di un percorso tecnico), Accola che a quanto pare è libero da remore psicologiche e lo svizzero Kaelin. Tomba invece continuerà ad allenarsi a Courmayeur per arrivare in zona nella serata e prendere parte al gigante di domani a St-Gervais. «Una pista abbastanza bella - afferma il bolognese dopo la ricognizione - simile a quelle di Calgary e di Val Badia, dove ho vinto. Bisogna spingere molto perché all'inizio il pendio non è terribile. In mezzo dovrò stare attento in quanto spuntano ciuffi d'erba e sassolini».

L'Albertone è abbastanza divertito dal fatto che ieri i giornali italiani abbiano [illegible] che farà un film con Stallone. «Questa vicenda - racconta - è nata dalle indiscrezioni riportate da alcuni quotidiani tedeschi che, quando vogliono, sono peggio di quelli scandalistici nostrani. Hanno fatto sapere che farò l'attore e tutti hanno abboccato. Nulla di vero: ho parlato al telefono con Sylvester che conosco di vista. Forse lo vedrò a Cortina ma da qui a fare il divo ce ne passa. [illegible] ho abbastanza da giocare con lo [illegible] Semmai se dovessi cambiare mestiere preferirei scegliere un altro sport, per esempio la Formula Uno». Senna è avvertito.

**Cristiano Chiavegato**

PALLAVOLO [illegible]

Oggi anticipo in tv

### Per la Maxicono [illegible] in arrivo contro l'Alpitour

Anticipo di lusso (con diretta tv su [illegible] dalle 16,15) oggi al Palatenda di Cuneo: l'Alpitour riceve infatti, dopo aver ospitato domenica [illegible] l'altra capolista Sisley, la Maxicono Par[illegible]. La partita (inizio alle 15,30) potrebbe riservare sorprese se gli emiliani non l'affronteranno adeguatamente concentrati in quanto l'Alpitour, dopo aver battuto Mediolanum e Gabeca, sogna [illegible] [illegible] colpaccio a danno di un'altra delle squadre più in vista del campionato, utile anche per rilanciare una classifica abbastanza misera.

La giornata odierna prevede anche la disputa del 17° turno di A1 femminile. Queste le partite in programma (ore 17,30): Orion Sesto-Imet Pg; Nausicaa Rc-Yoghi An; Teamsystem Fano-Sipp Cassano; [illegible] Mt-Menabò Re; Fara Spezzano-Edilfornaciai San Lazzaro; Assovini Ba-Teodora Ra; Unibit [illegible]-Isola Verde Mo.

FORMULA 1 [illegible]

Ferrari, test conclusi

### Per [illegible] Capelli un ottimo tempo ieri a [illegible]

BARCELLONA. Con un ottimo tempo [illegible] di Ivan Capelli, si sono conclusi i [illegible] della Ferrari sul circuito di Barcellona. Utilizzando la «vecchia» 643 e lo stesso [illegible] in versione 1992 con i quali il giorno precedente [illegible] coperto circa 450 km, montando gomme da gara, Capelli ha ottenuto un significativo 1'21"01, un secondo e otto decimi in meno rispetto al miglior tempo realizzato [illegible] [illegible] Spagna del '91 da Patrese.

«I risultati e le indicazioni [illegible]colte - ha detto il ds Ghedini - sono [illegible] significativi». A Maranello intanto si lavora per ultimare la realizzazione del primo esemplare della monoposto che disputerà il prossimo mondiale di F1. Sull'arrivo di Lauda [illegible] consigliere, Lombardi ha dichiarato: «Ho parlato spesso con Lauda [illegible] concordare un programma di lavoro; mi farebbe molto piacere potermi davvero avvalere della sua consulenza».

SPORT**FLASH**

**Pugilato: arrestato l'ex [illegible] Zapata**

[illegible] PANAMA. [illegible] Zapata, ex campione mondiale [illegible] minimosca e dei [illegible] è stato [illegible] perché coinvolto nel furto in un negozio: avrebbe rubato per poter com[illegible] della droga.

**Ippica, nella Tris due combinazioni**

PISA. Nella Tris di galoppo, ieri all'ippodromo di Pisa, arrivo in parità fra Plan of Action e Biltar, che hanno preceduto Kambla. Due le combinazioni vincenti: la 6-15-8 (536 vincitori) paga lire 3.556.000, la 15-6-8 ([illegible] vincitori) lire 3.644.400.

**Pallanuoto, il Savona nel ritorno di Coppa**

Il Savona [illegible] la prima di ritorno della serie A di pallanuoto. La capolista domani tenterà la rimonta [illegible] lo Spandau Berlino per le semifinali di Coppa Campioni (andata 11-13) e recupererà martedì con la Canottieri Na. Il programma oggi: Erg Recco-Ortigia, Osama Bs-De Georgio Posillipo; Florentia-Ilvaform Se, Giollaro Pescara-Sda Roma.

**Atletica, a Genova indoor [illegible] società**

GENOVA. La finale del Criterium di società apre la stagione indoor dell'atletica oggi al Palazzo [illegible] Fiera di Genova. Tra i protagonisti (inizio 13,45 diretta Raiuno 14,30) i velocisti Madonia e Longo, i mezzofondisti Viali, Lambruschini e Tirelli, gli ostacolisti Ottoz e Todeschini, l'astista Pegoraro e il pesista Andrei; in campo femminile, Masullo, Trabaldo e Salvador.

**Sci, Olimpiadi militari da [illegible] a Vipiteno**

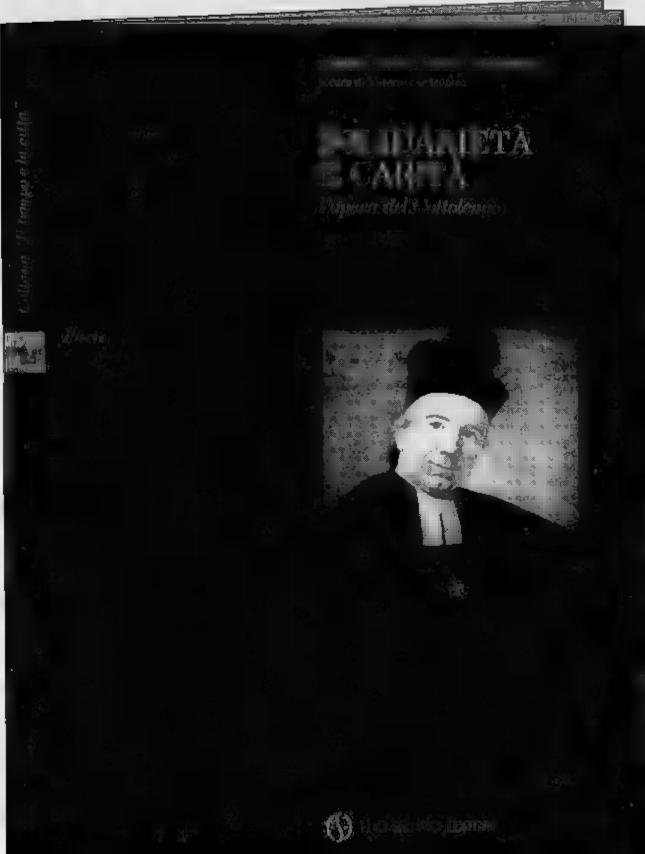
VIPITENO. Ferme nel '91 per la guerra del Golfo, tornano [illegible] le «Olimpiadi grigio-verdi». [illegible] giorni oltre 500 alpini prenderanno parte a combinata individuale, prova tecnico-tattica per plotoni, gara per pattuglie e staffetta nordica.

**Tennis, Reggi [illegible] in Nuova Zelanda**

AUCKLAND. Raffaella Reggi è stata battuta (6-3, 6-2) dalla finlandese Thoren nei quarti di finale del torneo di Auckland.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

VA' PENSIERO

# NON PERDETEVI IL SEGUITO DELLA STORIA.

## "Storia illustrata di Torino"

A CURA DI VALERIO CASTRONOVO

Il corso della storia non si interrompe.

Ogni settimana fino al 5 marzo, "La Stampa" regala infatti alcuni dei fascicoli più significativi della "Storia illustrata di Torino", l'opera della Elio Sellino Editore, curata da Valerio Castronovo, interamente dedicata alla città, dall'epoca romana ai nostri giorni.

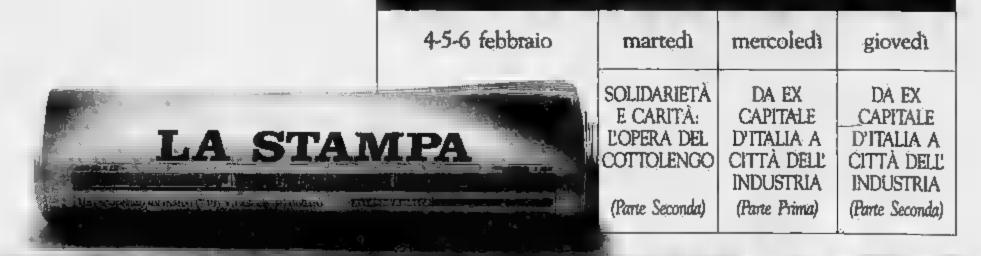
24 episodi che, in una equilibrata sintesi, raccontano fatti, eventi, immagini, personaggi e luoghi legati alla storia di Torino.

Un grande omaggio alla città, un grande regalo per i lettori de "La Stampa" che troveranno l'opera insieme al loro quotidiano in tutte le edicole di Torino e prima cintura.

Non perdete questo storico appuntamento. Non perdete l'occasione per entrare nella storia della vostra città.

I PROSSIMI NUMERI:

| 4-5-6 febbraio | martedì | mercoledì | giovedì |
|---|---|---|---|
| | SOLIDARIETÀ E CARITÀ: L'OPERA DEL COTTOLENGO (Parte Seconda) | DA EX CAPITALE D'ITALIA A CITTÀ DELL'INDUSTRIA (Parte Prima) | DA EX CAPITALE D'ITALIA A CITTÀ DELL'INDUSTRIA (Parte Seconda) |

*È stato possibile realizzare l'opera grazie alla collaborazione di: Enel, Gruppo Fiat, Martini & Rossi, Seat Divisione Stet, Toro Assicurazioni.*

MARTEDI' MERCOLEDI' E GIOVEDI' IN REGALO CON "LA STAMPA"

*Gli abbonati hanno già ricevuto i primi due fascicoli direttamente a casa. I rimanenti 22 saranno inviati in 2 spedizioni: entro il 10 febbraio ed entro il 10 marzo 1992.*

LA STAMPA
# TORINO
CRONACA
Sabato 1 Febbraio 1992 — 31
via Marenco 32, telefono 65.681



Vertice dei partiti di maggioranza

## Accordo sul sindaco ma non sulle deleghe

*L'elezione prevista per lunedì 10*
*Da rivedere programma e incarichi*

Adesso è ufficiale: Giovanna Cattaneo Incisa è il sindaco designato dai sette partiti di maggioranza. In questa veste, da lunedì inizierà a discutere con i segretari politici la revisione del programma e l'attribuzione delle deleghe, i due nodi [illegible] irrisolti. Primo [illegible] alle 18, nella sede del pri. [illegible] lavoro si dovrebbe concludere entro giovedì. Il giorno dopo, come da regolamento, programma e lista degli assessori [illegible] presentati alla segreteria generale. Lunedì 10, dibattito e voto definitivo in Consiglio comunale. A quel punto saranno trascorsi [illegible] giorni da quando l'ex sindaco [illegible] si è dimesso.

Il nodo più difficile è sciolto, [illegible] anche sul programma non sembrano [illegible] forti [illegible]sti. Sarà riaffermata l'urgenza di realizzare la metropolitana: la legge nazionale sui trasporti, approvata definitivamente ieri, la rende sempre meno lontana. Sarà confermato il ruolo decisivo del piano regolatore, del piano parcheggi e dei progetti sul [illegible]co, definendo le nuove scadenze alla luce del lavoro già svolto dalla giunta-Zanone. Quasi certamente i partiti daranno grande risalto alla crisi economica ed agli strumenti che il Comune potrà utilizzare per ammortizzarne (almeno in parte) gli effetti.

Il problema-deleghe è invece più spinoso. I liberali insistono per arrivare al «riordino funzionale» [illegible] il [illegible] febbraio: «Ci pare la cosa più logica nel [illegible] in cui si vara un nuovo [illegible]. I [illegible] puntano al rinvio: «Il solo scopo di approfondire la materia, che è politica ma soprattutto tecnica». I segretari pri, Giunta e Marino, lasciano la porta aperta a [illegible] le ipotesi: «Faremo il possibile, ferma restando la [illegible] per l'elezione. Non ci pare [illegible] rinviare».

Nella prossima settimana i liberali ufficializzeranno il nome del nuovo assessore. Dovrebbe [illegible] Ermanno Tedeschi, esordiente in giunta. Bepi Dondone, oggi responsabile dell'Arredo urbano, otterrebbe anche Viabilità e Traffico, mentre Te[illegible] potrebbe occuparsi dei Vigili Urbani.

Ultimo scoglio. Il pli [illegible] che gli assessori-candidati si dimettano dall'incarico amministrativo. «Non se ne parla nemmeno - risponde il segretario socialista Tigani - Noi dobbiamo seguire la legge, e la legge prevede le dimissioni in Regione ma non in Comune».

PARLA LA CATTANEO

### «Ho disubbidito a mio marito»

Primo sindaco repubblicano di Torino, secondo con la gonna, Giovanna Cattaneo Incisa racconta a «La Stampa» la sua avventura [illegible] e politica. L'adolescenza «spensierata e un po' inutile» nella buona società torinese, il matrimonio, le amicizie, i figli, l'impegno nel partito. Una vita intensa, tra improvvise partenze al seguito del marito ingegnere e ritorni alla [illegible] Crocetta e alle [illegible] dell'edera. Poi, la folgorante carriera in [illegible] rossa: neoconsigliere nel '90, assessore un anno dopo, alla guida della giunta tra pochi giorni. Il futuro? [illegible] a ostacoli.

A PAGINA 32

Giovanna Cattaneo

Dal Comune, per ora, soltanto un invito a usare con moderazione l'auto

# Prepariamoci alle targhe alterne

*L'ordinanza potrebbe già scattare lunedì*

Prelievi d'aria da parte dei tecnici del laboratorio di Sanità pubblica di Grugliasco

[illegible] a Palermo affrontano con decisione l'inquinamento atmosferico (da oggi scatta il decreto Ruffolo e Conte [illegible] i nuovi livelli dei veleni nell'aria), Torino si limita a combattere l'ossido di carbonio e il biossido di [illegible] con un decalogo di raccomandazioni ai cittadini. L'unica innovazione è che i bollettini dei veleni saranno diffusi alle 15. Si è stabilito di esaminare il problema lunedì, dopo un incontro alla Regione con l'assessore all'Ambiente Marcello Garino: la riunione sarà allargata ai sindaci di 18 Comuni della cintura.

La decisione è stata assunta al termine di una riunione fra il sindaco pro-tempore [illegible], il vicesindaco Pizzetti, gli assessori all'Ambiente Lupi e alla Viabilità Cattaneo, il dottor Braja, responsabile Usl dell'Igiene ambientale, funzionari e tecnici.

Gli amministratori [illegible] discusso un'ora e mezzo [illegible] affrontare la nuova emergenza. Poi hanno concluso che (per il momento) occorre lanciare un appello ai cittadini, con raccomandazioni particolari agli automobilisti più incalliti.

Ecco il «decalogo» per oggi, domani e lunedì: usare il meno possibile l'auto, meglio se ci si può limitare ai soli casi di effettiva necessità. Viaggiare con più passeggeri, trasportando amici e conoscenti che facciano il medesimo tragitto. Inoltre: non tenere i motori accesi in [illegible], spegnerli anche al semaforo. Utilizzare i mezzi pubblici, poi [illegible] controllare gli scarichi e la carburazione delle auto.

Sono quattro giorni che l'aria della città [illegible] è impregnata di veleni, con numerosi e ampi superamenti della «soglia di attenzione» per il [illegible]do di azoto e l'ossido di carbonio. E oggi è difficile che la situazione migliori. Anzi, se non cambia il tempo, si teme il peggio.

«I cittadini [illegible] rendersi conto - ha spiegato l'assessore Cattaneo, futuro [illegible] - che occorre ridurre il traffico nel modo più assoluto. Altrimenti dovremo bloccarlo del tutto. Forse, lunedì potremo evitare il provvedimento».

Come si procederà? «Dopo 4-5 giorni a tali livelli - [illegible] precisato [illegible] Cattaneo - scatteranno le targhe alterne: non ci sono altre soluzioni. Ecco perché occorre diminuire subito il numero di auto in circolazione. Conto sul senso civico dei torinesi».

E per l'allarme rosso? «Subito le targhe alterne, poi si vedrà». L'a[illegible] all'Ambiente Lupi, invece, aveva prospettato la completa chiusura del traffico domenicale, [illegible] 9 alle 17.

Giuliano Dolfini

## Nube che puzza, un mistero

*Nell'aria nessuna sostanza velenosa*

La puzzolente [illegible] fantasma che da tre giorni perseguita diversi quartieri della città, ha nuovamente colpito. Alle 8 si è fatta sentire nella zona Sud, verso il [illegible] ed il Gerbido. Ieri sera [illegible] di telefonate ai vigili urbani l'hanno segnalata in corso Francia, addirittura in Barriera di Milano, in borgo S. Paolo. Inutili i tentativi di individuarla o di capire che cosa sta succedendo.

Le prime segnalazioni [illegible] giunte ai vigili del fuoco: «C'è un odore nauseabondo nella [illegible]na del Gerbido. Non si può più respirare». Immediatamente il servizio ecologico dei vigili urbani ha inviato un laboratorio mobile dell'Usl, alla caccia degli odori. Per tre ore tutto è stato inutile. Gli strumenti [illegible] hanno captato nulla o quasi, anche se l'odore era [illegible]

Da Grugliasco il laboratorio di Sanità pubblica, specializzato in inquinamenti atmosferici, ha mobilitato i suoi tecnici, che hanno piazzato i [illegible] nell'area del Gerbido. «E' molto difficile catturare elementi chimici nell'aria - hanno spiegato Pier Franco Garlanda e Marco Fontana -: occorre almeno mezz'ora di campionamento in una zona ben definita. E non sempre le segnalazioni [illegible] precise. Probabilmente sono sostanze molto volatili».

L'arrivo della nube al Gerbido aveva fatto emergere sospetti sulla «Servizi Industriali» di Orbassano, già [illegible] per analoghi fenomeni. I tecnici della Provincia e di Grugliasco hanno controllato: nulla. C'era solo un carico di terra inquinata in un capannone. Proveniva dal Libano ed era stato fatto rientrare in Italia con la nave dei veleni «Jolly Rosso».

Anche le analisi compiute dall'Usl di Torino, sui campioni di aria prelevata l'altro ieri, non hanno dato risultati concreti per l'individuazione di eventuali sostanze velenose o irritanti.

Le telefonate ieri sera ai centralini dei vigili del fuoco e dei vigili urbani sono arrivate da corso Ferrucci, corso Francia. Dicevano: «Sembra odore di ammoniaca. Prende alla gola. Non possiamo uscire di casa». Volevano sapere se la puzza era pericolosa. Le pattuglie hanno confermato [illegible] centrale: «La puzza è notevole». Pipì di gatto e ammoniaca. Il mistero continua.

[illegible] VERDE

### TUTTI LA CERCANO MA NON SI TROVA

Una nube si aggira su Torino carica di puzza, chi dice di orina di gatto, chi di ammoniaca. Molti la sentono, tanti la giudicano insopportabile. Ieri e oggi gli esperti hanno girato per la città ma non hanno accertato da dove viene. Eppure viviamo nell'era in cui sappiamo con i satelliti individuare ogni fonte di calore, individuare [illegible] d'acqua sotterranei. D[illegible] la Guerra del Golfo sofisticati annusatori avvertivano ogni odore e l'origine (erano usati come difesa antigas). Qui a Torino non troviamo la fonte della nube. Che siano troppo modesti gli strumenti? Oppure dobbiamo pensare a una suggestione collettiva? Gli occhi lacrimanti, la pelle arrossata indurrebbero a scartare l'ipotesi.

ALLARME-CARCERI

Altra tragedia dopo il caso di Ivrea

## Scippatore pentito s'impicca in cella

Un [illegible] di 24 anni, detenuto nel carcere di Biella e accusato di scippo, si è tolto la vita la [illegible] notte nella [illegible]. Si chiamava Gaetano De Pellegrino, era originario di Foggia, ma da parecchi anni viveva a Torino, in piazza Cirene 10/D. Da alcuni mesi si trovava nel carcere di Biella; la sua detenzione stava per finire, tra alcune settimane sarebbe ritornato libero.

Nella notte ha legato [illegible] corda di stracci a una maniglia e si è infilato il cappio intorno al collo. Non si conoscono per ora le cause che hanno spinto il giovane a uccidersi e non è stato trovato alcun biglietto indirizzato ai parenti. Si sa che il giovane era stato arrestato nell'agosto del '90 per aver scippato una donna a Torino, e si era pentito del fatto.

Il suicidio del giovane riporta alla memoria un analogo caso accaduto nel carcere di Ivrea nel luglio scorso. Allora un diciot[illegible] di Samone, Stefano Ghirelli, arrestato per detenzione di sostanze stupefacenti (in tutto 23 grammi di hashish), s'impiccò [illegible] una grata della cella utilizzando la cintura dei pantaloni. [illegible] poteva sopportare la vergogna di essere finito in carcere, dissero gli amici, lanciando velate accuse alla magistratura che l'aveva mandato in carcere malgrado fosse giovane e incensurato.

Stefano Ghirelli era stato arrestato con alcuni amici; una pattuglia di carabinieri aveva trovato sull'auto dei ragazzi 23 grammi di hashish. Il giovane si era addossato tutta la colpa: «E' roba mia». Giovedì i suoi amici compariranno davanti al giudice per rispondere di possesso di sostanze stupefacenti.

Gaetano De Pellegrino, 24 anni, si è tolto la vita nel carcere di Biella



La rassegna aperta nella sala della giunta regionale in piazza Castello da oggi al 15 febbraio

## Gli anni di Pannunzio vanno in mostra

*Bobbio e Soldati al «vernissage», un messaggio di Spadolini*

«Da Pannunzio al Centro Pannunzio»: una mostra è stata allestita nel palazzo della Regione (piazza Castello 165) per ricordare l'importanza che [illegible] «Il Mondo», le battaglie riformatrici e la testimonianza di indipendenza del suo fondatore Mario Pannunzio, i 25 anni di attività del Centro torinese. La mostra è [illegible] presentata ieri al Piccolo Regio, una sala gremita di personalità della cultura e di amici di tempi antichi e nuovi. Norberto Bobbio in prima fila. Il presidente del Centro, Mario Soldati, ha ricordato il legame con Mario Pannunzio, le visite al giornale: «Mi diceva: giustizia e libertà, almeno qui dentro, esistono». Nostalgia nella relazione inviata da Giovanni Spadolini, impegnato a Roma nel dibattito al Senato. «So di essere l'ultimo superstite del primo numero del Mondo, del 18 feb[illegible] 1949». Un omaggio a chi lavorò in quel giornale laico, libero da condizionamenti: Montale, Valiani, Flaiano, Jemolo, Compagna.

Il presidente Brizio, l'assessore Fulcheri, il vice sindaco Marzano hanno portato il saluto di Regione e Comune che hanno collaborato [illegible] Pierfranco Quaglieni ha spiegato che l'iniziativa è occasione di verifica critica, nello spirito del dibattito di idee, a 25 anni dalla nascita del Centro di cui è direttore.

La mostra, che rimarrà aperta sino al 15 febbraio, è ricca di documenti, fotografie, caricature. Un giovane Pannunzio [illegible] Spadolini e Luigi Einaudi, oppure visto attraverso il tratto arguto di Mino Maccari. Ancora una caricatura di Ennio Flaiano caporedattore del «Mondo». Le foto con gli amici, tanti a Torino: il direttore della Stampa Giulio De Benedetti, Alberto [illegible] e Giulio Carandini, Mario [illegible]. Le testimonianze sono raccolte nel catalogo che riporta una lezione di Bobbio.

[m. val.]

Norberto Bobbio alla presentazione della mostra svoltasi al Piccolo Regio

In pensione Circosta

## Il dott. Incandela diventa segretario del Comune

Francesco Incandela, 56 anni, originario di Trapani, dall'8 gennaio '90 segretario generale reggente della Provincia, è da stamane il nuovo segretario generale del comune di Torino. Sostituisce Lorenzo Circosta, in pensione, che ricopriva l'incarico dal dicembre dell'87.

Laureato in giurisprudenza, il dottor Incandela, che è sposato e ha due figli, si era già trasferito una prima volta in Piemonte all'inizio della sua carriera, nel '63, quando fu segretario fuori ruolo dei [illegible] Rottaro e Cossano Canavese. Poi fu trasferito in Lombardia, dove lavorò presso numerose amministrazioni comunali, e successivamente in Toscana. Dal '73 al '90 è stato segretario generale del comune di Livorno, incarico che ha lasciato per passare alla provincia di Torino. Il suo posto in provincia è affidato al vice segretario, dottor Rino Veneruso.

# Chi è, da dove arriva Giovanna Cattaneo, chiamata a succedere a Zanone

Tre momenti della vita di Giovanna Cattaneo. Oggi, nel salotto di casa con i figli Oddone, Rodolfo e Emanuele. Sopra, in montagna, ancora con i bambini e il marito Roberto Incisa della Rocchetta. Sotto, il futuro sindaco a due anni, quando viveva nella casa di Sassi

## «Io sindaco, e spiego perché»

*Tre figli, [illegible] vita da signora-bene, poi quindici anni fa la scoperta della politica nel pri*
*«Ho deciso di disobbedire a mio marito per sfuggire al copione di casalinga-moglie-madre [illegible] basta»*

Se Giovanna Cattaneo fosse [illegible] moglie ubbidiente, forse Torino non sarebbe lì lì per avere il primo sindaco repubblicano della sua storia. «Giovanna, è [illegible] pazzi. Devi rispondere no» le aveva detto [illegible] marito. A tarda sera, nel salotto [illegible] grande appartamento di corso Galileo [illegible] 71, la «casalinga di ferro» ha [illegible] la battaglia più difficile: «Invece vorrei dire sì, Roberto. E ora [illegible] spiego il perché...».

Adesso, [illegible]'asettico ufficio di assessore ai Vigili urbani, le riesce difficile ritrovare quei perché: «Quello fondamentale è che [illegible] partito aveva bisogno [illegible] me. Il partito non è tutta la mia vita, ci mancherebbe. Ma è [illegible] parte importante. Ci sono entrata anche per sfuggire a un copione già scritto, quello della casalinga-moglie-madre di f[illegible] e basta. Cerchi [illegible] capire, [illegible] quel "e basta" a infastidirmi, non tutto il resto. Per spiegarmi dovrei partire dall'inizio».

L'inizio ha [illegible] data, 4 novembre 1942: «Sono nata sotto le bombe, avevo poche ore e già mi avevano portato in cantina». La casa è [illegible] Sassi, in collina. La famiglia, [illegible] classica famiglia della borghesia torinese. Giovanna è la seconda figlia [illegible] professor Rodolfo Cattaneo, specialista in medicina generale e futuro primario dell'ospedale [illegible]ni. La mamma [illegible] chiama Pinina, solide radici milanesi.

### «Ero un maschiaccio odiavo le bambole giocavo alle macchinine [illegible] impazzivo per la Juve»

La famiglia Cattaneo [illegible] ha problemi economici, il dopoguerra scivola via [illegible] traumi. «Ero un maschiaccio. Odiavo le bambole, volevo sempre giocare alle macchinine con mio fratello Paolo. E impazzivo per la Juve. Mio padre m'ha portato allo stadio quando avevo cinque anni. Ricordo Praest, Hansen, Senti[illegible]i. Sono [illegible] tifosa, ma al[illegible] partita non vado più».

Giovanna è una scolara così così, tutto dipende dall'interesse per la materia. [illegible] famiglia s'è trasferita alla Crocetta. Lei frequente [illegible] liceo d'Azeglio, la [illegible]ciano in quarta ginnasio: «Quando [illegible] rimprovero, i miei figli tirano ancora in ballo questa storia». Nessun altro incidente [illegible] percorso, maturità compresa. S'è fatta una [illegible] ragazza: capelli biondi, occhi azzurri, timida con gli sconosciuti [illegible] protagonista in compagnia. [illegible] amici si chiamano Gianna ed Enrico Recchi, Carlo e Marco Minoli («anche Giovanni, il conduttore di Mixer, [illegible] lui [illegible] il fratello più giovane»), Marisita Re, Paolo Peirone.

Oggi Peirone è architetto. Ricorda: «Eravamo la buona società torinese. Facevamo i compiti in fretta, poi tutti [illegible] di questo o di quello. Il sabato feste di compleanno, cinema, quattro salti al Bagatelle, in collina. Io e Giovanna avevamo preso lezioni di ballo. Lei piaceva ai ragazzi, [illegible] Non [illegible] solo carina, ci colpivano la curiosità e il buon[illegible] Ma di politica non si parlava, il Sessantotto era lontano».

Nel gruppo capita un aspirante ingegnere di antichissima famiglia monferrina. Si chiama Roberto Incisa della Rocchetta, i suoi antenati [illegible] marchesi prima che i Savoia mettessero gli occhi su quelle [illegible] generose.

Giovanna e Roberto si [illegible] si piacciono, [illegible] sposano nel 1965, chiesa di San Filippo. Lei è iscritta [illegible] (sosterrà tutti gli esami senza mai di[illegible]tere la tesi). «Il matrimonio, con quel che segue, è il momento decisivo della mia vita». Quel che segue è un lungo soggiorno in Sardegna, dove Roberto è chiamato dal lavoro. Lei è supplente alle medie e alle magistrali: «Per la prima volta sola, fuori dal mio mondo. Quando sono tornata, tre [illegible] dopo, ero un'altra. Mi sentivo inutile, destinata ai salotti, al rito [illegible] tè, [illegible] qualche attività benefica. Ero diventata femminista [illegible] saperlo».

Anni intensi. Roberto Incisa cambia mestiere, amministra la società che costruisce la nuova [illegible] Sicario, [illegible] eleggono [illegible]

gliere a Claviere, in [illegible] lista civica: «Alle elezioni [illegible] repubblicano, [illegible] così, perché ci piaceva la politica [illegible] Ugo La Malfa. Nessun impegno». Nel '72 [illegible] primo figlio, Oddone, l'anno dopo Rodolfo, l'anno dopo [illegible]ra [illegible]uele: «Ne volevo un quarto, ma ero troppo stanca».

Nel '75 il marito entra in Fiat. Ma soprattutto, grazie a comuni amici, la coppia conosce Giorgio La Malfa: «Allora era un giovane deputato torinese, abitava in piazza Cavour». Si iscrivono [illegible] partito, iniziano a frequentare l'unica sezione torinese (la Mazzini di via Giannone). Anzi, qua[illegible] la direzione decide di fondarne altre, [illegible] loro tocca la Galimberti, a Mirafiori. Giovanna si dà da fare come volontaria: «Facevo di tutto, [illegible] campagne elettorali alla centralinista. A volte mi chiedevo [illegible] non sarebbe stato meglio trovarmi [illegible] lavoro [illegible] Sempre, [illegible] di no. L'alibi ce l'avevo: sul bilancio famigliare non ho mai fatto gravare tata [illegible] domestiche».

Molla tutto nel '78: «Roberto [illegible] stato trasferito a [illegible] Hori[illegible], [illegible] Brasile. Ho giurato e spergiurato che non [illegible] avrei seguito, poi ci siamo imbarcati sullo stesso aereo». Amici nuovi, come Daniela Travaglio, milanese, i cui due figli maschi fanno [illegible] comunella con i tre degli Incisa. «Si faceva spedire i giornali da casa. Leggeva di tutto, però si capiva che [illegible] politica l'aveva presa» ricorda la signora Travaglio.

Nel 1981 [illegible] in Italia, presidente del Consiglio è un repubblicano, Giovanni Spadolini. Il vecchio Ugo La Malfa se ne è andato. «Questa volta era come se [illegible] mi fossi mossa. Al primo congresso mi hanno infilato nella direzione cittadina, ho ricominciato [illegible] incontrare gente, a far campagne elettorali». Scopre nuovi amici: [illegible] Giunta, Franco Ferrara, Guido Vallauri. Nell'84 la «scopre» il segretario Salvatore Paonni, un talent [illegible] della politica torinese: «La volli come [illegible] vice. Era come un terreno fertile, non conosceva giochi e giochetti. Non li conosce ancora adesso».

I ragazzi crescono, il marito è in carriera all'Iveco, il vicesegretario fa la spola tra casa e partito. «Corre» per le campagne elettorali di Gawronski, in ufficio è un punto di riferimento per i militanti: «A un ruolo di protagonista non pensavo. Non fino a quando La [illegible] [illegible] lo chiese, nella primavera del '90». In lista è il numero 3, la eleggono con 2020 preferenze: «La mia propaganda? I santini e basta, non ho speso una lira». In Comune è po[illegible] più che sconosciuta. Nel pre[illegible]la a una commissione, un consigliere la chiama «la signora Incisa Scapeccino», come il paese vicino ad Alba.

### «I colleghi maschi hanno un vantaggio: non devono rimettere la casa in ordine»

Tutto accade in fretta. [illegible] autunno diventa segretario, con il partito diviso sull'esito delle trattative che hanno portato ad eleggere Zanone: [illegible] [illegible] mai visto una frattura così dolo[illegible] Viene [illegible] momento in cui [illegible] si deve contare, anche se può compromettere un'amicizia. Ci siamo contati, e abbiamo vinto noi». Quella notte le è costata l'appellativo di [illegible]inga di ferro: «Presi una posizione dura, lontana [illegible] mio [illegible] [illegible] ricordo con tristezza». Lo stesso sentimento la coglie pochi mesi dopo. L'assessore a Polizia Urbana e Traffico, il repubblicano Risaliti, inciampa su una brutta vicenda di vecchi e case di riposo abusive. Si dimette, l'unico [illegible]stituto possibile è [illegible] «Accettai, ma ero un po' spaventata».

Il primo provvedimento è assumere una donna a ore: «La pago con lo stipendio di [illegible] Ma un po' mi [illegible] ne avevo sempre fatto a meno». Poi il lavoro: piano parcheggi, vigili urbani, chiusura del centro. A casa la vedono poco. Trascura [illegible] hobby (letture, musica lirica, sci), ma tiene duro: «Se prometto cerco sempre di mantenere».

Il resto è storia di oggi. Le dimissioni di Zanone, [illegible] rinuncia di Gawronski, la sua candidatura. Ieri, l'investitura [illegible] maggioranza. Governerà con 44 voti su 80, è facile pronosticarle difficoltà: fibrillazioni post elettorali, mega-progetti come metrò [illegible] piano regolatore, la crisi industriale. E l'orgoglio ferito di chi aspirava a quella poltrona e [illegible] ha dovuto rimandare le ambizioni. Secondo sindaco con la gonna, dopo Maria Magnani Noya che l'ha già avvertita: «Prima di tutto noteranno [illegible] ti vesti». Giovanna Cattaneo lo sa: «E c[illegible] mi muovo, e come mi trucco. E' il nostro destino, prima il resto, poi magari si accorgono che sei intelligente». «Intelligente lo è, e molto tenace» sostiene Giovanni Porcellana, ex sindaco democristiano [illegible] per essere avaro di elogi.

La ex signorina di buona famiglia [illegible] una donna serena, ama i tailleur dai colori tenui, sorride volentieri, con i dipendenti è severa, ma non alza mai la voce. Si prepara a un'impresa che qualcuno ha già definito «troppo ar[illegible] per una casalinga»: «Se intendono dire che non ho esperienza sono d'accordo. [illegible] [illegible] casalinga non è [illegible] demerito. Quanti politici maschi fanno un lavoro vero? Pochi, e io sono come loro. Con una differenza: quando arrivo in [illegible] Galileo Ferraris ho ancora mezzo appartamento da mettere in ordine».

**Giampiero Paviolo**

---

Docenti in rivolta, parla il Rettore

## Facoltà di Economia la colpa dei ritardi

*Dianzani: nuova sede e varianti approvate dal consiglio di Facoltà*

Venti di guerra sulla facoltà di Economia e commercio di Torino, dopo il duro comunicato di protesta contro l'«inefficienza» e lo «spreco di tempo» che hanno allontanato il previsto trasferimento alla nuova sede nell'ex ricovero dei «Poveri vecchi», in corso Unione Sovietica.

Il rettore dell'Università Mario Umberto Dianzani respinge [illegible] [illegible] rivolte [illegible] corpo docente della facoltà: «Non capisco queste proteste. I ritardi [illegible] [illegible] [illegible] io sono il primo a dolermene. Sono [illegible] sati [illegible] varianti al progetto, che comunque sono state tutte votate dal consiglio di facoltà. I docenti non possono protestare per ritardi previsti, di cui erano a conoscenza».

La nuova [illegible] è quasi pronta, ma totalmente inutilizzabile. Mancano gli arredi, gli allacciamenti per luce e telefono: il costo complessivo è di [illegible] miliardi, e questi soldi sono stati trovati, ma manca ancora la licitazione privata. Il retto[illegible] prevede che [illegible] una decina di mesi tutto sarà pronto. Meno facile [illegible] risolvere la questione parcheggi: [illegible] un problema di competenza del Comune», dice Dianzani, «siamo in attesa di una delibera».

Ultimo tassello [illegible]e: la biblioteca, che inizialmente non era prevista nel progetto. Verrà realizzata grazie [illegible] una sovvenzione della Camera di Commercio. I docenti e gli studenti accusano l'amministrazione dell'università di ritardi. Dianzani risponde: «Queste lentezze nella realizzazione [illegible] progetti [illegible] dipendono tanto da noi, quanto invece dalla burocrazia. Molti ritardi [illegible] dovuti al Provveditorato alle Opere pubbliche, e quindi [illegible] Roma. Altri sono direttamente imputabili agli enti locali. Oppure alle gare d'appalto».

«Inoltre - aggiunge il rettore - molti dei nostri problemi derivano dall'Italposte, che [illegible] recentemente avanzato alcune richieste d'aumento». Dopo [illegible] consueta trafila per approvare o[illegible] questi aumenti c'è stato un ricorso dell'Italposte, e i lavori hanno subito [illegible] ulteriore rallentamento.

Lunedì mattina avrà luogo [illegible] incontro chiarificatore tra i docenti, il preside di facoltà, [illegible] gli studenti, che hanno annunciato una serie di interventi per sollecitare l'esecuzione dei lavori e il trasferimento all'ex «Poveri vecchi». «Siamo la facoltà più numerosa [illegible] Torino, [illegible] ci ritroviamo da troppi anni costretti in spazi inadatti», dicono all'unanimità i rappresentanti degli studenti di Economia. La loro speranza è che intervengano le forze produttive della città: «Siamo o non siamo, noi di Economia, le loro prossime leve?»

---

Botta rifiuta [illegible] presidenza Federagrario

## [illegible] banchiere e dice «no» [illegible] Carli

Non farà il banchiere, l'onorevole Giuseppe Botta, presidente dc della Commissione ambiente e territorio [illegible] Camera. Ieri mattina ha informato Palazzo Chigi [illegible] il ministero [illegible] Tesoro della [illegible] «indisponibilità a presiedere l'Istituto federale di Credito agrario di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta».

Un no [illegible] il suo: «Sarei [illegible] un presidente a termine, visto che il Federagrario sta per essere trasformato in una [illegible]cietà per azioni. La mia carica sarebbe stata rimessa in discussione [illegible] futura assem[illegible] degli azionisti» spiega Botta. E aggiunge: «Meglio non rischiare allora di diventare troppo presto un ex banchiere».

Botta l'ha ripetuto, ieri mattina, [illegible] vicepresidente del Federagrario, De Simone: «Devo averlo deluso, mi aveva telefonato per congratularsi della nomina, sperava di vedere finalmente occupata [illegible] poltrona della presidenza».

L'incarico [illegible] vacante dalla morte [illegible] Emanuele Savio, già presidente della Cassa [illegible] Risparmio di Torino: una poltrona questa [illegible] [illegible] sarebbe dispiaciuta a Botta. «Qualche tempo fa si era parlato di una mia candidatura, ma si è trattato solo [illegible] voci: certo la Crt non è il Federagrario».

Archiviata prima di cominciare l'esperienza di banchiere, Botta ribadisce la [illegible] intenzione a candidarsi alle elezioni: «Molti [illegible] speravano [illegible] mettermi fuorigioco so[illegible] la mia candidatura per quell'incarico». Chi ad esempio? «Meglio non fare nomi, anche se è facile immaginare che [illegible] un parlamentare [illegible] in meno nella lista dc qualcun altro ne avrebbe approfittato». Gli stessi che [illegible]anno fatto pressioni sul ministro del Tesoro [illegible]arli per [illegible] sua nomina al Federagrario? «Credo proprio di sì, adesso comun[illegible] ci aspetta una campagna elettorale difficile, e io voglio fare [illegible] mia parte».

L'onorevole Botta continua a ripetere che i suoi riferimenti politici sono i ministri Goria e Bodrato: «Con il terzo polo neodoroteo non c'entro». [g. nov.]

---

BOLLETTINO [illegible]

*Sabato 1 Febbraio*

**[illegible]**

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Venti deboli da Nord. [illegible]bilità: forti riduzioni dopo il tramonto per foschie dense e banchi di nebbia. Temperatura [illegible].

**[illegible]**

| [illegible] IN CITTA' | |
|---|---|
| MASSIMA | 13,2 |
| MINIMA | -0,1 |
| MEDIA | 6,5 |

| AEROPORTO DI CASELLE | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 12,4 | MINIMA | -0,5 |
| PRESSIONE | | | 1027 hPa |
| UMIDITA' | | | 87% |

**RECORD** del mese ultimi 50 anni

| | | |
|---|---|---|
| [illegible] | 25,4 | 15 febbraio 1990 |
| [illegible] | -21,0 | 12 febbraio 1956 |

**[illegible]** (Caselle)

| | |
|---|---|
| Nelle ultime 24 ore | [illegible] |
| Totale di questo mese | [illegible] |
| Media (1961-1990) | 27,5 |
| Totale di questo anno | 24 |

**UN ANNO FA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| [illegible] | 10,1 | MINIMA | [illegible] |

**OGGI**

**[illegible] SOLE:** sorge alle ore 7 e 50 minuti, tramonta alle ore 17 e [illegible] minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 6 e 25 minuti, cala alle ore 15 e 31 minuti

☾ Ultimo quarto 3 febbraio ore 20
● Luna nuova 11 febbraio ore 17
☽ Primo quarto 18 febbraio ore 9
○ Luna piena 25 febbraio ore 9

**[illegible]** a 20[illegible] milioni di km dalla Terra, distanza in aumento

**[illegible]** sorge in direzione Sud-Est 2 ore e 20 minuti prima del Sole

**MARTE:** situato nella costellazione del Sagittario, ad [illegible] di Venere

**[illegible]** bastano 44 ingrandimenti per mostrar[illegible] grande come la Luna

**SATURNO:** è circa 4 volte più luminoso della stella Polare

**IL FENOMENO:** alle 10 la Luna è passata 0,9° a Sud di Urano. Occultazione del pianeta in E[illegible]

---

## Specchio dei tempi

**«Noi spalatori eravamo a disposizione, [illegible] [illegible] - «Ca[illegible] protetta: dateci almeno [illegible] spiegazione!» - «Licenziato in meno di due ore» - «Salvato dal telefonino» - «Multa del 120 per cento»**

Un lettore ci scrive:

«Sono studente inserito nella liste degli spalatori avventizi. In riferimento [illegible] quanto appreso sulle edizioni [illegible] [illegible] e 25 gennaio de *La Stampa* in merito alla mancata presentazione degli spalatori avventizi [illegible] punti di raccolta per l'emergenza neve, preciso che, pur essendo a [illegible]sposizione [illegible] casa, [illegible] ho ricevuto nessuna chiamata da par[illegible] dell'Amiat. Anche molti altri miei amici, pure inseriti in queste liste, mi hanno detto di non [illegible] ricevuto nessuna chiamata, anche se [illegible] si [illegible] mai mossi dalla loro abitazione proprio per restare in attesa. Tale precisazione per riportare l'informazione sui binari [illegible] verità ed evitare che, si riporta fedelmente, "chi sa già di non essere disponibile farebbe bene a farsi depennare, favorendo [illegible] la [illegible] preventiva sostituzione».

Tommaso Porrini

Un lettore ci scrive:

«Ancora poche righe sulla "casa protetta" [illegible] via Valgioie (borgata Parella).

«Terminata da un anno, inaugurata [illegible] qualche mese dall'ex sindaco e relativo codazzo, previe pulizie e infioratura giardino da parte di un'impresa, ora capita dei meravigliosi gattini alla caccia di topi e un custode notturno e grande illuminazione esterna.

«Quale costo per i contribuenti, e a chi serve? E a chi è servita tale "[illegible] protetta"? Ci [illegible] decine [illegible] anziani in lista [illegible] attesa, che vorrebbero almeno una spiegazione [illegible] Come [illegible] solito non avremo alcuna risposta in merito?».

Lorenzo Balocco

Un lettore ci scrive:

«Sono un ex dipendente precario della Usl To IV. [illegible] partecipato ad un concorso nell'aprile del '90 e sono [illegible] inserito nella graduatoria (all'incirca a metà), a distanza [illegible] [illegible] un anno [illegible] stato chiamato in supplenza [illegible] una [illegible] qualifiche previsto per gli impiegati; passato altro tempo [illegible] solo non sono stato nominato in ruolo, ma licenziato in poco più di due ore (i termini esatti sono: cessazione di supplenza). Al di là del caso personale, non mi è possibile capire perché: 1) Le deroghe per l'assunzione in ruolo, più volte chieste in Regione, non [illegible] mai state concesse. 2) [illegible] Usl [illegible] ha più volte denunciato carenze consistenti [illegible] personale [illegible] [illegible] le qualifiche (anche impiegatizie, tanto che non [illegible] [illegible] riesce a rilevare... le presenze del personale) e [illegible] [illegible] [illegible] ancora [illegible] un benché minimo segnale di rimedio. 3) Le graduatorie di altre Usl [illegible] state esaurite e in tempi ben più brevi [illegible] con [illegible] assunzioni molto consistenti [illegible] personale».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Aosta:

«Il giorno 20, [illegible] alle [illegible] 20, mi trovavo a percorrere l'autostrada Torino-Aosta. Passato il casello Torino Nord, dopo qualche chilometro, la mia auto si fermava irrimediabilmente [illegible] panne sulla corsia di emergenza. Era buio e pioviggi[illegible]. Mi sono guardato attorno [illegible] mi [illegible] accorto che non esistono le colonnine [illegible] Sos. For[illegible] [illegible] [illegible] me [illegible] telefonino cellulare, con il qua[illegible] [illegible] ho potuto chiamare il soccorso Aci. In quei lunghi 40 minuti, trascorsi ad attendere che il carro attrezzi giungesse [illegible] Ivrea (intanto sentivo accanto a [illegible] [illegible] vento sinistro delle auto sfreccianti), mi sono chiesto più volte come [illegible] la sarei cavata, [illegible] non avessi [illegible] il telefonino a bordo. [illegible] quanto tempo sarebbe trascorso, e a rischio della mia incolumità, prima che qualcuno mi avesse potuto [illegible] [illegible] In quei momenti [illegible] attesa mi venivano alla mente certi incidenti, accaduti proprio in simili circostanze. Automobilisti travolti mentre [illegible]no cercando [illegible] E poi immaginavo i volti severi di certi "personaggi" che dopo simili disgrazie ci fanno la "predica" attraverso i mezzi di informa[illegible] Invece, le società che gestiscono [illegible] autostrade pensano [illegible] le tariffe [illegible] To-Ao è, tra l'altro, una delle più [illegible] d'Italia) e, quindi, non hanno tempo di investire denaro nella si[illegible] (tra l'altro anche i guard-rail lasciano a desiderare). Un automobilista che rimanga in panne nel tratto Torino-Quincinetto non [illegible] colonnine [illegible] nel primo tratto fino a Volpiano».

Adriano Steccone

Un lettore ci scrive:

«Sono un negoziante torinese. Il 31 gennaio '91 ho pagato, con [illegible] [illegible] [illegible] ritardo, l'imposta sulla pubblicità (165.000 lire). A ottobre mi è arrivata un'ingiunzione di pagamen[illegible] pari a 203.869 quale multa per la giornata di ritardo. Ho anche fatto ricorso, spendendo altre 10.000 lire, ma mi [illegible] stato respinto. La multa è infatti del 120 per cento della [illegible] dovu[illegible]. Ma perché chi non la paga [illegible]i continua a farla franca?».

Segue la firma

## Rapina all'agenzia San Paolo di Beinasco, conflitto a fuoco con la Forestale

# L'assalto finisce nel sangue

### *Morto un malvivente, altri due presi E' ferita grave la guardia giurata*

E' caduto stringendo un sacchetto di plastica con 67 milioni, frutto di una rapina compiuta con una banda pronta a tutto. Una pallottola ha spaccato il cuore di Gianluca Correale, torinese, 33 anni, latitante con un passato di attivista di destra. Con tre complici, un tossicodipendente e due pregiudicati, è entrato ieri mattina all'agenzia San Paolo di Beinasco: «Se qualcuno si muove facciamo una strage». Hanno minacciato 30 persone, clienti e impiegati: «Bastardi, vi ammazziamo tutti».

Qualcuno li ha visti, ha dato l'allarme alla stazione della Forestale che è davanti alla banca. Gli agenti hanno atteso in strada i banditi che, per evitare la cattura, hanno sparato. Un conflitto a fuoco, [illegible] proiettili esplosi. Un rapinatore è morto, la guardia giurata in servizio alla banca è ferita grave; due banditi presi, il quarto identificato dai carabinieri di Beinasco e del Nucleo investigativo di Torino che, con il magistrato dottoressa Daloiso, fino a sera hanno interrogato gli arrestati.

La rapina è cronaca di mezz'ora. L'agenzia è a Le Fornaci, in largo Torino, sulla strada che porta a Orbassano. Alle 8,30 Michele Anastasia, 53 anni, [illegible] Argus, ha aperto la porta della banca. In strada c'era già una decina di clienti. Cinque minuti dopo arrivano i banditi: «Uno dopo l'altro, come clienti, quello più giovane mi ha salutato con la mano», ricorda Anastasia. Sono tre, estraggono le armi, gridano: «Tutti contro i vetri, svelti». [illegible] Controllo, un operaio di 36 anni, era in coda davanti a una delle tre casse: «Ho sentito gridare, mi sono girato e mi sono trovato una pistola in faccia». E il bandito che urlava: «Che fai? Mettiti al muro o ti ammazzo».

I due complici, scavalcato il bancone, hanno minacciato alcuni impiegati, volevano i soldi, hanno tentato di aprire due casse, [illegible] riuscirvi: «Dove nascondete i milioni?». La canna della pistola puntata alla tempia del direttore, Angelo Cravero, 42 anni: «Apri, dacci i soldi». Poi arraffano i [illegible] e li ripongono in un sacchetto di nailon.

Davanti alla banca c'è un edificio grigio, con la stazione della Forestale; accanto la sede della Croce rossa di [illegible]. Uno [illegible] Croce [illegible] operaio [illegible] di 28 anni (chiede l'anonimato), alle 8,45 è andato al San Paolo per pagare la bolletta [illegible] «Stavo entrando, ho capito che [illegible] accadendo qualcosa di strano. La guardia mi faceva dei gesti: di andarmene, poi le dita piegate ad [illegible] una pistola. Ho guardato dai vetri, ho visto i banditi [illegible] via, ho suonato al campanello della Forestale».

In [illegible] c'erano il maresciallo Marco Ottaviani, 47 anni, e otto agenti. Sono usciti tutti, dopo aver dato l'allarme ai carabinieri. Si sono divisi: alcuni davanti l'ingresso principale del San Paolo, altri in via San Giovanni, dove c'è l'uscita secondaria della banca. [illegible] Ottaviani: «Mi sono appostato dietro una Panda, con la pistola in pugno. Un attimo, un colpo, e un proiettile mi ha sfiorato la testa».

Era uno dei banditi, l'autista della banda, fermo su una Croma verde: Oscar Salvay, 31 anni, tossicodipendente. I complici stavano per uscire, sentendo quei colpi hanno urlato agli impiegati: «Ci hanno scoperti, scappiamo dal retro». E spingendo fuori due impiegati, sono corsi verso la porta posteriore.

In via San Giovanni c'è un giardinetto condominiale, un fazzoletto a prato. Pochi passi, poi un cancello. E su quel cancello c'è stato l'inferno: i banditi, tutti, hanno usato le armi; il maresciallo Ottaviani e le guardie Matteo Graziano, Anselmo Frasca e Basilio Catena hanno risposto al fuoco. I rapinatori si sono divisi, passi di corsa, ancora colpi di pistola. Cade uno dei banditi, Gianluca Correale (è morto poco dopo in ospedale). Cade anche la guardia Argus Anastasia (ferito alla gamba destra). L'autista della banda, Oscar Salvay, è bloccato dagli agenti della Forestale. Un complice, [illegible] Craverio, [illegible] anni, è bloccato due [illegible] più avanti da una pattuglia dei carabinieri. Grida: «[illegible] e fare [illegible] ma che cosa volete da me?».

**Ezio Mascarino**

### Un passante ha dato l'allarme, i banditi vista bloccata la fuga hanno sparato sugli agenti accorsi in strada

I [illegible] Forestale [illegible] Ottaviani (a fianco) era nella caserma con otto guardie. Sono usciti tutti, dopo aver dato l'allarme ai carabinieri. «Ci siamo appostati davanti alla banca, un attimo ed è scoppiato l'inferno»

Il bandito ucciso, Gianluca Correale, 33 anni. Sotto, la guardia giurata Michele Anastasia

# L'ex picchiatore era latitante

### *Una vita bruciata, dai raid neofascisti alla mala*

Alla fine degli Anni 70, i ragazzi dell'Istituto Sociale avevano scritto sul muro della scuola: «Fa[illegible] Correale, per te finisce male». Era personaggio noto [illegible] Correale, 34 anni il 23 settembre prossimo. E non soltanto per la sua militanza nel Fronte della Gioventù e i raid coi neofascisti della Val [illegible] contro la sinistra [illegible] tesca.

I fascicoli che lo riguardano negli archivi di polizia e carabinieri sono spessi. Molte volte era entrato e uscito dal carcere: rapine, furti, inseguimenti e sparatorie. «Una tragedia per sua madre», dice una chi conosce bene la famiglia. La madre è Alessandra Bosia, 72 anni, via Belli 52, ragioniera Inps in pensione e diplomata [illegible]. Separata dal marito di 12 anni più giovane, Gian Franco Correale, via San Donato 13, da povera [illegible] ha sempre fatto assistenza notturna ai malati per aiutare quel figlio. E pensare che dall'ottobre scorso non lo vedeva».

Dall'ottobre del '91 Gianluca Correale era ricercato, con un ordine di carcerazione del Tribunale di Siena per associazione per delinquere e detenzione di armi. La sua latitanza è finita ieri mattina sul marciapiede di via San Giovanni, all'ingresso di servizio del San Paolo di Beinasco. In ospedale non hanno potuto far nulla per lui. E' morto con un proiettile nel cuore, subito dopo il ricovero alle [illegible] Erano le 9,45.

Conosciuto era anche uno dei suoi complici, Enrico Craverio, 36 anni, residente in via Pavese 31, a Mirafiori Sud. Complice e [illegible]: una relazione affettuosa univa Gianluca Correale e la sorella di Craverio. Lui, Enrico, ora è in carcere: i carabinieri l'hanno bloccato mentre tentava di scappare a piedi giù per [illegible] Torino. I suoi precedenti per rapina [illegible] vecchi di una quindicina d'anni. Era detenuto in [illegible] quando, nel marzo 1981, assaltò una gioielleria di Parma [illegible] brigatista rosso. Anche allora ci fu una sparatoria e anche allora fu arrestato.

Ma a [illegible] per primo, ieri mattina a [illegible], è stato un terzo componente della banda, il più giovane. Aspettava al volante di una Croma 1600, pronto a partire coi complici e il bottino, quando ha visto arrivare le guardie forestali e ha tirato fuori la pistola per fermarle. E' stato arrestato anche lui, Oscar [illegible]y, 31 anni, corso Svizzera 79/2, figlio di commercianti torinesi con una storia pesante di tossicodipendenza incominciata appena ventenne. A metà degli Anni 80, dopo aver conosciuto il [illegible] («a bucare ho imparato lì»), [illegible]ar aveva ottenuto il perdono giudiziale. Tempo fa aveva detto di voler scrivere un libro: per spiegare, forse soprattutto a se [illegible] il «rapporto con l'eroina» e quella sua «voglia di [illegible]» perseguita davvero, nonostante l'aiuto, disperato, dei genitori.

Resta ignoto il quarto componente della banda. Sembra che il nucleo investigativo dei [illegible] lo abbia identificato, e la sua [illegible] sia questione di ore. [s. for.]

Oscar Salvay (qui accanto) e Enrico Craverio sono stati arrestati dopo la rapina. Sotto i colpi delle guardie forestali è morto Gianluca Correale. Un complice, fuggito, è ricercato dai carabinieri

## Agguato

### *Gli sparano alle gambe*

I carabinieri della compagnia Oltredora indagano su un misterioso ferimento avvenuto ieri mattina verso le 6 alle Vallette.

In tre hanno atteso a bordo di una Lancia Delta che uscisse da [illegible] Salvatore Grammatico, [illegible] anni, pregiudicato che lavora in proprio facendo trasporti con un camioncino. Appena il giovane ha varcato la soglia del portone, uno dei banditi si è coperto il volto con un passamontagna e gli ha sparato tre colpi di pistola calibro 7,65 alle gambe. Un solo proiettile è andato a segno. I tre sono fuggiti a bordo dell'auto di colore chi[illegible]

Subito soccorso, Salvatore Grammatico è stato trasportato all'ospedale [illegible]; ha avuto una prognosi di 16 giorni. «Non ho nemici - ha detto agli uomini del capitano Ortolani che un anno fa lo avevano [illegible] furto -. Non so chi possa avercela con me».

## A Bruino

### *Con le pistole alla Crt*

Banditi in azione [illegible] filiale di Bruino della Cassa di Risparmio di Torino, in via Roggeri 21: una rapina che ha fruttato quaranta milioni. [illegible] malviventi, armati e camuffati con occhiali scuri e passamontagna, sono riusciti a [illegible] nella banca al momento dell'apertura bloccando la direttrice Claudia Averano, poco prima che questa arrivasse, [illegible] ogni mattina alle 8,15, nell'edificio per iniziare il servizio.

Al fine di evitare il sistema di telecamere piazzato all'ingresso principale, i rapinatori si sono fatti aprire la porta secondaria dalla quale [illegible] abitualmente le [illegible] sole dipendenti (funziona uno sportello).

La direttrice è stata costretta a disinserire l'allarme e, sotto la minaccia delle pistole, ha dovuto aprire la cassaforte, nella quale erano contenuti trentacinque milioni in lire e cinque milioni in valuta estera.

# Due colpi in due giorni

### *Presa di mira la banca della «beffa»*

Il Banco di Roma in corso Francia

[illegible] tornati in quella filiale, l'agenzia 1 del Banco di Roma, in corso Francia 301. I banditi l'avevano già rapinata due giorni fa; e quel mattino fu polemica perché un'auto della squadra Mobile, una vecchia Citroën Axel, si fermò per strada per un guasto elettrico e gli agenti arrivarono sul [illegible] con ritardo. Ieri mattina due rapinatori, passamontagna, pistole in pugno, sono tornati in quella banca. Sono gli stessi di mercoledì? Una sfida alle forze dell'ordine?

[illegible] 13. L'agenzia stava per chiudere; nel grande salone oltre agli impiegati, una decina, c'erano ancora due clienti. I banditi sono arrivati su una Tipo [illegible]ca: uno è rimasto sulla vettura, i complici sono entrati.

Subito minacce: «Fermi, nessuno si muova». Poi si sono rivolti al direttore, Michele Creanza, 36 anni: «Vogliamo i soldi, non fate scherzi e tu al tuoi di non dare l'allarme».

Banditi acrobati: uno è saltato sul banco che [illegible] la grande sala e si è arrampicato sul cristallo blindato alto due metri, calandosi poi su una delle due casse. Il complice intanto teneva a bada i clienti: «[illegible] vi faremo del male, non vogliamo fare del male a [illegible]».

La pistola puntata alla schiena di un cassiere: «Metti i soldi in questa borsa». Circa 40 milioni: «Sono pochi, dove sono gli altri?». [illegible] di terrore, qualche altra banconota presa da un cassetto. Minacce agli impiegati: «E adesso noi andiamo via e voi restate calmi, altrimenti torniamo».

Poi il bandito con i soldi ha tentato di risalire il vetro blindato che divide il salone, senza [illegible]rgersi che pochi metri più in là c'è la porta che si apre solo dall'interno. Ed è stato proprio un impiegato ad indicargliela: «Esca di lì, farà più in fretta».



### echi di cronaca

**[illegible] IVA Paghe e contributi**

prossimo inizio corsi serali con «Prese d'Atto Regionale» insegnamento individualizzato. Istituto Vagnone - Via Vagnone 7 - Tel. 488.994.

**Turno festivo officine autorizzate Alfa Romeo**

Orario: dalle 8,30 alle ore 17,30 - [illegible] NI, Corso G. [illegible] 104, Torino, [illegible]

**Turno festivo officine autorizzate Fiat**

Per avere [illegible] sulle officine aperte comporre il «numero verde 1678 - 28050».

**Turno festivo officine autorizzate Lancia**

Per avere informazioni sulle officine aperte comporre il «numero verde 1678 - 31048».

## DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

### Amore al [illegible]

«Loverdose (l'amore è [illegible] cosa meravigliosa)» [illegible] il titolo della performance a [illegible] Michele di M[illegible] in programma oggi (ore 21 e 22,30) e domani (ore 21,30) al Centro Dravelli, in via Praciosa 11 a Moncalieri. I Soggetti insieme con ospiti e amici, da Germana Pasquero a Cesare Vodani, da Paola Roman a Luciana Littizzetto [illegible] alla loro maniera il tema dell'amore, con poesie, improvvisazioni, letture, gag, canzoni. L'ingresso [illegible] 12 mila lire. Tel. 011/606.13.34.

### Uomo della stazione

Questa sera [illegible] Teatro Alfa, in via Casalborgone 16, [illegible] scena due «pièces» di Pino Menzio «L'uomo della stazione» e «Marinaio e pagliaccio». I due allestimenti realizzati da un gruppo di allievi della scuola di Anna Bolens, coniugano teatro, danza e musica. [illegible] due lavori - spiega l'autore - sul tema [illegible] inteso come metafora dell'esperienza umana e in particolare [illegible] quella artistica». Tel. 011/819.35.29.

### Berretto a sonagli

«Il berretto a sonagli» di Luigi Pirandello, in programma oggi alle 15,30 al Teatro Alfieri nel cartellone dei «Pomeriggi a teatro» avrà un cambiamento [illegible] sede: per motivi tecnici andrà in scena al Teatro Erba in corso Moncalieri 241. La direzione del [illegible] ha predisposto un servizio gratuito [illegible] pullman per il trasferimento dall'Alfieri all'Erba. Tel. 011/53.64.40.

### Delitti al ristorante

Al teatro Ristorante «L'Oca nera» in via San Massimo 12, si replica alle 23 «Delitti al ristorante», tratto dai «Delitti esemplari» di [illegible] Aub con Olivia Manescalchi e Chiara Cesano. La regia è [illegible] Scaglione. Il volumetto [illegible] Aub affascina i giovani attori torinesi, vi si è ispirato non molto tempo [illegible] Lucio Vinciarelli per una [illegible] performance. In questo [illegible] abbiamo una versione al femminile. Prima dello spettacolo, alle 20,30, è possibile cenare. Informazioni [illegible] 011/88.23.36.

### Crimini e misfatti

Questa sera, alle 20,40 e alle 22,30 [illegible] 3, è [illegible] programma il film di Woody Allen «Crimini e misfatti» con lo [illegible] Allen e Mia Farrow.

Cartellone di musica jazz, etno e minimal al Regio

# Abbonarsi ai Rumori

*Posto fisso per cinque concerti con [illegible] spesa di 100 mila lire*
*L'Eurofestival di Ivrea dal 9 marzo con session anche a Torino*

Concerti in abbonamento: non sarebbe una novità, se si trattasse di classica. Ma l'inizi[illegible] dell'agenzia di spettacoli Frizitaliana riguarda il jazz, l'etno e la minimal di Rumori, sezione musicale della rassegna «Utopie Americane», che si [illegible]rirà il 4 [illegible] con Steve Reich al Teatro Regio.

Il cartellone [illegible] «Rumori» prevede nove spettacoli, e per cinque di questi, che saranno ospitati al Regio, è disponibile un abbonamento. Costa 100 mila lire, dà diritto al posto fisso [illegible]merato [illegible] 30 mila lire per tutti e cinque gli show, e [illegible] può acquistare all'Unione Musicale (piazza Castello 29), al Box Office (Ricordi, piazza Cln), da Rock & Folk (via Viotti 8/a) e alla [illegible]ronda (via Rattazzi 4). Oltre a Steve Reich, gli altri concerti [illegible] i [illegible] American [illegible] Dancers il 26 marzo, Max Roach il 4 aprile, Don Cherry il 7 aprile e John Zorn il 6 maggio.

E, visto che siamo in [illegible]mento, [illegible] un'occhiata ai grandi avvenimenti musicali prossimi venturi. Intanto, [illegible] pronto [illegible] cartellone dell'Eurojazz Festival di Ivrea: quest'anno la manifestazione durerà una settimana, [illegible] al 15 marzo, e ci saranno concerti anche a Torino (il [illegible] al Piccolo Regio [illegible] Brian Lynch e Giulio Capiozzo), e a Chivasso (lo storico [illegible] Basso-Valdambrini il 10). Il 13 marzo [illegible] Festival approderà all'Auditorium [illegible] Serra [illegible] Ivrea, con [illegible] Grande Orchestra Nazionale dell'Amj e il trio di Joachim Kuhn, Jean François Kenny Clark e Daniel Humair. Il 14 [illegible] di [illegible] Williamson, Martial Solal e Nat Adderley con Jimmy Cobb. Chiusura il 15 con Toni Castellano, Mark Whitfield e il duo Paul Bley-Gary Peacock.

Ma i promoter guardano lontano, e già pensano all'estate: allo stadio comunale ci sarà jazz d'alta classe [illegible] Gerry Mulligan e [illegible]Coy Tyner (Wynton Marsalis andrà invece ad Aosta, il 3 luglio), mentre [illegible] il rock i nomi in lizza sono tanti, ma ancora da definire. Anche perché [illegible] incerta la disponibilità dello stadio delle Alpi. I Guns 'n' [illegible] sono in bilico fra Torino e Milano - e magari finiranno a [illegible]. Sicuri i ritorni di Lou Reed e di Antonello Venditti. Poche chances per i Genesis. Così così per Elton John e Michael Jackson. Ci sono però discrete speranze di riascoltare - in luglio o settembre - Bruce Springsteen.

Staremo a vedere. Il libro dei sogni è bello, la realtà un po' meno. Per il momento, accontentiamoci delle piccole cose sicure: Fiorella Mannoia il [illegible] febbraio al «Network»; [illegible] Taglispietra, [illegible] delle Orme, l'8 al [illegible] S. [illegible] Pescatori di San Mauro (prevendite alla cassa [illegible] oggi e domani); Irio De Paula l'8 al «Folk Club»; [illegible]lberto Gil il 24 al «Big». Se vogliamo le superstar, ab[illegible] il [illegible] Baglioni al Palasport il 15-17 febbraio; e sempre al Palasport il 24 [illegible] torna Ligabue, lo Springsteen padano. Faute de mieux... [g. fer.]

Ligabue [illegible] lo Springsteen italiano terrà concerto il 24 marzo [illegible] Palasport

L'arte dà aiuto a una Fondazione

# Se la speranza diventa musica

«Non esiste notte perenne che non possa, per [illegible] attimo, essere vinta da [illegible] fiammifero acceso[illegible]. La bellissima frase [illegible] Giovanni Arpino, lo scrittore giornalista morto per un tumore, ed è stata adottata [illegible] dalla Fondazione Faro, che opera all'Ospedale [illegible] Giovanni di Torino e offre assistenza ai malati di cancro in fase terminale.

Una iniziativa del genere ha necessità di fondi. Da qui l'intervento di **Arte per l'Arte**, l'associazione che contribuisce alla tutela di [illegible] architettoniche raccogliendo denaro in occasione di appuntamenti musicali. Questa volta i destinatari non sono [illegible] monumenti, ma dalle persone che soffrono e che potranno così ricevere qualche conforto.

Arte per l'Arte ha organizzato quattro concerti che [illegible] svolgeranno contemporaneamente, qu[illegible] sera alle 21, in località diverse del Piemonte. L'ingresso è a offerta libera.

**A Torino**, nella chiesa di Santa Rita, prima suonerà l'organi[illegible] Bruno Bergamini; successivamente andrà alla consolle Roberto Bertero per accompagnare [illegible] Gruppo Vocale Cantus Firmus [illegible] Massimo Nosetti. Il programma è ampio e comprende tra gli altri autori Alain, Palestrina, Brahms, Fauré e Pietro Felice Alessandro Yon, che era nativo di Settimo Vittone.

Un altro gruppo di musicisti sarà impegnato al Centro Culturale Ezio Alberton [illegible] Cascinette d'Ivrea. [illegible] le pianiste Cristina Leone, Maria Grazia Perello e Lydia Bevilacqua, i violinisti Alessandro Pelissero e Daniela Rosso, il chitarrista Vittorio Aprato, il clarinettista Walter Frezzato. Dividendosi in varie formazioni, presente[illegible] pagine [illegible] Mozart, Paganini, Brahms e Dvorak.

Gli altri due concerti benefici sono previsti a **Bra** (Coro di S. Chiara, [illegible] Vitaliano [illegible] fagotto e Giancarlo Cocozza al pianoforte) e ad **Asti**: qui, [illegible] Chiesa [illegible] Secondo, la Corale Universitaria di Torino diretta da Dario Tabbia eseguirà una scelta di canti su «Cristo e la Vergine: il misticismo nel Rina[illegible] musicale».

**Leonardo Osella**

## NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

### Richard Thompson

Un «padre nobile» del [illegible] inglese: ecco Richard Thompson, chitarrista strepitoso, fondatore nel '67 dei Fairport Convention. Stasera è al «Folk Club» [illegible] via Perrone 3 bis. Doppio spettacolo, [illegible] 21 e [illegible] 23, per accontentare più pubblico, ma [illegible] prenotare telefonando al 537.636.

### Concerti-top

S'intitola «R.A.P. (rock against pentapartito)» il concerto che si tiene oggi all'Auditorium di Pinerolo (corso Piave, ore 17,30). Ci saranno Disforia Psichica, Torino Posse, Crecsi Acidi, Escape, [illegible] Cantina.

Gli Yo Yo Mundi, ottima band etno-rock di Acqui che ha trovato un produttore d'eccezione nell'ex Litfiba Gianni Maroccolo, suonano stasera all'Auditorium Parri di Piossasco (via Cumiana 12, ore 21).

Si chiama rock agricolo quello suonato [illegible] Comitiva Brambilla, stasera al teatro Comunale di Cambiano (ore 21).

Un noto gruppo elettronico milanese, i Sigillum S, presenta il suo nuovo spettacolo - con riferimenti a Stockhausen Cloack Dva, Kraftwerk - stasera all'«X-Press» (via Sacchi 28). Il locale ospiterà il [illegible] febbraio [illegible] Records Technofestival.

### Rock e jazz

Stasera al ristorante «Lucullianos» (via Assietta 5, ore 21) jazz tradizionale con il quartetto [illegible] Cavicchioli. Jazz anche al ristorante «Le Ginestre» (via Valprato 15, [illegible] 21,30) [illegible] il quartetto di Alfredo Ponissi; [illegible] «Capolinea n. [illegible]» (via delle Maddalene 42 bis) con il [illegible] Note quartet; all'«O» (via Guastalla [illegible]) Dino Pelissero e Alfredo Matera.

Pianobar al «Ghersi» (via Tripoli 37) [illegible] Luciano Mangiacasale e al ristorante «Imbe[illegible] Perosino» (viale Virgilio 53) con Bernard Thomas.

Al «Manhattan» (via Giachino 46) c'è il rock blues degli Echi. Rock blues anche al [illegible]ack Cat» (via Pacchiotti 61) con i Walambers. [illegible] «Blue Moon» di None (piazza Vigo 1) con la Gang [illegible] chitarrista Dario Lombardo.

Il gruppo metal Se[illegible]d Shave [illegible] all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre (via Givoletto 8). Funky [illegible] i Cats Party alla «Cicala» di Fiano. Rock con i Riflesso al «Due Buoi Rossi» di Settimo (via [illegible] Francesco 5).

Alla «Mandia» di Bardonecchia si balla [illegible] musica su disco e dal vivo: suonano Diego Borotti e Tiziano Lamberti.

Salvo indicazione diversa, i concerti s'iniziano alle [illegible].

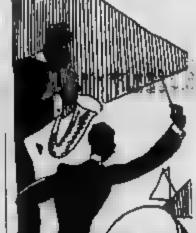
## MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Due volte a settimana

### Una chitarra per «condire» piatti piemontesi

Lo [illegible] il venerdì era serata di musica; [illegible] anche al [illegible] c'è una chitarra [illegible] suona. Il Polo Nord, mezz[illegible] trattoria e mezzo ristorante, propone stasera il chitarrista Erminio in un repertorio popolare italiano. E così si faranno le ore piccole dopo aver gustato paté di cinghiale, agnolottini al brasato battezzati «dangarolis» dalla [illegible] Marisa, stracotto di vi[illegible] alle mele. Poi i dolci [illegible] tutti tradizionali e confezionati sul posto. Già, perché da Marisa e da Piero Gedda, tira aria di cucina alla buona, [illegible] troppe pretese [illegible] con un professionale rispetto per le cosiddette «ricette [illegible]». Questo localino di appena trenta posti è diventato un luogo d'incontro per studenti, per coppiette e per gruppi d'amici alla ricerca [illegible] menù profondamente piemontesi. Né potrebbe essere altrimenti con una cuoca che ha accento monferrino e con il titolare, suo marito, che è canavesano.

Il martedì resta giorno consacrato al fritto misto mentre i due giorni [illegible] musica settimanale fanno da «condimento» a un ambiente che vuol giocare, riuscendoci, a cre[illegible] atmosfere d'antan. E non è poco.

**Corso Lione 66**
**Agnolottini**
[illegible]
**tra le specialità**
**Sulle 40-60 mila con vino**
[illegible]. dom. (011/38.93.53)

Dieci pellicole apparse recentemente

# Il cinema d'autore comincia da Henry

Apre Harrison Ford. La rassegna «Cinema: uno spazio nel quotidiano» s'inaugura infatti oggi all'Agnelli, via Paolo Sarpi 111, con l'ultimo film dell'attore che ha dato il volto a Indiana Jones: «A proposito di Henry» [illegible] Nichols.

[illegible] ciclo, giunto con [illegible] alla dodicesima edizione, comprende dieci pellicole, in prevalenza d'autore, [illegible] di recente nei locali di prima visione. Proiezioni [illegible] sabato (ore 18,15, 20,25 e 22,30) e la domenica (16,35, 18,35 e 20,35). Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire. Sono inoltre in vendita gli abbonamenti a [illegible] mila [illegible] sa del locale, [illegible] libreria Feltrinelli, piazza Castello 9, e a Ra[illegible] Proposta, piazza Rabaudengo [illegible] Informazioni allo 011/612.136.

«Capita nella vita [illegible] ed [illegible] certo punto se ne abbia abbastanza: [illegible] qualcosa od ec[illegible] che comincia quella che sembra la [illegible] esistenza» ha dichiarato il regista Mike Nichols («Il laureato», «Silkwood», «Donne in carriera») alla presentazione di [illegible] proposito di Henry». Tutto ciò capita a Henry Truman (Harrison Ford), un cinico [illegible] yuppie che una sera, sceso a comprare le sigarette, incappa in [illegible] tore e viene gravemente ferito alla testa. Rimasto [illegible] moria, quando guarisce deve ricominciare tutto da capo: im[illegible] a muoversi, camminare, parlare, leggere.

La prossima settimana è in cartellone il road movie «Thelma e Louise» con Susan [illegible]don e Gee[illegible] Davis in fuga, almeno per un weekend, dalla [illegible] che caratterizza [illegible] loro esistenza. Film fenomeno dell'attuale stagione, è firmato [illegible] Ridley Scott («Alien», «Blade Runner»).

[illegible] a domenica 16 appuntamento con l'ultimo lavoro [illegible] giapponese Akira Kurosawa intitolato «Rapsodia in agosto». Seguiranno: «Chiedi la luna», «Barton Fink», «Scelta d'amore», «Indiziato [illegible] reato», «Jungle fever», «Madame Bovary», «Urga - Territorio d'amore». [d. ca.]

*Insolita mostra*

# Profilattici in discoteca contro l'Aids

Condom, in inglese. Cioè, profilattico. Un accessorio ch[illegible] al momento è l'unica valida difesa contro l'Aids. E per difendersi, ogni arma è lecita. [illegible] una [illegible] in discoteca. Stasera allo «Studio 2» (via Nizza 32) i disc-jockey della Latin Superb Posse si alleano [illegible] l'Associazione Italiana Politrasfusi: si ballerà, [illegible] ci sarà pure una mostra di profilattici forniti dal negozio specializzato «Condomania» di Londra.

Alcuni volontari dell'Associazione Politrasfusi, con il presidente Angelo Magrini, [illegible]no in sala per spiegare i rischi dell'Aids e le possibilità [illegible] prevenzione. [illegible] tutti i ragazzi verrà distribuito un piccolo - [illegible] quanto mai utile - omaggio. Per non dover mai dire «li ho finiti».

Qualche [illegible] fa, alcune discoteche italiane - e Torino il «Big» - avevano capitato un'analoga iniziativa del ministero della Sanità: era stato distribuito un opuscolo nel quale Lupo Alberto, popolare personaggio dei cartoons, esortava i [illegible]gazzi al «sesso sicuro».

## GLI [illegible]

### Giocare a carte

Alle 16 il Gruppo Volontari per Anziani Madonna di Campagna organizza un pomeriggio [illegible] intrattenimento [illegible] tornei di scopa e di pinnacola aperti a tutti. Sede è in via Gubbio [illegible]

### Tombe reali

Il 3 febbraio alle 18 al Centro Congressi della Cassa di Risparmio, in corso Stati Uniti 23, Alessandro Bongioanni parlerà sul tema «Le tombe "reali" di Amarna». L'incontro, che sarà illustrato con diapositive, è organizzato dall'Associazione amici collaboratori del Museo Egizio.

### [illegible]

S'inaugura alle 11,30 nella Sala Arti del parco Generale Carlo Alberto [illegible] Chiesa a Collegno (via Torino [illegible]), la mostra sui pellirosse «Gli scoperti d'America. Un popolo e [illegible] culture "riscoperti"». Saranno esposte stampe originali, riproduzioni fotografiche, manifesti, oggetti e costumi artigianali. L'orario di apertura è dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 16 alle 18 tutti i giorni.

### [illegible]

Prosegue il «corso introduttivo alla comunicazione nel campo teatrale» il 3 febbraio alle 18, con la lezione «L'effimero nell'etereo». Intervengono Marco Marzi e [illegible] Riva. Tenuto all'Istituto Boselli, in via [illegible]tecuccoli 12, è realizzato dall'assessorato al Tempo Libero e il Centro [illegible] Iniziative per la Comunicazione. Informazioni allo 011/54.60.76.

### Sospensione

Lo spettacolo «La storia parallela - Red Turban» della compagnia Del Lago, previsto al Teatro Nuovo dal 4 al 9 febbraio per il festival «Il gesto e l'anima», è [illegible] momentaneamente sospeso. Inoltre, differente[illegible] quanto annunciato nel programma del festival, lo spettacolo del New York City Ballet si terrà il 2 e 3 marzo alle 20,45.

### Un cardinale

Il [illegible] febbraio alle 18,30 all'Istituto Sant'Anna, in via Massena 36, il Centro Teologico organizza la conferenza «Il cardinale Henry de Lubac s.j.: la sua opera, la sua vita». Ne parlerà il padre Xavier Tilliette s.j. Ingresso libero.

### Finanza

L'Istituto Superiore di Org[illegible]zazione propone corsi di finanza operativa d'azienda, di marketing e comunicazione. Le lezioni si terranno al Politecnico ogni sabato dalle 8,45 alle 12,45 e a Palazzo del Lavoro dalle 12,30 [illegible] 20,30. Sono previste borse [illegible] studio per i giovani disoccupati a reddito zero. Per iscriversi, telefonare allo 011/67.83.97.

### Premio [illegible]

La rivista culturale «Talento» ha indetto [illegible] 16ª edizione del premio letterario «La Mole», [illegible] quest'anno alla poesia. L'unica sezione è: silloge inedita di poesie. Il materiale deve pervenire entro il [illegible] a: «Talento», casella postale 23, Torino. [illegible] informazioni più dettagliate, occorre rivolgersi allo 011/248.53.87.

### I tarocchi

Il circolo artistico Aquarius 91, via XX Settembre 80, sta preparando il seminario di «Tarocco [illegible]o»: un modo creativo e terapeutico per conoscersi. Sarà tenuto da Luana Ricci. La serata di presentazione è il 7 febbraio alle 21, mentre lo stage sarà l'8 febbraio dalle 15 alle 19 e il 9 dalle 9 alle 13. Informazioni allo 011/621.50.12.

### [illegible]

Nuovi corsi alla scuola di Floro-orto-frutticoltura per amatori, [illegible] associazioni Floritalia e Suolo e salute (via San Pio V 21). Il corso di floricoltura, condotto da Pasquale Perrucchietti, comincerà il 21 febbraio e tratterà di potatura, erbacee perenni, fiori essiccati, fiori recisi. Quello di orto-frutticoltura, tenuto [illegible] Francesco Garofalo, parlerà invece di varietà di frutta, insetti dannosi e utili, malattie crittogamiche, fecondazione e ibridazione. Per partecipare telefonare allo 011/669.01.80.

## I [illegible]

**NUMERI UTILI**
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
[illegible] 55.191
Polizia
Pronto intervento 113
Questura [illegible] 55.[illegible]
Prefettura [illegible]
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 68.401
pronto intervento [illegible]
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091
Elisoccorso
Piemonte Soccorso 118

**SALUTE**
Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo [illegible]
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e [illegible] 54.25.76 - 54.90.00
[illegible] 765.511 - 762.685
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 80, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63061; [illegible]Vittoria, 65.421. Mau[illegible] 50.601.

**AMBULANZE**
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.669
[illegible] 54.90.00
[illegible] 329.01.96

**INFERMIERI**
Aiello 54.04.89
[illegible] [illegible]
[illegible] 819.16.20
[illegible] 63.01.56
[illegible] 33.13.01
[illegible] [illegible]
[illegible] 50.23.96 - 58.52.85
Ausilia 44.11.40
Arco 0337.220.250
Ass. inferm. torin. [illegible].42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Ilm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
[illegible] 75.14.73
749.24.34 - 749.65.27

**[illegible] DI NOTTE**
Servizio dalle 1[illegible] alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua [illegible], 793.308
via Nizza [illegible] 659.9259

**SOLIDARIETA'**
Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza [illegible] & C. 53.48.54
Sermig 436.65.[illegible]
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
[illegible] [illegible]
Gruppo [illegible] 839.54.42
Agice (malati epilettici) 31.60.623
Ampaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.16

**MUNICIPIO**
Municipio 57651
Certificati e domicilio prenotazioni tel. 436.01.65
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

**ANIMALI**
Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

**AEROPORTI**
Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

**[illegible]**
Soccorso stradale [illegible]
Europ assistance 53.06.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

**[illegible]**
Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Rochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

**BENZINAI**
Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

**EDICOLE**
P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

## TEATRI

**ALFIERI. POMERIGGI A TEATRO:** lo spettacolo odierno **Pupi siamo...** da «Il Berretto a sonagli» si effettuerà occasionalmente al Teatro Erba c.so Moncalieri 241 con inizio alle 15,30. Servizio navetta gratuito a partire dalle ore 15 dal Teatro Alfieri (ritorno compreso).

**ERBA. POMERIGGI A TEATRO:** oggi ore 15,30 **Pupi siamo...** da «Il Berretto a sonagli». Servizio navetta gratuito continuato a partire dalle ore 15 dal Teatro [illegible] (ritorno [illegible]so). [illegible] Moncalieri 241, tel. [illegible]5547.

**CENTRO D'ARTE VARIA GRAVELLI** (v. Preciosa 11 Moncalieri-Borgo San Pietro). I Soggetti presentano Eventi da Sud-Est. Stasera ore 21 e 22,30 e domenica 2 febbraio ore 21,30 **Lovendoes (L'amore è una dose meravigliosa)**. Ingresso soci Arci L. 12.000. Inf. e pren. tel. 682.2122 dal lunedì al sabato dalle [illegible] 17 alle [illegible].

**PALAGHIACCIO** [illegible] (Torino Esposizioni, c. Polmarca 39): [illegible] 14,30-18; 20,30-23. Biglietto unico. Tel. 6569.

## RITROVI

**AL** [illegible] Ingr. e consumazione L. 13.000.

[illegible] **MUSIC** (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 orch. La Tro[illegible].

**ARLECCHINO:** [illegible] 15,30 e 21 Franco Orsini.

**BOROTALCO** [illegible] (via Cuneo 16, [illegible]cholino, tel. 608.1098): [illegible] stra spettacolo Eurofolk.

**CLUB** [illegible]: con Gribaudo [illegible] 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.

**DANZE SMERALDO (Chivasso):** ore 21 liscio orch. Silvio Siriotto, domani ore 15 discoliscio.

**DU PARC** (tel. 621.5275): ore 21 Lion-Band.

[illegible] **CLUB DANZE** (v. Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio [illegible] da noi». Ore 21 orch. Show-Men.

[illegible] **BANC**[illegible] Ivrea [illegible]. [illegible] 230.064): ballo liscio orch. I Borgia.

**LA LUCCIOLA** (corso [illegible] 206): ore 15 liscio con Gino Romeo; ore 21 liscio fantasia con Gino Romeo.

**LE ROI:** ore 21 di tutto un po'... di più.

**K 11 (Vasperga):** ore 21 orchestra Giorgio e Gli Azzurri.

**NO STOP (S. Ambrogio):** vuoi divertirti ballando il liscio? Ore 21 «Ricky Graziano e la sua bambola». Domani ore 15 I Romantici. Tel. 939.139.

**NUOVO GARDEN** (tel. 690.3443): [illegible] 15,30 il nostro pomeriggio con premi e omaggi alle dame. Ore 21 [illegible] serata che piace a tutti con l'orch. Milo e i Simpatici.

**SALA DAN**[illegible] S. Gillio: questa sera ore 21 Emilio Zilioli, domani ore 16 Evottini. Tel. 953.2691.

**SERENELLA DANZE** (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 958.62.67): ore 15 discoliscio. [illegible] libero. [illegible] con orchestra.

[illegible] **HOTEL PIANO BAR** - Ristorante [illegible] - [illegible]ro. Cena con musica e piacevoli serate [illegible] Maestro Renzo Gallino. Ven. [illegible].

**AL CIOCCO RISTORANTE** (Str. Statale 23 - Airasca, tel. 990.9696-990.8205). Tutti i sabati ore 21 musica [illegible] vivo senza obbligo [illegible] cena.

**C**[illegible] **CLUB:** tutte le sere [illegible] ore 22, domenica 15,30-18,30. Prenotazioni tel. 740.618 via N. Fabrizi 71.

**DA ROBY:** ore 21 cena [illegible]. Tel. 337.865 - [illegible]5.2603.

**INVIDIA + PATIO:** tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica [illegible] 16-19. Tel. 696.5383 - 674.084.

**LA LUCCIOLA** - Ristorante di Brandizzo. Questa sera cena con ballo. Pren. tel. 011 913.9113.

**LA PINETA** Ristorante [illegible]. Questa sera cena con ballo. Pren. tel. 913.9084.

**MACUMBA PINEROLO** - Ristorante - Pizzeria - Sala danze (tel. 0121 74.115 - 58.626).

**RISTORANTE CASTELLO** Buriasco. Ven. e sabato cena con ballo. Tel. 0121 56.143 - 56.860.

**RISTORANTE DELLE ALPI** (via Segantini 15): ogni sabato sera cena con or[illegible] gradita prenotazione. Tel. 733.085.

**RISTORANTE LUCULLIANO** (v. Assietta 5, tel. 545.618) stasera ore 21 Gianni Negro, Gigi Cavicchioli classic jazz quartet - il jazz degli Anni 20-30 con cena. Prenotazioni.

**S. GIORGIO:** Ristorante - Danze - [illegible]tino: La Piane's Trio - c. Alpestina. [illegible] pren. tel. [illegible].4496-438.1466.

## GALLERIE E MUSEI

**ALBERTO PEOLA** (Rocca 29): Gyarmati.

**ARTE CLUB** (via della Rocca 39, tel. 835.331): Federico Chiara.

**ARX** (v. Bertola 31): Michel Gaudet.

**CIRCOLO DEGLI ARTISTI** (via Bogino 9, Torino): Albino Galvano. Orario 10,30-19; giovedì ore [illegible]. Lunedì chiuso.

**GALLERIA AVERSA** (v. C. Alberto 24, tel. 532.662): La pittura in Piemonte [illegible] '900.

**GALLERIA IPOGEA** (c.so Matteotti 13; Torino): Luciano Di Bernardo.

**GALLERIE PRINCIPE EUGENIO:** 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17/a, Torino, tel. [illegible].209. Orario tutti i giorni 10-12,30; 15,30-19,30, lunedì [illegible] chiuso.

**L'ARIETE** (via Bava 4, tel. 832.075): Maestri '800 - '900.

**RIVERA** (v. M. Vittoria 31): C. [illegible].

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE** [illegible]

[illegible]**IA:** Giosuè Calierno.

[illegible] Dino Boschi.

[illegible] **BIASUTTI** (v. Juvarra 16, tel. 540.883): Autori contemporanei. Or.: 15,30-19,30.

**LA** [illegible] (v. Po 9, tel. 839.6934): De Chirico: [illegible]ca 1954-1977.

**LA GIOSTRA (Asti):** Piero Bussi.

**LE IMMAGINI:** [illegible]ani.

[illegible] (piazza [illegible] 10): L. Dolleani.

**NARCISO:** Marcolino Gandini.

**PIRRA** (c. Vittorio 82, t. 843[illegible]): Boris Nicolaiev e la scuola di San Pietroburgo.

# LA STAMPA

ANNO 126. N. 31 • SABATO 1 FEBBRAIO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200



Governo in bilico per l'ospitalità al palestinese

# Mitterrand nei guai per il caso Habbash

## L'AMBIGUA PIETA' D'OCCIDENTE

DUNQUE, mentre si è appena avviato [illegible] difficile, [illegible] processo [illegible] pace in Medio Oriente, che deve vincere diffidenze e odi scanditi da cinque guerre, il governo francese ha concesso ospitalità in una clinica di Parigi a [illegible] dei capi storici del terrorismo palestinese, a [illegible] avversario dichiarato [illegible] ogni negoziato con gli israeliani, all'amico e al complice di Saddam Hussein all'epoca dell'invasione del Kuwait. Sono più che comprensibili [illegible] tumulto politico scatenatosi [illegible] Francia, lo [illegible] dei Paesi alleati, l'indignazione dello Stato d'Israele.

Ma il [illegible] più diffuso [illegible] la sorpresa. Tutti si chiedono, tutti si chiediamo: perché? La motivazione umanitaria non spiega niente. Fra l'altro, la moglie ha precisato che George Habbash non [illegible] stato colpito da un'emorragia cerebrale e che ha chiesto e ottenuto di essere ricoverato a Parigi per un controllo delle condizioni di salute. Vuol dire che sapeva di poter [illegible] una certa «comprensione» delle autorità francesi; [illegible] no poteva rivolgersi a un Paese arabo o a un Paese neutrale, [illegible] la Francia ha combattuto, a fianco degli americani, [illegible] l'estremismo arabo e anti-israeliano di Saddam. Ciò che resta [illegible] anche se si fosse trattato, e [illegible] trattasse, di un pericolo grave per la [illegible] vita.

Quindi, perché? La sorpresa è tale che si è arrivati a pensare a una trappola per catturarlo: il [illegible] nome fu coinvolto negli attentati parigini di [illegible] anni fa e, più recentemente, nell'esplosione di un [illegible] di linea francese. Ma, che si sappia, [illegible] c'è un mandato [illegible] cattura per Habbash. [illegible] l'ira di

**Aldo Rizzo**

CONTINUA A [illegible] 3 PRIMA COLONNA

PARIGI. George Habbash gode di buona salute clinica, giura la moglie Helda. Ma è quella giudiziaria a farsi sempre più preoccupante. Il giudice Jean-Louis Bruguière ha deciso che [illegible] piantonato nell'ospedale parigino Henry-Dunant. Il fermo è prorogabile sino a lunedì, ore 21. Entro quella data, gli investigatori [illegible] ascolterà il leader ultrà palestinese come «testimone» sul sequestro d'armi ed esplosivi rinvenuti presso Rambouillet sei anni fa, pochi giorni dopo gli attentati filo-iraniani che provocarono 13 morti nella capitale. Un'incriminazione [illegible] sembra improbabile.

Per questo, Habbash rifiuta le «visite fiscali» degli specialisti che dovrebbero lasciare via libera alla magistratura, quanto l'incontro con Bruguière. I suoi legali di nomina Olp, durante [illegible] «voltafaccia» governativo, l'hanno indotto ieri a scongiurare [illegible] Croce [illegible] perché gli trovasse [illegible] fuori Francia. Ma da Ginevra arriva [illegible] risposta pilatesca: «Il [illegible] non può riguardarci».

[illegible] e L. Mas A PAG. 3

Ebrei bruciano una foto di Habbash

Lombardia, traffico bloccato fino a mezzogiorno in 35 Comuni

# Smog, oggi Milano a piedi

## *Sconti fiscali per l'auto «pulita»*

ROMA. Abolizione per [illegible] anni del superbollo per il nuovo-diesel. Trecentomila lire di bonus [illegible] per le automobili avviate alla rottamazione costruite fino al 1974, denaro [illegible] sarà poi detratto [illegible] che l'acquirente dovrà pagare acquistando una nuova automobile catalizzata. Riduzione fino a 20 lire per la benzina verde e a 21 per il gasolio pulito negli aumenti che interverranno sui prodotti energetici da [illegible] in avanti. Sono questi i punti principali del decreto che tende a portare sotto controllo l'inquinamento causato dalle automobili, approvato ieri sera dal Consiglio dei ministri. Giorgio Ruffolo, al termine della lunga riunione, [illegible] spiegato che tutte le macchine catalizzate [illegible] esenti dai divieti di circolazione che saranno emessi in futuro nelle varie città. Inoltre ha annunciato l'omologazione in tempi brevissimi (per alcuni si è già provveduto) del retrofit, strumenti che permetteranno di abbattere almeno del 50% le sostanze tossiche presenti negli scarichi delle automobili.

[illegible] mentre il ministro dell'Ambiente a Roma spiegava che «tutte queste misure miglioreranno la situazione nelle grandi città e accelereranno la rottamazione degli autoveicoli più vecchi del parco auto», in Lombardia veniva presa [illegible] decisione inattesa e clamorosa: la Regione, sulla base delle [illegible] competenze assegnate, infatti [illegible] deciso il blocco totale del traffico privato dalla mezzanotte passata a mezzogiorno [illegible] oggi a Milano e nei comuni dell'hinterland. Questo perché - ha spiegato il presidente della Giunta, Giovenzana - in città e provincia sono stati raggiunti livelli di inquinamento mai rilevati in precedenza. E [illegible] entrano in vigore la ordinanze Ruffolo-Conte [illegible] il miglioramento dell'aria nelle undici principali città, la situazione ambientale va peggiorando anche a Torino, tanto che in Comune si riparla di possibili targhe alterne [illegible] qualche giorno. A Palermo, invece, la giunta ha già avviato [illegible] piano straordinario che prevede la chiusura delle strade e piazze più inqui-

[illegible] di Villari A PAGINA [illegible]

La polizia conferma

## Rapita e uccisa la Silocchi Sei in manette

PARMA. La polizia non ha dubbi: Mirella Silocchi, rapita il [illegible] luglio dell'89, è morta. Agli inquirenti manca un solo tragico tassello: la scoperta del cadavere. Ieri intanto sono stati [illegible] gli ordini di [illegible] per altrettanti componenti della banda [illegible] del sequestro. [illegible] persone (tra cui il telefonista) sono [illegible]

[illegible] A PAGINA 16

Il Presidente della Repubblica con un comunicato rivendica a sè tempi e modi per chiudere la legislatura

# Cossiga a sorpresa: «Sciolgo io le Camere»

## *E i socialisti attaccano Santoro, «ora basta con Samarcanda»*

ROMA. Su *Samarcanda* è scontro aperto fra il Tg3 e il presidente [illegible] Rai, il socialista [illegible] rico Manca. «La trasmissione è avvenuta poche [illegible] dopo l'approvazione di un piano editoriale che [illegible] preciso sul modo di fare informazione, ed è [illegible] dalla regola», dice un comunicato di Manca, appoggiato dal psi.

La dc, però, non intende prendere provvedimenti. Il direttore generale Pasquarelli, democristiano, lascia la decisione alla Commissione di vigilanza, presieduta dall'altro dc Borri. [illegible] risultato? Nessuna censura a *Samarcanda* e al [illegible] conduttore Michele Santoro.

Intanto, in [illegible] elezioni più televisive della storia, continua il [illegible] istituzionale. Ieri Cossiga [illegible] mandato [illegible] chiaro messaggio ad Andreotti: «La data delle elezioni [illegible] decido io, e io decido se fare le consultazioni».

F. Ceccarelli, M. Bramellini, A. Rapisarda ALLE PAGINE 6-7

## Eltsin debutta tra i 15 grandi

*L'Onu celebra il [illegible] ordine» ma [illegible] l'esercito comune*

di F. Squillante e P. Passarini A PAGINA 5

## Nel Caucaso è guerra civile

*Karabakh invaso da 20 mila azeri che [illegible] la milizia [illegible]*

di Giulietto Chiesa [illegible]

## Il Fisco rimborsa, ma in Bot

*Così saranno pagati i crediti che superano i cento milioni*

[illegible] A PAGINA 23

## IL PATTO DI SEGNI

SI sono sentite e viste cose veramente nuove, l'altra sera a «Samarcanda». E anche rivoluzionarie, quale ormai sembra diventata in questo Paese l'applicazione della più elementare regola della democrazia.

L'onorevole Segni, in rappresentanza del «Partito che non c'è», ma che in realtà esiste, parla, e agisce e sta raccogliendo sempre più vasti e [illegible] sversali consensi in tutta Italia, ha ribadito che non ritirerà il suo patto. Come si ricorderà, questo patto dice che il candidato al Parlamento, ove eletto, [illegible] di fronte agli elettori a [illegible] piena lealtà e con priorità rispetto ad ogni vincolo di partito o disciplina di gruppo, anche in caso di fiducia al governo,... ogni iniziativa utile [illegible] approvazione di riforme [illegible] quanto previsto dai referendum elettorali».

A nessuno sfugge l'importanza della novità. Per la prima volta, in modo esplicito e solenne, si passerebbe dal sistema partitocratico della delega al sistema più trasparente e più conforme alla Costituzione del mandato.

Nel sistema della delega, il candidato dice più o meno così:

**Marcello Pera**

CONTINUA A [illegible] 6 QUINTA COLONNA

La singolare ipotesi avallata da Laura Betti: non mi stupisce, Pier Paolo era nelle liste del Sifar

# «E' stata Gladio ad ammazzare Pasolini»

## *Sul giornale di Rifondazione comunista l'accusa di Dario Bellezza*

ROMA. Il poeta non [illegible]: Gladio ha ucciso Pier Paolo Pasolini. Questa nuova «verità» sulle ultime [illegible] del poeta assassinato, appare sul settimanale [illegible] Rifondazione comunista, *Liberazione*. La sostiene, in un'intervista annunciata con grande evidenza sulla prima pagina del giornale, il poeta e scrittore Dario Bellezza, che di Pasolini fu amico e fedele. L'autore di *Ragazzi di vita*, sostiene Bellezza, «dava troppo fastidio ai potenti dc, dei quali aveva chiesto un pubblico processo ed [illegible] inoltre attaccato il [illegible] che era la versione ufficiale della Gladio».

Prove? Nessuna. [illegible] la scoperta dell'esistenza di un'associazione segreta denominata Gladio, o altrimenti detta «Stay Behind», ha persuaso Bellezza che quella notte del [illegible] del 1975, [illegible] un campetto dell'Idroscalo di Ostia, il giovane Pino Pelosi fu soltanto l'esecutore materiale di un delitto architettato da forze molto più potenti di lui. «Dopo la storia di Gladio, sono convinto che Pasolini [illegible] stato ucciso dalla Gladio attraverso la tessitura di un trabocchetto di tipo omosessuale», racconta Dario Bellezza. Il quale, dunque, non avanza sostanziali dubbi sulla dinamica dell'omicidio e neanche sulle motivazioni immediate che indussero Pelosi a martirizzare [illegible]. Dice però, riprendendo [illegible] discorso che [illegible] adombrato in [illegible] su *Panorama*, che i mandanti sono [illegible] ricercare in quell'organizzazione nata ufficialmente per compiere azioni di guerriglia nel caso di un'invasione sovietica in Italia.

La denuncia di una matrice politica dietro l'assassinio di Pier Paolo Pasolini viene proprio da uno scrittore che nel 1981 scrisse un libro, *Morte di Pasolini*, in cui criticò le ipotesi che più avevano [illegible] sulla presunta natura politica dell'agguato di Ostia. Bellezza parlava di oscure spulsioni di [illegible] che ossessionavano il regista del *Vangelo secondo* [illegible] Ma [illegible] tutti [illegible] pensavano in questo modo. Marco Ventura, nel volume *Pasolini: cronaca giudiziaria, persecuzione e morte*, sulla scia di una tesi di Oriana Fallaci, aveva parlato esplicitamente di una pista «fascista», mettendo in evidenza come nei pressi della Stazione Termini, dove era avvenuto [illegible] l'incontro tra Pasolini e Pelosi, fosse ubicato un covo di squadristi missini.

Ora Bellezza dice [illegible] aver cambiato idea, perché solo «oggi [illegible] è venuto a sapere di questa vicenda Gladio tutta in funzione anticomunista [illegible] in più perché nella vita si cambia idea ed anzi è auspicabile [illegible] biarla. Questo [illegible] esclude, puntualizza Bellezza, che Pasolini [illegible] trovato «il suo carnefice». Però [illegible] problema non [illegible] nella tecnica [illegible] delitto ma nei mandanti ed lo ce vedo lo zampino [illegible] Gladio».

Gli amici di Pasolini prendono in seria considerazione la singolare tesi di Bellezza. «Non mi sorprende affatto», dice Laura Betti. «Infatti una cosa [illegible] certa e incontestabile, Pier Paolo [illegible] nelle liste [illegible] Sifar».

**Pierluigi [illegible]**

**[illegible]**

*di Guido Ceronetti*

Usando un poco la forza, si può ottenere moltissimo.

Sun-Tzu, *L'Arte della Guerra* (sec. V a. C.)

A Ignalina fermato un reattore, guasto al sistema di raffreddamento

# Rischiata una Cernobil in Lituania

## *Tecnico tenta di sabotare computer d'una centrale*

[illegible] Il reattore numero uno della centrale nucleare lituana di Ignalina è stato fermato dopo la scoperta di «un guasto [illegible] nel sistema di raffreddamento [illegible] secondario». Lo ha annunciato ieri la televisione polacca, [illegible] citando [illegible] dichiarazione del direttore della centrale, Victor Shevaldin.

Secondo il responsabile della centrale, che è dello stesso tipo di quella di Cernobil, [illegible] le norme di sicurezza nelle procedure di [illegible] sono rispettate e le riparazioni dovrebbero terminare entro l'8 febbraio prossimo.

L'altro ieri, l'ufficio del governo [illegible] lituano [illegible] reso noto che un tecnico della centrale [illegible] dopo [illegible] era stato scoperto e rapidamente bloccato [illegible] tentativo di alterare il programma informatico della centrale che avrebbe potuto [illegible] catastrofe. [Ansa]

Debutto del presidente russo a New York: un'alleanza con l'Occidente per combattere i totalitarismi

# Eltsin lancia il club dello Scudo

## «Una Difesa comune per il mondo libero»

Nella foto grande il leader russo Boris Eltsin (a sinistra) [illegible] all'Onu con George Bush. Qui a fianco il Consiglio [illegible] sicurezza al lavoro

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Per il suo debutto alle Nazioni Unite Boris Eltsin [illegible] ha scelto la moderazione [illegible] anzi, seguendo la [illegible] indole, ha immediatamente lanciato una serie di segnali «forti» per marcare una drastica svolta: al Consiglio di sicurezza dell'Onu non c'è [illegible] la vecchia Urss comunista, ma la nuova Russia, appena affacciatasi alla democrazia, e per questo [illegible] di promuoverla al suo interno e in campo internazionale.

Quello che ieri, al primo vertice nella [illegible] dell'Onu, ha proposto il Presidente russo, [illegible] infatti niente meno che un nuovo ordine mondiale, basato [illegible] una «alleanza» tra Russia e potenze occidentali. Un'alleanza che sia capace di rilanciare il ruolo [illegible] Nazioni Unite, [illegible] promuovere e difendere lo sviluppo democratico anche con forze militari di pace, e di creare un «sistema di difesa globale della comunità mondiale» che sottragga l'umanità all'incubo nucleare.

«Per la prima volta nella storia è apparsa la possibilità reale di farla finita una volta per tutte con il dispotismo, di smantellare l'ordine totalitario, in qualsiasi forma [illegible] si manifesti», ha detto il Presidente. Questa possibilità [illegible] apparsa [illegible] la caduta dei regimi comunisti, con le trasformazioni in atto nell'ex Unione Sovietica e nell'Europa dell'Est, con l'eliminazione dell'«abisso di sfiducia» tra Oriente e Occidente. Oggi, ha sottolineato Eltsin, la Russia, emersa a pezzi da 73 anni di totalitarismo, considera i [illegible] occidentali non più come nemici, e non solo [illegible] partner, «ma come alleati: questo è un presupposto importantissimo, direi rivoluzionario, nella cooperazione pacifica tra gli Stati del mondo progressista».

E' partendo da questa base che il Presidente russo, in un breve ma denso intervento, ha avanzato le [illegible] proposte. «Credo sia arrivato il momento di pensare ad una seria riforma dell'Organizzazione delle Nazioni Unite», ha detto Eltsin, affermando che [illegible] garanzie democratiche e di libertà «non sono affari interni degli Stati ma, secondo la carta dell'Onu, loro obblighi». Questa posizione, che Mosca vorrebbe riconosciuta [illegible] «norma universale», deve essere sostenuta dal Consiglio di sicurezza, «chiamato a sottolineare la responsabilità solidale del mondo civile nella difesa dei diritti e delle libertà individuali». Per dar maggior peso alle sue parole, Eltsin ha annunciato la liberazione degli ultimi dieci prigionieri politici, esclamando che «nella libera Russia non ci sono più prigionieri di coscienza».

Le sue dichiarazioni non devono certo essere piaciute al premier [illegible] Li Peng. Ma Eltsin è andato avanti, chiedendo la creazione di «un [illegible] di reazione rapida per [illegible] re la pace e la stabilità» nei punti caldi del mondo e, [illegible] anticipato nella lettera al Segretario generale Onu Boutros Ghali, dicendosi pronto ad inviare truppe [illegible] a far parte delle forze [illegible] pace delle Nazioni unite.

Non [illegible] ambiziose le prospettive che Eltsin ha delineato per il disarmo. Senza scendere nei dettagli, che discuterà oggi con il presidente Usa George Bush, il leader russo ha auspicato «profondi tagli delle armi [illegible] cleari strategiche e tattiche». Secondo il suo portavoce Pavel Voschanov, Eltsin ha confermato al presidente francese Mitterrand che tutte le armi atomiche tattiche (escluse quelle della flotta) sono state trasferite in Russia, [illegible] ha annunciato che i militari russi hanno [illegible] a disattivare, sottraendo i programmi di volo, tutti i missili strategici situati in Ucraina, Bielorussia e Kazakhstan: le uniche tre Repubbliche dell'ex Urss, oltre [illegible] Russia, ancora in possesso [illegible] armi atomiche.

Ma la vera, grande [illegible]ità nel campo del disarmo, Eltsin l'ha solo fatta balenare nel suo discorso, proponendo «la creazione di un sistema di difesa globale della comunità mondiale», basato [illegible] versione modificata del progetto di «guerre stellari» dell'ex presidente ameri[illegible] Ronald Reagan. Quello che era [illegible] come sf[illegible] tecnologica all'impero comunista, potrebbe [illegible] essere invece realizzata con l'aiuto «dell'alta tecnologia del complesso militare [illegible] E' stato Voschanov a chiarire quella che i russi vedono ancora come «un'idea per i colloqui successivi».

[illegible] portavoce ha precisato che al progetto, destinato a proteggere da eventuali attacchi nucleari l'Occidente e [illegible] Russia, dovrebbero lavorare scienziati americani, russi e, forse, anche inglesi e francesi. «Noi proponiamo di [illegible] e [illegible] in[illegible] sistema di difesa globale», ha detto Voschanov, [illegible] condo cui il progetto servirebbe anche a eliminare le paure [illegible] una «fuga di cervelli nucleari» dall'ex Unione Sovietica. A questo proposito, «Eltsin ha preso misure per garantire l'occupazione in Russia di questi specialisti, e per impedire la loro fuga verso Paesi terzi».

Come reagirà Bush alla proposta? «Che io sappia non vi sono ancora [illegible] reazioni», ci ha detto un portavoce [illegible] Eltsin, ma anche se non accolta, la richiesta del Presidente ha [illegible] evidente [illegible] volontà [illegible] Russia di schierarsi al fianco dell'Occidente in campo internazionale. Da qui alla richiesta [illegible] aderire alle strutture politiche della Nato, dicono alcuni membri della squadra [illegible] Eltsin, [illegible] c'è che un passo.

**Fabio Squillante**

# L'Onu promette la grande riforma

## Ma per adesso l'«Esercito Blu» rimane sulla carta

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stata la prima foto di gruppo dei potenti [illegible] mondo dopo la morte dell'Urss, simbolo, a sua volta, della fine della Guerra Fredda. Una foto di gruppo con la «nuova Onu» sullo sfondo, che, come dicono le [illegible] parole del documento approvato, dovrà intervenire più attivamente per prevenire le guerre, per punire le aggressioni, per garantire i diritti umani, per promuovere lo sviluppo della democrazia, per favorire il controllo delle armi di distruzione di massa. Formule larghe, fati[illegible] combinate dalla diplomazia internazionale; concetti generali al punto da spingere qualcuno a definirli «gene[illegible]». Faceva comunque una [illegible] impressione sentire Eltsin pronunciare [illegible] frase come: «Noi [illegible] consideriamo gli Usa e i Paesi dell'Occidente degli amici soltanto, ma degli alleati». Mentre, dall'altra parte del tavolo rotondo, Bush assicurava che [illegible] la minaccia [illegible] guerra nucleare globale è più distante che in ogni altro momento dell'era atomica».

«Più distante che mai» [illegible] significa, tuttavia, «eliminata per sempre». [illegible] a caso, [illegible] capitolo del documento approvato ieri dal Consiglio di sicurezza dell'Onu, che si riferisce al «grande cambiamento d'epoca», dà il benvenuto [illegible] «mutamenti politici» intervenuti nell'Urss, [illegible] sottolinea anche che «l'instabilità economica, sociale, ecologica, sul terreno dei diritti umani, s[illegible] diventate minacce per la pace».

Rimane il grande rischio costituito da una proliferazione nucleare che sfugge al controllo delle grandi potenze. E [illegible] solo il problema dell'Iraq di Saddam Hussein, sul quale Bush ha chiesto che le sanzioni dell'Onu continuino a gravare. L'India [illegible] si è rifiutata [illegible] aderire alla proposta americana di un trattato regionale contro le [illegible] atomiche. «Preferiamo soluzioni globali», ha detto il suo rappresentante. Ma, fino alla fine, l'India ha premuto perché il documento conclusivo non recepisse formalmente il Trattato sulla non proliferazione a cui non ha [illegible] aderito. Così il documento si limita a sottolineare «l'importanza» del Trattato. Poi c'è la Cina. Proprio ieri, mentre il contestato Li Peng chiedeva a Bush di abolire [illegible] sanzioni contro il suo Paese, i giornali americani hanno pubblicato nuove notizie su forniture cinesi di componenti nucleari al Pakistan e alla Siria.

La Guerra Fredda è finita, ma, [illegible] senso, [illegible] si [illegible] ancora conclusa quella Calda degli Anni 40. [illegible] quasi 50 anni da Yalta, il Giappone, attraverso [illegible] primo [illegible] Miyazawa, [illegible] rinnovato ieri [illegible] richiesta [illegible] seggio in Consiglio [illegible] sicurezza [illegible] membro permanente. Mancava, tra i Capi di Stato riuniti ieri, [illegible] rappresentante di un'altra grande potenza mondiale, la Germania, che neppure è membro permanente - e in questi mesi non le spetta [illegible] seggio di turno.

Si è parlato della costituzione [illegible] una robusta forza militare per il pronto intervento in crisi improvvise, da affidare al comando unificato della segreteria Onu. Gli esperti [illegible] alcune cancellerie hanno anche ipotiz[illegible] un numero: 500 [illegible] uomini completamente equipaggiati. Ma, su questo punto, il documento finale si limita, prudentemente, a suggerire l'istituzione di «strumenti per fronteggiare le minacce alla pace e, se necessario, a rovesciare [illegible] atti di aggressione». Al [illegible] segretario dell'Onu, l'egiziano Boutros Ghali, è stato affidato il compito di presentare delle proposte in merito entro [illegible] primo luglio prossimo. E l'unico a entrare in argomento [illegible] stato Mitterrand. Ha assicurato che la Francia «è pronta a mettere in qualunque momento 2000 uomini a disposizione anche con un breve preavviso».

Il presidente George Bush

Come sempre nella storia del mondo, anche oggi [illegible] pace è un edificio da costruire [illegible] pazienza, sapendo che, alla fine, sarà sempre un manufatto precario. Nel frattempo Bush, come ha informato James [illegible]r, ha utilizzato i colloqui bilaterali avuti ieri, per negoziare una nuova risoluzione Onu [illegible] la Libia. Dure sanzioni e la minaccia [illegible] «serie conseguenze future». L'ipotesi di una punizione militare per reati [illegible] rismo internazionale resta [illegible] [illegible] l'angolo. «Bisogna agire risolutamente contro questi regimi rinnegati», ha detto Bush. Si riferiva anche all'Iraq, la cui «aggressione» al Kuwait, come saluta [illegible] documento, è stata punita. [illegible] Saddam Hussein è sempre lì.

**[illegible]**

IN **BREVE**

### Gorbaciov paciere in Medio Oriente

MOSCA. Mikhail Gorbaciov intraprenderà [illegible] una «missione di pace» in [illegible] Oriente, invitato da Giordania, Arabia Saudita ed Israele. Lo ha dichiarato ieri lo [illegible] presidente sovietico alla «Niezavisimaya Gazeta».

Il 28 [illegible] gennaio si è svolta a Mosca la sessione di apertura [illegible] colloqui multilaterali [illegible] bo-israeliani. Nell'occasione Gorbaciov aveva avuto colloqui con i ministri degli Esteri di Israele, Giordania e Arabia Sau[illegible]. «Mi è stato riconfermato l'invito a visitare i loro rispettivi Paesi - ha detto Gorbaciov - E penso [illegible] approfittare di questo invito. Credo che mi permetterà di discutere sinceramente i problemi più scottanti della regione». [Ansa]

### Nuovo ambasciatore russo a [illegible]

WASHINGTON. Il presidente della commissione Esteri [illegible] parlamento [illegible] Vladimir Lukin [illegible] il [illegible] ambasciatore del presidente Boris Eltsin a Washington. Lo hanno anticipato al Washington Post fonti autorevoli a Mosca. Eltsin avrebbe firmato il decreto di nomina mercoledì [illegible] prima di partire per Londra e intenderebbe presentare il suo rappresentante al presidente George Bush durante il mini-summit di oggi a Camp David. La scelta di Lukin [illegible] colto di sorpresa i diplomatici americani, ma anche quelli russi che si aspettavano una promozione dell' attuale incaricato d'affari Andrei Kolosovsky. La [illegible] [illegible] Lukin rappresenterebbe un premio per l'appoggio che l'uomo politico [illegible] ha concesso a Eltsin in agosto, quando entrambi salirono sulle barricate per opporsi al golpe. [Ansa]

### Prezzi quasi doppi per i giornali a Mosca

[illegible]. Da oggi il prezzo dei quotidiani moscoviti [illegible]terà in media [illegible] il 30 e [illegible] 50 per cento, portandosi dagli 80 copechi attuali a un massimo di un rublo e [illegible] copechi. Come riferiscono le «Izvjestija», tale aumento è molto inferiore a quello proposto dall'organizzazione centrale di diffusione e abbonamenti, che [illegible] suggerito una crescita di quattro-cinque volte, vale a dire fino al prezzo di 4 rubli a copia. [Ansa]

---

Dopo un bombardamento atomico sulla Germania, offensiva fino ai Pirenei

# «Blitz sul Reno, Europa kaputt»

## Scoperto [illegible] piano dell'83 del Patto di Varsavia

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel 1983, preparando le manovre del Patto [illegible] Varsavia denominate «Soyuz 83», [illegible] comandante in capo delle forze orientali, maresciallo Kulichov, spiegava ai suoi ufficiali: «La guerra futura dovrà essere sviluppata senza compromessi fino alla distruzione totale dell'avversario.

Questo obbliga l'impiego di tutto l'arsenale di distruzione disponibile, [illegible] la dimensione non controllabile dell'azione strategica». Mancavano [illegible] due anni all'arrivo al potere [illegible] Gorbaciov, ma la dottrina che vedeva nel Patto di Varsavia un puro strumento di difesa dagli attacchi avversari era già stata coniata: le manovre, gli ordini e i piani dell'Alleanza dell'Est erano destinati invece a preparare un attacco, come rivelano i 25 mila documenti ritrovati dal ministero della Difesa tedesco dopo la riunificazione negli archivi di Berlino Est, e [illegible] noti ieri, in sintesi, nella capitale tedesca.

Nonostante la distruzione sistematica del materiale segreto dei Paesi del blocco sovietico, poche settimane prima che l'Esercito popolare della Ddr fosse fuso con la «Bundeswher», i documenti rimasti consentono di ricostruire per la prima volta i piani d'attacco dell'Alleanza militare che faceva capo a Mosca. L'uso dell'arma nucleare tattica, [illegible] particolare, era previsto per «consentire uno sfondamento nelle difese dell'avversario». Per arrivare al Reno, alla frontiera franco-tedesca dunque, i generali del Patto prevedevano da tredici a quindici giorni di battaglie. Per scendere fino ai Pirenei sarebbero state necessarie quattro settimane. E per cogliere di sorpresa il nemico, le forze [illegible] [illegible]sca avrebbero colpito un Land settentrionale della Germania, [illegible] Schleswig-Holstein, con settantasei cariche nucleari, per «ridurlo a una regione pietrificata».

«Per ricompensare gli eroi di questa guerra, Honeck[illegible] già fatto preparare le medaglie», ha detto il ministro della Difesa Gerhard Stoltenberg mostrando una decorazione. Questi piani rimasero validi nelle loro linee generali per tutti gli Anni Ottanta, con una sospensione dell'uso delle armi atomiche però dall'83 all'88, quando si ritornò a prevederne l'impiego in situazioni offensive e difensive. Soltanto nel 1990, scrivono gli esperti del ministero della Difesa che hanno studiato il materiale, «i sommovimenti politici nella Ddr sembrano avere avuto effetto sulla formazione e le procedure delle esercitazioni degli eserciti popolari». [e. n.]

Rivelazioni del settimanale Stern: [illegible] mese [illegible] due inviati di Gheddafi [illegible] i clienti

# Shopping al «supermarket dell'atomica»

## Società di Mosca offre materiali e scienziati per la Bomba

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Chi vuole un'atomica può prenotarla al numero 15 di Uliza Varvarka, a Mosca, un edificio giallo che in passato fu anche [illegible] chiesa. Vladimir Dmitriev, presidente della società «Chetek» (una sigla che [illegible] per «uomini, tecnologie e capitale», in russo), gli spiegherà i dettagli. [illegible] settimanale «Stern», che l'ha rintracciata, assicura che la ditta - con un capitale [illegible] duecento milioni di rubli, due jet, [illegible] limousine e una dacia per ospitare i clienti - offre garanzie sul know-how, [illegible] manodopera e il materiale in grado [illegible] provocare esplosioni sotterranee. Anche se Dmitriev preferisce la terminologia dell'eufemismo: [illegible] bomba, spiega, non serve per la guerra ma per «una esplosione atomica pacifica».

Impiego consigliato, «l'elimi[illegible] [illegible] modo garantito di rifiuti chimici altamente tossici». [illegible] non c'è impedimento a nulla, e anche [illegible] difficoltà d'esportazione sembrano poter essere superate facilmente. E' possibile «farla esplodere ovunque», dicono alla «Chetek» che «non ha rigidi criteri per l'esportazione di materiale nucleare». Il solo [illegible] considerato «a rischio» da Dmitriev, in apparenza, [illegible] l'Iraq. Secondo il settimanale, che ha svolto un'ampia inchiesta, [illegible] ditta della Uliza Varvarka [illegible] presa sul [illegible] [illegible] esperto americano, William Potter, conferma che la «Chetek» sembra legata all'ex mini[illegible] sovietico per l'industria atomica, e ha dunque rapporti con ambienti in grado di procurare l'uranio arricchito e le tecnologie indispensabili [illegible] preparazione della bomba.

I suoi tecnici, quasi certamente, fanno parte dell'esercito in rotta dei novecentomila esperti nucleari, occupati un tempo nei laboratori segreti dell'Unione Sovietica: molti di loro hanno perso all'improvviso stipendio e privilegi e sono in [illegible] mercenari atomici allettati dalle valute forti. Tremila, almeno, hanno conoscenze sufficienti [illegible] costruire [illegible] bomba o per arricchire l'uranio. All'istituto Kurtschatow [illegible] Mosca, secondo lo «Stern», il mese scorso si [illegible] presentati due inviati di Gheddafi, in [illegible] [illegible] di personale per realizzare un non meglio precisato progetto nella Sirte. Un ricercatore [illegible] da vent'anni ci lavora, Alex Sidorenko, ha confermato: «In alcuni colleghi scienziati [illegible] venute meno le basi morali di [illegible] volta. Sono diventati cinici, [illegible] sentono imbrogliati, sono pronti a far di tutto per i soldi». Il loro stipendio [illegible] è [illegible] mille e quattrocento rubli [illegible] mese: 14 dollari o poco più, quanto basta per pochi chili [illegible] pomodori [illegible] [illegible]

Molte reclute, e molti ufficiali, di questo esercito allo sbando vivono e lavorano fuori Mosca, in [illegible] delle dieci città atomiche dai nomi vagamente gelidi e spettrali, Arsam 16, Tomsk 7, Celiablinsk 66: centri di ricerca [illegible] volta ben [illegible]venzionati e ben protetti dallo [illegible] sovietico, [illegible] che adesso rischiano la fine. Chi cerca semplicemente uranio arricchito lo può trovare facilmente, a quanto pare, a Dushambè, la capitale del Tagikistan. Secondo il settimanale, nella Repubblica dell'Asia ex-sovietica [illegible] esistono grandi quantità, provenienti dagli impianti per l'arricchimento di Taboscar, finora coperti dal segreto.

L'offerta è relativamente a buon mercato: quindici chili di [illegible] una dose sufficiente per la bomba, costano diecimila dollari.

**Emanuele Novazio**

Duro attacco dei socialisti a Santoro, Forlani clemente: ci sono anche aspetti vivaci

# «Basta [illegible] Samarcanda»

## Manca: hanno violato le regole

**ROMA.** La Rai vacilla sotto i colpi di *Samarcanda*, rischiando di presentarsi in ordine [illegible] all'avvio [illegible] campagna elettorale più televisiva della storia. La puntata di giovedì scorso, che doveva unire il partito che non c'è, ha [illegible] invece per dividere quelli che ci sono: psi offeso e all'attacco, pds [illegible] difesa [illegible] Santoro e dc alla ricerca di un compromesso che non trasformi le prossime settimane in un inferno.

E' scontro aperto fra il presidente socialista della Rai Enrico Manca e la Terza [illegible] di Guglielmi. Manca, con il pieno sostegno del suo partito, boccia l'ultima performance di Santoro e chiede provvedimenti: «Il consiglio d'amministrazione, [illegible] presidente e il direttore generale non possono [illegible] sul fatto che questa trasmissione sia avvenuta poche ore dopo l'approvazione di un piano editoriale che ribadisce norme precise sul modo di fare informazione». Insomma, *Samarcanda* ha violato le regole (il famoso pentalogo) e deve pagare. Gli replicano Raitre e Tg3 con un comunicato congiunto in cui «prendono [illegible] violente e intimidatorie reazioni» e contestano le accuse [illegible] presidente.

[illegible] mezzo al guado, ma [illegible] più potere di tutti, [illegible] direttore generale Pasquarelli, democristiano, lancia le patate bollente fra le braccia [illegible] collega [illegible] partito Andrea Borri, presidente [illegible] commissione parlamentare di vigilanza, supremo giudice della materia in tempo di elezioni. «Il Paese è già in [illegible] elettorale - dice Pasquarelli - e [illegible] commissione deve dare subito indirizzi precisi». La risposta di Borri non si fa attendere ed è, in fondo, quella invocata da Pasquarelli. Nessuna [illegible] a *Samarcanda*, [illegible] me vorrebbero i socialisti, né un divieto [illegible] politici di presentarsi in tv fuori dagli spazi istituzionali, [illegible] reclamato ieri dal psdi. Una via [illegible] mezzo, invece: «Evitare che i programmi possano trasformarsi in tribune surrettizie, senza offrire a tutti i partiti le [illegible] garanzie». Un [illegible] saggio a Santoro, ma anche a tutti gli altri: Inviti pure Bossi e Orlando la prossima settimana, ma non lasci a casa quei partiti che saranno presumibilmente attaccati durante la trasmissione.

Il *cahier* [illegible] *doléance* dei socialisti [illegible] sterminato. [illegible] parte dagli attacchi a Roberto Villetti, unico socialista presente in studio e protagonista di un battibecco [illegible] Santoro e Scalfari, il direttore di *Repubblica* che Intini definisce «un politico di professione». Si continua [illegible] il trattamento riservato durante il collegamento con Milano [illegible] sindaco Piero Borghini, transfuga del pds, di cui in video si è vista la faccia ma non si è mai sentita la voce. «La censura comunista, ancorché ex, - [illegible] sempre Intini - continua a non perdonare [illegible] esce [illegible] partito». Replica Santoro: «Borghini non era stato invitato e comunque non [illegible] ha chiesto la parola. Altrimenti gliel'avrei data». Si finisce [illegible] il grido di dolore già lanciato da Villetti in [illegible]: «Quello di *Samarcanda* è un pubblico di parte». A sostegno [illegible] direttore dell'Avanti!, oltre [illegible] suo amico Intini che parla di «totalitarismo e intolleranza verso gli isolati dissenzienti», scendono [illegible] campo anche i Giovani socialisti, per denunciare come [illegible] qualche mese non gli capiti più di venire invitati. E Ottaviano Del Turco, il sindacalista della Cgil in corsa per [illegible] presidenza della Rai, critica «l'uso curioso» della pausa pubblicitaria, invo[illegible] da Santoro per inter[illegible] pere l'alterco [illegible] diretta con Villetti. [illegible] il pds rispedisce al mittente le accuse di parzialità: Veltroni annuncia di aver chiesto a Borri l'elenco di tutti gli ospiti apparsi negli ultimi mesi sulle altre due reti della Rai...

L'unica critica di Pasquarelli [illegible] della dc (Segni compreso) a *Samarcanda* è di aver [illegible] ad ospiti come Occhetto di «fare veri e propri comizi elettorali».

Per il resto, i democristiani non hanno seguito i socialisti sull'onda lunga dell'indignazione. Forlani riconosce a *Samarcanda* «aspetti di vivacità e di interesse», arrivando a perdonarle «l'aspetto teatrale», ma non «l'orgia propagandistica». Prende tempo, però, sull'invito di Santoro a un «faccia a faccia» [illegible] Craxi. E [illegible] il suo collaboratore Luciano Radi [illegible] contro una «trasmissione leghista», Flaminio Piccoli la considera inoffensiva, anzi utilissima: «Ancora tre puntate così confuse e la dc avrà [illegible] maggioranza assoluta».

**[illegible]**

### DIETRO LE QUINTE

## La Malfa: è stato Occhetto ad attaccarmi

**ROMA.** A parte Villetti, gli ospiti dell'ultima puntata di *Samarcanda* si dichiarano soddisfatti. Giorgio La Malfa, protagonista di [illegible] bisticcio verbale con Achille Occhetto, ha osservato che [illegible] il segretario del pds ad essersi irritato. [illegible] sono io ad essermi scontrato con lui - ha detto - è lui che si è scontrato con me». Mario Segni, promotore del patto preelettorale tra i candidati sostenitori dei referendum, ha parlato di un programma «movimentato e vivace, [illegible] nel quale non si [illegible] verificato alcun coro [illegible] unico, anche [illegible] Occhetto un "comizietto" lo ha fatto lo stesso».

«Il rischio - [illegible] detto il segretario del pds - era [illegible] si verificasse, nel [illegible] del programma» un amalgama [illegible] le varie posizioni rappresentate».

«Soddisfazione [illegible] l'andamento del dibattito» ha espresso anche il direttore [illegible] *Repubblica* Eugenio Scalfari, entrato spesso in polemica con i diret[illegible] del *Sabato* Paolo Liguori e dell'*Avanti!* Roberto Villetti.

«*Samarcanda* è una trasmissione che dà voce alla realtà italiana - ha detto Liguori -. La gente ha potuto verificare con chiarezza le proposte politiche lette sui giornali. Certo - ha aggiunto - se la situazione sociale in Italia fosse quella emersa stasera sulle piazze [illegible] Milano e Napoli, saremmo [illegible] una fase pre-insurrezionale...». (Ansa)

Il conduttore di «Samarcanda» Michele Santoro ancora nella bufera

Sciopero

## Lunedì e sabato [illegible] aerei fermi

**ROMA.** I sindacati confederali ed autonomi dei controllori di volo hanno confermato i due scioperi nazionali della [illegible] ria in programma dalle 7 alle 14 di lunedì [illegible] e sabato 8 febbraio. Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Anpcat, Cila Av, Asda, Cida-quadri (agli scioperi non partecipa la Licta) hanno specificato in un comunicato che «l'assistenza ai voli previsti [illegible] legge 146/90 avverrà nel rispetto dell'accordo sottoscritto con l'Anav (Azienda nazionale di assistenza al volo) e ratificato [illegible] commissione [illegible] garanzia». I voli da assistere [illegible] i seguenti: [illegible] Stato, militari, emergenze, traffico programmato da e per le isole dalle 7 alle 11; due collegamenti sulle direttrici Milano-Roma per Parigi-Bruxelles; quattro sulle direttrici Nord-Sud. Le organizzazioni sindacali, dopo [illegible] ricordato che spetta alle autorità specificare nel dettaglio i voli da assicurare, hanno «diffidato chiunque dall'applicare normative differenti che sarebbero una palese violazione della legge». Giovedì sera, [illegible] incontro con il sottosegretario al ministero dei Trasporti, Petronio, non ha offerto novità: l'intesa dell'agosto '[illegible] non riesce a trovare applicazione.

Intanto la compagnia [illegible] Meridiana informa, in [illegible] comunicato, che tutti i collegamenti nazionali [illegible] lunedì mattina saranno comunque garantiti. (Ansa-Agi-Asca)

IL DIRETTORE [illegible]

## San Villetti martire tv nell'arena di Santoro

ROMA

**C**HIEDE subito: «Come me la [illegible] ieri sera?». Eh, [illegible] stata dura, direttore. Così dura che oggi, a Montecitorio e dintorni, quasi si commemora [illegible] Roberto Villetti, martire [illegible] Craxi[illegible], trucidato dalle fiere dell'anti-partitocrazia nell'arena di *Samarcanda*.

Riflette un attimo, il direttore dell'*Avanti!*. Sulla [illegible] vania un mucchietto [illegible] telegrammi e un lungo elenco di telefonate [illegible] solidarietà. E allora? «Allora è andata al di là dell'immaginabile. [illegible] stupefatto dalla novità assoluta: uno stadio, [illegible] fossa dei leoni, un'intolleranza mai vista. Come se t'invitassero a casa e poi ti trattassero male». Male? «Malissimo. Interrotto, bloccato, prevaricato da Santoro. Oscurato dalla pubblicità, proprio loro ch[illegible] contro gli spot, "Non si spezza un'emozione...". E di fron[illegible] a milioni di telespettatori. Io mi ritengo una persona educata, nella polemica mantengo sempre un certo livello, mi spiace persino alzare la voce. Ed ecco che lì, in quell'assembramento [illegible] persone con orientamento univoco, più che un avversario, [illegible] dovrebbe [illegible] in democrazia, mi sento un nemico [illegible] deformare, da neutralizzare. Non [illegible] parole» conclude Villetti.

Roberto Villetti

Per dirlo lui, che è tra i più infaticabili e tenaci conversatori della Repubblica italiana, il trauma-*Samarcanda* deve essere stato forte. Troppo forte. Forse al punto da trasformare - scherzi della tv - il direttore del quotidiano del psi, quell'intellettuale socialista che aveva sbagliato barzelletta, quell'omino magro che lanciava occhiate di disperazione, in una specie [illegible] vittima sacrificale. E quindi anche inconsapevole oggetto [illegible] umana simpatia. Comun[illegible] incauto. [illegible] a [illegible] modo Villetti [illegible] puro. Una persona mite e anche un po' [illegible] plicata, [illegible] una vena di scetticismo romanticismo, capace di intrattenerti per ore a parlare di politica-politica ma anche - le famose «3 M» di Roberto - [illegible] Male, della Malattia e della Morte. Colto e onesto: va [illegible] sé. E infatti, nono[illegible] parecchi sforzi [illegible] passato e forse una candidatura alle prossime politiche, non è [illegible] riuscito a diventa[illegible] un vero politico. [illegible] un animale da rodeo televisivo (come del resto s'è visto giovedì notte e naturalmente ieri [illegible] su *Blob*).

Oltretutto - e questo suona ancora più paradossale - non [illegible] neanche [illegible] craxiano. Leale, certo, [illegible] il grande capo. Ma in [illegible] il dire[illegible] dell'*Avanti!* fa parte della superstite famiglia lombardiana. «Dai, che ci stai a fare nella sinistra? Vieni con me, che prima o poi divento segretario del partito» pare gli [illegible] detto Bettino nei primi anni Settanta. Invito sottovalutato, secondo la leggenda. Oppure, [illegible] più probabile, cortesemente rifiutato in nome dell'agognatissima alternativa.

Era allora, Villetti, il tatticissimo segretario dei giovani socialisti: simile come una goccia d'acqua al primo Woody Allen, quello di «Provaci [illegible] Sam». Si sveglia[illegible] tardi, andava a mangiare dai «Bolognese», viaggiava per l'Europa, flirtava [illegible] gli ingraiani e con i gruppettari e tesseva improbabili tele unitarie con gli altri mini-leader [illegible] partitini giovanili.

Tutto sommato [illegible] spirito libero. Promosso alla direzione dell'*Avanti!* come innesto di misura e pacatezza dopo la lieta esuberanza del [illegible] predecessore Ghirelli. Nell'aprile [illegible] gli hanno piazzato [illegible] bomba davanti alla por[illegible] «Roberto, paga le fatture, perché [illegible] tati i creditori» ha scherzato amichevolmente Ottaviano Del Turco alludendo alle [illegible] condizioni economiche del quotidiano. Ma [illegible] quel giornale gira (in taxi) con la scorta. Se c'era un socialista poco adatto alla corrida di *Samarcanda* era proprio lui, Villetti, martire tv.

**Filippo Ceccarelli**

Forlani: non siamo inquisitori, non c'é bisogno che si pieghi

## «Segni deve spiegarsi»

*L'obiettivo [illegible] sfumare i toni del patto referendario che il partito rifiuta*
*[illegible] promotore dei referendum: normale il dissenso nella democrazia cristiana*

**ROMA.** E' l'ora degli esperti in codicilli e dei virtuosi [illegible] sfumatura impegnati nella delicata impresa di disinnescare il «patto» della discordia. Dopo il faccia a faccia dell'altro ieri, prosegue il duello a distanza tra Arnaldo Forlani e Mario Segni. [illegible] posta in gioco è il «patto» referendario che il segretario della dc non intende far passare e [illegible] trionfatore del 9 giugno che di quel patto si sente simbolo e artefice. Si smorzano i toni, si calibrano le parole. E si cercano gli appigli per consentire a Segni [illegible] «restare democristiano».

[illegible] perché l'uomo del referendum possa correre alle prossime elezioni [illegible] la [illegible] scudocrociata, occorre attenuare i passaggi più spigolosi del manifesto che contiene i comandamenti del «patto». «Patto? Piuttosto chiamiamolo impegno vincolante», suggeriscono gli esperti del Comitato 9 giugno. Si aveva l'impressione che il deputato aderente al «patto» dovesse attenersi a una lealtà incompatibile [illegible] quella del partito? Allora si cancellino tutti i passi in cui quel vincolo assomiglia a un [illegible] formalizzato e si parli piuttosto [illegible] «un candidato [illegible] si impegna». Accetterà Forlani un testo [illegible] limato e [illegible] sato? «Segni non deve piegarsi, deve spiegarsi», ha ieri [illegible] con magnanimità il segretario del partito. Forlani dice di avere una concezione «liberale» del partito e [illegible] pensa che la controversia con Segni sia «una questione disciplinare» perché «sono sempre stato convinto che bisogna lasciare spazio a tutte le opinioni». [illegible] problema, allora, è per il segretario della dc «un problema morale di Segni. [illegible] siamo inquisitori, non abbiamo mai espulso nessuno e usato una terminologia comunista». Poi, [illegible] che la vicenda sarà discussa nella direzione del partito, Forlani si fa vagamente minaccioso: [illegible] il partito [illegible] ne vorrà occupare c'è l'ufficio politico, la direzione, l'ufficio [illegible] probiviri».

Anche i probiviri, se Segni [illegible] lesse tener troppo duro sull'inaccettabile «patto». [illegible] l'uomo del referendum non drammatizza. Anzi, fa del dissenso un aspetto fisiologico in casa dc: «Con Forlani abbiamo avuto spesso posizioni differenziate, [illegible] questo in un partito come [illegible] dc, può essere anche necessario». E va anche più in là: «Credo che la dc abbia il diritto di guidare la trasformazione del Paese».

In mattinata, parlando alla Camera subito prima [illegible] leader dei partiti, [illegible] aveva nascosto l'obiettivo per cui impegnerà [illegible] suo futuro democristiano: «Trasformare la dc in elemento trainante del movimento riformistico». Aggiungendo però argomenti a favore del «patto»: «L'impegno comune che i candidati prendono [illegible] fronte agli elettori di portare avanti [illegible] programma dell'iniziativa referendaria». Siamo alle solite: al «patto» [illegible] si rinuncia. E allora, dice Forlani, basta «spiegarsi, non piegarsi». Dunque [illegible] compito del pool di esperti [illegible] quello di spiegare che «l'impegno morale» non collide con l'appartenenza democristiana dei deputati referendari eletti nelle liste [illegible] Scudo crociato. [p. bat.]

Vertenza informazione

## Tre giorni di sciopero dei giornalisti

**ROMA.** L'assemblea nazionale dei comitati di redazione, a conclusione dei lavori che si sono svolti ieri a Roma, ha affidato alla giunta della Federazione nazionale della stampa tre giornate di sciopero generale, da effettuare a breve termine, a [illegible] stegno dell'intero progetto sindacale teso a modificare [illegible] regole [illegible] sistema-informazione in Italia.

L'iniziativa, votata all'unanimità, «tende anzitutto a tutelare l'occupazione e la dignità di ogni singolo redattore attraverso il rispetto delle regole da parte degli editori». Inoltre, intende richiamare l'attenzione [illegible] classe politica e degli imprenditori su alcuni obiettivi, [illegible] «costruzione di uno statuto dell'impresa giornalistica» sul modello degli altri Paesi europei, il riequilibrio del mercato pubblicitario per impedire la crisi [illegible] carta stampata, la riforma della Rai». (Agi)

Cariglia [illegible] Pininfarina

## «Industriali [illegible] il Quarantotto»

**ROMA.** I consensi modesti attribuiti al psdi in un sondaggio apparso sul settimanale *Il Mondo*, ed effettuato tra gli imprenditori, ha spinto il segretario del partito socialdemocratico a scrivere [illegible] lettera al presidente [illegible] Confindustria, Sergio Pininfarina.

Cariglia, nel [illegible] messaggio, ritiene di «[illegible] memoria» gli imprenditori rispetto a quanto il socialismo democratico «ha fatto per assicurare all'Italia il pieno sviluppo della libera impresa. Se non [illegible] per il decisivo apporto del psdi - prosegue Cariglia - oggi l'Italia [illegible] sarebbe uno [illegible] Paesi industrializzati più avanzati al mondo.

Senza il 7,1 per cento dei voti socialdemocratici, nel [illegible] fronte popolare avrebbe vinto e l'Italia [illegible] nelle condizioni dei Paesi che hanno conosciuto il socialismo reale. (Adnkronos)

I Verdi [illegible]

## «Il Vaticano [illegible] inquilini per vendere»

[illegible] Il Vaticano [illegible] per vendere immobili al Senato? E' questa la domanda che il consigliere verde Athos De Luca ha rivolto al sindaco [illegible] Carraro, a proposito degli sfratti che l'Apsa, l'Amministrazione del patrimonio apostolico, ha inviato agli inquilini che abitano in palazzi di sua proprietà in via Salita dei Crescenzi e via Dogana Vecchia. [illegible] affermativo chiederò al sindaco di [illegible] - [illegible] detto Athos De Luca - l'assoluta indisponibilità dell'amministrazione comunale a qualsiasi cambiamento di destinazione d'uso dell'immobile, [illegible] abitativo ad uffici, ribadendo l'esigenza [illegible] decentrare uffici e ministeri e mantenere le presenze abitative al [illegible] storico di Roma».

Il consigliere comunale ha infine ricordato che il [illegible] non è nuovo a questi tentativi di acquisire [illegible] immobili [illegible] storico. (Adnkronos)

Elegante e spiritosa l'attrice nella commedia di Bontempelli, regista Missiroli

# Gravina, è l'abito che fa la dea

*Al Teatro di Roma, direttore Carriglio finalmente [illegible] spettacolo riuscito*

[illegible] un momento di «Nostra dea» Carla Gravina [illegible] Peroni, due colonne della piacevole serata

ROMA. Un testo intelligente, ironico, leggero, deliziosamente inconcludente; una esecuzione frizzante, scorrevole, [illegible]rale; [illegible] pubblico attento, competente, divertito. Al turista giapponese frastornato dai cambi di aereo si sarebbe potu[illegible] far credere che Roma [illegible] Londra, e l'Argentina il Royal National Theatre [illegible] non il più sgangherato degli stabili italiani; ma questo è [illegible] bello del teatro, e la possibilità di sorprese come questa giustifica l'ostinazione di chi malgrado la prevedibilità di [illegible] parte dei [illegible] cartelloni, continua a abbonarsi alle prime.

Fatto sta che nella «Nostra Dea» di Massimo Bontempelli allestita da Mario Missiroli tutto è andato liscio come forse nemmeno il nuovo direttore del Teatro [illegible] Roma, Pietro Carriglio, avrebbe osato augurarsi. Intendiamoci, Carriglio era l'uomo che [illegible] affidato [illegible] Missiroli «Capitan Ulisse» di Savinio, ottenendone uno degli spettacoli più felici degli ultimi anni. Ma teatralmente «Capitan Ulisse» era tutto da inventare, e lì [illegible] regia [illegible] creato qualcosa di apparentemente irripetibile, una evocazione del mondo anche pittorico di Savinio mediante una scenografia dalla quale emergevano affascinanti folate di un dettato per sua natura ostico alla recitazione.

«Nostra Dea» (1925) è, invece, una commedia vera e propria; col solo ma capitale difetto di [illegible] una commedia debole, una «one-joke play», un testo basato su di un'unica trovata, spiritosa ma destinata a [illegible]urirsi molto presto. D[illegible] [illegible] una signora giovane e bella che si anima sol[illegible] quando indossa uno dei suoi infiniti vestiti, assumendo totalmente la personalità che l'abito del momento suggerisce e quindi [illegible]ventando di volta in volta dimessa [illegible]ggressive, penitente [illegible] maliarda. Al risveglio iniziale [illegible] una specie di fantoccio senza vita; poi, abbigliata di rosso, si fa energica e sfrontata, nonché del tutto dimentica delle promesse che ha fatto la [illegible] prima a certi nuovi amici (quando portava una tenuta più affabile), [illegible] aiutare la riunione di una signora col suo amante tenendo a ba[illegible] il marito [illegible] lei. Avendo appreso il [illegible] segreto durante la visita, il postulante Vulcano trova però il modo di manovrarla gettandole addosso le mises del caso; e durante il ballo dove [illegible] complotto dovrebbe andare in porto, e dove [illegible] è parata da serpente e [illegible] tale si comporta, [illegible] a domarla con la provvida imposizione di un saio [illegible] monacella.

Il merito maggiore di Missiroli, maggiore ancora dell'eccellente, vivace coreografia da [illegible] organizzata con la collaborazione dell'ambiente unico e [illegible]isponibile [illegible] più usi di Sergio d'Osmo, e soprattutto degli squisiti nonché arguti costumi di Gabriella Pescucci, [illegible] stato quello di lasciar parlare il testo con la sua voce: ossia di incoraggiare gli interpreti a valorizzare ogni sillaba [illegible] una lin[illegible] che oggi appare limpida ed essenziale come certa architettura dell'epoca. Questa lingua - all'ascolto ce ne rendiamo con[illegible] in una misura che [illegible] lettura ci consentirebbe - [illegible] [illegible] vera struttura portante dello scherzo, e sostiene il [illegible] interesse anche quando quello si è esaurito.

Per il resto, Missiroli anima brillantemente la situazione con dei momenti di blando metateatro: un'orchestrina [illegible]minascosta [illegible] gradevoli musiche Anni Venti di Benedetto Ghiglia, la protagonista sottoli[illegible] la metamorfosi in corso accennando passi di danza, le voci che raccontano [illegible] transizione vengono amplificate dai microfoni; poi l'azione riprende il suo [illegible] normale, che [illegible] viene [illegible] [illegible] per 120' (intervallo compreso).

In una compagnia che lavora con mirabile affiatamento spic[illegible] molti gustosi ca[illegible] dalla prima cameriera di Eveli[illegible] Gori [illegible] [illegible] [illegible] vecchio [illegible] Franco Calogero, agli amanti di Liliana Paganini e Antonio Manzini, al dottore di Gianni Forte (unico, forse, un pochino sopra le righe) alla spassosissima sarta di Riccardo Peroni «en travesti». Eccellenti i protagonisti Virginio Gazzolo, come sempre a suo [illegible] in [illegible] personaggio [illegible] eloquente concertatore, e Carla Gravina, che condisce l'eleganza con l'umorismo.

Altra colonna [illegible] piacevolissima serata, infine, Stefano Santospago, un gagà Anni Venti con capelli impomatati e scriminature in [illegible] alla De Sica giovane, impeccabile negli atteggiamenti e nelle inflessioni vocali: una rivelazione.

**Masolino d'Amico**

E' necessario un minuzioso restauro

# Severità per salvare l'Orchestra della Rai

*Il difficile innesto dei Filarmonici Luisi ha diretto Castiglioni e Chopin*

[illegible] C'è [illegible] comprensibile di[illegible] [illegible] le file dell'Orchestra Sinfonica della Rai. Vedersi affiancare un gruppo esterno come quello dei Filarmonici di Torino [illegible] esami di ammissione né selezioni preliminari, va, effettivamente, contro la prassi adot[illegible] da tutti i grandi complessi sinfonici [illegible] è contro la natura [illegible] dell'orchestra moderna che, grazie a Beethoven, è divenuta [illegible] repubblica [illegible] uguali e su questo concetto ha sviluppato nel corso dell'800 [illegible] solo la [illegible] vita estetica ma anche politica e [illegible] Nelle orchestre straniere l'assunzione di un nuovo membro assomiglia molto alla cooptazione di un nuovo socio da parte di quei club esclusivi dove la maggioranza dei consensi, se non l'unanimità, [illegible] condizione preliminare. Ricordiamo la ribellione scoppiata anni fa presso i Filarmonici di Berlino quando Karajan volle imporre l'assunzione di una clarinettista, peraltro bravissima, all'orchestra che [illegible] la gradiva: caso [illegible] che rivela [illegible] per l'eccellenza dei risultati artistici siano [illegible]sari [illegible] solo [illegible] bravura ma [illegible] tranquillità psicologica.

Conosciamo e trepidiamo da tempo per le [illegible]tà che affliggono la Sinfonica torinese e che rischiano di disperdere un patri[illegible]io accumulato in più di cinquant'anni: ma [illegible] [illegible] con i palliativi che si risolvono i problemi, e [illegible] i Filarmonici possono migli[illegible] la loro formazione scolastica suonando con l'Orchestra Rai, per riportare quest'ulti[illegible] all'antico splendore il lavoro di restauro deve essere minuto, attentissimo e passare per l'uni[illegible] vie normalmente praticate in tutto il mondo: audizioni, concorsi, selezioni severe.

Detto questo, due parole sul concerto dell'altra sera che si [illegible] aperto con «Inverno in ver» [illegible] Niccolò Castiglioni, una raffigurazione [illegible] paesaggio ricoperto dalla neve sotto cui [illegible] la vita. In 11 «poesie musicali» Castiglioni percorre il suo viaggio, [illegible] [illegible] gelo con sonorità davvero magiche: tinnuli sgocciolii, arabeschi sonori che scivolano sul ghiaccio [illegible] sonorità acute, trasparenti. Ciò che fa più piacere [illegible] l'attenzione partecipe del pubblico, segno che [illegible] buona [illegible] [illegible] [illegible] ad essere goduta in presa diretta, come i pezzi classici. A Castiglioni [illegible] seguito Chopin, con il «II Concerto» per pianoforte eseguito da quel poeta [illegible] delicatezza e della sfumatura che è [illegible] pianista Louis Lortie, sin troppo contenuto, talvolta, nel suo ideale di parsimonia espressiva, indi Sibelius con [illegible] «V Sinfonia» in cui il direttore Fabio Luisi ha esibito una buona sicurezza nel taglio generale e nei particolari, seguito con dedizione dall'Orche[illegible]. Applausi cordiali.

**Paolo Gallarati**

PRIME CINEMA

«Malina» di Schroeter dalla Bachmann

# Isabelle Huppert destino di fuoco

ISABELLE Huppert [illegible] è mai stata così brava come nell'affrontare qui un'impresa difficilissima e al cinema quasi sempre destinata al fallimento: recitare un'afasia creativa, un delirio intellettuale; recitare l'odio del presente, [illegible] rapporto [illegible] impossibile con la realtà e [illegible] [illegible] scrittura, l'autodistruzione indomabile.

«Malina», edito in Italia da Adelphi, romanzo di culto nei Paesi di lingua tedesca, è l'ulti[illegible] libro pubblicato in vita, nel 1971, dalla ammirevole poetessa, saggista e narratrice austriaca Ingeborg Bachmann. Due anni dopo, una notte d'ottobre del 1973, s'addormentò nella [illegible] casa di via Giulia a Roma [illegible] spegnere la sigaretta, che infiammò la sua vestaglia di nylon e poi [illegible] letto e bruciò atrocemente lei stessa; venne portata in ospedale, dove poco dopo morì. Aveva 47 anni: durano ancora intorno alla sua fine dilemmi e polemiche, il dubbio se a renderla insensibile [illegible] fuoco fossero stati i tranquillanti forti che prendeva in gran quantità mescolati all'acol, o [illegible] fosse stato il desiderio di mori[illegible] a toglierle [illegible] capacità di reazione. Nell'opera narrativa della Bachmann («Il trentesimo anno» e i romanzi incompleti pubblicati postumi, «Il caso Franza», «Requiem per Fanny Goldmann»), «Malina» è il testo considerato più dolorosamente autobiografico, espressione della schizofrenia della scrittrice tra natura femminile e natura maschile, tra emotività e razionalità, e dell'uccisione-suicidio della scrittura.

Il film scritto da Elfriede Jelinek si prende molte libertà, anche inserendo nel testo la diretta esperienza personale della Bachmann. La protagonista, scrittrice in terribile [illegible] espressivo-esistenziale, si sdoppia nell'amico, protettore e confidente Malina; si strugge in un [illegible] appassionato che diventa presto deludente, angoscioso; combatte [illegible] se [illegible]sa e con la propria scrittura, scrive [illegible] frenesia infinite lettere supplichevoli che non vengono mai spedite, è visitata da terribili incubi popolati dalla figura del padre incestuoso. L'appartamento liberty dove lei e Malina vivono (o, almeno, appaiono) è abitato dal fuoco co[illegible] [illegible] una profezia di morte, candele e fiammiferi accesi, roghi domestici, fiamme dell'Inferno nei quadri sacri, carte brucianti, fornelli e macchine per scrivere e telefoni fiammeggianti: sino alla sparizione della scrittrice.

Werner Schroeter, il regista austriaco [illegible] «Nel regno di [illegible]poli», «Maria Malibran», «Concilii d'amore» e di famose [illegible]se in scena operistiche, predilige il melodramma, il barocco, l'eccesso: in questo film strano, e difficile ma affascinante rinuncia a molti manierismi, crea immagini di grande suggestione. Isabelle Huppert è magnifica: faccia infinitamente mutevole, modo perfetto d'esprimere l'inquietudine irrefrenabile con la fretta inutile del passo e la dislocazione [illegible]ei gesti, intensità [illegible] sempre al limite dell'esplosione, grande bravura.

**Lietta Tornabuoni**

[illegible]
di Werner Schroeter
con Isabelle Huppert
Mathieu Carrière
Can Togay
Produzione austrotedesca [illegible]
Drammatico
Cinema **Studio Ritz** di Torino

Il regista limitato dalla storia melensa

# Neanche Comencini salva «Marcellino»

LO stile terso, teso e semplice di Comencini, la sua straordinaria capacità di capire e far recitare i bambini (qui, persino un piccolino in fasce), la [illegible] pudica dolcezza [illegible] architetto dei sentimenti, non arrivano a salvare un'operazione anacronistica e inutile, televisivo-multinazionale, che resuscita come se ne valesse la pena un melenso film spagnolo del 1955 diretto da Ladislao Vajda, interpretato [illegible] Pablito Calvo, tratto da [illegible] testo di Sanchez Silva.

Anzi, fa dispiacere ritrovare Comencini, narratore di personaggi infantili mai sfiorato dalla convenzionalità, alle prese [illegible] una storia edificante irrimediabile: un orfanello seicentesco che cresce in un convento [illegible] frati con la nostalgia della mamma, che stabilisce [illegible] rapporto [illegible] un Crocefisso abbandonato in soffitta e lo vede miracolosamente animarsi per accogliere i suoi doni di [illegible] e vino, che [illegible] una morte patetica ricongiungendosi alla mamma in cielo.

«Marcellino 2», dando [illegible] protofilm un'importanza sproporzionata, storicizza l'aneddoto: all'inizio, frotte di turisti visitano il convento di Marcellino tra suoni di campane emessi dall'altoparlante, comprano souvenir e libri [illegible] Marcellino. L'ambientazione seicentesca vede le conseguenze d'una guerra feroce, cadaveri, miseria, macerie, persone sperdute; e comporta la presenza d'una coppia di ricchi feudatari imperiosi che, per ragioni ereditarie, vorrebbe impadronirsi del bambino. Il protagonista Nicolò Paolucci è spigliato, non banale, circondato da un impasto [illegible] realismo e [illegible] favola. E alcuni momenti sono raccontati [illegible]n grazia: lo svilupparsi nei frati d'un tenero affet[illegible] materno, i dilemmi religiosi del bambino e la [illegible] preghiera di orfano, «Madre nostra che sei nei cieli». [l. t.]

[illegible] [illegible] E VINO
di Luigi Comencini
con Nicolò Paolucci, Fernando Fernàn Gomez, [illegible] Landa
Produzione italo-franco-spagnola
1991, drammatico
Cinema **Capitol** [illegible] Torino; **Astra, Induno, Missouri** di Roma

Il cantante rock [illegible] confessa [illegible] [illegible] tv inglese, mentre esce il suo disco

# Clapton: voglio un altro figlio

*«Ma nulla può cancellare il dolore per Conor»*

LONDRA. Il chitarrista rock Eric Clapton vuole [illegible] altro figlio dopo il dolore per [illegible] perdita del piccolo Conor, morto lo scorso [illegible] precipitando dall'appartamento della madre, Lory Del Santo, a New York. Lo ha detto lo stesso Clapton in un'intervista che verrà trasmessa in febbraio dalla rete privata inglese Granada Tv, e di cui qualche stralcio [illegible] [illegible] pubblicato ieri dal «Daily Mail». Contemporaneamente uscirà il suo nuovo disco, che Clapton presenterà a giorni durante un concerto [illegible] Royal Albert Hall insieme all'ex Beatle George Harrison. Nel nuovo album Clapton ha incluso tre canzoni dedicate al figlioletto, sulla [illegible] [illegible] si è aperta ieri un'inchiesta sulle eventuali responsabilità dell'incidente. «No, non è possibile attribuire la responsabilità della morte a

Eric Clapton ha detto ai giudici inglesi: «Nessuno è responsabile della morte di Conor»

qualcuno - ha spiegato Clapton, comparso ieri dinanzi al coroner -; una persona incaricata delle pulizie aveva lasciato la finestra di una stanza aperta, senza sapere che c'era un bambino. Il piccolo è caduto mentre la madre era in bagno». Parlando con tono calmo dinanzi al magistrato, Clapton ha detto di aver vissuto come in trance quei tragici momenti dopo la telefonata disperata [illegible] Lory, che cercava di spiegargli cosa era successo. «Per me - [illegible] detto Clapton - è stato [illegible] entrare nella vita di qualcun altro. [illegible] ancora questa sensazione, quando ripenso a quei tragici momenti».

Nell'intervista Clapton ha detto [illegible] non provare risentimento per [illegible] vicenda. Solo un profondo dolore che [illegible] distanza di [illegible] [illegible] [illegible] si è attutito. «Per me - ha detto alla Granada Tv - Conor era tutto. Mi aveva aiutato a tirarmi fuori dalla droga e dall'alcol dopo anni di dipendenza. Ho trascorso quattro anni con lui da essere umano. Gli sono grato per il tempo trascorso con lui».

La sua gratitudine l'ha espressa con la musica. «Sì - ha concluso - vorrei [illegible] altro figlio, una famiglia mia, ma nulla potrà cancellare il dolore per la perdita del piccolo Conor».

LA STAMPA

# ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Sabato 1 Febbraio 1992 n. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347




**TORTONA**

Katharina Miroslawa

## Balla allo [illegible] la protagonista del [illegible]

La giovane polacca fu accusata per il delitto dell'imprenditore. Ora propone [illegible] nuovo spettacolo sexy.
A PAGINA 38

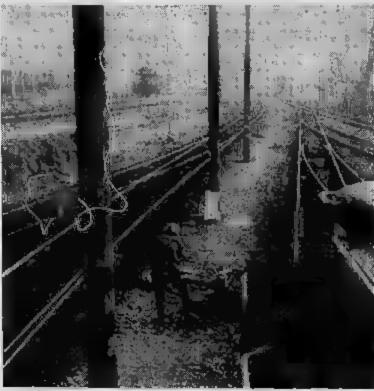
**ALESSANDRIA**

Lo annuncia il rettore

## [illegible] in arrivo le lauree brevi in [illegible]

L'Ateneo cittadino è stato incluso all'ultimo nel decreto del ministro. Una specializzazione in elettricità.
[illegible] 34

**NOVI, SCALO DIMEZZATO**

## San Bovo, [illegible] ferrovieri in ansia

Parlano i lavoratori dello scalo merci novese che rischia un pesante ridimensionamento. «Viviamo giorni terribili». I sindacati denunciano lo sperpero.
[illegible] 35

**CASALE**

Quelle di via Roma

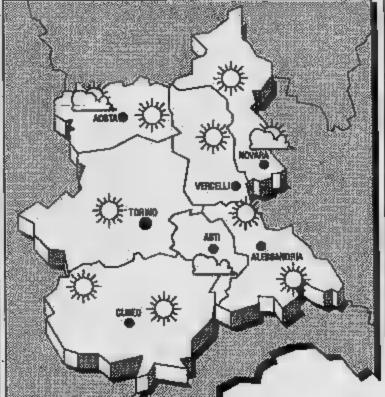
## Due edicole sfrattate in [illegible]

Lo spostamento reso necessario dai lavori di ristrutturazione. Per una s'è già trovata la nuova sistemazione.
A PAGINA 36

**ALESSANDRIA**

Noto rappresentante

## Rapì e picchiò la moglie [illegible]

L'aveva trattenuta in auto per farle firmare un documento sulla proprietà dei mobili dopo la separazione.
[illegible]

**IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**

[illegible] infiltrazioni di aria fredda dalle [illegible] latitudini [illegible] marginalmente le regioni [illegible] italiane. Sul resto del Mediterraneo [illegible] tralе persiste un [illegible] di alta pressione.

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Sereno o poco nuvoloso [illegible] addensamenti temporanei.

**TEMPERATURA.** Senza variazioni di rilievo.

[illegible] settentrionali.

[illegible] **TEMPO.** Sereno o poco nuvoloso. Visibilità ridotta per foschie dense [illegible] pianura. Temperatura pressoché [illegible]ria.

**LE [illegible] DI IERI [illegible]**
Max: 9; min: 1; media: [illegible]

**UN ANNO FA**
Max: 1; min: -2; media: -0,5

**TEM[illegible] IN PIEMONTE**

| | |
|---|---|
| Torino 15 | Novara 12 |
| Asti [illegible] | Aosta 8 |
| Cuneo 9 | [illegible] |

Il **Sole** sorge alle 7,50 e tramonta alle 17,35. La **Luna** si leva [illegible] 6,25 e cala alle 15,31.

A un mese dalla crisi pds, psi e pri hanno deciso uomini e programma: Priano sarà sindaco

# Tutti i nomi della nuova giunta

*Lunedì la nuova composizione sarà presentata in Consiglio. Appoggio esterno del psdi. Entrano Dieni e Campelli, fuori Borsi e Massobrio. Nei progetti: nuovi parcheggi e tre sedi per l'Università*

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

A oltre un mese [illegible] dimissioni del sindaco socialista Giuseppe Mirabelli, [illegible] si candida alla Camera, e della conseguente crisi di giunta, pds, psi e pri hanno scelto il nuovo esecutivo. I nomi del sindaco e degli assessori, insieme al programma della giunta, verranno presentati al Consiglio comunale, [illegible] seduta convocata per le 21 di lunedì.

Il [illegible] programmatico e la nuova composizione della giunta è stato sottoscritto anche dal psdi: voterà a fa[illegible] pur dichiarando [illegible] non [illegible] parte in maniera organica dell'esecutivo.

[illegible] ultime decisioni sulle delegazioni [illegible] e pidiessina in giunta (il pri ha un solo consigliere) [illegible] adottate giovedì sera dal direttivo provinciale psi [illegible] comitato federale pds.

Sul nome del sindaco ha deciso il psi, a cui [illegible] l'incarico: sarà Giovanni Priano, 54 anni, consigliere comunale dall'85, per quasi due anni assessore ai Lavori pubblici, poi vice presidente dell'Usl alessandrina. In votazione segreta, dopo gli interventi del segretario provinciale Eugenio Ferrero, di Giuseppe Mirabelli, Felice Borgoglio, Rita e Angelo Rossa, Pierluigi Romita, Gianluigi [illegible]enti, Vincenzo Genocchio, Francesco Franzò, Gianpiero Borsi e Piero Formaiano, ha avuto 39 voti su 40. Avrà le deleghe su segreteria, affari generali, fiere e mercati, [illegible]

Gli assessori socialisti saranno Piero Formaiano (bilancio e finanze, municipalizzate, società operative), Gianfranco Zino (pubblica istruzione), Emiliano Campelli (viabilità, vigili urbani, attività economiche, formazione professionale), Michele Cartolano (sport, Ced, case di soggiorno) e Gaetano Dieni (urbanistica, [illegible]redo urbano).

[illegible] e Campelli sono nuovi, [illegible] escono dalla giunta Carlo Massobrio (lavori pubblici) e Gianpiero Borsi (viabilità). Il primo è [illegible] [illegible] perché presentato come suo successore da Mirabelli, [illegible] l'onorevole Borgoglio puntava su Priano.

Borsi, invece, esce dopo poco più di un anno, malgrado per la prima volta in città abbia predisposto [illegible] Piano del traffico [illegible] [illegible] trovato il benestare di tutte le categorie: i dirigenti del psi sono però riusciti a bl[illegible] [illegible] discussione in Consiglio, prima della crisi di giunta.

Confermata dal comitato federale del pds [illegible] delegazione pidiessina: Ezio Guerci (lavori pubblici e programmazione), Gianfranco Calorio (annona e personale), Mario Corrado (servizi sociali), Giancarlo Bertolino (cultura), Paolo Bellotti (politiche giovanili), e Margherita Bassini (ambiente, lavoro e protezione civile).

Carlo Taverna sarà l'assessore all'economato, per il pri.

«Il giudizio sul programma e [illegible] competenze è positivo - dice il segretario provinciale [illegible] psi, Eugenio Ferrero -, l'amministrazione comunale non è entrata in crisi politica, nonostante a dicembre in Consiglio comunale ci fosse stata un po' di confusione, con forme di ipotetiche maggioranze trasversali, alle quali avevo sempre, con chiarezza, risposto che il psi era per una maggioranza di sinistra allargata a tutte le forze del progresso e aperte alle riforme. E' prevalso il buon senso ed è stato superato il "caso Testa" eccessivamente enfatizzato. La città avrà [illegible] suo governo».

«Il programma - aggiunge Ferrero - punta sulle cose che l'amministrazione concretamente intende realizzare, cercando le risorse necessarie, magari anche alienando parte del patrimonio immobiliare non utilizzato. Un Comune, quindi, inteso come azienda, più aperto e trasparente per gli stessi cittadini».

Si cercheranno capitali esterni, offrendo occasioni di insediamento, ampliando la zona artigianale D3 e quella industriale D4 collegata con una «bretella» alla tangenziale, che servirà anche il Cristo. Ribaditi gli impianti di smaltimento per i rifiuti urbani, ospedalieri e industriali, con il controllo pubblico. Politica progressiva di realizzazione di parcheggi a corona del centro (area stazione e silos in zona ex tettoia) e sotterranei, a partire da piazza Garibaldi. Localizzazione dell'Università alla Borsalino, nell'ex ospedale militare e nell'ex mercato bestiame.

Franco Marchiaro

Designati volti nuovi e conferme. Il nuovo sindaco Giovanni Priano, il vice Ezio Guerci e il neoassessore Gaetano Dieni

Scoperto nei boschi dell'Ovadese

# Un «cimitero» di auto rubate

[illegible] I boschi dell'Ovadese si stanno trasformando in [illegible] specie di cimitero di auto rubate. Negli anni [illegible] anni era stata scoperta dai carabinieri in questa zona un'organizzazione di riciclatori di vetture e pezzi di ricambio che, [illegible] officina di demolizione, [illegible] [illegible] di campagna. Ora sembra sia all'opera un'altra gang che seziona la refurtiva all'aperto.

Sono stati i vigili urbani ovadesi ad intervenire, in questi [illegible] giorni, per due auto, una trovata in località «Termo» e l'altra al «Pian del Merlo», nella [illegible] preappenninica [illegible] la Liguria. Ma resti di molti altri veicoli sarebbero già stati scoperti nelle zone attigue, nel territorio di [illegible]

Dell'auto trovata al «Termo», [illegible] Golf [illegible] il 10 gennaio a Paolo Degl'Innocenti, [illegible] [illegible] di Carrara, praticamente è rimasto poco più del telaio. I resti sono stati incendiati. Invece a «Pian del Merlo» c'era una Passat rubata a Genova il giorno dopo ad [illegible]to Marcora, 39 anni. In questo caso i vigili hanno dovuto faticare [illegible] poco per accertare il numero di telaio, che era stato diligentemente limato.

In questo caso è apparso evidente che ad agire è stata gente del mestiere, perfettamente attrezzata: i pezzi asportati sono stati staccati o tagliati [illegible] danneggiarli. Hanno portato via la parte anteriore, compreso il motore, e quella posteriore, lasciando solo l'abitacolo.

«Si ha la sensazione - dicono alla caserma dei vigili urbani Gian Paolo Tallone e Luigi De Alessandri - di essere di fronte ad [illegible] e che hanno precise indicazioni sui pezzi da riutilizzare».

L'arte di dedicarsi alla demolizione di auto rubate per riciclarne i pezzi di ricambio, ad Ovada, [illegible] già stata scoperta nell'ottobre '88, in una cascina di via Molare, in seguito ad un intervento dei Vigili del Fuoco, accorsi per un incendio nell'officina. Il titolare, Bruno Danielli, [illegible] [illegible] denunciato e poi [illegible] dannato in Pretura. Sempre lui era stato poi trovato nel gennaio '90, in compagnia di un complice, sempre intento allo stesso lavoro, in una cascina della frazione San [illegible] [r. bo.]

Questa mattina

## I funerali dell'orafo morto [illegible]

VALENZA. Si svolgono stamani alle 10 [illegible] chiesa della [illegible] donnine le esequie dell'orafo Giuseppe Bignotti, 48 anni, viale Vicenza 8, [illegible] domenica in un incidente sull'autostrada Ginevra-Lione. Viaggiava con la moglie Françoise Auvray, [illegible] anni, ed era diretto a Tours per partecipare ai funerali del nonno. Un autocarro greco che precedeva la Citroën dell'orafo ha rallentato di colpo per un banco di nebbia e Bignotti non è riuscito a frenare, infilandosi [illegible] [illegible] rimorchio. Sull'auto accartocciata, si sono schiantate altre due macchine e [illegible] camion. Hanno perso la vita Bignotti e una svizzera, Anna Buendia Suso di 65 anni, bruciata viva e sono rimaste ferite sei persone, tra cui la moglie del valenzano. La donna è grave a Ginevra [illegible] le sue condizioni migliorano. Alle esequie presenzierà la figlia Catherine, che poi tornerà dalla madre. [r. c.]

Negoziante del centro

## Derubata mentre è in vetrina

ALESSANDRIA. Le rubano il portafogli mentre [illegible] allestendo la vetrina del negozio. E' accaduto a Monica Morano, titolare di «Pois», abbigliamento giovane, in via Migliara 12, in pieno centro.

[illegible] le 9,30, la donna - 28 anni, abitante a Casale, in via Rossi 20 - era sola in negozio. Era occupata a sistemare nella vetrina più distante dall'ingresso il cartellino con un prezzo. «Non mi sono accorta che qualcuno era entrato, ma quando la porta si è richiusa l'ho sentita sbattere. Allora [illegible] [illegible] al banco. Non c'era nessuno, la mia borsa era a terra vicino all'uscita». Subito affacciatasi in strada, la giovane ha [illegible] un giovane [illegible] una giacca a vento [illegible] che si allontanava a [illegible] veloce: [illegible] posso dire se fosse il ladro». Dalla borsa mancava il portafoglio con documenti, assegni e 150 mila lire. [m. ru.]

Anche il paese dell'Alessandrino è danneggiato dai volatili: lo ha denunciato un orticoltore

# «A Felizzano i piccioni distruggono le [illegible]»

*Replica il sindaco: «Ne parlerei, ma la Rai [illegible] mi ha invitato»*

Vecchi mattoni, nuove insidie. A Felizzano i colombi stanno «mangiando» le mura

[illegible] L'interesse [illegible] Rai per gli «ospiti pennuti» del Monferrato sembra aver polarizzato l'attenzione, anche se [illegible] esiti diversi. [illegible] gli agricoltori sono a[illegible] p[illegible] [illegible] [illegible] e far valere le loro proteste, gli [illegible] si indignano perché [illegible] [illegible] i piccioni.

E ora un orticoltore di Felizzano accusa il Comune di disinteresse per il problema. «I piccioni - dice - [illegible] distruggono le antiche mura del paese». [illegible] Canepari, 33 anni, proprietario di [illegible] ettari di terreno a ridosso [illegible] [illegible] abitato, dopo aver letto su «La Stampa», la notizia dell'arrivo della Rai, ha chiesto al sindaco, Luigi Cornelio, di intervenire alla trasmissione per denunciare la situazione.

Canepari protesta per il suo orto, assalito ad ogni semina dai colombi, ma denuncia anche il degrado [illegible] cinta muraria del paese, presa a beccate [illegible] pennuti che sembrano gradire particolarmente la terra rossa con cui fu costruita.

Cornelio replica che [illegible] essendo [illegible] invitato non può presentarsi. «Gli amministratori non [illegible] nulla», conclude Canepari.

Il sindaco allora passa la parola all'esperto del Comune, il geometra Loris [illegible], che espone le direttive della Provincia. [illegible] in campagna - spiega il tecnico - il personale della Provincia può sparare per spaventare i colombi, in paese questo non è pensabile. Anche le [illegible] di protezione non si possono [illegible] ovunque. E sterilizzare i piccioni per [illegible] del mangime è un'impresa».

Non c'è nessuna difesa, dunque, contro l'assalto alle vestigia storiche di Felizzano? Canepari non si arrende e neppure la certezza del dibattito in Tv domenica su Rai Due lo placa. [er. ro.]

Il problema degli extracomunitari che cercano permesso e posto di lavoro

# In provincia mille clandestini

*Altrettanti sono gli stranieri in regola con la legge Martelli. Incontrano molte difficoltà a trovare un impiego. Tra i 247 finora occupati, solo 17 sono diplomati e quattro laureati*

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono [illegible] migliaio gli extracomunitari con il permesso di soggiorno che vivono [illegible] provincia, la stragrande maggioranza nel capoluogo e nelle altre sei città centro zona (Casale, Tortona, Novi Ligure, Valenza, Acqui Terme e Ovada). Sono quelli che [illegible] base alla legge M[illegible]lli hanno regolarizzato circa due anni fa la [illegible] posizione.

A questi, secondo calcoli approssimativi [illegible] che [illegible] dovrebbero discostarsi molto dalla realtà, [illegible] deve aggiungere un eguale numero di clandestini.

Secondo una graduatoria stilata da Il Sole-24 Ore, la provincia è al sessantanovesimo posto in Italia, preceduta, in Piemonte, da Torino (23º), Vercelli (41), Novara (43), Asti (47). Cuneo è invece al settantottesimo posto. Al primo posto assoluto è Roma, con [illegible] extracomunitari ogni mille abitanti. Segue [illegible] 30 Trieste. L'indice di Alessandria è 6,7. All'ultimo posto è Taranto, con 1,7 extracomunitari per mille abitanti.

Quanti con la legge Martelli avevano ottenuto il permesso di soggiorno devono ora presentarsi [illegible] questura (all'Ufficio stranieri, già sotto pressione) per il rinnovo.

«A coloro che [illegible] regolarizzato in Alessandria [illegible] loro posizione con [illegible] legge [illegible] - dice il dottor Taverna - potranno aggiungersi altri che al momento di regolarizzare il soggiorno [illegible] [illegible] al Sud, per lavori agricoli, magari la raccolta dei pomodori, e poi erano saliti [illegible] Nord [illegible] cerca di altra occupazione».

Ma l'occupazione [illegible] è molto facile da trovare. Al 31 dicembre '91, secondo i dati forniti dal ragionier Gastaldi dell'Ufficio provinciale del lavoro, [illegible] trovato [illegible] posto 247 extracomunitari: 216 uomini e 31 donne.

Il maggior settore di attività è l'industria, con 173 occupati. Pochi in agricoltura, appena 19. Poi ci sono posti in lavori domestici, in pubblici esercizi ed in altre attività. [illegible] [illegible] occupati, 144 non hanno alcun titolo di studio, [illegible] hanno frequentato la scuola dell'obbligo, 17 sono diplomati e quattro laureati.

Sempre al 31 dicembre '91 gli iscritti all'Ufficio collocamento erano 461: 315 uomini e 146 donne. [illegible] 229 hanno oltre trent'anni, solo cinque ne hanno meno di diciotto.

Dei 461 in attesa di occupazione, 37[illegible] hanno alcuna classificazione specifica, 37 sono per l'industria, 15 per l'agricoltura, uno per lavori domestici, 10 per pubblici esercizi e infine otto per altre attività.

Tra quanti hanno trovato lavoro 114 arrivano dal Marocco, 57 sono albanesi, 21 del Senegal, 15 della Tunisia. Poi vi sono altri 23 Paesi di provenienza.

Per i 461 extracomunitari ancora in attesa di [illegible] [illegible] 212 quelli provenienti dal Marocco, [illegible] gli albanesi, 17 dalla Tunisia, 16 dalla Polonia, 12 [illegible] Jugoslavia e dalla Repubblica Domenicana. Tutti gli altri provengono da quaranta Paesi.

In notevole minoranza [illegible] le donne: 31 su 247 quelle che hanno già trovato [illegible] occupazione, mentre sono 146 su 461 quelle che non hanno ancora un lavoro fisso. [f. m.]

## Gli immigrati [illegible]

| | CON PERMESSO | [illegible] |
|---|---|---|
| PRESENZE IN PROVINCIA | 1000 | 1000* |
| ISCRITTI AL COLLOCAMENTO (AL 31-12-91) | Uomini 315 | [illegible] [illegible] |
| AVVIATI AL LAVORO (AL 31-12-91) | [illegible] | 31 |
| AGRICOLTURA | 19 | — |
| INDUSTRIA | [illegible] | 5 |
| LAVORO [illegible] | 4 | 6 |
| PUBBLICI ESERCIZI | 8 | 10 |
| ALTRE ATTIVITA' | 17 | 10 |

* DATO STIMATO

[illegible] DA LUNEDI' [illegible]

## Un centro per accoglierli

ALESSANDRIA. Molti extracomunitari in provincia, con tanti problemi e parecchi senza ancora un posto di lavoro. Per loro il Comune, grazie all'aiuto della Regione ed all'impegno dell'assessore ai servizi sociali Mario Corrado (che passa la [illegible] chiamato in giunta ad altro settore), ha realizzato in piazza Santa Maria di Castello, nell'ex istituto sordomuti, un Centro di prima accoglienza. Entrerà in funzione lunedì.

La gestione è stata affidata ad un valido gruppo di volontariato, l'Azimut, [illegible] una grossa e positiva esperienza quando la provincia conobbe le [illegible] albanesi».

Il «Centro» vuole essere un luogo dove trovare un letto, servizi igienici ed assistenza sanitaria, [illegible] persone pronte a rispondere, nel possibile, alle richieste di aiuto che arrivano dagli extracomunitari. Il Centro di prima accoglienza è dotato [illegible] un preciso regolamento («Potrà, con l'esperienza, anche essere modificato, ma va rispettato», dice Ettore Libener del gruppo Azimut) e prevede che l'ospite potrà [illegible] accolto soltanto se munito [illegible] un documento di riconoscimento valido e di un permesso di soggiorno. E' aperto 7 giorni [illegible] 7, per tutto l'a[illegible] L'accesso [illegible] [illegible] è [illegible] dalle 20 alle 23, alla mattina devono essere lasciate entro [illegible] 8,30. [f. m.]

## IN BREVE

**[illegible]DRIA**

***Recuperato, ma senza il carico, un «Tir» rubato***

Gli agenti della polstrada [illegible] Belforte hanno recuperato vicino allo svincolo di Alessandria, tra la A21 e la A26, un Tir di [illegible] ditta di Barengo (Novara), svuotato del [illegible] Il grosso mezzo, l'altro giorno, [illegible] articoli di profumeria per alcune centinaia di milioni, era partito da Milano per la Germania. Sulla tangenziale milanese l'autista Giuseppe Baldi, 33 anni, di Desio, è stato [illegible] a fermarsi da una «Delta» che gli [illegible] la strada. Dall'auto sono scesi 4 persone armate e a viso scoperto [illegible] hanno costretto l'autista a sdraiarsi sul lettino della [illegible]. Dopo un tratto di strada, i banditi hanno obbligato Giuseppe Baldi a scendere dal «Tir». Gli inquirenti sarebbero sulle tracce dei malviventi.

**ALESSANDRIA**

***Rubano oggetti d'oro nell'alloggio [illegible] [illegible] pensionata***

Ancora un furto in un appartamento di Alessandria. Dall'abitazione di Carolina Busetto, 73 anni, via Casalcermelli 2, i ladri hanno portato via vari oggetti d'oro: [illegible] orologi, [illegible] anelli, tre paia di orecchini, [illegible] spille e una medaglia.

**A[illegible]**

***Offerte di lavoro per [illegible] e carpentieri***

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura (l'ex Ufficio di collocamento) di Alessandria comunica agli iscritti che giovedì 6, alle 9, avverrà l'avviamento al lavoro per: [illegible] muratori qualificati, [illegible] auto propria; 2 manovali specializzati, c[illegible] auto propria; [illegible] attrezzista-stampista, con esperienza [illegible] almeno [illegible] anni; [illegible] apprendisti muratore; 2 muratori (patente B); [illegible] impiegato tecnico commerciale; 2 carpentieri in ferro; un saldatore. Per [illegible] preno[illegible] gli interessati con qualifica professionale richiesta devono presentarsi alla Sezione di Alessandria, via Cavour 17, e[illegible] le 12,00 di mercoledì 5, con libretto di lavoro, cartellino rosa, stato di famiglia e documento di riconoscimento.

**[illegible]**

***Sei reni artificiali assegnati dalla Regione***

La realizzazione di un servizio [illegible] emodialisi, il decollo dell'unità coronarica e della sala di rianimazione, la creazione della divisione di reumatologia, [illegible] comparto [illegible] riferimento per le province di Alessandria e Asti, la costruzione di una struttura per anziani [illegible] autosufficienti: [illegible] questi i principali obiettivi che, secondo l'amministratore straordinario Giuseppe Cotroneo, si pone l'Usl di Acqui Terme per il '92. Per l'emodialisi la Regione Piemonte ha annunciato di avere assegnato all'Usl di Acqui Terme sei reni artificiali. Per il [illegible] reparto di cardiologia sono previsti quattordici letti. Per la ristrutturazione [illegible] un edificio dell'ex ospedale [illegible] via Alessandria da adibire a struttura per anziani non autosufficienti c'è già un progetto approvato per [illegible] miliardi.

---

Resta in carcere

## [illegible] due musicassette [illegible] mesi

ALESSANDRIA. Otto mesi di reclusione, senza condizionale causa i precedenti penali (resta in carcere) per il furto di due musicassette, un paio di occhiali e una calcolatrice.

Li ha inflitti il pretore a Fulvio Vuono, 29 anni, residente a Oviglio, un tossicomane, che è [illegible] arrestato giovedì pomeriggio dalla volante Marengo della questura, e processato ieri per direttissima con giudizio abbreviato.

Il pubblico ministero Ponassi aveva chiesto un anno.

Il giovane ha rubato quei pochi oggetti dalla Audi della ditta Famar [illegible] viale del Lavoro in zona D3: qualcuno ha visto l'auto col finestrino rotto e ha dato l'allarme.

La volante Marengo è prontamente intervenuta bloccando il giovane di Oviglio che ha anche consegnato spontaneamente agli agenti un'autoradio rubata qualche giorno prima.

Per questo furto, però, Fulvio Vuono sarà sottoposto a processo più avanti [illegible] un altro dibattimento. [e. c.]

«Salvate l'ospedale»

## La Regione [illegible] a Valenza

VALENZA. «Bando alle polemiche: tiriamoci su le maniche e cerchiamo di fare tutti qualcosa per evitare la chiusura del reparto di ostetricia e [illegible] dell'ospedale Mauriziano», hanno detto giovedì i consiglieri [illegible]munali, nel dibattito sulla decisione della Regione [illegible] ridimensionare l'ospedale cittadino. L'unità d'intenti dei gruppi politici testimonia quanto stia a cuore la sorte [illegible] reparto, tanto più che [illegible] teme trattarsi [illegible] primo [illegible] verso lo scadimento progressivo del Mauriziano.

Alla fine, è [illegible] concordato un documento, in cui si fa propria [illegible] mozione presentata [illegible] polo laico socialista, per mantenere il reparto, anche [illegible] [illegible] convenzione tipo cliniche private. Il Consiglio si riconvocherà [illegible] febbraio, invitando il presidente e l'assessore alla sanità regionali, i consiglieri regionali della provincia, nonché la presidenza e la direzione dell'Ordine Mauriziano di Torino per [illegible] confronto sul piano proposto e sulle possibili alternative». [r. c.]

A leader ecologisti

## Una querela per il [illegible] Bormida

ALESSANDRIA. Udienza preliminare davanti al gip Mela, presenti, col pm Parola, i legali di difesa e parte civile, Baccino [illegible] Genova, Lanzavecchia di Alessandria, Ponzio di Alba, nella causa per diffamazione a mezzo stampa intentata dal consigliere regionale dc Tomaso Zanonetti, [illegible] sindaco di Alba, contro il giornalista cuneese [illegible] Fontana, 37 anni, direttore del quindicinale «Bormida pulita».

In un articolo pubblicato il 31 maggio '91, aveva scritto che «le Langhe continuano a subire operazioni di mascalzonaggine politica». Ciò in riferimento a tentennamenti che Zanonetti avrebbe avuto in Consiglio regionale all'atto di votare contro la costruzione dell'impianto Re.Sol.

Su proposta del pm le parti sono [illegible] invitate a trovare un accordo, che dovrebbe essere possibile anche perché Tomaso Zanonetti appoggia in pieno le popolazioni della Valle. Tutti si ritroveranno in marzo davanti al gip. [e. c.]

In extremis anche Alessandria è rientrata nel decreto firmato ieri dal ministro

## Dal '93 lauree [illegible] in ingegneria

*Il rettore del Politecnico di Torino ha preannunciato una specializzazione in elettricità. In un incontro al «Volta» si è fatto un bilancio della situazione. Le condizioni per l'istituzione dei corsi*

ALESSANDRIA. Si torna a parlare di lauree brevi per i corsi di palazzo Borsalino, ma questa volta in positivo, perchè Alessandria è stata reinserita nella rosa delle città che per prime saranno sedi dei diplomi [illegible] laurea. E [illegible] primo [illegible] intermedio dovrebbe essere quello di ingegneria elettrica, [illegible] ha detto Rodolfo Zich rettore del Politecnico di Torino. Altri due sono in ballo (ingegneria meccanica e chimica), ma per istituirli bisogna ancora risolvere problemi organizzativi.

E' questa la novità emersa durante [illegible] convegno «Decentra[illegible] universitario: quali scelte per Alessandria?», organizzato dalla Cisl e dalla Provincia, che si è tenuto ieri [illegible] nell'aula [illegible] dell'istituto tecnico industriale «Volta». Una novità che coincide con il decreto firmato proprio ieri dal ministro Ruberti: via alle lauree brevi dall'anno accademico '93-94, istituiti 436 corsi di diploma. «Nella precedente commissione parlamentare - ha detto Gianluca Veronesi, presidente del comitato per l'università - Alessandria [illegible] stata esclusa dalla possibilità [illegible] [illegible] [illegible] delle prime città ad avere i [illegible] intermedi, e quindi destinata a scegliere ciò che rimaneva dopo [illegible] assegnazioni. Ora invece, dopo [illegible] parere del ministro, è uno dei centri destinati alla prima distribuzione».

Lezione all'università. Alessandria avrà presto anche i corsi di laurea breve

Tutto [illegible] in fase progettuale quindi. Ma, spiega Veronesi, «l'importante è [illegible] tra i primi a scegliere il tipo di lauree breve da istituire a Palazzo Borsalino, e quindi finalizzare la scelta del corso alle reali esigenze della zona, cioè delle imprese, evitando [illegible] [illegible] i doppioni [illegible] altre sedi».

Un'ulteriore conferma è venuta dall'intervento di Zich: «Istituire i corsi intermedi nella sede alessandrina, è sempre stato nei progetti del Politecnico, [illegible] per l'attuazione è necessaria una serie di condizioni. Occorrono gli spazi, venti metri quadrati per studente, la realizzazione di un corpo docente su standard nazionali, e classi con non più di 50 alunni. Tutto questo per garantire un'assistenza didattica personalizzata».

Anche l'impegno degli enti locali e degli amministratori è stato ribadito. «E' necessario - ha commentato Roberto Cresta, preside del "Volta" - che la scuola collabori con gli enti pubblici, con gli amministratori e con i privati, a favore della formazione professionale degli studenti. E' un momento di grandi opportunità anche per la scuola secondaria».

**Antonella Mariotti**

---

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL [illegible]

**«Dubito sull'utilità dell'Informagiovani»**

Sono una disoccupata alessandrina e, [illegible] tutte le ragazze in cerca di lavoro, corro tutto il giorno per raccogliere più informazioni possibili su concorsi, contratti di formazione, ecc.

Ho scoperto dai giornali l'esistenza dell' «Informagiovani», lodevole iniziativa del Comune di Alessandria, e sono andata in questo ufficio per chiedere informazioni sul collocamento e sulle possibilità del mercato del lavoro cittadino e provinciale.

L'impiegata e l'impiegato dell'«Informagiovani» alle [illegible] domande hanno risposto in modo vago e mi hanno fornito una cartellina zeppa di materiale vecchio e inutile e, mentre gli impiegati erano impegnati, ho scoperto che tutte le belle cartelline e i contenitori erano completamente vuoti (sic!).

Sono uscita ringraziando e mi sono rivolta al Collocamento che con mia sorpresa mi ha consigliato di non frequentare l'«Informagiovani» perché «fatto da incompetenti».

L'ovvia domanda è: chi deve aiutare allora i disoccupati alessandrini e quanto costa [illegible] Comune una struttura così bella, [illegible] completamente inutile come l'«Informagiovani»?

**Una giovane disoccupata**
Alessandria

**Casale, le «barriere» davanti agli uffici**

A Casale ci sono ancora troppe barriere architettoniche, davanti a banche e uffici pubblici. L'altro giorno dovevo [illegible] al Credito Italiano, in piazza Mazzini, ma ho dovuto rinunciare. Infatti, avendo con me [illegible] figlio [illegible] ha pochi mesi avrei dovuto lasciare fuori il «passeggino», [illegible] il rischio che qualcuno lo rubasse.

[illegible] «porta» d'ingresso della banca, infatti, altro non è che [illegible] cilindro in metallo e vetro: vi può stare soltanto una persona in piedi. Ma è impossibile anche [illegible] col passeggino alle Poste [illegible] [illegible] Trevigi e in altri uffici della città. Penso anche alle persone portatrici [illegible] handicap, costrette a spostarsi su carrozzello: per loro questi ingressi [illegible] tutti vietati.

**Lettera firmata**, Casale

### [illegible] UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Alessandria:** Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
**Acqui Terme:** Croce Rossa [illegible] Croce Bianca 323.333
**Arquata Scri[illegible]:** Croce Verde 0143/636.430
**Bosco Marengo:** Croce Verde 48.877
**Borgo San Martino:** Croce Rossa 029.529
**Cabella Ligure:** Croce Verde 99.292
**Cassine:** Croce Rossa 714.433
**Casale Monferrato:** Croce Rossa 22.58
**Castellazzo Bormida:** Soccorso sanitario 270.027
**Castelnuovo Scrivia:** Croce Rossa (Tortona) 855.756
**Cerrina:** 943.630
**Felizzano:** Croce Verde 772.257
**Gavi:** Croce Rossa 642.263
**Novi Ligure:** Croce Rossa 20.20
**Ovada:** Croce Verde 80.420
**Ponzone:** Croce Rossa 70.000
**[illegible] Scrivia:** Croce [illegible] 65.176
**Tortona:** Croce Rossa 811.333
**Valenza:** [illegible] pronto soccorso 974.360
**Vignale:** Croce Rossa [illegible]
**Vignole:** Croce Rossa 67.300
**Voghera:** [illegible]

**FARMACIE DI TURNO**

Ad [illegible] [illegible] di turno, dalle 9 [illegible] 20, *Brusa*, [illegible] [illegible] Libertà, tel. 254272 (urgenza, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e *Folini*, [illegible] IV Novembre 34, tel. 253859, dalle 19,30 alle 9 (urgenze dalle 21,30 alle [illegible]. Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente, [illegible] presentazione di ricetta medica.

**Acqui Terme:** *Terme*, via XX Settembre 2 (tel. 322920), aperta dalle 8,45 alle 20 e dalle 12,30 alle 15 a serrande abbassate; *Cignoli*, via Garibaldi 7 (tel. 322488), dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,45
**Casale M.to:** *Freddi*, via Roma 170 (452140)
**Novi Ligure:** *Ospedale*, viale Saffi 50 (tel. 2894)
**Ovada:** *Frascara*, piazza Assunta 18 (tel. 83041)
**Tortona:** *Centrale*, via Emilia 193 (tel. 881403), e *Comunale 1*, c. Don Orione 51 (862630) aperte dalle 15,30 alle 19,30
**Valenza:** *Raselli*, via Cavour 68 (tel. 941308)

**GUARDIA MEDICA**

**Alessandria:** 306.650
**Acqui Terme:** 57.775
**Casale Monferrato:** 33.41
**Castelnuovo S.:** 856.763
**Cerrina:** 943.423
**Felizzano:** 772.257
**Gavi Ligure:** 642.551
**Novi Ligure:** 77.71
**Ovada:** 81.777
**S.Sebastiano C.:** 786.209
**Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636.129
**Tortona:** 86.51
**Valenza:** 952.601
**Voghera:** [illegible]

### STATO CIVILE

[illegible]

**SI SPOSERANNO.** Gianni Cerruti, 27 anni, impiegato, con Arianna Rondina, [illegible] [illegible] Secondo Brada, 66 anni, con Antonietta Botti, [illegible] 51, [illegible] merlera; Mauro Gatti, [illegible]3 anni, artigiano, con Manuela Nuzzaci, di 24, assistente dentista.

**VALENZA**

**NATI.** Jennifer Negri, Carolina Rabino.

[illegible] Gemma Ghirello, 73 anni, pensionato; Lello Calderoni, [illegible] 87, pensionato; Ugo Sartor, di 87.

**ATTIVITA' [illegible]**

● Il Comune [illegible] Ozzano ha promosso [illegible] servizio di visite mediche all'ospedale per gli anziani portatori di handicap. L'iniziativa è stata realizzata sulla base dei questionari distribuiti lo scorso anno in paese, con i quali si chie[illegible] informazioni sui principali problemi degli anziani. Pertanto, chi deve [illegible] in ospedale per visite e cure specialistiche può telefonare in municipio (0142/487.153) con 24 [illegible] di anticipo per la prenotazione dell'ambulanza. Il servizio è gratuito per gli anziani nati prima del 1917 e per portatori di handicap. E' stato anche predisposta la consegna a domicilio di certificati di vario tipo. Inoltre, un servizio per la compilazione dei modelli di denuncia dei redditi verrà allestito a maggio.

### [illegible] APPUNTAMENTI

**[illegible] MOSTRA**

Le antiche [illegible] [illegible] a Valenza

E' allestita oggi e domani nella chiesa S.Antonio Madonna di Pompei, in via Sassi 77 (orario 10-13/15,30-20,30) [illegible] mostra [illegible] autentiche antiche icone greche, russe, polacche e bulgare. Sono tutti esemplari rari e di grande pregio.

**[illegible]**

A Gressoney per lo sci nordico

Lo sci club «Verdefondo» [illegible] Alessandria organizza per domani una gita in autopullman a Gressoney St.Jean, ai piedi del Monte Rosa. La partenza è da piazza Matteotti alle 7 di domattina. Prenotazioni e informazioni telefonando a Gianfranco Ghè, 0131/442616 e Giovanna Ricci, 0131/343479.

**SOLIDARIETA'**

A Novi Ligure la scuola per la vita

Nella ricorrenza della XIV giornata della vita stasera alle 21, nella sala riunioni del collegio San Giorgio di Novi Ligure si terrà una conferenza dal titolo «Scuola e famiglia per la vita». Organizzata dal Centro di aiuto alla vita e alla famiglia di Novi, in collaborazione con altre associazioni umanitarie, avrà come relatore Nino Zanichelli, preside del collegio «Dante» di Tortona.

**[illegible]**

In ricordo di Natalia Ginzburg

Si svolge oggi, [illegible] inizio alle 10, nell'aula magna dell'istituto magistrale «Saluzzo», in via Faà di Bruno 85, ad Alessandria, [illegible] conferenza-dibattito su Natalia Ginzburg e «Le voci della [illegible] Promuove l'incontro l'Istituto Gramsci di Alessandria. Relatore sarà Giorgio Barberi Squarotti, docente di letteratura italiana all'Università di Torino e direttore scientifico del Grande Dizionario della lingua Italiana della Utet.

**CONVEGNI**

Il punto sulle nuove tasse

Stamattina nella [illegible] congressi dell'Itis Volta, in spalto Marengo 42, ad Alessandria [illegible] terra, a partire dalle 9, un convegno su «Condono tributario e rivalutazione [illegible] beni d'impresa».

La ristrutturazione del centro storico comporterà anche una novità

# Casale, sfrattate 2 edicole

*Sono quelle sotto [illegible] portici di via Roma: una si sposterà in piazza S. Francesco, per l'altra si cerca l'area. Panchine in via Corte d'Appello, [illegible] siepe davanti al Teatro*

CASALE. «Sfrattate» le edicole dei giornali dei portici lunghi [illegible] via Roma. Il trasferimento, che dovrebbe avvenire nell'arco di un paio di mesi, [illegible] stato deciso nell'ambito della ristrutturazione del centro storico cittadino, e [illegible] particolare nel programma [illegible] arredo urbano che prenderà il via tra la fine di aprile e i primi di maggio.

L'edicola che attualmente si trova sotto i portici nel tratto di via Roma, all'incrocio con via Trevigi, si sposterà in piazza San Francesco. Per l'altra, che si affaccia su piazza Mazzini, non è ancora stata decisa la sistemazione definitiva. C'è una gamma di proposte da [illegible] dare tra [illegible] Comune e il giornalaio. Spiega l'assessore all'urbanistica Luigi Merlo: «Abbia[illegible] convocato gli edicolanti per spiegare le nostre esigenze, nell'ambito del progetto di arredo del centro storico d[illegible] città. All'inizio erano un po' titubanti, perchè il trasferimento di una attività commerciale può comportare il rischio di una perdita di clientela, abituata a far riferimento a una [illegible]. Ma abbiamo cercato di offrire delle soluzioni che non [illegible] ai due giornalai».

Il secondo giornalaio, che attualmente occupa lo spazio sotto i portici antistante la cartolibreria di Lanfranco Giovannacci, proprietario anche del suolo occupato dall'edicola, ha posto qualche condizione. Se proprio un trasferimento s'ha da fare, sia nella stessa piazza Mazzini, o tutt'al più in via Saffi, in una rientranza della strada attualmente occupata dalle campane per la raccolta del vetro.

Il Comune [illegible] indicato anche un'altra soluzione: piazza Rattazzi, ma il giornalaio [illegible] sembra molto soddisfatto. La discussione è aperta e dovrebbe essere definita entro la prossi[illegible] settimana. [illegible] risolverebbe così anche [illegible] contenzioso aperto [illegible] cartolibraio Giovannacci che [illegible] è rivolto [illegible] Comune chiedendo, [illegible] proprietario del suolo in questione, che venga inibito qualsiasi ampliamento dell'edicola.

Il problema della collocazione di un'edicola in piazza Mazzini riguarda principalmente due aspetti: intanto, il Comune intendeva tenere [illegible] piazza libe[illegible] per ospitare manifestazioni di vario genere, [illegible] richiamo verso il centro storico. Inoltre, un'edicola sistemata nella piazza che rappresenta il cuore della città deve avere caratteristiche architettoniche di un [illegible] tipo, in armonia con l'ambiente circostante.

Meno problemi, invece, per quanto riguarda il trasferimento dell'edicola in piazza San Francesco, in posizione diametralmente opposta alla statua [illegible] santo.

Il progetto è già stato presentato da un professionista privato, che ha seguito le indicazioni dei tecnici comunali (tra l'altro la predominanza del colore verde). Dovrebbe [illegible] esaminato in questi giorni dalla commissione edilizia, ma, in linea di [illegible] ci sarebbero impedimenti all'approvazione.

Stanno intanto proseguendo i piani per partire con il progetto [illegible] arredo concomitante alla chiusura [illegible] centro. E' prevista, tra l'altro, la sistemazione all'imbocco di [illegible] Roma e via Corte d'Appello con la collocazione [illegible] posti a sedere, mentre davanti [illegible] Municipale sarà allestita un'area verde con la pre[illegible] di una siepe. Anche l'arredo [illegible] Saffi fa parte del piano iniziale d'arredo.

**Silvana Mossano**

Il centro di Casale. L'intera zona subirà dei miglioramenti riguardo il traffico

ACQUI

Si aspetta la proroga

## E' [illegible] nuovo emergenza per i rifiuti?

ACQUI. [illegible] lunedì [illegible] Regione non concederà una proroga per i rifiuti solidi nella discarica di Alice Castello in provincia di Vercelli, la città entrerà di nuo[illegible] nell'emergenza.

E' scaduta infatti proprio ieri l'autorizzazione [illegible] Consorzio dell'area acquese a [illegible] presentazione di un progetto definitivo [illegible] discarica.

L'opera era prevista a Spigno, ma era stata annullata per l'opposizione dell'amministrazione comunale.

Alcune settimane [illegible] Consorzio ha incaricato l'Italgas [illegible] trovare una nuova località per la discarica. [c. r.]

CASALE

Giocava a pallone

## Lo studente è fuori pericolo

CASALE MONFERRATO. E' salvo lo studente Saverio Biscaldi, 11 anni, di Ottobiano (Vigevano), ospite del collegio San Carlo di Borgo San Martino, [illegible] gravemente ferito al capo essendo caduto mentre giocava [illegible] pallone. I sanitari dell'ospedale infantile Cesare Arrigo [illegible] Alessandria ieri hanno sciolto la prognosi, il ragaz[illegible] che parla e ricorda tutto, è [illegible] trasferito in ortopedia.

«Il tempestivo intervento dei sacerdoti del collegio, la capacità dei medici degli ospedali di Casale e Alessandria hanno fat[illegible] sì che mio figlio si possa ristabilire. Sono grato a tutti» dice il padre, Pietro Biscaldi.

Per tentato furto

## Tre nomadi condannati [illegible] pretura

CASALE. I tre nomadi arrestati [illegible] Gabiano dopo un inseguimento sono stati condannati dal pretore. Carlo Bresciani, [illegible] anni, e Costantino Sampò, 31 anni, Asti, hanno chiesto il rito [illegible]. Sono stati condannati a un mese [illegible] 20 giorni di reclusione e a 230 mila lire di multa. Al terzo complice, Alessandro De Rossi, 30 anni, un [illegible] reclusione e a 100 mila lire.

Erano stati arrestati dai carabinieri di Gabiano, che li avevano sorpresi mentre cercavano di rubare un'auto parcheggiata [illegible] Pia[illegible]. Datisi alla fuga, [illegible] stati fermati dopo un inseguimento. [s. m.]

Prosegue la sottoscrizione a favore del piccolo di Tonco

# Un «ponte» per Seattle

*Nicola [illegible] partito ieri per gli Stati Uniti dove sarà operato*
*La gara di solidarietà prosegue. Previste molte iniziative*

ASTI. Nicola, il bambino di Tonco affetto da una grave forma leucemia, è partito ieri mattina alla volta di Seattle, negli Stati Uniti, dove sarà sottoposto a un trapianto di midollo [illegible] seo. [illegible] operazione indispensabile per dargli un futuro.

L'obiettivo dei 200 milioni per il via[illegible] di Nicola [illegible] stato superato, tuttavia [illegible] solidarietà continua [illegible] dare frutti [illegible] nuove iniziative sono state annunciate. Offerte [illegible] raccolte du[illegible] alcuni concerti, mentre [illegible] Damiano [illegible] organizzan[illegible] una [illegible] teatrale in dialetto, il cui ricavato sarà destinato [illegible] Nicola. Anche durante la rassegna «Revigliasco-teatro» vengono raccolte sottoscrizio[illegible].

L'operazione a Nicola avverrà entro un mese, poi ci vorrà [illegible] lungo decorso. Ma il ponte di solidarietà tra Tonco [illegible] Seattle [illegible] si interromperà. La sottoscrizione continua per aiutare il comitato «Verga» e la sua opera a favore dei bambini leucemici. I versamenti si [illegible] colgono ancora [illegible] redazioni [illegible] «La Stampa» di Asti, in via De Gasperi [illegible] e [illegible] Alessandria, in via Cavour 5. E' possibile [illegible] che versare sul [illegible] corrente 20448/0 aperto [illegible] Tonco, presso la Cassa di Risparmio di Asti, intestato a Comitato Verga pro Nicola».

[illegible] l'elenco delle offerte giunte ieri nelle due redazioni [illegible] parte [illegible] quelle versate al comitato: N.N., [illegible] mila; N.N., [illegible] mila; volontari Croce Rossa di Montegrosso, 500 mila; N.N., [illegible] mila; alunni e insegnanti classi IV e V B scuola Gramsci, Praia, 230 mila; Angela e Christian, 50 mila; V. D., 20 mila; utenti e personale Biblioteca consorziale astense, 160 mila.

N. N., [illegible] del Cairo, 40 mila; amici e clienti del Bar Piera, Alessandria, 285 mila; Nicola e Andrea Giorcelli, Alessandria, 20 mila.

Mirko Tartaro, Asti, [illegible] mila; S. Damiano, [illegible] mila; Antonio Brignolo, 100 mila; Fulvio Accornero, 20 mila; Franco Sergio, 20 mila; operai Gft Pantaloni, S. Damiano, 442 mila; Mercia Carlo, S. Damiano, [illegible] mila; Graziella Balsamo, S. Damiano, 30 mila; Fil. S. Damiano C.R. Asti, 130 mila; gruppo Alpini di Coniolo, 1 milione; non[illegible] Nino e famiglia, [illegible] mila; Classe 5 elementare, S. Giorgio Monf., [illegible] mila; Isabella Cavanna, Acqui T., 100 mila; Pao[illegible] Nano, 50 mila; Enrico Zanno, 60 mila; fondazione Maurizio

Il piccolo Nicola, 10 anni, di Tonco

Buzzi, Casale Monf., 2 milioni; Pro Loco, Villa S. Secondo, 500 mila; Nadia, Gianluca, Emanuela, 300 mila; Loredana Steffani, [illegible] mila; Rosanna e soci, Valenza, [illegible] mila; Ernesto Calvo, [illegible] mila; Anonimo, Casale, 30 mila; B. G., 20 mila. Oria Angela, Tonco, 100 mila; Binello e mamme, 50 mila; N. N., 100 mila; N. N., 74.640; operatori del Soggiorno Anziani, Scandeluzza, 200 mila; N. N., 500 mila; N. N., 20 mila; Mussano Francesca, 50 mila; Ferrero Anna, Asti, 50 mila; dipendenti Ditta Ginata, 490 mila; famiglia Dominin Rinaldo, 100 mila; Antonella e colleghe, 140 mila; Brugnone Paolo, Calamandrana, 1[illegible] mila; Pietro Luca i figli e i colleghi [illegible] Anna e [illegible] Mariano, 920 mila; Centro Sai Baba, 500 mila. *(continua)*

Contestata l'esclusione della marmotta dalle specie che possono essere abbattute

# La nuova legge divide i cacciatori

## *Ora tocca alle Regioni disciplinare l'attività venatoria*

Si è chiuso un capitolo, lungo e tormentato, ma un altro ha subito mosso i primi passi. Dopo l'approvazione della legge sulla caccia, la parola passa alle Regioni: a loro tocca disciplinare [illegible] dettaglio l'attività venatoria che la commissione Agricoltura della Camera ha varato l'altra [illegible] [illegible] linee generali.

Sarà un lavoro lungo. Ed è facile prevedere che [illegible] mancheranno discussioni, proteste, rivendicazioni. Soprattutto in Piemonte, dove la caccia muove decine di migliaia di appassionati e dove la normativa regionale ha già sollevato accuse e disapprovazioni. Dagli appassionati si levano commenti diversi e all'ottimismo di chi celebra «il traguardo raggiunto», [illegible] contrappongono le critiche di chi [illegible] le innovazioni.

Ma su un aspetto sembrano tutti d'accordo. La nuova legge è comunque [illegible] base sulla quale confrontarsi e dalla quale partire per disegnare la futura [illegible] della caccia in Piemonte. E' quello che si preparano a fare in Regione, pur con molta cautela: «Non possiamo sbilanciarci in previsioni - dice Carlo Di Bisceglie dell'ufficio Caccia - perché prima dobbiamo studiare nel dettaglio le nuove norme». Intanto si prepara il «piano di battaglia»: «Creeremo una commissione - aggiunge - per coinvolgere tutte le associazioni ed enti interessati».

D'accordo. E poi? «Poi chiediamo che la disciplina regionale diventi meno restrittiva dell'attuale», spiega Gianni Rabino. Lui, presidente della Federcaccia di Cuneo, ha le idee molto chiare: «Chiediamo soltanto un po' di buon senso - dice -. La stagione venatoria sarà accorciata? Bene, nulla in contrario, ma che sia consentito cacciare anche durante le prime tre domeniche, come non avviene oggi». E sull'ampiezza [illegible] stagione, segnali precisi arrivano anche dall'Astigiano, dove proprio i cacciatori hanno promosso una raccolta di firme per chiedere che non siano [illegible] proroghe alle limitazioni esistenti: «Lo facciamo per frenare il bracconaggio e per aiutare il ripopolamento», dicono.

E' un'iniziativa singolare, certo, ma la spiegazione sembrano fornirla le parole di Gianni Bonino: «In provincia di Cuneo gli appassionati sono circa dodicimila e da noi esistono forti tradizioni, una cultura della caccia. Io andrei anche senza fucile, soltanto con i cani, ma la disciplina regionale non deve taglieggiarci più». Un esempio? E' stato detto che la [illegible] legge armonizza la situazione italiana alle direttive [illegible] Cee: «E allora auguriamoci - aggiunge - che anche in Piemonte diventi possibile cacciare specie come il colombaccio, la tortora, la quaglia, che non corrono rischi di estinzioni e che non godono di queste protezioni negli altri Paesi d'Europa e regioni».

Storti, assessore delegato per la Provincia [illegible] Novara, [illegible] nasconde di approvare la nuova normativa: «Permetterà un maggiore equilibrio - dice - perché la caccia va [illegible] [illegible] prelievo selettivo degli animali e noi appassionati (sono 9000 [illegible] Novarese, ndr) dobbiamo accettare le regole». Volendo, qualche appunto lo muove anche l'assessore: «Non condivido la decisione sulla marmotta, esclusa dalle specie cacciabili. Nella nostra zona ci sono tanti esemplari e può capitare che un numero tanto alto porti alla diffusione di malattie infettive».

E' l'obiezione che offre anche Carlo Ganni, che ha incarichi di responsabilità per [illegible] caccia in provincia [illegible] Vercelli. [illegible] sorridere l'esclusione di questo animale dalle specie cacciabili». Sulle altre disposizioni della legge, Ganni preferisce rimandare il giudizio. «Aspettiamo di conoscerla meglio», spiega. Per ora, c'è qualcosa che lo incuriosisce [illegible] più: «E' quasi comico pensare che, dopo dieci anni di attesa e di discussioni, la legge [illegible] stata approvata quasi a sorpresa, alle quattro del mattino».

**Luca Ubaldeschi**

Sono decine di migliaia i piemontesi appassionati dell'attività venatoria ora regolata da una nuova legge

COSA CAMBIA

### *Nei comitati anche gli ambientalisti*

[illegible] nuova legge approvata l'altra notte nelle linee generali, il geometra Ernani Caprioglio, responsabile dell'ufficio caccia della Provincia di Alessandria, evidenzia un aspetto che ritiene particolarmente importante: «Finalmente - dice - le province potranno essere suddivise in "zone sociali", cioè aree gestite da comitati che riuniranno cacciatori, ambientalisti, agricoltori e rappresentanti degli enti pubblici».

Un'esigenza che secondo [illegible] Caprioglio era avvertita da molti, soprattutto nell'Alessandrino, dove si contano oltre diecimilacinquecento cacciatori, circa milleduecento tesserati in meno rispetto al [illegible]

«L'attività cambierà radicalmente - aggiunge -, sarà più disciplinata. In [illegible] all'estensione [illegible] ogni zona sarà determinato [illegible] numero di cacciatori [illegible] avranno diritto a imbracciare il fucile. E non saranno consentite trasgressioni. Ogni appassionato potrà cacciare soltanto in una area ben determinata».

Sono osservazioni che sembra condividere pienamente [illegible] [illegible] Storti, cacciatore e assessore delegato per la Provincia [illegible] Novara, quando sostiene «che il territorio potrà essere meglio salvaguardato e gli [illegible] [illegible] diverse zone avranno ora maggiori possibilità di regolamentare adeguatamente il settore». [r. c.]

## Tanti «no» dalla Val d'Aosta

### *La Regione voleva autonomia anche in questo settore*

AOSTA. E' nata all'alba di ieri la nuova legge sulla caccia e in Valle le prime reazioni [illegible] sostanzialmente negative. «Dobbiamo vedere bene se questa [illegible] lede eventualmente i nostri diritti di Regione a [illegible] [illegible] speciale che in materia di caccia ha potestà primaria». E' [illegible] distinguo dell'assessore regionale all'Agricoltura e Forestazione Angelo Lanièce, riferito essenzialmente all'inserimento nella nuova legge del divieto di cacciare la [illegible] Nell'ultima sessione il Consiglio regionale aveva approvato una risoluzione con cui impegnava la giunta a farsi interprete [illegible] verso il Parlamento delle preoccupazioni che ispirava la nuova [illegible] sulla caccia. «Con quella risoluzione - dice Lanièce - non volevamo affermare la volontà di cacciare la marmotta, [illegible] qualcuno ha inteso, bensì il diritto di decidere noi se farlo o non farlo. Che fosse così [illegible] testimoniato [illegible] fatto [illegible] da anni la [illegible] non è inserita nel "carnet [illegible] chasse" del cacciatore valdostano».

Aggiunge l'assessore: «Adesso [illegible] esamineremo tutta la [illegible] normativa con la massima attenzione, quindi decideremo in da farsi». Reazioni negative anche sul [illegible] dei cacciatori. «A questa legge il nostro è un no deciso - dice Romano Fosson, presidente del comitato caccia [illegible] Valle d'Aosta - perché queste norme non tengono conto [illegible] delle differenti realtà. Non si possono dare le [illegible] regole per la provincia di Enna e per il Monte Bianco». Dice ancora Fosson: «La legge deve limitarsi a dare i tratti generali e comuni al territorio nazionale, ma devono poi essere delegate le regioni a legiferare secondo le proprie realtà». Non si ferma Fosson. [illegible] [illegible] penalizza soprattutto le regioni dell'arco alpino, che sono le poche ad avere mantenuto [illegible] fauna di [illegible] rispetto. Troppe province italiane a livello di fauna [illegible] dei deserti, che alimentano i primi giorni di caccia con selvatici [illegible] allevamento di [illegible] interesse per i veri [illegible]ciatori».

E [illegible] divieto di [illegible] la marmotta in Valle d'Aosta? «Mi pare tanto - dice Fosson - un patteggiamento politico. [illegible] sono risparmiate poche decine di marmotte in cambio della possibilità di sparare a milioni di fringuelli». Però saremmo stati gli unici a poter cacciare la [illegible] «Non è vero - tuona Fosson - perché a livello Cee non esistono normative contro la caccia alla marmotta. Il roditore [illegible] cacciabile in Francia, in Svizzera, in Austria e in Germania. Adesso saremo gli [illegible]ici a non poterlo fare, nonostante questo tipo di caccia sia uno dei più [illegible]chi e tradizionale modi [illegible] andare a caccia in Valle». Se non sono contenti i cacciatori dovrebbero esserlo gli ambientalisti. Ma non è così. Elio Riccarand, consigliere regionale dei verdi alternativi [illegible] vede neppure lui troppo bene la nuova legge. «La valutazione non è positiva, soprattutto alla luce delle modifiche negative apportate dal Senato. Non sono ben [illegible] i divieti [illegible] caccia nei parchi regionali, viene ammessa [illegible] l'uccisione dei fringuelli. In sostanza, a parte la positività dell'eliminazione tra le specie cacciabili [illegible] marmotta, ci pare una legge di mediazione che non accontenta [illegible]

**Alessandro Camera**

Per due anni il gruppo di artigiani sarà impegnato nella Galleria Palatina di Firenze

# Decoratori cuneesi a Palazzo Pitti

## *Incaricati del restauro dalla Soprintendenza*

CARAGLIO. «Siamo entrati in Palazzo Pitti timidi ed emozionati. Noi, poveri artigiani cuneesi, lavorare a Firenze, città d'arte e di maestri. Incredibile! Il "provino" è durato tre giorni: c'era da sostituire stucchi, fare dei finti marmi, decorare. E' andata bene e siamo stati scelti per opere di restauro nella Gal[illegible] Palatina e nella Galleria di Arte moderna. L'incarico mi ha riempito d'orgoglio. Mi sembra di vivere [illegible] favola».

Certo. E della favola la vicenda professionale di Sergio Ariaudo, 45 anni, decoratore di Caraglio, ha tutti gli ingredienti: gli «eroi» buoni, i sacrifici, le lotte [illegible] i «cattivi» della concorrenza, il premio finale che in questo caso [illegible] è [illegible] meno della principessa, bensì il lavoro nel palazzo di prestigio. Ma la favola continua.

Sergio Ariaudo incomincia il mestiere a 13 anni seguendo il padre Antonio, bravo decoratore già apprezzato a Caraglio; dipinge altari nelle chiese, ripa[illegible] stucchi e cornici. Sergio ha [illegible] dita sciolte, le mani mobilissime, gli [illegible] e la mente pronti; è un perfezionista, esigente.

Quel lavoro gli piace, sente che è [illegible] [illegible] Cresce e lavora [illegible] controllare le ore, né avvertire [illegible]tica. Nel tempo libero dipinge quadri, progetta ville e palazzi, disegna fregi ornamentali.

Nel '75 - il padre intanto si è ritirato - Sergio Ariaudo decide [illegible] costituire [illegible] società con altri quattro decoratori caragliesi: Quinto Belliardo, Mario Bottero, Giovanni Galliano e Paolo Martina. «Il Martina è il più anziano - dice Ariaudo -, [illegible] già alle dipendenze di mio padre e sono felice di averlo come socio».

Attualmente i dipendenti della Decora (questo è il nome della ditta), oltre ai cinque contitolari, sono venti, fra i quali quattro ragazze: Anna [illegible] laureata all'Accademia Albertina, Giuseppina Bersezio, Luciana Casiraghi e Michela Ariaudo, figlia [illegible] Sergio, diplomate al Liceo artistico. Il loro è un lavoro di particolare impegno, di studio, di recupero di affreschi nei palazzi storici.

[illegible] ritorniamo un po' indietro. Una decina [illegible] anni fa, l'episodio determinante nella favola dei decoratori caragliesi. L'Ariaudo propone ai [illegible] di rifare gratis la facciata della parrocchia Maria Assunta di Caraglio; un regalo al parroco.

«Temevo che finisse in mano a qualche incapace», confessa. L'idea è accolta e il lavoro viene eseguito a regola d'arte. Piace a tutti e alla Decora si rivolgono privati proprietari di ville, uffici pubblici, industriali, banche; anche la Sovrintendenza ai Beni architettonici del Piemonte [illegible] alla ditta opere di restauro in edifici «protetti».

A Torino Ariaudo e il suo gruppo ristrutturano [illegible] salone della Palazzina di caccia di Stupinigi; poi lavorano a Oropa nel santuario, a Ivrea nello storico Palazzo Giusiana battendo una agguerrita concorrenza, a Ceva nella bellissima Villa Pera; a Caraglio ridanno splendore alla chiesa di [illegible] Giovanni; a Cuneo sono impegnati in opere di restauro e [illegible]corazione [illegible] Tribunale, a Palazzo Alfieri, in Duomo, a Palazzo Lovera, nella villa liberty della famiglia Pejrone di viale Angeli.

Da sinistra Michela Ariaudo, [illegible] Gigi Morelli di Torino e Sergio Ariaudo

La fama della Decora [illegible] così dalla regione. «Stavamo lavorando a Palazzo Giusiana di Ivrea quando siamo stati richiesti per la Villa Pallavicini di Genova - dice Ariaudo -, un restauro di stucchi e affreschi molto impegnativo, ma di grande soddisfazione».

A Genova, l'ottobre scorso, [illegible] un architetto di una ditta specializzata in opere di consolidamento; ammira il lavoro degli artigiani caragliesi e [illegible] invita a Firenze per un provino a Palazzo Pitti. La prova convince tutti e alla Decora viene affidato il restauro della Galleria Palatina. «Lavori per almeno due anni - dice Ariaudo - che si faranno in più riprese perché condizionati dalle disponibilità finanziarie della Sovrintendenza».

Ora la piccola impresa [illegible]gliese ha impegni in mezza Italia: in Piemonte e [illegible] d'Aosta, Lombardia, Emilia Romagna, Liguria e Toscana; ha varcato i confini nazionali e lavora per banche e uffici pubblici e privati in Svizzera (Ginevra) e in Costa Azzurra; i clienti in lista d'attesa (almeno sei mesi) sono numerosi; il fatturato annuo non si conta più in centinaia di milioni. Le «mani magiche» della Decora non [illegible] fer[illegible] Sergio Ariaudo non sa più dove [illegible] progetti e idee. «Il progetto che più mi appassiona [illegible] irrealizzabile - confida Ariaudo -, vorrei insegnare il mestiere ai giovani di volontà e con attitudini.

Ma i giovani hanno fretta di guadagnare più che di imparare. [illegible] Costano troppo. Mi demoralizza comunque vedere questo [illegible] lavoro svolto da incapaci».

**Bruno Marchiaro**

Stasera Tortona la protagonista del processo Mazza

# E' sexy, è Katharina

*La ballerina polacca non ha rinunciato alle luci della ribalta*
*Allo Chalet propone uno spettacolo dedicato alla «Sensualità»*

TORTONA. Katharina Miroslawa, 30 anni, la ballerina [illegible]desca di origine polacca che [illegible] al centro di una controversa vicenda giudiziaria per l'omicidio dell'industriale Carlo Mazza [illegible] Parma, sarà ospite stasera della discoteca Chalet Castello dove si esibirà in uno show.

La sua vicenda [illegible] nota. Un tempo amante dell'imprenditore e beneficiaria [illegible] polizze vita da un miliardo, Katharina Miroslawa [illegible] assolta in primo grado per insufficienza di prove [illegible] è [illegible] poi condannata in appello a 21 anni e sei [illegible] di [illegible]. Una sentenza recentemente annullata dalla Cassazione e dopo la quale per tre giorni la ballerina ha fatto perdere le sue tracce per sfuggire ai giornalisti.

Malgrado tutto, però, la donna [illegible] ha interrotto la sua carriera e anzi [illegible] riuscita a sfruttare la maggiore popolarità per intensificare la [illegible] attività artistica e ottenere contratti maggiormente gratificanti.

Ora è attesissima allo «Chalet Castello» di Tortona dove si esibirà con le [illegible] ragazze in uno spettacolo [illegible] dal titolo «Sensualità». Pare che l'artista [illegible] solito [illegible] segua un copione prestabilito ma preferisca improvvisare a seconda del locale in cui si trova e del pubblico che ha davanti.

In altri spettacoli ha usato travestimenti vari (clown, infermiera, sposa), proponendosi all'inizio in modo divertente, poi via via sempre più sensuale, coinvolgendo in prima persona gli spettatori.

La serata prevede anche sorprese e omaggi per [illegible] ragazze oltre alle danze in discoteca [illegible] musica house e techno scelta dai deejay Gianni Balloni e Lights Raoul Lanati.

Lo show di Katharina Miroslawa fa parte di una serie di iniziative organizzate allo Chalet Castello dall'équipe Chalet Promotion. La prossima settimana la discoteca ospiterà un altro nome [illegible] richiamo che però la direzione del locale [illegible] ha voluto svelare: [illegible] sorpresa.

L'iniziativa proseguirà per tutto il mese di febbraio, presentando a ogni weekend [illegible] vi personaggi famosi. [m. t. m.]

Katharina Miroslawa: tutto il fascino, un po' torbido, della donna fatale

Questa sera al Palomar di Valenza

# Targato «States» il rock di Farlow

VALENZA. Rock d'autore direttamente dagli States. [illegible] più scatenata delle serate è in programma questa [illegible] dalle 22 nella sala grande del circolo culturale Pal[illegible] in via Melgara 10. Sul palco [illegible]y C. Farlow, l'uomo di Memphis, che da vent'anni porta il [illegible] personalissimo messaggio musicale nei bar, nei garage, in ogni locale degli Stati Uniti, dove si possa fare e ascoltare rock.

Seguace dei gruppi [illegible], a cavallo [illegible] gli Anni Cinquanta e Sessanta cominciarono a seguire e a diffondere i diversi generi musicali dei neri, [illegible] blues, il rhythm & blues e il rock 'n roll, Farlow s'impose subito all'attenzione del pubblico per le sue innate capacità di chitarrista e armonicista, collaborando con Big Joe Williams, John Lee Hooker, James Cotton, Little Walter, fino a diventare vocalist di Chuck Berry, Linda Ronstadt e Bobo Jenkins.

Negli anni tra il 1968 e il 1976 Billy Farlow è il primo cantante del gruppo rock Commander Cody, con cui incide un disco all'anno, ottenendo una notorietà sempre più vasta.

Rimangono però altrettanto memorabili le sue frequenti apparizioni in altri gruppi, che suonano [illegible] meglio del rock e pop della [illegible] Coast, in cui si cimenta anche come compositore.

In questa doppia veste, di autore e cantante, si presenta stasera a Valenza, insieme a una band [illegible] amici che ha reclutato nel Sud degli States, per [illegible] perdere [illegible] delle [illegible] cui è impregnata la sua [illegible] [illegible] gruppo [illegible] chiama Fish Heads & Rice ed [illegible] formato [illegible] David James, basso e voce; [illegible]ary Talley, chitarra e [illegible]; Walter Ferguson, organo Hammond e piano; Stuart Brower, batteria. [r. c.]

Billy C. Farlow, una star Anni 60

## GIORNO E NOTTE

**[illegible]**
Punk [illegible] Guercio, rock [illegible] Notturno

Primo concerto di febbraio stasera al Forte Guercio, in via S. Giovanni Bosco 63, ad Alessandria. Sul palco del ritrovo più alternativo della città saliranno i Kriminal Com.X, un gruppo hardcore di Firenze formatosi nei primi Anni 80 con il nome di Gulf. E' musica diretta e coinvolgente, nella migliore tradizione punk. Band supporter saranno i Pentones di Vercelli, [illegible] gruppo legato alla tradizione del rock n' roll. Al Notturno Club [illegible] Donizetti 37, [illegible] Alessandria domani sera concerto folk-rock da non perdere con una delle pochissime date italiane dei Walkabout.

**[illegible]**
Il «Chi è» dei locali giovani

Esce oggi [illegible] nuovo numero - è l'ottavo - [illegible] «Guida della notte», una pubblicazione reperibile nei locali e nei luoghi di ritrovo dei giovani e che è diventata in breve tempo un insostituibile vademecum per chi ama fare le ore piccole in provincia e non solo. La «Nuova guida [illegible] notte» infatti [illegible] parla solo dell'Alessandrino, ma anche dell'Astigiano, di Pa[illegible] e dintorni e naturalmente di Milano, che è per definizione la capitale della notte.

**CLASSICA**
Marcella Crudeli a Tortona

Domani alle 10,45 nella sala grande del Teatro Civico, [illegible] pianista Marcella Crudeli suona per il cartellone dell'Agimus. Musiche [illegible] Scarlatti, Beethoven e Chopin. Al termine verrà offerto un cocktail aperitivo. Biglietti in vendita un'ora prima d[illegible] concerto: lire 10.000 (5000 ridotti e soci Agimus).

**A GENOVA**
Una gita culturale al mare

Un sabato a Genova, per «mangiare i pesci», come vuole la tradizione di chi abita in fondo alla campagna e, perché no, godersi un b[illegible] spettacolo teatrale e cinematografico. Queste le proposte. I teatri: Carlo Felice, «La Bohème» di Giacomo Puccini, direttore d'orchestra Roberto Abbado, alle 16; Margherita «Chi fa per tre», [illegible] Gianfranco D'Angelo, alle 20,30; Genovese «Il coturno e [illegible] ciabatta», di e con Paolo Poli, alle 20,30; Teatro della Corte «Nathan il saggio» [illegible] Gotthold Ephraim Lessing, [illegible] Eros Pagni, alle 20,30; Sala Carignano «Quello bonanima» [illegible] Ugo Palmerini, alle 21; Teatro della Tosse «Beast of the theatre», di e con Chris Lynam, alle 21. I cinema: Ariston 1 «Nightmare 6», Ariston 2 «Homicide», Augustus «Maledetto il giorno che t'ho incontrato», Corallo 1 «Mio padre, che eroe!», Corallo 2 «Homicide», Grattacielo «Rot shots!», Lux «Papà, ho [illegible] amico», Manin «Johnny Stecchino», Odeon «Terminator 2», Olimpia «Robin Hood principe [illegible] ladri», Orfeo «Un medico, un uomo», Palazzo «Lanterne rosse», Universale Palazzo dello Spettacolo sala 1 «[illegible] d'amare», Universale Palazzo dello Spettacolo sala 2 «Prova schiacciante», Universale Palazzo dello Spettacolo sala 3 «Pensavo fosse amore invece era un calesse», Verdi «Donne con le gonne». I cineclub (solo programmazione serale): Amici del Cinema «Voyager», Fritz Lang «Che vita da cani», Lumiere «Le amiche americane», Movie club «La leggenda del re Pescatore», Nickelodeon «Urga territorio d'amore».

Paolo Poli visto da Ghiglione

**BALLO LISCIO**
Tonya Todisco, [illegible] star del [illegible]

Liscio stasera [illegible] Dancing Valentia di Valenza [illegible] il gruppo di Tonya Todisco.

**LET'S ROCK**
[illegible] i casalesi sul palco

Stasera alle 21,30, nel salone Tartara del mercato Pavia di piazza Castello, a Casale, «Let's rock» con i Tetragramma e El Barrio, e la Jojo Band di S. Salvatore. Ingresso costa 5 mila lire.

**A TEATRO**
Si ride [illegible] «La banda [illegible] Dus»

«Onesto Rubamai, marito nei guai» [illegible] il titolo della commedia in tre atti di Franco Roberto che viene p[illegible] in scena questa [illegible] alle 21 [illegible] Teatro don Bosco, in [illegible] Valentino di Casale, per la seconda rassegna [illegible] teatro amatoriale «Maurizio Buzzi». Protagonista [illegible] «La banda dal Dus» diretta da Gottardo Dorizzi. Gli interpreti sono Pier Luigi Ricci, Laura Coppo, Lucia Zoppellaro, Claudio Politano, Matteo Governali, Angelo Di Cosmo, Eugenia Panelli.

**GASTRONOMIA**
Cucina ligure e musiche gaviesi

Antica tradizione ligure in cucina e accompagnamento musicale con il maestro Carlo Chiddemi, stasera al ristorante [illegible] e Cheirasca di Gavi. Prenotazioni allo 0143/643.232.

## STASERA AL CINEMA

**Alessandrino**
Tel. 0131/252.544
Or.: 18/20/22,20
[illegible] 9000 platea 7000

**Nightmare 6 - La fine**
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il [illegible] che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h — Horror

**[illegible]**
Tel. 42.079
Posto unico lire 6000

La [illegible]
Orario: 16/18
Fuoco assassino
Orario: 20/22,15

**Comunale**
Tel. 234.240
Or.: 16,30/19,15/22,20
Lire 9000

**Fino alla fine del mondo**
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38

**Corso**
Tel. 68.080
Or.: 18
Lire 9000/7000

**Billy Bathgate**
di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una [illegible] banda di gangster. N.V. 1h 47'

**Cristallo**
Tel. 341.272
Or.: 18
Lire 7000/6000

**Film viet. min. [illegible] 18**

**Galleria**
Tel. 252.112
Or.: 18
Lire 9000/7000

**Boyz 'n the hood (Strade violente)**
di J. Singleton con Ice Cube, L. Fishburne (Usa '91) — Nel ghetto nero di Los Angeles, tra droga, prostituzione e violenza, tre ragazzi cercano di diventare uomini. V. M. 14 1h 58' — Drammatico

**Moderno**
Tel. 252.707
Or.: 18
Lire 9000/7000

**Donne con le gonne**
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — Commedia

**Ariston**
Tel. 0144/322.885
Or.: 20

**Harley [illegible] & [illegible] Man**
di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38'

**Cristallo**
Tel. [illegible]
Or.: Iniz. 20

**Scappo dalla città**
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' — Commedia

**Cine Poli**
Tel. 0142/452.061
Orario: 15,30

**Donne con le gonne**
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — Commedia

**Moderno**
Tel. 452.816
Or.: 20
Lire 8000/6000

**Paura d'amare**
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui è il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' — Commedia

**Vittoria**
Tel. 452.291
Or.: 15,30
Lire 8000/6000

**Nightmare 6 - La fine**
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h — Horror

**Cristallo**
Tel. 0143/75.436

**Robin Hood - Principe dei ladri**
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, [illegible] Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di [illegible] si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

**Moderno**
Tel. 76.290
[illegible] unico lire 8000

**Maledetto il giorno che t'ho incontrato**
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si in[illegible]. N.V. 1h [illegible]

**Comunale**
Tel. 0143/81411
Or.: 20
Posto unico lire 8000

**[illegible] con le gonne**
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — Commedia

**Lux**
Or.: 20,30/22,30
Posto unico lire [illegible]

**Terminator 2**
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro [illegible] a cercare Sarah. [illegible] questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico

**Sociale**
Tel. 651.326
L. 7000

**Hot Shots!**
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42'

**Ariecchino**
Tel. 0383/[illegible]
Or.: 20/22
Lire 7000 posto unico

**Nightmare 6 - La fine**
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h



## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**ADUA 400** c. Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
**[illegible]** v. Chiesa della Salute 77. **Le comiche 2.** Or.: 14,50; 16,25; 18; 19,30; 21; 22,35.
**AMBROSIO P.** c. V. Emanuele II 52. **Johnny [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. **Pensavo fosse [illegible] era un calesse.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**[illegible]**. San Dalmazzo 24. **Marcellino pane e vino.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; [illegible]
**[illegible]** v. [illegible] Alberto 27. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e. **Le brave donne di Bangkok.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
**C. CHAPLIN 2** v. [illegible] 32/e. **Aiuto!!! Mi sono perso a New York.** Or.: 15,30; 17,15; 19; [illegible]; 22,30
**CRISTALLO** v. Goito 5. **Terminator 2 il giorno del giudizio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**DORIA** v. Gramsci 8. **Toy soldiers.** Or.: 16,45, 18; 20,15; 22,30.
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino. **Quando eravamo repressi.** Non vietato.
**ELISEO BLU** p. [illegible]. **Johnny Stecchino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. **Mio padre che eroe.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**EMPIRE** p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece era un [illegible].** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,35; 22,40.
**ERBA** c. Moncalieri [illegible]. **La leggenda del re pescatore.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
**ETOILE** (Ex Torino) v. B. Buozzi 8. **Harley Da[illegible] & [illegible] Man.** Or.: [illegible] 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
**FARO** v. Po 30. **Bianca e Bernie nella terra dei canguri.** Ap. 14,50; film 15; [illegible] 16,40; 20,30; 22,30.
**[illegible]** v. Trapani 57. **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**IDEAL** c. Beccaria 4. **Nightmare 6 la fine.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
**KING KONG** Cineaudio v. Po 21. **La vita, l'amore, le vacche.** Or.: 15,40; 18,30; 18, 22,30
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. **Mississippi Masala.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**LU[illegible]** S. Federico. **Donne con le gonne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7. **Prova schiacciante.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**[illegible] 2** v. Pomba 7. **Boyz'n the hood [illegible] violente).** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30
**NUOVO ODEON** v. [illegible] 8. **[illegible] di Bob.** Ap. 20,10; ult. 22,30.
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 21. **Paura d'amare.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 21. **[illegible] medico, un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
**[illegible]** Settembre 15. **Robin Hood principe dei ladri.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
**ROMANO** Gall. Subalpina. **[illegible] alla fine del mondo.** Ap. 16; film 16,15; 19,15; 22,15.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2. **Malina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**VITTORIA** v. Roma 356. **Hot Shots.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**[illegible]** v. Colleasco 12. [illegible] Or.: 20,15; [illegible].

**[illegible]**

**[illegible] REGIO** p. Castello 215. Vendita spettacoli per [illegible] al Piccolo Regio [illegible] 10,30 del 7-8-13 e 15 febb.
**PICCOLO REGIO** p. Castello 215. Vendita concerto **De España [illegible]ol** di martedì 11 febb. [illegible]21. Biglietteria (ore 13-16,00).
**ADUA** c. Giulio Cesare 67. [illegible] ore 20,45 **Bar-Biturico**, commedia/musical.
**ALFIERI** p. Solferino 4. Ore 20,45 **I Masalbàn.** Ultimi due giorni.
**[illegible]** p. Carignano 6. Ore 20,45 **La locandiera.** Abb. T.S.T. Ultimi 2 giorni.
**COLOSSEO** v. M. Cristina 73. Stasera ore 21, domani [illegible] 16 ult. replica, **Johan Padan a la descoverta de le Americhe.** Ultime 2 repliche.
**TEATRO TORINO** p. [illegible]. Ore 1[illegible] **gloriosa.** Oggi ore 21,15, dom. 15,30-18,45 **Achille Clabotto medic[illegible]**

## LE TV PRIVATE

### Telestar
18 — **Marilia**, telenovela
19 — **Korg**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
[illegible] **L'uomo ch[illegible] la morte**
[illegible] **Al Sud dei Tropici**, telefilm
— **Tv flash**, quotidiano loc.
[illegible] **Daniel Boone**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**
1,30 **Korg**, telefilm

### Telecupole Cinquestelle
19 — **Colors**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Raina Kabaivanska**, recital
21,30 **Il ballo delle ingrate**, opera
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg 4**, notiziario
0,30 **Excelsior**, spettacolo

### Videogruppo
19,20 **L'editoriale [illegible] Sergio Rogna**
20,30 **Colette**, sceneggiato
21,30 **Si è giovani solo due volte**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**, tutto sui Rallies
0,30 **La conquista di Luke**, telefilm

### Telecity
19 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
19,30 **[illegible]**, telefilm
20,30 **Il figlio di Spartacus**, film
22,20 **Lady Blue**, telefilm
23,20 **Europa di [illegible]**, film

### Supersix
18 — [illegible] **Tommaso**, cartoon
18,30 [illegible]
20,30 **S.S. Sezione Sequestri**, film
22 — **Superjazz D.O.C.**

### Erreuno Tv
18,30 **Il tu per tu**
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,50 **Tg sera**
23,10 **Sabato sport**
0,20 **Musica & Musica**
1,20 **Textvision**

### Quinta Rete
[illegible] **Godam**, cartoni
18,30 **I cento giorni di Andrea**, novela
19,30 **Altoaimento**
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **L'isola di cristallo**, film
0,30 **Calibro 38**, film

### [illegible]
[illegible] **Tg Biella**
20,10 **Spettacolare**, replica
22,30 **Tg Biella**
23,10 [illegible]
24 — **Tg Biella**

### Tv7 Pathe
20 — **Ransie la strega**, cartoni animati
20,25 **Film**
23 — **Film**

### Rete 9 Tal
20,15 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Ok motori**
22 — **Calcio fans**
23,30 **Tg 9**
23,50 **Stelle all'alba pescia**
24 — **Film**

### [illegible]
19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
19,35 **Monty Nash**, telefilm
20 — **Sanford & Son**, telefilm
20,30 **Vento di primavera**, film
22 — **Justice**, telefilm
23 — **Antologia del Cetra**
23,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario (r)
24 — **Bianco e nero**, film
1,30 **La costola di Adamo**, film

### E 21 Network
19,30 **Tg reporter**
20 — **Innamorarsi**
21 — **Calcio Fans**
23 — **Tg**
23,15 **Le auto della settimana**

### Telesubalpina
19,15 **Sotto il campanile...**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Cin Cin**, film
22,30 **Agorà - Cristiani e Culture: extracomunitari tra di noi**
23 — **Il regionale**, notiziario

### Rete 7 Piemonte
18 — **Agenda Rockford**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Sistemo l'America e torno**, film
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Noise**, intervista a...
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

Basket, gli alessandrini sfidano il Novellara per tornare in zona playoff

# La Tre Ci alla resa dei conti

*Sorvegliato speciale, [illegible] gli emiliani, è il «bombarolo» Mariani. A Serravalle test col Saronno. Le ragazze del Paterna ospitano il Gavirate. Le sfide di Promozione*

E' [illegible] forse la presenza nella Tre Ci di Walter Teso [illegible] sinistra nella foto), in settimana costretto a letto dall'influenza

«Un successo da strappare con i denti e [illegible] le unghie». Pino Gonella, diesse della Tre Ci Alessandria, fotografa con un'immagine da «grand guignol» lo spirito battagliero dei suoi, alla vigilia del match col Novellara.

La Tre Ci [illegible] giunta al giro di boa [illegible] zona playoff, poi è incappata in due sconfitte onorevoli che vanno comunque riscattate. L'avversaria [illegible] penultima, quindi affamata di punti, ma [illegible] [illegible] irresistibile: già all'andata Bisanzon e compagni sfiorarono la vittoria, ma furono ricacciati indietro dai missilis [illegible] Mariani, a cui [illegible] coach Morini riserverà questa volta un'attenzione particolare. Si gioca domani al palasport, alle 17,30: nella Tre Ci è incerta la presenza [illegible] Walter Teso, in settimana costretto a letto dall'influenza.

In serie C il Fossati Serravalle ospita oggi alle 21 [illegible] Saronno, ben attrezzato nel settore guardie, ma carente sotto i tabelloni, [illegible] alla [illegible] [illegible] [illegible] Mobilsanitas Casale gioca [illegible] sue ultime speranze di salvezza sul parquet di Venegono.

Contro il Sestri Levante l'Unes Acqui ricorda la pessima figura rimediata fuori [illegible] nello scorso campionato di serie D, con punteggio [illegible] minibasket: gli uomini di Marina faticano tuttora in trasferta a trovare la via [illegible] canestro, ma [illegible] Mombarone (si gioca [illegible] alle 21,15) [illegible] spesso trasformarsi. Il lanciatissimo Derthona, domani [illegible] Loano (alle 17,30), dovrà guardarsi dallo strapotere del lunghissimo Malgrati sotto [illegible] nestro, [illegible] la rapidità delle manovre tortonesi dovrebbe [illegible] buon gioco.

In B femminile, dopo aver fatto soffrire l'Albino, il Paterna attende il Gavirate a Valenza (domani alle 21) con moderato ottimismo: le ragazze di Porzio arrivarono [illegible] un passo dall'affermazione [illegible] nell'andata, anche [illegible] il solito apporto di Roberta Alverti [illegible] sentiva molto il confronto [illegible] le [illegible] [illegible] compagne. In C, l'Alessandria riceve oggi alle 21 il Loano.

In [illegible] mozione maschile, [illegible] match più importante vede oggi alle 21 la capolista Fia.Trattori Alessandria opposta in trasferta al San Salvatore: per i monferrini, che avranno il sostegno del pubblico, è l'ultima possibilità di rientrare in lotta per il primato. Il calendario oggi prevede anche Vignolese-Valenza, alle 18, mentre domani gi[illegible] Libertas Casale-Castellazzo e Azeta Asti-Asti 86 (alle 17,30), [illegible] Rossi Ovada-Casale (alle 18), Asso da Picche Casale-Castelnuovo (alle 20,30).

**Brunello Vescovi**

Pallavolo, un'ambiziosa Facc contro la Belvedere

# A Novi c'è il derby

*In attacco [illegible] biancoverdi si affidano [illegible] Zanferrari, ex di turno Juniorini in festa a Casale per [illegible] 25 anni [illegible] lo sponsor «Sogema»*

La pallavolo di B2 completa il girone [illegible] andata [illegible] un importante appuntamento: la [illegible] Novi oggi ospita alle 21 la Belvedere Alessandria nell'atteso derby. L'impianto novese rischia di rivelarsi insufficiente a ospitare i tifosi [illegible] [illegible] [illegible] ciano numerosi.

In campionato le due squadre rivestono ruoli quasi opposti: la Facc è impegnata a riconquistare un posto tra le prime, con la segreta speranza di reinserirsi nella corsa per la promozione, [illegible] la Belvedere sta lottando per la salvezza.

I veterani del derby [illegible] Marco Barbagelata, [illegible] anni, capitano dei biancoverdi, e Gian Paolo Rossi, vecchia bandiera del sodalizio alessandrino che [illegible] [illegible] [illegible] sulla panchina alessandrina l'allena[illegible] Ernesto Pilotti.

I pronostici sono a favore dei padroni di casa, non solo per il fattore campo e per la miglior posizione di classifica, ma anche perché dispongono di uno schieramento collaudato che rispetto [illegible] scorsa stagione ha subito pochi cambiamenti. Il più vistoso è stato l'inserimento in attacco di Zanferrari, ex di turno e per la prima volta opposto ai vecchi compagni.

In serie C1, la Plastipol Ovada [illegible] affronta al [illegible] (inizio alle 21) il Primizie Caparuna. [illegible] i biancorossi [illegible] incerta [illegible] presenza di Bocchio e Volpe.

[illegible] C1 femminile, turno proibitivo per la Pallavolo Valenza che ospita la capolista General Cleaning [illegible]. Più agevole il compito della Tessilnovi, in trasferta [illegible] l'Rb Paper Saluzzo. Nella squadra novese dovrebbe esordire Daniela Zanferrari. E' previsto anche il rientro della palleggiatrice Lucia Valenti, che aveva disertato il match di sabato scorso con la Sanmartinese Novara.

In serie C2 maschile, il Mea Acqui chiude il girone di anda[illegible] tra le mura amiche, contro l'Arti e Mestieri Torino. «I due punti sono alla [illegible] portata - afferma il vicepresidente Franco Petterini -. Dovremo però giocare con la massima concentrazione, evitando [illegible] ripetere gli errori commessi nel turno precedente [illegible] il Caluso». Tra i termali, è incerta [illegible] presenza dell'esperto Caretti.

Andrea Repetto (Facc Novi)

Guardano con fiducia al futuro le ragazze d[illegible] Plastipol, che hanno già dimenticato lo scivolone con il Vallemina Pinerolo, e puntano [illegible] riscatto con le valdostane del Morgex. «Se aspiriamo a rimanere [illegible] zone alte, non possiamo concederci passi falsi», dice il coach ovadese Mauro Ferro che per la sfida di domani (alle 11) recupera la schiacciatrice Romano.

In serie D, il Derthona (privo dell'infortunato Nizzola) riceve il Canelli, e la Lizea Alessandria gioca a Bra contro l'Auxilium Montello. Impegno casalingo per le tortonesi, contro il Volley Futura Asti, e per la seconda squadra della Tessilnovi con il Fgs Rig Asti.

Oggi, intanto, a Casale la Junior maschile festeggia i 25 anni di attività e il nuovo sponsor (la Sogema Brescia), alle 18, [illegible] palestra «Bistolfi».

E' anche previsto [illegible] torneo tra i giovani del vivaio. [illegible] st'anno la prima squadra, affi[illegible] all'allenatore [illegible] Maggia, punta [illegible] promozione in serie D. Presidente onorario è il ministro Luigi Romita.

**Mario Ponti**
**Massimo Delfino**

[illegible] GIOVANILE

Dopo la [illegible] invernale riprendono i campionati provinciali, con grandi ambizioni dagli Esordienti all'Under 18

# Gli arquatesi all'assalto della capolista Fulvius

*Nel torneo «Berretti» i grigi contro la Sampdoria e Casale-Pergocrema*

Gigi Manueli, visto da Ghiglione

Tornano in campo, oggi pomeriggio e domani mattina, le 119 squadre giovanili che partecipano ai quattro campionati organizzati dal Comitato provinciale della Federcalcio.

Tra gli **Esordienti**, nati negli anni '79 e '80, [illegible]icca nel girone A la [illegible] alessadrina tra l'Aurora (in vetta alla graduatoria a pari punti [illegible] [illegible] Don Bosco) e l'Europa, attestata [illegible] centro classifica. Gli incontri: alle 15, [illegible] Sezzadio Castellazzo- Masiese; ad Alessandria, campo «Gigi Piccio», Aurora-Europa; [illegible] San Salvatore, Monferrato- Valenzana; alle 15,30 Orti Alessandria -Quargnento; alle 16,15 Don Bosco Alessandria- Occimiano. Domani alle 10,30 al campo Michelin di Spinetta è in programma la sfida tra Dehon Spinetta [illegible] Samp Valenza.

Nel girone B, trasferta difficile per l'imbattuta capolista La Sorgente di Acqui sul terreno [illegible]la Novi Calcio, ma si preannuncia interessante anche il confronto [illegible] Derthona Giovanile [illegible] Don Bosco Alessandria [illegible]. [illegible] programma di oggi: ore [illegible] [illegible] Tortona, campo Dellepiane, Derthona Giovanile-Don Bosco B; Airone Strevi-Bistagno; ad Alessandria, campo «Polvere» di viale Michel, Asca Galimberti -Fulvius Valenza. Alle 15,30 sono [illegible] programma Novi Calcio -La Sorgente (campo di San Marziano 2) e Castelceriolo-Samp B. Domani alle 10,30 Aurora Alessandria-Occi[illegible] completa gli incontri della prima giornata di ritorno.

Nel giro[illegible] C, l'Arquatese va all'assalto della capolista Fulvius, mentre al Dellepiane il Derthona Giovanile B ospita la Novi Calcio B. Ecco le gare di oggi: alle 15 Comollo Novi- Carrosio (campo San Marziano 1); Pozzolese-Sale; alle 15,15 Arquatese -Fulvius [illegible] alle 15,50 Derthona Giovanile B-Novi Calcio B (Campo Dellepiane); alle 16,15 Stazzanese-Ovada e Boschese-Aurora Pontecurone.

Nei tre gironi della categoria Giovanissimi (nati negli anni '77, '78 e primo semestre '79), l'attenzione degli sportivi è concentrata sulla sfida Alessandria -Fulvius Valenza. I grigi [illegible] Beppe Gandino sono secondi in classifica a un solo punto [illegible] valenzani, primi in coppia con la squadra Orti di Alessandria. Le partite. Girone A: oggi alle 15,15 [illegible]-Fulvius (a Mandrogne); alle 15,50 Aurora Alessandria-Orti; Monferrato-Fulgor Alessandria; Asca Galimberti- Quargnento (campo «Giorgio Polve[illegible] ad Alessandria). Domani alle 10,15 l'incontro Don Bosco-Occimiano, mentre riposa il San Carlo. Girone B: all[illegible] 15,15 Dehon-Aurora [illegible] (al Comunale [illegible] Spinetta); [illegible] 15,50 Pozzolese-Sale; alle [illegible] Arquatese-Samp Valenza; Staz[illegible] -Audax Orione. Domani alle 10,15 Fulvius- Gaviese; riposa il Derthona Giovanile. Girone C: oggi, [illegible] 15 Boschese - Europa Alessandria; alle 15,15 Ovada-La Sorgente Acqui (al «Moccagatta»); alle 15,50 Castellazzo-Novi [illegible] [illegible] Sezzadio); Airone Strevi-Bistagno; Comollo Novi-Pro Molare (al San Marziano 1). Riposa la Valenzana.

Nella categoria Allievi, la sfi[illegible] [illegible] Occimiano-Monferrato, mentre il capolista Carbonara difende il primato [illegible] girone B, in casa contro la Boschese. Queste le partite. Girone A: domani alle 10 Asca Galimberti-Alessandria (campo Polvere); Occimiano -Monferrato; Samp [illegible] -Airone Strevi; Orti-[illegible] [illegible] Lobbi); Fulgor-Fulvius (campo di via Bonardi ad Alessandria); Quargnento-Don Bosco. Riposa il San Carlo. Girone B: oggi alle 15,15 Sale-Arquatese; Carbonara-Boschese[illegible] Audax Orione-Castellazzo. Domani alle 10: Gaviese-Libarna; N. Spinettese-Castellettese; Novese-Viguzzolese (San Marziano 2). Riposa la Pozzolese.

In campo oggi, con inizio alle 14,30, anche l'Under 18. Girone A: Orti-Asca Galimberti; Fulgor -Luese; Europa-Castellazzo; Occimiano-Cassine; Don Bosco -Castelceriolo; Samp Valenza - [illegible] [illegible]. Girone B: Gaviese-Sarezzano; Aurora Pontecurone-Mandrogne; Cassano -Boschese; Sale- Arquatese; Frugarolese-Pozzolese. Riposa la Vignolese.

[illegible] compreso [illegible] i campionati del Comitato provinciale, continua il torneo giovanile Berretti, organizzato dalla Lega di serie C. Oggi alle 14,30 il Casale affronta a Balzola il Pergocrema, mentre l'Alessandria allenata da mister Gigi [illegible] ospita sul campo Cattaneo i coetanei [illegible] Sampdoria.

**Roberto Gelato**

## NEL WEEKEND IN CAMPO LE DONNE

Nel campionato di calcio femminile di serie B, Panta Derthona e Spinettese stanno lentamente risalendo la china. Domani le [illegible] ospitano il Lugo di Romagna, mentre [illegible] spinettesi [illegible] l'assalto al campo del Vittorio Veneto.

Pareggiando in casa, nello scorso turno, le due squadre alessandrine sono in corsa per la salvezza, anche perché Santarcangelo, Inter [illegible] Flumini hanno perso.

Il Panta Derthona si è fatto bloccare sullo 0 a 0 dalle Azalee Gallarate, dopo aver sfiorato il [illegible] soprattutto nel primo tempo, con le pericolose conclusioni di Macri, Stella e Repetto. I sei punti già raccolti nel girone di ritorno hanno riacceso le speranze: «Le prossime due partite [illegible] decisive - dice il dirigente Marco Bagnasco -. Domani ospitiamo il Lugo di Romagna che all'andata ci travolse con un umiliante 15 a 0, poi giocheremo il derby sul [illegible] della Spinettese. Possiamo conquistare tre punti».

Un pareggio dopo tre sconfitte e l'aggancio dell'Inter non soddisfano in pieno la Spinettese, fermata con un rocambolesco 2 a 2 dalla Rossiglionese. Le alessandrine allenate da Adriana Canepa hanno sciupato [illegible] vittoria che sembrava ormai [illegible]. [illegible] vantaggio per [illegible] a 0 e dopo aver fallito un rigore, negli ultimi 4 minuti la Spinettese ha subito il recupero delle avversarie.

Domani si torna a giocare in serie C, dopo che la Lega ha [illegible] un rapido dietrofront. Solo la settimana scorsa era stata decisa [illegible] sospensione [illegible] campionato fino al [illegible] febbraio, nel timore che le condizioni meteorologiche peggiorassero e che la neve mandasse in tilt il torneo.

Mercoledì pomeriggio le società hanno invece ricevuto un telegramma con il contrordine: domani tutti in campo, si giocano gli in[illegible] della seconda giornata di ritorno. Una ripresa «a singhiozzo» visto che tra sette giorni il campionato si fermerà di nuovo per recuperare il primo turno.

Domani la capolista Acqui ospita il Trecate che all'andata si [illegible] imposto per 4 a 0, mentre l'Ozzano cerca di sfruttare il turno casalingo per restituire al Cuneo il [illegible] a 0 subito nel primo scontro. Chi rischia meno è il Borghetto [illegible] che gioca in trasferta sul terreno del Visport Front, già liquidato all'andata per 6 a 1. [v. gi.]

[illegible]

### NUOTO

*In piscina 350 atleti per i campionati provinciali*

Campionati provinciali di nuoto domani nella piscina della Scuola agenti polizia di Stato, in [illegible] Acqui, ad Alessandria. Vi partecipano 350 atleti tesse[illegible] per le nove società della provincia e per l'Asti Nuoto. [illegible] previste 25 gare [illegible] mattino, con inizio [illegible] 9, e altrettante nel pomeriggio (15,30). Sono favoriti gli atleti della Mabo Derthona Nuoto [illegible] detengono molti primati provinciali.

### CALCIO

*Juniores, [illegible] sul campo della Sarzanese*

Sconfitta [illegible] capolista Pro Vercelli, la formazione Juniores della Valenzana che partecipa al campionato nazionale, girone A, [illegible] oggi un [illegible] [illegible] trasferta [illegible] [illegible] Sarzanese (ore 14,30). Compito impegnativo per il Libarna che ospita [illegible] Pro Vercelli e sfida provinciale a Tortona contro l'Acqui.

[illegible]

*Alessandria, il congresso e i premi «Sport per tutti»*

Congresso straordinario provinciale dell'Unione italiana sport popolare (Uisp) oggi, con inizio alle 15, al Circolo Avis di [illegible] Lungo Tanaro San Martino 4, ad Alessandria. Vi partecipano 88 delegati, in rappresentanza degli 8.789 tesserati alessandrini. Intervengono i massimi dirigenti nazionali, regionali e [illegible] provincia. Alle 18, prima del rinnovo [illegible] cariche, vengono consegnati i premi «Sport per tutti».

LA STAMPA
# VALLE D'AOSTA



Sabato 1 Febbraio 1992 AO 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

**AOSTA**

Condanna in tribunale

## Dieci  100 milioni per droga

Antonino Crea,  anni, era stato arrestato dalla polizia: vendeva eroina dalla finestra di casa.
SERVIZIO A PAGINA 35

**AOSTA**

Via Volontari del sangue

## La protesta per il verde del quartiere

Gli abitanti della  non  d'accordo con il progetto del Co  fare un parcheggio  l'area verde.

**LEGGE SULLA CACCIA**

## «Vogliamo decidere da soli»

Le prime reazioni in Valle alla legge sulla caccia appena app ta. In particolare  stati fatti riferimenti all'abbattimento delle marmotte.

**AOSTA**

Un uomo di 53 anni

## E' per  sulla 

Salvatore Dodaro, alla guida della sua «Ape» è  travolto  un fuoristrada «Suzuki». E' in prognosi riservata.
SERV. A PAG. 35

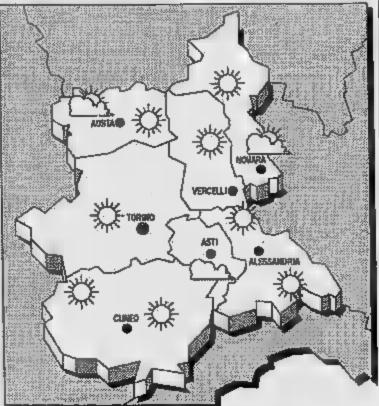
**COURMAYEUR**

Nata la Music Record

## musicale in  Valle

Imminente l'uscita del primo disco prodotto dalla società: sarà l'album di Lee Fardon, un cantautore inglese.

**IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**

SERENO VARIABILE NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE NEBBIA NEVE GHIACCIO VENTI

infiltrazioni  aria  dalle alte  europ  marginalmente  regioni sud-orientali italiane. Sul   Mediterraneo centrale persiste  campo di alta pressione.

**PREVISTO** Sereno o poco nuvoloso  addensamenti temporanei.

variazioni di rilievo.

Deboli settentrionali.

**TEMPO.** Sereno  poco nuvoloso. Visibilità ridotta per foschie  sulla pianura. Temperatura pressoché stazionaria.

**LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA**
Max: 6; : -6; media: 

**UN**
Max: 2; min: -8; media: -3

| | |
|---|---|
| Torino | Novara 12 |
| Alessandria | Asti |
| Cuneo 9 | Vercelli |

Il **Sole** sorge alle 7,50 e tramonta alle 17,36. La **Luna** si  alle 6,25 e cala alle 15,31.

Aosta, la 992ª edizione della manifestazione si è conclusa ieri sera

# Sant'Orso: vendite record

*Il giro di affari di quest'anno della millenaria fiera è stato di oltre tre miliardi di lire. I visitatori sono stati 40 mila. Unica nota negativa il furto di un mobile*

AOSTA. La 992ª edizione  Fiera di Sant'Orso sarà ricordata come quella dei record, di visitatori e di incassi: oltre  miliardi il giro di affari, con 40 mila presenze. La manifestazione si è conclusa ieri sera a palazzo regionale, con l'assegnazione dei premi. «Abbiamo scelto - ha detto l'assessore regionale Demetrio Mafrica -, in accordo con i diretti protagonisti,  compilare una graduatoria, una classifica, ma di privilegiare  significato tradizionale di fiera, di esposizione, di  festoso. Altre saranno le occasioni  concorso vero e proprio. I premi, tutti ex-aequo, sono stati assegnati in relazione al numero dei partecipanti settore per settore e rappresentano  giusto riconoscimento e incoraggiamento per le migliori creazioni».

Oltre a essere un grande  mento di rinnovo della tradizione artigianale valdostana la fiera è  che un «grande giro di affari». E quest'anno, soprattutto nel settore della scultura, dell'intaglio, degli oggetti per la casa, dei mobili e dei fiori  legno, il «mercato di Sant'Orso» sembra aver avuto un gran numero di acquirenti.

«La manifestazione  andata estremamente bene - dice Carlo Jans, che per molti anni si è occupato dell'organizzazione della fiera e quest'anno ha partecipato nella sezione intaglio -. La valutazione è positiva  per quanto riguarda le vendite, che sono aumentate,  dal punto di vista dell'afflusso  gente, che è  notevole, soprattutto  primo giorno, gli anni scorsi l'inizio è sempre   po' sotto tono».

«Le vendite sono andate molto bene per tutti, c'è grande soddisfazione tra gli artigiani per il giro d'affari di quest'anno - dice lo scultore Giuseppe Binel -. La maggior parte degli acquisti sono stati fatti nella prima ora di apertura della fiera». Per quanto riguarda il settore  mobili Bruno Thoux, dell'«Atelier Thoux», dice: «Alla fiera seminiamo, prendiamo i contatti, facciamo vedere il tipo di lavorazione, soltanto durante l'anno vediamo come è il raccolto. Quest'anno c'è stato comunque grande interesse».

Meno positive le vendite per gli artigiani della  che per il primo anno è stata inserita come sezione a sè nella manifestazione. «Non ci sono state grandi vendite - dice  Torchio, ceramista -,  siamo comunque contenti per i contatti che abbiamo potuto avere in questi giorni». «Sono soprattutto soddisfatta - aggiunge Anna Biancardi, che ha esposto le sue ceramiche - perchè abbia avuto una qualifica  categoria, non siamo più perso che sono sparse fra artigiani del legno. Non ci possiamo inserire nella tradizione, ma siamo  delle realtà del lavoro artigianale in Valle».

I prezzi variavano da bancarella a bancarella,  passava dalle  mila lire delle tabacchiere intagliate  Carlo Jans   lire dei fiori di legno o alle 15 mila lire delle penne  legno con pennino, fino ad arrivare al milione e alla decina di milioni  sculture degli artigiani più noti al pubblico.  alla  parte degli espositori, soprattutto agli scultori,  piace parlare dei prezzi delle loro opere.

Unica nota negativa della manifestazione il furto, avvenuto giovedì notte, di  tavolino in noce di  Berthet, che ieri pomeriggio ha lasciato, dove prima era esposto il mobile, il cartello «Chi ha rubato il tavolino di centimetri  per 60  altezza 45?».

**Sandra Bovo**

**PREMIATI**

## *Ventotto ex-aequo per la scultura*

Scultori: Camillo Barmasse, Giangiuseppe  Dario Berlier, Angelo Bettoni, Giuseppe Binel, François Cerise, Roberto Chiurato, Massimo Clos, Franco Crestani, Renzo Ferrari, Augusta Francico, Carlo Gadin, Marco Joly, Alfredo Lupieri, Giuseppe Martoccia, Luigi Meynet, Florindo Padula, Aldo Patrocle, Franco Pellissier, Franco Pinet, Stefano Plat, Guglielmo Pramotton, Donato Savio, Giovanni Thoux, Siro Vierin, Giulio Vuillermoz, Berardo Zamboni, Piero Zulian.

Oggetti agricoli. Primo premio: Livio Charbonnier, Giulio Chevrère, Elso Therisod; secondo premio: Bruno Boch, Maurizio Martignon, Aldo Roncari; terzo premio: Marino Dessymonet, Livio Grange, Pietro Grange, Paolo Henriod. Premio di partecipazione a Michele Bionaz (1), Ren Bionaz (2) e Provino Blanc (3).

Premio Amedé Berthod al più giovane e promettente espositore: Dario Coquillard. Premio Amedé Berthod  più anziano espositore  fie Gino Thomasset. Premio Comune di Aosta al più giovane e promettente espositore residente  Comune: Massimo Meggiolaro per l'opera «Lo gnomo sul trampolo». Premio associazione Scultori  Intagliatori Valle d'Aosta (Asiv) allo scultore più promettente: Silvano Saito. Premio Gruppo Intaglio Valle d'Aosta all'intagliatore più promettente: Valter Davisod.

Ieri notte la scomparsa del progettista aostano

# E' l'ingegnere-manager

AOSTA. Franco Binel è morto. L'ingegnere più conosciuto della Valle, il promotore di uno dei più grandi studi tecnici della regione, sarà sepolto questo pomeriggio nel piccolo cimitero  Champdepraz. I funerali  svolgeranno  14,15 nella chiesa aostana  Saint-Etienne.

Binel   anni. E'  durante la notte nella sua casa di regione  dopo mesi di lotta contro il male che lo aveva colpito la  primavera. Lascia la moglie, Elvira Fosseret, e tre figli, Corrado, Cristina e Caterina.

Il suo nome è legato alla lotta partigiana, poi alla «rinascita edilizia» del capoluogo regionale e a ristrutturazioni  interi villaggi che costituiscono  esempio di recupero architettonico e ambientale.  frazioni Tignet e Nex  Valsavaranche,  territorio del Parco del Gran Paradiso, e quella di Perial, sulla collina che sale verso Pila, hanno un grande valore  tettonico e rimangono il simbolo di una vita tesa a inseguire il futuro senza mai dimenticare il passato.

L'ingegner Binel, uomo rattivo e per questo  appagato professionalmente, riusci  a   abilità soluzioni di avanguardia con recuperi di strutture e materiali cari  tradizione architettonica della Valle d'Aosta. Ne è un esempio la scelta di tappezzerie di drap di Valgrisenche in locali modernissimi.

Franco Binel

Una vita permeata da saggezza  e da una  cultura artistica che ha portato l'ingegnere sui «sentieri» dei pittori del passato. Una passione che ha concretizzato lo scor anno curando come presidente del Rotary di Aosta una delle  più seguite  Centro Saint-Bénin.

Ingegnere-manager, il primo della Valle a organizzare attor a sé un gruppo affiatato di progettisti che ha spaziato dall'architettura all'urbanistica, Binel ha ritagliato nella  attività già straboccante iniziative commerciali e artistiche.

 firmato progetti per l'industria, quali quello della bir Henninger,  alberghi, di ristrutturazioni importanti co quella dell'ex hôtel Couron in piazza Chanoux.  l'ultimo ricordo per Franco Binel va al suo grande , segno  simpatia, di disponibilità,  un'umanità che chi lo ha conosciuto valuta «eccezionale».

[e. mar.]

Su ordine del giudice

## Un arresto per violazione di domicilio

AOSTA. Accusato dalle dichiarazioni raccolte dai carabinieri pochi giorni prima della morte   Perrelli,  anni, di Aosta, via Berthet 11, è stato arrestato ieri su mandato del giudice delle indagini preliminari, Guido Bufardeci su richiesta del sostituto procuratore Tiziano Masini: l'accusa è di violazione  domicilio.   gazza che viveva con  Perrelli, Rosa Frison, 25 anni, di Aosta, è  denunciata.

Due settimane fa i carabinieri erano stati avvertiti che qualcu aveva  l'abitazione di Marcello Foletto, 61 anni, in  Lexert ad Aosta. «Foletto ci ha  le chiavi» avevano detto i due ai militari, «non è vero»  smentito l'uomo ricoverato in ospedale. Pochi giorni dopo, Macello Foletto  morto; nell'alloggio  250 mila lire che l'uomo  detto di aver lasciato in un cassetto.

[c. l.]

Trionfo dei due valdostani a Bad Goisern, in Austria. Erano saliti sul gradino più alto del podio iridato sei anni fa

# Il doppio Hérin-Bétemps vince il mondiale di slittino

## *In tre campionati hanno ottenuto due medaglie d'oro e una d'argento*

Il «doppio» di slittino Almir Bétemps-Corrado Hérin durante una discesa

 La coppia Corrado Hérin - Almir Bétemps del gruppo sportivo Godioz di Aosta ha vinto ieri a Bad Goisern in Austria il titolo mondiale di slittino su pista naturale. Corrado Hérin è nato il  agosto del 1966 ad Aosta e risiede a Fénis; Almir Bétemps compirà 28 anni l'11 maggio, è anch'egli nato ad Ao e risiede a  Marcel.  «doppio» valdostano   vestire l'iride dopo sei anni. Hérin - Bétemps  infatti diventati campioni del mondo nel 1986 quando la manifestazione  stata ospitata dalla pista valdostana di Fénis/Combasse.

Per fare il bis in Austria l'equipaggio valdostano ha dovuto battere in casa propria gli austriaci Wolf - Goekler e Bischofer - Koegl,  avversari degli  slittinisti azzurri sono finiti  staccati: Wolf - Goekler hanno «pagato» quasi due secondi  termine d discese, mentre Bischofer - Koegl sono finiti a quasi tre secondi. Alla vigilia di questo mondiale c'erano perplessità nell'ambiente italiano sulle condizioni fisiche di Corrado Hérin. Il valdostano si era infortunato durante i campionati italiani disputati qualche tempo fa a Moso in Val Passiria che  portato al «doppio» valligiano il quarto titolo tricolore. La slitta si era ribal poco dopo  tagliato vittoriosa il traguardo e Hérin aveva riportato uno stiramen L'infortunio  messo in forse anche la partecipazione dell'equipaggio ai campionati mondiali. Per prudenza e per non aggravare la situazione, il «doppio» valdostano  aveva partecipato all'ultima gara di Coppa Europa. Recuperata la perfetta efficienza fisica  Hérin, la coppia valdostana ha sbaragliato il campo e si è presa una bella rivincita rispetto ai mondiali di Fiè (Alto Adige)  1990, nei quali  dovuto  «arsi» della medaglia d'argento. Non disp i mondiali del 1988, per il duo Hérin-Bétemps il bilancio delle competizioni iridate è quanto mai esaltante: in  campionati  mondo hanno ottenuto due medaglie d'oro e una d'argento. Il risultato della coppia di slittinisti valdostani è di buon icio per Delia Vaudan, che scende in pista oggi per la conquista del titolo mondiale del singolo femminile. La Vaudan è già stata più volte iridata  specia e deve rifarsi di un deludente nono posto ottenuto  mondiali di Fiè. Per il bile tecnico  a squadra az la Vaudan è in gran forma e può mirare al gra più alto del podio. Oggi la campionessa valdostana disputa le prime due manche e domani la  e ultima discesa.

**Alessandro Camera**

Gli interventi al prato di via Volontari del sangue giudicati troppo onerosi

# «Lavori inutili nell'area verde»

*Protestano i residenti: «Le strutture previste costano quasi un miliardo, [illegible] non servono»*
*L'assessore comunale è disposto a rivedere il progetto anche se è già stato affidato l'appalto*

AOSTA. I residenti in via Volontari del sangue, nel capoluogo regionale, protestano con il Comune per [illegible] è stata decisa la risistemazione dell'area verde che si trova nel loro quartiere.

Nella zona in fondo alla strada [illegible] un'area sterrata e [illegible] a prato con alcune panchine, un piccolo sentiero asfaltato e graziosi lampioni per l'illuminazione notturna. Il municipio ha deciso di realizzare un parcheggio e di attrezzare meglio l'area verde.

Fin qui, tutto bene, ma quello che non trova d'accordo i residenti è il progetto [illegible] costruire tre «capanni», strutture in legno e metallo con tettoie [illegible] privi di mura, con [illegible] costo globale di quasi [illegible] miliardo e [illegible] finalità di utilizzo, dicono gli abitanti in via Volontari d[illegible] Sangue, «che proprio non si riescono a capire».

Giovedì sera c'è stata un'assemblea [illegible] un centinaio di residenti che hanno incontrato gli assessori comunali Silvestro Mancuso (titolare dei Lavori Pubblici), Francesco Caracciolo (Ambiente), il consigliere Fedele Borre (ex [illegible] ai Lavori Pubblici) e l'architetto responsabile del progetto.

Nella riunione gli abitanti hanno ribadito le loro opinioni: d'accordo sulla riqualificazione urbanistica della zona, con [illegible] parcheggio, un'area verde attrezzata con alcune panchine in più, fiori e giochi bimbi, il tutto per un centinaio di milioni [illegible] massimo [illegible] spesa.

Ma soprattutto, [illegible] ai capanni, possibile ritrovo notturno di sbandati e tossicodipendenti, e «no» [illegible] una spesa giudi[illegible] eccessiva.

L'assessore Mancuso ha detto che dell'iniziativa si [illegible] cominciato [illegible] parlare già nel [illegible] e che il progetto comunale ha seguito indicazioni espresse dal consiglio di circoscrizione.

I «capanni» sono stati progettati per dare riparo a banchi del tradizionale mercatino settimanale che si svolge nella [illegible] e anche per permettere [illegible] bimbi [illegible] anziani [illegible] abitano nella via [illegible] poter uscire a prendere [illegible] po' d'aria anche nelle giornate [illegible] brutto tempo. Silvestro Mancuso ha aggiunto: «Ho preso atto che quest'aspetto dell'iniziativa trova contrari i residenti e [illegible] deciso [illegible] cercare in tutti i modi di cambiare le [illegible] per venire incontro alle loro esigenze».

Malgrado le buone intenzioni dell'amministratore comunale, non sarà però facile perché adesso i lavori sono già appaltati e il municipio avrà problemi [illegible] chiedere modifiche in corso d'opera, senza rimetterci denaro.

Mancuso ha aggiunto: [illegible] sono consapevole, ma ho già parlato con il progettista per vedere almeno di spostare i "capanni" in una [illegible] più opportuna o di attivare modifiche che vengano incontro alle esigenze degli abitanti. [illegible] parlerò in giunta [illegible] il sindaco e gli altri assessori».

Gli abitanti da anni si lamentano anche del fatto che il [illegible] cato di svolge in condizioni [illegible] igieniche e hanno chiesto interventi anche il quel senso. Ades[illegible] aspettano di vedere se da parte del Comune verranno proposte concrete, ma ribadiscono che l'operazione [illegible] riqualificazione urbanistica della zona, valide nelle intenzioni, avrebbe dovuto essere eseguita in modo più «leggero», con minor spesa e salvaguardando di più l'area verde preesistente.

**Bruno Beschiera**

L'area verde di via Volontari del Sangue, oggetto di [illegible] incontro tra i residenti della zona e gli amministratori comunali

## NOTIZIE DALLA [illegible]

**[illegible]**

***Premio per i produttori [illegible] carni ovine [illegible] caprine***

Entro il 31 marzo gli allevatori della Valle d'Aosta potranno presentare all'assessorato regionale Agricoltura [illegible] Foreste le domande per ottenere il premio previsto per i produttori di [illegible] ovine [illegible] caprine. Le domande devono essere distinte, dai produttori di agnelli pesanti [illegible] da quelli di agnelli leggeri.

**PONT-SAINT-MARTIN**

***In vendita legname all'Ufficio protocollo***

Il Comune vende una dozzina [illegible] cataste di legna e sessantuno ceppi [illegible] larice provenienti dai tagli fatti nei boschi di Rechantez e Chiavonne. Coloro che fossero interessati all'acquisto [illegible] legname possono rivolgersi alla sede [illegible] Comune, nell'Ufficio del protocollo.

**[illegible]**

***Eletto il nuovo presidente [illegible] Panathlon***

Gino Acerbi, imprenditore, nato nelle Marche 72 anni fa, Stella al merito sportivo del Coni, è [illegible] nuovo presidente del Panathlon Club Valle d'Aosta. Acerbi è stato eletto dall'assemblea dei soci [illegible] tuisce Carlo Benzo che ha concluso un proficuo biennio alla guida del club. E' stato rinnovato anche il consiglio direttivo del club valdostano [illegible] Panathlon, che [illegible] composto da Marisa Belletti, Silvano Bottani, Gianni Chiantaretto, Carlo Gobbo, Vasco Maraini, Ernesto Scarrone e Valentino Stella.

**SAINT-PIERRE**

***Poiana rimessa [illegible] libertà dopo [illegible] curata***

Ieri mattina [illegible] uomini [illegible] corpo forestale valdostano hanno provveduto alla liberazione [illegible] una Poiana (buteo buteo) nei pressi del museo regionale di Scienze naturali di Saint-Pierre. L'animale era stato trovato da agenti della stazione forestale [illegible] Villeneuve in pessime condizioni (infezione intestinale) ed [illegible] stato affidato alle cure del veterinario Walter Tarello [illegible] Nus. Alla liberazione ha assistito una scolaresca [illegible] Saint-Pierre.

**AOSTA**

***Accordo tra autonomia socialista e psdi***

Il gruppo politico di autonomia socialista e il psdi hanno deciso [illegible] dare vita a un «accordo di mutua consultazione [illegible] di unità [illegible] azione». L'iniziativa intende «fare sentire nelle prossime elezioni politiche una proposta originale dell'area laica e riformista». I due movimenti politici hanno quindi costituito un comitato misto che per «Autonomia socialista» vede impegnati Tripodi, Bich, Aloisi, Dosio, De Gattis, Anello, Girotto, Cordì [illegible] Raso, mentre il psdi sarà rappresentato da Bellardi, Sommi, Grillo, Bisci, Bevilacqua e Ragazzoni.

Attività ricreativa

## Nuova sede per l'Uisp di Verrès

VERRES. L'Uisp ha [illegible] nuova sede a Verrès in via Duca d'Aosta 48. «L'iniziativa - spiega Attilio Baudin - responsabile del comitato regionale Uisp per la zona [illegible] Verrès - si è resa necessaria per agevolare le iscrizioni ai [illegible] corsi che si tengono alla piscina coperta di Verrès. L'ufficio è aperto il lunedì, il martedì [illegible] il giovedì dalle 10 alle 11 e dalle 15 alle 17. Il nostro numero di telefono è 929130».

L'Uisp quest'anno organizza un corso di ginnastica per adulti (uomini e donne) da febbraio a giugno, il martedì e il giovedì dalle 18 alle 20.

Il corso di nuoto invece prevede 12 lezioni, il mercoledì [illegible] il venerdì ed è così suddiviso: i bambini dalle 17,30 alle 18,30 e gli adulti dalle 19 alle 20 e dalle 20 alle 21. C'è poi un livello pre-agonistico per bambini [illegible] giovani, da febbraio a giugno, il martedì [illegible] venerdì, dalle 17,30 alle 18,30.

L'inizio di tutti i corsi è per il [illegible] febbraio. Perché siano attivati è necessario un minimo di venti iscritti. [f. f.]

Senegalese assolto

## Processato per violenza carnale

AOSTA. Un giovane senegalese, Mamadou Lamine Badiane, è stato assolto dal tribunale di Aosta dall'accusa [illegible] violenza carnale nei confronti di una ventenne valdostana. L'episodio risale al 14 agosto dell'anno [illegible] La ragazza, nota alle forze dell'ordine come tossicodipendente aveva contattato l'extracomunitario per ottenere una [illegible]ose di eroina. Badiane in cambio le ha chiesto alcuni «favori» che la ragazza non ha rifiutato: per questo lo aveva seguito fino [illegible] casa Roffino, dove avrebbe dovuto avvenire lo scambio.

Ma Badiane le ha dato una bustina contenente calcinacci al posto di droga, e la giovane, in preda a una crisi [illegible] astinenza, si era allontanata dall'edificio barcollando. Qualcuno l'ha notata per la strada, e l'ha soccorsa: alla polizia la ragazza ha raccontato di essere stata violentata da Badiane. Ma già in fase di indagini preliminari è emersa la verità, [illegible] l'extracomunitario l'altro giorno è stato assolto. [m. t. z.]

La convenzione tra il Comune e la Banca Popolare di Novara centralizza e sveltisce il servizio

## Bolletta elettronica per pagare l'affitto

*I versamenti saranno possibili anche negli uffici postali*

Alcune case del quartiere Cogne, in via Lexert, ad Aosta (ARTUFOTO)

AOSTA. Una convenzione stipulata tra [illegible] Comune di Aosta [illegible] la Banca Popolare di Novara agevolerà gli inquilini degli alloggi di proprietà comunale (la maggioranza è al quartiere Cogne) per il pagamento degli affitti, [illegible] consumo idrico e delle bollette dell'illuminazione. L'accordo, che prevede il collegamento tra i due centri contabili e [illegible] meccanizzazione del servizio, amplia le possibilità per il versamento degli importi: i cittadini potranno scegliere un qualsiasi sportello bancario e saranno esenti da tasse, oppure gli uffici postali, ove verranno trattenute le spese di commissione.

La riscossione delle bollette verrà disciplinata [illegible] sistema elettronico, il Mav (abbreviazione [illegible] termine mediante avviso), elaborato dal centro elettrocontabile della Banca Popolare di Novara, sulla base dei dati forniti dal Comune, tramite un supporto magnetico. Il servizio consiste nell'emissione [illegible] due tipi di avvisi, spediti dalla banca ai vari inquilini: un bollettino, simile alle ricevute Enel e Sip, per il pagamento dell'acqua; un secondo indicherà l'importo dell'affitto. Entrambi saranno corredati di tutte le informazioni inerenti le rispettive voci e l'invio degli stessi avverrà con un adeguato anticipo rispetto alla data limite [illegible] disposizioni.

Questa operazione sarà attivata con la scadenza della prima rata, il [illegible] febbraio 1992. Qualora il cittadino fosse titolare di un conto [illegible]ente postale intestato al proprio nome, potrà utilizzare i bollettini [illegible] «Postagiro» indicando, negli appositi spazi, il numero del conto corrente e la firma conforme a quella depositata.

Giorgio Lorenzini, assessore comunale alle Finanze, rileva l'aspetto pratico di questa proposta innovativa: «La [illegible] trazione dei pagamenti ad un unico sportello originava disagi sia per gli utenti sia per i cassieri. La convenzione, sancita da una delibera comunale [illegible] approvata di recente dalla Coreco, si allinea con gli accordi siglati fra le banche, in campo nazionale».

La realizzazione dell'iniziativa ha richiesto due anni di lavoro, dal giugno 1990, [illegible] l'entrata in vigore della riforma sugli enti locali. Lo conferma Mario Colli, direttore della banca di Novara, che sintetizza i termini dell'operazione: «Con il passaggio dell'incasso delle entrate patrimoniali - spiega - dagli uffici dell'esattoria al sistema bancario, si è reso improrogabile [illegible] coordinamento dei nostri centri contabili con gli elaboratori comunali. La definizione del servizio [illegible] impegnato il personale in una serie di prove, di simulazioni per verificarne [illegible] funzionamento e l'apporto di eventuali modifiche».

Mario Colli anticipa una novità: «Siamo intenzionati [illegible] dislocare una agenzia operativa, meccanizzata, in via Monte Grivola, [illegible] ridosso del quartiere Cogne. Potrebbe essere attivata entro l'anno. Dipenderà da come andranno le trattative con i proprietari del locale».

**[illegible]**

## IL TACCUINO DELLA REGIONE

### LETTERE [illegible]

**[illegible] avuto un contributo**

In merito all'articolo [illegible] gennaio, riguardante la situazione del volontariato in Valle d'Aosta, desidero precisare che l'assessorato alla Sanità ha concesso alla nostra associazione [illegible] contributo [illegible] parziale copertura delle ingenti (per noi) spese sostenute.

Confermo, pertanto, quanto detto nell'intervista, facendo presente che questa si è svolta prima della elargizione del suddetto contributo. Tanto dovevo all'assessore Valerio Beneforti al quale [illegible] la nostra gratitudine.

Annamaria Milanesio Primerano, Aosta

**Caccia [illegible] vietata [illegible] Cee**

Il vostro giornale ha pubblicato un articolo con il titolo: «Il Consiglio regionale ha approvato [illegible] risoluzione che contesta la protezione della marmotta. Se la proposta passasse la V[illegible]lle sarebbe l'unica regione d'Europa [illegible] consentire il prelievo del roditore». In realtà in Francia la marmotta [illegible] cacciabile, in Savoia dall'8 al 29 settembre. Anche in Svizzera [illegible] capi per cacciatore), così pure in Austria e Germania (soprattutto in Baviera). A livello Cee non esistono normative contro la caccia alla marmotta. L'Italia è quindi l'unica nazione Cee nella quale non si caccia la marmotta [illegible] la Valle è la regione in cui più forte è la tradizione per questo indirizzo venatorio. Se vogliamo affrontare un problema è bene partire almeno da dati reali.

Romano Fosson
presidente del Comitato regionale caccia

**Un pub che impone [illegible] proprio menù**

Sant'Orso è finito, viva Sant'Orso. Voglio dire che la Fiera ha soddisfatto me [illegible] i miei amici; [illegible] così il trattamento pessimo che abbiamo avuto quando siamo andati a pranzo [illegible] un pub del centro di Aosta. Non mi soffermo sui particolari, ma [illegible] preme sottolineare che il personale con fare scortese ci ha imposto di mangiare quello che la «casa» voleva.

Lettera firmata, Torino

### [illegible] UTILI

**NUMERI UTILI**

**Vigili del fuoco:** 115
**Protezione civile:** [illegible]
**Ospedale:** [illegible]
**Pronto Soccorso:** 304.256/304.[illegible]
**Percorribilità strade:** 303.754/35.655

**AUTOAMBULANZE**

**Aosta:** *Cri* (0165) 551.564/551.586; *Soc[illegible] alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304[illegible]
**Châtillon:** (0166) 61.600
**Courmayeur:** [illegible] *del soccorso* (0165) [illegible]
**Montjovet:** *Volontaires* [illegible] *secours* (0166) 79.468
**Morgex:** (0165) [illegible]
[illegible] (0125) 82 067
**Brusson:** (0125) 300.243

**[illegible] DI [illegible]**

**Ad Aosta** [illegible] è di turno, [illegible] 22 (a porte aperte) [illegible] dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Moccoa*, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di [illegible] secondo lo [illegible]
[illegible] 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
[illegible]tr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
[illegible]tr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 6:** *Nus* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
**Distr. 7:** *Antey-Saint-André*
**Distr. 8-9:** *Châtillon*
**Distr. 10:** *Champoluc*
**Distr. 11-12-13:** *Verrès*
**Distr. 14:** *Gressoney-Saint-Jean*

**BENZINAI DI TURNO**

[illegible] 2 [illegible]
**Aosta:** Agip, via P.S. Bernardo; Tamoil, [illegible] Battaglione; Ip, [illegible] Carrel; Agip, via Paravera; Ip, via St-Martin; Tamoil, via Parigi; Agip, corso [illegible] (Moretto)
**Aymavilles:** Ip
**Charvensod:** Agip
**Châtillon:** Esso
**Fénis:** Fina
**Gressan:** Agip (Chamonin)
**Hône:** Ip
**Nus:** Ip
**Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip
**Quart:** Monteshell
**Sarre:** Agip
[illegible] Agip (S. S. 26)
**St-Vincent:** Ip
**Verrès:** Fina; Erg

**[illegible]**

[illegible] (0165) 361221/362260
**Courmayeur:** ([illegible]65) 842225
**Châtillon/St-Vincent:** (0166) 61380/61367
**Donnas:** (0125) [illegible]

**POLIZIA [illegible] STATO**

**Questura:** (0165) 23711
**Polizia stradale:** (0165) 361645

### [illegible] CIVILE

**AOSTA**

**MORTI.** Giancarlo Masé, 4[illegible] anni, autista, Aosta.
[illegible] Daniele Grange; Corinne Heresaz.

**ATTIVITA'**

[illegible]

**Pont-Saint-Martin.** [illegible] è riunita la terza commissione consiliare permanente Assetto del territorio. I commissari, dopo [illegible] incontro [illegible] il sindaco di Pont-Saint-Martin in merito [illegible] petizione per [illegible] realizzazione di [illegible] collegamento stradale più funzionale tra le Statali [illegible] 505 della Valle del Lys, hanno deciso di sottoporre al consiglio regionale una risoluzione per impegnare [illegible] giunta a incaricare dei tecnici per studiare i [illegible]oblemi legati alla viabilità nel [illegible] iniziale della Sta[illegible]
**Morgex.** La giunta regionale ha finanziato [illegible] parte residua [illegible] lavori di ammodernamento della strada regionale del Colle San Carlo, tra Morgex e La Thuile. La somma stanziata [illegible] 706 [illegible]ni.
**Aosta.** E' convocato per le [illegible] martedì il consiglio comunale [illegible] Aosta. L'assemblea municipale esaminerà quattro varianti al Piano regionale generale comunale.

### [illegible]

**COGNE**

Festa per Sant'Orso

Il paese festeggia il patrono Sant'Orso, il predicatore che liberò le praterie del paese da orsi e serpenti. I festeggiamenti continueranno anche lunedì, giorno di San Biagio, patrono di «Sonvoulle», antico borgo [illegible] capoluogo.

**AOSTA**

Belote «a baraonda»

Questa sera alle 20, al Cral Co[illegible] di Aosta, ancora [illegible] appuntamento con la belote. Prosegue il «Gran Prix a baraonda», organizzato da «Le Travail». Il torneo si concluderà domenica 8 [illegible] alle 8,30, sempre nei locali del Cral Cogne.

**AOSTA**

Conferenza sul [illegible]

«Europa a richio di razzismo» è il titolo della conferenza che [illegible] terrà lunedì alle 21 nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale. Relatrice sarà Laura Balbo, professoressa di sociologia all'Università di Ferrara, deputato della Sinistra Indipendente e presidente dell'associazione «Italia-Razzismo». Alla conferenza saranno anche presenti il presidente del «Comitato regionale di coordinamento degli interventi di cooperazione, di solidarietà e di educazione allo sviluppo», Cristina Monami, e l'assessore.

E' mancato ai suoi cari

**l'ing. Franco Binel**

di anni 63

[illegible] danno il doloroso [illegible] la moglie **Elvira Fesseret**, i figli **Corrado**, **Cristina** con il marito **Giuseppe Grangeon**, **Caterina**, la nipotina **Rubina**, la sorella **Maria**, il fra[illegible] **Piero**, cognati, cognate, nipoti, e parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 1 febbraio alle ore 14,15 nella chiesa di S. Stefano, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Champdepraz.
— Aosta, via Edelweiss 23/8,
30 gennaio 1992.

**Lisa** ed **Elvio Noussan** piangono la perdita del fraterno amico **FRANCO**.
— Aosta, 31 gennaio 1992.

Il **Rotary Club** di Aosta partecipa con profondo ed affettuoso cordoglio il decesso del

**dott. ing. Franco Binel**
**Past President del [illegible]**
— Aosta, 31 gennaio 1992.

**Nanni** e **Anita Tua** partecipano al dolore di Cristina, Beppe e famiglia per la scomparsa del papà

**ing. Franco [illegible]**
— Aosta, 31 gennaio [illegible]

Aosta, concluso il processo ad Antonino Crea, arrestato nel luglio scorso con la convivente

# Condannato a nove anni per spaccio

## *Dovrà anche pagare un'ammenda di 110 milioni*

**AOSTA.** Nove anni e dieci mesi di reclusione e 110 milioni di multa; è la [illegible] inflitta [illegible] giudizio abbreviato ad Antonino Crea, [illegible] anni, residente in via Lexert ad Aosta, accusato di spaccio di stupefacenti.

Crea era stato arrestato dalla polizia [illegible] luglio dell'anno scorso insieme con Patrizia Ugone, 29 anni, la sua convivente. I due [illegible] stati [illegible] in possesso di una modica quantità di eroina, ma a confermare la loro attività continuata [illegible] spaccio è [illegible] serie di filmati della «scientifica» e [illegible] testimonianze di tossicodipendenti, che [illegible] hanno potuto negare l'evidenza dei fatti.

Il processo è [illegible] a porte chiuse nell'ufficio del giudice delle indagini preliminari Maria Grazia Damonte. Crea ha sempre negato ogni addebito, nonostante la confessione [illegible] Patrizia Ugone. I due avevano organizzato la loro attività di spaccio fornendo messaggi specifici ai loro «clienti»: un asciugamano sul davanzale della finestra dell'abitazione della coppia, al piano [illegible] dello stabile, segnalava la disponibilità di droga. Entrambi i giovani erano al loro terzo arresto.

[illegible] queste ultime settimane [illegible] stati diversi i processi per droga che hanno visto condannare a molti anni parecchi spacciatori. Molti di questi, tra l'altro, sono stati svolti con rito abbreviato, che [illegible] la riduzione [illegible] un terzo della pena. I giudici sono diventati più severi? «E' la nuova legge antidroga ad [illegible] più [illegible] - spiega il presidente del tribunale Domenico Cuzzola - Con la nuova legge per episodi considerati "gravi" le condanne sono da 8 a 20 anni, e per quelli di lieve entità da 1 a 6 anni. Prima, invece, si teneva conto della quantità di droga oggetto [illegible] traffico: per modiche quantità da [illegible] a 6 anni, per quantità più rilevanti da 4 a 15 anni». Il procuratore Luigi Schiavone, che nei processi rappresenta l'accusa, afferma: «Durante l'udienza il magistrato è libero di richiedere [illegible] pena che crede opportuna secondo i casi: sono i giudici, poi, che devono assicurare l'uniformità di trattamento e adeguare la pena al fatto. [illegible]rto che [illegible] nuova legge i minimi delle pene sono stati raddoppiati. La legge è cambiata».

Antonino Crea

Domenico Cuzzola

I processi per droga sono aumentati? «In questi ultimi anni sì. Per il mese di febbraio - dice Cuzzola - i processi che saranno discussi in dibattimento sono 14: di questi 8 sono a carico di extracomunitari, e ciò [illegible] confermare come il fenomeno sia dilagante tra queste persone, che svolgono attività [illegible] piccolo e [illegible]dio spaccio. Questo avviene da un paio di anni a questa parte».

Se le condanne sono più severe, la gente si può tranquillizzare? «No - risponde il presidente del tribunale - La gente [illegible] preoccupata per il fenomeno droga, [illegible] convincersi [illegible] collaborare di più con le forze dell'ordine. I magistrati [illegible]no di adottare criteri di maggiore severità, ma abbiamo [illegible] testimonianze. [illegible] madre è facile controllare il proprio figlio, rendersi conto [illegible] stupefacenti, osservare le compagnie che frequenta, le diverse esigenze di denaro e il comportamento. E' bene abbattere il muro di paura e di indifferenza che separa le forze dell'ordine dai cittadini: [illegible] maggiore collaborazione, [illegible] la discrezione nei contatti [illegible] le forze dell'ordine, si possono [illegible] risultati apprezzabili. Non deve [illegible] mancare la fiducia nella pubblica istituzione».

**Maria Teresa Zonca**

### SPACCIAVA CON L'AIUTO DELL'AMICA

**PONT-SAINT-MARTIN.** Un giovane arrestato per detenzione e spaccio [illegible] e la convivente denunciata per avergli [illegible] a disposizione l'auto e l'abitazione: [illegible] questo [illegible] risultato di un'operazione antidroga portata a termine l'altra [illegible] dopo alcuni giorni di indagini e diversi appostamenti fatti [illegible] carabinieri di Pont-St-Martin, coordinati dal comando di Compagnia di Saint-Vincent.

Silvano Rossi, 26 anni, dis[illegible]cupato, nato a Valvestino (Brescia), residente a Bard, piazza Cavour 1, ma abitante a Hône, [illegible] Vareina 84, è stato arrestato per detenzione e spaccio [illegible] eroina.

La sua convivente Orietta Comminet, 24 anni, operaia, [illegible]ta ad Aosta e residente a Hône, è stata denunciata per a[illegible] a disposizione di Silvano Rossi, l'abitazione e l'auto che il giovane avrebbe utilizzato per andare ad acquistare l'eroina.

Rossi [illegible] già noto da tempo ai militari [illegible] tossicodipendente. «E' pregiudicato - dicono i carabinieri - per reati contro persone e il patrimonio».

Gli uomini del capitano Claudio Polella avevano [illegible] un viavai di tossicodipendenti davanti all'abitazione [illegible] Orietta Comminet. La notte stessa dell'arresto, uno di questi giovani è stato fermato: [illegible] con [illegible] modica quantità di eroina, che [illegible] stata sequestrata. Dopodiché, i carabinieri sono entrati nell'appartamento dove hanno trovato diverse bustine di eroina già pronte per essere vendute.

I carabinieri durante l'arresto. Qui sopra Silvano Rossi, 26 anni

Silvano Rossi si trova attualmente nel [illegible] di Brissogne in attesa [illegible] essere interrogato dal magistrato. [illegible] indagini dei carabinieri di Pont-St-Martin continuano in collaborazione con il nucleo operativo di Saint-Vincent nella cintura torinese, per identificare il fornitore [illegible] giovane spacciatore. **[l. rig.]**

---

Assolto un senegalese

### Una [illegible] di stupro

**AOSTA.** Un giovane senegalese, Mamadou Lamine Badiane, è [illegible] assolto dal tribunale di Aosta dall'accusa di violenza carnale nei confronti [illegible] una ventenne valdostana. L'episo[illegible] risale al 14 agosto dell'anno scorso. La ragazza, tossicodipendente, aveva contattato l'extracomunitario per ottenere una dose di eroina. Badiane in cambio le ha chiesto alcuni «favori» che la ragazza [illegible] ha rifiutato: per questo lo [illegible] seguito fino a casa Roffino, dove avrebbe dovuto avvenire lo scambio. Ma Badiane le ha dato una bustina contenente calcinacci al posto di droga. Alla polizia la ragazza ha raccontato di essere stata violentata. Ma già in fase di indagini preliminari [illegible] emersa la verità, e l'extracomunitario è stato assolto.

L'ha deciso il «M'dva»

### Comunità [illegible] maggiori funzioni

**AOSTA.** Il «movimento Valle d'Aosta» si è schierato con l'associazione sindaci e i presidenti delle comunità montane contro il governo regionale [illegible] problemi [illegible] decentramento amministrativo e sul conseguente ruolo dei Comuni e delle stesse comunità montane. Il «M'dva» sostiene che «la Regione è ferma su una politica sempre più accentratrice [illegible] poteri regionali e non delega funzioni e competenze». Il movimento ha deciso [illegible] fare proprio il disegno di legge su: «Trasferimento di funzioni alle comunità montane della Valle d'Aosta» predisposto dall'associazione dei presidenti delle comunità montane. [illegible] il consigliere regionale Aimé Maquignaz, presidente del M'vda a presentare il disegno di legge. **(a. c.)**

Courmayeur, turista inglese muore mentre è in coda per la funivia

### Crolla esanime ai piedi del Bianco

*«E' stato quasi sicuramente un arresto cardiaco»*

[illegible]. Un turista inglese, James Barry Owen, 40 anni, ingegnere, di Danes Close Kirkam Preston Lancs (Gran Bretagna), è [illegible] mentre stava facendo la coda per prendere la funivia del Monte Bianco, a due passi dal centro traumatologico di Courmayeur. Dai primi accertamenti sembra che le cause del d[illegible] siano da imputare a un infarto miocardico.

James Barry Owen si trovava in Valle [illegible] la compagnia turistica «Interski» per una vacanza sulle nevi del Bianco. Con altri suoi connazionali era alloggiato all'hotel «Edelweiss» di Pré-Saint-Didier. Ieri mattina poco dopo le 9 il gruppo stava aspettando di prendere la funivia per andare sui campi di sci. Owen era quasi in fondo alla fila. All'improvviso [illegible] turista si è sentito male e si è accasciato a terra. I suoi compagni di viaggio lo hanno subito soccorso, mentre qualcuno ha chiamato un'ambulanza. Quando [illegible] arrivato nell'ambulatorio dei volontari del [illegible] Owen [illegible] già morto. [illegible] decesso è [illegible] constatato dal dottor Serge Sabalat. «Le ipotesi che si possono fare è che sia stato colto da un ictus o [illegible] un infarto - ha detto il medico - ma è difficile da dire con certezza. Nel referto, comunque, ho scritto che si tratta di un [illegible] cardiaco causato da un probabile infarto miocar[illegible]: Owen era piuttosto obeso, e sia il freddo sia l'altezza possono aver contribuito a far peggiorare una situazione che forse era già presente anche se inavvertita». [illegible] quanto alcuni amici dell'ingegnere hanno riferito al dottor Sabalat, la sera prima l'uomo stava bene. «Non credo che sia [illegible] [illegible]a un'autopsia aggiunge il medico - ma nel caso che [illegible] ritenuta indispensabile credo che verrà eseguita [illegible] tutta probabilità in Gran Bretagna».

Dopo le polemiche sulla mancanza di un defibrillatore a Courmayeur, scoppiate in seguito alla morte dell'hockeista Miran Schrott, ci si chiede: se ci fosse stato, il turista inglese avrebbe potuto sopravvivere? «Credo che sarebbe morto lo stesso - risponde Sabalat - i soccorsi del turista sono stati tempestivi, ma non c'è stato niente da fare comunque».

Della vicenda si sono occupati anche i carabinieri di Courmayeur, che hanno informato [illegible] magistratura. **(m. t. z.)**

---

L'incidente ieri mattina a Quart: il veicolo si stava immettendo sulla statale 26

# Travolto a bordo di un'Ape: grave

*Il ferito è [illegible] di 53 anni. Ora è ricoverato [illegible] prognosi riservata all'ospedale di Aosta*
*Col [illegible] mezzo era appena uscito dal distributore della «Esso». Investito da [illegible] jeep «Suzuky»*

L'«Ape» di Salvatore Dodaro che è stata travolta da un fuoristrada a Quart sulla statale 26 (ARTFOTO)

**AOSTA.** Salvatore Dodaro, 53 anni, residente in via Lys 39, è stato ricoverato all'ospedale di Aosta in gravi condizioni in seguito ad un incidente stradale avvenuto ieri mattina sulla statale 26, a Quart. «Le [illegible] condizioni sono stazionarie - dicono i medici del reparto [illegible] rianimazione - ma dobbiamo ultimare una serie di accertamenti prima di poter sciogliere la prognosi».

L'incidente poco dopo mezzogiorno. Dodaro si [illegible] fermato [illegible] bar vicino [illegible] distributore «Esso» vicino all'abitato di Quart. Dopo [illegible] chiacchierata con gli amici, è uscito dal locale per [illegible] a casa. Salito sulla sua «Ape 50», Dodaro ha fatto la manovra per uscire [illegible] parcheggio e tornare in città. Appena si è immesso sulla statale, il motocarro è stato travolto dalla jeep «Suzuky» condotta da Walter Bich, [illegible] anni, residente a Valtournenche. Bich, diretto verso la bassa Valle, non era riuscito a frenare: la jeep è andata a sbattere contro [illegible] sulla sinistra, e, dopo un testacoda, si è inclinata [illegible] se stessa.

I clienti del bar [illegible] usciti a prestare i primi soccorsi, insieme [illegible] lo stesso Walter Bich, rimasto illeso, mentre qualcu[illegible] chiamava l'ambulanza. Nel frattempo sono arrivati sul posto anche i vigili del fuoc[illegible] il gruppo taglio, ma il loro intervento non è [illegible] necessario: Dodaro [illegible] già stato [illegible] dalla cabina dell'«Ape». Quando la polizia stradale è arrivata sul posto per gli accertamenti del caso, il ferito era già [illegible]to portato in ospedale. Il traffico è rimasto bloccato solo per pochi minuti, il tempo [illegible] sgomberare la strada dai due veicoli, poi ha potuto procedere a senso [illegible] alternato. Le cause dell'incidente [illegible] in fase [illegible] accertamento da parte della polizia stradale, che si sta occupando [illegible] fare [illegible] ricostruzione della dinamica.

Salvatore Dodaro è stato ri[illegible] nel reparto di rianimazione: i medici gli hanno riscontrato un trauma cranico e alcune ferite. Inoltre, l'uomo [illegible] perso parecchio sangue. I medici non si [illegible] pronunciati: lo faranno quando saranno pronti i risultati degli esami specifici ai quali [illegible] sottoposto, tra cui anche la Tac.

L'incidente di Salvatore Dodaro è avvenuto nello stesso punto in cui erano [illegible] Bruno Pelanda, 28 anni, e Domenico Locatelli, 27, i due giovani di Aosta che si erano schiantati contro un Tir. Il pesante auto[illegible] facendo un'inversione di marcia a [illegible] sulla statale per dirigersi verso Aosta. [illegible], alla guida [illegible] un'Opel station wagon, non è riuscito a frenare in tempo, e la sua auto si era incastrata sotto il Tir per essere sbalzata indietro [illegible] strada. «Quel tratto di statale è pericolosissimo - [illegible] detto un'amica dei due giovani - Il ne succedono troppe». **(m. t. z.)**

Contestata l'esclusione della marmotta dalle specie che possono essere abbattute

# La nuova legge divide i cacciatori

## *Ora tocca alle Regioni disciplinare l'attività venatoria*

Si è chiuso un capitolo, lungo e tormentato, ma un altro ha subito [illegible] i primi passi. Dopo l'approvazione della l[illegible] sulla caccia, la parola pas[illegible] alle Regioni: a loro tocca disciplinare nel dettaglio l'attività venatoria che [illegible] commissione Agricoltura della Camera ha varato l'altra notte nelle linee ge[illegible]

Sarà [illegible] lavoro lungo. Ed è facile prevedere che [illegible] mancheranno discussioni, proteste, rivendicazioni. Soprattutto in Piemonte, dove la caccia muove [illegible]cine di migliaia di appassionati e dove la [illegible] regionale ha già sollevato accuse e disapprovazioni. Dagli appassionati si levano [illegible] diversi e all'ottimismo [illegible] chi celebra «il traguardo raggiunto», si contrappongono le critiche di chi contesta le innovazioni.

Ma su un aspetto sembrano tutti d'accordo: La nuova legge è comunque [illegible] base sulla quale confrontarsi e [illegible] quale partire per disegnare la futura mappa della caccia in Piemonte. E' quello che si preparano a fare in Regione, pur con molta cautela: «Non possiamo sbilanciarci in previsioni - dice Carlo Di Bisceglie dell'ufficio Caccia - perché prima dobbiamo studiare nel dettaglio le [illegible] [illegible]. In[illegible] si prepara il «piano di battaglia»: «Creeremo una commis[illegible] - aggiunge - per coinvolgere tutte le associazioni ed enti interessati».

D'accordo. E poi? «Poi chiedia[illegible] che la disciplina regionale diventi [illegible] restrittiva dell'attuale», spiega Gianni Rabino. Lui, presidente della Federcaccia di Cuneo, [illegible] le idee molto chiare: «Chiediamo soltanto [illegible] po' [illegible] buon [illegible] - dice -. La [illegible]gione venatoria sarà accorciata? Bene, nulla in contrario, ma che sia [illegible] cacciare anche durante le prime tre domeniche, come non avviene [illegible]. E sull'ampiezza della stagione, segnali precisi arrivano anche dall'Astigiano, dove proprio i cacciato[illegible] hanno promosso una raccolta di firme per chiedere che non siano [illegible] proroghe alle limitazioni esistenti: «Lo facciamo per frenare [illegible] bracconaggio e per aiutare il ripopolamento», dicono.

E' un'iniziativa singolare, certo, ma la spiegazione sembrano fornirla le parole di Gianni Boni[illegible] «In provincia di Cuneo gli appassionati [illegible] [illegible] dodici[illegible] e da noi esistono forti tradizioni, una cultura della caccia: Io andrei anche senza fucile, soltanto con i cani, [illegible] [illegible] disciplina regionale [illegible] deve taglieggiarci più. Un esempio? E' stato detto che la nuova legge armonizza la situazione italiana alle direttive della Cee: [illegible]E allora auguriamoci - aggiunge - che anche in Piemonte diventi possibile [illegible] specie [illegible] [illegible] colombaccio, la tortora, la quaglia, che non corrono rischi di estinzioni e che non godono di queste protezioni negli altri Paesi d'Europa e regioni».

Storti, assessore delegato per la Provincia di Novara, non nasconde [illegible] approvare la [illegible] normativa: «Permetterà un maggiore equilibrio - dice - perché la caccia [illegible] intesa come prelievo selettivo degli animali e noi appassionati (sono 9000 nel Novarese, ndr) dobbiamo accettare [illegible] regole». Volendo, qualche appunto lo muove anche l'asses[illegible] «Non condivido la decisio[illegible] sulla marmotta, esclusa dalle specie cacciabili. Nella nostra zona ci sono tanti esemplari e può capitare che un numero tanto alto porti alla diffusione [illegible] malattie infettive».

E' l'obiezione che offre anche Carlo Ganni, che [illegible] incarichi di responsabilità per la caccia in provincia [illegible] Vercelli. «Fa sorridere l'esclusione di questo animale [illegible] specie cacciabili». Sulle altre disposizioni della legge, Ganni preferisce rimandare [illegible] giudizio. «Aspettiamo [illegible] conoscerla meglio», spiega. Per ora, c'è qualcosa che lo incuriosisce di più: «E' quasi [illegible] pensare che, dopo dieci anni di attesa e di discussioni, la legge è [illegible] approvata quasi a sorpresa, alle quattro del mattino».

**Luca Ubaldeschi**

Sono decine di migliaia i piemontesi appassionati dell'attività venatoria ora regolata da [illegible] nuova legge

**COSA [illegible]**

### *Nei comitati anche gli ambientalisti*

Della nuova legge approvata l'altra notte nelle linee generali, il geometra Ernani Caprioglio, responsabile dell'ufficio caccia della Provincia di Alessandria, evidenzia un aspetto che ritiene particolarmente importante: «Finalmente - [illegible] - le province potranno essere suddivise in "zone sociali", cioè aree gestite da comitati che riuniranno cacciatori, ambientalisti, agricoltori e rappresentanti degli enti pubblici».

Un'esigenza che secondo Ernani Caprioglio era avvertita da molti, soprattutto nell'Alessandrino, dove si contano oltre diecimilacinquecento cacciatori, circa milleduecento tesserati in meno rispetto al 1990.

«L'attività cambierà radicalmente - aggiunge - sarà più disciplinata. In base all'estensione di ogni [illegible] sarà determinato [illegible] numero [illegible] cacciatori che [illegible] diritto a imbracciare il fucile. E non [illegible] consentite trasgressioni. Ogni appassionato potrà [illegible] soltanto in [illegible] aree ben determinate».

Sono osservazioni che sembra condividere pie[illegible]te Felice Storti, cacciatore e assessore delegato per la Provincia [illegible] Novara, quando sostiene «che [illegible] territorio potrà essere meglio salvaguardato e gli abitanti delle diverse zone avranno ora maggiori possibilità di regolamentare adeguatamente [illegible] settore». [r. c.]

### Tanti «no» dalla Val d'Aosta

### *La Regione voleva autonomia anche in questo settore*

AOSTA. E' nata all'alba [illegible] ieri la [illegible] legge sulla caccia e in Valle le prime reazioni sono sostanzialmente negative. «Dobbiamo vedere bene se questa normativa lede eventualmente i [illegible] diritti di Regione a statuto speciale che [illegible] materia di caccia ha potestà primaria». E' il distinguo dell'assessore [illegible]gionale all'Agricoltura e Fore[illegible] Angelo Lanièce, riferito essenzialmente all'inseri[illegible] nella nuova legge del divieto di cacciare [illegible] marmotta. Nell'ultima sessione il Consiglio regionale aveva approvato una risoluzione con cui impegnava la giunta a farsi interprete verso il Parlamento delle preoccupazioni che ispirava la nuova legge sulla caccia. «Con quella risoluzione - dice Lanièce - non volevamo affermare la volontà di cacciare la mar[illegible] [illegible] qualcuno ha inte[illegible] bensì [illegible] diritto di decidere noi se farlo o non farlo. Che fosse così [illegible] testimoniato [illegible] fatto che [illegible] [illegible] la marmotta non è inserita nel "carnet de chasse" [illegible] cacciatore valdostano».

Aggiunge l'assessore: «Ades[illegible] esamineremo tutta la nuova normativa con la massima attenzione, quindi decideremo in da farsi». Reazioni negative anche sul versante dei cacciatori. «A qu[illegible] legge il nostro è un no deciso - dice Romano Fosson, presidente del comitato caccia della Valle d'Aosta - perché queste norme [illegible] tengono conto delle differenti realtà. Non si possono dare le stesse regole per la provincia di Enna e per il Monte Bianco». Dice [illegible] Fosson: «La legge deve limitarsi a dare i tratti generali e comuni al territorio nazionale, ma devono poi essere delegate le regioni a legiferare secondo le proprie realtà». Non si ferma Fosson. «Questa normativa penalizza soprattutto le regioni dell'arco alpino, che [illegible] le poche ad [illegible] mantenuto [illegible] fauna [illegible] [illegible] rispetto. Troppe province italiane a livello di fauna [illegible] dei deserti, che alimentano i primi giorni di [illegible] [illegible] selvatici di allevamento [illegible] nessun [illegible] per i [illegible] cacciatori».

[illegible] il divieto di cacciare la marmotta in Valle d'Aosta? «Mi pare tanto - dice Fosson - un patteggiamento politico. Si sono risparmiate poche decine di marmotte in cambio delle possibilità di sparare a milioni di fringuelli». Però saremmo stati gli unici a poter cacciare le marmotte. [illegible] [illegible] - tuona Fosson - perché a livello Cee [illegible] esist[illegible] normative contro la caccia alla marmotta. [illegible] roditore è cacciabile in Francia, in Svizzera, in Austria e in Germania. Adesso saremo gli [illegible] a non poterlo fare, nonostante questo tipo di cacci[illegible] uno dei più antichi e tradizionale modi di andare a caccia in Valle». Se [illegible] sono contenti i cacciatori dovrebbero esserlo gli ambientalisti. [illegible] non è così. Elio Riccarand, consigliere regionale dei verdi alternativi non vede neppure lui troppo bene la nuova legge. «La valutazione [illegible] è positiva, soprattutto all[illegible] luce delle modifiche negative apportate [illegible] Senato. Non sono ben definiti i divieti di caccia nei parchi regionali, [illegible] ammes[illegible] l'uccisione [illegible] fringuelli. In sostanza, a parte [illegible] positività dell'eliminazione tra le specie cacciabili [illegible] marmotta, ci pare [illegible] legge di mediazione che non accontenta nessuno».

**[illegible] Camera**

Per due anni il gruppo di artigiani sarà impegnato nella Galleria Palatina di Firenze

# Decoratori cuneesi a Palazzo Pitti

## *Incaricati del restauro dalla Soprintendenza*

CARAGLIO. «Si[illegible] entrati in Palazzo Pitti timidi ed emozionati. Noi, poveri artigiani cuneesi, lavorare a Firenze, città d'arte e di maestri. Incredibile! Il "provino" è durato tre giorni: c'era da sostituire stucchi, fare dei finti marmi, decorare. E' andata bene e siamo stati scelti per opere [illegible] restauro nella Gal[illegible] Palatina e nella Galleria [illegible] Arte moderna. L'incarico mi ha riempito d'orgoglio. Mi sembra di vivere una favola».

Certo. [illegible] della favola la vicenda professionale di Sergio Ariaudo, 45 anni, decoratore di Caraglio, ha tutti gli ingredienti: gli «eroi» buoni, i sacrifici, le lotte [illegible] i «cattivi» della concorrenza, il premio finale che in questo [illegible] non è la mano della principessa, bensì il lavoro nel palazzo di prestigio. Ma la favola continua.

Sergio Ariaudo incomincia il mestiere a 13 [illegible] seguendo il padre Antonio, bravo decoratore già apprezzato a Caraglio: dipinge altari nelle chiese, ri[illegible] stucchi e cornici. Sergio [illegible] le dita sciolte, le mani mobilissime, gli occhi e la mente pronti: è un perfezionista, esigente.

Quel lavoro gli piace, sente che è [illegible] suo. Cresce e lavora [illegible] controllare le ore, né avvertire fatica. Nel tempo libero dipinge quadri, progetta ville e palazzi, disegna fregi ornamentali.

Nel '75 - il padre intanto si è ritirato - Sergio Ariaudo decide di costituire [illegible] società con altri quattro decoratori caragliesi: Quinto Bellardo, Mario Bottero, Giovanni Galliano e Paolo Martina. «Il Martina è il più [illegible] - dice Ariaudo -, [illegible] già alle dipendenze di mio padre e sono felice di averlo come socio».

Attualmente i dipendenti della Decora (questo è [illegible] nome della ditta), oltre ai cinque contitolari, sono venti, fra i quali quattro ragazze: Anna Barbano laureata all'Accademia Albertina, Giuseppina Bersezio, Luciana Casiraghi e Michela Ariaudo, figlia [illegible] Sergio, diplomata al Liceo artistico. Il loro è un lavoro di particolare impegno, di studio, di recupero [illegible] affreschi nei palazzi storici.

Ma ritorniamo [illegible] po' indietro. Una decina di anni fa, l'episodio determinante nella favola dei decoratori caragliesi. L'Ariaudo propone [illegible] soci di rifare gratis la facciata della parrocchia Maria Assunta [illegible] Caraglio: un regalo al parroco.

«Temevo che finisse in mano a qualche incapace», confessa. L'idea è accolta e il lavoro vie[illegible] eseguito a regola d'arte. Piace a tutti e alla Decora si rivolgono privati proprietari di ville, uffici pubblici, industriali, banche; anche la Sovrintendenza ai Beni architettonici [illegible] Piemonte affida alla ditta opere di [illegible] in edifi[illegible] «protetti».

A Torino Ariaudo e il suo gruppo ristrutturano un salone della Palazzina di caccia di Stupinigi; poi lavorano a Oropa nel santuario, a Ivrea nello storico Palazzo Giusiana battendo una agguerrita concorrenza, a Ceva nella bellissima Villa Pera; a Caraglio ridanno splendore alla chiesa di San Giovanni; a Cuneo sono impegnati in opere di restauro e decorazione [illegible] Tribunale, a Palazzo Alfieri, in Duomo, a Palazzo Lovera, nella villa liberty della famiglia Pejrone di viale Angeli.

Da sinistra Michela Ariaudo, l'architetto Gigi Morelli di Torino e Sergio Ariaudo

La fama della Decora [illegible] così dalla regione. «Stavamo lavorando a Palazzo Giusiana di Ivrea quando siamo stati richiesti per la Villa Pallavicini di Genova - dice Ariaudo -, [illegible] restauro di stucchi e affreschi molto impegnativo, ma di grande soddisfazione».

A Genova, l'ottobre scorso, passa un architetto di una ditta specializzata in opere di consolidamento; ammira il lavoro degli artigiani caragliesi e li invita a Firenze per un provino a Palazzo Pitti. La prova convince tutti e alla Decora [illegible] affidato [illegible] restauro della Galleria Palatina. «Lavori per almeno due [illegible] - dice Ariaudo - che si faranno in più ripre[illegible] perché condizionati dalle disponibilità finanziarie della Sovrintendenza».

Ora la piccola impresa caragliese ha impegni in [illegible] Italia: in Piemonte e Valle d'Aosta, Lombardia, Emilia Romagna, Liguria e T[illegible]; ha varcato i confini nazionali e lavo[illegible] per banche e uffici pubblici e privati in Svizzera (Ginevra) e in Costa Azzurra; i clienti in lista d'attesa (almeno sei mesi) sono numerosi; il fatturato annuo [illegible] si conta più in centinaia di milioni. Le «mani magiche» della Decora non si fermano, Sergio Ariaudo [illegible] [illegible] più dove mettere progetti e idee. «Il progetto che più [illegible] appassiona è irrealizzabile - confida Ariaudo -, vorrei insegnare il mestiere [illegible] giovani di volontà e [illegible] attitudini.

Ma i giovani hanno fretta di guadagnare più che di imparare. Costano troppo. [illegible] demoralizza comunque vedere que[illegible] lavoro svolto [illegible] incapaci».

**[illegible] Marchiaro**

E' stata fondata una [illegible] di produzione di album musicali

# Dischi da Courmayeur

*L'idea è del Club de Musique. Il primo lp è stato realizzato da un cantautore inglese e uscirà entro la fine di questo mese*

COURMAYEUR. Una nuova etichetta discografica in Valle d'Aosta. Il Club [illegible] Musique di Courmayeur, organizzatore l'anno [illegible] del primo Blues festival e [illegible] svariati concerti nella località della Valdigne, ha fondato la «Music Records». L'uscita del primo disco prodotto dalla società di Courmayeur è imminente. «A metà febbraio, e al massimo entro la fine del [illegible] annuncia Gianni Passino, a capo del Club de Musique.

L'album [illegible] Les Fardon, [illegible] cantautore inglese in attività da oltre dieci anni. «Fordon predilige la musica elettronica, ma delicata - dice Passino -, sul genere di Van Morrison. Le sue prime produzioni risalgono agli inizi degli anni Ottanta e furono molto apprezzate dalla critica. Non è [illegible] nome molto conosciuto perché il "mercato" dei cantautori inglesi [illegible] solito non vende oltre le 100 mila copie. Comunque il prodotto è molto buono e sono sicuro che verrà apprezzato anche in Italia».

Il [illegible] conterrà 12 canzoni, e durerà una cinquantina di minuti. E' stato registrato in parte in Inghilterra e in parte a Modena. «E' un progetto importante che, [illegible] darà i risultati previsti, ci permetterà di continuare l'attività nel settore discografico - aggiunge il rappresentante del Club de Musique -. Abbiamo intenzione di dare spazio in futuro anche a gruppi italiani e, possibilmente, valdostani. Chiaramente prediligeremo questo genere [illegible] musica».

[illegible] il Club de Musique non abbandonerà lo scopo principale per il quale era stato costituito, l'organizzazione di concerti a Courmayeur. «In questi ultimi mesi ci siamo dedicati soprattutto alla creazione dell'etichetta discografica - dice Passino -, [illegible] non abbiamo accantonato l'allestimento dei concerti. Anzi, abbiamo già pronto il programma degli appuntamenti per i prossimi mesi. Lasceremo da pa[illegible] la musica folk e acustica che avevamo privilegiato l'anno scorso. A Courmayeur si esibiranno soprattutto gruppi. Venerdì 7 febbraio ritorneranno Paolo Bonfanti e la sua band, che per l'occasione suoneranno con il californiano Dirk Hamilton, anch'esso già c[illegible] dal pubblico di Courmayeur. Poi toccherà al gruppo di Nashville Freddie'n'the Screamers, che suonerà il suo rythm'n'blues domenica [illegible] marzo. Quindi il 22 dello stesso mese arriverà il gruppo country texano di Tom Russel. Per l'estate stiamo definendo, [illegible] è già sicura la presenza di Ricky Gianco».

**Giorgio Macchiavello**

Nus, alle 21 nelle scuole medie

# Filarmonica in concerto

NUS. Al rientro da una tournée in Francia la banda mantovana di Goito e Castiglione [illegible] Stiviere fa tappa questa sera a Nus e propone un concerto dedicato alla musica sinfonica, alle melodie popolari italiane e cinesi e a colonne sonore di film di successo.

L'esibizione musicale si terrà, a partire dalle 21, nella sala delle manifestazioni delle scuole medie «Italo Mus» ed è [illegible] organizzata dalla Pro Loco, in collaborazione con la banda del paese, «La Lyretta».

La filarmonica ospite della [illegible] è il risultato dell'unione delle bande di Goito e di Castiglione: [illegible] formazione che fin dalla sua nascita ha riscosso un grande successo, sia in Italia che all'estero, soprattutto a Praga, dove si è di recente esibita in un concerto.

La bande mantovane presenta un corposo gruppo di musicisti: quarantacinque giovani, [illegible] i venti e i venticique anni, la maggior parte dei quali diplomati al conservatorio. [illegible] «carta vincente» della formazione musicale sembra essere il maestro, Renzo Lesai, diplomato in composizione per banda, che ha arrangiato e adattato numerosi brani per la su afilarmonica e composto canzoni [illegible] banda.

Uno dei pezzi più famosi di Lesai è la «Rapsodia [illegible] primavera», una raccolta di motivi popolari che il maestro [illegible] preso dalla tradizione della campagna mantovana e ha arrangiato per banda. Il brano verrà proposto questa sera a Nus dalla formazione di Goito e [illegible] Castiglione.

Il programma del concerto di oggi presenta inoltre una parte dedicata alla musica popolare cinese: danze cantate nei villaggi, dal titolo «Pheking brother». Ancora musica popolare con la «Bohème suite», tratta da musiche [illegible] venivano eseguite durante i balli boemi.

[illegible] brani [illegible] la tradizione alle colonne [illegible] cinematografiche di Ennio Morricone. La banda proporrà infatti la composizioni musicali che il celebre compositore ha scritto per «Il segreto del Sahara» e per i «I Promessi sposi».

La seconda parte del concerto è [illegible] questa [illegible] dedicata alla «classica» con il dramma musicale italiano e alcune pagine di Wolfgang Amadeus Mozart.

La filarmonica di Goito e Castiglione delle Stiviere si esibirà con la «Marcia Turca» del celebre compositore austriaco, di cui lo scorso anno si è celebrato in tutto il mondo l'anniversario della morte con concerti e manifestazioni. Nella parte dedicata alla musica classica farà la «parte del leone» [illegible] «dramma» italiano [illegible] Giuseppe Verdi. Saranno infatti inseriti nel concerto i brani ballabili dell'«Otello» di Verdi, arrangiati dal maestro Lesai per composizioni per banda. [sa. b.]

## STASERA AL CINEMA

**Corso** — Tel. (0165) 35.886 — Or.: 19,30/22 — Lire 10.000
**Fino alla fine del mondo** di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 **Drammatico**

**Giacosa** — Tel. (0165) 382.220
**Concerto [illegible] Haurogné**

**Il Cinematografo** — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di [illegible]
OGGI [illegible]

**G[illegible] Paradiso** — Tel. (0165) 841.206 — Orario: [illegible] — Lire 10.000
[illegible] CHIUSO

**Monte Bianco** — Tel. (0165) 841.206 — Orario: 21,30 — Lire 10.000
**Vacanze di Natale 91** di Enrico Oldoini con M. Boldi, C. [illegible], N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50

**Des Guides** — Tel. (0165) 949.473 — Orario: [illegible] — Lire [illegible]
**T[illegible] in tre** di Robert Harmon, con John Travolta, E. Reeb (Usa '89) — Un uomo in rotta con il mondo che lo circonda fugge di casa insieme alla piccola figlia e a un cane alla ricerca di tranquillità e tenerezza. [illegible] 1h 37' **Commedia**

**Ideal** — Tel. (0125) 929.493 — Orario: 21 — Lire [illegible]
OGGI CHIUSO

## [illegible]

**Boaro** — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Orario: 20/22,15
**[illegible] schiacciante** di W. Petersen con T. Beranger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40'

**Abcinema** — Via Arborio — Tel. (0125) 425.060 — Orario: 20/22,15
**[illegible] rosse** di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

**Politeama** — Via Piave — Tel. (011) 810.14.33 — Orario: 20/22,15
**[illegible] fosse amore...** di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. [illegible] è veramente amore? N.V. 1h [illegible]

## [illegible] E NOTTE

**AOSTA**
Concerto Jacques Haurogné

Nell'ambito della «Saison culturelle» [illegible] proposto per questa [illegible] alle 21, al teatro Giacosa, il concerto di Jacques Haurogné. Il giovane cantautore francese, con soltanto la pubblicazione di [illegible] album «Les amours potentiels», è già considerato come uno dei possibili eredi di Charles Trenet. Una grande presenza scenica e una notevole potenza nelle melodie e dei testi hanno permesso a Haurogné di farsi co[illegible] ed apprezzare in breve tempo da un vasto pubblico francese ed estero. I biglietti del [illegible] disposizione. La vendita s'inizierà un'ora [illegible] prima.

**AOSTA**
Prevendite per «Money»

Si sono iniziate le prevendite per lo spettacolo teatrale di Angelo Longoni «Money», portato in scena dalla compagnia «Teatro di Porta Romana». La pièce, in programma per giovedì 6 febbraio al teatro Giacosa, è inserita nel cartellone della «Saison culturelle». I biglietti si possono acquistare nei vari punti vendita della Valle.

**[illegible]**
Festa patronale

Due serate danzanti in occasione [illegible] festa patronale. Questa sera a partire dalle 21,30, si balla al padiglione nel piazzale dell'hotel Derby con l'orchestra di «Osvaldo e Angela». Nel pomeriggio di domani, alle 15,30, baldoche e balletti con il gruppo folcloristico «Les Sallerins».

**AOSTA**
Serata danzante

Il liscio emiliano di Paola Seili sarà il protagonista della serata danzante di oggi che si svolgerà al «Dancing Meeting».

**[illegible]**
La musica rock

Un appuntamento per gli appassionati del rock «nostrano» questa [illegible] alla discoteca «Ciel Bleu». Sul palco del locale il gruppo dei «Oltre la coltre» proporrà brani propri e rivisitazioni di alcuni successi della musica rock. L'ingresso è libero.

Questa sera alle 20,45 il programma «Les victoires de la musique»

# Antenne 2 premia la musica

*I migliori compositori e interpreti dell'anno*

Esai Morales ne «La bamba»

Ai telespettatori mattinieri Antenne 2 propone, alle 9, una curiosa novità, mezz'ora dedicata [illegible] quadrupede nobile per eccellenza. Nel [illegible] dal titolo «Magazine [illegible] cheval» Caroline Avon da informazioni sul [illegible] in quattro rubriche: nella prima si parla di attualità ippiche (con risultati sui vari concorsi); nella seconda un reportage illustra le caratteristiche dei cavalli da sport e da passeggio; nella terza si danno consigli pratici ai cavallerizzi; nella quarta i pronostici delle corse.

Alle 17,20, restando sempre in tema [illegible] animali, TSR presenta, nell'ambito di «Planète Nature», il «L'âme de la vie sauvage». E' un ritratto [illegible] cineasta-naturalista Bill Mason, che ha saputo trasmettere la sua passione [illegible] i suoi film sull'ambiente selvaggio dell'America settentrionale.

Alle 20,25 TSR dà il via a una serata all'insegna della musica, [illegible] «La bamba» (Usa, 1986, 115'), un film [illegible] Luis Valdez, con Lou Diamond Phillips e Esai Morales. E' la cronaca sincera e realistica della breva vita di Ritchie Valens, [illegible] in un incidente aereo, nel 1959, a soli 17 anni, dopo [illegible] improvvisamente balzato alla ribalta della cronaca musicale [illegible] due grandi successi. Vi si ritrova tutta l'ingenua mitologia del rock Anni Cinquanta, mescolata a un ritratto straordinario dei chicanos latino-americani che prese [illegible] il sogno americano. Alle 20,45 la musica continua, ma in diretta, su Antenne 2, che presenta «Les Victoires de la musique». E' la consegna dei più importanti premi musicali francesi, destinati ai migliori compositori e interpreti dell'anno. Dovrebbe essere l'occasione per la definitiva consacrazione di Patrick Bruel, [illegible] giovane cantautore [illegible] più amato delle ragazzine francesi.

Alle 23,25 TSR manda in onda «Alerte à la bombe» (Usa, 1972, 95'), un film di John Guillermin, [illegible] Charlton Heston e Yvette Mimieux, che racconta l'avventura di [illegible] bombardiere atomico americano dirottato sull'Unione Sovietica. [l. b.]

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c. Giulio Cesare 67, **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**ADUA 400** c. Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
**[illegible]** v. Chiesa della Salute 77. **Le comiche 2.** Or.: 14,50; 16,25; 18; 19,30; 21; 22,35.
**[illegible]** P. c. V. Emanuele II [illegible] **Johnny Stecchino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. **Pensavo fosse amore invece era [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**CAPITOL** v. San Dalmazzo 24. **Mercatino pe[illegible]** Or.: [illegible] 17,05; [illegible] 20,45; 22,35.
**[illegible]** C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a. **La brava dea di Bangkok.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a. **Aiuto!!! Mi sono perso a New York.** Or.: 15,50; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
**CRISTALLO** v. Goito 5. **Terminator 2 il giorno del giudizio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**DORIA** v. Gramsci 8 **Toy soldiers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino. **Quando eravamo repressi.** Non vietato
**ELISEO BLU** p. Sabotino. **Johnny Stecchino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. **Mio padre che eroe.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**EMPIRE** p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece era un calesse.** Or.: 14,30; [illegible] 18,30; 20,35; 22,40.
**ERBA** c. Moncalieri 241. **La leggenda del re pescatore.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
**ETOILE (Ex Torino)** v. B. Buozzi 6. **Harley Da[illegible] Marlboro [illegible]** 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
**FARO** v. Po 30. **Bianca e Bernie nella terra dei canguri.** Ap. 14,50; [illegible] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
**FIAMMA** v. Trapani 57. **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**IDEAL** c. Beccaria 4. **Nightmare 6 la fine.** Or.: 16,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
**KING KONG** Cinestudio v. Po 21. **La vita, l'amore, le vacche.** [illegible] 15,40; 18; 20,15; 22,30.
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. **[illegible] Masala.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**LUX** Galleria S. Federico. **Donne con le gonne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7. **Prova schia[illegible]te.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7. **Boyz'n the hood (Strade [illegible]).** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**NUOVO ODEON** v. Vanchiglia 8. **Tutte le manie di Bob.** Ap. 20,10; ult. 22,30.
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 21. **Paura d'amare.** [illegible] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 21. **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**REPOSI** v. XX Settembre 15. **Robin Hood principe dei ladri.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
**[illegible]** G. Sabotino. **Fino alla fine [illegible] mondo.** Ap. 16; film 16,15; 19,15; 22,15.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2. **Malina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**VITTORIA** v. Roma 356. **Nel Stato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**ZETA** v. Colasso 12. **Gli amanti del Pont-[illegible]** Or.: 20,15; 22,30.

**[illegible]**

**TEATRO [illegible]** p. Castello 215. Vendita spettacoli per le scuole al Piccolo Regio ore 10,30 del 7-8-13 e 15 febb.
**PICCOLO REGIO** p. Castello [illegible]. Vendita concerto **De España vengo!** di martedì 11 febb. ore 21. Biglietteria (ore 13-16,30).
**ADUA** c. Giulio Cesare 67. Oggi ore 20,45 **Bar-Sturiao**, commedia/musical.
**[illegible]** p. Solferino 4. [illegible] 20,45 **I Masabilli.** Ultimi due [illegible].
**CARIGNANO** p. Carignano 6. [illegible] 20,45 **La [illegible]**. Abb. T.S.T. Ultimi 2 giorni.
**COLOSSEO** v. M. Cristina 73. [illegible] ore 21, domani ore 16 ult. replica, **Johnn Fedan e [illegible]**. Ultime 2 repliche.
**TEATRO TORINO** p. [illegible] 16 [illegible]. Oggi ore 21,15, [illegible] 15,30-18,45 **Achille Cabotto medico [illegible]**

## RADIO E TELEVISIONI

**[illegible]**
14,00; [illegible] Tg della Valle d'Aosta

**Radio Valle [illegible] 101**
9 — Liscio in libertà
10,05 101 news prima pagina
10,15 Alla ricerca del faraone, gioco spettacolo
10,30 Discotelamone [illegible] cultura
11,30 Top '60
13 — Disco club
15 — Dj special, con Antonio Santini
[illegible] Juke box, dischi a richiesta

**Radio Monterosa**
8,40 Rassegna stampa
11,20 Monterosa special
14,20 Centrocampionato calcio
21 — Music top

**Tv [illegible]**
9,15 Tj-flash
9,30 La kermesse des brigands
[illegible] La guerre de Corée
11 — Signes
12,45 Tj-midi
13,05 Rick Hunter
13,55 Zap hits
14,40 Docteur Doogie
16,45 Magellan
17,15 L'âme de la vie sauvage
18,30 5 de der
19,30 Tj-soir
20,10 Carnotzet
22,20 Tj-nuit
23,30 Alerte [illegible] bombe

**[illegible]**
12,10; 17,00 La voix de la [illegible]
14,15 [illegible]

**Radio club**
14,15 Notiziario
14,30 Classica club
15 — Classi[illegible] GB
15,30 Dischi a richiesta
18 — Annunci gratuiti

**[illegible]**
10 — Amadeus
12 — Tony Severo
16 — Linus
18,30 Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

**Tele Alpi**
7,30 Cartoni animati
8 — Redazionali
11,40 Illusione d'amore, telenovela
12,40 Alpitime, notiziario
13 — Sulle strade della California, telefilm
14 — Alpitime, notiziario
14,15 Amandoti, telenovela
17 — Cartoni animati
17,30 Banana split, film
19 — Alpitime, notiziario
19,35 Sulle strade della California, film
22,35 Illusione d'amore (replica)
24 — Da Cassino alla Corsa, film

**[illegible]**
[illegible] La voce [illegible] stalle
9,15 Rev [illegible]
16,20 [illegible] superpomeriggio
[illegible] Supermix
19,00 [illegible]

**Radio Delta**
10,00 Auguri a...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,30 Top France
17,00 Musica a richie[illegible]
18,15 Compro, vendo e baratto
19 — Liscio con Clelia
[illegible] — Aspettando la notte [illegible] Delta

**Top Italia R[illegible]**
9,30 Mattino Tir
14,30 Ketchup, 90 minuti di Fast music
15 — Tir news
16,20 Pomeriggio Tir con G. Aiello
23 — Night file, a cura di Lorenzo Plebs

**Radio Reporter**
8,30 Buongiorno con Radio Reporter
11 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, a cura di Luca Attucci

# Musumeci Editore, 4 consigli utili per una sana e buona lettura.

### La Salute Naturale

1°

L'esperienza di Musumeci Editore nel campo della *Salute Naturale* è conosciuta e apprezzata da anni dai lettori di tutta Italia. Questa esperienza si traduce da sempre nei noti libri sulla *Salute Naturale.*
La collana raccoglie le più importanti guide pratiche all'alimentazione naturale e vegetariana, alle cure naturali dei più frequenti disturbi dell'organismo, alla ginnastica e al massaggio curativi, alle proprietà terapeutiche delle piante ecc.. Si tratta di edizioni economiche e di facile consultazione.
Ogni anno il catalogo della *Salute Naturale* si arricchisce di nuovi argomenti, trattati sempre con grande chiarezza e semplicità, ma al tempo stesso con rigore scientifico, da esperti del settore.

### Natura e Ambiente

2°

Musumeci Editore è stato fra i primi in Italia ad affrontare le problematiche della tutela ambientale. Ai suoi lettori Musumeci Editore propone da sempre la collana *Natura Meravigliosa,* in cui sono raccolte pubblicazioni speciali sui principali parchi naturali italiani, raccontati da specialisti del campo, fra i quali anche Fulco Pratesi, Presidente del WWF Italiano. Ma nel settore *Natura e Ambiente* Musumeci Editore offre la sua espressione più prestigiosa con *la rivista OASIS. OASIS* si è da tempo imposta all'attenzione nazionale e internazionale come la più bella e scientificamente più accreditata fra le riviste di natura, ambiente e fotografia. *OASIS* infatti è preferita dai lettori più esigenti che ne apprezzano il rigore scientifico e la perfezione delle immagini.

### I Grandi Libri Illustrati

3°

I *Grandi Libri Illustrati* sono un po' il biglietto da visita di Musumeci Editore. La collana raccoglie alcuni libri sull'Arte, sulla Storia, sulle maggiori Città italiane, ma soprattutto su *Natura e Montagna.* Si tratta di edizioni di grande pregio, ricche di splendide immagini scattate da famosi fotografi italiani ed esteri. I *Libri Illustrati* sono volumi di grande formato, stampati con una cura particolare alla qualità delle immagini e poi lussuosamente rilegati, spesso racchiusi in eleganti cofanetti. Per le loro qualità questi libri si prestano non solo ad essere letti con piacere, ma ad essere collezionati con passione e amore e, perché no, anche ad essere regalati, con la sicurezza di offrire qualcosa di prezioso.

### Il Catalogo Valle d'Aosta

4°

L'attenzione di Musumeci Editore ai valori culturali della Valle d'Aosta, alla sua storia, alle sue tradizioni, al suo paesaggio naturale, ha dato vita nel corso degli anni a numerose collane, ora raccolte nel *Catalogo Valle d'Aosta.*
Il Catalogo comprende le *Guide Pratiche della Valle d'Aosta* (con itinerari turistici, eno-gastronomici, culturali, escursionistici, alpinistici, sciistici e anche ciclistici per mountain bike), la collana sulla *Storia e la Geografia della Valle d'Aosta,* la serie di pubblicazioni dedicate alla storia dei *Comuni valdostani,* la prestigiosa serie dei volumi sull'*Arte Sacra in Valle d'Aosta* e molte altre collane sulla cultura e le tradizioni locali.

ARNALDO TRANTI DESIGN

Richieda oggi stesso i nostri cataloghi telefonando allo 76.52.22 (0165), oppure ritirandoli presso la nostra sede, in Regione America 99 a Quart, Valle d'Aosta.

La pattuglia valdostana è pronta per [illegible] Giochi invernali di Albertville

# Ora [illegible] agli olimpionici

*La regione sarà rappresentata nel fondo, nella discesa, nel free style, nel pattinaggio e nell'hockey. Per la conferma di Pramotton bisogna attendere il gigante di domani*

[illegible] E' cominciato [illegible] conto alla rovescia per i Giochi olimpici invernali che da sabato 8 a domenica 23 febbraio interesseranno milioni di appassionati degli sport invernali e [illegible] ghiaccio [illegible] tutto il mondo.

Il Coni ha intanto ufficializzato, dopo l'ultima scrematura [illegible] in base alle proposte delle varie federazioni, la squadra italiana che conta complessivamente [illegible] 125 rappresentanti in dodici discipline (sci alpino, fondo, biathlon, salto, combinata nordica, free style, bob, slittino su pista artificiale, pattinaggio velocità, short track, pattinaggio artistico e hockey).

La Valle d'Aosta sarà rappresentata quasi sicuramente da sei atleti (Richard Pramotton, Marco Albarello, Gaudenzio Godioz, Silvia Marciandi, Mirko Vuillermin e Alessandro De Taddei) a cui [illegible] aggiungono gli alpini [illegible] Centro Sportivo Esercito Polvara (fondo), Martin (sci alpino) e Osta (free style) e un giocatore di hockey, Scapinello, di proprietà del Courmayeur-Aosta in prestito quest'anno al Bolzano. [illegible] condizionale [illegible] d'obbligo perchè soltanto domani dopo il gigante di Coppa del Mondo di Saint-Gervais sarà ufficializzata la squadra di sci alpino che per ora presenta 16 nomi, destinati a rimanere in 14: l'augurio [illegible] che Richard Pramotton ce la faccia [illegible] strappare il biglietto [illegible] partecipazione a queste Olimpiadi.

Albarello e Godioz fanno parte del gruppo di [illegible] fondisti, la Marciandi è una delle [illegible] specialiste [illegible] sci acrobatico con [illegible] Moroder, Vuillermin correrà nello short track e De Taddei nel pattinaggio di velocità per confermare il suo recente titolo europeo, [illegible] compagno azzurro Sighel. E' stata invece bocciata all'ultimo momento Enrica Revel perchè il Coni ha accettato soltanto [illegible] delle [illegible] ragazze proposte; la scelta [illegible] discutibile perchè alle spalle [illegible] Santer le altre quattro erano sullo stesso livello e preferire la Carrara, la Schwingsackl o la Paltbuber alla giovane di Morgex [illegible] stata una scelta che lascia perplessi. Il direttore agonistico Ubaldo Prucker sostiene che a malincuore abbiamo dovuto escludere la Revel; sarebbe stato meglio puntare [illegible] una [illegible] atleta, [illegible] visto che abbiamo cercato di portare la staffetta [illegible] previsto cinque convocazioni, una [illegible] queste [illegible] è stata bocciata [illegible] Coni».

Non andranno alle Olimpiadi tra le sei convocate dello sci alpino e del pattinaggio neppure Marcella Biondi (recente vincitrice di una g[illegible] [illegible] Coppa Europa) e la [illegible] rossonera» Katia Mosconi.

Intanto nel centro savoiardo e nelle varie località dove sono [illegible] decentrate le [illegible] c'è già grande fermento. Molte luci e migliaia [illegible] bandiere al vento, così si presenta Albertville alla vigilia di questi attesissimi Giochi per la presenza [illegible] nuovi Paesi [illegible] la Slovenia e la Comunità Stati Indipendenti.

E' cominciata la caccia al biglietto: stanno esaurendosi le possibilità di assistere alla discesa [illegible] [illegible] impegnativa pista Bellevarde a Val d'Isère, oltre 2800 metri, disegnata da Bernard Russi, [illegible] 50 km di fondo maschile dove sono già stati venduti, soltanto [illegible] Italia, 6000 biglietti. Agli sportivi val[illegible] che [illegible] recheranno a vedere le g[illegible] [illegible] munirsi subito di biglietto per [illegible] di essere bloccati nei punti [illegible] sbarramento: si potrà circolare con i propri mezzi soltanto fino a tre [illegible] dell'inizio delle gare, poi [illegible] si muoverà solo con i «J.O. bus» in numero sufficiente in base ai biglietti già venduti per le singole gare.

Trovare un posto in albergo è praticamente impossibile. Tutto sembra comunque pronto a funzionare per il meglio e i savoiardi si [illegible] subito distinti per cortesia in molti [illegible].

[illegible]

### ALLENAMENTI

## Gli azzurri in Valle

Le nevi valdostane attirano le sciatrici e gli sciatori azzurri ormai impegnati nella rifinitura della forma alla vigilia delle Olimpiadi. La nazionale italiana femminile è stata portata dal direttore agonistico Pier Mario Calcamuggi a Champoluc. Deborah Compagnoni, Lara Magoni, [illegible] Perez, Giovanna Gianera, Stefania Belotto e Astrid Plank hanno sciato nel comprensorio del Monterosa Ski prima di trasferirsi a Grindenwald, ultimo appuntamento di Coppa (discesa libera e slalom) prima dei Giochi. Anche la squadra [illegible] maschile degli slalomisti [illegible] approdata [illegible] Valle. Alberto Tomba e compagni hanno scelto le piste di Courmayeur per qualche giorno di allenamento e poi trasferirsi [illegible] Megève dove oggi è in programma [illegible] superG di Coppa. Tomba è rimasto un giorno [illegible] più a Courmayeur e di qui ha raggiunto Saint-Gervais per partecipare al gigante di Coppa in programma domani. [a. c.]

Marco Albarello, punta di diamante della squadra azzurra, è tra i favoriti

Pallavolo, trasferta a Cuneo per l'Olimpia Mon Vert

# Scontro per la C1

*I valdostani e l'Alpitour sono al comando della classifica*
*La Conner Cral Cogne e la Maison des sports in cerca di punti*

Le ragazze della Conner Cral Cogne aspettano ancora la prima vittoria in B2

[illegible] Ultima giornata [illegible] gironi di andata dei campionati di pallavolo, con le squadre valdostane alla ricerca di punti pesanti per avvicinare i rispettivi obiettivi. In [illegible] B2 femminile la Conner Cral Cogne gioca alle 21 alla palestra di via Binel con [illegible] Bardelli Varese, mentre i tornei di [illegible] propongono trasferte sia all'Olimpia Mon Vert sia alla Maison des Sports.

[illegible] Conner [illegible] Cogne la sfida [illegible] le lombarde si preannuncia quanto mai ostica: il Bardelli Varese è terzo in classifica [illegible] due punti di distacco [illegible] Mondo Alba [illegible] quattro lunghezze di ritardo dalla capolista Pavic Romagnano. Le aostane chiudono la graduatoria e [illegible] precedute da Vignola (4 punti), Corio (6), Candelo e Lissone (8). Non dovrebbero esserci novità nel [illegible] iniziale delle aostane con le conferme di Nadia Berlier, Cristina Busa, Federica Diemoz, Monica Favetto, Irma Mauro e Monica Borio.

[illegible] partita più attesa del fine settimana è, in ogni caso, quella in calendario a Cuneo tra l'Alpitour e l'Olimpia Mon Vert. Le due formazioni guidano la classifica assieme al Pino Torinese [illegible] punti di vantaggio sulla coppia formata da Arti e Mestieri e Meneghatti. Una sfida [illegible] vertice [illegible] potrebbe risultare decisiva nella lotta per la conqui[illegible] della promozione (accederanno alla [illegible] prime [illegible] classificate del girone).

«Anche se ci sarà ancora da giocare tutto il girone di ritorno - dice l'allenatore Claudio Sordi - è indubbio che l'incontro odierno riveste un'importanza primaria. Arriviamo alla sfida con l'Alpitour dopo l'esaltante vittoria interna ottenuta contro [illegible] Torinese. Il successo di sabato scorso ci ha dato la carica giusta per presentarci a Cuneo in condizioni ottimali [illegible] tutti i punti di vista».

«Ho avuto modo [illegible] vedere in azione l'Alpitour [illegible] di visionare una cassetta dei nostri avversari - aggiunge il tecnico degli aostani -. I cuneesi possono contare [illegible] uno schiacciatore fortissi[illegible]o, per questo dovremo [illegible]re di mettere in difficoltà la loro [illegible] così da evitare [illegible] palleggiatore [illegible] impostare al meglio le azioni d'attacco. Un ruolo decisivo lo giocherà poi [illegible] in settimana abbiamo svolto un lavoro particolare, basato soprattutto sulla ricerca [illegible] poter sfruttare le possibili pecche dei nostri rivali».

Sordi potrà contare sull'intero organico e presenterà nel sestetto iniziale Torrione alzatore, Ferrari e Mastrolorenzi centrali, Pecoraro e Valente schiacciatori e Ramella opposto.

In C2 femminile la Maison des Sports sarà di scena domani mattina ad Ovada, con l'obiettivo [illegible] tornare al successo dopo alcune prestazioni non del tutto convincenti.

Non sarà, in ogni caso, agevole per la squadra di Dino Presendo riuscire a centrare [illegible] colpaccio in terra alessandrina, visto che le piemontesi sono terze in classifica alle spalle di Galup [illegible] Vallemina.

Sigfrido [illegible]

## SPORTFLASH

**SLEDOG**

***Disputata a La Thuile la tappa dell'Alpirod***

Il musher di Courmayeur Dodo Perri è arrivato sesto nella tappa di ieri dell'Alpirod [illegible] Thuile-La Rosière-La Thuile di 55 chilometri. L'altro valdostano in gara, Daniele Rao si è piazzato 11°. La prova è stata vinta [illegible] statunitense Deedee Jonrowe in [illegible] ore 43'43". La classifica generale continua a essre comandata dal francese Jacques Philip, con Perri 8° e Rao 11°. Oggi, con partenza alle 10, si disputerà la tappa di Cogne.

**FONDO**

***Rinviata al 23 febbraio la Marciagranparadiso***

E' [illegible] rinviata al 23 febbraio la data della partenza della Marciagranparadiso, classica di gran fondo che si svolge ogni anno a Cogne [illegible] seconda domenica di febbraio. La decisione è [illegible] presa dal comitato organizzatore della manifestazione ieri. [illegible] scarse precipitazioni [illegible] rendono impraticabile il circuito di 45 chilometri che si snoda [illegible] parco nazionale [illegible] Gran Paradiso.

**CALCIO**

***Gianni Cuc in campo [illegible] la Rappresentativa***

Gianni Cuc fa parte della rappresentativa Under 20 del girone A del campionato di C2 che parteciperà [illegible] quadrangolare indetto dalla Federazione Italiana Gioco Calcio. Il centrocampista dell'Aosta scenderà in campo [illegible] nella gara di qualificazione per cercare [illegible] strappare il biglietto [illegible] ammissione alla finale.

**BOCCE**

***Giocatori di C e D in gara oggi***

Organizzata [illegible] bocciofila Le Carreau cassa rurale e artigiana di Gressan, si disputa [illegible] una gara di bocce individuale riservata [illegible] categorie [illegible] e D.

**SPORT [illegible]ALI**

***In programma a Brusson le gare [illegible] vigili [illegible] fuoco***

Oltre mille atleti prenderanno parte dal 7 a [illegible] marzo [illegible] campionati italiani dei vigili del fuoco a Brusson. [illegible] in program[illegible] [illegible] [illegible] discesa e di fondo.

Riprende domani il campionato della Seconda categoria

# Il M[illegible] è in bilico

*La squadra dell'Alta Valle è il fanalino di coda [illegible] ha [illegible] difesa [illegible] forte del girone. Facile partita contro lo Champdepraz per la capolista Cogne*

L'allenatore del Cogne Sergio Piotti

[illegible] Il campionato [illegible] Seconda categoria riprende domani [illegible] cammino, [illegible] la disputa degli incontri della quarta giornata [illegible] girone di ritorno. [illegible] vetta alla classifica c'è il Cogne [illegible] un punto di vantaggio sul Pont [illegible] (la capolista d[illegible] però recuperare una partita), mentre il Morgex chiude la graduatoria a quota 8, preceduto di [illegible] lunghezza dal terzetto formato da Champdepraz, Evançon e Montaltese.

**Cogne-Champdepraz.** Favori del pronostico [illegible] dalla parte della battistrada. La compagine di Sergio Piotti vanta il miglior attacco (41 reti realizzate), mentre [illegible] formazione della bassa Valle è andata a [illegible] soltanto 11 volte. La differenza dovrebbero farla pertanto gli attaccanti. L'unico pericolo per la capolista può essere quello di sottovalutare gli avversari.

**Pont Donnaz-Hône/Arnad.** Derby della bassa Valle che non dovrebbe sfuggire alla squadra di Botton. I rossoblù [illegible] lanciatissimi all'inseguimento [illegible] Cogne [illegible] lasciare per strada punti preziosi per sperare di agganciare la batti[illegible]. L'undici di Ansermé è comunque avversario di tutto rispetto.

**Verrès-Quart.** I [illegible] della bassa Valle punteranno al successo per agganciare [illegible] viola a quota 17, [illegible]entre la formazione di Carlatti cercherà di mantenere quanto [illegible] inalterate [illegible] attuali distanze. Partita aper[illegible] a qualsiasi soluzione, con il fattore campo che concede qualche chances in più ai ragazzi di Mainetti.

**Coumba Freide-Evançon.** Sfida importantissima nella lotta per la salvezza. La compagine di Farina è penultima in classifica, gli aostani hanno soltanto un punto in più degli avversari. Entrambi gli allenatori faranno affidamento sul collettivo per conquistare un risultato utile.

**Montaltese-Issogne.** Canavesani decisi a sfruttare l'impegno casalingo, ma la squadra di Perracca dopo un avvio di campionato altalenante sembra aver trovato il passo giusto per inserirsi nella [illegible] promozio[illegible]. Per [illegible] perdere terreno dal[illegible] posizioni di vertice i granata dovranno tornare dalla trasferta con qualcosa di [illegible].

**Chambave-Morgex.** Saran[illegible] di fronte le due difese più perforate del girone (27 gol incassati). Obiettivo dei padroni di casa sarà la conquista di un risultato utile per rimanere in [illegible] tranquilla posizione di classifica, mentre il Morgex dovrà puntare alla vittoria per abbandonare lo scomodo ruolo di cenerentola del girone.

**Aymavilles/Gressan-Saint-Pierre.** Derby dei castelli molto [illegible] soprattutto in casa giallonera. La squadra di Cena vuole mantenersi nelle posizioni [illegible] vertice (Lano [illegible] compagni sono al momento terzi), ma il St-Pierre [illegible] dimostrato di essere avversario capace di qualsiasi exploit. [s. b.]

**CALCIO A [illegible]**

Oggi in programma l'incontro col Loreto

# Il Diadora T[illegible] Aosta vuole la quinta [illegible]

AOSTA. Si disputa oggi l'ultima gara [illegible] andata del campionato di serie B [illegible] calcio [illegible] cinque [illegible] Diadora Team Aosta impegnato in trasferta contro il Loreto. A Milano, nella palestra dove l'anno scorso i valligiani si erano giocati la permanenza nella massima serie, la squadra del presidente Simonetti se la vedrà con il Loreto. Sull'onda dei brillanti risultati ottenuti nelle ultime 4 giornate, Rossero e compagni hanno tutte le intenzioni di continuare la serie positiva. [illegible] tecnico Rendina non potrà contare su tutta la rosa per gli infortuni e le squalifiche di Gallarini, Facchiodi [illegible] Adorni.

Non sarà un incontro facile perché i milanesi hanno sconfitto sabato l'Ipa Milano, dimostrando di essere in ripresa. Per i valligiani sarà l'occasione per riscattarsi dalla «vergognosa» eliminazione dalla Coppa Italia proprio su questo terreno.

Anche il Nano e la Mola, la «seconda» squadra del Diadora Team Aosta, si sta togliendo parecchie soddisfazioni in serie C. Evidentemente [illegible] zampino [illegible] Gianluca Fea sta dando i suoi frutti come testimonia la vitto[illegible] [illegible] con il più accreditato Aymavilles. La gara, terminata 4-3, ha visto [illegible] squadra di Zavattaro sempre in vantaggio, [illegible] alla fine ha dovuto [illegible] dersi ai più concreti avversari. L'altro derby in programma si è concluso con un pareggio: Acsi ed Antares, rispettivamente secondo e terzo (alle spalle dell'imprendibile Itcs) hanno chiuso l'incontro sul 2-2.

Maurizio Introna

LA STAMPA
# ASTI
E PROVINCIA
Sabato [illegible] Febbraio [illegible] NT 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224



**ASTI**

Nelle frazioni

### Assistenza a domicilio per gli [illegible]

L'iniziativa partirà a marzo e interesserà persone inabili oppure che hanno superato i 65 anni A PAGINA 34

**ASTI**

Val Belbo e Bormida

### Un'ultima proroga per i rifiuti?

Le Valli Belbo e Bormida potranno conferire ad Asti sino al [illegible] maggio. L'ordinanza discussa in Regione. A PAGINA 34

**STUDENTE PREMIATO**

### Un disegno diventato mascotte

Luca Bosio, 14 anni, di Asti, ha vinto un concorso nazionale di grafica con un disegno (nella foto) adottato come simbolo dei campionati giovanili di ciclismo. Il bozzetto è stato presentato a «Domenica In». A PAGINA 34

**CANELLI**

Una convenzione

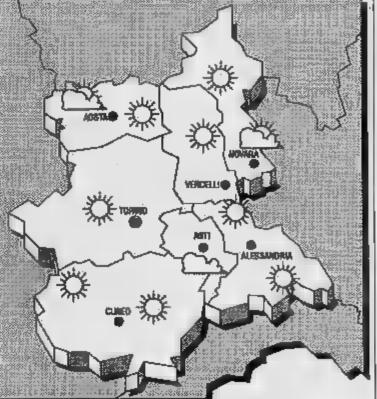
### L'acquedotto passerà all'Italgas

Il [illegible] [illegible] la gestione. [illegible] società si occuperà anche del depuratore e del potabilizzatore [illegible] 35

**NIZZA**

Dopo un incidente

### I funerali del giovane morto a [illegible]

Si svolgeranno lunedì le esequie [illegible] Alfonso Spitaleri, [illegible] anni, morto per i postumi di un incidente stradale A PAGINA 35

**IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**

SERENO VARIABILE NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE NEBBIA NEVE GHIACCIO VENTI

[illegible] Infiltrazioni di aria [illegible] dalle alte latitudini europee interessano marginalmente le regioni sud-orientali italiane. [illegible] resto del Mediterraneo centrale persiste un campo di alta pressione.

**[illegible] PREVISTO [illegible]** Sereno e [illegible] nuvoloso [illegible] addensamenti temporanei.

[illegible] Senza variazioni di rilievo.

[illegible] settentrionali.

**[illegible] DEL [illegible]** Sereno o poco nuvoloso. Visibilità ridotta per foschie dense [illegible] pianura. Temperatura pressoché stazionaria.

**LE [illegible]**
**[illegible] IERI [illegible]**
Max: [illegible] min: -1; [illegible] 5

**[illegible]**
Max: 6; min: -3; media: 2

**[illegible]**

| | |
|---|---|
| Torino 15 | Novara 12 |
| Alessandria 9 | Aosta 6 |
| Cuneo 9 | Vercelli [illegible] |

Il [illegible] sorge alle 7,50 e tramonta alle 17,36. La Luna si [illegible] alle 6,25 e cala alle 15,31.

Record di multe per divieto di sosta e aumenti tariffari: cresce la protesta degli automobilisti

## «Dateci più parcheggi in centro»

*Lamentele dei pendolari che hanno difficoltà a trovare posteggio: «I vigili sono troppo fiscali»*
*Una commerciante: «A Milano si paga per una giornata quello che ad Asti costa [illegible] sola ora di sosta»*

ASTI. E' [illegible] unico [illegible] di proteste. Alla vigilia degli aumenti delle tariffe [illegible] parcheggi, gli automobilisti astigiani dicono di essere «esasperati». Chi deve affrontare ogni mattina l'odissea alla ricerca di un posto dove lasciare la macchina, racconta di lunghi e tortuosi giri in un traffico caotico. L'abilità, sta nel riuscire a destreggiarsi tra posteggi praticamente sempre occupati e vigili molto fiscali. E così fioccano le multe: nel 1991 [illegible] sono [illegible] elevate 30.000 circa per divieto di [illegible]

I parcheggi in [illegible] sono ormai quasi tutti a pagamento e da oggi inoltre è previsto un [illegible] mento delle tariffe: 2 mila lire all'ora, il doppio [illegible] quanto si pagava fino a ieri. Provvedimento che non ha certo suscitato consensi [illegible] gli automobilisti, in particolare tra quelli [illegible] utilizzano [illegible] macchina per recarsi al lavoro.

I progetti per aumentare i posti auto non [illegible]. Ma finora rimangono sulla carta. Nelle prossime settimane il Consiglio comunale dovrà vagliare la proposta di un gruppo di imprese private per [illegible] un parcheggio sotterraneo in piazza Alfieri. Potrà ospitare [illegible] totale di [illegible] [illegible] Da tempo si discute di utilizzare come parcheggio l'ex caserma «Colli di Felizzano» in corso Alfieri (un esperimento, positivo, [illegible] stato fatto a settembre in occasione [illegible] chiusura di piazza Alfieri per il Palio). Lo stabile è però ancora [illegible] proprietà del demanio militare. La situazione potrebbe sbloccarsi a maggio. E' probabile che allora il Comune firmerà un accordo per affittare l'intera costruzione. Un altro progetto riguarda l'ex casermo[illegible]. Anche qui potrebbe sorgere un parcheggio per mille auto.

Ma che cosa pensano i cittadini, quelli che ogni mattina, prima dell'inizio dell'orario di lavoro, sono alle prese con il solito problema: «Dove parcheggio la macchina»? Scene sconsolate di automobilisti, che vorrebbero possedere all'improvviso la bacchetta magica per trasformare la macchina in una piccola pacco, tascabile, [illegible] ormai di consuetudine.

Commenta Stefano Donà, 20 anni: «Nel giro di pochi mesi ho preso quattro multe. E' [illegible] situazione insostenibile. Il parcheggio a pagamento è troppo [illegible] non so chi possa disporre di tanti soldi. Spesso devo fare [illegible] commissioni, e non sempre trovo parcheggio, perchè ce ne [illegible] pochi. Ed è difficile riuscire a farla franca ai vigili, che sono sempre in agguato».

Per Maurizio Spandonaro, 30 anni, impiegato all'Unione Industriale «prima di fare multe o [illegible] le tariffe, bisognerebbe incrementare i posti [illegible] to». C'è chi, per evitare brutte sorprese, in certe occasioni [illegible] scende [illegible] dall'auto. Dice Francesco Trivellini, [illegible] anni, pensionato, ex impiegato dell'amministrazione comunale: «Quando vado a prendere mia moglie all'uscita dal lavoro, l'aspetto sempre in macchina, lo stesso se l'accompagno a fare le commissioni: a volte mi pare di essere un taxista. Ad Asti mancano i parcheggi, questo è evidente. Poi, [illegible] questi sensi unici che hanno messo, [illegible] [illegible] più possibile girare in città: [illegible] tutto un divieto. E adesso [illegible] anche le tariffe dei parcheggi. Un appunto ai vigili, anzi alle vigilesse: spesso noto che [illegible] divertono molto a fare multe».

Pochi, per la verità, pensano [illegible] andare a piedi o di usare i mezzi pubblici. L'Amministrazione si difende, facendo notare che i parcheggi a pagamento in centro, [illegible] proprio per garantire a tutti [illegible] possibilità di [illegible] [illegible] posto, attraverso la rotazione. «E' impensabile che si arrivi alle 8 del mattino e [illegible] lasci l'auto sino alle 18, mentre chi ha bisogno di venire in centro per brevi commissioni non trova posto» è il parere dell'as[illegible] Bertolino. Il Comune, informa, creerà nuovi parcheggi, ma la politica dei posti a pagamento in centro rimarrà.

C'è però chi prova a fare dei paragoni: racconta Vanna Genovese, titolare della profumeria: «A Milano, per un giorno intero di parcheggio custodito si paga 2000 lire, ad Asti con la stessa cifra, si paga una sola [illegible] I vigili fanno le multe, ma il Comune non mette il cittadino in grado di operare: mancano i parcheggi e la macchina si è costretti a lasciarla ovunque».

Per chi abita in un paese vicino ad Asti il problema [illegible] ancora più evidente. Racconta Lorenza Gianotti, studentessa, 26 anni, di San Marzanotto: «L'unica piazza che non è a pagamento è piazza del Palio. Ma [illegible] mercoledì [illegible] [illegible] il sabato c'è il mercato ed [illegible] impossibile parcheggiare. Le multe? Assurde, in una città dove mancano i parcheggi».

Si lamenta anche Silvana Fiori, [illegible] anni: [illegible] [illegible] bene l'isola pedonale, ma i fiori sono stati messi a discapito della praticità. Preferiremmo avere dei parcheggi, possibilmente non a questi prezzi. [illegible] trovare un posto si è costretti a girare ore attorno al centro storico. E l'inquinamento [illegible] assicurato».

**Daniela Cotto**
**[illegible] Torre**

**DA OGGI**

### La sosta è più cara

Da [illegible] parcheggiare in centro costerà più [illegible] Entrano in [illegible] le nuove tariffe orarie nei parcheggi pubblici non custoditi. [illegible] provvedimento porterà il costo di un'ora di sosta a [illegible] mila lire negli spazi delimitati dalle strisce blu delle piazze Statuto, Medici, San Secondo, e delle via Quintino Sella (all'altezza di via Roero), Venti Settembre (da piazza Statuto a via Solari). Prossimamente a pagamento (2 mila lire all'ora) [illegible] anche i posteggi nelle vie Cavour, Guttuari, Emanuele Filiberto, S. Quirico, Comentina, Brofferio, Nino Costa, De Rolandis e Gobetti.

Nelle piazze Roma e Santa [illegible] Nuove e nelle vie D'azeglio, Antica Zecca e Verdi, la tariffa oraria è stata fissata in 1.500 lire. Restano invece a mille lire ogni [illegible] i parcheggi istituiti [illegible]temente in piazza Catena e strade vicine. Per tutti gli spazi si pagherà dalle 8 alle [illegible]; saranno invece gratuiti la domenica.

Gli intervistati. Da sinistra, [illegible] Donà, Francesco Trivellin, Lorenza Gianotti, e Maurizio Spandonaro

Asti, finti delegati di un'organizzazione umanitaria: vittima del raggiro l'ex rettore del Seminario

## Sacerdote truffato da [illegible] benefattori

*«Ci servono 30 milioni per i bambini orfani»: poi fuggono con i soldi*

Il sacerdote don Vincenzo Roero

ASTI. Era convinto di fare un'opera [illegible] bene, ma [illegible] [illegible] buona fede è stata tradita. Così il canonico don Vincenzo Roero, 69 anni, ex rettore [illegible] Seminario, [illegible] [illegible] derubato di [illegible] milioni da due truffatori.

Un piano ben architettato. I due banditi, uno sui 50 anni, l'altro sulla quarantina, erano [illegible] una Fiat Tipo scura. Hanno avvicinato don Vincenzo che stava uscendo [illegible] chiesa [illegible] San Giuseppe, in corso Alfieri.

Il più anziano dei due ha chiesto l'indicazione di una via e poi ha finto di non capire la spiegazione che il saredote gli forniva. «Se volete [illegible] accompagnarvi - ha risposto [illegible]so don Vincenzo - Vado anch'io in quella zona». E' salito in macchina e si sono diretti verso palazzo Ottolenghi. Durante il tragitto i due hanno attuato la seconda parte [illegible] piano. «Sono un cittadino svizzero - ha raccontato il più anziano - Giro [illegible] mondo a raccogliere soldi per beneficenza. Ora ho bisogno di 80 milioni per un'associazione che si occupa di bambini orfani. Ho i documenti che lo provano». «Questo signore - ha detto indicando il complice - è un medico di Asti: mi ha dato 50 milioni. Ma ne servono ancora [illegible] non [illegible] proprio dove recuperar[illegible]».

[illegible] il finto medico ha aperto una «24 ore» nera mostrando a don Roero i [illegible] milioni in [illegible] di vario taglio. Si trattava molto probabilmente, secondo i carabinieri, di soldi falsi. A questo punto don Vincenzo si è convinto. «Vi darò una mano io - [illegible] detto - Accompagna[illegible] in banca». I due non [illegible] lo [illegible] fatti ripetere due volte. Don Vincenzo ha ritirato trenta milioni allo sportello di un'agenzia della Cassa di risparmio di Asti.

I due truffatori lo hanno aspettato in macchina. «Ora dobbiamo andare [illegible] un notaio per legalizzare l'operazione» gli hanno detto. Si [illegible] fermati davanti [illegible] una tabaccheria. «Deve anche comprare una marca [illegible] bollo» hanno detto al sacerdote. Lui, ignaro, è entrato [illegible] nel negozio. [illegible] quando è uscito dai [illegible] truffatori non c'era più traccia. Il sacerdote si è precipitato nella caserma dei carabinieri di Asti. I militari del reparto operativo hanno [illegible] colto la denuncia e sono [illegible]tate [illegible] indagini. Ieri sono stati preparato gli identikit, che sono stati diffusi in tutto il Piemonte. Sembra che i due truffatori abbiano messo a segno altri colpi l'anno [illegible] ad Asti e recentemente a Torino.

Don Vincenzo Roero, [illegible]gnante in pensione; è [illegible] per qualche tempo amministratore parrocchiale a Cortazzone, dopo la tragica morte di don Guglielmo Alessio, ucciso a colpi di pistola nell'ottobre del 1990.

**[a. t.]**

Arresti domiciliari

### Spararono [illegible] l'autista di un'utilitaria

ASTI. Il gip Franca Carpinteri [illegible] [illegible] ieri, [illegible] richiesta del difensore Aldo Mirate, gli arresti domiciliari a Claudio Manuele ed Emilio Ritrovato, di [illegible] e [illegible] anni, entrambi di Asti.

I due [illegible] accusati di aver sparato, lo scorso 18 gennaio a Castello d'Annone, contro Giovanni Ritrovato, 37 anni, (fratello di Emilio) [illegible] Maranzana, e la convivente Agata Finocchiaro, 33 anni, che viaggiavano a bordo di una Y10. Secondo la ricostruzione dell'agguato fatta [illegible] carabinieri, la Y10 era [illegible] affiancata da una Thema t[illegible]ata Savona [illegible] cui erano partiti alcuni colpi di pistola che [illegible] avevano raggiunto gli occupanti. La berlina, su cui viaggiavano Emilio Ritrovato e Manuele, [illegible] [illegible] coinvolta poco dopo in un incidente sulla «Asti-mare». L'esame «Stub» (ex g[illegible] di paraffina) avrebbe poi dato esito positivo.

**[r. gon.]**

Riunione [illegible] l'Anas

### Un progetto per ampliare la Asti-Chivasso

ASTI. [illegible] è svolto ieri mattina in Provincia un incontro [illegible] amministratori sulla statale Asti-Chivasso. Erano presenti il presidente dell'Amministrazione provinciale Guglielmo Tovo, il vicepresidente Piero Goitre, l'assessore Gianmarco Rebaudengo, dirigenti dell'Anas e i sindaci di alcuni comuni interessati alla Asti-Chivasso.

Si è deciso di predisporre un progetto per una serie [illegible] interventi, da concordare con gli amministratori dei Comuni. Tovo e Rebaudengo hanno inoltre [illegible] evidenziato [illegible] necessità di ampliare [illegible] carreggiata, con una variante per [illegible] l'at[illegible] [illegible] di Serravalle, dove troppe strade secondarie creano situazioni di rischio». Giuseppe Lipolis, dell'Anas, ha assicurato che provvederà a inoltrare la richiesta [illegible] finanziamento alla direzione generale.

**[c. f. c.]**

## Il Comune di Asti ha deciso di estendere il servizio domiciliare alle frazioni

# Più assistenza agli anziani

*L'iniziativa partirà a marzo e interesserà persone inabili o che hanno superato i 65 anni*
*Un questionario distribuito [illegible] Quarto, al via un censimento [illegible] S. Marzanotto-Valle Tanaro*

ASTI. L'assistenza domiciliare agli anziani arriva anche nelle frazioni. Con ogni probabilità, già [illegible] [illegible] [illegible] servizio del Comune si estenderà dal centro alle periferia: [illegible] i Consigli di ventina a segnalare le richieste provenienti dagli stessi anziani.

L'Amministrazione comunale ha già definito le due categorie di cittadini che potranno ricorrere alle cure delle assistenti domiciliari: «Persone che hanno superato i 65 anni di età, oppure inabili», chiarisce Augusto Dallera, assessore ai Servizi sociali. Il servizio sarà gratuito per coloro che hanno un reddito annuale di [illegible] [illegible] milioni (il calcolo del Comune conteggia la [illegible] [illegible] [illegible] milione più il minimo pensionistico [illegible] di [illegible] 7 milioni erogato dall'Inps). Un piccolo contributo è previsto per le altre fasce: 2 mila lire per ogni ora di prestazione per chi ha un reddito tra [illegible] e 12 milioni [illegible] solo e fino a 16 se in coppia; 4 mila all'ora per chi ha un reddito tra 12 e 16 milioni se solo e fino a 22 milioni se in coppia. Chi vanta redditi più corposi potrà rivolgersi, tramite l'assessorato ai Servizi sociali, a cooperative specializzate (una [illegible] prossima costituzione).

«Ma in questo [illegible] il costo del servizio sarà a totale carico dell'utente» precisa Dallera. Oggi l'assistenza domiciliare riservata agli anziani della città è gratuita.

Intanto qualche Consiglio [illegible] ventina si è già [illegible] in moto. «Faremo una sorta di censimento tra gli anziani della frazione - dice Carlo Sabbione, presidente a San Marzanotto-Valletanaro - iniziando dalle persone sole. Chiederemo anche la collaborazione del medico e del parroco, che [illegible] molto bene la situazione degli anziani».

C'è chi l'indagine l'ha già promossa autonomamente qualche mese fa. «Abbiamo distribuito un questionario a circa 200 ultrasessantacinquenni - [illegible] Alessandro Campini, presidente della ventina di Quarto e Valenzani - quasi tutti coloro che hanno risposto, hanno segnalato la necessità di essere seguiti da qualche figura specializzata».

Con l'estensione del servizio [illegible] assistenza domiciliare alle frazioni, si prevede che l'organico delle operatrici (oggi sono 24) dovrà aumentare. Le mansioni svolte dal personale riguardano l'igiene [illegible] persona, la confezione e la somministrazione dei pasti, [illegible] disbrigo di piccole commissioni, e un impegno semplice ma indispensabile da garantire a chi troppo spesso finisce per sentirsi ai margini [illegible] società: la compagnia.

[l. n.]

Le assistenti che si sono diplomate a novembre: dopo [illegible] lungo tirocinio, ora chiedono [illegible] poter lavorare

ASTI. Sono diciassette le assistenti domiciliari che si [illegible] diplomate nel novembre scorso, dopo aver frequentato il corso organizzato dal Comune. Un lungo tirocinio che, per quindici ragazze, non ha portato ancora a nulla di concreto. Racconta Paola Menticassa, [illegible] anni: «Speravo di poter avere [illegible] posto di lavoro [illegible] - racconta -. Sono stati spesi dei soldi per questo corso e ora siamo diplomate, ma senza lavoro».

Rosa Spinoglio, 40 anni, [illegible] molto a fondo le necessità degli anziani, a causa del lungo travaglio [illegible] [illegible] padre: «L'ho assistito per cinque anni. E' stato pesante. Mi avessero dato un'assistente domiciliare piuttosto che l'assegno di accompagnamento, avrei preferito. Lavorare con gli anziani è difficile. E' un'attività che necessita di personale qualificato». Continua Rosaria Nania, 28 anni, neodiplomata: «Ho imparato che l'anziano deve essere assistito [illegible] casa: ha bisogno di compagnia e di cura. Per questo la figura dell'assistente domiciliare è importante. Oggi o ci si unisce ad una cooperativa o o si fa lavoro nero. Eppure la [illegible] attività è importante». [d. cot.]

## IN [illegible]

### ASTI

#### *Ladro dall'ottico fugge con quattro occhiali*

Furto nel negozio di ottica di Gian Franco Bella in [illegible] Einaudi, ad Asti. Un giovane ha chiesto [illegible] liquido per pulire le lenti e mentre la commessa si è girata per prendere il flacone dallo scaffale, il cliente si è infilato in [illegible] un contenitore con quattro paia di occhiali. Un altro furto è avvenuto al circolo aziendale Way Assauto [illegible] corso Pietro Chiesa. Da [illegible] [illegible] dal bar sono state portate via 24.000 lire in monete.

### [illegible] SCAPACCINO

#### *Furto nel bar [illegible] Polisportiva: bottino [illegible] mila lire*

La Società Polisportiva è rimasta vittima di un furto: i ladri, di notte, hanno spaccato le vetrate di accesso ai locali di piazza Ferraro (zona centrale del paese) e si sono impadroniti [illegible] gettoni telefonici e delle banconote contenute nella [illegible] del bar. Bottino circa 400 mila lire.

### [illegible]

#### *Contributo [illegible] quasi 4 milioni all'Anffas*

Sarà [illegible] 3 milioni 976 mila lire il contributo che [illegible] Comune verserà all'Anffas (Associazione Famiglie fanciulli subnormali), per il trasporto di bambini disabili. Lo ha deciso la giunta comunale, con [illegible] delibera che prevede l'elargizione della somma a favore delle spese per il servizio [illegible] trasporto di 3 alunni disabili alle scuole canellesi. Il trasporto è curato dai volontari [illegible] Croce Rossa del gruppo di Canelli, che [illegible] attrezzati con un pulmino dotato [illegible] montacarichi.

### [illegible]

#### *Ecco [illegible] [illegible] Consiglio scolastico provinciale*

Sono stati eletti gli organismi dirigenti del consiglio scolastico provinciale. Presidente [illegible] Gian Franco Rovelli, rappresentante [illegible] docenti, vice [illegible] risultati eletti Francesco Abbraccio (genitori) e Carmelita Rabbione (preside). La giunta risulta così composta: Vincenzo Fagnola, Romualdo Leoncino, Valter Massetti, Giacomo Quasso, Carmelita Rabbione, Dino Scotti, Gian Franco Rovelli, Gianluigi Sommovigo.

### [illegible]

#### *La segreteria del Libero sindacato [illegible] polizia*

E' stata costituita la nuova segreteria provinciale [illegible] Lisipo (Libero sindacato [illegible] polizia). L'organismo sarà guidato da Filippo Milazzo (segretario) affiancato [illegible] Adriano Giaveno (vice). Franco Caldaronello e Beniamino Maccarrone sono stati delegati a seguire rispettivamente le vertenze sindacali in questura e alla Polfer; Fabrizio Bertoldi sarà addetto alle pubbliche relazioni, [illegible] Antonio Iacocca è stato nominato segretario amministrativo.

## Giovane astigiano ha vinto un concorso nazionale di grafica

# Una mascotte per i ciclisti

*Luca Bosio, 14 anni, ha realizzato il bozzetto-simbolo dei campionati juniores*
*Il premio però non gli è ancora stato consegnato. L'asta benefica a «Domenica in»*

ASTI. E' tornato agli onori della cronaca su un palcoscenico televisivo importante: «Domenica In», trasmissione di Rai Uno.

Luca Bosio, 14 anni, astigiano, già vincitore nell'aprile scorso del primo premio nel concorso nazionale di grafica indetto dalle Cartiere Fabriano, questa volta ha legato questa volta il suo nome ad un'asta di beneficenza.

Durante la trasmissione televisiva, domenica [illegible] [illegible] stati messi in palio i cinque disegni vincitori del [illegible] [illegible] [illegible] verrà devoluto alla Fondazione Berloni, da anni impegnata a sostegno del Centro ematologico a Pesaro, per combattere la talassemia. Luca, allora allievo della Media «Leonardo da Vinci» (attualmente frequenta il liceo scientifico Vercelli) aveva partecipato insieme agli alunni di tutte le scuole elementari e medie italiane. Cinquecentomila aspiranti grafici avevano mandato i loro elaborati. Ai giovani disegnatori [illegible] richiesta una «mascotte» che rappresentasse [illegible] settore-giovani della Federazione ciclistica italiana al campionato giovanile di società (svoltosi nello scorso giugno). Il ragazzo aveva battuto i suoi giovani colleghi sul [illegible] di lana. E' giunto primo con un logos simpatico e accattivante: un coniglietto dal sorriso smagliante, le lunghe orecchie al vento, cappellino [illegible] visiera e boxer a rigoni, in sella ad una bicicletta [illegible] corsa. Il coniglio uscito dalla penna del disegnatore astigiano, è diventato la mascotte dei ciclisti e [illegible] solo per la durata del Campionato. A Luca è toccato in premio [illegible] viaggio-soggiorno [illegible] una settimana [illegible] Giappone. Alcune incomprensioni con la società pesarese di marketing curatrice del concorso, hanno impedito fi[illegible] al ragazzo, un po' amareggiato, e [illegible] suoi genitori (che si sono rivolti ad [illegible] legale) di sfruttare l'opportunità.

Luca Bosio, [illegible] anni, ha realizzato il disegno vincitore del premio di grafica

Accanto agli originali dei cinque disegni vincitori, sono stati messi all'asta altri cinque elaborati, scelti tra i migliori. Non è ancora possibile sapere a quanto ammonta il ricavato [illegible] devolvere alla Fondazione Berloni: gli addebiti avvengono tramite bonifico bancario. Comunque le offerte per [illegible] disegno di Luca sono state molto numerose. Il ragazzo, domenica, non ha potuto [illegible] alla trasmissione. Era a Milano a ritirare un premio per il [illegible] bandito dalla «Pigna». [m. t.]

## L'assessore ai Servizi sociali Augusto Dallera respinge le accuse della minoranza

# Alloggi per gli extracomunitari

*Il Comune interverrà per «far superare i preconcetti da parte dei proprietari di casa nei confronti delle persone di colore». Entro febbraio [illegible] sgomberati [illegible] monolocali inagibili al Belvedere*

ASTI. In una lettera composta [illegible] due cartelle battute a macchina sta la replica dell'assessore [illegible] Servizi sociali, Augusto Dallera, alle critiche che gli ha rivolto, nei giorni scorsi, una parte della minoranza consiliare (Indipendenti di sinistra, Verdi, pri, Rifondazione comunista).

L'esponente [illegible] era stato definito «incapace ad affrontare problemi complessi» [illegible] quello del Belvedere [illegible] via Micca, dove entro la metà di febbraio dovranno essere liberati nove monolocali abitati dagli extracomunitari e dichiarati inagibili.

Dallera elenca gli interventi messi a punto dal [illegible] assessorato per [illegible] [illegible] offrire una sistemazione alternativa agli immigrati di colore che [illegible] saranno riusciti a trovare [illegible] autonomamente: «Il ric[illegible] al ricovero temporaneo in alberghi e pensioni della città - indica - l'utilizzo di alloggi comunali e dell'Istituto autonomo case popolari, l'ospitalità al centro di accoglienza (5 posti, n.d.r.) situato in via Carducci, nei locali della San Vincenzo, e affidato in gestione all'Associazione Asti città aperta».

L'assessore ai Servizi sociali ricorda pure la possibilità di erogare agli extracomunitari contributi annuali per sostenere l'affitto delle [illegible] e fa appello alla tolleranza degli astigiani. «Come Amministrazione comunale - annuncia - garantiremo il nostro intervento nei confronti dei proprietari privati affinché si tronchino gli indugi, si superino i preconcetti nei riguardi delle persone di colore e si trovino per loro soluzioni abitative in alloggi sfitti».

Era stato questo uno dei punti su cui Dallera era [illegible] pungolato dalla minoranza, [illegible] quale [illegible] indicato che «il compito di prendere contatto con le agenzie immobiliari è stato semplicemente delegato a [illegible] funzionario dell'assessorato».

Scrive Dallera nella lettera inviata ieri ai giornali: «Il conciliare le esigenze e i diritti [illegible] persone colpite, in molti casi, da provvedimento di sfratto (e che da tempo hanno chiesto una casa) con l'emergenza degli extracomunitari, costituisce un nodo che deve essere sciolto nel miglior modo possibile». La lettera prosegue ricordando che «l'intento e il dovere dell'Amministrazione è di non creare discriminazioni a favore [illegible] questo o quel gruppo che potrebbero sfociare in attrito o, peggio, in movimenti razziali».

Prossimamente, infine, dovrebbe aprire all'assessorato ai Servizi sociali, a palazzo Ottolenghi, uno sportello, gestito con Asti città aperta, per fornire agli extracomunitari [illegible] informazioni di cui hanno bisogno. [l. n.]

### [illegible]

## Marocchino aggredito

Due marocchini abitanti in un alloggio del padiglione «B7» del Belvedere di Pietro Micca [illegible] stati arrestati dalla polizia. Amed Kade e Mustafà Wardine, entrambi di 23 [illegible] dovranno rispondere di tentata estorsione e aggressione. Secondo quanto riferito dalla questura, [illegible] marocchino B. R., 25 anni, ritornando a casa nel padiglione «B7», ha trovato uno dei due mentre [illegible] prendendo a calci la porta del [illegible] alloggio. B. R. ha [illegible] [illegible] bloccarlo, [illegible] l'altro lo ha minacciato dicendogli che doveva andarsene dal Belvedere e trovarsi un'altra [illegible]. L'africano ha risposto [illegible] [illegible] [illegible] regolare contratto. A questo punto è arrivato anche il secondo marocchino e i due hanno chiesto all'africano di dare loro del denaro: solo [illegible] avrebbero rinunciato a distruggergli l'alloggio. B. R. si è rifiutato e i due lo hanno aggredito a calci e pugni. E' intervenuta una pattuglia della «volante» [illegible] ha a[illegible] i marocchini.

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### [illegible] AL [illegible]

#### Terza [illegible] [illegible] a [illegible] non si vede

Sono una lettrice [illegible] Nizza Monferrato. Vorrei segnalare che da qualche tempo, si vede malissimo la terza rete Rai ed inoltre il telegiornale del Piemonte è scomparso dai nostri schermi: si vede soltanto (e molto confusamente) quello della Lombardia. Mi hanno spiegato che probabilmente deriva dal fatto che è stato installato un nuovo ripetitore [illegible] Incisa Scapaccino, però non capisco perchè invece di potenziare l'ascolto, abbia danneggiato gli utenti.

C. Giordano, Nizza

#### Caccia, una volta andava meglio

Se la caccia [illegible] male [illegible] colpa anche dell'Amministrazione Provinciale. Nei primi anni del dopoguerra la selvaggina in provincia di Asti era molto abbondante, tanto che la provincia [illegible] era invasa dai cacciatori provenienti dalle più svariate provincie e i primi giorni di apertura circa l'80% veniva abbattuta da cacciatori foranei.

Per porre rimedio a questa carneficina fu indetta nel salone della Provincia un'assemblea di cacciatori astigiani che chiesero ed ottennero di istituire sul territorio [illegible] Zone di caccia controllata. Sono stati i migliori anni [illegible] caccia. Nel contempo venivano istituiti rifugi faunistici di cattura.

Basti p[illegible] che dal 1972 al 1982 furono catturate dodicimila lepri senza contare i fagiani [illegible] che non era più necessario importarne dall'estero. Tutto questo si è potuto effettuare grazie al Comitato Caccia presieduto dal g[illegible] Elio Calosso, vicepresidente l'avv. Guglielmo Ubertone, e [illegible] servizio di vigilanza comandato dal m.llo Oreste Perano. I soldi dei cacciatori venivano spesi per potenziare le strutture acquistando autovetture, radio ricetrasmittenti, materiale per cattura lepri o fagiani, e in più venivano assunti 15 guardacaccia. Asti era invidiata da tutti.

Ma quando le cose vanno bene c'è sempre chi pensa a farle andare male.

Nel 1979 la legge Reg. del 17/10 n°60 dà mandato all'Amministrazione Provinciale di estendere la caccia controllata su tutto il territorio provinciale, la soppressione dei Comitati Caccia e la costituzione della Consulta Provinciale per la caccia. Soppressione avvenuta nel 1980, e qui cominciano i guai.

Andati in pensione gli agenti venatori anziani sono stati sostituiti con agenti giovani. Ma anche se diplomati [illegible] completamente digiuni di nozioni venatorie e alla prima occasione si sono trasferiti in altri uffici. Non [illegible] più state istituite [illegible] di ripopolamento e cattura [illegible] che i rifugi istituiti dal Comitato Caccia nel 1972 con durata di [illegible] anni, dopo [illegible] anni forniscono ancora selvatici a diversi Comuni della provincia.

A nome [illegible] cacciatori chiedo all'Amministrazione Provinciale che siano istituite [illegible] di cattura in altri comuni della provincia in modo di non prevalere solo nel settore di Asti. Rivedere la superficie agroforestale cacciabile in modo di abbassare il numero dei cacciatori foranei e non penalizzare i cacciatori dell'astigiano.

Aldo Barberis, [illegible] [illegible] settore Vigilanza Venatoria, Asti

### [illegible] UTILI

**CROCE VERDE**

**Asti**: 53.345
**Nizza**: 726.390
**Castagnole Lanze**: 878.348
**Mombercelli**: [illegible]
**Montemagno**: 63.888

**[illegible] ROSSA**

**Asti**: 217.883
**Canelli**: 824.222
**Castello d'Annone**: [illegible]
**Castelnuovo D.B.**: 011/9876.[illegible]
**Cocconato**: 907.503
**Costigliole**: 966.779
**Moncalvo**: 91.281
**Montegrosso**: 953.175
**San Damiano**: 975.910
**Villafranca**: [illegible]-777-933.081
**Villanova**: 946.114 (8-13,30), 94.565 (13,30-8)

**FAR[illegible] DI [illegible]**

**Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle [illegible] [illegible] interruzione la farmacia Gavello, corso Felice Cavallotti 2 a, tel. 53.481; [illegible] orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 [illegible] [illegible] del giorno successivo (dalle ore [illegible] alle 8 e [illegible] [illegible] [illegible] presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) [illegible] farmacia Sacco, via Alberti 1, tel. 54.701
[illegible] Sacco, via Alfieri 15
[illegible]: Tardito, piazza Garibaldi
[illegible] Baldi, [illegible] C. [illegible] [illegible]

**GUARDIA MEDICA**

**Asti**: 353.558
**Calliano**: 928.444
**Canelli**: 832.525
**Castelnuovo D.B.**: 011/987.6468
**Cocconato**: [illegible]
**Costigliole**: 961.414
**Monastero Bormida**: [illegible]
**Montechiaro**: 989.788
**Montemagno**: 63.263
**Nizza**: 7821
**Rocca d'Arazzo**: 808.160
**San Damiano**: 975.910
**Villafranca**: [illegible]
**Villanova**: 94.556

**[illegible] pronto intervento 112**

**Asti**: 50.196
**Bubbio**: 0144/8103
**Canelli**: 833.863
**Castagnole Lanze**: 878.161
**Castelnuovo D.B.**: 011/987.6182
**Costigliole**: [illegible]
**Moncalvo**: 91.100
**Montegrosso**: 953.095
**Nizza**: 721.623
**San Damiano**: 975.084
**Villanova**: 94.033

**[illegible] pronto intervento 113**

**Asti**: **Questura** 418.111-210.078
**Stradale**: **Asti**: 212.356
**Nizza**: 721.704
**Autostrade A21**: 0131/361.268

### GLI [illegible]

**AGGIORNAMENTO**

Medici di famiglia a lezione

S'inizia stamane ad Asti e Canelli il secondo [illegible] di aggiornamento per medici di famiglia. [illegible] capoluogo l'incontro avverrà all'Oasi dell'Immacolata. Dalle 9,15 interverranno il procuratore della Repubblica di Asti, Mario Bozzola (parlerà della professione medica nell'ambito legislativo), e il primario di fisiatria di Asti, Maria Pia Truscello. A Canelli, sempre dalle 9,15, nella biblioteca comunale interverranno Mario Alfani, presidente dell'Ordine provinciale medici chirurghi e odontoiatri, e Artemisio Tognetti, primario fisiatra a Nizza e Canelli.

**[illegible]**

Diplomi a ex allievi infermieri

«Prospettive della professione infermieristica e attività libero professionale» è il titolo dell'incontro ospitato stamane alla sala Pastrone del teatro Alfieri. L'iniziativa è organizzata dalla scuola infermieri professionali dell'Usl [illegible] e dal Collegio professionale astigiano. Durante l'incontro (dalle 9 alle 13) [illegible] [illegible] premiate con due borse di studio le allieve Manuela [illegible]riglio e Valeria Moro.

**ENOGASTRONOMIA**

Stasera si cena a Costigliole

La Pro loco [illegible] Montiglio presenta stasera il proprio menù a Costigliole. E' la seconda tappa della [illegible] enogastronomica «Le Pro loco al castello». Si cenerà alle 19,30 e alle 21,30. Domani replica alle 12 e alle 13,45. Prenotazioni [illegible] 96.52.89.

**LINGUE STRANIERE**

[illegible] apre [illegible] scuola d'inglese

S'inaugura oggi, alle 17, in via Quintino Sella 34, [illegible] [illegible] scuola di inglese. E' la «Wall Street Institute of languages» (tel. 59.86.15/59.86.16).

**CERIMONIA**

Il vescovo domani in corso Alba

Domani in via Mattarella (quartiere di corso Alba) si poserà la prima pietra della nuova chiesa del Sacro Cuore. Precederà la cerimonia, alle 11, una [illegible] [illegible] [illegible] Poletto.

Dieci paesi della sinistra Tanaro si sono uniti in [illegible] consorzio idrico

# Accordo per l'acqua pulita

*Monteu, Santo Stefano, Montaldo, Baldissero, Vezza, Govone, Priocca, Magliano Alfieri, Castellinaldo [illegible] Castagnito attingeranno da una sorgente [illegible] inquinata*

**MONTEU ROERO.** Dieci comuni della sinistra Tanaro albese si sono uniti in consorzio per risolvere [illegible] problema del rifornimento idrico che ha causato gravi difficoltà soprattutto nei paesi più vicini ad Alba, come Magliano Alfieri, Govone, Castellinaldo. Questi centri prelevano l'acqua dai pozzi alimentati dalle falde superficiali lungo il Tanaro, risultate più volte inquinate per la presenza [illegible] nitrati, superiori ai limiti di legge. Non potendola utilizzare per usi domestici, a periodi, si [illegible] dovuto far ricorso ad autobotti che portavano i rifornimenti ogni giorno da Alba.

La strada per trovare una soluzione [illegible] [illegible] individuata nel potenziamento del Consorzio della [illegible] Langa asciutta che preleva l'acqua, di buona qualità, dalle sorgenti di Monteu Roero, in regione San Luigi, ai confini con Montaldo Roero.

Il consorzio, che ha [illegible] [illegible] Monteu, era nato nel 1960. Ai paesi di Monteu, Santo Stefano, Montaldo Roero, Baldissero, Vezza che ne facevano già parte, si sono aggiunti da gennaio di quest'anno i [illegible] di Magliano Alfieri, Govone, Castellinaldo, Castagnito e Priocca, quelli, appunto, che hanno dei problemi per via dei pozzi di alimentazione degli acquedotti lungo il Tanaro.

Il presidente [illegible] consorzio della Bassa Langa asciutta, Andrea Marsero, che è anche sindaco di Santo Stefano Roero, dice: «Abbiamo già pronto il progetto per il potenziamento delle strutture con cui far fronte alle nuove esigenze, per [illegible] spesa [illegible] 2 miliardi e 200 milioni. A fronte di tale cifra, disponiamo [illegible] finanziamento già concesso in conto capitale dalla Regione di 1 miliardo e [illegible] milioni (800 milioni sul bilancio '91 e 400 su quello del '92). I nuovi comuni entrati nel consorzio contribuiranno con 300 milioni in totale. La restante parte, [illegible] [illegible] milioni, sarà messa a disposizione dalla ditta Tecnoedil che gestì [illegible] l'acquedotto (con ammorta[illegible] sul prezzo dell'acqua). Il progetto sarà portato all'appro[illegible] della prima assemblea del consorzio 'allargato', fissata per il 7 febbraio. I lavori potrebbero iniziare in primavera e concludersi nel giro di 3-4 mesi».

Verrà trivellato un nuovo pozzo, costruito un serbatoio, sostituite le condutture e potenziata la stazione di solleva[illegible]. L'acquedotto della Bassa Langa asciutta che è pure collegato [illegible] quello [illegible] Langhe, da cui ottiene una piccola integrazione, dovrebbe risolvere, secondo le aspettative, il problema del rifornimento d'acqua di oltre ventimila [illegible]tanti dei dieci comuni. Secondo i dirigenti avrebbe la possibilità di estendersi ancora fino ad accogliere 15-16 paesi. Già adesso fornisce alcuni utenti [illegible] Comuni [illegible] consorziati, come Ceresole, Pralormo, Montà, Canale e Corneliano delle località più vicina al Consorzio. [g. f.]

Per la presenza di nitrati in molti paesi l'acqua veniva attinta alle fontane (MURO FOTO)

Anche a Millesimo rifiutano i prodotti Ferrero

# Presto nuove analisi sulla diossina all'Acna

**ALBA.** Si fa sempre più ampio e compatto il fronte piemontese impegnato nella battaglia per la chiusura dell'Acna, la ricollocazione degli operai dello stabilimento [illegible] per [illegible] blocco definitivo dell'inceneritore «re-sol». Tre riunioni si [illegible] svolte ieri, due [illegible] Cortemilia e [illegible] ad Alba: si sono soprattutto definiti gli accordi sulla grande manifestazione popolare in programma [illegible] Cengio il [illegible] febbraio.

A Cortemilia [illegible] sono riuniti i sindaci dei comuni del fonte anti-Acna, in un altro incontro gli esponenti dell'Associazione per la rinascita [illegible] Val Bormida. Ad Alba i rappresentanti [illegible] forze economiche si [illegible] ritrovati nella sede dell'Associazione commercianti. Un altro incontro [illegible] già [illegible] fissato per lunedì 3 febbraio nel municipio di Cortemilia (ore 17). Sindaci, vignaioli, imprenditori, ambientalisti e parroci si ritroveranno per organizzare la manifestazione di Cengio. Saranno valutate le varie iniziative, compresa quella di andare [illegible] Cengio con migliaia di trattori.

«Il fervore di iniziative - osserva il sindaco di Alba, Enzo Demaria - dimostra la preoccupazione per questa vicenda. Co[illegible] sindaci insistiamo affinchè venga presa una decisione prima delle elezioni».

Il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio: «Ci stiamo preparando per l'appuntamento del 23 febbraio. Vorremmo far comprendere agli abitanti di Cengio e di tutta la [illegible] che i nostri problemi [illegible] anche i lo[illegible]. Per quanto [illegible] risulta molti sono sulle nostre posizioni». Il parroco di Cortemilia, don Vincenzo Visca, commenta: «Dovrebbe essere il Governo a risolvere il problema e non mettere gli uni contro gli altri». Un sostegno [illegible] livello nazionale è stato assicurato da Lega ambiente, Wwf, Italia Nostra, Greenpeace nell'incontro di giovedì a Roma, [illegible] cui hanno partecipato esponenti dell'Associazione per la rinascita e del Comitato [illegible] contro il «re-sol».

Bruno Bruna, presente all'incontro, dice: «Le associazioni ambientaliste ci hanno confermato il loro impegno a dar risonanza nazionale al problema della Val Bormida e [illegible] promuo[illegible] la manifestazione di Cengio. Per quanto riguarda la diossina, hanno dato la disponibilità, anche dal punto di vista finanziario, per fare effettuare nuove analisi da organismi sovranazionali. Il Wwf proseguirà con [illegible] azioni giudiziarie e in particolare con la denuncia contro gli ultimi quattro sindaci [illegible] Cengio per non aver difeso la salute [illegible] cittadini».

Intanto ieri, ad Alessandria, davanti al Gip, si è tenuta l'udienza preliminare nella causa per diffamazione a mezzo stampa intentata dal consigliere regionale Tomaso Zanoletti (ex sindaco di Alba) al giornalista Renzo Fontana, 37 anni, di[illegible] [illegible] «Bormida pulita». In un articolo pubblicato il 31 maggio '91, [illegible] scritto che «Le Langhe continuano a subire operazioni di mascalzonaggine politica». Questo in riferimento ai presunti «tentennamenti» di Zanoletti in consiglio regionale sulla votazione contro la costruzione [illegible] «re-sol». Su proposta del pm le parti [illegible] [illegible] invitate a trovare un accordo.

Prosegue anche la protesta nei confronti del consiglio di fabbrica della Ferrero che si è espresso per la chiusura dell'Acna. Un artigiano che lavora sulla tangenziale di Cairo dice: «Per il momento non acquisterò prodotti dell'industria dolciaria».

Al boicottaggio individuale si aggiunge quello [illegible] alcuni commercianti [illegible] Millesimo, che hanno aderito all'invito del consiglio [illegible] fabbrica dell'Acna.

Giuseppina Fiori

La decisione è stata presa dal Comune dopo le richieste di molti coltivatori della [illegible]

# Mercato di prodotti biologici a Bra

*In piazza XX Settembre per frutta e ortaggi «non trattati»*

**BRA.** I produttori «biologici» che con crescente assiduità frequentano il mercato ortofrutticolo di piazza [illegible] Settembre avranno quanto prima uno spazio tutto per loro. Lo hanno annunciato in consiglio [illegible] [illegible], rispondendo ad un'interpellanza del gruppo «Bra Novanta», [illegible] sindaco Roberto Dellarossa (dc) e l'assessore Giancarlo Balestra (psi).

L'interpellanza, illustrata dall'esponente della lista civica Bruna Sibille, prendeva le mosse dal malcontento sia dei venditori, sia degli acquirenti [illegible] frutta [illegible] ortaggi «non trattati», privi di un punto di riferimento nell'ambito del mercato. «Chi pratica sistemi di lotta fitosanitaria alternativi - ha spiegato la Sibille - spesso non è un coltivatore a tempo pieno e arriva al [illegible] intorno alle 8. Ma qui trova tutti i posti migliori occupati dagli ortolani [illegible] [illegible] frutticoltori di professione, abituati ad alzarsi all'alba, che talvolta alle 3 [illegible] alle 4 sono già al mercato. Se vogliamo incentivare il commercio e quindi la produzione di ortaggi non dannosi al[illegible] salute, dobbiamo riservargli uno spazio distinto dagli altri».

La proposta ha trovato il pieno sostegno del sindaco: «La richiesta di prodotti biologici è in aumento, come dimostra tra l'altro il grande successo della mostra-mercato organizzata l'anno scorso in occasione di Ortogranda - ha ricordato l'architetto Dellarossa -. E' giusto che produttori ed acquirenti abbiano la possibilità di incontrarsi facilmente, senza vagare qua e là alla ricerca di un posto che cambia ogni giorno. Ritengo quindi che la delimitazione degli spazi per [illegible] bancarelle e le cassette di prodotti biologici vada attuata al più presto».

Questi sono stati previsti dall'assessore Balestra in due o [illegible] mesi, «necessari per esaminare le risposte ad una lettera che abbiamo inviato ai produttori interessati, chiedendo [illegible] documentare [illegible] loro qualifica di 'biologici' entro fine gennaio». E' il primo passo, ha osservato l'assessore, per adottare [illegible] regolamento consono [illegible] esigenze di fornitori e clienti: «Nel riservare alcune aree alla commercializzazione dei prodotti biologici - ha precisato Balestra -, daremo la precedenza ai coltivatori di Bra e [illegible] comuni [illegible] consorzio di gestione del nostro mercato ortofrutticolo». [g. n.]

Il sindaco Roberto Dellarossa

ALBA [illegible]

Il martedì [illegible] giovedì

## Municipio aperto al pomeriggio

**ALBA.** [illegible] martedì prossimo tutti gli uffici che hanno sede nel palazzo del Comune che si affaccia su piazza Risorgimento [illegible] [illegible] aperti anche al pomeriggio, due volte la settimana: il martedì [illegible] giovedì dalle 15 alle 16,15. Si tratta degli sportelli anagrafe, stato civile, segreteria generale, pratiche per pensioni, carte d'identità. Lo scopo [illegible] di dare la possibilità ai cittadini di svolgere le pratiche in [illegible] orario più ampio, favorendo coloro che sono impegnati nella mattinata.

Attualmente, infatti, gli uffici [illegible] aperti solo al mattino, dalle 8,15 alle 12,15. L'ampliamento dell'apertura [illegible] riguarda gli uffici comunali dislocati in altre sedi, come ad esempio l'ufficio tecnico, gli uffici elettorale e di conciliazione. [g. f.]

## IN BREVE

### [illegible]

**Il sindaco distribuisce [illegible] deleghe agli assessori**

La settimana prossima [illegible] neosindaco Giacomo Groppo, dissidente dc, distribuirà le deleghe per i vari assessorati. I candidati sono i socialisti Serenella Pinca e Andrea Pedussia; il liberale Marcello Dattrino; Pierpaolo Giudice, di «Proposta per Sommariva» [illegible] i [illegible]sidenti dc Dino Olivero e Pietro Demichelis. Per la [illegible] di vicesindaco sono in [illegible] liberali e socialisti.

### ALBA

**Coniugi feriti nell'auto contro [illegible] spartitraffico**

I coniugi Teresio Busca [illegible] Natalina Scavino, di 69 e [illegible] anni, abitanti in via Col [illegible] Lana 6, sono rimasti feriti in un incidente sulla provinciale per Gallo Grinzane. La Scavino ha riportato la frattura del braccio d[illegible] e guarirà in un mese; prognosi di 10 giorni per il marito. L'auto sulla quale viaggiavano, condotta dal Busca, a cau[illegible] della nebbia è andata [illegible] schiantarsi contro uno spartitraffico.

### CASTIGLIONE FALLETTO

**Confermato presidente [illegible] «Terre del barolo»**

Il consiglio di amministrazione della cantina «Terre del barolo», che raggruppa 500 soci, ha confermato presidente Matteo Bosco, vice Mario Scavino. Fanno parte del comitato esecutivo Augusto Colla, Sabino Grasso e Angelo Moscone. Tra i nuovi consiglieri, per la prima volta, [illegible] stata eletta [illegible] donna, Michelina Fontana, [illegible] Barolo. La cooperativa, [illegible] nel 1958, [illegible]a annunciato alcune novità per il '92: metterà in commercio [illegible] vini, fra i quali una freisa vinificata con metodi tradizionali e [illegible] selezionata, uno chardonnay ottenuto con uve prodotte [illegible] vigneti dei soci.

### BRA

**Chiesta l'approvazione della legge sugli anziani**

Una mozione che sollecita il rapido esame della proposta di legge regionale [illegible] iniziativa popolare sul riordino dei servizi di assistenza agli anziani è stata approvata all'unanimità dal Consiglio comunale [illegible] proposta [illegible] capogruppo [illegible] «Bra Novanta» Livio Berar[illegible]. La proposta riguarda soprattutto l'istituzione [illegible] servizi per anziani non autosufficienti.

### [illegible]

**Oggi si ricorda un militare morto nei Lager tedeschi**

[illegible] svolge oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale, il rito funebre per ricordare Oreste Mellano, [illegible] dei militari morti nei Lager tedeschi. [illegible] a Monticello nel 1923, barbiere, Oreste Mellano, fante, fu deportato [illegible] Germania nel '43 [illegible] morì un anno dopo, il 26 giugno del '44, a 21 anni. Ad accogliere la salma a Torino, vi erano, oltre ai nipoti, anche [illegible] parroco e il sindaco. E' stata composta nella [illegible]ra ardente della casa di riposo. Dopo la Messa in chiesa, un giovane fante di Monticello, Mauro Nentiat, porterà la bara davanti al monumento [illegible] Caduti per una breve cerimonia.

### [illegible]

**Aveva [illegible] grammi di hashish: marocchino [illegible]**

I carabinieri hanno arrestato il marocchino Mustapha Khaldoun, di 22 anni, abitante a Corneliano e domiciliato ad Alba, [illegible] via [illegible] 10, per detenzione di sostanze stupefacenti a fine di spaccio. E' stato trovato in possesso [illegible] [illegible] grammi di hashish.

La ristrutturazione del centro storico comporterà anche una novità

# Casale, sfrattate 2 edicole

*Sono quelle sotto i portici di via Roma: [illegible] si sposterà in piazza S. Francesco, per l'altra si cerca l'area. Panchine in via Corte d'Appello, una siepe davanti al Teatro*

CASALE. «Sfrattate» le edicole dei giornali dai portici lunghi di via Roma. [illegible] trasferimento, che dovrebbe avvenire nell'arco [illegible] un paio [illegible] mesi, è stato deciso nell'ambito [illegible] ristrutturazione del centro storico cittadino, e in particolare nel programma di arredo urbano che prenderà il via tra [illegible] fine di aprile e i primi di maggio.

L'edicola che attualmente si trova sotto i portici nel tratto di via Roma, all'incrocio con via Trevigi, [illegible] sposterà in piazza San Francesco. Per l'altra, che si affaccia [illegible] piazza Mazzini, non è ancora stata decisa la sistemazione definitiva. C'è una gamma di proposte da concordare tra il Comune [illegible] il giornalaio. Spiega l'assessore all'urbanistica Luigi Merlo: «Abbiamo convocato gli edicolanti per spiegare le nostre esigenze, nell'ambito [illegible] progetto di arredo del centro storico della città. All'inizio erano un po' titubanti, perchè il trasferimento di una attività commerciale può comportare il rischio di una perdita [illegible] clientela, abituata [illegible] far riferimento [illegible] una zona. Ma abbiamo cercato di offrire delle soluzioni che non [illegible] ai due giornalai».

Il secondo giornalaio, che attualmente occupa lo spazio sotto i portici antistante la cartolibreria di Lanfranco Giovannacci, proprietario anche del suolo occupato dell'edicola, [illegible] posto qualche condizione. [illegible] proprio un trasferimento s'ha da fare, sia [illegible] [illegible] piazza Mazzini, o tutt'al più in via Saffi, [illegible] [illegible] rientranza della strada attualmente occupata dalle campane per la raccolta del vetro.

[illegible] Comune aveva indicato anche un'altra soluzione: piazza Rattazzi, ma il giornalaio non sembra molto soddisfatto. La discussione è aperta [illegible] dovrebbe [illegible] definita entro la prossi[illegible] settimana. Si risolverebbe così anche [illegible] contenzioso aperto dal cartolibraio Giovan[illegible] che si è rivolto al Comune chiedendo, come proprietario del suolo in questione, che venga inibito qualsiasi ampliamen[illegible] dell'edicola.

Il problema [illegible] collocazione di un'edicola [illegible] piazza Mazzini riguarda principalmente due aspetti: intanto, il Comune intendeva tenere la piazza libe[illegible] per ospitare manifestazioni di vario genere, [illegible] richiamo [illegible] il centro storico. Inoltre, un'edicola sistemata nella piazza che rappresenta il cuore della città deve avere caratteristiche architettoniche [illegible] [illegible] certo tipo, [illegible] armonia con l'ambiente circostante.

Meno problemi, invece, per quanto riguarda il trasferimento dell'edicola [illegible] piazza San Francesco, in posizione diametralmente opposta alla [illegible] del santo.

Il progetto è già stato presentato da un professionista privato, che ha seguito le indicazioni dei tecnici comunali (tra l'altro la predominanza del colore verde). Dovrebbe essere esaminato in questi giorni dalla commissione edilizia, ma, in linea di massima, non [illegible] sarebbero impedimenti all'approvazione.

Stanno intanto proseguendo i piani per partire con il progetto di arredo concomitante alla chiusura del [illegible]. E' prevista, tra l'altro, la sistemazione all'imbocco di via Roma e via Corte d'Appello con la collocazione di posti a sedere, mentre davanti al Municipale sarà allestita un'area verde con la pre[illegible] di una siepe. Anche l'arredo [illegible] via Saffi fa parte del piano iniziale d'arredo.

**Silvana Mossano**

Il centro di Casale. L'intera zona subirà dei miglioramenti riguardo il traffico

Si aspetta la proroga

## E' [illegible] nuovo emergenza per i rifiuti?

ACQUI. [illegible] lunedì la Regione non concederà una proroga per i rifiuti solidi nella discarica di Alice Castello in provincia di Vercelli, la città entrerà di nuovo nell'emergenza.

E' scaduta infatti proprio ieri l'autorizzazione [illegible] al Consorzio dell'area acquese a condizione della presentazione di un progetto definitivo [illegible] discarica.

L'opera era prevista [illegible] Spigno, ma era stata annullata per l'opposizione dell'amministrazione comunale.

Alcune [illegible] fa il Consorzio ha incaricato l'Italgas di trovare una nuova località per la discarica. [o. r.]

CASALE

Giocava a pallone

## Lo studente è fuori pericolo

[illegible] MONFERRATO. E' salvo lo studente Saverio Biscaldi, 11 [illegible] [illegible] Ottobiano (Vigevano), ospite del collegio San Carlo di Borgo San Martino, rimasto gravemente ferito al capo essendo caduto mentre giocava [illegible] pallone. I sanitari dell'ospedale infantile Cesare Arrigo di Alessandria ieri han[illegible] sciolto la prognosi, [illegible] ragazzo, che parla e ricorda tutto, è stato trasferito in ortopedia.

«Il tempestivo intervento [illegible] sacerdoti del collegio, la capacità dei medici degli ospedali di Casale e Alessandria hanno fatto [illegible] [illegible] mio figlio si possa ristabilire. Sono grato a tutti» dice [illegible] padre, Pietro Biscaldi.

Prosegue la sottoscrizione [illegible] favore del piccolo di Tonco

# Un «ponte» [illegible] Seattle

*Nicola è partito ieri per gli Stati Uniti dove sarà operato La gara di solidarietà prosegue. Previste molte iniziative*

ASTI. Nicola, il bambino di Tonco affetto da una grave forma leucemia, è partito ieri mattina alla volta [illegible] Seattle, negli Stati Uniti, dove sarà sottoposto a un trapianto di midollo osseo. Una operazione indispensabile per dargli un futuro.

L'obiettivo [illegible] [illegible] milioni per il viaggio di Nicola è stato superato, tuttavia la solidarietà continua a dare frutti e nuove iniziative sono state annuncia[illegible] Offerte saranno raccolte durante alcuni concerti, mentre a San Damiano si sta organizzando una recita teatrale in dialetto, il cui ricavato sarà destinato [illegible] Nicola. Anche durante la rassegna «Revigliasco-teatro» vengono raccolte sottoscrizioni.

L'operazione [illegible] Nicola avverrà entro un mese, poi ci vorrà un lungo decorso. Ma il ponte di solidarietà tra Tonco e Seattle non [illegible] interromperà. [illegible] sottoscrizione continua per aiutare il comitato «Verga» e la sua opera a favore dei bambini leucemici. I versamenti si raccolgono ancora alle redazioni de «La Stampa» di Asti, in via De Gasperi [illegible] e di Alessandria, in via Cavour 5. E' possibile anche [illegible] sul conto corrente [illegible] aperto a Tonco, presso la Cassa di Risparmio [illegible] Asti, intestato [illegible] Comitato Verga pro Nicola».

Ecco l'elenco delle offerte giunte ieri nelle due redazioni [illegible] parte di quelle versate al comitato: N.N., [illegible] mila; N.N., 100 mila; volontari Croce Rossa di Montegrosso, [illegible] mila; N.N., 100 mila; alunni e insegnanti classi IV e V B scuola Gramsci, Praia, 230 mila; Angela e Christian, 50 mila; V. D., 20 mila; utenti e personale Biblioteca consorziale astense, 160 mila.

N. N., Pieve [illegible] Cairo, 40 mila; amici e clienti del Bar Piera, Alessandria, [illegible] mila; Nicola e Andrea Giorcelli, Alessandria, 20 mila.

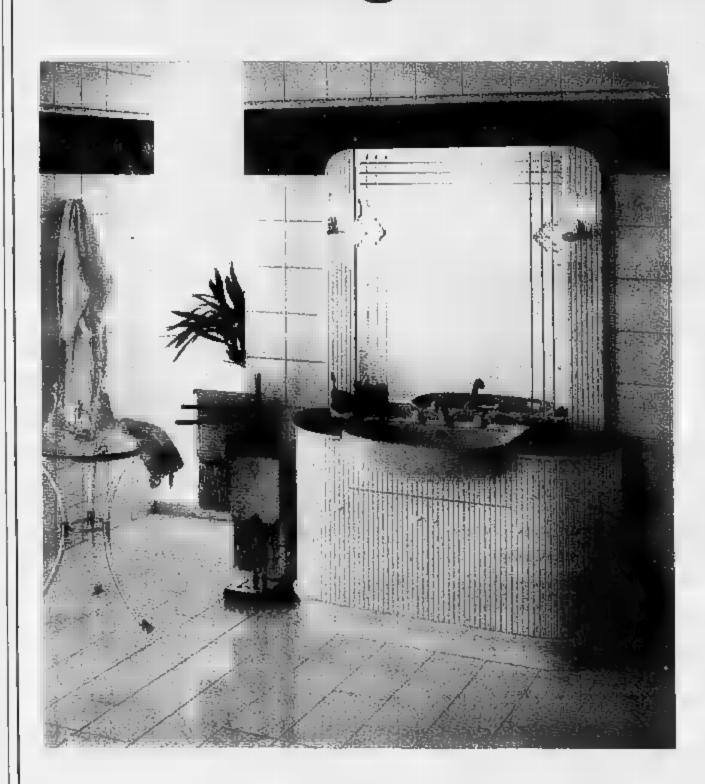
Mirko Tartaro, Asti, [illegible] mila; S. Damiano, 50 mila; Antonio Brignolo, 100 mila; Fulvio Accornero, 20 mila; Franco Sergio, [illegible] mila; operai Gft Pantaleoni, S. Damiano, [illegible] mila; Mercia Carlo, S. Damiano, 20 mila; Graziella Balsamo, S. Damiano, 30 mila; Fil. S. Damiano C.R. Asti, 130 mila; gruppo Alpini [illegible] Conlolo, 1 milione; nonna Nina e famiglia, [illegible] mila; Classe 5 elementare, [illegible] Giorgio Monf., 150 mila; Isabella Cavanna, Acqui T., 100 mila; Paola Nano, 50 mila; Enrico Zanno, 50 mila; fondazione Maurizio Buzzi, Casale Monf., 2 milioni; Pro Loco, Villa S. Secondo, 600 mila; Nadia, Gianluca, Emanuela, 300 mila; Loredana [illegible]effani, 100 mila; Rosanna e soci, Valenza, 63 mila; Ernesto Calvo, 50 mila; Anonimo, Casale, 30 mila; B. G., 20 mila. Oria Angela, Tonco, 100 mila; Binello e mamma, 60 mila; [illegible]. N., 100 mila; N. N., 74.540; operatori del Soggiorno Anziani, Scandeluzza, 200 mila; N. N., 600 mila; [illegible]. N., 20 mila; Mussano Francesca, 50 mila; Ferrero Anna, Asti, 60 mila; dipendenti Ditta Ginata, [illegible] mila; famiglia Dominin Rinaldo, 100 mila; Antonella e colleghe, 140 mila; Brugnone Paolo, Calamandrana, 10 mila; Piero Luca i figli e i colleghi di Anna e [illegible] Mariano, 920 mila; Centro Sai Baba, 500 mila. (continua)

Il piccolo Nicola, 10 anni, di Tonco

Per tentato furto

## Tre nomadi condannati [illegible] pretura

CASALE. I tre nomadi arrestati a Gabiano dopo un inseguimento sono stati condannati dal pretore. Carlo Bresciani, [illegible] anni, [illegible] Costantino Sampò, 31 anni, Asti, hanno chiesto il rito abbreviato. Sono stati condannati [illegible] mese [illegible] 20 giorni di reclusione e a 230 mila lire di multa. Al terzo complice, Alessandro De Rossi, 30 anni, un me[illegible] di reclusione e a 100 mila lire.

Erano stati arrestati dai carabinieri di Gabiano, che li avevano sorpresi mentre cercavano di rubare un'auto parcheggiata [illegible] vicinanze [illegible] mercato Piagera. Datisi alla fuga, erano stati fermati dopo [illegible] inseguimento. [a. m.]

Asti, stasera due concerti dedicati alla musica vocale

# Serata di classica

*A Palazzo Ottolenghi brani lirici di Rossini per il Filarmonico*
*La corale universitaria di Torino a S. Secondo con polifonia sacra*

ASTI. Questa sera gli appassionati [illegible] musica classica dovranno scegliere. Sono due le proposte, una dedicata alla musica lirica e una a quella corale sacra.

A palazzo Ottolenghi alle 21,15 si aprirà la rassegna «Itinerari musicali», organizzata dal Circolo filarmonico astigiano, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune. Quest'anno la serie [illegible] concerti (nove in tutto) sarà dedicata a Gioachino Rossini, in occasione del bicentenario della nascita; come sottotitolo è stato scelto «Soirée Rossini, itinerario fra musiche originali e trascritte, operistiche e da camera, giovanili e "pechés de vieillesse"».

Protagonisti stasera saranno Laura Poggi, soprano, Maria Grazia Bandirola, contralto, Lanfranco Monforte, basso, [illegible] al pianoforte ci sarà l'alessandrino Gianfranco Bottino, che negli Anni [illegible] è stato direttore dell'Istituto «Verdi» di Asti. Il programma prevede un'antologia di brani tratti da alcune delle opere più [illegible] e amate del pesarese: «Barbiere di Siviglia», «Guglielmo Tell», «Mosè», «La cambiale di matrimonio», «L'italiana in Algeri», con una digressione nella «Petite [illegible] solemnelle».

Gli ingressi costano [illegible] mila lire, 7 mila i ridotti; è previsto un abbonamento per quattro concerti a 24 mila lire. Ingresso gratuito ai [illegible]i del Filarmonico: per aderire basta rivolgersi alla sede in [illegible] Palazzo di Città 14, telefono 598.513.

Immagine tratta dal volume «Music»

Alla Collegiata di San Secondo, alle 21, si esibirà la Corale universitaria di Torino diretta da Dario Tabbia. La serata, organizzata dall'associazione torinese «Arte per l'arte», si svolge contemporaneamente anche a Torino, Ivrea e Bra, e ha scopo benefico: il ricavato sarà devoluto alla Fondazione Faro.

Il programma del concerto è costituito da brani della polifonia sacra del Rinascimento, di autori vissuti tra il '400 e il '600. Tra i compositori scelti, figurano Claudio Merulo e Heinrich Schütz, personaggi il cui ruolo [illegible] assai importante nell'evoluzione della polifonia, [illegible] solo sacra, per il particolare uso del contrappunto, che ha fatto scuola ai musicisti [illegible] secoli seguenti. La loro musica seppure distante dalla sensibilità di oggi, si è mantenuta ricca di suggestioni, e rappresenta [illegible] traduzione nell'arte dei suoni della spiritualità e del misticismo cristiano.

L'ingresso al concerto è ad offerta libera. [c. f. c.]

## NELLE DISCOTECHE

a cura di C. F. Conti

**NEW ENIGMA**

*Un sabato da shock*

La discoteca New Enigma di Castello D'Annone, in regione Crocetta, sulla statale Asti-Alessandria, appena diventata «disco project», [illegible] questa sera a partire [illegible] 22, «Sabato shock», in collaborazione con il «Feeling-two animation group». In programma attrazioni e «sconvolgimenti musicali» (ingressi 15 mila lire). Il venerdì prosegue invece il programma di [illegible]sica «Dal '[illegible] [illegible] 2000» (ingresso 10 mila lire).

**INVIDIA**

*In pista con la disco*

All'Invidia di Isola d'Asti, sulla statale Asti-Alba, proseguono i balli scatenati stasera con la di[illegible] music con il «Dj show mix». Ingresso 15 mila lire. Si balla anche domani con musica «Anni '80 doc» proposta dal complesso «I Panda» (ingresso 10 mila lire). Il venerdì [illegible] prosegue invece «Smile music», [illegible] brani degli Anni '60 e '70.

**LA PERLA**

*Liscio con Gallia*

Serata di liscio dal vivo [illegible] dancing «La perla» al dopolavoro ferroviario in strada al Mulino 8. Stasera sarà di scena il complesso del trombettista astigiano Luigi Gallia. Ingresso 9 mila lire.

**SALERA**

*Serate in grande stile*

Proseguono le [illegible] in grande stile alla discoteca Whisky notte Salera, sotto l'hotel in strada Fortino, appena rinnovata. Que[illegible] sera si balla [illegible] music, con ingresso libero (consumazione obbligatoria). Al Whisky notte Salera si balla anche il venerdì sera, mentre prosegue, dopo il grande successo iniziale, l'iniziativa del mercoledì sera: [illegible] locale ospiterà chiunque voglia esibirsi sulla pista, cantanti, cabarettisti, maghi, ballerini, [illegible] alcuna limitazione.

**SYMBOL**

*Si balla con il liscio*

Posegue la «voglia di liscio» alla discoteca Symbol [illegible] Vigliano, sulla statale Asti mare, che propone musica dal vivo per ballare, con i nomi più noti e amati del genere. [illegible] suonerà l'orchestra [illegible] (ingresso 15 mila lire), domani il complesso di Vittorio Borghesi, con brani Anni '60 (ingresso 10 mila lire).

**SPORTING CD**

*Musica Anni '80*

Serata completamente dedicata alla musica degli Anni '70 e '80 alla discoteca Sporting CD, sulla statale per Torino, all'altezza [illegible] casello Asti Ovest dell'autostrada A 21. Ingresso con tessera.

## STASERA AL CINEMA

| Cinema | Film |
|---|---|
| [illegible] **Lux** T. 54.147. L.9000/8000. Fer.: 18/20/22,30. [illegible], e f.: 15,30/17,35/20/22,30 | **Pensavo fosse amore [illegible]...** *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia** |
| [illegible]**eama** Fer. 18,30/20,30/22,30 Sab. e fest. 15/16,35 18,30/22,30 [illegible] pol./7000 gall. | **Nightmare 6 - La fine** *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h **Horror** |
| **Ritz** Feriali 18/20/22,30 Dom. e fest. 15,10/17,38 20/22,30 Lire 9000 pol./8000 rid. | **Paura d'amare** *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' [illegible] |
| [illegible] **Splendor** Tel. 55.040 Feriali 20/22,25 Dom. e fest.: 15; ult. 22,25 Lire 9000/8000 rid. | **[illegible] Shots!** *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.** |
| **Sala Pastrone** Feriali e festivi: ore 18/20/22 Lire [illegible] rid. | **Lanterne [illegible]** Capitan [illegible]. Spettacolo u[illegible]: ore 16,30. Biglietto: 8.000 (6.000 ridotto) |
| **Don Bosco** Inizio ore 21 Ingresso L. 5.000 | **Concerto bene[illegible]** Gruppo rock Flusso |
| [illegible] **Balbo** Tel. 824.889 L. 7000/6000 Fer. 21,30 Pref. 20,30 - Fest. 18 | **[illegible] con le gonne** *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia** |
| [illegible] **Aurora** Or.: fer. 20,30/22,15 Festivi: ap. 15 Biglietto: 7000/6000 | **Harley Dav[illegible] & Marlboro Man** *di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91)* — Una valigia di droga finisce nelle mani di [illegible] duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una [illegible] banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' **Avventura** |
| **Lux** Tel. 702.788 Feriali: ore 20,30; 22,30 [illegible] 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 7000/6000 | **D[illegible] [illegible] le gonne** *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin [illegible]. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia** |
| **Sociale** Tel. 701.486 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/ 22,30 | **Rob[illegible] Hood - Principe [illegible] ladri** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura** |
| **Verdi** [illegible]. 701.459 Or.: fer. 20,30/22,15 fest. ap. ore 15 Bigl. L. 7000/6000 | **Billy Bathgate** *[illegible]. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91)* — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di [illegible] spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 **Drammatico** |
| [illegible] **Cristallo** [illegible]. 20,45/22,30 Fest. 14,45/16,30/20,45 Ingr. 6000/4000 | **La bella [illegible] nel bosco** *di Larson, Reitherman, Clark, prod. Walt Disney (Usa 1959)* — Una grande fiaba Disney: la principessa [illegible], minacciata dalla strega Malefica, è salvata dal bel principe aiutato da tre simpatiche fate. N. V. 1h 12' **Cartoni animati** |
| **Lux** Or.: feriali 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/20,30 22,20 L. 8000 gall. - 6000 pl. | **[illegible]bin Hood - Principe de[illegible]i** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura** |
| [illegible] [illegible]: fer. 20,30/22,30 [illegible]. 14,30/16,30 [illegible] L. 6000/4500 - 5000/4000 | **Vacanze di N[illegible]le '91** *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tra[illegible] s'intrecciano creando [illegible] esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia** |



## GIORNO & NOTTE

**REVIGLIASCO**

Una commedia con i «Tira tardi»

Prosegue domani sera la rassegna «Revigliasco-teatro»: alle 21, nel salone delle Feste [illegible] municipio, reciterà la compagnia [illegible] «Marionette & burattini» guidata da Domenico Bussi. Sarà portata in [illegible] una replica della commedia gialla «Quando arriva Don Gonzalo» di Vittorio Calvino.

**ASTI**

Flusso [illegible] concerto al Don Bosco

Il gruppo rock astigiano «Flusso» è [illegible] [illegible] stasera alle 21 al salone del Don Bosco in corso Dante 166. In scena Fabrizio Carosone, cantante, Tiziano Villata, e Stefano Secoli, chitarre, Maurizio Casciano tastiere, Sandro Toscano, basso, e Pasquale Caterisano, batteria. Brani originali. Ingresso 5 mila lire. Il ricavato andrà alla raccolta di fondi per il piccolo Nicola di Tonco.

**ALTRE PROVINCE**

I film nell'Alessandrino e ad Alba

Ecco i film in programmazione fuori provincia nel week end. Alessandria: Comunale «Fino alla fine del mondo»; Alessandrino, «Nightmare 6»; Ambra alle 15 «La sirenetta» (animazione), dalle 18 «Fuoco [illegible]sino»; Corso, «Billy Bathgate»; Galleria, «Paura d'amare»; Moderno, «Donne [illegible] le gonne». Acqui Terme: Ariston «Harley Davidson e Marlboro Man»; Cristallo, «Scappo dalla città». Casale: Poli, «Donne [illegible] le gonne»; Moderno, «Paura d'amare»; Vittoria, «Nightmare [illegible]». Alba: Eden, «Mio padre, che eroe!».

**[illegible]**

Di scena il trio «Max Bruch»

[illegible] «Trio Max Bruch» sarà protagonista questa sera, con inizio alle 21, [illegible] [illegible] concerto benefico, organizzato nel salone parrocchiale di Refrancore dalla Pro loco. Il ricavato sarà devoluto a favore di Nicola, [illegible] bambino [illegible] Tonco affetto da leucemia, che deve essere sottoposto a un intervento chirurgico. Fulvio Schiavonetti, [illegible] clarinetto, Elio Orio, alla viola, e Corrado Barbero al pianoforte eseguiranno musiche [illegible] Mozart, Schumann e Bruch. Ingresso ad offerta.

Asti, partirà il 10 febbraio al Don Bosco un seminario teatrale

# Tra i segreti dell'attore

*Otto incontri per studenti e per adulti*

L'attore Gigi Cilumbriello

ASTI. Fioriscono le proposte [illegible] avviamento al teatro. Partirà lunedì 10 febbraio il primo Cor[illegible] di introduzione al lavoro dell'attore, organizzato dall'Atelier Nuvole di Asti, con la collaborazione [illegible] Paolo Spiletti del «Gruppo teatro estate» e del circolo «Fuoricampo». Il [illegible]rio s'intitola «L'attore, il [illegible] corpo, la sua voce» e sarà condotto da Gigi Cilumbriello; si svolgerà nei locali [illegible] Don Bo[illegible] e prevede [illegible] incontri di due ore ciascuno, [illegible] lunedì e [illegible] giovedì, nel pomeriggio per gli studenti e la [illegible] per gli altri. Sabato 7 marzo [illegible] terrà [illegible] serata conclusiva aperta al pubblico.

Animatore del seminario è l'astigiano Gigi Cilumbriello, attore, autore di testi teatrali e canzoni, e regista. La [illegible] esperienza in campo teatrale parte con il Magopovero e nel 1985 debutta nella parte di Ismaele nel «Moby Dick» della compagnia astigiana. L'anno seguente è a fianco di Antonio Catalano in «Apprendisti stregoni», interpretando la figura di Enrico Fermi. Nel 1987 lavora in «Galileo», sotto la guida di Luciano Nattino. E' poi protagonista di «Balena» di Nattino e collabora alla preparazione [illegible] «Creature». [illegible] curato la regia di spettacoli, tra cui «Perchè non mi avete invitato» [illegible] i cantastorie Felice e Celina, e lavori con il cabarettista Claudio Perosino. Ha intrapreso una ricerca che lo ha portato a perfezionarsi con Dominic De Fazio dell'Actor's Studio di New York.

Il seminario ha un carattere introduttivo ed è aperto a tutti; sarà privilegiato [illegible] lavoro pratico, con improvvisazioni, preparazione di scene, letture di testi. Il costo è di 100 mila lire per gli studenti, 150 mila per gli altri. Per adesioni telefonare ai numeri 353.239 e 30.318. [c. f. c.]

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
**ADUA 400** c. Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
**AMBRA** v. Chiesa della Salute 77. **La condotta 2.** Or.: 14,50, 16,25; 18, 19,30; 21; 22,35.
**AMBROSIO P.** c. V. Emanuele II 52. **Johnny Stecchino** Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. **Pensavo fosse [illegible] invece [illegible] un calesse.** [illegible]: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
**CAPITOL** v. San [illegible] 24. **[illegible] pane e vino** Or.: 15,15, 17,05; [illegible]; 20,45; 22,35.
**CENTRALE** v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e. **La brava donna di Bangkok.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e. **Aiuto!! Mi sono perso a New York.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
**CRISTALLO** v. [illegible]. **Terminator 2 il giorno del giudizio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**DORIA** v. Gramsci 9. **Toy soldiers.** Or.: 15,45, 18; 20,15, 22,30.
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino. **Quando eravamo repressi.** Non vietato.
**ELISEO BLU** p. Sabotino. **Johnny Stecchino** Or.: 15,15; 17,40, 20,05, 22,30.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. **Mio padre che [illegible]** [illegible]: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
[illegible] v. Vonalo 5. **Pensavo fosse amore invece era un calesse.** Or.: 14,30, [illegible] 18,30; 20,35, 22,40.
[illegible] Moncalieri 241. [illegible] [illegible] [illegible] **pescatore.** [illegible]: 17,30; 20; [illegible]
**ETOILE (Ex Torino)** v. B. Buozzi 6. **Harley Davidson [illegible] Marlboro Man.** Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30.
**FARO** v. [illegible]. **Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Ap. 14,50; fan [illegible]; [illegible]; 18,40; 20,30; 22,30.
**FIAMMA** v. Trapani 57. **Un medico, un uomo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**[illegible]AL** c. [illegible] 4. **Nightmare 6 la fine.** Or.: 15,20; 17,05, 18,50; 20,35; 22,30.
**KING KONG** Cinestudio v. Po 21. **La vita, l'amore, le vacche.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. [illegible] **Masala** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**LUX** Galleria S. Federico. **Donne con le gonne.** [illegible].: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7. **Prova schiacciante.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7. **Boyz'n the hood (Strade violente).** Or.: 15,45; [illegible] [illegible] 22,30
**NUOVO ODEON** v. Vanatto 8. **Tutte le manie di Bob** Ap. 20,10; ult. 22,30.
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 21. **Paura d'amare.** Or.: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 21. **Un medico, un uomo.** [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**REPOSI** v. XX Settembre 15. **Robin Hood principe dei ladri.** Or.: [illegible], 17,10; 19,50; 22,30
**ROMANO** Gall. Subalpina. **Fino alla fine del mondo** Ap. 16; fan 18,15; 19,15; 22,15.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2. **Malina.** Or.: 16; 18,10; [illegible]
**VITTORIA** v. Roma 3[illegible]. **Hot [illegible]** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**ZETA** v. [illegible] 12. **Gli amanti del Pont-Neuf.** Or.: 20,15; 22,30.

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO** p. Castello 215. Vendita spettacoli per le scuole al Piccolo Regio [illegible] 10,30 del 7-8-13 e 15 febb.
**PICCOLO REGIO** p. Castello 215. [illegible] concerto **De España vengo!** [illegible] [illegible] 11 febb. ore 21. Biglietteria (ore 13-18,30).
**ADUA** c. Giulio Cesare 67. Oggi ore 20,45 **Bar-Bituries**, commedia/musical.
**ALFIERI** p. Solferino 4. Ore 20,45 **I [illegible] bini.** Ultimi due giorni.
[illegible] p. Carignano 6. Ore 20,45 **La locandiera** Abb. T.S.T. Ultimi 2 giorni.
**COLOSSEO** v. M. Cristina 73. Stasera ore 21, domani ore 16 ult. replica, **Johan Pa[illegible] le [illegible] de la [illegible].** Ultime 2 repliche.
**TEATRO TORINO** p. Massaua 9. [illegible] 15 **Addio giovinezza.** Oggi ore 21,15, dom. 15,30-18,45 **Achille Cisbotto medico condotto.**

## LE TV PRIVATE

### Telestar
18 — **Marina**, telenovela
19 — **Karg**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **L'uomo che dipinse la morte**
22,30 **Al Sud dei Tropici**, telefilm
— **Tv flash**, quotidiano loc.
23,30 **Daniel Boone**, telefilm
0,30 **Avventure [illegible] fondo al mare**
1,30 **Karg**, telefilm

### Telecupole Cinquestelle
19 — **Colors**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Raina Kabaivanska**, recital
21,30 **Il ballo delle ingrate**, opera
[illegible] **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg 4**, notiziario
0,30 **Excelsior**, spettacolo

### Videogruppo
[illegible] **L'editoriale di Sergio Rogna**
20,30 **Colette**, sceneggiato
21,30 **Si è giovani solo due volte**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**, tutto sui Rallies
0,30 **La conquista di Luke**, telefilm

### Telecity
19 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, [illegible]
20,30 **Il figlio di Spartacus**, film
22,20 **Lady Blue**, telefilm
23,20 **Europa di notte**, film

### Primantenna Supersix
[illegible] — **Ippo Tommaso**, cartoon
18,30 **Serate a Cuba**, [illegible]
20,30 **S.S. Sezione Sequestri**, film
22 — **Superjazz D.O.C.**

### Erreuno Tv
18,30 **A tu per tu**
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Rectake**
22,50 **Tg sera**
23,10 **Sabato sport**
0,20 **Musica & Musica**
1,20 **Yastvision**

### Quinta [illegible]
17,30 **Godam**, cartoni
18,30 **I cento giorni di Andrea**, novela
19,30 **Attualmente**
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **L'isola di cristallo**, film
0,30 **Calibro 38**, film

### Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20,10 **Spettacolare**, replica
22,30 **Tg Biella**
23,10 **Andiamo al cinema**
24 — **Tg Biella**

### Tv7 [illegible]
20 — **Rancio la strega**, cartoni animati
20,25 **Film**
23 — **Film**

### [illegible] 9 Tai
20,15 [illegible] **racconta**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Ok motori**
22 — **Calcio fans**
23,30 **Tg 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**
24 — **Film**

### G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
19,35 **Monty Nash**, [illegible]
20 — **Sanford & Son**, telefilm
20,30 **Vento di primavera**, film
22 — **Justice**, telefilm
23 — **Antologia del Cetra**
23,30 **G.R.P. Monitor**, [illegible] (r)
24 — **Bianco e nero**, film
1,30 **La costola di Adamo**, film

### [illegible]
19,30 **Tg** [illegible]
20 — **Innamorarsi**
21 — **Calcio Fans**
23 — **Tg**
23,15 **Le auto della settimana**

### Telesubalpina
19,15 **Sotto il campanile...**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Cin Cin**, film
22,30 **Agorà - [illegible] e Cultura: extracomunitari tra di noi**
23 — **Il regionale**, notiziario

### [illegible] 7 [illegible]
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Sistemo l'America e torno**, film
[illegible] **Informa 7**, notiziario
22,50 **Notes**, intervista a...
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Telefilm**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Volley serie A2, difficile trasferta per la compagine astigiana stasera nella «tana» della Prep

# Brondi cerca riscatto a Reggio Emilia

*I «telefonici» ancora guidati dal secondo allenatore, Bonfantini, puntano a conquistare due punti preziosi soprattutto per il morale. I padroni di casa in formazione rimaneggiata e senza stranieri*

**ASTI.** A Reggio Emilia p[illegible] ri[illegible] un momento difficile. La Brondi [illegible] questa sera (si gioca alle 20,30) [illegible] punti importanti per la classifica e il morale.

Una trasferta impegnativa: la Prep è molto caricata dopo la vittoria di domenica scorsa contro la capolista Centro Matic. Gli emiliani scenderanno in campo questa sera [illegible] John Barrett, che contrariamente a quanto sperava il direttore sportivo, Aldo Burani, non è riuscito a riprendersi. Lo schiacciatore canadese dovrà essere operato al menisco (lo farà a Modena) e potrà tornare in campo tra venti giorni.

[illegible] sestetto di Reggio Emilia giocherà dunque senza stranie[illegible]. L'argentino Martinez non sarà sul parquet perché deve [illegible] [illegible] un turno di squalifica. Un'occasione che la Brondi dovrebbe saper cogliere: gli ospiti senza stranieri diventano [illegible] formazione più abbordabile anche se [illegible] riusciti, grazie ad una grinta incredibile, a sconfiggere i toscani del Centro Matic, che però erano privi [illegible] regista Weber (infortunatosi [illegible] [illegible] dito ad Asti).

Il bulgaro Naydenov e Teppa (a sinistra) contrastano a muro un avversario [illegible] un incontro giocato al palasport FOTO [illegible]

La Brondi questa [illegible] [illegible] affidata ancora una volta a Maurizio Bonfantini. Il tecnico Marcello Levatino per ora [illegible] «giubilato». Il presidente lo ha allontanato dalla squadra adducendo motivi di salute (gastrite) ma si sa che tra lui [illegible] i giocatori c'era tensione. Inoltre la classifica certo non favoriva Levatino: la Brondi ha fallito l'obiettivo di [illegible] il quarto po[illegible] in classifica. Per ora è solo a quota 22, settima, alle spalle del Moka [illegible] Forlì. I giocatori hanno sciupato molte occasioni, spesso per mancanza di grinta e [illegible] cuore. Tecnicamente la Brondi vale molto [illegible] più di un settimo posto ma il sestetto non [illegible] riuscito a trovare l'ingranaggio giusto.

Continuano intanto [illegible] proteste dei tifosi della fossa contro i politici astigiani. Il motivo [illegible] sempre lo stesso: le possibilità che Asti perda anche la squadra [illegible] serie A di pallavolo perché la Lega non concederà un'ulteriore d[illegible] alla [illegible] Voluntas Brondi per la mancanza di un impianto adeguato. La società dovrà presentare entro il 30 giugno il nome di un impianto funzionale. Con grande proba[illegible] sarà quello [illegible] Ruffini, a Torino.

**Le partite della A2:** [illegible] giocano questa sera: Gividì Milano-Codyeco Santa Croce; Prep Reggio Emilia-Brondi Asti; San Giorgio Venezia-Sidis Jesi. Domani: Moka Rica Forlì-Monteco Ferrara; Agrigento-Zinella Bologna; Banca Popolare Sant'Antioco-Centro Matic Prato; Lazio-Jockey Schio; CariFano-Sparanise.

[illegible] classifica [illegible] A2: Jockey Schio e Centro Matic Prato [illegible]2; Lazio 38; Zinella Bologna 34; Prep Reggio Emilia 28; Mo[illegible] Rica Forlì 26; Brondi Asti [illegible]2; Banca Popolare Sant'Antioco, Venezia, Monteco Ferrara e Agrigento [illegible]; Codyeco Santa Croce 16; CariFano e Sparanise Caserta 12; Jesi 10; Gividì Milano 6.

[d. cot.]

[illegible]

[illegible]

**[illegible]**

***La [illegible] giornata [illegible] ritorno [illegible] torneo «amatori»***

Girone A, terza giornata di ritorno: Astigranata-Rocchetta; Amatori Canelli-Amatori Incisa; Imperial Store-Napoli Club; Milan Club-Castagnolese; Vetreria Ami Glass-Serravallese; Pizzeria Costa Azzurra-Santostefanese. La classifica: Milan 20; Imperial 19; Costa Azzurra, Lamp, Asti Granata 16; Incisa 15; Serravallese 12; Rocchetta 10; Canelli, Napoli Club, Castagnolese 9; Vetreria 8; Santostefanese 7. Girone B. Terzo turno di ritorno: Autoscuola Torretta-Refrancorese; Bar Naty-Pizzeria il Palio; Format-Mazzola; Giraudi-Isola; Valpone-Moncalvese; [illegible] Bosco-Bar la Torre. La classifica: Format 24; Valpone 23; [illegible] Torre 21; [illegible] Bosco 19; Bar Naty, Torretta 14; Isola 13; Refrancorese 10; Giraudi 9; Pizze[illegible] il [illegible] 6; Cortazzone, Moncalvese 5; Mazzola [illegible].

**PODISMO**

***Si corre domani la «Strazzurra di San Biagio»***

Si corre domani la «Strazzurra» organizzata dal Gruppo Azzurro-Napoli Club Asti-Fidal corsa podistica libera a tutti. Ritrovo [illegible] 8,30 al bar Jolly di via Nevizzano: partenza ore 9,30. Percorso: pi[illegible] 1° Maggio, via Bocca, Fortino, Viatosto, Valmanera, via Monte Rainero, piazza 1° Maggio. Saranno raccolti fondi a favore del piccolo Nicola. (Nella foto una gara nell'Astigiano).

**CALCIO**

***I carabinieri organizzano [illegible] [illegible] degli [illegible]***

[illegible] [illegible] organizzando il Torneo calcistico degli Enti pubblici. L'organizzazione [illegible] quest'anno ai Carabinieri, [illegible] dell'ultima edizione. All'iniziativa hanno già aderito numerosi gruppi che hanno partecipato in passato al torneo. Le iscrizioni sono però ancora aperte: chi è interessato ha tempo sino al [illegible] febbraio. Il regolamento, ancora in via di definizione, prevede anche la possibilità di fusione tra due enti: ogni squadra dovrà [illegible] composta di [illegible] elementi. Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere al Comando compagnia dei carabinieri, in via Zangrandi tel. 50.196.

**TAMBURELLO**

***[illegible] «allievi» in campo per il [illegible] indoor***

Oggi, a partire dalle 19, per il torneo indoor Fipt si incontreranno, nella palestra Giobert, di corso Dante, le formazioni maschile degli «Allievi», Montechiaro-Castell'Alfero e Moncale-Montemagno. Dopo scenderanno in campo le ragazze: Gloria-Montiglio; Castell'Alfero-Montechiaro; Gloria-Montechiaro; Castell'Alfero-Montiglio. Gli incontri delle «Allieve» proseguiranno domani; a partire dalle 15 saranno di fronte Gloria-Castell'Alfero e Montiglio-Montechia[illegible] [illegible] seguire le partite della categoria «Assoluta maschile»: Callianetto-Portacomaro; Montechiaro-Tonco; Madonna dell'Olmetto-Montechiaro; Portacomaro-Tonco.

**[illegible]**

***Le partite dei tornei [illegible] serie D maschile e femminile***

Le partite del girone A maschile: (1/2) Bra-Volley Al; Savigliano-San Damiano; Pinerolo-Mondovì; Derthona-Volley Canelli; Nauti[illegible] il Gommone At-Libertas [illegible] Pietro (palasport, [illegible] 17,30). Giro[illegible] C femminile: Bra-Caraglio; Libertas Cn-San Secondo; Derthona-Carispo; Tessilnovi-Pgs Rig; Venaria-Piossasco.

[illegible] TAVOLO

Torneo di serie D2

## Oggi il derby tra Asti «B» e Refrancore

**ASTI.** Si gioca oggi [illegible] terza giornata di ritorno del campionato di serie D2 [illegible] tennis tavolo.

[illegible] Refrancore è [illegible] programma il derby tra il Refrancore [illegible] Asti «B»: i refrancoresi sono ancora alla ricerca del loro primo [illegible] Trasferta proibitiva invece per la Refrancorese che affronterà la capolista San Salvatore Monferrato. Riposa Asti «A».

Queste [illegible] gare in programma: Essegi Tortona-Ricre Acqui; San Salvatore-Polisportiva Refrancorese; Refrancore-Asti «B». La classifica: [illegible] Salvatore 14 punti; Ricre Acqui, Asti «A» 12; Essegi Tortona 10; Asti «B» 4; Polisportiva Refrancorese 2; Refrancore 0. [e. a.]

TENNIS

Scatta domani mattina sul campo della palestra «La Valletta», la conclusione [illegible] metà marzo

## A Moncalvo il [illegible] indoor [illegible] province

*Saranno in gara 48 atleti «non classificati»*

**MONCALVO.** Quarantotto tennisti, a partire da domani, si daranno battaglia sul campo della palestra «La Valletta» per aggiudicarsi [illegible] trofeo interprovinciale indoor, organizzato dal «Circolo tennis moncalvese» [illegible] riservato agli atleti non classificati.

Il cartellone di [illegible] è domi[illegible] dalle otto «teste di serie», Paolo Priarone, [illegible] Alessandria; l'ex classificato Massimo Pinton, [illegible] Casale Monferrato; l'astigiano Osvaldo Fraquelli, campione provinciale «n. [illegible] nel '90; Davide [illegible], di Moncalvo; i casalesi Gianluca Marcalli e Cristiano Farina; l'astigiano Vittorio Monaco; Giampiero Botto, di Casale. Assente il campione uscente, il moncalvese Cristian Accatino, ora C3, che nella finale del '91 aveva battuto un altro moncalvese, il giovane Davide Barberis, ora [illegible] per favorito.

Gli incontri, esclusivamente singolari maschili, si disputeranno ogni domenica, dalle 9 alle 20. Al termine della prima fase, a cui non partecipano le prime quattro [illegible] di serie (considerate già avanti di un turno), i tennisti in [illegible] scenderanno a trentadue, poi, il numero dei partecipanti verrà dimezzato di domenica in domenica. Il torneo terminerà a metà marzo; l'ingresso [illegible] gratuito. Le partite, al meglio di due set [illegible] tre, saranno regolate dalle norme internazionali in materia tennistica. Direttore di gara [illegible] torneo sarà anche quest'anno, Franco Barberis; confermato pure Giuseppe Accatino, come giudice-arbitro.

All'edizione '92 [illegible] torneo aleramico partecipano quindici tennisti astigiani, dodici vercellesi, nove casalesi, 6 alessandrini ed alcuni residenti nei Comuni del comprensorio moncalvese. «Abbiamo dovuto [illegible] [illegible] no a molte richieste di partecipazione - spiega Franco Barberis - perché purtroppo l'uso [illegible] palestra comunale ci è [illegible] concesso soltanto per la domenica; fino a due anni fa, invece, il [illegible] degli iscritti era doppio, perché le gare si disputavano anche [illegible] sab[illegible].

[illegible] Mascarino

Cristian Accatino, campione in carica

PALLACANESTRO [illegible]

Stasera delicata trasferta sul parquet della Breccese, tradizionale e acerrima avversaria del quintetto di Guido Tassone

# Per la Tubosider la strada [illegible] play-off [illegible] da Como

*Giocatori e tecnico promettono: «Siamo pronti a riscattare le ultime sconfitte»*

Flavio Pagliari (a destra) impegnato nel marcamento a uomo in una recente gara

**ASTI.** La Tubosider gioca stasera in trasferta a [illegible] contro la Breccese, acerrima rivale degli astigiani.

Una partita, per [illegible] quintetto di Tassone, che [illegible] assolutamente proibito perdere. Lo testimoniano la tensione e la cura con cui, in settimana, giocatori, tecnico e dirigenti hanno preparato la sfida. Non [illegible] mancati alcuni accenni polemici.

La società ha anche fatto sapere di non gradire [illegible]li ulteriori passi falsi in trasferta dopo quelli di Montichiari e Cremona: circola voce che in caso di sconfitta la società pos[illegible] adottare anche sanzioni di tipo economico nei confronti [illegible] giocatori.

Anche il tecnico, per la prima volta, ha rilasciato interviste nelle quali [illegible] è espresso in termini non positivi nei confronti della squadra. E i giocatori hanno fatto capire al mister quanto inopportuno sia stato il suo commento. Il risultato? Una squadra sempre più unita, giocatori che fanno quadrato, non certo scalfiti dalle critiche. Insomma: a chi vuole mettere sotto accusa la squadra, la Tubosider [illegible] capire che la critica non è la strada giusta [illegible] i play-off.

Lo spiega Alex Hottejan, [illegible] acquisto, prezioso inserimento nel quintetto: «E' un [illegible] critica. Solo in un ambiente se[illegible] si lavora bene: dobbiamo andare nei play-off. Il minimo problema viene ingigantito e [illegible] è giusto». Andrea Nicola, play torinese, ritiene che la partita di Como sia fondamentale per il campionato: «Se vinciamo possiamo considerarci in corsa per i play-off. [illegible] perdia[illegible] saranno guai». Che il quintetto astigiano sia un po' nervo[illegible] lo [illegible] anche Renato Dho: «Questa sera ci giochiamo una grande fetta del campionato. Siamo costretti a vincere».

Roberto Persico, il play trie[illegible] commenta: «In settimana ci siamo allenati bene. Speriamo di ritrovare morale». I play-off rischiano di diventare un'ossessione. Forse sta proprio qui il male psicologico della Tubosider.

**Le partite:** (oggi alle 21,15): Correggio-Aosta; Como-Tubosider; Monza-Montichiari; Alessandria-Novellara; Varese-Pavia; Cremona-Rovereto; Domani alle 17.30: Novara-Bergamo; Gorlese-Treviglio.

[illegible] cot.]

[illegible]

**BASKET MINORE**

**[illegible]**

***La Celad [illegible] [illegible] [illegible] riscatto contro il [illegible]***

La Celad Asti affronta stasera (ore 21) al palazzetto il Biella [illegible] seconda giornata di ritorno del torneo di serie D. La squadra astigiana ha raccolto molto poco negli ultimi quattro turni: solo due punti conquistati [illegible] [illegible] Ginnastica Torino. [illegible] stasera forse mancherà di Tarasco, che sabato scorso era [illegible] espulso [illegible] dovrebbe incorrere a squalifica. Rientrerà invece Vettorello che ha saltato un turno per influenza. All'andata fu la squadra astigiana a vincere su un parquet, quello di Biella, ritenuto [illegible] i più ostici. le due formazioni hanno gli stessi punti in classifica e chi dovesse perdere stasera rischia di essere risucchiato nella [illegible] retrocessione. Queste le gare in calendario per la seconda giornata: Pinerolo-Cus Torino; Cierre Asti-Uclit Biella; Satap Pino-Ivrea; Rosmini-Cover Saluzzo; Omegna-Ginnastica Torino; Campidonico Vercelli-Moncalieri; San Biagio Biella-Crocetta Torino; Libertas San Paolo-Amatori Cuneo. La classifica dopo [illegible] primo turno [illegible] ritorno: Pinerolo 26 punti; Saluzzo 24; [illegible] Paolo Torino, Cuneo, Omegna 22; Vercelli 18; Celad Asti, Uclit Biella 16; Domodossola, Crocetta Torino, Cus Torino, Ginnastica Torino 14; Moncalieri, Ivrea 12; Pino Torinese 8; San Biagio Biella 2.

**PROMOZIONE**

***Domani [illegible] derby astigiano [illegible] l'Azeta [illegible] la Ford***

Domani, nel campionato di Promozione di basket, si disputa alle 17,30 (la partita si gioca al palazzetto di via Gerbi) il derby astigiano tra l'Azeta e la Ford Perosino. L'Azeta sta vivendo un momento di grazia: è seconda in classifica, a due punti dalla primatista Saragat, che [illegible] avrà un difficile impegno sul parquet [illegible] [illegible] Salvatore e nel turno passato ha ottenuto un risultato [illegible] prestigio battendo la Libertas Casale, raggiungendola al secondo posto. [illegible] attraversa [illegible] analogo periodo di forma la Ford che dalla ripresa [illegible] [illegible] natalizie non ha più vinto, accumulando tre sconfitte consecutive, [illegible] un derby [illegible] aperto a qualsiasi sorpresa. Le partite dell'ultima giornata di andata: Libertas Casale-Castellazzo; Ovada-Casale Basket; Asso da Picche-Castelnuovo; Vignolese-Valenza; San Salvatore-Saregat; Azeta Asti-Ford Perosino Asti. La classifica: Saragat Alessandria [illegible] punti; [illegible] [illegible] Libertas Casale 16; Ovada, San Salvatore 14; Castelnuovo 12; Valenza, Vignolese 8; Ford Perosino, Casale Basket 6; Asso da Picche Casale 2; Castellazzo 0.

Cuneo, gli appartamenti potranno essere riscattati dagli inquilini

# Lo Iacp vende 1400 alloggi

*La Finanziaria ha cambiato i termini per la cessione degli immobili (devono essere abitati da 10 anni) ma non è stato ancora approvato un piano. Ritardi per le nuove tariffe catastali*

CUNEO. L'istituto autonomo [illegible] popolari ha deliberato la messa in vendita di 1443 alloggi di sua proprietà nei [illegible] centri della «Granda»: [illegible] questi 480 nella sola città di Cuneo.

[illegible] per la cessione degli appartamenti e il loro riscatto da parte degli inquilini i tempi potrebbero allungarsi: la legge [illegible] è chiara. «Le nuove disposizioni, entrate [illegible] vigore con la Finanziaria del '92 - spiega il presidente dell'Istituto autonomo case popolari Antonio Miglio, neo-presidente della Cassa [illegible] Risparmio di Fossano - stabiliscono che le Regioni approvi[illegible] i piani [illegible] cessione degli Iacp. Ma [illegible] che la Regione comunichi le interpretazioni necessarie all'applicazione della legge. Tutti gli inquilini Iacp dovranno quindi, almeno per il momento, attendere. L'istituto non può accogliere nessuna domanda prima che sia stato approvato il piano di cessione».

In un primo tempo, il Senato aveva previsto termini diversi per il passaggio degli alloggi: cinque anni di inquilinato per accedere al riscatto, mentre la Camera ha elevato il periodo a dieci anni, riducendo il numero di alloggi disponibili. In provincia di Cuneo gli appartamenti che [illegible] in vendita [illegible] 1443, [illegible] i [illegible] che [illegible] stati prospettati nella prima ipotesi, così suddivisi: [illegible] ad Alba, 110 a Bra, 114 a Fossano, [illegible] a Savigliano, 161 a Mondovì, 126 a Saluzzo, 6 a Cherasco, [illegible] a Borgo San Dalmazzo, 18 a Racconigi, [illegible] a Roc[illegible] 5 a Centallo, 18 a Verzuolo, 18 a Garessio, 18 a Lesegno, [illegible] a Dronero. Per gli altri 276 alloggi di proprietà dello Stato e gestiti [illegible] Iacp di Cuneo le decisioni per [illegible] cessione sono demandate all'Intendenza di Finanza.

U[illegible] legge entrata in vigore nel 1977 aveva bloccato la vendita degli appartamenti dell'ente pubblico, bloccando gli introiti derivanti dalle alienazioni di immobili. [illegible] legge - [illegible] Miglio - ora prevede che i ricavi dalle vendite siano investiti in nuovi interventi: la stima della richiesta di nuovi appartamenti in provincia di Cuneo è di 2000 alloggi di edilizia residenziale, dei quali non me[illegible] 700 soltanto nel capoluogo. In base alle attuali possibilità finanziarie ne stiamo [illegible]lizzando 300 in [illegible] la Granda. Per questo puntiamo a maggiori finanziamenti».

L'istituto autonomo per le case popolari sta ristrutturando l'ex caserma Leutrum nel centro storico di Cuneo FOTO [illegible]

Le disposizioni [illegible] '92 non agevolano però [illegible] cessioni: oltre [illegible] periodo di 10 anni di inquilinato richiesto dalla legge, con [illegible]a drastica riduzione d[illegible] numero di alloggi disponibili, [illegible] la determinazione del prezzo è imposta [illegible] valori catastali calcolati in base ai nuovi estimi.

Entrate in vigore meno di tre mesi fa, le [illegible] aliquote hanno sollevato numerose proteste, interpellanze e ricorsi da parte di cittadini, associazioni e amministratori [illegible] «Granda» che contestano [illegible] tariffe stabilite per [illegible] provincia di Cuneo. I valori fissati [illegible] considerati eccessivi, [illegible] confrontati con quelli di altre parti d'Italia: in certi casi ci sono differenze anche incredibili.

Il capoluogo, poi, che non [illegible] suddiviso in zone, ha penalizzato gli abitanti del centro storico, che hanno presentato ricorso [illegible] Tar.

In città potranno essere posti a riscatto palazzi nel quartiere Donatello, in via monsignor Riberi; a Cuneo 2, in via Sceglioli, via Beltrand, via don Minzoni, via Bernini, via Carlo Barbero, in frazione [illegible] Pio, via Aurora, via Cittadella, via Madonna del Colletto. Non [illegible] messi in vendita gli alloggi di via madonna [illegible] Colletto 21 e 23.

**Gianpaolo Marro**

## [illegible] CUNEO

**MANIFESTAZIONE**

***Si ricorda l'eccidio di [illegible] Benigno***

Domani sarà commemorato a Cuneo in frazione San Benigno il 47 anniversario [illegible] sacrificio di 13 giovani vittime di una rappresaglia nazifascista. Alle 10,30 sarà celebrata una messa a ricordo dei Caduti. Sarà poi posta una corona di fiori ai piedi della lapide nella piazza della frazione. Alla cerimonia parteciperanno il sindaco Giuseppe Menardi, autorità militari e rappresentanze delle organizzazioni partigiane.

**[illegible]**

***La Nazionale russa di nuoto all'Itis «[illegible] Pozzo»***

Martedì alle 11 la nazionale russa di [illegible] visita alla scuola e [illegible] laboratori dell'Itis «Del Pozzo» di Cuneo, in corso Monviso. I giovani dell'ex Unione sovietica [illegible] incontreranno nell'aula magna dell'istituto [illegible] gli studenti cuneesi e pre[illegible] la realtà sportiva e il mondo dell'istruzione in Russia. Seguirà un dibattito. La manifestazione che ha per titolo «Scuola senza frontiere» si concluderà con il pranzo, servito nella mensa dell'istituto.

**[illegible]**

***[illegible] vicepresidente alla «Innoinvest»***

Carlo Felici, presidente dell'Associazione artigiani della provincia di Cuneo è [illegible] nominato vicepresidente della «Innoinvest Piemonte», una società per azioni che fornisce capitali di rischio alle piccole e medie imprese.

**STAFFETTA STORICA**

***Si organizza [illegible] tappa della «Course Napoleon»***

Giovedì alle 17,30 nella sala [illegible] Giunta del Comune di Cuneo [illegible] terrà [illegible] riunione per la costituzione del Comitato [illegible] organizzazione [illegible] una [illegible] dell'ottava edizione della «Course Napoleon», la staffetta storica che ripercorre lo storico itinerario del condottiero transalpino.

**[illegible]**

***[illegible] delle strade [illegible] frazioni [illegible]***

La Giunta comunale ha affidato alla ditta «Pierantoni» la realizzazione dei lavori [illegible] manutenzione stradale nelle frazioni San Vitale, [illegible] San Giovanni, Sant'Alessio, San Quintino, [illegible] Barnaba e Castelletto. La spesa complessiva [illegible] 271 milioni.

**SCUOLA**

***Presidenti dei distretti a Dronero e Borgo***

Antonio Bodello, 52 anni, artigiano restauratore [illegible] Busca, e Paolo Pellegrino, 40 anni, medico di Boves, sono stati nominati presidenti dei distretti scolastici di Dronero e Borgo [illegible] Dalmazzo.

---

[illegible]

Impresario edile

## E' [illegible] un anziano progettista

[illegible] E' morto l'altro giorno, stroncato da ictus, Pietro Toselli, 79 anni, ingegnere e costruttore edile, che abitava in via Peveragno 24, componente [illegible] direttivo del Comitato per il futuro del centro storico. Toselli per oltre cinquant'anni era stato impegnato nella progettazione [illegible] edifici e palazzi in città e diversi centri della «Granda». Suoi i disegni per la costruzione [illegible] chiesa di Sant'Antonio e [illegible] parrocchiale di San Pio [illegible].

Sposato con Lucia Bernardi padre di quattro figli (Gianpaolo morì alcuni anni [illegible] in un incidente stradale) era fratello del parroco del [illegible] Cuore, don Carlo. «Nonostante gli anni - spiegano i rappresentanti [illegible] Comitato del centro storico - non si risparmiava nell'impegno a favore della città. Vivace e disponibile ha saputo offrire un valido contributo anche con consulenze professionali». La camera ardente è stata allestita nella villa Tornaforte a Madonna dell'Olmo. I funerali si svolgeranno [illegible] alle 14,30 nella cattedrale. [g. p. m.]

[illegible] DALMAZZO

Giovane di 28 anni

## Ordinato sacerdote a Lione

BORGO [illegible] [illegible]ggi [illegible] basilica del Sacro Cuore di Paray-le-Monial, a Lione, Gabriele Caranta, [illegible] anni, riceverà l'ordinazione sacerdotale dal [illegible] Pamiers. Il giovane, che per anni ha vissuto a Borgo [illegible] la famiglia ha frequentato il ginnasio e [illegible] liceo classico al seminario diocesano di Cuneo. Nell'83 Gabriele Caranta, dopo [illegible] soggiorno alla comunità monastica dell'isola di Lerins, ha deciso [illegible] entrare nella congregazione di Saint Jean. Il 15 agosto dell'86 dopo il noviziato ha vestito l'abito monastico. Poi, il 28 agosto dell'87 la professione.

Il giovane che ha scelto come nome religioso «frère Ephrem», ha studiato a Roma patrologia. E' il primo italiano ammesso nella congregazione contemplativa e di attività apostolica fondata dal domenicano père Marie-Dominique Philippe. All'ordinazione sacerdotale parteciperanno, oltre ai familiari, il vicario generale della Diocesi di Cuneo e una delegazione [illegible] Borgo. [g. p. m.]

[illegible]

Per gli immigrati

## [illegible] festa piemontese in Argentina

CUNEO. E' festa dal sapore tutto italiano a Luqua, in provincia di Cordoba, in Argentina. Da giovedì sera e fi[illegible] [illegible] tramonto di stasera, il piccolo centro del Sud America è animato da danze, balli e spettacoli di intrattenimento in occasione [illegible] «Festa nazionale della famiglia piemontese», che raduna ogni [illegible] oltre settemila partecipanti fra gli emigrati italiani in Argentina; numerosissimi sono i cuneesi d'origine, molti dei quali [illegible] dedicati alla coltivazione della vite.

[illegible] presidente della «Festa nazionale della famiglia piemontese» [illegible] è José Marcos Alladio, originario [illegible] Lagnasco, proprietario della omonima azienda [illegible] produzione di elettrodomestici che occupa più di cinquecento dipendenti.

La festa, (oltre ai numerosi spettacoli musicali, [illegible] allestito anche un percorso floristico-commerciale), è presentata e coordinata da Carlos e Hector Cavagliato, per l'agenzia pubblicitaria [illegible] Cordoba: «Radio prensa». [e. r.]

Inquinamento biologico nella rete per la distribuzione idrica del Comune

## Demonte: «Fate bollire l'acqua»

*Un'ordinanza del sindaco Giuseppe Rinaudo vieta l'uso diretto a scopi domestici. Il provvedimento interessa cento famiglie nelle frazioni Coimè, Festiona, Palatè e Cornaletto Sottano in Valle Stura*

DEMONTE. Gli abitanti delle frazioni Coimè, Festiona Sottana, Palatè e Cornaletto Sottano devono far bollire l'acqua prima [illegible] usarla a scopi domestici; lo stabilisce un'ordinanza emessa dal sindaco Giuseppe Rinaudo. Il provvedimento interessa [illegible] famiglie (trecento persone).

L'emergenza idrica è [illegible] in seguito ai controlli, effettuati dal [illegible] di Igiene pubblica dell'Usl 60 di Borgo San Dalmazzo, sulle sorgenti della zona. Nell'acqua prelevata dalle fontane pubbliche delle quattro frazioni [illegible] state riscontrate tracce di inquinamento microbiologico.

«Tutta la Valle Stura sta attraversando un periodo [illegible] siccità - spiega un addetto dell'ufficio di Igiene pubblica dell'Usl 60 -. L'inquinamento dell'acqua in alcune frazioni [illegible] comune [illegible] Demonte [illegible] dovuto principalmente all'abbassamento della falda. Questo fenomeno ha provocato un risucchio da parte della rete idrica di piccole quantità di terriccio e di altri residui. Il livello dell'inquinamento è molto basso. Abbiamo già effettuato delle [illegible]ve analisi sull'acqua delle zone; gli esiti ci saranno comunicati lunedì. Quindi l'allarme potrebbe cessare nel giro [illegible] pochi giorni».

Una cisterna in vetroresina sufficiente ai bisogni di una famiglia per 2-3 giorni

Per pubblicizzare l'ordinan[illegible] comunale sono state affisse locandine [illegible] frazioni interessate dal provvedimento.

Problemi per l'approvvigionamento dell'acqua [illegible] erano già registrati negli scorsi [illegible] a Demonte. Certi disagi protrebbero [illegible] sicuramente evitati con un potenziamento della re[illegible] dell'acquedotto comunale, attualmente alimentata da sorgenti molto piccole.

«Puntualmente tutti gli anni ritorna [illegible] problema dell'acqua - dice Alma Rinaudo, titolare di un negozio di alimentari in frazione Festiona -. La gente del posto ormai si è già abituata all'emergenza. Molti [illegible] ad attingere [illegible] fontane fuori dal Comune, verso Moiola. La popolazione del paese negli ultimi anni [illegible] notevolmente aumentata, [illegible] la [illegible] idrica non riesce più a far fronte a [illegible] le richieste. [illegible] scorso anno la [illegible] abitazione è rimasta [illegible] un mese senza acqua. Durante l'inverno, inoltre, sono in molti a lasciare i rubinetti delle fontane aperti per evitare [illegible] congelamento delle tubature».

**Carlo Giordano**

---

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE [illegible]

**Materna di Borgo riprese le lezioni**

La Giunta comunale, considerata la situazione verificatasi a causa del maltempo nella scuole di via Giovanni XXIII, dove [illegible] in [illegible] i lavori di sopraelevazione, comunica che il disagio [illegible] ha costretto a sospendere per un giorno le lezioni delle elementari e per alcuni giorni della materna è totalmente superato.

Ringrazia per la collaborazione alla soluzione del problema la direttrice didattica, il parroco di Gesù Lavoratore, i volontari della Protezione civile, gli insegnanti, le bidelle, i tecnici e gli operai del Comune, i rappresentanti [illegible] genitori negli organi collegiali e le famiglie degli alunni che, nel momento del disagio, hanno sapu[illegible] affrontare [illegible] alto [illegible] civico e spirito di responsabilità l'emergenza.

La Giunta comunale, Borgo

**Sosta «selvaggia» [illegible] centro [illegible] Mondovì**

La nuova area parcheggio [illegible] piazza Repubblica ricavata dal piazzale ex stazione Fs (capienza 400 auto) [illegible] solitamente vuota, se si esclude il sabato, giorno di mercato. [illegible] contrario, chi deve percorrere le [illegible] [illegible] centro storico, spesso si trova in difficoltà a [illegible] di [illegible] parcheggiate in divieto di sosta, altre che intralciano la circolazione posteggiate da ambo i lati.

Per non parlare dei pedoni che devono fare i salti mortali dalla strada [illegible] marciapiede invaso [illegible] autovetture selvagge. Cito [illegible] esempio via Riviera, via Beccaria, via Cottolengo, piazza S. [illegible] Maggiore, corso Statuto. Mi chiedo se non sarebbe più opportuno utilizzare al meglio i parcheggi già esistenti piuttosto di richiederne altri. Anche perché per questi occorrono altri quattrini. [illegible] guarda [illegible] ad essere continuamente tartassati [illegible] tutti - o quasi - specie quelli con 312.000 mensili di pensione (e sono 800.000 in Italia). Senza dubbio il parcheggio dell'auto sotto [illegible] farebbe comodo a tutti. Ma è solo un sogno.

Carlo Fechino, Mondovì

**Scrivere a La Stampa, via [illegible] Settembre [illegible] Cuneo.**

### [illegible] UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Cuneo:** 66.444, 23.23
**Alba:** 31.61
**Borgo San Dalmazzo:** 260.013
**Bra:** 42.01; 423.370
**Busca:** 945.656; 945.466
**Caraglio:** 819.102
**Ceva:** 715.66; 72.31
**Demonte:** 95.115
**Dronero:** 916.333
**Fossano:** 699.111
**Garessio:** 810.63
**La Morra:** 50.102
**Limone:** 921.32
**Mondovì:** 442.44
**Moretta:** 772.555
**Nizza Belbo:** 796.117
**Peveragno:** 339.555
**Racconigi:** 846.44
**Saluzzo:** 452.45
**Sommariva Bosco:** 551.02
**Savigliano:** 719.111
**Vi[illegible]:** 959.126

**[illegible]IE DI [illegible]**

A Cuneo oggi è di turno, con or. 8-12,30 e 15.30-19,30 (a serr. aperta) e 22-8 (a serr. abb.) [illegible] farmacia *Salus*, corso Nizza 59, tel. [illegible]1. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di tur[illegible] svolgono anche le reperibilità [illegible] tu[illegible], [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
**Alba:** *Parusso*, via Cavour 7, tel. [illegible].
[illegible] *Comunale*, via [illegible] Brizio 23, tel. 412.416.
**Fossano:** *Bernocco*, viale Regina Ele[illegible] 15, tel. 60.661.
**Mondovì:** *Balbo*, via S. Agostino 11, tel. 42.482.
**Saluzzo:** *Santa Maria*, p.za Risorgimento 39, tel. 42.289.
**Savigliano:** *Bonelli*, via [illegible] 11, tel. 712.365.

**GUARDIA MEDICA**

**Notturna, prefestiva e festiva:**
Usl di Cuneo 682.491.
Usl di Alba 31.61.
Usl di Borgo 269.632, 260.013.
Usl di [illegible] 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 917.676.
Usl di Fossano 699.111.
Usl di Mondovì 49.41.
Usl di Saluzzo 40.21.
Usl [illegible] Savigliano 719.111.

**[illegible] pronto intervento**

**Cuneo:** 112 - **Alba:** 441.333
**B.go S. Dalmazzo:** 269.380
**Ceva:** 710.03
**Fossano:** 635.777
**Mondovì:** 474.44
**Racconigi:** 853.33
**Saluzzo:** 484.44
**Savigliano:** 223.33

**POLIZIA STRADALE**

**Cuneo:** 696.222
**Ceva:** 711.82
**Saluzzo:** 421.16
**[illegible] autostrada** To-Sv: (0172) 495.809

### [illegible] CIVILE

**[illegible]**

**NATI.** Andrea Lamberti (Fossano); Cavallero Gabriele (Fossano); Luca Novello (fossano); Alice Avalle (Fossano).

**MA[illegible]** Edgardo Sisto, medico (residente a Cuneo) con Marina mandrile, impiega (residente a Fossano; Francesco Curti, operaio (residente a Fossano con [illegible] Ciamondi operaia (residente a Rocca de Baldi).

**MORTI.** [illegible]da Maddalena, vedova Panero, [illegible] anni, pensionata (Fossano); Andrea [illegible] 72 anni, pensionato (Fossano); Maddalena Massano, 71 anni, pensionata (Sant'Albano Stura); Giorgio Pistone, 82 anni, pensionato (Cervere); Giovan Battista Marro, 58 anni, dirigente d'azienda (Benevagienna); Giuseppe Corrando, 81 (Fossano); Giuseppe Bosio, [illegible] (Fossano); Caterina Sabena, 86 (Fossano); Bartolomeo Ballario, 77 (Fossano); Paolo Beraudo, 77 (Fossano); An[illegible] Costamagna, [illegible] (Trinità); Cate[illegible] Perona, 85 (Fossano); Secon[illegible] Negro, 77 (Fossano); Ulrico Pejrani, 67 (Fossano); Onorato Raimondo, 71 (Bene Vagienna); Giovana Battista Viale, 87 anni, pensionato (Roccavione).

**SALUZZO**

**NATI.** Igor Castellano (Saluzzo); Viola Guglielmotto (Saluzzo); Lorenzo Re (Saluzzo); Fabio Brondino (Saluzzo); Luigi [illegible] (Saluzzo); Patrizia Dellarba (residente a Saluzzo); Jessica Boaglio (Saluzzo); Federica Sivestro (Saluzzo); Edoardo Anghilante (Saluzzo); Martina Selvatico (Saluzzo).

**MORTI.** Pietro Ponzalino, 84 anni, pensionato (Saluzzo); Margherita Domenico, 64, pensionata (Lombriasco); Ottavio Bertolino-Gajo, 79, pensionato (residente a Manta); Giuseppe Mina, 78, pensionato (residente a Scarnafigi); [illegible] Cravero, 73, pensionato (residente a Pagno); Margherita Andreis, 68, pensionata (residente a Saluzzo); Caterina Coccalotto, 79, pensiona[illegible] (residente a Moretta); Anna Allamando, 65, pensionata (Revello); [illegible] Dutto, 62, pensionato (Costigliole Saluzzo); Domenico Somale, 65, pensionato (Varzuolo).

**PAESANA**

**MORTI.** Matteo Macario, 82, pensionato (Paesana).

---

Salvatore ed Elsa Rita Tirrito partecipano al lutto [illegible] famiglia Toselli [illegible] ricordo [illegible]

[illegible]

**Pietro Toselli**

— [illegible], 31 gennaio 1992.

### APPUNTAMENTI

**[illegible]**

Politica ambientale e montagna

Lunedì alle 21, nei locali [illegible] biblioteca civica [illegible] Boves, Dino Matteodo terrà [illegible] conferenza sul tema: «Quale politica ambientale per la montagna in Italia». L'iniziativa è organizzata dalla Scuola di Pace.

**[illegible]**

In mostra gli [illegible] comunali

E' stata inaugurata ieri nei locali del museo civico [illegible] Cuneo, in via Santa Maria 7, la mostra documentaria sugli statuti [illegible]munali, [illegible] dall'assessorato per la Cultura del Comune. L'esposizione [illegible] aper[illegible] fino al 7 marzo.

**[illegible]**

[illegible] ricordo dei Caduti

Domani alle 10,15 si svolgerà la festa del gru[illegible] alpini di Dronero. Nella parrocchia San Pietro e Ponzio, don Oreste Franco celebrerà una [illegible] a ricordo [illegible] Caduti. Seguirà la deposizione di una corona di alloro al monumento agli Alpini in piazza Allemandi.

Si svolgono oggi (14,30) a Ceresole d'Alba i funerali di madre e figlio morti in uno scontro

# «Aveva la patente [illegible] sei [illegible]»

## *Disperazione dei parenti delle vittime di Caramagna*

**CARAMAGNA.** Si svolgeranno oggi pomeriggio i funerali di Paolo Frea, 18 anni, studente, e di sua madre Lidia Mina, di 40, casalinga, morti giovedì mattina sulla statale 616, [illegible] periferia di Carmagnola, nello scontro tra la loro auto e un camion.

La messa funebre sarà celebrata alle 14,30 nella parrocchia di [illegible] d'Alba; dopo la funzione religiosa le salme saranno sepolte nel cimitero di Carmagnola. La scelta del luogo per dare l'ultimo saluto [illegible] vittime dell'incidente è caduta su Ceresole perché qui abitavano i Frea prima di trasferirsi a Cara[illegible] nell'alloggio annesso alla loro fabbrica di carpenteria meccanica la «Frea».

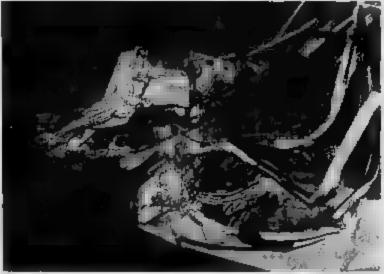
«Con i figli Monica e Paolo, Lidia Mina era rimasta a [illegible]resole ancora per parecchi anni dopo la [illegible] in un infortunio sul lavoro del marito Emilio - dice il parroco del paese, don Giovanni Tarable -. Qui Paolo, come la sorella, aveva frequentato le elementari e le medie, aveva molti amici e tornava [illegible] nei fine settimana. E' stata Monica [illegible] insistere perché la cerimonia funebre si celebrasse in quello che giustamente continua a considerare il paese [illegible] e dei suoi».

L'autorizzazione ai funerali è arrivata solo nel tardo pomeriggio di ieri, «perché - spiega Beatrice Strumia, titolare dell'impresa pompe funebri di Carmagnola, incaricata di seguire la pratica - sembrava che il magistrato avesse intenzione di ordinare l'autopsia sul cada[illegible] del giovane». Ma evidente[illegible] la perizia necroscopica è [illegible] ritenuta [illegible]perflua per accertare le [illegible] dell'incidente, in particolare i motivi (un tentativo di sorpasso, una sbandata a sinistra, la totale perdita di controllo del volante?) per i quali la «Seat Ibiza» guidata da Paolo Frea ha invaso la corsia opposta, scontrandosi frontalmente [illegible] un camion che viaggiava nell'altra direzione.

La ricostruzione dell'incidente si basa per ora [illegible] eseguiti dai vigili urbani di Carmagnola e sulle prime testimonianze raccolte da loro e [illegible] carabinieri. Sembra accertato che, a metà circa del rettilineo tra il cavalcavia della Torino-Savona e il sovrappasso f[illegible]viario, l'auto pilotata [illegible] giovane verso il centro della città abbia percorso [illegible] corsia «sbagliata» solo pochi metri, come [illegible] stesse per iniziare [illegible] manovra di sorpasso.

Il conducente del camion che viaggiava in direzione di Sommariva Bosco - Angelo Volpato, 54 anni, di Leinì - si è trovato di fronte la «Seat Ibiza» e non ha potuto evitare di travolgerla, schiacciandola sotto la cabina. Paolo Frea e Lidia Mina, che era a fianco del figlio, sono rimasti imprigionati nell'abitacolo: per entrambi la morte dev'essere stata istantanea. I corpi sono stati estratti dalle lamiere [illegible] vigili [illegible] fuoco, sotto gli occhi di decine [illegible] molte persone che a quell'ora (tra le 7 e le 8 del mattino) percorro[illegible] la statale diretti al lavoro o a scuola.

Paolo Frea [illegible] appunto un pendolare, per ragioni di studio: allievo della quarta Itis, ogni mattina da strada Caporali, nei pressi [illegible] «bivio delle due province», raggiungeva in auto la stazione ferroviaria di Carmagnola, dove prendeva il treno per Fossano. La madre lo accompagnava sempre, anche da quando - ottenuta la patente - il giovane avrebbe potuto spostarsi da solo: ma così lei riportava [illegible] a casa l'auto, che le serviva per muoversi tra la palazzina [illegible] in periferia e il [illegible] città. Nel viaggio di [illegible] alla stazione, giovedì mattina, la [illegible] aveva ceduto il volante al figlio, fresco di patente: a Paolo Frea, [illegible] aveva [illegible] anni il 13 giugno dell'anno [illegible] l'abilitazione [illegible] guida era stata rilasciata dalla prefettura di Cuneo il 27 novembre, [illegible] due mesi fa. «Dopo l'incidente si è sparsa la [illegible] che Paolo fosse provvisto solo [illegible] foglio rosa - dicono i parenti -. Non è vero. Il guidava bene».

[illegible] Novellini

Quanto rimane dell'auto in cui sono morti Lidia Mina (40 anni) e Paolo Frea, di 18

[illegible]A

### *Furto nel santuario*

Dal santuario della Beata Vergine della Madonna hanno portato via mobili e pezzi d'antiquariato del valore complessivo superiore ai cento milioni. I ladri hanno [illegible]te: il santuario non è custodito e [illegible] ha notato i ladri. E' stato il vice-sindaco Giovanni Groppo (il santuario è amministrato dal Comune) a [illegible] l'allarme ieri mattina e a presentare denuncia ai carabinieri della locale stazione.

Sono stati portati via sei ante [illegible] tre armadi in noce, stile barocco, del Settecento; tre antine in noce utilizzate per oscurare i locali, stile barocco [illegible] fine Seicento; una scrivania in noce; quattro inginocchiatoi del Settecento; un tavolo e sei sedie Luigi Filippo; tre poltroncine barocche; un seggiolone in legno; una cassaforte a [illegible] un quadro della Madonna ed [illegible] mobile a quattro cassetti in legno di ciliegio. Tutti i mobili rubati non sono coperti [illegible] assicurazione. [illegible] certamente, secondo gli inquirenti, si tratta di [illegible] furto [illegible] commissione compiuto da «specialisti» del settore. [p. b.]

Dopo l'esposto della minoranza è respinta la delibera del Consiglio di Villanova Mondovì

# Polizza [illegible] accusa, il Coreco la boccia

## *Un assessore comunale lavora nell'assicurazione prescelta*

**VILLANOVA** [illegible]. Il Coreco ha respinto [illegible] delibera del Consiglio comunale che assegnava alla «Ras» la polizza di assicurazioni dello «scuolabus» villanovese. Contro la decisione del Consiglio comunale si [illegible] subito schierata la minoranza che aveva sottolineato presunte irregolarità in [illegible] espo[illegible] inviato al comitato regionale di controllo.

«Ci sono molte cose [illegible] vanno nella scelta della compagnia - spiega il consigliere di minoranza Enrico Costa -. Prima di tutto durante la discussione del problema assicurazioni l'assessore [illegible] Murizzasco, dipendente della Ras, non è uscito dall'aula, come aveva fatto in altri casi, questo, come minimo, mi sembra un comportamento poco elegante».

«Inoltre - continua C[illegible] -, negli ultimi due Consigli sono stati assunti criteri opposti per decidere la stipula di polizze assicurative, favorendo sempre la Ras. A parità di condizioni con altre compagnie la Riunione Adriatica di [illegible] è stata scelta una prima volta perché aveva meno contratti, un'altra perché era già legata al Comune da polizze simili».

[illegible] la seduta il consigliere di minoranza Enrico Costa aveva contestato la decisione [illegible] della maggioranza: «Invece di giustificare le clamorose contraddizioni il vicesindaco Stefano Vivalda ha definito puerile l'atteggiamento [illegible] dell'opposizione; ora, con la decisione del Coreco, [illegible] si ricrederà. Sarebbe il caso di dare a Villanova un regolamento preciso per la stipula [illegible].

Stefano Vivalda, vicesindaco e medico, respinge le [illegible] «La maggioranza non avrebbe nulla in contrario, [illegible] le polizze di assicurazione venissero assegnate ad un'altra compagnia. Abbiamo scelto la Ras secondo criteri prestabiliti, non ci [illegible] interessi privati. L'assessore Roberto Murizasco è un dipendente della compagnia e non vedo che [illegible]ggi potrebbe avere dal contratto. La minoranza vuole fare opposizione, ma quelle delibere sono un problema irrisorio».

Se le motivazioni della decisione del Coreco saranno [illegible] fermate la giunta comunale villanovese dovrà inviare delle contro-deduzioni per giustificare la delibera respinta. [r. a.]

Il consigliere Enrico Costa

[illegible]

DALLA [illegible]

**REVELLO**

***Fuori strada [illegible] l'auto guarirà in venti giorni***

Roberto Gueli, 78 anni, pensionato, residente a Cavour, [illegible] Manzoni 12, alla guida della [illegible]ria «Peugeot 309» ha per[illegible] il controllo dell'auto uscendo di strada sulla statale [illegible] laghi di Avigliana in frazione Staffarda. Guarirà in venti giorni.

**SALUZZO**

***Furto al distributore di piazza Cesare Battisti***

Furto l'altra notte al distributore della «Montesbell», [illegible] Massi[illegible] Rosso, 22 anni. La stazione di servizio si trova in piazza Cesare Battisti, vicino all'antica chiesa della Consolata. Il bottino è di trecentomila lire e di due scatole di olio lubrificante.

[illegible]

***[illegible] i funerali dei [illegible] nei lager***

[illegible] alle [illegible] a Villanova [illegible] celebrato il funerale di Pietro Pei[illegible] [illegible] anni fa in [illegible] campo [illegible] tedesco. Alle 14,30 nel cimi[illegible] di Spinetta a Cuneo sarà ricordato il militare del Corpo di Sanità Gi[illegible] Luigi Bruno. [illegible] stessa ora a Peveragno in piazza del municipio partirà il corteo che accompagnerà la salma del granatiere Francesco Tassone nella cappella di [illegible] Maria. Alle [illegible] a Pianfei nella chiesa parrocchiale saranno celebrate le esequie di Lazzaro [illegible]

[illegible]

***[illegible] presidente [illegible] Federagricole***

Giovenale Gerbaudo, [illegible] anni, è stato nominato l'altro giorno a [illegible] presidente [illegible] «Federagricole» nazionale. Gerbaudo era già vice-presidente di Federortofrutta e presidente della Giunta agricola del Piemonte.

[illegible]

***Riconsegnato portafoglio perso sulle piste da [illegible]***

L'altro pomeriggio sulle piste da [illegible] del centro turistico Garessio 2000, Giuseppe Notato, abitante a Borghetto Santo Spirito ha [illegible] portafoglio contenente settecentocinquantamila lire. Il denaro è stato trovato e riconsegnato [illegible] Antonio Giannascoli, di Imperia, via Paccialla 25.

I rilievi eseguiti [illegible] «centro mobile» della Provincia tra il 9 e il 20 dicembre '91

# Stufe e caldaie [illegible] Fossano

## *In centro nessun problema per i gas delle auto*

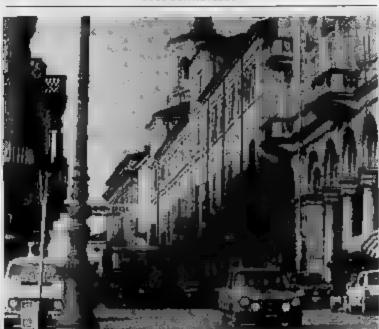
[illegible]. In città c'è sovente la nebbia, che a volte avvolge e nasconde perfino l'enorme mole del Castello degli Acaja, ma non lo smog.

La confortante constatazione arriva dai rilevamenti sull'inquinamento atmosferico, che sono stati eseguiti dal 9 al [illegible] dicembre scorso. Il furgone-laboratorio dell'amministrazione provinciale ha stazionato in quell'occasione prima in piazzetta del Du[illegible] a f[illegible] dell'edicola, nel bel mezzo del centro storico, poi in viale Regina Elena, dove transita [illegible] il traffico pesante della statale [illegible] per il Braidese e l'Albese, all'altezza del numero civico 86, cioè poco prima [illegible] semaforo.

Per quel [illegible] riguarda le particelle sospese, cioè il pulviscolo atmosferico, il limite previ[illegible] dall'attuale normativa, che è di 150 microgrammi per me[illegible] cubo, è [illegible] superato solo tre volte presso il Duomo, nella pur trafficata via Roma.

I valori sono stati invece costantemente [illegible] ai limiti consentiti sul viale Regina Elena, e ciò è da addebitare al pulviscolo sollevato [illegible] passaggio dei mezzi pesanti che provengono da Alba e Bra e che si dirigono verso la zona industriale di [illegible]sano e verso il Cuneese.

Nel centro storico [illegible] risultati inoltre fuori norma i valori dell'anidride solforosa, ma solo in concomitanza con l'accensione degli impianti di riscaldamento degli edifici privati e pubblici.

Quanto al terzo elemento inquinante raccolto e analizzato dal laboratorio mobile provinciale, cioè il biossido d'azoto che è un prodotto del [illegible] veicolare, ci sono stati valori superiori al limite di legge (200 microgrammi per metro cubo) in viale regina Elena 18 volte su un totale di 96 rilevamenti eseguiti, cioè [illegible] meno [illegible] 19 per cento dei casi.

[illegible] rimasti completamente nella norma i dati sull'ossido di carbonio, che [illegible] stati rilevati mediante apparecchiature [illegible]bili sotto i portici di via Roma. Il limite fissato dalla legge è di [illegible] milligrammi per metro cubo, ed è stato quasi raggiunto ([illegible] milligrammi) solo durante la fermata dell'autobus urbano davanti al municipio. I fossanesi possono dunque fare il [illegible]dizionale passeggio sotto i portici, per acquisti o per chiacchiere, senza correre troppi ri[illegible] di respirare aria inquinata.

«Oltre tutto i controlli [illegible] stati eseguiti in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli - spiega l'assessore alla Polizia Urbana e Viabilità, Mariandrea Colli-Medaglia -. Era il [illegible] di dicembre, faceva molto freddo e gli impianti di riscaldamento tiravano al massimo, non soffiava [illegible]to e per di più la pressione atmosferica era bassa. Analoghi controlli, anch'essi confortanti, avvennero anni [illegible], ma [illegible] forte vento che spazzava via tutto e [illegible] l'alta pressione. Perciò i dati forniti questa volta dal laboratorio provinciale mi [illegible]brano sufficientemente corretti e soddisfacenti».

Si potrà comunque migliorare la situazione ad esempio eliminando l'inquinamento [illegible] anidride solforosa nel centro storico mediante la trasformazione a metano degli attuali impianti di riscaldamento a gasolio. «Per gli edifici pubblici che competono al Comune, ci apprestiamo a farlo nelle prossime settimane - spiega l'assessore -. Attendiamo [illegible] l'autorizzazione della Sovrintendenza regionale perché si devono costruire tre nuovi camini in altrettanti edifici storici».

Anche il viale [illegible]na Elena potrà rientrare nella [illegible] non appena sarà in funzione la circonvallazione di Fossano, la cui prima parte dovrebbe essere aperta entro la prossima pri[illegible]. Su di essa verrà infatti dirottato tutto il traffico pesante che contribuisce in modo decisivo all'inquinamento [illegible] zona su cui è stato fatto il rile[illegible]

Fulvio Basteris

| | PIAZZETTA [illegible] | VIALE [illegible] ELENA |
|---|---|---|
| PULVISCOLO | A [illegible]NORMA | SOPRA LA NORMA |
| ANIDRIDE SOLFOROSA | FUORI [illegible] [illegible] ACCENSIONE RISCALDAMENTI | A NORMA |
| [illegible] D'AZOTO | A NORMA | FUORI NORMA IN 18 CONTROLLI SU 96 |
| OSSIDO DI CARBONIO | FUORI NORMA SOLO CON AUTOBUS | NON RILEVATO |

Apparecchiature mobili sono state utilizzate sotto i portici [illegible] via Roma (MURIALDO)

[illegible]

Quattro chilometri

# Seconda camminata di solidarietà

**FOSSANO.** Oggi [illegible] 14,30 si svolgerà, con partenza [illegible] piazza Castello, la seconda edizione della «Camminata di solidarietà alla vita».

La marcia, non competitiva, prevede un percorso di quattro chilometri; la quota di iscrizione è di 3 mila lire, mentre quella dei [illegible] è di 5 mila lire. Il ricavato, sarà devoluto al «Centro di ascolto per problemi famigliari» che si [illegible] costituendo a Fossano. Agli iscritti verrà consegnato [illegible] medaglione di cuoio realiz[illegible] [illegible] Centro di lavoro protetto di Cuneo.

La [illegible] è stata organizzata dall'Ufficio per la Pastorale Famigliare e dalla Caritas, in collaborazione con le associazioni del Co.As.Vo. (coordinamento associazioni di volontariato di Fossano) in occasione della quattordicesima giornata della vita.

«L'iniziativa vuole [illegible] - spiegano gli organizzatori - un segno di corresponsabilità verso le persone che soffrono o [illegible] emarginate [illegible] società».

La camminata a cui parteciperà anche il vescovo Monsignor Natalino Pescarolo, attraverserà [illegible] la città. [illegible] passerà davanti [illegible] casa per anziani «Monsignor Craveri», alla ex clinica «Avagnina», alla [illegible] di reclusione e al [illegible] di accoglienza immigrati; si sfilerà poi davanti al municipio, all'ospedale fino ad arrivare alla mensa per immigrati.

Concludono [illegible] organizzatori: «Camminare per le vie della città vuole [illegible] un invito ad andare verso l'uomo, la sua vita, i suoi perchè, i suoi problemi, la sua grandezza, la sua [illegible] in uno spirito di [illegible]glienza e condivisione». [n. c.]



COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI CUNEO

***Avviso di pubblicazione e deposito della deliberazione programmatica e del progetto preliminare della variante n. «2» del vigente Piano Regolatore Generale Comunale.***

IL SINDACO

In esecuzione a quanto previsto dagli artt. 15 e seguenti della L.R. 56/1977 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che con atto deliberativo n. [illegible] in data 20 dicembre [illegible] il Consiglio Comunale ha approvato contestualmente la deliberazione programmatica ed il progetto preliminare della Variante n. «2» al Piano Regolatore Generale Comunale.

Che gli elaborati relativi sono in pubblicazione per estratto all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi dal 3/2/92 al 3/3/92 e dalla stessa data e per lo stesso periodo sono depositati presso la Segreteria Comunale.

Durante detto periodo chiunque potrà prenderne visione e presentare le proprie osservazioni e controdeduzioni nei successivi 30 giorni decorrenti dal 4/3/92 fino al 2/4/92, in triplice copia di cui una in carta legale da L. 10.000. Gli uffici di segreteria saranno aperti al pubblico nei giorni feriali dalle ore [illegible] ore 12.30 e nei giorni festivi dalle ore 9 alle ore 11.

Pianfei li 24 gennaio 1992.

IL SINDACO [illegible]

Contestata l'esclusione della marmotta dalle specie che possono essere abbattute

# La nuova legge divide i cacciatori

## *Ora tocca alle Regioni disciplinare l'attività venatoria*

Si è chiuso un capitolo, lungo e tormentato, [illegible] un altro ha subito [illegible] i primi passi. Dopo l'approvazione della legge sulla caccia, la parola passa alle Regioni: a loro tocca disciplinare [illegible] dettaglio l'attività venatoria che la commissione Agricoltura [illegible] Camera ha va[illegible] l'altra notte [illegible] linee generali.

Sarà [illegible] lavoro lungo. [illegible] facile prevedere che [illegible] mancheranno discussioni, proteste, rivendicazioni. Soprattutto in Piemonte, dove la caccia muove de[illegible] di migliaia [illegible] appassionati [illegible] dove la normativa regionale ha già sollevato accuse e disapprovazioni. Dagli appassionati si levano commenti diversi e all'ottimismo di chi celebra «il traguardo raggiunto», [illegible] contrappongono le critiche di chi contesta le innovazioni.

Ma [illegible] [illegible] aspetto [illegible] tutti d'accordo. La nuova legge è comunque una [illegible] s[illegible] quale confrontarsi e dalla quale partire per disegnare la futura mappa della caccia in Piemonte. E' quello che si preparano a fare [illegible] Regione, pur con molta cautela: «Non possiamo sbilanciarci in previsioni - dice Carlo [illegible] Bisceglie dell'ufficio Caccia - perché [illegible] dobbiamo [illegible] nel dettaglio le nuove [illegible]. In[illegible] [illegible] prepara il «piano di battaglia»: «Creeremo una commissione - aggiunge - per c[illegible]re tutte le associazioni ed enti interessati».

D'accordo. E poi? «Poi chiediamo che la disciplina regionale diventi meno restrittiva dell'attuale», spiega Gianni Rabino. Lui, presidente della Federcaccia di Cuneo, ha le idee molto chiare: «Chiediamo soltanto un po' di buon senso - dice -. La stagione venatoria sarà accorciata? Bene, nulla [illegible] contrario, ma [illegible] sia consentito cacciare anche durante le prime tre domeniche, come non avviene oggi». [illegible] sull'ampiezza della stagione, segnali precisi arrivano anche dall'Astigiano, dove proprio i cacciatori hanno promosso una raccolta [illegible] firme [illegible] chiedere [illegible] [illegible] siano [illegible] proroghe alle limitazioni esistenti: «Lo facciamo per frenare il bracconaggio e per aiutare [illegible] ripopolamento», dicono.

E' un'iniziativa singolare, [illegible]to, ma la spiegazione sembrano fornirla le parole di Gianni Bonino: «In provincia [illegible] Cuneo gli appassionati sono circa dodicimila e da noi esistono forti tradizioni, una cultura [illegible] caccia. Io [illegible] anche senza fucile, soltanto [illegible] i cani, ma la disciplina regionale [illegible] dove taglieggiarci più». Un esempio? E' stato detto che [illegible] nuova legge armonizza la situazione italiana alle direttive della Cee: «E allora auguriamoci - aggiunge - che [illegible] in Piemonte diventi possibile cacciare specie [illegible] il colombaccio, la tortora, la quaglia, che [illegible] [illegible]rono rischi di estinzioni e che non godono di qu[illegible] protezi[illegible] negli altri Paesi d'Europa e regioni».

Storti, [illegible] delegato per la Provincia di Novara, non nasconde di approvare la [illegible] normativa: «Permetterà [illegible] maggiore equilibrio - di[illegible] - perché la caccia va intesa come prelievo selettivo degli animali e noi appassionati (sono [illegible] nel Novarese, [illegible] [illegible] accettare le regole». Volendo, qualche appunto lo muove anche l'assessore: [illegible] condivido la decisione sulla marmotta, esclusa dalle specie cacciabili. [illegible] nostra zona ci sono tanti esemplari e può capitare che un numero tanto alto porti alla diffusione di malattie infettive».

E' l'obiezione che offre anche Carlo Ganni, che ha incarichi di responsabilità per la caccia in provincia di Vercelli. «Fa sorridere l'esclusione di questo animale dalle specie cacciabili». Sulle altre disposizioni della legge, Ganni preferisce rimandare il giudizio. «Aspettiamo di conoscerla meglio», spiega. Per ora, c'è qualcosa che lo incuriosisce di più: «E' quasi comico pensare che, dopo dieci anni di attesa e di discussioni, la legge è stata approvata quasi a [illegible] alle quattro [illegible] mattino».

**Luca Ubaldeschi**

Sono decine di migliaia i piemontesi appassionati dell'attività venatoria ora regolata da una nuova legge

### COSA CAMBIA

## *Nei comitati anche gli ambientalisti*

Dalla nuova legge approvata l'altra notte nelle linee generali, il geometra Ernani Caprioglio, responsabile dell'ufficio caccia [illegible] Provincia di Alessandria, evidenzia un aspetto che ritiene particolarmente importante: «Finalmente - dice - le province potranno essere suddivise in "zone sociali", cioè aree gestite da comitati che riuniranno cacciatori, ambientalisti, agricoltori e rappresentanti degli enti pubblici».

Un'esigenza che secondo Ernani Caprioglio era avvertita da molti, soprattutto nell'Alessandrino, dove [illegible] contano oltre diecimilacinquecento cacciatori, circa milleduecento tesserati in [illegible] rispetto al [illegible].

«L'attività cambierà radicalmente - aggiunge -, sarà più disciplinata. In base all'estensione di ogni zona sarà determinato il numero di cacciatori che [illegible] diritto a imbracciare il fucile. E non saranno consentite trasgressioni. Ogni appassionato potrà cacciare soltanto in una area ben determinata».

Sono osservazioni che sembra condividere pienamente Felice Storti, cacciatore e assessore delegato per la Provincia di Novara, quando sostiene «che il territorio potrà essere meglio salvaguardato e gli abitanti [illegible]lle diverse [illegible] avran[illegible] ora maggiori possibilità di regolamentare adeguatamente il settore». [r. c.]

## Tanti [illegible] [illegible] Val d'Aosta

### *La Regione voleva autonomia anche in questo settore*

AOSTA. E' nata all'alba di ieri la [illegible] legge sulla caccia e in Valle [illegible] prime reazioni sono [illegible]stanzialmente negative. «Dobbiamo vedere bene se questa normativa leda eventualmente i nostri diritti di Regione a statuto speciale che in materia di caccia ha potestà primaria». E' il distinguo dell'assessore regionale all'Agricoltura e Forestazione Angelo Lanièce, riferito essenzialmente all'inserimento nella nuova legge del divieto di cacciare la marmotta. Nell'ultima sessione [illegible] Consiglio regionale aveva approvato una risoluzione [illegible] cui impegnava la giunta a farsi interprete verso il Parlamento delle [illegible] che ispirava [illegible] nuova legge sulla caccia. «Con quella risoluzione - dice Lanièce - non volevamo affermare la volontà di cacciare la mar[illegible] [illegible] qual[illegible] [illegible] inteso, bensì il diritto di decidere noi se farlo o non farlo. Che fosse così è testimoniato dal fatto che [illegible] anni la [illegible] [illegible] è inserita nel "carnet de chasse" del cacciatore valdostano».

Aggiunge l'assessore: «Ades[illegible] esamineremo tutta la nuova [illegible] [illegible] la massima attenzione, quindi decideremo in [illegible] farsi». Reazioni negative anche sul versante dei cacciatori. «A questa legge il nostro è un no deciso - dice Romano Fosson, presidente [illegible] comitato caccia della Valle d'Aosta - perché queste norme non tengono conto delle differenti realtà. Non si possono dare [illegible] stesse regole per la provincia di [illegible] e per il Monte Bianco». Dice ancora Fosson: «La legge dove limitarsi [illegible] dare i tratti generali e comuni [illegible] territorio nazionale, ma devono poi essere delegate le regioni a legiferare secondo le proprie realtà». Non si ferma Fosson. «Questa [illegible] penalizza soprattutto le regioni dell'arco alpino, che sono le poche ad avere [illegible] [illegible] fauna di tutto rispetto. Troppe province italiane a livello di fauna sono dei deserti, che alimentano i primi giorni di caccia [illegible] selvatici di allevamento [illegible] nessun interesse per i veri [illegible]ciatori».

E il divieto di cacciare la marmotta in Valle d'Aosta? [illegible] pare tanto - dice Fosson - un patteggiamento politico. Si sono risparmiate poche decine di marmotte in cambio della pos[illegible] di sparare a milioni [illegible] fringuelli». Però saremmo [illegible] gli unici a poter cacciare le marmotte. «Non è vero - [illegible] Fosson - perché a livello Cee non esistono normative contro la caccia alla marmotta. Il rodi[illegible] [illegible] cacciabile [illegible] Francia, in Svizzera, in Austria e in Germania. Adesso [illegible] gli unici a non poterlo fare, nonostante questo tipo di caccia sia uno dei più antichi e tradizionale modi di andare a caccia in Valle». Se non sono contenti i cacciatori dovrebbero esserlo gli ambientalisti. Ma [illegible] è [illegible]. Elio Riccarand, consigliere regionale dei verdi alternativi non vede [illegible] lui troppo bene la nuova legge. «La valutazione non [illegible] positiva, soprattutto alla luce delle modifiche negative app[illegible]tate dal Senato. Non [illegible] ben definiti i divieti di caccia nei parchi regionali, viene ammes[illegible] l'uccisione dei fringuelli. In sostanza, a pa[illegible] la positività dell'eliminazione tra le specie cacciabili della marmotta, ci pare [illegible] legge [illegible] mediazione che [illegible] accontenta nessuno».

**Alessandro Camera**

Per due anni [illegible] gruppo di artigiani sarà impegnato nella Galleria Palatina di Firenze

# Decoratori cuneesi a Palazzo Pitti

## *Incaricati del restauro dalla Soprintendenza*

[illegible] «Siamo entrati in Palazzo Pitti timidi ed emozionati. Noi, poveri artigiani cuneesi, lavorare a Firenze, città d'arte e di maestri. Incredibile! Il "provino" è durato tre giorni: c'era da sostituire stucchi, fare dei finti marmi, decorare. E' andata bene e siamo stati scelti per opere di restauro nella Galleria Palatina e [illegible]lla Galleria di Arte moderna. L'incarico mi ha riempito d'orgoglio. Mi sembra di vivere una favola».

Certo. E della favola la vicenda professionale di Sergio Ariaudo, 45 anni, decoratore di Caraglio, ha tutti gli ingredienti: gli «eroi» buoni, i sacrifici, le lotte con i «cattivi» della concorrenza, il premio f[illegible] che in questo caso non è la mano della principessa, b[illegible] il lavoro nel palazzo di prestigio. Ma la favola continua.

Sergio Ari[illegible]do incomincia il mestiere a 13 anni seguendo il padre Antonio, bravo decoratore già apprezzato a Caraglio: dipinge altari nelle chiese, ripara stucchi e cornici. Sergio ha le dita sciolte, le mani mobilissime, gli [illegible] [illegible] la mente pronti; [illegible] un perfezionista, esigente.

Quel lavoro gli piace, sente che è il suo. Cresce a lavora senza controllare le ore, né avvertire fatica. Nel tempo libero dipinge quadri, progetta ville e palazzi, disegna fregi ornamentali.

Nel '[illegible] - il padre intanto si è ritirato - Sergio Ariaudo decide di costituire una società [illegible] altri quattro decoratori caragliesi: Quinto Belliardo, Mario Bottero, Giovanni Galliano e Paolo Martina. «Il Martina è il più anziano - dice Ariaudo -, [illegible] già alle dipendenze di mio padre e sono felice [illegible] averlo come socio».

Attualmente i dipendenti della Decora (questo è il nome della ditta), oltre ai cinque contitolari, [illegible] venti, f[illegible] i quali quattro ragazze: Anna Barbano laureata all'Accademia Albertina, Giuseppina Bersezio, Luciana Casiraghi e Michela Ariaudo, figlia [illegible] [illegible]rgio, diplomate al Liceo artistico [illegible]. [illegible] loro è un lavoro di particolare impegno, di studio, di recupero di affreschi nei palazzi storici.

Da sinistra Michela Ariaudo, l'architetto Gigi Morelli di Torino e Sergio Ariaudo

Ma ritorniamo un po' indietro. Una decina di anni [illegible], l'episodio determinante nella favola dei decoratori caragliesi. L'Ariaudo propone ai soci di rifare gratis la facciata della parrocchia [illegible]a Assunta di Caraglio; un regalo al parroco.

«Temevo che finisse in mano a qualche incapace», confessa. L'idea è accolta e il lavoro vie[illegible] eseguito a regola d'arte. Piace a tutti e alla Decora si rivolgono privati proprietari di ville, uffici pubblici, industriali, banche; anche [illegible] Sovrintendenza ai Beni architettonici del Piemonte affida alla ditta opere di restauro in edifici «protetti».

A Torino Ariaudo e il [illegible] gruppo ristrutturano un salo[illegible] della Palazzina di caccia di Stupinigi; poi lavorano a Oropa [illegible] [illegible]ario, a Ivrea nello storico Palazzo Giusiana battendo [illegible] agguerrita [illegible]renza, a Ceva nella bellissima Villa Pera; a Caraglio ridanno splendore alla chiesa di San Giovanni; a Cuneo [illegible] impegnati in opere di restauro e decorazione al Tribunale, a Palazzo Alfieri, in Duomo, a Palazzo Lovera, nella villa liberty della famiglia Pejrone [illegible] viale Angeli.

La fama de[illegible] D[illegible] [illegible] così dalla regione. «Stavamo lavorando a Palazzo Giusiana di Ivrea quando siamo stati richiesti per la Villa Pallavicini di Genova - dice Ariaudo -, un restauro di stucchi e affreschi molto impegnativo, ma [illegible] grande soddisfazione».

A Genova, l'ottobre scorso, passa un architetto di una ditta specializzata in opere di consolidamento; ammira il lavoro degli artigiani caragliesi e li invita a Fire[illegible] per un provino [illegible] Palazzo Pitti. La prova convince tutti [illegible] alla Decora viene affidato il restauro della Galleria Palatina. «Lavori per almeno due anni - dice Ariaudo - ch[illegible]i faranno in più [illegible]se perché condizionati da[illegible] disponibilità finanziarie della Sovrintendenza».

Ora la piccola impresa caragliese ha impegni in[illegible] Italia: in Piemonte e Valle d'Aosta, Lombardia, Emilia [illegible]agna, Liguria e Toscana; ha varcato i confini nazionali e lavora per banche e uffici pubblici e privati in Svizzera (Ginevra) e in Costa Azzurra; i clienti in lista d'attesa (almeno sei mesi) sono numerosi; il fatturato annuo non si conta più in centinaia di milioni. Le «mani magiche» della [illegible] non si fermano, Sergio Ariaudo [illegible] se più dove [illegible] progetti [illegible] idee. «Il progetto che più mi appassiona [illegible] irrealizzabile - confida Ariaudo -, vorrei inse[illegible] il mestiere ai giovani [illegible] volontà e con attitudini.

Ma i giovani hanno fretta di guadagnare più che di imparare. Costano troppo. [illegible] demoralizza comunque [illegible] quel [illegible] lavoro svolto da incapaci».

**Bruno Marchiaro**

Il teatro Toselli di Cuneo apre stasera la stagione di concerti con «L'italiana in Algeri»

# L'orchestra Rai suona Rossini

*La chiesa di S. Giovanni Bosco ospita il coro «Tempio Armonico» [illegible] Fossano diretto da [illegible] monregalese*
*Fagotto e pianoforte in Santa Chiara [illegible] Bra. Una sinfonia di Beethoven al Milanollo di Savigliano*

Bra, Savigliano [illegible] Cuneo offrono stasera agli appassionati della classica una serie di importanti concerti nei quali domineranno le musiche di Weber, Chopin, Verdi, Rossini, Beethoven [illegible] Mozart.

«Non esiste notte perenne che [illegible] possa, per [illegible] attimo, essere vinta da un fiammifero acceso». Questa frase di Giovanni Arpino fa da epigrafe ad un'iniziativa [illegible] a scopo benefico in programma, stasera, in qu[illegible] ce[illegible] [illegible] Piemonte: la chiesa di Santa Rita a Torino, l'auditorium del Centro culturale «Ezio Albertone» a Cascinette d'Ivrea, la chiesa di San Secondo ad Asti e il [illegible] [illegible] Santa Chiara [illegible] Bra [illegible] i luoghi che [illegible] contemporanea (inizio [illegible] 21) ospiteranno concerti di musica classica, con ingresso a offerte libere e incasso da devolvere alla Fondazione [illegible] per l'assistenza [illegible] malati [illegible] cancro. «La [illegible] del Faro» è [illegible] titolo [illegible] [illegible] quattro concerti: [illegible] notte da rischiarare accendendo il fiammifero della solidarietà. A Bra si esibirà il duo Vitaliano Gallo (fagotto) e Giancarlo Cocozza (pianoforte) proponendo un repertorio che spazia dal Seicento [illegible] autori contemporanei, passando per Weber, Chopin e Verdi (fantasia su temi da «La traviata» e «Rigoletto», adattamento di Vitaliano Gallo).

Al teatro Milanollo di Savigliano, nell'ambito della stagione concertistica sarà di [illegible]na, alle 21, l'Orchestra sinfonica dell'Opera Moldava, diretta [illegible] Silvano Frontalini. Il programma prevede l'ouverture da «Il Barbiere [illegible] Siviglia» di Gioacchino Rossini; la sinfonia n. 8 [illegible] Beethoven e la suite n. 1 per orchestra di Piotr Jlic Ciaicovskij. La formazione è [illegible]posta da sessantadue elementi ed [illegible] una delle più rappresentative della Repubblica Moldava. Nata come orchestra da camera subito dopo la prima guerra mondiale, si è trasformata col passare degli anni fino ad acquisire l'attuale connotazione; svolge un'intensa attività concertistica in Moldavia, Romania ed Ucraina. L'italiano Silva[illegible] Frontalini ne è il direttore. Dopo il diploma in strumenta[illegible], composizione [illegible] direzione d'orchestra [illegible] [illegible] perfezionato in Germania ed ha diretto in numerose nazioni straniere, [illegible] ad Est, sia ad Ovest. L'ingresso costa 15 mila lire; palco 60 mila.

Due gli appuntamenti [illegible] Cuneo. Le note della sinfonia da «L'italiana in Algeri» [illegible] Rossini apriranno stasera, alle 21,15, [illegible] teatro Toselli, la stagione concertistica organizzata dall'assessorato per la Cultura del Comune. Inaugurerà [illegible] [illegible] la prestigiosa orchestra «Piccola Sinfonica» della Rai di Tori[illegible] diretta dal maestro Giuseppe Garbarino, [illegible] Michele Carulli clarinetto solista.

Il programma del concerto suona [illegible] duplice omaggio a due «grandi» della musica: a Rossini, di cui ricorr[illegible] no [illegible] bicentenario [illegible] nascita [illegible] a Mozart, trionfalmente ricordato nel '91 in occasione [illegible] bicentenario della morte.

Al genio salisburghese [illegible] infatti dedicata la seconda esecuzione della serata: il concerto in [illegible] maggiore per clarinetto [illegible] orchestra [illegible] 622. Nella ripresa [illegible] Rossini con la [illegible] da «La scala di [illegible]» [illegible] Milhaud di cui verrà presentato «Le boeuf sur le toit». Il biglietto fuori abbonamento [illegible] [illegible] 25 mila e 11 mila lire.

[illegible] chiesa parrocchiale San Giovanni Bosco di Cuneo ospiterà [illegible] il concerto del coro «Tempio Armonico» di Fossano diretto [illegible] Roberto Beccaria, monregalese, diplomato in organo al conservatorio di musica «Brunis». [illegible] gruppo, nato nel 1989, [illegible] tra i suoi successi una tournée in Polonia, dove [illegible] Corale è stata ospite del «Wroclawskj Kor Kameralny» [illegible] dell'Accademia di Breslavia.

Nella prima parte della serata il coro eseguirà brani di Mozart: «Te Deum», «God is our refuge», «Ave verum», «Quaerite primum regnum dei», «Bundeslied»; Giovanni Croce: «Cantate domino»; Andrea Gabrieli «Sacerdos et pontifex»; Bartolomjei Penkiel «Kirie» e Jacob Arcadelt «Ave Maria». La seconda parte sarà caratterizzata [illegible] spirituals e gospel. [r. s.]

La prestigiosa orchestra della Rai di Torino di scena stasera a Cuneo [TELEFOTO]

## GIORNO E NOTTE

[illegible]

### *Brani revival*

Stasera (ore 21), al teatro civico, si esibisce il duo «Mister Nixon please». Saranno eseguiti brani revival.

ALBA

### *Cabaret di Pagliero*

All'«Osteria Italia» di San Rocco [illegible] d'Elvio stasera si esibirà il cabarettista Manlio Pagliero che presenterà «Scimmie».

CEVA

### *Bela Monregaleisa*

Stasera, alla discoteca «Xanadu'», selezioni per la «Bela Monregaleisa '92».

MONESIGLIO

### *Sfilata di moda*

Alla discoteca «Black [illegible] stasera è [illegible] programma una sfilata di moda.

[illegible]

### *Veglia e maschere*

Stasera, alle 21, si aprono i festeggiamenti dedicati [illegible] Carnevale. In programma il veglione [illegible] l'orchestra «Blue band».

ROCCAVIONE

### *«Grillo dance»*

Alla discoteca «Belsito» stasera c'è la «Grillo dance dj» alla quale seguirà la festa di compleanno dedicata ai diciottenni.

FOSSANO

### *Jazz al piano bar*

Al piano bar «Victor's» stase[illegible] c'è il «Jazz concert». La band [illegible] composta da [illegible]i D'Ettorre, Riccardo Carretuto, Roberto Chi[illegible] e Paolo Molineri.

BRA

### *«Veleno e merletti»*

Al «Match point» di Pollenzo [illegible] stasera il duo «Veleno e merletti». Brani revival.

[illegible]

### *C'è il Piccolo varietà*

Stasera, alle 20,30, nel salone parrocchiale San Martino, il «Piccolo varietà» di Pinerolo presenta la farsa «I sagrin ed don Taverna» di Luigi Oddoero.

Luca Miranda, Pasquale Cifù, Ivana e Aldo domani [illegible] Cavallermaggiore

# Arriva «La notte dei sosia»

## *Quattro artisti nei panni di Celentano e Mina*

CAVALLERMAGGIORE. «La notte dei sosia» è il titolo dello spettacolo in programma domani [illegible] alla discoteca «Le Cupole». Protagonisti [illegible] trasformista Luca Miranda, i sosia Ivana e Aldo e il presentatore-animatore Pasquale Cifù.

I quattro artisti, che si so[illegible] esibiti in n[illegible] [illegible]ni televisive, hanno iniziato [illegible] lavorare [illegible] nell'estate dell'anno [illegible] per un'agenzia di Firenze, portando lo spettacolo sulle piazze delle principali città [illegible] penisola, riscuotendo molto [illegible].

Anche la stagione invernale sta [illegible] buoni risultati; dopo Carnevale seguirà una pausa durante la quale [illegible] definirà il nuovo spettacolo e i personaggi che vi prenderanno parte. «Si punterà sempre sui sosia - spiega il personale dell'agenzia - proponendo nuovi importanti personaggi, mettendone in risalto, [illegible] sempre, le caratteristiche più curiose».

Domani [illegible] nel breve spazio di un'ora, i tre artisti presenteranno una carrellata di celebri nomi del mondo televisivo. Luca Miranda, ultima scoperta dell'agenzia fiorentina, si calerà nei panni [illegible] Tina Turner, Mina, Renato Zero [illegible] Grace Jones.

Ivana, una ragazza [illegible] Parma, sosia ufficiale della rock-star Madonna, oltre [illegible] presentare il [illegible] cavallo [illegible] battaglia, si cimenterà in alcuni bizzarri personaggi femminili, come le cantanti Loredana Bertè e Gloria Gaynor. Ivana ha anche partecipato alla trasmissione di Rai 2 «Stasera mi butto». Ispirandosi ai video della celebre rock star [illegible] Ivana [illegible] scatenerà sulla pista de «Le Cupole» indossando, tra una performance e l'altra, stravaganti costumi.

L'ex molleggiato Adriano Celentano sarà invece proposto da Aldo Pellegrini di Firenze che per la sua straordinaria somiglianza con il cantante è stato chiamato dallo stesso artista come spalla nella trasmissione «Fantastico», [illegible] alcuni anni fa. Stasera Pellegrini proporrà gag e canzoni intervallate dalle fa[illegible] «pause» dell'artista.

Filo conduttore dello spettacolo sarà il presentatore Pasquale Cifù che ha partecipato come comparsa nel film [illegible] Francesco Nuti «Caruso Pascowsky» e in un serial televisivo [illegible] protagonista Johnny Dorelli.

Allo spettacolo seguirà la musica dell'orchestra «Blackout music», ospite a «Quando [illegible]lienta el sol». La band, che arriva da Forlì, presenterà un ricco repertorio di brani degli Anni Sessanta, Settanta e Ottanta. Il biglietto d'ingresso costa 12 mila per i ragazzi e 10 per le ragazze.

Amedeo Franco

## [illegible] AL CINEMA

**Corso** — Tel. 692.936 — Or.: fer. 20/22. L. 10.000 — Sab. e Fest. 16/18/20/22
**Nightmare 6 - La fine**
*di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto [illegible] sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h — Horror

**Fiamma** — Tel 693.554 — Or.: feriali 20/22 — Sab. e fest. 16/18/20/22 — Lire 10.000
**Hot Shots!**
*di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratí, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' — Comm.

**Italia** — Tel. 692.951 — Orario: 16/17,30/19,30/22 — Lire 10.000
**Luce rossa**

**Nazionale** — Tel. 692.950 — Or.: feriali 20/22 — Sab. e fest. 16/18/20/22 — Lire 10.000
**Paura d'amare**
*[illegible] Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano inse[illegible]. N.V. 1h 40' [illegible]

**Monviso** — Tel. 51.771 — Or.: feriali 20/22 — Sab. e fest. 16/18/20/22
**Apache pioggia di fuoco**
*di D. Green con N. Cage, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un pilota americano segue al Fort Mitchell un corso di addestramento sui nuovi elicotteri dell'esercito, gli Apache; qui ritrova la donna che amava. N. V. 1h 21' [illegible]

**Don Bosco** — Orario: 16,30/21 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
**Eden** — Or.: fer. 20/22 — Fest. 14/16/18/20/22 — Lire 6000/8000
**Mio padre che eroe!**
*di Gerard Lauzier con Gerard Depardieu, M. Gillian, C. Jacob (Francia '91)* - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazzie della divertita figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42' — Commedia

**Moretta** — Tel. 42.361 — Or.: 20,45 — Festivi dalle 14,30 cont. — Lire 6000/4000
**Charlie anche i cani vanno in paradiso**
*di Don Bluth (Usa '91)* — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

[illegible]
**Comunale** — Tel. 346.901 — Feriali: 21 — Festivi: 15/17/19/21
**L'ultima tempesta**
*di Peter Greenaway, con John Gielgud, M. Clark (G. B. '91)* — Prospero, deposto duca di Milano, scatena con le sue magie una tempesta per far naufragare i nemici sull'isola dove vive esiliato. Da Shakespeare. N. V. — Drammatico

[illegible]
**Moderno** — Tel. 260.983 — Lire 7000
**La leggenda del re pescatore**
*di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' — Avventura

**Don Bosco** — Or.: 14,30/16,30/20,15 — Lire 4000/3000
OGGI RIPOSO

[illegible]
**Impero** — Tel. 412.317 — Orario: 20/22. Fest. 14 16/18/20/22 Lire 6000/8000
**Bianca e Bernie nella terra...**
*Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' — Cartoni animati

**Vittoria** — Tel. 412.771 — Orario: 20/22 — Fest. 14/16/18/20/22 — [illegible] 7000/9000
**Hot Shots!**
*di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' — Comm.

[illegible]
**Lux** — Tel. 644.231. L. 5000 — Or.: sabato 20/22 — Fest.: 15/17/20/22
**Donne con le gonne**
*di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — Commedia

[illegible]
**Ferrini** — Orario: 20/22 — Fest. [illegible] — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
**Galateri** — Tel. 488.324 — Orario: 20/22. Fest. 15 17/20/22. Lire 5000/3000
**Terminator 2 - Il giorno del giudizio**
*di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico

[illegible]
**Iris** — Tel. 916.393 — Or.: 20,30/22,30. Fest. 15 — L. 5000/8000; Aiace 4000
**Le comiche 2**
*di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 — Comico

[illegible]
**Politeama** — [illegible] 82.407 — Lire [illegible]
**Donne con le gonne**
*di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — Commedia

[illegible]
**Excelsior** — Orario: 16/21 — Lire 5000
[illegible] RIPOSO

[illegible]
**Lux** — Tel. 927.534 — Lire 8000
**Il conte Max**
*di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91)* — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' [illegible]

[illegible]
Tel. 47.888 — Lire [illegible]
Sala grande: **Grido di pietra**. Or. feriali: 20, 22; domenica e festivi: 16, 18, 20, 22.
Sala piccola: **Nel pieroni di una bionda**. Or. feriali: 20,30; 22,30; dom. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]
**Ariston** — Tel. 391.311 — Orario: 21,15 — Lire 7000
**Vacanze di Natale '91**
*di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite [illegible] paradosso. N.V. 1h 50 — Commedia

[illegible]
Orario: 16/21
OGGI RIPOSO

[illegible]
**Civico** — Tel. 43.756. Orari: Fer.: 20/22; Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000
**Hot Shots!**
*di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' — Comm.

**Italia** — Tel. 42.606. Orari: Fer.: 20/22; Fest. 14/16 18/22; Lire 6000/8000
**Fino alla fine del mondo**
*di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. [illegible] — Drammatico

[illegible]
**Roburent** — Orario: 16/18/20.30/22.30
[illegible]

[illegible]
Orario: [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
**Aurora** — Tel. 712.[illegible] — Lire 6000
**Robin Hood - Principe dei ladri**
*di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

**Ritz** — Tel. 712.477 — [illegible]: 20/22; Fest. ore 15 [illegible] Lire 6000/8000
**[illegible] - Principe dei ladri**
*di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

## PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L[illegible] 2.** Or.: 14,50; 16,25; 18; 19,30; 21; 22,35.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Johnny Stecchino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Pensavo fosse amore invece era un [illegible].** Or. 16,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Marcellino pane e vino.** Or.: 15,15; 17,05; [illegible] 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/e. **L[illegible] dell'ex di Bangkok.** Or.: 15,45; [illegible]; 19,15; 21; 22,45
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/[illegible]. **Alelotti [illegible] sono persa a New York.** Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; [illegible]
CRISTALLO v. Goito 5. **Terminator 2 Il giorno del giudizio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Toy soldiers.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Quando eravamo repressi.** Non votato
ELISEO BLU p. [illegible] **Johnny Stecchino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mio padre che eroe.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore [illegible] era un calesse.** Or.: 14,30; 16,30; 18[illegible]; 20,35; 22,40
ERBA c. Moncalieri 241. **La leggenda del re pescatore.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Harley Da[illegible] & Marlboro Man.** Or.: 16; 16,50; 18,[illegible]; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Bianca e Bernie nella terra dei canguri.** [illegible] 14,50; [illegible] [illegible] 18,40; 20,30; 22,30
FIAMMA v. Trapani 57. **[illegible] medico, un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare 6 la fine.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; [illegible]; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **La vita, l'amore, le vacche.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Mississippi Masala.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Donne con le gonne.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Prova [illegible] [illegible].** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Boyz'n the hood (Strade violente).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. [illegible] 6. [illegible]. Ap. 20,10; ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Paura d'amare.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible]. **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Robin Hood principe dei ladri.** Or.: 14,30; [illegible]; [illegible]; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Fino alla [illegible] [illegible] mondo.** Ap. 16; film 16,15; 19,15; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mediterraneo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Hot Shots.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Gli amanti del Pont-Neuf.** Or.: 20,15; 22,30.

### [illegible] A TORINO

[illegible] REGIO p. [illegible] [illegible] [illegible] spettacoli per le scuole al Piccolo Regio ore 10,30 del 7-8-13 e 15 febb.
PICCOLO [illegible] p. Castello 215. Vendita [illegible] [illegible] **Españs vengo!** di martedì 11 febb. ore 21. Biglietteria (ore 13-18,30).
ADUA c. Giulio Cesare [illegible]. Oggi ore 20,45 **Bar-Sitturico**, commedia/musical.
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 20,45 **I Masolini.** Ultimi due giorni
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 **La locandiera.** Abb. T.S.T. Ultimi 2 giorni.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Stasera ore 21, domani ore 16 ult. replica. **Johan Padan e la descoverta de le Americhe.** Ultime 2 repliche.
TEATRO TORINO p. [illegible] Ore 16 **Addio giovinezza.** Oggi ore 21,15, dom. 15,30-18,45 **Achille Ciabotto medico condotto.**

## LE TV PRIVATE

**[illegible]**
19 — **Marina**, telenovela
19 — **Korg**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **L'uomo che dipinse la morte**
22,30 **Al Sud del Tropici**, telefilm
— **Tv flash**, quotidiano loc.
23,30 **Daniel Boone**, telefilm
[illegible] **Avventure in fondo al mare**
1,30 **Korg**, telefilm

**Telecupole Cinquestelle**
19 — [illegible], rubrica
[illegible] **Tg 4**
20 — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Raina Kabal[illegible]** [illegible]
21,30 [illegible] **della tegrate**, opera
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg 4**, notiziario
0,30 **Excelsior**, spettacolo

**Videogruppo**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20,30 **Colette**, sceneggiato
21,30 **Si è giovani solo due volte**
22,30 **Videonotizie**
24 — **[illegible] Rod**, [illegible] sul [illegible]
0.[illegible] **La conquista di Luke**, telefilm

**Telecity**
19 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Il figlio di Spartacus**, film
[illegible] **Lady Blue**, telefilm
23,20 **Europa di notte**, [illegible]

**Primantenna Supersix**
18 — **Ippo Tommaso**, cartoon
18,30 **Serata a Cuba**, musicale
20,30 **S.S. Sezione Sequestri**, film
22 — **Superjazz D.O.C.**

**Erreuno Tv**
[illegible] **A tu per tu**
16,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,50 **Tg sera**
23,10 **Sabato sport**
0,20 **Musica & Musica**
1,20 **Textvision**

**Quinta Rete**
17,30 **Godam**, cartoni
18,30 **I cento giorni di Andrea**, novela
19,30 **Attualmente**
20 — **Cominciare [illegible] allegria**, telefilm
20,30 **L'isola [illegible] cristallo**, film
0,30 **Calibro [illegible] [illegible]**

**Telebiella**
19,30 **Tg** [illegible]
20,10 **Spettacolare**, replica
22,30 **Tg Biella**
23,10 **Andiamo al cinema**
24 — **Tg Biella**

**Tv7 Pathe**
20 — **Ransie la strega**, cartoni animati
20,25 **Film**
23 — **Film**

**[illegible]**
20,15 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Ok motori**
22 — **Calcio fans**
23,30 **Tg 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**
24 — [illegible]

**G.R.P.**
19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
19,35 **Monty Nash**, telefilm
20 — **Sanford & Son**, telefilm
20,30 **Vento di primavera**, film
22 — **Justice**, telefilm
23 — **Antologia del Cetra**
23,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario (r)
24 — **[illegible] e nero**, film
1,30 **La costola di[illegible]**, film

**E 21 Network**
19,30 **Tg reporter**
20 — **Innamorarsi**
21 — **Calcio Fans**
23 — **Tg**
23,15 **Le auto della settimana**

**Telesubalpina**
19,15 **Sotto il campanile...**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Cin Cin**, film
22,30 **Agorà - Cristiani e Cultura: [illegible] tra di noi**
23 — **Il regionale**, notiziario

**Rete 7 Piemonte**
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
[illegible] **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Sistemo l'America e torno**, film
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Notes**, intervista a...
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 [illegible]

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

# Città Mercato

LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA

SMA

Gruppo Rinascente

RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

Fino al 22 febbraio 92

Radioregistratore GRUNDIG 1120 Duo 115.000

Videoregistratore GRUNDIG 3 testine VS800 599.000

TV Color SILVA 14" telecomando 299.000

# AFFARI DI FAMIGLIA

LA STAMPA
# LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 1 Febbraio 1992
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272



## CAMPO GOLF SULLA MANDRELLA, POLEMICHE A SESTRI

A Sestri Levante torna lo spauracchio della speculazione immobiliare, della minaccia al patrimonio ambientale, che alcuni [illegible] fa aveva scatenato la battaglia contro il tentativo di realizzazione del parco ludico di Fantalandia, a villa Zerello di S. Margherita di Fossa Lupara. Oggi, [illegible] ieri, si stanno innalzando le barricate. In prima linea ci sono i Verdi del Tigullio, che dicono di «trovarsi di fronte come allora a procedure disinvolte, scorrette e pericolose».

Questa volta, [illegible] centro delle polemiche c'è il progetto di [illegible] golf. «Un [illegible] da 27 buche - dice il Verde Edoardo Baraldi - con circa 6 chilometri [illegible] piste, che interesserebbe una superficie di 500 mila metri quadrati, sulla collina della Mandrella coltivata a oliveto (nella foto), nell'area protetta di punta Manara».

La denuncia dei Verdi riguarda forma e metodi. «Siamo in un'area di elevato pregio ambientale. Il golf, oltre a risultare in contrasto con le finalità [illegible] legge che ha vincolato l'area, [illegible] risolverebbe nella privatizzazione di uno dei più importanti parchi [illegible] Riviera».

[illegible] 35

## RAPALLO

Celebrazioni '92

### Per Colombo i negozi cambiano [illegible]

I commercianti che aderiscono all'Ascom hanno proposto al Comune [illegible] pacchetto di iniziative.

[illegible] 35

## GENOVA

Indagine sull'ascolto

### Radio in Liguria [illegible] volta Babboleo [illegible] prima

In provincia di Savona «vince» [illegible]da Ligure, International [illegible] Golfo Ligure. Sorpresa: cresce Radio Maria.

A PAGINA 38

## SHOW-GIRL

### Sabrina-Angela, nuovo round

Ancora un nulla [illegible] nella battaglia giudiziaria tra la Salerno e la Cavagna. Ieri le due soubrettes, [illegible] in tribunale a Genova, [illegible] si [illegible] presentate.

SERVIZIO A PAGINA 35

## LAVAGNA

C'è Camogli-Chiavari

### Al «[illegible]» derby che [illegible] può sbagliare

Delicata sfida nella A2 di pallanuoto: il Logeco punta in alto, il Gerolimich deve salvarsi. Il Recco è ad Albaro.

A PAGINA 39

## SESTRI L.

In Seconda categoria

### Il Riva Pro Sestri ultimo ostacolo per il Torriglia

Bella sfida nel calcio minore domani mattina al Sivori «C»: la supercapolista del torneo stavolta rischia.

[illegible] 39

Da oggi nei viali interni dell'ospedale saranno ammessi i soli dipendenti

# S. Martino, guerra alle auto

*Nelle prossime settimane le restrizioni interesseranno anche le vetture del personale. Medici in agitazione: il sindacato Anaao minaccia uno sciopero. Problemi di vigilanza*

[illegible] SERVIZIO

Oggi [illegible] vigore le [illegible] disposizioni che regolamentano l'accesso all'ospedale San Marti[illegible] [illegible] piano anti-traffico sarà applicato gradualmente, soprattutto per la parte che riguarda la drastica riduzione dei permessi di entrata [illegible] l'auto rilasciati [illegible] dipendenti. Si comincia [illegible] la lotta alla [illegible] selvaggia sulla piazza davanti all'ingresso dell'ospedale. Questa mattina sono comparse le barriere che impediscono alle auto private di immettersi sui percorsi dei mezzi di [illegible].

Il piano anti-traffico è stato concordato con il Comune di Ge[illegible]. Squadre di operai hanno lavorato nella notte [illegible] l'apposita segnaletica e le barriere fossero installate entro le prime [illegible] del mattino.

«Siamo stati costretti a prendere questi provvedimenti - spiega l'amministratore straordinario del San Martino Lionello Ferrando - per difenderci dall'assedio del traffico, [illegible] rendeva impossibile la vita a tutti quanti. Intorno [illegible] palo situato al centro del piazzale con i capolinea degli autobus venivano parcheggiate trenta-quaranta [illegible]chine al giorno e l'autobus non riusciva a raggiungere la fermata, con grossi problemi anche per le autoambulanze».

Le restrizioni [illegible] circolazione e alla sosta interessano anche i viali dentro [illegible] ospedaliera. Questa mattina e sino alle ore 13,30 potranno entrare [illegible] via Mosso soltanto auto con a bordo persone impedite nella deambulazione o che riportano a [illegible] i pazienti dimessi.

[illegible] attuata invece per gradi la parte del piano che limita l'accesso ai viali interni [illegible] uto dei dipendenti. Come si sa, i permessi che sono stati rilasciati escludono circa 2000 dipendenti. Prosegue Ferrando: «Questa mattina e nei prossimi giorni, ma [illegible] oltre il 10 febbraio, la[illegible] entrare tutti coloro che saranno in grado di dimostrare di [illegible] dipendenti. Basterà esibire il tesserino. Intanto la commissione mista [illegible] funzionari della Usl e rappresentanti sindacali vaglierà i casi particolari. Spero che tutti i dipendenti abbiano così [illegible] tempo [illegible] abituarsi alle nuove disposizioni, che non ammetteranno deroghe».

Nelle parole dell'amministra[illegible] straordinario c'è forse una velata allusione alle prese di posizione dell'Anaao, [illegible] del [illegible]dacati [illegible] categoria dei medici, che ha annunciato [illegible] giornata di sciopero contro la riduzione [illegible] pass di ingresso con l'auto.

«Non voglio entrare in polemica - replica Lionello Ferrando - anche perchè queste disposi[illegible] sono sacrosante. Era necessario intervenire per recuperare la vivibilità dell'ambiente e ridurre l'inquinamento acustico [illegible] atmosferico».

Non è un caso se il piano anti-traffico del San [illegible] entra in vigore nello stesso giorno dell'ordinanza Ruffolo-Conte, che prevede l'adozione [illegible] misure immediate di riduzione dell'inquinamento, nel caso di valori al di sopra delle soglie fissate.

L'ospedale San Martino si trova su una delle arterie principali [illegible] città. [illegible] settimane proprio in corso Europa, per alcune [illegible] inquinanti, erano stati registrati valori superiori alle soglie [illegible] legge.

[illegible] è conclusa invece con un nulla di fatto la riunione di ieri mattina in Prefettura sui problemi [illegible] vigilanza all'interno dell'ospedale. «Purtroppo, non è possibile conferire ai [illegible] vigilanti i poteri di polizia».

**Paola Cavallero**

Anche il S. Martino vive i problemi di traffico e inquinamento che affliggono Genova

La vittima era campione regionale di cross

# Schianto in corso Europa muore in moto a 26 anni

GENOVA. Ancora una vittima della strada, un altro giovane che ha pagato con la vita la passione per le moto. La notte scorsa, Marcello Placido, [illegible]i, abitante in via Fabrizi 67/11, ha perso il controllo della sua [illegible] mentre percorreva [illegible] Europa ed è stato catapultato in mezzo alla strada. Nell'impatto ha riportato gravi lesioni interne [illegible] è morto poco dopo all'ospedale San Martino.

L'incidente si è verificato intorno all'una e quaranta all'altezza dello svincolo autostradale di Nervi. A quell'ora la strada era libera dal traffico. E' possibile che Marcello Placido abbia sbandato con la moto per evitare [illegible] ostacolo improvviso, forse un animale che [illegible] la strada.

Il giovane aveva accompagnato la fidanzata a casa e stava viaggiando sulla Yamaha [illegible] in direzione del [illegible] Secondo i primi accertamenti condotti dai vigili urbani, [illegible] moto di grossa cilindrata procedeva a velocità elevata.

In prossimità della rampa di accesso allo svincolo autostradale, davanti al civico 1326, [illegible] il marciapiede ed è finito contro la ringhiera [illegible] protezione della carreggiata.

La moto ha proseguito la sua corsa per diversi metri, strisciando lungo il marciapiede.

Marcello Placido

Il ragazzo invece [illegible] sbalzato al centro della strada ed è ricaduto violentemente a ter[illegible]. La [illegible] in ospedale è [illegible] inutile.

Marcello Placido era molto conosciuto nel mondo delle due ruote. Insieme al padre ed ai fratelli, Marcello gestiva due negozi [illegible]by Motors alla Foce, specializzati nella vendi[illegible] e assistenza di motociclette.

Con le [illegible] ci sapeva fare. Aveva iniziato presto, a tredici anni [illegible] già entrato nella [illegible]deria del «Motorclub Grifone». Aveva partecipato a gare di motocross e [illegible] paio di volte [illegible] riuscito a conquistare il titolo regionale della specialità.

Fatalità o imprudenza, gli incidenti sulle due ruote sono in aumento e spesso si concludono tragicamente. La normativa che ha introdotto l'uso del casco ha sicuramente contribuito a salvare molte vite, ma [illegible] non basta.

Le vittime sono giovani, sani, spesso studenti, accomunati dalla grande passione per le moto. Una [illegible] che spesso si paga con la vita.

[p. c.]

## [illegible]

**[illegible]**

### *[illegible] Cipe [illegible] primo sì al progetto Utopia*

[illegible] progetto Utopia [illegible] finalmente i primi passi concreti. Ieri [illegible] Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe) ha riconosciuto «la rilevanza strategica nazionale» del piano di delocalizzazione degli impianti siderurgici e ha conferito mandato ai ministri finanziari di individuare entro sei mesi le [illegible] per finanziare il piano, che a Genova interessa 1 milione e mezzo di metri quadrati di aree. [p. c.]

**PORTO**

### *Ripescato [illegible] corpo [illegible] un anziano, forse [illegible] suicidio*

Suicidio nelle acque del porto. Ieri mattina è stato ripescato nei pressi di molo Colombo il corpo di Gregorio Ronaldo, [illegible] anni, abitante a Rovigo. L'identificazione è stata possibile grazie ai documenti che l'anziano aveva [illegible] sè. In tasca è stato trovato anche [illegible] biglietto ferroviario [illegible] la data del giorno precedente. La polizia ritiene che si tratti di un suicidio. [p. c.]

**[illegible]**

### *Manca [illegible] numero legale, dissidi in Consiglio*

Il consiglio comunale convocato per giovedì sera a Cogoleto non ha [illegible] luogo per [illegible] del [illegible] legale. Quattro membri della maggioranza erano assenti, ma sarebbe [illegible] comunque possibile ottenere [illegible] maggioranza legale se il pds e i verdi [illegible] abbandonato l'aula affermando di trovarsi di fronte ad una Giunta non in grado di assumersi le proprie responsabilità. E' seguita un'accesa discussione tra il sindaco dc, Federico Bruzzone, e il capogruppo del pds, Luigi Cola. Tra i punti all'ordine [illegible] giorno c'era l'approvazione di una proposta di legge dell'Unione Comunità Montane [illegible] riordino degli Enti che [illegible] dovuto [illegible] entro il 31 gennaio. [p. c.]

Nelle celle frigorifere dell'ospedale la burocrazia impedisce anche l'estremo gesto di pietà

# Genova, cadaveri dimenticati all'obitorio

*Al S. Martino una salma attende da sei anni la sepoltura*

GENOVA. Potrebbe [illegible] un'ordinaria storia [illegible] burocrazia, laddove la mancanza [illegible] determinati requisiti a [illegible] di regolamenti e leggi può arrivare a negare i più elementari diritti dell'individuo. Ma [illegible] anche l'ultima offesa alla dignità di esseri umani che hanno concluso tragicamente la loro vita.

Nelle celle frigorifere dell'obitorio del [illegible] Martino tre cadaveri «riposano» [illegible] oltre [illegible] anno. All'inizio di gennaio si è aggiunto [illegible] corpo [illegible] un'anziana [illegible] sul litorale [illegible] Arenzano e Cogoleto. Anche per lei [illegible] sono poche speranze di riconoscimento. La legge [illegible] prevede [illegible] degna sepoltura per i corpi senza nome. In tutto il tempo trascorso, nessuno si è mai fatto avanti, nessuno ha avuto pietà [illegible] loro.

Probabilmente sarà difficile riuscire a ricostruire [illegible] storie, [illegible] vite, [illegible]e per gli investigatori è stato impossibile identifi[illegible] l'autore del delitto del «kimono», avvenuto nell'estate dell'86. Quel cadavere, avvolto in [illegible] vestaglia a kimono, bruciato, e gettato in una discarica, è rimasto in tutti questi anni in una cella dell'obitorio.

Soltanto per un cadavere c'è qualche certezza. E' il corpicino della neonata che la madre aveva [illegible] nel freezer. L'autopsia aveva rivelato che la piccola era nata viva e che [illegible] morte era sopraggiunta a causa della bassa temperatura dentro il congelatore.

Era il [illegible] di gennaio del '90 quando in un appartamento [illegible] Fruttuoso Laura Allara, 3[illegible] anni, già madre di due bambini, partoriva una femminuccia, che subito dopo nascondeva dentro [illegible] freezer di cucina.

A fare la macabra scoperta era [illegible] la madre della puerpera, all'oscuro della gravidanza. La donna [illegible] cercando nel freezer qualcosa per il pranzo e tra gli involucri di provviste aveva visto quel fagottino.

Il processo per infanticidio [illegible] Laura Allara si era [illegible] cluso con la condanna a due anni con il beneficio della condizionale. Ha cambiato casa, trovato un lavoro, e [illegible] tentando di dimenticare.

Ma quel corpicino è rimasto lì, a testimoniare il tragico passato. Per la legge non è mai nato, poichè all'anagrafe non [illegible] presentata [illegible] denuncia di nascita. E senza il certificato dell'anagrafe non si può f[illegible] il funerale. «Ho incaricato l'avvocato di sbrigare la pratica per il funerale d'ufficio», dice Laura Allara. I tempi [illegible] burocrazia [illegible] lunghi e mentre le pratiche fanno il loro [illegible] il tempo passa.

All'obitorio è rimasto senza nome il cadavere ritrovato due anni [illegible] in [illegible] bosco a Pietralavezzara. I pochi resti in avanzato [illegible] di decomposizione [illegible] hanno consentito di identificare la vittima di [illegible] esecuzione. All'indomani del ritrovamento [illegible] state avanzate alcune ipotesi, tra cui quella [illegible] alla vittima fosse stata strappata la lingua, successivamente rivelatesi infondate. Gli esami autoptici hanno rivelato che l'uomo do[illegible] avere tra i quaranta e cinquant'anni.

E' [illegible] archiviato senza successo anche quello che era stato chiamato il «delitto del kimono». Lo sconosciuto ucciso in modo barbaro, forse dopo essere stato sottoposto a torture, occupa un'altra cella dell'obitorio del San Martino da quasi [illegible] anni. L'unico testimone del delitto, Mariella Ciampi, una giovane donna che si era presentata spontaneamente agli inquirenti e che aveva fatto alcune rivelazioni giudicate interessanti, è morta per droga all'inizio dell'anno. [p. c.]

## [illegible] UTILI

**[illegible]**

[illegible] (turno notturno)
*Europa:* [illegible] Europa 676.
*Ghersi:* corso Buenos Aires - corte Lambruschini
[illegible] via Balbi 186.

**COGOLETO**
*Conti:* via Colombo.

**SORI**
*Sori:* via Cairoli 16, tel. [illegible]

**RECCO**
*Falqui:* via Roma 8, tel. 74.165.

**[illegible]**
*Machi*, [illegible] Repubblica 4, tel. 771081

**SANTA [illegible]**
*Pennino:* via Pescino 2, tel. 28.70.77.

**RAPALLO**
*Colombo:* via Colombo 24, tel. 61.948.

**[illegible]**
[illegible]: via [illegible] Dicembre 8, tel. 259.041.

**[illegible]**
*S. Giovanni:* via S. Giovanni 15, tel. 30.99.29.

**[illegible]**
*Frezzato:* via Roma 36, [illegible]

**[illegible]STRI LEVA[illegible]**
Via XXV Aprile 84, tel. 41.131.

**[illegible]**
*Marcone:* v. Longhi 66, tel. 49.232.

### AUTOAMBULANZE
**Genova:** 59.59.51
**Camogli:** 77.02.05
**Ruta:** 77.11.19
**Recco:** 74.234
**Santa Margherita:** 28.70.19
**Rapallo:** 50.433, 60.700
**Chiavari:** 32.24 22, 30.95.55
**Cogorno:** 38.46.20
**Lavagna:** 30.99.47
**Sestri Levante:** 41.020, 48.07.50
**Riva Trigoso:** 41.764
**Moneglia:** 49.241
**Cogoleto:** 918.63.66
**Sori:** 700.917

### OSPEDALI
**S. Martino:** 35.351
**Galliera:** 55.321
**Sampierdarena:** 41.021
**Rivarolo:** 44.89.41
**Sestri Ponente:** 60.08.41
**Gaslini** (pediatrico): 56.361
**Borgo Fornari:** 93.29.65
**Recco:** 74.102
**Santa Margherita:** 28.30.11
**Rapallo:** 50.231
**Lavagna:** 32.91
**Cogoleto:** 918.34.58

### GUARDIA MEDICA
*Notturna prefestiva e festiva:*
**Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.75
**Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita:** 80.333
**Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** 30.34.10 - 32.91
**Borzonasca:** 34.02.39
**Santo Stefano d'Aveto:** 98.129
**Cicagna:** 92.147
**Varese Ligure:** 64.20.41

### FERROVIE
**Genova:** 28.40.81
**Camogli:** 77 11.37
**Recco:** 76.134
**Santa Margherita:** 28.68.90
**Rapallo:** 50.347
**Zoagli:** 25.93.58
**Chiavari:** 30 00.00, 30.95.87
**Lavagna:** 39.21.81
**Sestri Levante:** 41.620, 41.050
**Cogoleto:** 918.17.65
**Riva Trigoso:** 42.386
**Cogoleto:** 918.17.65
**Moneglia:** 49.705
**Cogoleto:** 918.17.65

### MERCATI
**Lunedì.** Piazza Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
**[illegible].** Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Corniglano, Voltri.
**Mercoledì.** Piazza Terralba, [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri P[illegible] Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
**Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
**Venerdì.** [illegible] Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Corniglia[illegible] Chiavari, Santa Margherita.
**Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

### TAXI
**Genova Radiotaxi:** 26.96
**Recco:** 74.032
**Camogli:** 77.11.43
**Portofino:** 26.92.55
**Santa Margherita:** 28.65.00 - 28.79.98
**Rapallo:** 55 858, 54.474, 50.048, 55.858, 55.969, 50.317, 50.647
**Zoagli:** 25.93.65
**Chiavari:** 30.82.84, 30 55.22
**Lavagna:** 39.20.96, 39.31.622
**Sestri Levante:** 41.277, 41.278
**Sori:** 700.395

### CAPITANERIE DI PORTO
**Genova:** 26.74.51
**Santa Margherita:** 28.70.29

### CORPO FORESTALE
**Genova:** 58.68.31 - 58.04.29 - 58.65.63
**Casarza Ligure:** 46.71.41
**Borzonasca:** 34.00.16
**Cicagna:** 92 035
**Rezzoaglio:** 97.043
**Santo Stefano d'Aveto:** 98.072

## [illegible] AL CINEMA

## GENOVA

**[illegible] Carlo Felice** — Orario: 16 — Lire 80.000/50.000 30.000
**La Bohème** — di Giacomo Puccini. Direttore d'orchestra: Roberto Abbado. Maestro del coro: Gianfranco Cosmi. Regia: Richard Gregson. Interpreti: Tiziana Ducati, Fabio Armiliato, Marcello Lippi, Daniela Mazzucato.

**Pol. Margherita** — Orario: 20,30 — Lire 32.000/24.000
**Chi fa per tre** — [illegible] Gianfranco D'Angelo. Regia: Pietro Garinei.

**[illegible] Pol. Genovese** — Tel. 893.589 — Orario: 20,30 — Lire [illegible]
**Il coturno e la [illegible]** — di Paolo Poli e Ida Omboni da Savinio. Regia: Paolo Poli. Interpreti: Paolo Poli

**T. [illegible]** — Orario: 20,30 — [illegible] 35.000/24.[illegible]
**Nathan il saggio** — [illegible] Ephraim Lessing. Regia: [illegible]. Interpreti: [illegible] Pagni, Ugo Maria Morosi, Virgilio Zernitz, Dorotea [illegible].

**[illegible] Carignano** — Ore: 21 — Lire 11.000/10.000
**[illegible] bonanima** — di Ugo Palmerini. Regia: Vito Elio Petrucci.

**[illegible] In [illegible]** — [illegible] 247.0793 — Orario: 21 — [illegible]
**Beast of the theatre** — di e con Chris Lynam. Musiche, comicità e clownerie.

**[illegible]** — Tel. 208.549 Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,45 — Lire 10.000 (merc. 7000)
**Nightmare 6 - La fine** — *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h — **Horror**

**Ariston 2** — Tel. 208.549 — Or.: 15,30/17,40 20,30/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
**Homicide** — *di David Mamet con Joe Mantegna, W. H. Macy (Usa '91)* — Un poliziotto ebreo, alle prese con l'omicidio di un'anziana negoziante, si trova in realtà coinvolto in un caso di antisemitismo e neonazismo. N.V. 1h 46' — **Drammatico**

**Augustus** — Tel. 586.810 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
**[illegible] il giorno che t'ho incontrato** — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 — **Commedia**

**Corallo 1** — Tel. 586.419 — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
**[illegible] padre, che eroe!** — *di Gerard Lauzier con Gerard Depardieu, M. Gillien, C. Jacob (Francia '91)* - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazzie della divertita figlia 14[illegible], diventata ormai grande. N. V. 1h 42' — **Commedia**

**Corallo II** — Tel. 586.419 — Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
**Homicide** — *di David Mamet con Joe Mantegna, W. H. Macy (Usa '91)* — Un poliziotto ebreo, alle prese con l'omicidio di un'anziana negoziante, si trova in realtà coinvolto in un caso di antisemitismo e neonazismo. N.V. 1h 46' — **Drammatico**

**Grattacielo** — Tel. 564.403 — Or. 15/16,55 18,50/20,45/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
**Hot shots!** — *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' — **Comm.**

**Lux** — Tel. 561.691 — Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
**Papà, ho trovato un [illegible]** — *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia [illegible]. N.V. 1h 32' — **Commedia**

**Manin** — Tel. 891.002 — Or.: 14,30/16,30/18,35 20,40/22,40 — Lire 9000 (merc. [illegible]
**Johnny Stecchino** — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a [illegible] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' — **Commedia**

**Odeon** — Tel. 369.298 — Or.: 15/17,30 20/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
**Terminator 2 - Il giorno [illegible] giudizio** — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercar[illegible]. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — **Fantastico**

**Olimpia** — Tel. 581.415 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
**[illegible]bin Hood - Principe dei ladri** — [illegible] *Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — **Avventura**

**Orfeo** — Tel. [illegible] — Or.: 15/17/18,50 20,40/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
**Un medico, un uomo** — *di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)* - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazion[illegible] solo di cure mediche. N. V. 2h 03' — **Drammatico**

**[illegible]** — [illegible] 565.512 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
**Lanterne rosse** — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' — **Drammatico**

**Universale** — Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 (mer. 7000)
**[illegible] d'amare** — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' — **Commedia**

**[illegible]** — Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461. — Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000 (mer. 7000)
**Prova schiacciante** — *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' [illegible]

**Universale** — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 — Or. 15,30/17,50/20,20 22,40. L. 10.000 (mer. 7000)
**Pensavo fosse amore invece...** — *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 — **Commedia**

**Verdi** — Tel. 562.137 — Or.: 15,45/18 20,15/22,30
**Donne con le gonne** — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — **Commedia**

**Centrale 1** — Tel. 580.380
**Scontri bestiali sulla strada**

**Centrale 2** — Tel. 580.380
**Profondo anal**
**Giochi proibiti [illegible] una sposina**

**Chiabrera** — [illegible] 291.559
**Trisexual encounters**
**Sexbazillus**

**Cristallo**
**Desiderio bestiale**

**Eldorado**
CHIUSO PER RESTAURI

**[illegible] Amici del Cinema** — Or.: 20,15/22,15 — Lire 5000
**Voyager**

## IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza importanti variazioni.

**RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 12° C, umidità relativa 70%, vento Sud-Ovest 10-15 km/h, [illegible] leggermente mosso, cielo sereno-foschia, pressione barometrica 1026 mb (tendenza stazionaria).

| TEMPERATURE DI IERI | max | min |
|---|---|---|
| Genova | 14 | 7 |
| Savona | 14 | 7 |
| Imperia | 16 | 9 |

**UN ANNO FA [illegible]**
Max 11; min. 7.

Il [illegible] sorge alle 7,46 e tramonta alle 17,38. La Luna si leva alle 6,19 e cala alle 15,33 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

**Fritz Lang** — Or.: 21,15 — Lire 5000
**Che vita da cani!** — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' — **Comm.**

**Lumière** — Or.: 20,15/22,15 — Lire 5000
**Le amiche americane** — *di T. Powell con Michael Palin, T. Alvarado (G.B. '91)* — Nel 1861 un austero professore di Oxford si innamora in un viaggio di una giovane americana. Il suo amore però si scontra con la morale del tempo. N.V. 1h37' — **Commedia**

**[illegible] Club** — Or.: 21,15 — Lire 5000
**La leggenda del re pescatore** — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo [illegible] in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' — **Avventura**

**Nickelodeon** — Or.: 21,15 — Lire 5000
**Urga territorio d'amore** — *di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayaertu, Vladimir Gostukhin (Francia/Urss '91)* — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua [illegible]. N.V. 2h — **Drammatico**

**[illegible] San Si[illegible]** — Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 — Lire 6000
**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' — **Cartoni animati**

**[illegible] Centrale** — Tel. 286.033. Or.: in. 16,10 18,10/20,20/22,30 — Lire 8000
**Donne con le gonne** — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile ricon[illegible]turo. N.V. 1h 57 — **Commedia**

**[illegible] Augustus** — Tel. 61.951 — Or.: in. 16,10/18,10 20,20/22,20. Lire 8000
**Vacanze di Natale [illegible]** — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 — **Commedia**

**[illegible] Astor** — Tel. 309.886 — Or.: in. 16 — Lire 8000
**Le comiche 2** — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 — **Comico**

**Cantero** — Tel. 309.938 — Or.: in. 16 — Lire 8000
**Maledetto il giorno che ti ho incontrato** — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 — **Commedia**

**Mignon** — Tel. 309.694. L. 8000 — Or.: in. 16/18 20/22,30
**Un medico, un uomo** — *di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)* - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' — **Drammatico**

**[illegible] Ari[illegible]** — Tel. 41.505. L. 8000 — Or.: in. 16,10/18,10 20,10/22,10
**[illegible]nne con le gonne** — *di [illegible] con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli ent[illegible]asmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — **[illegible]mmedia**

## SAVONA

**[illegible] T. Chi[illegible]** — Ore: 20,45 — Lire: 34.000/25.000 — Stagione musicale
[illegible]

**[illegible] Astor** — Tel. 82.45.68 — Ore 15,30/17,15/19/20,45 [illegible],30. Lire [illegible]
**Nightmare 6** — *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h — **Horror**

**Diana 1** — Tel. 825.714 — Ore 15,30/17,15/19/20,40, 22,30. Lire 9000/6000
**Harley Davidson & Marlboro Man** — *di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91)* — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' [illegible]

**Diana 2** — Tel. 825.714. — Or.: 15,30/17,45/20/22,15 — Lire 9000/6000
**[illegible] medico, un uomo** — *di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)* - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' — **Drammatico**

**Diana 3** — Tel. 825.714. — Ore 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 9000/6000
**Paura d'amare** — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme [illegible] felicità. N.V. 1h 40' — **Commedia**

**Eldorado** — Or.: 15,30/17,15/19 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
**Hot shots!** — *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' — **Comm.**

**Filmstudio** — Tel. [illegible]. — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
**Scelta d'amore** — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' — **Drammatico**

**Jolly** — Tel. 850.570. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30 — Lire 7000/4000/3500
**Bella, porca, praticamente [illegible]bile**

**Salesiani** — Or.: 21 — Lire 6000[illegible]
**Tredici a tavola** — Spettacolo della Compagnia La Torretta

**[illegible] Colombo** — T. 840.263. Or.: 20,30/22,30 fest. cont. 16,30/22,30 — Lire 8000
**Hot shots!** — *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è d[illegible] un pilota militare tra camerat[illegible] di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' — **Comm.**

**Ritz** — Tel. 840.427 — Or. 16,30/19,30/22,30 — Lire 8000/6000
**Prova [illegible]** — *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza [illegible] inquietanti verità. N.V. 1h 40' [illegible]

**[illegible] Teatro Leone** — Or.: 21 — Lire 12.000
**[illegible] de setembre**

**[illegible] Ambra** — Tel. 61.419. Or.: 20-22,20 Fest. cont. 16-22,20 — Lire 7000/4000
**Harley Davidson & Marlboro [illegible]** — *di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91)* — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare [illegible] banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' [illegible]

**Astor** — Tel. 50.987. Or.: 20/22,30 Fest. cont. 16-22,30 — Lire 7000/4000
**[illegible] selvaggia 2** — *di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91)* — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' — **Erotico**

**[illegible] Abba** — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 Fest. cont. 14-22,30 — Lire 7000/5000
**Donne con le gonne** — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia degli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — **Commedia**

**[illegible] Ondina** — Tel. 692.200. — Or: 15,45/18/20,10/22,30 — Lire 8000/5000
**Terminator 2** — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — **Fantastico**

**[illegible] Loanese** — Tel. 669.881 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
**Harley Davidson e Marlboro Man** — *di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91)* — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' — **Avventura**

**Perla** — Tel. 668.641 — Or.: 20,30/22,30 Fest. cont. 16,3[illegible]-22,30 — Lire 7000/5000
**Pensavo fosse am[illegible]re invece...** — *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 — **Commedia**

**[illegible] Lux** — Or.: 21 — Lire 6000/4000
**Forza d'urto** — *di Craig Baxley [illegible] Brian Bosworth, William Forsythe, L. Henriksen (Usa '91)* — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' — **Poliziesco**

**[illegible] Verdi 1** — Tel. 97.249 — Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/6000
CHIUSO PER FERIE

**[illegible] 2** — Tel. 97.249 — Or.: 15,30/17,30/20,30/22 [illegible]
CHIUSO PER FERIE

**[illegible] Cin. Valleggi[illegible]** — Or.: 21 — Lire [illegible]
**Nuovo programma**

## IMPERIA

**[illegible] Centrale** — Cineforum — Or.: in. 15,45/ult. 22,30 — L. 9000/rid. 6000
**Fievel conquista il West** — *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 — **Cartoni animati**

**[illegible]** — Lire 9000/rid. 6000
**Nightmare 6 - La fine** — *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h — **Horror**

**Imperia** — Ur[illegible]. 6000
**Hot Shots!** — *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' [illegible]

**[illegible] Capitol** — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6.000
**Johnny Stecchino** — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

**Cerri** — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5.000
OGGI RIPOSO

**[illegible] Olimpia** — Ore 21: spettacolo unico — Lire 5.000/rid. 4000
**Robin Hood - Principe dei ladri** — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — **Avventura**

**[illegible]** — Or.: 21,15 — Lire 5.000/4500 rid. [illegible]
**[illegible] proposito di Henry** — *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' — **Drammatico**

**[illegible] Dianese** — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
**Una pallottola spuntata [illegible]** — *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' — **Comico**

**[illegible] Smeraldo** — (estivo)
CHIUSO PER FINE STAGIONE

**[illegible] Ariston** — Tel. [illegible] — Or.: in. 15/ult. 22,30 — L. 10.000; rid. [illegible]
**Hot Shots!** — *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' [illegible]

**Centrale** — Tel. 507.070 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
**Maledetto il giorno che t'ho incontrato** — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 — **Commedia**

**[illegible]** — Tel. 507.070 — Or.: in. [illegible]; ult. 22,30 — L. 10.000; [illegible] 6.000
**Nightmare 6 - La fine** — *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h — **Horror**

**Orfeo** — Tel. 62.030 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000; rid. [illegible]
**Nightmare 6 - La fine** — *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, [illegible] sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h — **Horror**

**Ritz** — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000; rid. 6.000
**Prova schiacciante** — *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' — **Thriller**

**[illegible]** — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 10.000; rid. 6.000
**Pensavo fosse amore, invece...** — *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 — **Commedia**

## Gli ambientalisti contestano il progetto del nuovo impianto sportivo

# Il campo golf divide Sestri

*Sulla Mandrella dovrebbe sorgere un course da 27 buche, con 6 chilometri di percorso «I lavori sconvolgerebbero una zona di grande pregio ambientale». Un appello al Comune*

[illegible] LEVANTE
NOSTRO SERVIZIO

A Sestri Levante [illegible] lo spauracchio [illegible] speculazione immobiliare, della minaccia [illegible] patrimonio ambientale, che alcuni anni fa aveva scatenato la battaglia contro il [illegible] di realizzazione del parco ludico di Fantalandia, a villa Zarello di S. Margherita di Fossa Lupara. Oggi, come ieri, [illegible] stanno innalzando [illegible] barricata. In prima linea ci sono i Verdi del Tigullio, che dicono [illegible] [illegible] di fronte come allora a procedure disinvolte, sospette, [illegible] e pericolose».

Questa volta, al centro delle polemiche c'è il progetto di [illegible] campo da golf. «Un impianto di 27 buche - dice il Verde Edoardo Baraldi - con circa [illegible] chilometri di piste larghe almeno [illegible] metri, che verrebbe a interessare una superficie di 600 mila metri quadrati, [illegible] collina della Mandrella, nell'area protetta di punta Manara».

L'area candidata ad ospitare il golf è delimitata a valle dalla via Aurelia, sale a Levante sino [illegible] Castellaro, proseguendo sino a Ginestra di S. Bartolomeo, fin sotto la cima di Monte Castello, e poi ridiscende sino alla [illegible] Bo sopra la Mandrella. Include anche i terreni adiacenti al cimitero e si ricongiunge all'Aurelia in località Costa Ravino.

La denuncia [illegible] Verdi riguarda forma e metodi. Dice Baraldi: «Siamo in un'area [illegible] elevatissimo pregio ambientale. Il golf, oltre a risultare in contrasto con le finalità della legge che ha vincolato l'area, si risolverebbe in una mortificante privatizzazione di uno [illegible] più importanti parchi della Riviera. Verrà sconvolta la natura del terreno, saranno distrutte le secolari essenze arboree e i preziosi "terrazzamenti". Perché non ci sarà solo il "green", ma bar, ristorante, club house, servizi, manufatti, le piste».

Viene chiamata in [illegible] l'amministrazione comunale. «Si consente a privati, forse gli stessi che stanno rilevando il Grand Hotel dei Castelli e il Grande Albergo - dice Baraldi - di acquisire aree oggi inedificabili, per poi cambiarne la destinazione d'uso. E in che modo, poi: ci sono due agenti immobiliari di S. Margherita [illegible] stanno facendo man bassa di terreni. Ci sono proprietari che non vogliono vendere, ma vengono convinti con la minaccia di un esproprio da parte del Comune».

**Fabio Pozzo**

La zona lungo l'Aurelia interessata dal progetto di campo golf a Sestri Levante

## NUOVO AUTOSILO [illegible]

[illegible] Un autosilo di sei piani, [illegible] cui due interrati, più una soletta dove ricavare [illegible] giardino pensile. Verrà realiz[illegible] nell'area vicina al presidio ospedaliero, nell'ansa che [illegible] ratterizza via Ghio, lato ospedal[illegible]

E' il nuovo progetto dell'amministrazione comunale di Chiavari, che va a sostituire quello per l'autosilo previsto in piazza Roma. Il Consiglio comunale ha espresso il suo bene[illegible] giovedì [illegible], approvando la pratica di variante [illegible] piano urbano per i parcheggi.

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Lorenzo Solari: «Il primo progetto approvato dal Consiglio prevedeva due autosilo, quello di via Assarotti e quello di piazza Roma. [illegible] sapevamo che quest'ultima ipotesi non [illegible] idonea: l'intenzione dell'amministrazione [illegible] infatti quella di mantenere inalterato il verde di piazza Roma. Approvando la variante, un atto reso possibile dalla legge, abbiamo sostituito l'autosilo di piazza Roma con quello vicino all'ospedale. Per non creare problemi [illegible] impatto ambientale, la struttura riprenderà le linee architettoniche proprie dell'ospe[illegible] Ci siamo rivolti allo stesso progettista che ha realizzato il presidio ospedaliero».

Continua Solari: «Il silo di via Assarotti è già stato finanziato dallo Stato e adesso, [illegible] la Regione approverà la variante, richiederemo i finanziamenti per il nuovo progetto. Forti anche del fatto che l'autosilo di piazza Roma [illegible] [illegible] primo posto nella graduatoria regionale per le opere da finanziare con i fondi [illegible] legge Tognoli».

Il Consiglio comunale, giovedì sera, si è espresso in modo positivo anche per altre due importanti pratiche. E' stato approvato il piano particolareggiato di iniziativa privata per la realizzazione della nuova chiesa di Sampierdicanne. Il progetto [illegible] stato presentato dalla parrocchia. La [illegible] chiesa verrà edificata sulle basi di quella attuale, ma verranno sistemati in modo diverso gli interni. E' prevista anche la costruzione di una dependance per usi sociali; quella esistente verrà demolita.

E' stato infine nominato l'urbanista che dovrà occuparsi della revisione del piano regolatore [illegible] città. [illegible] tratta d[illegible] professor Silvano Tintori, [illegible] anni, decente di architettura [illegible] Politecnico [illegible] Milano. [f. p.]

## DALLA RIVIE[illegible]

[illegible]

### *Bloccati, perchè irregolari, i lavori sull'arenile*

Inatteso «stop» a Sestri Levante per i lavori di realizzazione del pennello a mare voluto dal Genio civile opere marittime per la difesa del lungomare e del centro abitato. A bloccare ogni operazione è stato il comandante dell'Ufficio locale marittimo di Sestri Levante Luciano Magnatta: secondo il sottufficiale, i lavori mancavano di tutte le autorizzazioni previste dalla legge. I lavori erano cominciati mercoledì scorso. [f. p.]

**RECCO**

### *Il cardinale Canestri in visita nella diocesi*

«Giornata per la vita» è il [illegible] della visita che [illegible] cardinale Giovanni Canestri ha in programma per domani a Recco. Il primo appuntamento con l'alto prelato [illegible] alle 16 nella chiesa [illegible] San Giovanni Battista in piazza Bono dove verrà celebrata la [illegible] Canestri visiterà anche l'ospedale S. Antonio e le comunità [illegible] volontari presenti nel vicariato che oggi comprende, oltre a Recco, anche Camogli, Avegno e Uscio. [f. gr.]

**RAPALLO**

### *Reti abusive, multati due pescherecci*

Le motovedette dei carabinieri di Spezia e Rapallo hanno bloccato due pescherecci che pescavano con reti e documenti non regolamentari. [illegible] [illegible]tta del motopeschereccio «San Nicola» di Sestri Levante, fermato dai carabinieri al largo di punta Mesco perchè pescava con reti dalle maglie inferiori a quelle stabilite dalla legge, e del peschereccio «Pellicano», sempre di Sestri Levante, che [illegible] preso il mare dal porto di Rapallo con i documenti non in regola. Le reti del San Nicola sono state sequestrate e il pescato è stato rigettato in mare. [f. p.]

**RIVA TRIGOSO**

### *Alla Fincantieri [illegible] prepensionamenti*

Primi prepensionamenti ai Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso. Ieri 12[illegible] dipendenti hanno lasciato lo stabilimento, usufruendo dello speciale decreto introdotto dal governo anche per la cantieristica. Tutti i dipendenti aventi diritto di prepensionamento, cioè con [illegible] anni di età e 15 anni di contributi versati erano in cassa integrazione da lunedì. [f. p.]

**[illegible] LIGURE**

### *Le guardie forestali salvano un gabbiano reale*

Un gabbiano reale adulto, con una apertura alare di oltre 50 [illegible] mentri, è stato trovato ferito dalle guardie forestali del distaccamento di Casarza Ligure. L'animale aveva colpito, durante il volo, un [illegible] dell'alta tensione. E' stato rifocillato e curato dalle ferite alle ali: questa mattina è tornato a volare. [f. p.]

---

[illegible]

### [illegible] attende l'appello

## Condannato per v[illegible]olenza [illegible] scarcerato

[illegible] Verrà [illegible] stamane Massimo Dondero, 26 anni, il posteggiatore [illegible] Lavagna condannato in primo grado a tre anni e mezzo di reclusione per tentata violenza carnale [illegible] confronti di una tredicenne di Tribogna. Lo hanno deciso [illegible] mattina i giudici del Tribunale di sorveglianza che [illegible] sono riuniti su istanza del difensore del giovane, l'avvocato genovese Giovanni Scopesi.

Massimo Dondero [illegible] stato prelevato dai carabinieri all'alba del 13 gennaio [illegible] nella sua abitazione [illegible] Lavagna perchè la [illegible] [illegible] primo grado sarebbe diventata esecutiva in quanto non risultava il ricorso in appello.

L'avvocato Scopesi, che invece ha sempre sostenuto di [illegible] presentato regolarmente il ricorso, si è opposto all'arresto. Il legale ha infatti chiesto ai magistrati del Tribunale di sorveglianza un nuovo [illegible] della vicenda per «incidente procedurale». Si attende ora di conoscere la data per [illegible] processo [illegible] appello. [f. gr.]

**GENOVA** [illegible]

### Furto di computer

## Vende la merce ma i ri[illegible] erano agenti

GENOVA. Un furto in due tempi, prima la tastiera e poi [illegible] video [illegible] un computer. Si è conclusa in manette l'impresa di Fulvio Quatrini, 25 anni, abitante a Torino, in via Garibaldi, che aveva intenzione [illegible] [illegible] sul luogo del primo furto, la tastiera, per portare via [illegible] resto.

Il [illegible] era stato compiuto nelle prime [illegible] del mattino all'istituto professionale Clifos in via San Sebastiano. Approfittando di un momento [illegible] d[illegible]zione delle impiegate, Fulvio Quattrini aveva rubato la tastiera di un computer sistemato in una saletta attigua all'entrata. Mentre si aggirava in piazza De Ferrari con la refurtiva sotto il braccio, il giovane si è imbattuto gli agenti della polizia postale, squadra giudiziaria.

Gli agenti si sono insospettiti e lo hanno seguito sino ai piani [illegible] Sant'Andrea, luogo d'incontro [illegible] ricettatori. Si[illegible] finti interessati all'acquisto e hanno accettato [illegible] accompagnare Quatrini a prendere il pezzo mancante e lo hanno fermato in flagrante. [p. c.]

[illegible] LIGURE

### Raid sacrilego

## Dalla chiesa è spar[illegible] anche l'altare

COREGLIA LIGURE. Ancora una chiesa saccheggiata dai ladri nell'entroterra. Il furto è stato scoperto ieri mattina. Ad essere presa di mira dai ladri [illegible] stata la chiesa di Dezerega, piccola frazione del Comune di Coreglia Ligure, in Val Fontanabuona. Una comunità di 14 persone, in gran parte contadini.

A scoprire il furto è stato il sindaco di Coreglia Ligure, Luigi Primi. Ieri mattina aveva raggiunto [illegible] frazione, dove do[illegible] effettuare un sopralluogo ad un terreno.

Il sindaco è passato davanti alla chiesa e si è accorto che aveva la porta d'ingresso semiaperta. [illegible] [illegible] avvicinato all'edificio, e si [illegible] reso subito conto che qualcosa non andava: [illegible] porta presentava evidenti segni di scasso.

Luigi Primi è entrato in chiesa, ed è stato accolto da [illegible] confusione indescrivibile. I ladri hanno distrutto tutto, rubando le cornici di alcuni quadri, tutti i paramenti sacri, i candelabri, altri oggetti religiosi e persino l'altare. [f. p.]

### A Rapallo proposti orari più elastici in vista delle celebrazioni dei prossimi mesi

# Negozi aperti per Colombo

*Chiesta la sospensione del riposo settimanale e la chiusura alle 23 nel periodo estivo. «Un piccolo sacrificio che si traduce in un servizio in più per turisti e residenti». No all'ipermercato di Carasco*

Anche i commercianti di Rapallo non vogliono mancare all'appuntamento con Colombo, con le celebrazioni del cinquecentenario della scoperta dell'America. L'altra [illegible] [illegible] direttivo dell'Associazione commercianti ha presentato ufficialmente ai suoi associati [illegible] progetto per i nuovi orari [illegible] chiusura, che nei prossimi giorni sarà proposto all'esame dell'amministrazione comunale.

Così anche i negozianti di Rapallo si preparano a ricevere al meglio i turisti che sceglieran[illegible] la Liguria durante le celebrazioni colombiane, seguendo le orme dei colleghi di Genova, di tutto il Golfo Paradiso e, [illegible] pochi giorni, anche di quelli di Chiavari. Comuni dove i nuovi orari hanno già ottenuto il nulla osta [illegible] rispettive amministrazioni.

L'Ascom chiederà al sindaco Gian Nicola Amoretti di consentire, attraverso un'ordinanza, la possibilità ai negozi dei settori B e C (abbigliamento, accessori, generi vari) di sospendere il turno [illegible] chiusura infrasettimanale dal 29 marzo 1992, giorno in cui entrerà in vigore l'ora legale, sino al 6 gennaio 1993. E inoltre, quella di prorogare sino alle 23 l'ora di chiusura, durante il periodo estivo.

Per gli esercizi del settore A, quello degli alimentari, l'Ascom chiede - sempre per il periodo compreso [illegible] il [illegible] di quest'anno e il 6 gennaio 1993 - la possibilità [illegible] sospendere il turno [illegible] chiusura del mercoledì, e di tenere aperto anche la domenica mattina. Quanto agli esercizi pubblici, la facoltà di [illegible] aperto tutta la settimana.

«Questo del [illegible] [illegible] [illegible] molto particolare - [illegible] detto il presidente dell'Ascom [illegible] Rapallo Antenore Orsi -. Alle Colombiane devono partecipare anche i commercianti, [illegible] do di offrire il miglior servizio possibile ai turisti che saranno richiamati a Genova, [illegible] anche nel Tigullio, dalle manifestazioni per il cinquecentenario colombiano. Terminate le celebrazioni, si potrà tornare all'orario normale».

[illegible] tratta, in fondo, solo di un piccolo sacrificio in più. «La sospensione del turno [illegible] riposo - ha detto il consigliere comunale con delega [illegible] Commercio [illegible] Fazzini - sarà molto faticosa per i commercianti, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] adottare questa soluzione per un periodo limitato».

Nel corso della riunione dell'altra sera, i commercianti di Rapallo aderenti all'Ascom hanno [illegible] anche la questione della prevista apertura [illegible] un ipermercato a Carasco sotto il marchio Coop Liguria: l'assemblea si è espressa con un [illegible] deciso. L'Ascom si riunirà [illegible] [illegible] [illegible] febbraio per rinnovare le cariche sociali. [f. p.]

[illegible]

## *L'eremo è irraggiungibile*

SANTA MARGHERITA. Un singolare «guardiano» dell'eremo di Niasca tra Santa Margherita e Portofino, impedisce da mesi l'accesso non soltanto ai malcapitati turisti, ma anche all'architetto del Comune Luciana Penna, che da tempo [illegible] inutilmente di raggiungere l'edificio. La professionista rapallese ha [illegible] all'Ente Monte [illegible] [illegible] Comune spiegando la difficile situazione nella quale è costretta ad operare. Ogni tentativo è risultato infatti inutile. Le bizze e le urla dello strano custode hanno sempre avuto successo. Eppure il proget[illegible] di [illegible] dell'eremo di Sant'Antonio, costruito nel 1312, [illegible] stato previsto [illegible] soltanto dal Comune, ma è contemplato anche nel [illegible]ano del parco di Portofino.

L'arzillo custode continua a lanciare invettive e maledizioni su chi si avvicina all'edificio. L'uomo, in realtà, non [illegible] all'interno dell'eremo ma in un fabbricato che sorge a fianco. [f. gr.]

---

### Querelata da Sabrina, l'infermiera di «Striscia la notizia» aveva rincarato la dose parlando male in tv della concorrente

# Salerno-Cavagna, lo scontro nuovamente [illegible]

*Le due soubrette, attese ieri a Genova, non si sono presentate in tribunale*

Le protagoniste della contesa: Sabrina Salerno (a sinistra) e Angela Cavagna

GENOVA. I giudici genovesi non hanno ancora risolto [illegible] [illegible]sputa tra [illegible] due supermaggio[illegible] show-girl Sabrina Saler[illegible] e Angela Cavagna. La prima si [illegible] offesa moltissimo perché la procace infermiera della [illegible] edizione di «Striscia la notizia» aveva detto in un'intervista che durante un Drive-in tour [illegible] era rotto il play-back e la voce della Salerno, costretta a cantare dal vivo, [illegible] aveva risentito.

E, poi, aveva anche lanciato un'accusa non [illegible] velata sui seni della cantante. «Non mi sembrano naturali», si era lasciata scappare. Apriti cielo! Le querele e le richieste di risarcimento danni sono piovute a raffica.

Il processo penale per la battutaccia [illegible]i seni, però, non si è fatto perché l'amnistia [illegible] cancellato l'ipotesi di diffamazione per la Cavagna. E' andato avanti, invece, il procedimento civile, in [illegible] la casa discografica della cantante, la «Videogram», chiede [illegible] congruo risarcimento perché la bella «infermiera» con [illegible] sue dichiarazioni rilasciate a [illegible] settimanale nel lontano 1988, avrebbe screditato e danneggiato il «marchio» Sabrina Salerno».

Ieri mattina le due soubrette non si [illegible] presentate davanti al giudice istruttore del tribunale civile Giorgio Pareo. La procedura non lo prevede ed entrambe hanno preferito non arrivare allo scontro diretto. Per loro hanno parlato gli avvocati. Laura Provenzali e Francesco Saia per Angela, Pierfranco Cesana ed Enrico De Vincentiis per Sabrina.

I legali hanno chiesto un ulteriore breve rinvio per deposi[illegible] altre istanze e la prossima udienza è stata fissata per il 12 febbraio. A quella [illegible] [illegible] [illegible]strato dirà quando si riunirà il tribunale per decidere sulle [illegible]. Non prima del 1993, però, perché il ruolino [illegible] marcia dei giudici del tribunale civile genovese è estremamente intasato.

Fra le due show-girl genovesi [illegible] corre certo buon sangue. Dopo la prima udienza di que[illegible] procedimento, la Cavagna era apparsa a «Striscia [illegible] notizia» parlando nuovamente di Sabrina. [illegible] bastate poche frasi perché partisse [illegible] nuova denuncia per diffamazione nei confronti della sexy-infermiere.

Angela Cavagna sembra avere ripercorso in tutto e per tutto il percorso artistico [illegible]ella Salerno. Come lei si è imposta soprattutto per [illegible] splendida forma fisica oltre che per le virtù canore. Dopo avere conquistato l'Italia, entrambe [illegible] andate a caccia di fan in Spagna e anche lì hanno mietuto un ampio suc[illegible].

**Attilio Lugli**

Ceriale, la donna, di [illegible] anni, è stata colpita con una spranga di ferro

# Picchiata per 700 mila lire

## *Finto funzionario rapina una pensionata*

**CERIALE.** Una pensionata ottantenne, Chiara Tridegro, abitante a Ceriale in via Padova, è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Albenga per [illegible] grave trauma cranico. A procurarglielo è stato uno sc[illegible]to che, spacciandosi per un funzionario dei servizi sociali del Comune, l'ha aggredita, picchiata [illegible] una spranga di ferro e derubata di 700 mila lire.

Sono [illegible] poco passate le [illegible] quando il campanello della pensionata [illegible] in via Padova, una traversa di via Magnone. La pensionata apre la porta e si trova davanti un giovane [illegible] trent'anni. [illegible] un portamento distinto, veste con [illegible] cappotto chiaro e il [illegible] modo di fare è abbastanza fine, racconterà più tardi la donna. Il giovane dice di essere dei servizi sociali [illegible] Comune: «Dovrei [illegible]minare [illegible] libretto della pensione per un controllo», dice gentilmente all'anziana. Chiara Tridegro, una donna lucida e informata, sospetta che si pos[illegible] trattare [illegible] malvivente. «Di queste cose si occupa mio figlio, [illegible] attimo che gli telefono per sapere dove è il libretto», replica allo sconosciuto.

La donna non fa [illegible] tempo ad alzare la [illegible] telefonica. Dal cappotto il giovane estrae una sbarra di ferro e la colpisce violentemente alla testa. Continua a picchiarla [illegible] calci e pugni. La pensionata è rimasta

L'appartamento di Chiara Tridegro (a destra) è stato messo a soqquadro dal finto funzionario dei servizi sociali

stordita a terra. Il malvivente è entrato in [illegible] da letto, ha rovistato nei cassetti, ha trovato il libretto delle pensione e, tra le pagine, 700 mila lire. Ha infilato le banconote in tasca [illegible] si è dileguato. Nonostante le ferite Chiara Tridegro è riuscita a [illegible] l'allarme. In via Padova è arrivata l'autoambulanza della Croce Rossa di Ceriale e una pattuglia dei carabinieri.

L'anziana è [illegible] caricata sull'autoambulanza e trasportata a tutta velocità [illegible] pronto soccorso dell'ospedale di Albenga. Nell'aggressione ha riportato un grave trauma cranico e lesioni al corpo. I medici si [illegible] riservati la prognosi ma non disperano di salvarla. Chiara Tridegro, nonostante le ferite, non ha perso conoscenza e ha raccontato a medici e carabinieri la brutta avventura. Agli investigatori ha fornito particolari [illegible] potrebbero essere utili per identificare il malvivente. Per lui potrebbe scattare il reato di rapina a mano armata.

Le indagini, coordinate dalla procura [illegible]lla Repubblica, si so[illegible] subito iniziate. I carabinieri di Ceriale [illegible] convinti che l'aggressore [illegible] un giovane del[illegible] zona, qualcuno che sapeva che [illegible] donna era [illegible] in casa [illegible] che custodiva qualche centinaio di mila lire. Per tutta la giornata gli investigatori hanno setacciato gli ambienti della tossicodipendenza ceriolese alla ricerca di qualcuno che corrispondesse alla descrizione fatta dalla donna o che, almeno, sappia qualche cosa. Sino a questo momento, però, nessuno [illegible]bra saperne nulla.

[illegible] la giornata di ieri ha registrato anche un'altro episodio di violenza agli anziani. E' successo tra Loano e Pietra Ligure. Una turista bergamasca, Mistica Cima, 65 anni, è stata scippata sul lungomare al confine tra le due città. Tre giovani, a bordo di un'auto, le si sono avvicinati e le hanno strappato [illegible] violenza la borsetta. La donna è caduta a terra mentre i tre si [illegible] dileguati. Soccorsa da alcuni passanti la turista è stata portata al pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Per lei la prognosi è di una decina di giorni. I carabinieri, in base alle testimonianze, avrebbero già identificato i tre malviventi.

**Stefano [illegible]**

AMBIENTE

## *Flotta di «pellicani» terrà pulito il mare*

UNA flotta di «pellicani» terrà pulito il mare della provincia di Savona la prossima estate, mentre la [illegible] di [illegible] richiamerà l'attenzione delle televisioni di tutta l'Europa sulle coste liguri. Così il turismo [illegible] si prepara [illegible] affrontare la nuova stagione, ad un anno dal disastro ecologico della petroliera Haven che per la Liguria ha significato un calo di un milione di presenze. Le iniziative sono state presentate ieri mattina alla Camera di commercio, in un incontro cui hanno preso parte oltre al presidente, Andrea De Filippi, il sottosegretario agli Interni, Giancarlo Ruffino, il prefetto Mario Della Corte, i rappresentanti delle forze dell'ordine [illegible] gli assessori regionali Eraldo Crespi (Turismo) e Fabio Morchio (Ambiente).

«Il 1991 non si [illegible] concluso positivamente - ha detto De Filippi - e non solo per il disastro "Haven". Il calo del 5 per cento, oltre che a problemi contigenti, è legato soprattutto alla mancanza [illegible] infrastrutture. Una carenza che negli ultimi dieci anni ha penalizzato pesantemente [illegible] turismo savonese, in favore [illegible] altre località meno belle, [illegible] più attrezzate».

L'assessore all'Ambiente Morchio ha annunciato il lancio di una campagna per la pulizia del mare: «L'iniziativa dei "pellicani" per tenere pulito [illegible] mare sarà realizzata con un consorzio di ditte genovesi e la spesa complessiva si aggirerà fra 600 milioni a [illegible] miliardo».

L'assessore regionale al Turismo, Crespi, punta sulla promozione dell'immagine: «Ospiteremo per quattro mesi un biologo tedesco che ogni giorno trasmetterà in patria un bollettino sulle condizioni del Mar Ligure. Siamo disposti a correre il rischio che vengano trasmesse anche notizie negative. Sarebbe sempre nulla in confronto alla negativa [illegible]pagna pubblicitaria scatenata dal caso Haven». L'assessore provinciale al Turismo, Carlo Tomagnini, invece, sta organizzando una maratona lungo la [illegible] savonese, che per [illegible] giorni, dal [illegible] giugno, richiamerà centinaia di appassionati e le televisioni [illegible] tutti i Paesi europei.

Il presidente De Filippi ha anche presentato uno studio realizzato dalla Camera di Commercio sulla situazione degli scarichi [illegible] in provincia. Sono 29 le condotte classificate, [illegible] Andora a Varazze. Gran parte di queste scaricano direttamente in mare i liquami senza averli sottoposti ad alcun procedimento di depurazione o grigliatura. **(e. b.)**

Savona, tunisino tenta di violentare un'infermiera jugoslava

# Aggredita dal vicino di casa

*La donna si è barricata in camera da letto e ha chiesto aiuto. Il giovane è stato bloccato mezz'ora dopo dagli agenti della volante. Ora è in carcere*

**SAVONA.** Notte di paura per un'infermiera iugoslava di 40 anni, abitante nel centro cittadino in via Montesisto, che ha subito un tentativo di violenza da parte di un vicino di [illegible] tunisino Aloui Farhat Ben Sadok, [illegible] anni, entrato nel suo appartamento con una scusa. La donna è riuscita a divincolarsi e a chiudersi [illegible] camera.

Poi, urlando aiuto, ha costretto il nordafricano a lasciare l'appartamento. Mezz'ora dopo, il tunisino è stato fermato dagli agenti della volante. Aloui Farhat Ben Sadok è stato denunciato a piede libero per il tentativo di violenza, ma non ha potuto ugualmente evitare il carcere. I poliziotti hanno, infatti, scoperto che il nordafricano [illegible] colpito da un ordine [illegible] carcerazione firmato dal tribunale di Genova, dovendo scontare una condanna di 7 mesi [illegible] reclusione per violazione di domicilio. Lo hanno [illegible] arrestato.

L'episodio è avvenuto l'altra notte, poco dopo le [illegible]. «Stavo dormendo - ha raccontato l'infermiera [illegible] sotto choc per l'accaduto - quando ho sentito bussare alla porta. Era il mio vicino di casa che diceva [illegible] sentirsi male. Io l'ho lasciato entrare nell'appartamento, tranquillamente. Non potevo certo immaginare che [illegible] cattive intenzioni».

Invece erano ben altre le idee del tunisino. L'infermiera iugoslava, secondo quanto ricostruito dalla polizia, ha cercato invano [illegible] convincere il nordafricano a tornare nel suo appartamento. [illegible] ne voleva proprio sapere - ha detto ancora la vittima dell'aggressione -. Mi ha stretto le mani attorno alla vita e al collo. Quasi mi soffocava. Con uno spintone [illegible] riuscita però a divincolarmi. Sono [illegible] in camera e mi sono chiusa dentro». La donna ha poi incominciato [illegible] urlare aiuto. Il tunisino è stato così costretto a fuggire. L'uomo è tornato nel suo appartamento e si è messo [illegible] dormire, [illegible] se [illegible] fosse successo nulla.

Nel frattempo l'infermiera ha telefonato alla polizia, denunciando l'accaduto. Quindi è [illegible] accompagnata nel pronto [illegible] dell'ospedale San Paolo. I medici che l'hanno visitata, hanno riscontrato ecchimosi al collo giudicate guaribili in una settimana. Il referto dei [illegible]nitari lascerebbe spazio a pochi dubbi, ma saranno ora le indagini della polizia [illegible] chiarire quello che è successo nell'appartamento di via Montesisto. Per il tentativo di violenza, Aloui Farat Ben Sadok è stato soltanto denunciato a piede libero. «In questi casi - spiegano [illegible] questura - procediamo solo [illegible] la vittima dell'aggressione presenta querela. Il codice penale, poi, prevede l'arresto soltanto quando vi siano lesioni molto gravi».

[illegible] prossimi giorni il tunisino, che è ora detenuto nel carcere di Genova, sarà interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi. Il magistrato potrebbe contestargli anche il [illegible] di violazione di domicilio.

**Claudio Vimercati**

[illegible] a Pietra Ligure è nei guai [illegible] procuratore che incassava assegni dei clienti

# Denunciato commercialista di Cisano

## *Tradito da una cartella esattoriale falsificata*

**CISANO SUL NEVA.** Professionisti nella bufera nel Ponente. [illegible] Cisano sul Neva [illegible] commercialista è stato denunciato a piede libero per falso materiale, [illegible] Pietra Ligure un procuratore legale [illegible] stato denunciato da un cliente alla magistratura [illegible] all'ordine professionale per una intricata vicenda di assegni destinati ad altri ed incassati invece dal legale.

A mettere nei guai Adriano Salvatico, 31 [illegible], abitante [illegible] Cisano sul Neva in via Fosso 18, ragioniere commercialista di alcune ditte della [illegible] di Cisano e Albenga, è stata una cartella esattoriale falsificata. La «Calvi [illegible] Callegaro», [illegible] ditta [illegible] import export di Cisano sul Neva, aveva consegnato al professionista i soldi per pagare una scadenza. Tutto sembrava regolare. [illegible] ricevuta del versamento presso lo sportello [illegible] Cisano sul Neva della Cassa di Risparmio di Savona era timbrata ma il denaro non è mai arrivato a destinazione. Il timbro sulla cedola di versamento era falso.

«Sono convinto che anche lui sia stato truffato. Ci conosciamo da tanti anni e non posso che dirne bene. Probabilmente ha dato da fare il versamento a qualcuno che non lo ha fatto. Per quello che ci riguarda siamo stati rimborsati», dice Mauro Calvi, contitolare della ditta. I carabinieri di Albenga, che stanno seguendo il caso, non hanno ancora terminato [illegible] indagini. Stanno controllando [illegible] che altri clienti [illegible] commercialista per verificare che non ci siano stati altri episodi simili. Adriano Salvatico, intanto, è irreperibile.

Anche Mauro Zanella, 37 anni, procuratore legale di Borgio Verezzi con studio nel centro di Pietra Ligure, non risponde [illegible] telefono. Nei giorni scorsi un suo cliente, Antonio Sansalone, amministratore unico della «Noi tre abbigliamento», [illegible] [illegible] negozi con punti vendita ad Albenga e Pietra Ligure, ha presentato [illegible] lungo esposto alla magistratura e all'Ordine degli avvocati.

«Nella primavera scorsa, assieme ai miei soci, ci siamo rivolti all'avvocato Zanella perché curasse i nostri interessi. Doveva contattare alcune ditte fornitrici e chiedere una rateizzazione dei nostri debiti visto che le vendite erano fer[illegible]. Dopo qualche giorno Zanella ci ha detto di essersi accordato con le aziende [illegible] con i loro legali. Abbiamo cominciato a pagare ma, a dicembre, abbiamo avuto la visita dell'ufficiale giudiziario per un pignoramento. Zanella [illegible] ha [illegible]gnato gli assegni ma li ha cambiati a [illegible]. Un danno [illegible] decine di milioni. Avevamo un compratore per uno dei nostri negozi ma tutto [illegible] fermo dopo che ha saputo la vicenda», racconta Sansalone.

Mauro Zanella, procuratore legale

[illegible] questo [illegible] andranno nei guai anche alcuni funzionari di banca. «La maggior parte degli assegni erano "non trasferibili". Nonostante questo Zanella [illegible] riuscito [illegible] incassarli», [illegible]menta ancora Sansalone. Nei [illegible] del legale pietrese sarebbero in arrivo altri guai. Antonio Laganà, delegato di spiaggia, ha infatti [illegible] che anche lui presenterà un esposto alla magistratura. Zanella non avrebbe versato due milioni e mezzo che Laganà gli [illegible] consegnato a nome dell'associazione bagni marini. **(a. p.)**

Entrano in vigore [illegible] nuovo Statuto comunale [illegible] i regolamenti dei contratti [illegible] della contabilità

# Da lunedì la «carta dei diritti» dei savonesi

## *Arriva il difensore civico, Robin Hood dell'amministrazione*

**SAVONA.** I funzionari del Co[illegible] attendono con qualche apprensione l'entrata in vigore dello statuto comunale. Da lunedì diventerà operante la «carta dei diritti» che la giunta Magliotto ha varato lo scorso settembre, dopo un anno di laboriose discussioni e revisioni del progetto. Insieme allo statuto diventeranno operanti i regolamenti della contabilità e dei contratti.

Al di là delle enunciazioni [illegible] principio, rigorosamente ispirate alla legge 142, i tre documenti prevedono una serie [illegible] incarichi particolarmente gravosi per i dirigenti del Comune che in questi giorni hanno suscitato polemiche.

L'articolo 41 dello statuto comunale, per esempio, prevede per i dirigenti compiti di [illegible]ganizzazione, rappresentanza, autorizzazione e programmazione dell'attività di gestione del Comune.

E per tutte queste mansioni è prevista la responsabilità civile e contabile a carico dei dirigenti. Inoltre ai dipendenti incaricati di funzioni dirigenziali, verrà riconosciuta la potestà di liquidare [illegible] spese del Comune che erano state disposte dalla giunta, senza necessità di un nuovo parere dell'organo collegiale.

I dirigenti da lunedì avranno anche la responsabilità sulla gestione delle risorse materiali e umane del Comune. Una serie di compiti gravosi, insomma, sul cui esito i dirigenti saranno chiamati a rispondere in prima persona.

[illegible] Palazzo Sisto, tuttavia, per ora esistono solo otto dirigenti e in molti settori, [illegible] attività del Comune vengono garantite dai funzionari di VII e VIII livello. Ora per continuare a svolgere queste mansioni superiori, esponendosi al rischio della responsabilità civile [illegible] contabile, [illegible] parte di questi funzionari ha chiesto una promozione.

Il riconoscimento giuridico ed economico, di quanto stan[illegible] già svolgendo [illegible] tempo. L'amministrazione, tuttavia non pare disposta a cedere.

La novità più importante per i cittadini consiste nella possibilità di conoscere l'andamento di tutte le pratiche che li interessano da vicino, controllando tempi e modalità del procedimento.

E' prevista anche la possibilità di chiedere i danni al funzionario, in caso di gravi ritardi [illegible] inadempienze. I savonesi, inoltre, potranno intervenire nella vita istituzionale [illegible] Comune, promuovendo referendum consultivi su problemi locali.

Una curiosità che farà piacere soprattutto [illegible] giovanissimi: alle consultazioni potranno partecipare tutti i cittadini che abbiano compiuto il sedicesi[illegible] anno di età.

Lo statuto prevede anche la figura del difensore civico, (già esistente in molte grandi città e che in questi anni è andato trovando sempre più consensi anche [illegible]i cosiddetti «centri minori») con compiti di garante dell'imparzialità e [illegible] buon andamento dell'amministrazione. Un vero e proprio «paladino» della giustizia [illegible] della trasparenza delle istituzioni che sarà eletto dal Consiglio comunale. Un Robin Hood dalla parte dei cittadini.

La «carta» comunale prevede inoltre [illegible] possibilità di stipulare concessioni o convenzioni, o costituire società operazioni a prevalente capitale pubblico, per assicurare servizi di interesse pubblico. Tante novità che dovranno trovare applicazione e che, comprensibilmente, «spaventano» un po[illegible] gli amministratori. **(e. b.)**

Varazze, inchiesta sulla villetta che ospita la comunità terapeutica

# «Redancia» rischia la chiusura

## *Aprì senza aver ottenuto l'agibilità dal Comune*

**VARAZZE.** «Redancia», la comunità terapeutica aperta nell'ottobre [illegible] in via Pellegrini 16 ad Alpicella, frazione dell'entroterra di Varazze, [illegible] sotto inchiesta per presunte difformità rispetto alla [illegible] edilizia.

La dim[illegible] protetta, realizzata dalla ristrutturazione di una [illegible] rurale di due piani, è convenzionata con l'Usl ed ha ottenuto il finanziamento della Regione. Attualmente ospita otto pazienti psicotici, alcuni dei quali ex tossicodipendenti.

Sulla base di un esposto presentato alla procura della Repubblica di Savona, sembra che però i lavori fatti dal proprietario della casa non siano in regola con le norme della concessione edilizia rilasciata dal Comune. In particolare, sembra che la casa sia stata aperta prima ancora di ottenere, dalla commissione tecnica [illegible] Comune l'agibilità e la licenza per affit[illegible] le camere dei due appartamenti adibiti a Comunità. Il proprietario della casa, che [illegible] [illegible]che presidente [illegible] «Redancia» è Pino Ferro, un infermiere in pensione che ha ottenuto le autorizzazioni sanitarie dai periti della settima Usl e il riconoscimento regionale [illegible] Comunità terapeutica a tutti gli effetti.

E [illegible] dal punto di vista medico sanitario, «Redancia» [illegible] in perfetta regola, sembra non lo sia per il Comune di Varazze ed [illegible] anche probabile che la magistratura possa disporne la chiusura cautelativa. Le eventuali irregolarità, secondo i responsabili della dimora protetta, sembra siano semplicemente dovute a ritardi burocratici e [illegible] ballottaggi di competenze tra il Comune di Varazze e l'ufficio del catasto. Quel che appare singolare, e che sarà chiarito dall'indagine, è come sia possibile che l'Usl abbia dato i permessi sanitari per l'apertura della Comunità prima di accertare se lo stabile avesse ottenuto, [illegible] meno, l'agibilità dal Comune.

Da quattro mesi, comunque, la casa è attiva e funzionante. Ospita otto giovani di età [illegible]presa tra i 20 e i 35 anni provenienti da diverse Unità sanitarie della Liguria. Tra i medici preposti al servizio di assistenza, c'è la dottoressa genovese Roberta Antolio, responsabile sanitaria, e il consulente psichiatrico dottor Giusto, di Varazze.

Scopo di «Redancia» è il recupero e il reinserimento dei pazienti con disagio psichico nel tessuto sociale e nelle famiglie di provenienza attraverso una seria terapia riabilitativa. Il personale preposto all'assistenza [illegible] composto da un gruppo di infermieri, da [illegible] medico per i turni di notte, da un educatore. **(a. l.)**

Sanremo, sequestrati dossier sulla tangenti-story

# Festival, ieri la Finanza nell'ufficio del sindaco

SANREMO. Un nuovo dossier nelle mani della Finanza. E' l'ultimo atto della tangenti-story, ormai a [illegible] passo dalla chiusura della fase istruttoria. [illegible] inquirenti hanno raggiunto ieri mattina l'ufficio [illegible]libere e la segreteria del sindaco. A piedi, in borghese. Quando [illegible] tornati [illegible] palazzo di Giustizia, [illegible] rastrellato decine di pratiche sul Festival '89 e '90: le ultime [illegible] ancora mancavano alla fitta [illegible] di accertamenti incrociati, sulla presunta trama corruttiva dietro le quinte della rassegna [illegible].

Un centinaio di fogli sono passati dagli scaffali [illegible] Comu[illegible] ai tavoli della Procura della Repubblica. Atti della giunta, lettere fra il patron Adriano Aragozzini e gli amministratori [illegible] quattro anni fa, documenti che potrebbero servire a verificare il fiume di dichiarazioni arrivate in un anno di testimo[illegible] e interrogatori. [illegible] anche a preparare la seconda fase dell'inchiesta [illegible] Festival e tangenti: il dibattimento in tribunale, dopo gli eventuali rinvii a giudizio, forse già in primavera.

Quello di ieri, è il quinto fascicolo sequestrato in Comune. [illegible] aggiunge alle migliaia di pagine fotocopiate e acquisite dagli investigatori in [illegible] mesi di caccia ai riscontri. Al centro delle indagini, gli atti amministrativi che hanno preceduto l'assegnazione della rassegna canora per tre anni ad Aragozzini. Sarebbero le prove di una scelta maturata in un clima di tensione, «di corruzione» secondo il marchese romano Antonio Gerini, grande accusatore di Aragozzini e testimone principale del caso-Festival.

Il dossier-Gerini è solo una di quattro memorie, finite nelle mani dei sostituti procuratori Francesca Nanni e Paola Calleri alla guida delle indagini. E' il fascicolo principale. Denuncia «la corruzione di membri della giunta di allora per favorire Aragozzini». Indica il numero dei presunti corrotti («sono [illegible] politici») e indica i nomi alla magistratura. Descrive [illegible] situazioni e i luoghi di incontri ritenuti sospetti, [illegible] vigilia dell'assegnazione del Festival [illegible] patron romano.

[illegible] ancora [illegible] pilastri. Il dossier-Taurini: [illegible] testimonianza fornita dall'avvocato milanese Roberto Taurini, coinvolto nelle indagini [illegible] sa estate con un'informazione di garanzia per [illegible] in corruzione, poi arrestato e uscito dal carcere solo dopo un interrogatorio in cui avrebbe deciso di collaborare con gli inquirenti. L'avvocato avrebbe fornito spiegazioni sugli spostamenti [illegible] denaro sull'asse Roma-Sanremo. Una pioggia di tangenti versate [illegible] 17 libretti al portatore, affidati a tre mediatori locali. In totale, 870 milioni. Poi, le [illegible] dell'opposizione [illegible] siliare. Il professor Alessandro Grappiolo ed Enzo Asseretto, entrambi indipendenti. Quest'ultimo ha dichiarato: «Sono stato il primo a raccogliere [illegible] denuncia di Gerini. Penso che fosse animato anche da [illegible] rivalsa [illegible]i confronti di Aragozzini. Ma [illegible] [illegible] che la [illegible]zione c'è stata, all'amministra[illegible] di Sanremo».

Infine, la «verità» di Bruno Giri, consigliere dc, anch'egli coinvolto nell'inchiesta con l'accusa di concorso in corruzione. E' contenuta in [illegible] fogli dattiloscritti consegnati alla magistratura la [illegible] settimana. Cinque fogli densi di informazioni sui retroscena politici dell'88, quando «già qualche politico [illegible] correva tra Sanremo e Roma per [illegible] Ravera e piazzare Aragozzini».

I dossier presto passeranno nelle mani del gip. Le richieste [illegible] rinvio a giudizio sarebbero imminenti, e [illegible] si esclude che i fascicoli della tangenti-story siano affidati [illegible] giudice per le udienze preliminari già all'inizio della prossima settimana. Per buona parte [illegible] 16 indagati, sembra inevitabile [illegible] verifica in tribunale. Ma resta [illegible] «giallo», sul futuro dell'inchiesta: chi giudicherà gli eventuali imputati? Il tribunale di Sanremo si [illegible] svuotando. Una raffica di trasferimenti ha ridotto il numero dei magistrati ai minimi termini. Presto, [illegible] solo due giudici. [illegible] processo è previsto entro l'anno.

[illegible] Polcino

Tensione fra i ritardatari presso tutti gli sportelli dell'Aci e delle Poste

# Ore di coda per pagare il bollo

*Ieri [illegible] l'ultimo giorno per versare le tasse automobilistiche. In corso Raimondo è anche intervenuta la polizia. Da oggi scatterà una maggiorazione del 10 per cento*

SANREMO. Tutti in coda, ieri mattina, agli sportelli dell'Aci e alle Poste, per pagare le tasse automobilistiche. Resse gigantesche, nell'ultimo giorno utile, per gli immancabili ritardatari [illegible] tutta la provincia. Ore [illegible] attesa in piedi, file anche all'esterno degli uffici: casalinghe, professionisti, commercianti, impiegati. Momenti di tensione. Persino qualche litigio per le precedenze: «C'ero prima io. Dove crede di andare?».

Scene che ricordavano la fortunata saga cinematografica del ragionier Ugo Fantozzi, ma [illegible] poca voglia di ridere, soprattutto alla sede [illegible] dell'Automobile Club, in corso Orazio Raimondo, dove è stato necessario l'intervento della polizia. Alle 11, una pattuglia del commissariato ha parcheggiato la «volante» davanti all'ingresso, presidiandolo e riportando la calma fra la gente [illegible] spingeva, sbuffava, impre[illegible]. «Li abbiamo chiamati noi, i poliziotti, per prevenire esasperazioni», spiega il direttore provinciale dell'Aci, Sergio Telmon.

E alle 12,30 è [illegible] [illegible] normale orario di chiusura dell'uf[illegible] riscossione, dove lavoravano quattro impiegati, con due apparecchiature per la stampa dei bolli. Molti si sono chiesti perché non [illegible] possibile potenziare il servizio in occasione di queste scadenze, prolungando anche l'orario, per andare incontro alle esigenze di migliaia di automobilisti. «L'Aci svolge funzioni esattoriali per conto dello Stato, che ci obbliga pure a [illegible] le [illegible] riscosse entro le 13. Basterebbe che i contribuenti non aspettassero l'ultimo giorno», replica Telmon.

Problemi analoghi agli uffici postali, dove si [illegible] aggiunti anche i ritardatari [illegible] [illegible] Rai. «L'amministrazione provinciale [illegible] [illegible] l'orario di apertura [illegible] molti sportelli sino alle 16, pagando lo straordinario [illegible] dipendenti. Di più non è possibile fare. Sono comunque disagi evitabili con un minimo di programmazione», affermano alla direzione di Sanremo.

E per [illegible] non ha rispettato le scadenze imposte dalle [illegible] automobilistiche, [illegible] scatta la maggiorazione del 10 per cento. Fra questi, molti proprietari di auto diesel, che hanno [illegible] fi[illegible] all'ultimo, sperando nella cancellazione della soprattassa. Ma il governo [illegible] ha ancora deciso. [g. mi.]

Gli agenti [illegible] intervenuti alla sede Aci di corso Raimondo per prevenire eventuali momenti [illegible] tensione — FOTO GATTI

Un «marò» morto in India, gli altri nei campi di concentramento tedeschi o prigionieri dei fascisti

# Tornano le salme di cinque soldati imperiesi

*Per cinquant'anni sepolti nei cimiteri della Germania Est*

Unità [illegible]te dell'esercito [illegible] sul fronte Orientale nell'ottobre del 1942

IMPERIA. Il primo è già arrivato ed è il «marò» Sauro Garabello, deceduto in un campo [illegible] prigionia inglese, in India: faceva parte dell'equipaggio dell'incrociatore Bartolomeo Colleoni, affondato al largo di Candia nel 1940, e le [illegible] spoglie [illegible] rientrate al paese natale, Torria [illegible] Chiusanico, dove il soldato è stato ricordato [illegible] un commovente rito funebre, officiato da don Antonio Leone alla presen[illegible] della sorella Pierina e i fratelli Realdo, Francesco e Novarino. [illegible] la prossima settimana, toccherà ad altri quattro soldati imperiesi. Dopo un silenzio di oltre cinquant'anni, le loro salme, sepolte nei cimiteri della Germania orientale, torneranno nella terra d'origine.

La caduta del [illegible] di Berlino e l'unificazione tedesca hanno contribuito a far tornare in Italia i corpi dei militari. I parenti di queste vittime della Seconda guerra mondiale, a lungo dimenticate, si riuniranno martedì mattina alla [illegible] Turinetto di Albenga, per ricevere [illegible] urne che contengono i resti dei loro cari, poi tumulati nei camposanti della provincia d'Imperia.

Per le famiglie, che fino a pochi giorni fa non [illegible] più ricevuto notizie dei loro [illegible] giunti, dopo [illegible] partenza per il fronte [illegible] 1940, sarà [illegible] momento [illegible] mestizia e di raccoglimento. Il vescovo della diocesi di Albenga e Imperia, monsignor Mario Oliveri, celebrerà una messa di suffragio, alla presenza dei rappresentanti delle Associazioni [illegible] combattenti e reduci.

Giovanni Battista Romano era nato a Imperia, nel 1910, ed [illegible] morto a trentaquattro anni, in un campo di concentramento tedesco. Per [illegible] secolo [illegible] ri[illegible] sepolto nel cimitero di Wessinger e ora i parenti potranno tumularne i resti nel capoluogo, dopo una [illegible] [illegible] terrà martedì, [illegible] chiesa di Caramagnetta, alla presenza del parroco don Maurizio Pirero. L'amministrazione comunale, che ha anche fatto affiggere i manifesti mortuari, deporrà una [illegible] [illegible] fiori sulla tomba. Dice il nipote Romano, [illegible] anni: «Non l'ho mai visto: so soltanto che era un artigliere. Quando è morto, [illegible] solo [illegible] anno. Mio padre Giacomo, [illegible] ottantatreenne, era il fratello maggiore, e questa notizia [illegible] giunta [illegible] un "miracolo"».

Luigi Pegot, [illegible] Sanremo, potrà invece salutare il fratello Francesco, un fante [illegible] in Grecia. Afferma la moglie di Luigi, Maria Gualco: «Mio marito è nato a Vittorio Veneto nel '21, un anno dopo Francesco. Anche lui è [illegible] fatto prigioniero durante la guerra: [illegible] l'erano portato via i fascisti e l'hanno liberato nel '45. Ha deciso di far seppellire il fratello a Sanremo, dal momento che risiede in Riviera [illegible] oltre cinquant'anni».

A far ritorno nei luoghi d'origine, dopo un oblio lungo una vita, anche Eligio Pirero (i parenti abitano a Coldirodi) e Giuseppe Allavena. Una sua familiare, Irma, risiede a [illegible]vittorio ed è iscritta all'Associazione nazionale famiglie dei caduti. [e. f.]

Appello Arci

# «Vietata la caccia a febbraio»

IMPERIA. L'Arci-caccia di Imperia ha espresso il dissenso sulla decisione della Giunta [illegible]gionale di lasciare [illegible] in febbraio la caccia «ad alcune specie che sicuramente non interessa a nessuno di abbattere». Secondo l'Arci-caccia è [illegible] decisione «pre-elettorale» che non soltanto scontenterà tutti, [illegible] istigherà sicuramente ad atti illegali quei cacciatori meglio definibili bracconieri «che [illegible] sapranno resistere [illegible] tentazio[illegible] [illegible] migratoria che da [illegible]pre, in questi periodi, [illegible] cacciata».

Ha scritto l'Arci-caccia: «Per l'ennesima volta il cacciatore è stato considerato una nullità. [illegible] chi ha pensato di dare un colpo al cerchio cacciatori ed alla botte ambientalista». In conclusione [illegible] auspica che la nuova Legge votata dalla Camere possa [illegible] soltanto ridare al cacciatore l'immagine che gli compete, ma soprattutto ripararlo «da infondati e subdoli attacchi da parte [illegible] movimenti ambientalisti sempre più isolati nelle loro battaglie». [b. v.]

Sfumato al Casinò

# Un miliardo di danni per il concerto

[illegible]. Un miliardo a risarcimento di un mancato concerto [illegible] casinò. E' la clamorosa richiesta che il [illegible] febbraio approderà davanti al pretore [illegible] Sanremo. I fatti risalgono alla scorsa estate, con l'idea di [illegible] concerto [illegible] memoria [illegible] Aldo Ferraresi, grande violinista [illegible] morto nel '78. Per l'occasione, il figlio del musicista, Marcello Ferraresi, [illegible] era presentato [illegible] casinò con un'offerta degna del miglior Paganini: sei Stradivari in concerto, in agosto. Il casinò si sarebbe det[illegible] disponibile. Per l'organizzazione, Ferraresi si [illegible]a rivolto al miliardario svizzero Rolf Habisreutinger, ottenendo i sei Stradivari. [illegible] all'inizio di ottobre, il casinò revoca la manifesta[illegible]. Motivo, la concomitanza [illegible] il concerto organizzato da Salvatore Accardo al [illegible] [illegible] Carlo di Napoli [illegible] sei violini storici: tre Stradivari, [illegible] Guar[illegible] del Gesù, un Andrea Amati e un Niccolò Amati. Il rifiuto, ha scatenato la reazione di Ferraresi e la citazione per danni del casinò. [m. p.]

Il progetto dell'impianto sul rio Ferraia bloccato per mancanza di fondi

# Non ci sono quattrini? Niente diga

*Il sindaco di Borghetto: «Utile per la valle»*

BORGHETTO D'ARROSCIA. Ogni anno, nella zona, cadono oltre 2000 millimetri di pioggia: tutta acqua che, raccolta, sarebbe utilissima per sviluppare l'agricoltura, attività florida in un territorio dove, accanto all'olivicoltura, si producono frutta, ortaggi e, da qualche tempo, anche fiori.

E invece questa preziosa risorsa va dispersa, anche perché la costruzione della diga del rio Ferraia, prevista anni fa proprio per alimentare gli impianti irrigui della Valle Arroscia, si è arenata e avrebbe bisogno di altri fondi, per potenziare lo sbarramento e renderlo più adeguato.

Spiega Mauro Ferrari, sinda[illegible] di Borghetto d'Arroscia: «Di quest'opera, la vallata ha grande bisogno. Le campagne sono fertili, qui si coltivano fra l'altro pesche, ciliegie, kiwi, fagioli, zucchine e bietole. Ma resta[illegible] difficoltà di approvvigiona[illegible] idrico. Eppure, le precipitazioni sono intense, in montagna, e basterebbe imbrigliare tutto questo liquido, che ora va sprecato, per irrigare i campi. [illegible] progetto [illegible]o già interessati anche i Comuni di Aquila d'Arroscia e [illegible] Ranzo, ma si potrebbe coinvolgere anche Vessalico e, perché no, i paesi della confinante provincia di Savona. Le [illegible] sono minime: fatto l'invaso, l'acqua viene per caduta».

In Liguria, [illegible] esistono impianti irrigui del genere (la diga del Brugneto serve l'acquedotto potabile di Genova), diffusi invece in altre regioni, c[illegible] la Toscana.

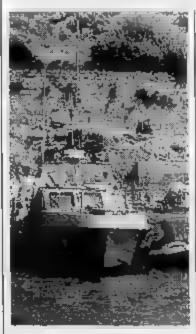
«E' una strada che potrebbe [illegible] convenientemente per[illegible] da molte località del Po[illegible] ligure», dice Ferrari. E pensa [illegible] vantaggi per l'olivicoltura, che potrebbe così dotarsi degli impianti a goccia, oppure agli incentivi per [illegible] [illegible] di aziende floricole. Ma, ora, intervenuta anche la Provincia, [illegible] la Regione, che già ha sopportato parte della [illegible] (2 miliardi 600 milioni [illegible] primo stralcio, [illegible] un costo complessivo di 3284 milioni), a essere sollecitata dai Comuni della Valle Arroscia.

Il progetto risale all'84, ma era nato addirittura nel 1959: comprendeva la realizzazione di una traversa di derivazione, un invaso da circa 50 mila metri cubi, le condotte e i serbatoi per Aquila d'Arroscia e Leverone[illegible] (una frazione di Borghetto). Appaltati all'impresa Damonte di Cisano sul [illegible], i lavori [illegible] iniziati nell'89. Lo sbarramento sul Ferraia, a una qu[illegible] [illegible] 790 metri sul livello del mare, for[illegible] un invaso [illegible] capacità di [illegible] mila [illegible] che, con una rete idonea di distribuzione (3000 mc per ettaro), servirebbe ad irrigare circa 540 ettari di terre[illegible] a favorevole esposizione, durante la stagione estiva. [s. d.]

Ventimiglia, fermato da una motovedetta della Capitaneria a trecento metri dalla spiaggia

# Ruba una barca a remi per andare in Africa

*Un viennese di 26 anni voleva raggiungere la sua fidanzata*

La motovedetta al soccorso del ladro

BORDIGHERA. «Ho preso [illegible] barca perché avevo intenzione di raggiungere la mia fidanzata che vive in Africa». Questa la dichiarazione [illegible] Martin Mraz, [illegible] anni, di Vienna, avrebbe rilasciato ieri pomeriggio [illegible] marinai della motovedetta della capitaneria di Porto di Sanremo intervenuti per la segnalazione [illegible] [illegible] furto [illegible] un natante dalla spiaggia di Ventimiglia.

L'avventura di Mraz [illegible] cominciata ieri pomeriggio, poco dopo le 15, quando alcune persone che passeggiavano sul lungomare lo hanno visto cari[illegible] una borsa, uno zaino e [illegible] sacchetto su una delle tante imbarcazioni a remi in secca e spingerla in mare. Poi, l'uomo avrebbe cominciato a vogare verso il largo aiutandosi con un legno utilizzato al posto dei remi. L'allarme è scattato in seguito alla segnalazione telefonica da una cabina all'albergo «Bellavista» [illegible] Ventimiglia.

I carabinieri hanno subito chiesto l'intervento della Capitaneria e la motovedetta «CP508», con al comando il capo Antonello Motzo, ha lasciato [illegible] [illegible] ormeggio nel porto di Sanremo e si è diretta velocemente [illegible]rso il confine di Stato. I marinai hanno subito avvista[illegible] [illegible] cittadino austriaco che [illegible] era allontanato dalla costa di circa [illegible] metri. [illegible] barca in vetroresina però doveva ave[illegible] problemi allo scafo perché aveva imbarcato, nella breve traversata, una notevole quantità d'acqua. Non [illegible] escluso comunque che ad ostacolare la navigazione siano [illegible] anche [illegible] [illegible] condizioni del mare e [illegible] forte risacca del litorale.

Martin Mraz è stato fatto salire sul veloce motoscafo della Marina Militare che ha anche trainato l'imbarcazione sulla quale era imbarcato. Poi, la vedetta ha fatto rotta verso il porticciolo turistico di Bordighera dove ad attendere l'austriaco si era immediatamente portata una radiomobile dei carabinieri. L'uomo [illegible] [illegible] affidato ai militari che lo avrebbero messo in stato di fermo in attesa di valutare la situazione e [illegible] accertare [illegible] l'austriaco [illegible] il proprietario della barca a [illegible] con la quale avrebbe voluto [illegible] [illegible] traversata mediterranea.

Nonostante le dichiarazioni rilasciate agli uomini [illegible] motovedetta, [illegible] probabile infatti che Martin [illegible]az volesse tentare di espatriare e di raggiungere la Francia attraversando il confine navigando sottocosta e favorito dal buio della notte.

Nel tardo pomeriggio la motovedetta della Capitaneria di Porto di Sanremo ha finalmente fatto ritorno al suo approdo nella città dei fiori dopo [illegible] concluso con successo la [illegible]sione.

Giulio Gavino

L'indagine Audiradio disegna le classifiche delle emittenti più ascoltate

# Babboleo è prima in Liguria

*Tra le stazioni storiche, in testa anche Genova Sound. In provincia di Savona «vince» Onda Ligure, seguono International, Golfo Ligure e Montecarlo. Sorpresa: cresce Radio Maria*

**SAVONA.** Radio Babboleo di Genova si conferma l'emittente radiofonica più ascoltata della Liguria. Crescono anche le radio che trasmettono solo musi[illegible] italiana, mentre i grandi [illegible]twork (Milano International, Deejay, Rete 105) registrano in tutta la Regione un calo a vantaggio delle [illegible]dio locali. E' in sintesi [illegible] risultato dell'indagine «Audiradio» relativa [illegible] 91.

I dati [illegible] in luce un altro aspetto degno di rilievo: in Liguria l'ascolto della radio è rimasto invariato, anzi, in alcune province ha fatto registrare un aumento rispetto [illegible] quello Rai. Quasi seicento mila persone si sintonizzano ogni giorno con [illegible] emittenti private: al primo po[illegible] c'è la provincia di Genova con 329 mila ascoltatori, seguita [illegible] Savona (103 mila); La Spezia (83 mila) e Imperia (80 mila). Infine [illegible] curiosità: [illegible] preghiere e le litanie di «Radio Maria», l'emittente cattolica a diffusione nazionale, si [illegible] ritagliato [illegible] spazio anche in Liguria con una media [illegible] 34 mila ascoltatori [illegible] giorno [illegible] provincia [illegible] Genova [illegible] 7 mila a Savona.

Il dato regionale, [illegible] detto, dà nuovamente ragione a Radio Babboleo, con 168 mila preferenze giornaliere, davanti a Montecarlo (142 mila), Radio Italia solo musica italiana (131 mila), Rete 105 (96 mila). [illegible] settimo posto c'è Onda Ligure [illegible] Albenga (42 mila) affiancata [illegible] Radio Dee Jay network e davanti a Teleradiocity (31 mila). Decime sono Radio Maria e Radio Stereo 103 [illegible] 34 mila. Vediamo ora nel dettaglio la situazione, provincia per provincia.

Genova. Babboleo mantiene la leadership con 124 mila ascoltatori; al secondo posto, ecco a sorpresa, Radio Italia solo Musica italiana (con 78 mila). Le canzoni di Baglioni, Bennato, Cocciante, Venditti, Dalla continuano a spopolare [illegible] non solo fra i trentenni. Le indagini di Audiradio hanno, infatti, messo in luce un ritorno [illegible] più giovani all'ascolto delle canzoni italiane. Al terzo posto c'è Montecarlo con 73 mila, [illegible] la quarta posizione di Lattemiele (58 mila) conferma, [illegible] n'era ancora bisogno, il boom delle radio che non [illegible] musica straniera. Tra le emittenti storiche genovesi, Genova Sound, l'ex radio di «Dado» Tedeschi ora presentatore Fininvest, si guadagna un'onorevole posizione di centro classifica con (4[illegible] mila preferenze) il doppio di Genova International (20 mila).

Savona. Si conferma al primo posto Onda Ligure di Albenga con 35 mila ascoltatori, davanti [illegible] Savona International (30 mila), Golfo ligure (28 mila), Montecarlo (26 mila) Savona Sound (25 mila), Babboleo (22 mila) Radio Italia solo musica italiana (21 mila), Rete 105 (17 mila) e Riviera Music (16 mila). Non mancano, anche quest'anno le polemiche. A sollevarle è Daniele Frumento, presidente di Radio Savona Sound, [illegible] osserva: «Le cifre sono falsate in quanto, e faccio un esempio, Radio Onda ligure ha due reti con due programmazioni diverse. Quindi il dato che riguarda l'emittente ingauna dovrebbe [illegible] diviso. Contesto anche le cifre che [illegible] riferite a radio Montecarlo, che [illegible] provincia di Savona non si ascolta nella modulazione di frequenza, [illegible] in onda media. [illegible] indagini non ne hanno tenuto conto. Comunque [illegible] ugualmente soddisfatti, perchè la collaborazione [illegible] Riviera Music ha dato esiti positivi. Unendo i dati delle due radio, infatti, ci confermiamo tra le più ascoltate in provincia».

Pronta la replica di Mario Marziano, responsabile pubblicitario di Onda Ligure: «E' [illegible] abbiamo due reti, [illegible] sono completamente diverse dal punto di vista della programmazione. [illegible] prima, Onda Ligure 101, è in diretta [illegible] parlata 15 ore al giorno. La seconda trasmette solo musica italiana. Non crediamo di aver tratto vantaggio da questa situazione. Il dato conferma che siamo la seconda radio locale in tutta la Liguria e siamo [illegible] primi in provincia [illegible] Savona».

Imperia. Il primato è di Radio Stereo 103 di Sanremo con [illegible] mila ascoltatori, davanti [illegible] Montecarlo (26 mila), Radio Capo Berta (22 mila) e, a pari merito, Radio Italia solo musica italiana [illegible] Radio Sanremo (14 mila). Sono presenti anche Babboleo (9 mila) e Onda Ligure (7 mila). Rete 105 si conferma il network più ascoltato (13 mila).

La Spezia. Due emittenti [illegible] tutte: il network toscano Radio Cuore [illegible] Radio Golfo dei poeti (29 mila). Seguono [illegible] distanza Radio Italia solo [illegible] italiana (18 mila), Montecarlo [illegible] Spezia International (17 mila).

**Claudio Vimercati**

Le canzoni di Claudio Baglioni sono molto richieste alle emittenti liguri

## GIORNO E NOTTE

**GENOVA**

Suonano i «Funky staff»

Concerto [illegible] «Funky Staff», sta[illegible] alle 22, al «Nessundorma Cafè» [illegible] via [illegible] d'Archi. Musica funky, soul [illegible] rock&blues. Ingresso [illegible] 15 mila. [m. b.]

**GENOVA**

Spettacolo di cabaret

Cabaret con [illegible] duo femminile «Les Bonbons», [illegible] alle 21,15, al «Piccolo Teatro» [illegible] Campopisano. In [illegible] «Immaginando vaniglia». [m. b.]

**GENOVA**

[illegible] band femminile

Concerto della rock [illegible] femminile «Steel Drama», questa sera, alle 22, al disco-club «Coccodrillo» di Sampierdarena. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

**SAVONA**

Si recita «Tredici [illegible] tavola»

Teatro dialettale nella sala dei salesiani di Savona [illegible] la Compagnia Torretta nella commedia «Tredici [illegible] tavola» per la [illegible]gia di Giorgio [illegible] [l. b.]

**GENOVA**

In [illegible] i «Fiori del male»

Va in scena questa sera, alle 21, al Teatro Garage [illegible] Fruttuoso (via Paggi) lo spettacolo «I fiori del male» di Cecilia Del Sordo. Ingresso a 16 mila (ridotti 12 mila). [m. b.]

**[illegible]**

Teatro al «Don Bosco»

[illegible] alle 21 al teatro [illegible] Bosco» di Varazze, i giovani della compagnia filodrammatica [illegible] dell'Oratorio salesiano presentano la commedia «Alla lar[illegible] dai...bigotti». [a. z]

**IMPERIA**

In scena Alessandra Panelli

Alessandra Panelli è la primadonna della commedia «Sala da pranzo», nuovo appuntamento (stasera alle 21,15) della stagione di prosa del Cavour di Imperia, organizzata dall'Associazione Liguria Teatro. [a. f.]

**VARAZZE**

«I Panda» [illegible] Nautilus

Al Nautilus di Varazze, musica [illegible] vivo anche stasera. Sul palco, l'orchestra «I Panda». [a. z]

Il «Verdi» di Sestri Ponente affidato alla compagnia di Gallione

# Un teatro per l'Archivolto

*Già deciso il cartellone del '92. La prossima settimana si comincia con la stagione dedicata a Lina Volonghi. Da febbraio a maggio oltre 50 spettacoli*

**GENOVA.** Rispetto e ammirazione non bastano più alla compagnia del Teatro dell'Archivolto. Dopo gli innumerevoli successi ottenuti in giro [illegible] l'Italia e allo «Stabile», dopo tante battaglie alla ricerca di un teatro proprio, l'attività della compagnia diretta dal regista Giorgio Gallione segna, [illegible] ieri, [illegible] svolta «storica».

Il Comune di Genova, attraverso l'assessorato allo Spettacolo [illegible] alle Colombiane guidato [illegible] Carlo Repetti, [illegible] affidato [illegible] pratica all'Archivolto (in collaborazione con l'associazione «Bludigenova» [illegible] con il contributo di «Gerolimich») il teatro Verdi di Sestri Ponente, che, dalla prossima settimana, ospiterà [illegible] nuova stagione teatrale dedicata a Lina Volonghi.

Da febbraio a maggio il Verdi ospiterà ben undici lavori e una cinquantina di spettacoli. Sul palcoscenico del teatro di piazza Oriani si alterneranno artisti [illegible] Paolo Hendel, David Riondino, il Living Theatre, il mago Bustric [illegible] la Banda Osiris e altri, fra cui, naturalmente, gli attori dell'Archivolto.

Che con queste iniziativa la compagnia dell'Archivolto apra una nuova fase della propria attività non [illegible] sono dubbi. La compagnia si trasforma, di fatto, in un Centro stabile [illegible] produzione teatrale che propone, produce e organizza iniziative e spettacoli in una sede propria. All'Archivolto [illegible] entusiasti. Per ora si limitano allo slogan: «Benvenuti al Verdi!».

«Benvenuto al pubblico, per cominciare, che [illegible] rispondere a questa proposta, ad [illegible] stagione teatrale che, anche se concentrata nel tempo, presenta tante novità, comprese le nostre», raccontano gli attori.

«A [illegible] ci porterà questa esperienza? Francamente [illegible] lo sappiamo ancora», afferma Giorgio Gallione. «Sappiamo però con certezza che la nostra [illegible] di gruppo [illegible] può completare solo [illegible] riusciremo a legare il [illegible] lavoro [illegible] teatranti «nomadi» ad [illegible] progettualità [illegible] lungo termine in [illegible] sede stabile», aggiunge il regi[illegible] genovese.

Nel caso dell'Archivolto, vale la pena di ricordarlo, «nomadismo» vuol dire il debutto [illegible] Parigi dell'«Incerto palcoscenico», degli «Accidenti di Costantinopoli» a Spoleto, il «Biglietto d'o[illegible] Agis» [illegible] a [illegible] con «Angeli e soli», cinque stagioni [illegible] Teatro di Genova, [illegible] tournée in Australia, la partecipazione alla trasmissione «Avan[illegible]» e alla prossima stagione [illegible]trale di «Tele + 1».

L'Archivolto ha contribuito in maniera determinante anche alla lavorazione del film [illegible] Raidue sulla vita di Sandro Pertini: il ruolo del grande uomo politico è affidato a Maurizio Crozza, attore della compagnia.

L'arrivo dell'Archivolto al Verdi è [illegible] grosse novità anche per il mondo culturale genove[illegible] Dopo questa prima fase di avvio, la convenzione con il Co[illegible] prevede, in futuro, un'attività divisa in due parti. Da gennaio a giugno [illegible] stagione di teatro [illegible]ca; da settembre [illegible] dicembre [illegible] programmazione prevalentemente cinematografica. [m. b.]

L'autore di «Povera Patria» terrà un concerto nel nuovo teatro genovese

# Battiato debutta al Carlo Felice

*Dalle canzoni di denuncia ai vecchi successi degli Anni Ottanta, ai Lieder di Wagner e Brahms rivisitati in chiave moderna. Un'anteprima di «Gilgamesh», una grande opera lirica ispirata ai miti babilonesi*

Franco Battiato visto da Ghiglione

**GENOVA.** Battiato al Carlo Felice, ma non con «Gilgamesh», la sua nuova opera lirica ispira[illegible] al [illegible] assiro-babilonese. Il cantautore siciliano arriverà a Genova domenica [illegible] febbraio a presentare il suo concerto «Come un cammello in una grondaia».

[illegible] appuntamento a sorpresa, quello genovese, dettato, oltre che dai consigli dello show-business [illegible] cui nemmeno lui può sottrarsi, anche dal fatto che [illegible] Battiato la canzone «leggera» farà [illegible] suo ingresso, per la prima volta, nel tempio della musica genovese.

Vietato comunque pensare ad un evento mondano. Franco Battiato e i «Virtuosi Italiani», [illegible] Antonio Ballista al pianoforte e Gigi Ballista sul podio, daranno vita [illegible] concerto di[illegible] da lustrini e paillettes, improntato [illegible] all'indignazione civile che Battiato [illegible] nel brano «Povera Patria», sigla della trasmissione «Samarcanda». Una [illegible] che accusa in maniera pesantissima la classe politica, un inno allo sfacelo italico che riceve ovunque ovazioni. [illegible] programma del concerto, anticipato nel novembre scorso all'Accademia di [illegible] Cecilia [illegible] Roma, è dedicato, nella prima parte, [illegible] vecchi suc[illegible]. Nella seconda parte il [illegible] presenta i nuovi brani e lieder [illegible] Wagner, Martin, Brahms, Beethoven, rilegge vecchie canzoni come «Magic Shop» e «L'animale», «Mesopotamia».

Nella scaletta del concerto c'è posto anche per «Prospettiva Nevsky» e i «Treni di To[illegible]». Insomma, anche in questo concerto del Carlo Felice, Battiato accosterà i classici alle [illegible] canzoni.

Con questo tour il [illegible] siciliano, che negli Anni Ottanta ha venduto [illegible]ù di due milioni di dischi con l'album «La vo[illegible] del padrone», chiude la sua attività di autore e interprete «leggero».

Battiato, vincitore fra l'altro del premio «Stockhausen» nel 1978 con il brano «L'Egitto prima [illegible] sabbie» [illegible] autore dell'opera Genesi, che debuttò con [illegible] buon successo, quattro anni fa, [illegible] Regio di Parma, ha deciso di dare l'addio alla canzonetta.

D'ora in avanti si occuperà di poemi lirici, di esoterismo, di studi orientali. Battiato collabora da tempo con la Longanesi per le edizioni dell'Ottava ed è deciso a proseguire nell'attività letteraria.

«Gilgamesh» andrà [illegible] il 7 giugno prossimo al teatro dell'Opera [illegible] Roma. «Gilgamesh» è un'opera in due atti e dieci quadri per cori, orchestra e ballet[illegible]. Durerà un'ora [illegible] mezzo, [illegible] Franco Battiato afferma «che sembrerà eterna a chi non ama questo genere». E per non smentire [illegible] suo anticonformismo spiega: «Sembrerà [illegible] perchè dilata l'idea di spazio e di tempo in modo che prevedo assolutamente indigesto sia per il pubblico che per la critica».

E' ancora presto per dirlo con sicurezza, [illegible] è probabile che Battiato abbia fatto un pensierino anche sul Teatro Carlo Felice che potrebbe ospitare [illegible] poema lirico nel cartellone dei prossimi mesi. [m. b.]

## [illegible] A [illegible]

**RECCO.** Per manifestazioni in [illegible] delle celebrazioni colombiane, e per il rilancio del turismo, Recco punta anche sul cinema all'aperto.

Il progetto per la realizzazione della struttura [illegible] vaglio in questi giorni della giunta comunale. Si tratta dell'area vici[illegible] allo svincolo autostradale lungo la statale 333 che porta ad Uscio: trecento posti [illegible] sedere, [illegible] schermo e una cabina di proiezione. Alcuni recchesi hanno inoltre proposto di riservare un settore [illegible] cinema, che sarà [illegible] concorrenza con [illegible] «Ro[illegible] di Nervi, anche alle auto, sullo stile dei drive-in americani degli Anni [illegible].

Oggi l'area presa in esame ospita soltanto rottami di vecchie auto e materiale di scarico. L'idea del cinema all'aperto sarebbe quindi una soluzione per [illegible] la zona anche [illegible] punto di vista urbanistico.

Il piano della Pro Loco prevede per la prossima estate una serie [illegible] film dedicati al grande continente d'Oltreoceano. In particolare, è in programma un ciclo di film dedicato al popolo [illegible] pellerossa. La rassegna è orientata [illegible] film come «Soldato blu» e il recente «Balla coi lupi», [illegible] lascerà spazio anche ad altri grandi opere della cinematografia hollywoodiana.

Dopo la rassegna dedicata alla scoperta dell'America e a Cristoforo Colombo, la struttura dovrebbe rimanere operativa anche per gli anni futuri. Sarebbe una novità per Recco, dove oggi non esistono sale cinematografiche. Le ultime due a chiudere i battenti furono l'Aurelia, trasformata nel supermercato Lira, [illegible] l'Anna, sede della Coop: l'altro supermercato cittadino.

Al progetto della Pro Loco hanno già dato parere favorevole alcuni amministratori e un gruppo di privati si è offerto di promuovere l'iniziativa.

Nel Levante l'iniziativa di Recco diventerebbe [illegible] l'unica dopo il Roseto. A Santa Margherita, [illegible] a Rapallo, Chiavari e Sestri Levante, da anni manca [illegible] cinema all'aperto permanente in grado di offrire [illegible] stagione di film per l'intera [illegible]. Un tentativo è [illegible] compiuto soltanto l'anno scorso da Sestri Levante [illegible] la proiezione di alcuni film sul mare. [m. b.]

## [illegible] LOCALI

### Sardegna Uno

13,15 Agenzia Rockford, telefilm
14 — Sardegna giornale, notiziario
15 — Sport domani
16 — A occhi aperti, attualità
18 — Sardegna giornale, notiziario
18,30 Giochi [illegible]
20,30 Sardegna giornale
21 — ...E tutti risero, film
22,30 Sardegna giornale
23,10 Sport domani, rubrica sportiva
24 — Mare moda e miti, rotocalco
0,30 Sardegna giornale

### [illegible] 7

13 — Replay, rubrica sportiva
13,45 Sportivissimo, rubrica
15,30 Speciale spettacolo
[illegible] Yellostone, documentario
17,[illegible] Mulini a vento, sceneggiato
18 — [illegible] d'amore, telenovela
18,35 S[illegible] d'amore, telenovela
[illegible] — Tg Liguria
20,15 L'albero delle mele, telefilm
22 — Tg Liguria
[illegible] Motor Shop, vetrina commerciale
[illegible] [illegible] O'Hara, telefilm
[illegible] — Good Times, telefilm

### Telestar

11,45 [illegible] noi
12,20 I duri, telefilm
13,15 Tv Flash, telegiornale
13,45 Marina, telen[illegible]
14,25 Daniel Boone, te[illegible]
15,45 I cento giorni di Andrea
[illegible] La storia di Davide, sceneggiato
[illegible] — Agenzia Rockford, telefilm
19 — I cento giorni di Andrea
19,30 Giudice di notte, telefilm
20,30 Sistemo l'America e torno, film
22,30 Tg sera, informazioni
23 — Conviene far bene l'amore
0,40 Notturno Telestar

### Teleregione

13 — Sceneggiato
13,55 Tg 1ª edizione
1[illegible] Colors, rubrica
19,30 Rubrica
20,15 Tg 2ª edizione
20,40 Il ballo delle ingrate, recital
22,30 Tg 3ª [illegible]
22,55 Rubrica
23,45 Sceneggiato

### [illegible]

13,15 Telegiornale sardo, un'edizione ogni mezz'ora
15,15 Verso la società
15,45 L'aratro, rubrica
17,45 Il magnate, telefilm
18,15 Telegiornale sardo
21,15 Film
22,45 Regione oggi
23,15 Telegiornale sardo
1,15 La cintura di [illegible], film

### [illegible]

9,30 Il mattino vale il doppio, contenitore di [illegible] utili per chi è a casa
11,30 Us Countdown top 20, la classifica [illegible] videoclips più amati negli Stati Uniti
13,30 Xpo, in esposizione i più recenti videoclips in un programma con ospiti
14 — Video Jay Ray Cokes
17 — Yo! Mtv Raps, da New York Fab Five Freddy presenta le ultime novità della musica rap
18 — Week in rock, videoclips classici e novità
19 — Obiettivo arte, rubrica
19,20 [illegible] telegiornale
20 — Speciale spettacolo
[illegible]5 George Michael Sport Machine, sport americano
20,23 Andiamo al cinema
20,45 Liguria [illegible]
21,51 [illegible]

### Tcs

14 — Aspettando il domani, telenovela
14,30 Il magnate, telenovela
17,15 Sette in allegria
19,20 Fantastandia, telefilm
20,30 Il figlio di Spartacus, film
[illegible] Lady [illegible], telefilm
23,20 Europa [illegible], [illegible]

### Primantenna

8,30 Prima... mattina
[illegible] Police news, telefilm
10,30 Cath the catch, incontri maschili
11,30 Cartoni animati
13 — Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta
13,30 Auto della settimana
14,45 Aggiudicato a..., aste
19,45 Tgg magazine
20,10 Amando te, telenovela
21,10 Auto della settimana
22,15 Il caso Paradine, film
[illegible] Tg magazine
0,15 Film di mezzanotte e... [illegible]
1,30 Auto della settimana
2,30 Buonanotte con...

### Rete Azzurra

8,45 New medical laser
9 — [illegible]
14 — I 1000 volti di...
18 — Mobilificio
20,30 Film
23 — I 1000 volti di...

### Telecupola

12 — King, telefilm
12,30 Tg4 settegiorni, telegiornale
13 — Obiettivo agricoltura, rubrica
14 — Pomeriggio insieme
16 — Telenovela
17 — Cartoni animati
18,30 Diagnosi, rubrica
19,25 Tg4 notiziario
20 — Tg4 settegiorni
20,30 Raisa Kabalvanska, opera
22,30 Tg4 notiziario
24 — Speciale con noi
2 — Tg4 notiziario

### Tele Sanremo

12 — Punto flash
14 — Punto flash
14,30 Telefilm
18 — Navy, telefilm
19 — Punto sera, news
19,15 Punto sport
19,20 Punto dossier
19,30 Navy, telefilm
20,30 Lotta negli abissi marini, film
22,30 Punto sera
22,45 Controsalotto
0,45 Punto sera
1 — Punto sport

### Tele[illegible]

11 — Quattro passi tra le carte
11,30 Mattinata con Telegenova
13,15 Notizie flash
13,30 La salute è importante
14 — La vetrina dell'antiquariato
17 — Notizie flash
17,15 Rubrica di arredamento
18,15 Insieme con Telegenova
19,30 [illegible] notizie
20,15 Speciale Tg
20,30 Opera lirica
23 — La vetrina dell'antiquariato
1 — Tg notizie

### Mixer Tv

13 — Medicina e dintorni, rubrica
15 — Film
18,30 Film
18 — Automan, telefilm
19,30 Fiori di zucca, varietà
20,30 Da qui all'eternità, miniserie
22 — Lo sceriffo del Sud, telefilm
23 — Shannon, telefilm
1 — Andiamo al cinema

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallanuoto: la A2 vive oggi uno degli appuntamenti-chiave della stagione per le liguri

# Camogli-Chiavari, guai ai vinti

## A Lavagna un derby in cui nessuno può sbagliare

«Fanno come gli ascensori» è la maligna e riduttiva spiegazione che nell'ambiente forniscono sull'incapacità di alcuni club di far parte con continuità della serie A. Il Chiavari non vuol entrare nel «club [illegible] montacarichi» e farà di tutto perché [illegible] sua terza sortita in A2 sia più fortunata delle precedenti.

Quattro punti in 11 gare [illegible] sono incoraggianti, [illegible] dirigenti, tecnico e giocatori han fatto il punto e deciso di credere ancora nella possibilità di agganciare [illegible] [illegible] [illegible] punti, per riuscire nel «ritorno» [illegible] mettersi alle spalle almeno altre due squadre (la Mameli, sul fondo, [illegible] più problemi [illegible] nessuno).

Il guaio è che la riscossa parte [illegible] derby spietato: il Camogli non può concedere un'unghia [illegible] comprensione, impegnato [illegible] sua volta [illegible] dura rincorsa [illegible] prime della classifica. Oggi a Lavagna si assisterà a una gara spietata: i giocatori si conoscono bene, il campo di gara è neutro perché ospita quest'anno le partite interne [illegible] entrambe. All'andata vinse [illegible] Camogli (per il calendario [illegible] in casa del Chiavari) ma non senza soffrire: 12-11 con i verdeblù in gran rimonta nel quarto tempo, e che sfiorarono il pareggio.

Un costante segnale di allerta viene inviato da Lastrico: «Dare per scontati i due punti, [illegible] sulla nostra miglior classifica, sarebbe [illegible] sbaglio enorme. [illegible] compagine chiavarese, nelle ultime gare contro Caserta [illegible] Lazio, [illegible] prime della classe, ha retto il confronto benissimo, in entrambe le occasioni poteva pareggiare senza rubar nulla. Ci vuole [illegible] miglior Camogli per vincere e continuare l'inseguimento».

Eppure l'allenatore ha più [illegible] ragione per essere ottimista: [illegible] trovato [illegible] giusto equilibrio tra vecchi e giovani, può contare su Gatti e Cichero, su Ghio e Ginocchio, e ha [illegible] più rispetto alla gestione-Baracchini anche Viacava e Fasce. [illegible] questo punto non gli resta che attendere [illegible] il miglior Udvardi, e la squadra sarà in grado di mettere [illegible] to qualsiasi avversaria.

Ben più grandi gli interrogativi che perseguitano Fakete: innanzitutto deve anche oggi fare a meno del regista Chiari, ancora squalificato; e poi non ha ancora trovato [illegible] punto d'incontro tra le esigenze della difesa [illegible] quelle dell'attacco. Rozdestvensky, il gigantesco galiziano, gioca per sé e per l'ingaggio del prossimo anno (si dice che alcuni gro[illegible] club lo stiano seguendo), ma almeno [illegible] rende utile con [illegible] sue reti e ripetizione. [illegible] Tufan è in [illegible] e alcuni dei giovani hanno sofferto il salto di categoria.

**Danilo Sanguineti**

### IL PROGRAMMA

## Diretta radio da Albaro

Il programma del ricco week-end della pallanuoto.

**Coppa Campioni.** Domani a Savona Rari-Spandau Berlino (17).

**A1** (17,30). Recco-Ortigia (Albaro; Caputi e Carioti); Pescara-Catania (Najadi; Aglialoro e Gomez); Volturno-Roma (S. Maria Capua Vetere; Pinato e Tedeschi); Florentia-Salerno (Bellariva; Ricci [illegible] Zerbini); Brescia-Posillipo (Mecenate Milano; [illegible] [illegible] De Meo).

**A2** (17,30). Camogli-Chiavari (Lavagna; Sammarco e Picchetto); Poseidon-Nervi (Palermo; Auriemma e Alfieri); Mameli-Caserta (Lago Figoi; Violi [illegible] Leonardi); Bergamo-Civitavecchia (Italcementi; Salino e Grilli); Lazio-Granarolo (Foro Italico; Bertini e Capodicasa); Como-Triestina (Comunale; Ferraioli e Wirz).

**Tv.** Recco-Ortigia in differita in Sabato Sport, alle 24 [illegible] Raidue. [illegible] «Invito [illegible] campionato» su Radiostereo1 dalle 18,30 si collegherà con Albaro, Pescara [illegible] S. Maria. [d. s.]

Il Camogli conta molto sull'ex savonese Istvan Udvardi per dare la scalata alla A1

### IL RECCO VUOLE UN ALTRO «PIENO»

RECCO. L'hanno osservata ed esaminata: [illegible] stile, gli schemi, la mentalità della Rari Nantes Savona [illegible] stati assimilati e, perché no, anche imitati per quanto possibile dall'Erg Recco [illegible] lunghi mesi [illegible] allenamenti in comune. Non è più un mistero per nessuno, infatti, che i biancocelesti studino da «primatisti».

Alle velleità hanno sostituito la concretezza delle cifre: da tre giornate felici e vincenti, vogliono consolidare la loro seconda posizione difendendola dal ritorno del Pescara e della Florentia. «Ritengo toscani e abruzzesi i nemici più seri. Non [illegible] dimentico delle napoletane [illegible] del Volturno, che nei playoff potrebbero cambiare marcia, solo cerco [illegible] difendere questo importantissimo secondo posto che dà diritto, nelle sfide dirette di fine stagione, a giocare parecchie volte in casa l'eventuale «bella». Ma è meglio non cor[illegible] troppo: alle spalle del Savona non è ancora chiaro il quadro, [illegible] anche il Recco deve superare più di una prova per affermarsi».

Mister Formiconi non vuol esporsi troppo e fa bene: in un campionato assai equilibrato, Savona a parte, anche un'Orti[illegible]a fino a quest'oggi piuttosto anonima in trasferta, può d'improvviso rivelarsi [illegible] pericolo. Più che sulle disgrazie degli altri, il tecnico si convince della forza dei suoi: da quando Gyongyoesi è stato «liberato» [illegible] compiti tattici, [illegible] cambiato marcia; e il magiaro appare il vero acquisto vincente, perché decisamente molto superiore e influente rispetto [illegible] giocatore visto l'anno scorso.

Nell'elenco dei «segreti del suo [illegible]» Formiconi può anche ascrivere l'aver limitato a due tempi o poco più l'impiego di [illegible] Mshvenieradze che in questa maniera appare più lucido e determinante, l'aver responsabilizzato [illegible] portiere Vio e l'aver creduto nei giovani di qualità come Rainero, Temellini e Ghibellini.

Due punti contro l'Ortigia, insomma, e poi tutti a vedere domani [illegible] Savona in corso Colombo (ore 17). Magari a fare il tifo perché i tedeschi dello Spandau Berlino (l'andata della semifinale di Coppa dei Campi[illegible] [illegible] finita 13-11 per loro) [illegible] lascino le penne: un po' per amicizia e patriottismo, ed un po' anche perché il Savona continui a stancarsi, impegnato su due fronti... [d. s.]

Seconda categoria: in coda derby fratricida tra Vecchia Chiavari e Marina Giulia

# Riva Pro Sestri, ora pensaci tu

*La squadra di Bottaro appare l'ultimo ostacolo tra il Torriglia e la promozione: per questo domattina al Sivori C avrà il tifo di tutto il girone. Il tecnico: «Avversari fortissimi, [illegible] dobbiamo farli ragionare»*

E' l'ultimissima speranza [illegible] fermare la marcia del Torriglia. Tutti [illegible] sono convinti: se nep[illegible] il Riva Pro Sestri di Natalino Bottaro, 9 punti nelle ultime cinque partite, riuscirà a superare il rullo schiacciasassi di Robuffo, allora la lotta rimarrà aperta soltanto [illegible] il secondo posto. Posizione cui ambiscono [illegible] molte, visto che alla serie superiore si può anche approdare [illegible] finestra, senza la necessità [illegible] passare dalla por[illegible]: dipenderà [illegible] numero delle retrocessioni liguri dall'Interregionale, comunque un paio di seconde classificate tra tutti i gironi regionali potrebbero poi infine salire in Prima categoria.

Riva [illegible] Sestri (20)-Torriglia (28). Alle [illegible] [illegible] domani mattina tutti gli occhi [illegible] puntati sul Sivori C, [illegible] [illegible] di [illegible] verdetto preciso. Per i padroni [illegible] casa è l'ultima speranza di riaprire il campionato, per [illegible] [illegible] e per gli altri. Mister Bottaro è conscio di tutto questo: «In partenza mi accontenterei di uscire dal campo con la divisione della posta, perché il Torriglia è [illegible] squadra che potrebbe ben figurare anche nella categoria superiore. Però noi ci proveremo: dovremo riuscire [illegible] rimanere concentrati per tutti i [illegible] minuti, contrastandoli in ogni zona del campo [illegible] lasciarli riflettere. Con la palla al piede, e lasciandoli giocare, sono fortissimi: però, [illegible] riuscissimo ad anticiparli in velocità puntando sulla grinta...». [illegible] è [illegible] proclama, è una [illegible]chiarazione prudente, ma l'ardore agonistico del Riva Pro Sestri è conosciuto in tutto il Tigullio: e poi, 9 punti [illegible] cinque partite sono un biglietto da visita [illegible] deve far riflettere.

Le altre. Impegni [illegible] media difficoltà per le inseguitrici del Torriglia. [illegible] Calvarese (23) riceve la Cogornese (17), e dovrebbe ottenere la decima vittoria stagionale; il Camogli (22) è impegnato in trasferta contro il Bargagli (10), come pure sarà lontana dal campo amico la Caperanese (22), alla Colmata contro la Riese (13); per i bianconeri di Macchiavello e i verdeblù di Stagnaro due incontri [illegible] vincere.

Le ultime quattro partite in esame, compreso l'anticipo di oggi alle [illegible] 14,30 fra Montoggio (17) [illegible] Framurese (12), riguardano tutte la [illegible] salvez[illegible] c'è molta attesa per il derby chiavarese fra Vecchia Chiavari (9) [illegible] Marina Giulia (5), poiché domani [illegible] un verdetto (forse quello relativo [illegible] Marina Giulia) potrebbe già [illegible] scritto; Gattorna (16)-San Bartolomeo Lezzarin (14) dovrebbe essere il classico confronto da segno «ics», mentre il Casarza Ligure (17), anche se impegnato in trasferta, parte [illegible] chiaro favorito [illegible] confronti dell'Avegno (11). [g. s.]

### ANTICIPI

## Di scena Lavagna e Recco

Cinque anticipi fra Eccellenza e Promozione, con Lavagna e Pro Recco, le migliori levantine dei tornei. Lavagna (25)-Baiardo (9) alle 15 al Riboli vede gli uomini di Torrini favoriti. E' vero che i lavagnesi [illegible] alla giornata, ma il Baiardo pur stimolato dal [illegible] di recuperare posizioni-salvezza non costituisce rivale di primo piano. Derby alla medesima ora al «Grondona» fra Pontedecimo (20) e Pegliese (16), che ripete il doppio emozionante scontro di Coppa Italia. Per i granata la vittoria è d'obbligo, per conquistare almeno la quarta posizione. In Promozione, tre incontri [illegible] girone B: il Pro Recco di Andrea Rossi (22) punta al successo al «Taviani» (14,30) sulla cenerentola Cosmos (8). Spareggio [illegible] coda al «Tanca» alle 15 fra Canaletto [illegible] e Albaro (12). Atteso anche il match delle 16 al «Mugnaini» fra Bogliasco Pontetto (17) [illegible] Ligorna (23) [illegible] gli ospiti, come il Recco, [illegible] caccia del posto d'onore. [g. s.]

PALLAVOLO

Rapallo in trasferta

### Per il Chiavari match-svolta Due derby in C1

[illegible]ggi ultima giornata del girone di andata per i campionati nazionali [illegible] serie B e C1. In B2 maschile il Volley Chiavari (p. 8) [illegible] [illegible] praticamente la permanenza nella serie [illegible] ospitando (palestra Marchesani ore 18) il Cappiratti Novara (6). In serie B2 femminile il Latte Tigullio Rapallo (16) dovrebbe non aver problemi nel prendere i due punti in casa del debole Vignola (4).

In C1 femminile grande attesa per i due derby liguri che valgono anche c[illegible] autentici spareggi per l'alta classifica. Figurella 92 Tegliese (16)-Italbroke[illegible] (16) [illegible] Lago Figoi (ore 20,30) e Sanremo (14)-Amatori Navalcavi Rivarolo (14) [illegible] villa Ormond (ore 21) non sono incerti solo perché [illegible] contendenti sono appaiate in classifica: i valori sul parquet [illegible] molto vicini e vincerà chi metterà maggior «cuore» nella lotta. [d. s.]

Il Sestri è ad Acqui

### Sguardi puntati sull'Autorighi e sul L.A. Gear

Autorighi Ferrari Chiavari [illegible] L.A. Gear Rapallo di fronte a due impegni [illegible] vi[illegible] per mantenere inalterate le speranze di promozione. La [illegible]da di ritorno di D maschile propone per i chiavaresi (22 punti) l'impegno casalingo alle 21 col Camaiore (18), già battuto 78-67 all'andata. In trasferta il Cb Sestri Levante (6) alle 21,15 ad Acqui (16), come pure l'Alcione Rapallo (0) alle 21 [illegible] Lerici (10). Le altre: Voghera (12)-Athletic Genova (10), Parmense (18)-Spezia (22), Riviera (20)-Bra (26), Alassio (16)-Dorthona (30) [illegible] Valtarese (14)-Sarzana (16).

Serie C femminile, 4ª di ritorno col L.A. Gear (22) che domani alle 17,30 ospita il Moncalieri (20): vincendo le ragazze di Gritti eliminerebbero una rivale [illegible] cammino del playoff. Le rapallesi hanno inoltre da vendicare il 52-46 dell'andata per [illegible] piemontesi, al termine di [illegible] match non bello. [g. s.]

BOCCE

Tra 7 giorni via alla B

### La Chiavarese oggi difende il primato in A1

[illegible] Impegno casalingo oggi per la leader della A1, la Chiavarese, che ospita i torinesi della Salvi La Pissa, con il dente avvelenato per la [illegible] batosta subita sabato [illegible] con il Veloce Pinerolo. Intanto sabato prossimo partirà anche il [illegible]pionato per società di serie B, che quest'anno presenta interessanti novità, specie per la parte conclusiva: non più una finale unica tra le prime di cia[illegible] raggruppamento, ma un doppio incontro incrociato tra le prime classificate del girone di Levante e le seconda del girone di Ponente e vice[illegible]

Sono dieci i sodalizi partecipanti, uno in più rispetto al '91, divisi in [illegible] raggruppamenti, uno a Levante (Ardita Nervi, S. Rocco Coalma, Rapallese, Italtinto Chiavari e Fabiano Spezia e uno a Ponente (La Familiare Savona, S. Nazario Varazze, Ferrania, Mueller Bordighera e Ventimigliese). [g. tol.]

Palasport di Genova

### Oggi e domani Criterium e «Pavolini»

GENOVA. Oggi e domani al Palasport di Genova finali del Criterium di società indoor e XV Memorial Tullio Pavolini, come banco di prova decisivo in vista degli «Euroindoor» [illegible] febbraio-1° marzo). Prima di questo appuntamento vi saranno però gli Assoluti (14 e [illegible] febbraio) e il Meeting Internazio[illegible] organizzato dal Cus Genova (18 febbraio).

Nessuna partecipazione societaria ligure per le gare odierne, [illegible] le prove in programma con inizio alle 13,45 (lungo femminile) e conclusione alle 17 con le staffette. La Rai si collegherà con il Palasport nel corso di «Sabato Sport», dalle 14,30 alle 15,30. Domani il «Pavolini», con inizio alle 14,30, che vedrà scendere in pista anche le speranze dell'atletica italiana (15, 16 e 17 anni), in particolare la selezione del Club Italia, gruppo sportivo diretto da [illegible] Simeoni. [g. s.]

# REGIONE SOLE

**PANORAMA SULL'IMMOBILIARE IN COSTA AZZURRA**

A CURA DI MEDIATEXTE COMMUNICATION - 77 AVENUE DES TUILIERES 06800 CAGNES-SUR-MER TEL. (33) 93 14 14 18 - FAX (33) 93 14 14 33

## LA STAR DEL SECOLO

***Con questo slogan é stata lanciata la campagna 91 della Riviera francese. Oggi, questa seduttrice ha di poco superato i cento anni! Un'età che si stimerebbe [illegible] torto canonica: in materia d'immobiliare, é l'istante delle più alte ambizioni.***

Cento anni d'esperienza, di "savoir faire", d'immaginazione, [illegible] progresso, di bellezza. Durante tutto questo secolo la Costa Azzurra "ha sposato" l'evoluzione del mercato, ma ha saputo anche, in vari settori, precederla. Essa costituisce oggi una regione pilota dove si abbozzano le tendenze del domani e senza dubbio sarà parte integrante del grande mercato immobiliare dei prossimi anni.

E' strabiliante il favoloso sviluppo tra Mentone e Saint Tropez.

Le formule para-alberghiere o i "residences" con servizi apportano nuove idee, si affinano e si diversificano in un mercato altamente concorrenziato. Gruppi nazionali ed internazionali possenti (principalmente britannici ed olandesi) sono molto attivi in questo settore di punta che rappresenta oggi il 20% delle transazioni nelle Alpi Marittime e più del 50% ad est del Var.

In materia di concetti nuovi, la regione sviluppa su grande scala operazioni immobiliari per l'installazione di campi di golf. Questo consentiranno di sfruttare il "giacimento verde" del medio ed alto entroterra, che offre ancora immense riserve fondiarie. Un vantaggio supplementare ed una cura di ringiovanimento in prospettiva per questo paese che seduce da sempre.

### Il settore "affari"

Altra novità: la riuscita internazionale riconosciuta di Sophia Antipolis ha lanciato una "Costa Azzurra High-Tech" (l'immobiliare d'impresa conosce [illegible] sviluppo spettacolare) ed una "Costa Azzurra-affari" che prospera attorno al quartiere degli affari dell' Arénas (proprio davanti all'aeroporto Nice Côte d'Azur).

Poiché la graziosa signorinella ha raggiunto l'età della ragione, ha capito che occorre [illegible] diversificare le sue attività e sfruttare a fondo il suo capitale "bellezza". In realtà, la manna turistica costituisce un argomento in più per sedurre altre attività.

Anche Cannes ci si mette e non é solo [illegible] il cinema. C'era già l'Aerospaziale alla Bocca (alle porte [illegible] Cannes) ed [illegible] che decine di imprese invadono la bella vallata della Siagne, dove le mandrie pascolavano poco tempo fa.

Anche il settore ovest di Nizza vive in un clima di rinnovo. Nei prossimi anni, ben 600.000 m² di uffici si leveranno sui terreni che toccano la strada per Grenoble, in questa piana del Var dove la destinazione agricola é ormai un ricordo. E' il concetto nuovo dell'ufficio con doppia vista: sul mare e sull'Europa. Si può' aggiungere sulle neve: solo un'ora dall'uscita del proprio ufficio agli impianti di risalita di Auron, Isola 200, Valberg.

Questa nuova vocazione della Costa Azzurra si traduce in cifre: il giro d'affari indotto dalle nuove tecnologie supera ormai quello del turismo.

Che si tratti, dunque, di turista o uomo d'affari, funzionario e pensionato, impiegato e industriale, [illegible] riesce a resistere agli "charmes" multipli della "centenaria". Nel secolo scorso, romantico, seduceva solo i regnanti. Oggi [illegible] che il tempo delle fiabe é passato. La signorinella [illegible] ieri é ben matura. Oggi é diventata una temibile, affascinante donna d'affari.

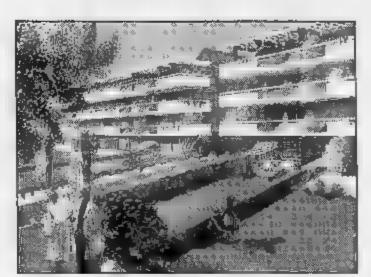
## NIZZA

Quartiere tradizionale di Nizza nel cuore del centro città.

455, PROMENADE DES ANGLAIS [illegible]

## SAINT-RAPHAEL

In un'isola di verde a 500 metri dal lungomare, alloggi da sogno alla portata tutti.

455, PROMENADE DES ANGLAIS 06200 - NIZZA

## JUAN-LES-PINS

Il calmo e la tranquillità nel cuore di Juan-les-Pins.

455, PROMENADE [illegible] ANGLAIS 06200 - NIZZA

## CAGNES-SUR-MER

Mezzastrada tra Nizza e Cannes a due passi del mare.

PER INFORMAZIONI E VENDITE IN LIGURIA 0182 51283

455, PROMENADE [illegible] ANGLAIS [illegible] - NIZZA

## VILLEFRANCHE

In uno degli angoli più belli della Costa Azzurra, mono e bilocali ad un prezzo incredibile.

PANA FRANCE — PER INFORMAZIONI E VENDITE IN [illegible] 0182 51283

455, PROMENADE DES ANGLAIS 06200 - NIZZA

## CANNES

La Costa Azzurra nel suo angolo migliore.

PANA FRANCE — PER INFORMAZIONI E VENDITE IN LIGURIA 0182 51283

455, PROMENADE DES ANGLAIS 06200 - NIZZA

LA STAMPA

# IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 1 Febbraio 1992 33

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4




## «LA STAMPA» A [illegible], SENZA SOVRAPPREZZO

Iniziare [illegible] giornata informati e aggiornati si può. «Stampa In», il servizio di distribuzione a domicilio del giornale permette infatti di sfogliare le pagine de «La Stampa» all'ora di colazione. Il modo migliore di cominciare la giornata diventa la lettura delle notizie [illegible] mondo, dall'interno e quelle della [illegible]naca locale. [illegible] registrare l'adesione è molto semplice, basta [illegible]rsi nel nuovo ufficio [illegible] «Stampa In» ha aperto in [illegible] Inglesi 64. E' possibile contattare gli impiegati anche telefonando al [illegible] 0184/57.53.37. Per i pagamenti è tutto molto semplice. Gli abbonati hanno infatti ricevuto, o [illegible] per ricevere, le cedole con il conto relativo alle copie [illegible] dagli [illegible] Boys» a domicilio nell'ultimo mese a San[illegible]. Gli istituti di credito convenzionati alla riscossione dei soldi sono la Cassa di Risparmio di Genova a Imperia in corso Mombello e le filiali della Banca d'America e d'Italia in via Matteotti e corso Cavallotti. Per i versamenti è possibile rivolgersi anche al negozio «Lavoriamo Insieme» dell'Anfass che si trova sul «solettone» in piazza Colombo.

## SANREMO

Momenti di tensione

### Anche la polizia [illegible] coda per il «bollo»

Affollamento record di fronte agli sportelli dell'Aci. Ore d'attesa in piedi, tensione e molti litigi.

A PAGINA 35

## BORDIGHERA

E' ferito ma ripartirà

### E' tornato a casa il guerrigliero della Croazia

La storia del giovane che ha combattuto nelle Brigate internazionali. Una taglia da 100 mila dollari.

A PAGINA [illegible]

## IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

**[illegible] PREVISTO PER OGGI.** [illegible] Imperia: cielo poco nuvoloso, [illegible] debole-moderato Sud Est-Sud Ovest, mare leggermente mosso, temperatura senza importanti variazioni.

**TENDENZA [illegible] A LUNEDI':** situazione senza variazioni di rilievo.

**[illegible] DI [illegible]** Temperatura [illegible] mare 12° C, umidità [illegible] 70%, vento Sud [illegible] 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno-foschia, pressione barometrica 1026 mb (tendenza stazionaria).

**[illegible] DI [illegible]**

| | max | min |
|---|---|---|
| Genova | 14 | 7 |
| Savona | 14 | 7 |
| Imperia | 16 | 9 |

**[illegible] ANNO FA A IMPERIA**
Max: 11; min: 7. Temperatura del mare 12.

Il **Sole** sorge alle 7,46 e tramonta alle 17,38. La **Luna** si leva alle 8,19 e [illegible] alle 15,33 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Meteo Mursia di [illegible].

Gli automobilisti esasperati, protestano anche i commercianti del centro

# Imperia, altre multe sospette

*Nuovo «giallo» dopo che è stato disattivato [illegible] nuovissimo parcometro. Un cartello lo indica come guasto, invece mancherebbe l'autorizzazione del sindaco. Contravvenzioni illegittime?*

IMPERIA. Il parcometro di largo Toscanini è stato installato pochi giorni fa, ma è già disattivato e, sulla macchinetta ch[illegible] il cartellino segnatempo qualcuno ha [illegible]plicato un cartello con scritto a mano: «Rotto». Davvero un guasto? Secondo [illegible] voce, che però [illegible] trova conferme, sembra che ancora non [illegible] pronta l'ordinanza che [illegible] stabilisce l'entrata in funzione. L'impianto sarebbe stato attivato quindi prima di [illegible] atto ufficiale da parte dell'amministrazione comunale.

La vicenda è poco chiara. Lo stesso delegato alla Viabilità, Enzo Amabile, dice «di non [illegible] al corrente del fatto». Conferma soltanto che, appena iniziata [illegible] regolamentazione di questa zona centrale, prima libera, «si sono avute parecchie lamentele da parte degli automobilisti». E ci sarebbe dell'altro: pare che almeno una cinquantina di veicoli siano stati multati, ovviamente prima che il congegno f[illegible] bloccato. Ma, [illegible] questo caso, i trasgressori [illegible] tenuti o no a pagare le multe? E' probabile, tuttavia, che sia il Comune stesso, data l'eccezionalità della situazione, ad archiviare d'ufficio i verbali, senza contestare l'infrazione.

Che dopo l'introduzione [illegible] nuove aree a pagamento in [illegible] città dove il parcheggio è difficile e la circolazione messa a dura prova da interminabili lavori in corso, vi sia abbastanza confusione, è provato anche [illegible] un altro fatto: «In relazione alle polemiche e ai disservizi riscontrati in questa settimana in merito ai parcometri e alla ristrutturazione [illegible] servizio autotrasporti», il sindaco Clau[illegible] Scajola ha convocato per stamane i responsabili dell'Amat, la municipalizzata a cui compete la gestione dei posteggi e i delegati a trasporti e via[illegible], «per una riunione operativa, atta a definire un quadro [illegible] iniziative che, pur mirando al risanamento dell'azienda, si armonizzi alle obbiettive esigenze della collettività».

C'è malcontento, fra gli imperiesi. Alle 18 di ieri, in piazza Rossini e adiacenze, dove stanno per scattare altri parcometri, un carro attrezzi [illegible] alcune macchine in sosta. Protestano alcuni commercianti di via dell'Ospedale, anche a nome dei residenti: «Due pesi e due misure. [illegible] tartassano gli automobilisti con parcheggi a pagamento e multe salate, eppure proprio in questa [illegible] si concedono autorizzazioni per [illegible] di un camion "esposizione" che toglie quattro preziosi posti-macchina».

Amabile si difende: «Sta per iniziare la costruzione di due grossi parcheggi sotterranei nei Giardini Toscani (600 posti) e in piazza Duomo (altri 600). Saranno altri disagi. Ma, nella zona di Oneglia interessata dai lavori, abbiamo verificato che, su 300 posti liberi, le vetture degli abitanti [illegible] solo una novantina. Ho [illegible] proposta: collegare il centro al parcheggio di San Lazzaro con un bus-navetta gratuito per lasciare più spazio agli utenti».

**Stefano Delfino**

Il parcometro in largo Toscanini: un nuovo «giallo» per il centro di Imperia

Sanremo, sciopero per gli organici

# Il Tribunale fermo 3 giorni

SANREMO. Tre giorni di paralisi per l'amministrazione della Giustizia. Da lunedì, uno sciopero a singhiozzo fermerà l'attività del tribunale di Sanremo e le preture del comprensorio per protestare «contro le carenze di uomini e mezzi». L'agitazione, promossa dalla Uil, riprenderà giovedì 6 febbraio e proseguirà fino a venerdì 7. Nei tre giorni di sciopero, saranno garantiti i servizi pubblici essenziali di cancelleria presso la pretura di Sanremo, che svolgerà anche gli atti di competenza degli uffici di Ventimiglia, Bordighera e Taggia.

E' solo l'ultimo [illegible] di una lunga emergenza. Secondo la pianta organica, i giudici del tribunale dovrebbero essere nove, [illegible] uno è in maternità, tre [illegible]ranno trasferiti a breve termine, e già è dato per certo che ci vorranno almeno due anni prima che siano rimpiazzati. Stesso allarme, in pretura. Sono previsti sei giudici, ma le quattromila pratiche pendenti possono [illegible]tare solo su due magistrati. Il risultato è una paralisi che si fa sempre più vicina e concreta. Secondo gli addetti ai lavori, gli ottomila [illegible] l'anno che approdano alle cancellerie penali rischiano il raddoppio nell'arco di pochi anni: sarà l'effetto inevitabile della «fuga» di magistrati da Sanremo.

L'ultimo colpo al fragile equilibrio dell'amministrazione della Giustizia potrebbero arrivare dagli ambienti delle cariche onorarie. I giudici «supplenti», avvocati e procuratori legali incaricati di coprire i «buchi» sul fronte della magistratura, minacciano una dimissione in massa. La decisione, che dipen[illegible] in larga misura dalle direttive del [illegible]letto consiglio dell'ordi[illegible] forense, è data per imminente. Presto, dieci pretori [illegible] potrebbero incrociare le braccia: sarebbe il blocco totale della Giustizia, per Taggia, Ventimiglia e Bordighera.

Non solo. [illegible] sciopero [illegible] lunedì nasce anche dal disagio degli inquirenti. A due anni dal varo del nuovo codice di procedura penale, ancora non sono arrivati i mezzi per sostenere l'attività [illegible] chi dovrebbe applicarlo. Un esempio: la polizia giudiziaria di Sanremo non ha i fogli per le denunce.

[m. p.]

Singolare protesta di un gruppo di ferrovieri di Ventimiglia che si sentono sottoutilizzati

# I macchinisti: «Vogliamo [illegible] di più»

*Il disagio espresso anche in un documento del sindacato*

Lo scalo ferroviario di Ventimiglia

VENTIMIGLIA. «Abbiamo [illegible] diritto al lavoro e lo vogliamo esercitare a tutti i costi». Questa, in sintesi, la protesta dei ferrovieri del compartimento [illegible] città di confine che ormai da diversi mesi stanno vivendo uno stato di disagio a causa della scarsa richiesta di intervento rispetto alle potenzialità dell'organico.

La segreteria provinciale della Uil ha comunicato ieri mattina [illegible] l'intenzione di chiedere alle Ferrovie dello Stato le motivazioni della scarsa operatività del compartimento di Ventimiglia e delucidazioni sulla politica gestionale dell'azienda che, almeno per quanto riguarda il Ponente, fino ad ora è apparsa trascurata nei confronti dei lavoratori. «I macchinisti chiedono di lavorare e di non avere turni poco impegnativi - dice il segretario Salvatore Caronia -. La paura dei ferrovieri infatti è che in [illegible] prossimo futuro il compartimento possa veder diminuire l'organico con la perdita occupazionale alla quale [illegible]guirebbe la crisi nel mondo [illegible] lavoro».

A Ventimiglia i lavoratori in questione sono 75. Operano attivamente sulle linee di collegamento con Genova, Savona e Torino. «Il fatto curioso - fanno rilevare i rappresentanti dei macchinisti - è che a Savona i nostri colleghi sono costretti a turni molto pesanti e a volte non riescono nemmeno ad and[illegible] in ferie. L'Azienda li impegna infatti anche sulle [illegible] compartimentali di Ventimiglia. Loro, ricevono [illegible] dubbio premi di produzione, ma noi vediamo che i nostri compiti diminuiscono con il passare dei giorni. Siamo preoccupati. Se in futuro ci saranno dei tagli si rischia [illegible] diminuzione dell'organico».

Per ora non sono previsti stati di agitazione o scioperi. I lavoratori comunque chiedono alle Ferrovie [illegible] provveda ad un adeguamento [illegible] compiti e a [illegible] migliore definizione degli incarichi.

E' importante anche rilevare la penalizzazione alla quale è [illegible] sottoposto il compartimento della città di confine. Nei mesi scorsi si attendeva infatti l'arrivo di nuove motrici per il trasporto dei pendolari. Le locomotive non sono mai entrate in servizio. Al loro posto sono attualmente in funzione elettromotrici obsolete e di vecchio modello.

Intanto, mentre a Ventimiglia i macchinisti chiedono di venire utilizzati per i compiti per i quali sono stati assunti, i lavori per il raddoppio e lo spo[illegible] a monte della ferrovia sono ancora fermi. La scadenza per l'entrata in funzione della linea è stata fissata per la fine del '95.

[g. ga.]

La spa di Imperia è nata da un accordo tra il Comune e Spinelli

# Il porto ha un nuovo presidente

*La carica sarà ricoperta dal consigliere all'Urbanistica De Nicola. L'imprenditore genovese nominerà invece l'amministratore delegato. Un piano per il rilancio dei traffici. Le cifre*

IMPERIA. Sarà il dc Sergio De Nicola, attuale consigliere incaricato all'Urbanistica, il presidente della «Porto di Imperia Spa», la società per azioni [illegible] capitale misto, pubblico e privato, nata da un accordo tra il Comune [illegible] la Lombimperia rilevata da Aldo Spinelli, per costruire il [illegible] porto commerciale e gestire tutte le attività [illegible] collegate.

L'indicazione, che [illegible] rispetta le previsioni, [illegible] scaturita l'altra sera dal Consiglio [illegible]unale. Per la carica di vicepresidente è stato designato Giovanni Corradi, del psi, che si [illegible] dimesso a questo scopo dall'analoga carica rivestita all'interno della società di autolinee Riviera Trasporti. Secondo gli accordi, al Comune di Imperia, socio di minoranza con il 48 per cento delle azioni (Spinelli ha il restante 52%), spettano sette dei quindici posti [illegible] Consiglio d'amministrazione.

Gli altri nomi [illegible] quelli di Uccio Carrega, presidente di Imperia Mare, Franco Pullia, amministratore delegato del Consorzio portuale Imperia-Piemonte, Tommaso Lupi, console della Compagnia portuale Ludovico Maresca, Giovanni Zingaro per la maggioranza consiliare [illegible] Franco Girlbaldi per la minoranza. Revisori dei conti: Maria Virginia Cuoghi [illegible] Giacomo Ferreri (supplente).

Mentre presidente [illegible] vice [illegible]no di nomina comunale, Spinelli, come aveva preannunciato al momento della firma dell'accordo, avrà facoltà di indicare amministratore delegato e direttore, oltre, forse, a una seconda vicepresidenza. La costituzione ufficiale della società, attraverso l'assemblea che ne sancirà anche l'organigramma, avrà luogo la prossima settimana in uno studio notarile.

[illegible] Delfino

Sergio De Nicola

## [illegible] I TEMPI STABILITI [illegible] ACCORDI»

«Abbiamo rispettato i tempi previsti dal protocollo d'intesa. E non solo, ma lo statuto della Spa è stato approvato [illegible] Consiglio comunale all'unanimità»: il giorno dopo il decollo burocratico del nuovo porto, Claudio Scajola esprime [illegible] sua soddisfazione per un'operazione, [illegible] cui [illegible] stato [illegible] assertore e regista.

Aggiunge: «In questa prima fase, abbiamo già coinvolto, e responsabilizzato, alcuni dei soggetti che operano in ambito portuale, come [illegible] Compagnia Maresca, Imperia Mare [illegible] il Consorzio Imperia-Piemonte. Entrano a far parte della società [illegible] rappresentanti del Comune [illegible] Imperia: abbiamo ritenuto indispensabile avvalerci del loro contributo di professionalità ed esperienza per concretizzare l'obbiettivo nei tempi più veloci».

Il prossimo atto sarà quello di verificare il tipo [illegible] apporto (in concessioni, in opere, in denaro) che potranno dare i vari soci, [illegible] passare quindi alla progettazione e alla ricerca dei finanziamenti. «Adesso abbiamo lo strumento [illegible] lavorare. Siamo passati dall'enunciazione ai fatti», osserva Scajola. [illegible] punta subito sulla costruzione della diga foranea, per la quale [illegible] Re[illegible] aveva già previsto uno stanziamento di 3,5 miliardi.

L'intenzione, più volte manifestata, è quella di realizzare il progetto Italimpianti, già approvato dalla Regione [illegible] in attesa del benestare ambientale e del ministero dei Lavori pubblici. Lo studio dovrà essere predisposto entro il 30 aprile, mentre la definizione dettagliata dei patti sociali e di tutte le azioni volte [illegible] conseguire gli scopo societari è fissata [illegible] il 30 giugno.

Le caratteristiche orientative della struttura sono un fondale di 10-12 metri, un traffico minimo tra 200 e 300 mila tonnellate all'anno, una capacità turistica di duemila posti barca, [illegible] attracco peschereccio [illegible] un'area de[illegible] alla cantieristica, oltre al recupero del bacino di Oneglia per ormeggio [illegible] grandi yatch, e all'utilizzo della banchina a [illegible]pi turistici. (s. d.)

Proseguono i lavori del nuovo porto di Imperia: pronto lo statuto della Spa

## [illegible]LLA CITTA'

**INDAGINI**

***Teppisti danneggiano il [illegible] «La Talpa»***

[illegible] raid teppistico al centro di documentazione «La Talpa e l'orologio», in viale Matteotti. Alcuni vandali hanno sfondato una porta e rubato alcuni «floppy-disk» con programmi per videogiochi. I teppisti, che alcuni giorni fa avevano già compiuto un'incursione, hanno disegnato una svastica sul muro di una delle sale. Osserva uno [illegible] responsabili del Centro, [illegible] Beltrami: «Sono tentativi [illegible] intimidazione. Noi, comunque, confermiamo il [illegible] calendario di iniziative: ieri, si [illegible] tenuta una riunione con altre associazioni, mentre stasera, con inizio alle 20,30, [illegible] previsto [illegible] concerto dei Border Line». (e. f.)

**[illegible]**

***Pensionata si ferisce cadendo su un bus dell'Amat***

Ancora un infortunio sui mezzi pubblici dell'Amat, dopo il tragico incidente [illegible]e, mercoledì scorso, è costato la vita a Maria Massa, 80 anni, caduta dal bus in via Argine Destro. Vittorina Rodazzo, 53 [illegible] abitante in regione Panegai, ha perso l'equilibrio in seguito a una brusca frenata, mentre il pullman sul quale viaggiava stava transitando in via Felice Musso. La donna, rimasta contusa [illegible] gambe, si rimetterà in una decina di giorni. (e. f.)

**[illegible]RI**

***Scivoli per i disabili [illegible] marciapiedi di Oneglia***

A Oneglia, proseguono i lavori per la sistemazione di scivoli accan[illegible] ai marciapiedi, che permettono l'accesso anche ai disabili. Gli interventi, che dispongono di un finanziamento di [illegible] milioni con[illegible] dalla quinta circoscrizione, sono in corso alla Spianata Bor[illegible] Peri, in [illegible] Doria [illegible] in via Palestro. [illegible] operai dovranno quindi spostarsi in [illegible] Bonfante [illegible] via Belgrano. Dice il presidente della circoscrizione, Augusto Ferrari: «[illegible] nostra intenzione proseguire anche nell'area a Ponente». (e. f.)

**[illegible]**

***Oggi la [illegible] fotografica [illegible] italo-tedesco***

[illegible] inaugura oggi, alle 17, la mostra fotografica dedicata ai «Graffiti del muro di Berlino», che si terrà fino all'8 febbraio nella sede dell'Istituto di cultura italo-tedesca di via Carducci 38, [illegible] Imperia. Si potranno ammirare decine di murales, che costituiscono un'importante testimonianza storica. (e. f.)

**[illegible]**

***Conferenza sulle tecniche di videochirurgia***

E' in programma per l'8 febbraio nell'Aula Magna dell'ospedale di Imperia la prima giornata di videochirurgia ortopedica. Alla conferenza parteciperanno specialisti provenienti [illegible] tutte [illegible]lia. Saranno proiettate diapositive [illegible] filmati. (e. f.)

Il piano approvato dal Consiglio: adesso si attende il sì della Regione

# Venti miliardi per le scuole

*Imperia ristrutturerà i plessi di piazza Roma, piazza Ulisse Calvi e piazzetta De Negri. Il problema della costruzione ex novo dell'Istituto d'arte in via degli Ulivi. Eliminate le barriere architettoniche*

IMPERIA. Tre plessi scolastici da ristrutturare, anche per renderli più sicuri [illegible] funzionali, e un edificio, quello dell'Istituto d'Arte, da terminare di costruire, per dare una sede unica [illegible] adeguata a questa scuola, ora divisa fra due immobili, lontani uno dall'altro. La spesa prevista? Sui 20 miliardi. Il Comune ha predisposto i progetti, [illegible] Consiglio [illegible] ha approvati l'altra sera, e ora la pratica ha preso la strada di Genova: tocca alla Regione, infatti, destinare i finanziamenti ricevuti dallo Stato, per una legge del [illegible] dicembre scorso, che destina [illegible] miliardi all'edilizia scolastica.

Avverte Claudio Baudena, il consigliere incaricato alla Pubblica istruzione: «Non vorrei alimentare illusioni: l'amministrazione comunale [illegible] fondi a disposizione, e ha potuto soltanto (attraverso i progetti redatti dall'Ufficio tecnico, [illegible] l'ausilio [illegible] alcuni consulenti esterni) preparare gli atti ne[illegible] per chiedere [illegible] sostanzioso contributo alla Regione, con la speranza di ottenere almeno parte del denaro necessario. E' un'occasione d'oro, quel[illegible] concessa dalla nuova normativa, [illegible] non volevamo lasciarcela sfuggire, anche per [illegible] dover proseguire con interventi-tampone. Ma la mole [illegible] il tipo di opere saranno condizionati dai contributi ottenuti».

Le esigenze sono comuni a tutte le scuole: hanno bisogno di eliminare [illegible] barriere architettoniche, migliorare servizi igienici [illegible] impianti antincendio, sistemare i tetti, rifare i serramenti interni [illegible] esterni, essere ritinteggiate [illegible] razionalizzare il riscalda[illegible]. Per piazza Roma, dove sono Istituto Nautico, una [illegible] terna [illegible] Direzione didattica del primo circolo, i lavori da eseguire richiedono un costo di un miliardo e 700 milioni, per il plesso [illegible] Piazza Calvi (liceo De Amicis, Istituto per il commercio, una [illegible] della media [illegible] un'altra materna) due miliardi, e per quello di piazzetta De [illegible]egri (magistrale Amoretti [illegible] media Novaro) quattro miliardi, di cui uno e 300 milioni per la palestra.

Il problema più complesso è quello del [illegible] Istituto d'Arte, un immobile che dovrebbe sorgere [illegible] degli Ulivi. Sinora, i 2 miliardi e mezzo disponibili [illegible] usati per lo sbancamento e i muri di contenimento. Per completare l'opera, occorrono altri 13 miliardi. «Una somma elevatissima, al di sopra delle risorse comunali», ammette Baudena. Il frequentatissimo istituto reclama una [illegible] definitiva: ora [illegible] costretto a dividersi fra via Berio e zona Barcheto, con disagi per tutti. «Speriamo nella Regione», conclude Baudena.

[illegible]

**PIEVE**

## *Plessi a rischio*

Dopo le proteste dei genitori, preoccupati per le condizioni [illegible] un asilo a Imperia [illegible] la possibile eliminazione delle elementari [illegible] vari paesi, sono previsti nuovi incontri con le autorità per discutere la questione. Stamattina, alcune madri [illegible] bimbi che frequentano l'asilo Regina Margherita, in pia[illegible] Duomo, saranno ricevute dal sindaco Claudio Scajola: al centro delle polemiche, i lavori [illegible] rifacimento dell'edificio, che ostacolano l'attività didattica [illegible] il normale servizio [illegible] refezione. Le opere, che servono a ripristinare il primo piano, da trasformare in nido, dovrebbero proseguire fino ad aprile. [illegible] parlerà dei problemi della scuola anche lunedì, nella sede della Comunità montana della Valle Arroscia, a Pieve [illegible] Teco. I sindaci [illegible] Aurigo, Castellaro, Castelvittorio, Caravonica, Chiusanico, Civezza, Lucinasco, Montalto e Olivetta si riuniranno per la prospettata abolizione di alcuni plessi nell'entroterra. (e. f.)

Deciso dal Comune

## Ristrutturata la canonica [illegible] S. Giovanni

IMPERIA. La ca[illegible] canonica della Parrocchia di San Giovanni sarà ristrutturata a spese del Comune. Lo ha deciso l'altra [illegible]ra [illegible] Consiglio comunale, che ha approvato lavori [illegible] manutenzione straordinaria (completo rifacimento interno del palazzetto ottocentesco, in stile falso gotico, situato dietro la Chiesa) per 312 milioni. Una pratica controversa, che già era stata affrontata e poi ritirata nel giugno scorso, quando il psi aveva avanzato qualche dubbio.

Questa volta, a dare battaglia, [illegible] stata Carla Nattero (pds): «Il lavoro non è di importanza essenziale, [illegible] la spesa poteva essere rimandata, tanto più che le restrizioni sono molto forti, co[illegible] le tassazioni a carico dei cittadini. E' forse [illegible] furberia dc, a due mesi dal voto? E poi, non c'è stata contrattazione: è stato un regalo, senza contropartite. Ad esempio, si sarebbe potuto stralciare il pianterreno della canonica, acquisendola per i servizi sociali del Comune, mal collocati in piazzetta De Negri». (e. f.)

Dibattito [illegible] Imperia

## Una perizia per il nuovo inceneritore

IMPERIA. Sarà un tecnico, incaricato dal Comune, a valutare quale impatto ambientale e quali rischi sulla popolazione comporti la costruzione di [illegible] inceneritore in territorio [illegible] Imperia. La Giunta ha affidato il compito all'ing. Riccardo Cenerini, docente di ingegneria sanitaria all'Università di Bologna, già relatore ufficiale al [illegible]gno del 6 dicembre scorso, per illustrare le nuove tecnologie per lo smaltimento [illegible] rifiuti.

Sono previste «un'accurata analisi del tipo di fumi emessi dall'ipotizzato impianto (portata e velocità, temperatura, concentrazione di micro [illegible] macro inquinanti, come eventuali diossine e cloruri) ed una parallela indagine sui parametri meteorologici (velocità [illegible] direzione [illegible] venti, stabilità atmosferica) per calcolare, [illegible] modelli matematici, le massime concentrazioni possibili dei vari inquinanti [illegible] loro localizzazione al suolo». La scelta del sito, non ancora fatta, dipenderà molto dai risultati della ricerca. (e. f.)

Nuovi strumenti

## Osservatorio collegato [illegible] satellite

[illegible] Il potenziamento della struttura di rilevamento scientifico dell'Osservatorio metereologico di Imperia, con una spesa di 120 milioni, è stato approvato [illegible] Consiglio comunale su relazione del consigliere delegato Angelo Trincheri. In particolare la struttura sarà dotata di apparecchi capaci di captare i segnali [illegible] satelliti artificiali della rete Nova e Meteor che ruotano attorno alla terra.

Oltre che i dati concernenti il tempo, i satelliti segnalano, ad esempio, le macchie oleose ed altre [illegible]ti di inquinamento marino, localizzano i temporali [illegible] l'andamento delle correnti [illegible]rine, lo [illegible] delle vegetazioni ed altro ancora. Tutto ciò per dare all'Osservatorio una maggiore funzionalità sociale e locale. In prospettiva la gestione dovrebbe passare [illegible] quella unicamente comunale ad una struttura che coinvolga un maggior numero di Enti pubblici e privati, per garantire anche maggiori contributi finanziari. (b. v.)

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

### LETTERE AL [illegible]

**L'ex teatro [illegible] in completo abbandono**

E' il bicentenario della nascita di Gioacchino Rossini, [illegible] certamente anche Imperia ricorderà in qualche concerto l'insigne musicista. Ma intanto, a Oneglia, il cinema teatro [illegible] porta il suo nome giace nel più squallido e malinconico abbandono.

E' inattivo da parecchi anni, dopo la fine della gestione-Peresso, [illegible] la sua chiusura simboleggia il lento declino culturale della città, che pur vanta illustri contemporanei, [illegible] il compositore Luciano Berio e il poeta Giuseppe Conte.

L'ingresso è diventato un orinatoio, le pareti esterne sono annerite dallo smog, la bacheca [illegible]. L'atrio, usato sporadicamente per mostre [illegible] addirittura per la raccolta dei moduli 740 o concesso ogni tanto a qualche associazione cittadina sono stati esposti anche tappeti, quasi fosse un bazar.

Ma la sala è in condizioni davvero desolanti.

Roberto Baroni, Imperia

**Bisogna migliorare l'ingresso in Sanremo**

[illegible] «porta» più decorosa per [illegible] città dei fiori. Basterebbe intervenire [illegible] piccoli particolari per migliorare l'immagine della città. L'esempio più evidente riguarda l'incrocio che si trova in via Padre Semeria all'altezza dello sbocco dello svincolo dell'Autostrada [illegible] Fiori.

Per chi arriva a Sanremo infatti il panorama non è dei migliori: erbacce, cartelloni pubblicitari stinti e scoloriti, indicazioni insufficienti e aiuole trascurate. Inoltre, quan[illegible] lasciano viadotti e gallerie nelle ore notturne [illegible] deve percorrere [illegible] lungo trat[illegible] di strada senza illuminazione sufficiente e con il rischio di investimenti di pedoni. A questo proposito [illegible] suggerire la realizzazione di un'uscita dall'autostrada più decorosa e soprattutto più illu[illegible]. L'ingresso in città è un importante biglietto [illegible] visita anche per il turismo.

Lettera firmata, Sanremo

[illegible] lettere devono essere indirizzate [illegible] redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

### [illegible]

**[illegible]**

**Imperia:** centr. telefono 0183-290777
**Bordighera:** 264533
**Cosio a Alta Valle Arroscia:** 327878
**Diano Marina:** 494112
**Pieve di Teco:** 36377
**Pornassio:** 36990
**Sanremo e Ospedaletti:** 505050
**San Lorenzo:** 82822
**S. Stefano al Mare:** 488000
**Taggia:** 43445, 41444
**Ventimiglia:** 351175, 250722

**FARMACIE DI TURNO**

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
**Imperia:** *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 23.589
**Bordighera-Vallecrosia:** *Zitomirski*, via Col. Aprosio 196, tel. 294.319
**Camporosso:** *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191
**Cervo-San Bartolomeo:** *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400 902
**Diano Marina:** *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.095
**Dolceacqua:** *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206 133
**Ospedaletti:** *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 689.015
**Riva Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754
**Santo Stefano al Mare:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862
**Sanremo:** *Panizzi*, via [illegible] tel. 570.071
**Arma di Taggia:** *Revelli*, via [illegible] 67, tel [illegible]
**Ventimiglia:** *Internazionale*, via [illegible] 28/a, tel 351.300

**OSPEDALI**

**PRONTO SOCCORSO**

**Imperia:** 2631
**Sanremo:** 5361
**Bordighera:** 281025

**GUARDIA MEDICA**

**Imperia soccorso** (24 ore su 24): tel. 0183-290777. Distretto di Badalucco tel. 40100; Bordighera tel. 291035; Ventimiglia tel. 358735. G. [illegible]ca tel. 0183-61906 (9-12,30; 15-19).

**VIGILI DEL FUOCO**

**Soccorso urgente:** 115
**Imperia:** 20224
**Sanremo:** 50[illegible]
**Ventimiglia:** 357473

**SEGNALAZIONE GUASTI**

**ACQUEDOTTI**
**Imperia:** 23641

### STATO CIVILE

**VENERDI' 31 GENNAIO**

**NATI.** A Imperia: Angelica Forte; Francesca Abete.
**MORTI.** A Imperia: Ines Cossano (76 anni).
**[illegible] AMMINISTRATIVA.** Da oggi aumentano le [illegible] dei parchimetri sistemati nelle strade sanremesi. Nelle [illegible] di [illegible] regolamentata, la quota da pagare per un'ora sale da 400 a 1000 lire. Nei giorni scorsi, l'amministrazione comunale aveva fatto rimuovere le macchinette per compiere una serie di interventi in vista del cambiamento. Giovedì 13 febbraio, nella sede di viale Europa 1, nel quartiere di Castelvecchio, si riunirà il Consiglio della quarta circoscrizione imperiese ([illegible] territorio [illegible] giurisdizione comprende anche via Argine sinistro, via XXV Aprile [illegible] alcune frazioni di Oneglia). Tra gli argomenti all'ordine del giorno, [illegible] del progetto di copertura di Parco [illegible] da parte del consigliere incaricato allo Sport, Giacomo Raineri. Si dovrà inoltre prendere atto delle dimissioni del consigliere Giuliano Petunia, del gruppo dc. In sostituzione del responsabile dimissionario, sarà inoltre nominato un nuovo membro della commissione Viabilità. Infine, la Comunità montana della Valle Arroscia ha chiesto alla Regione [illegible] fondi per interventi nelle strade interpoderali.

### [illegible]

**CROCE ROSSA**

A lezione [illegible] primo soccorso

Oggi, alle 15, avrà inizio il 14° corso [illegible] primo [illegible] educazione sanitaria per aspiranti volontari, [illegible] cura' del comitato provinciale della Croce Rossa. Le lezioni, che si terranno nella sede della Cri, in via Trento, a Imperia, sono destinate a ragazzi tra 14 e [illegible] anni. Per dettagli, si può telefonare al 20.235 tutti i giorni, dalle 17 alle 19. (e. f.)

**CONFERENZA**

La tutela giuridica dell'Ambiente

Una conferenza sul tema «La tutela giuridica dell'ambiente»: è l'iniziativa in programma oggi, alle 16,30, presso la sala Varaldo della Camera di commercio imperiese. L'incontro, promosso dall'Unitrè, vedrà la partecipazione di Lorenzo Acquarone, ordinario di Diritto amministrativo all'Università di Genova. (e. f.)

**CAMERA DI COMMERCIO**

Corsi tecnici e specialistici

Alla Camera di commercio di Imperia, in viale Matteotti, è possibile ricevere informazioni sul corso [illegible] specializzazione in saldatura per ingegneri [illegible] periti industriali. Sono previste 120 [illegible] di lezioni teoriche e 80 di esercitazioni, che si terranno da metà febbraio a Genova, in orario preserale (dalle 17,30 alle 20,30). (e. f.)

**CENTRO «CHIRONE»**

Sanremo, aperte le iscrizioni

[illegible] Centro Studi «Chirone» di via Galilei 76 a Sanremo ha riaperto le iscrizioni relative ai corsi con presa d'atto del Provveditorato agli studi di Imperia, per operatore di computer, produzioni multimediali con stazione grafica e lezioni pratiche di base per «Contabile addetto all'ufficio». (g. ga.)

**ECOLOGIA**

Verdi, dibattito a Sanremo

Un incontro con il gruppo verde e alcune associazioni ecologiste è previsto per oggi sul solettone di piazza Colombo a Sanremo. Oggi pomeriggio a partire dalle [illegible] alle 19,30 è previsto [illegible] dibattito sul tema «Per [illegible] meno e meglio». L'ingresso è libero. (g. ga.)

Sanremo, sequestrati dossier sulla tangenti-story

# Festival, ieri la Finanza nell'ufficio del sindaco

SANREMO. [illegible] dossier nelle mani della Finanza. E' l'ultimo atto [illegible] tangenti-story, [illegible] un passo dalla chiusura della fase istruttoria. Gli inquirenti hanno raggiunto ieri mattina l'ufficio [illegible] e la segreteria del sindaco. A piedi, in borghese. Quando [illegible] tornati [illegible] palazzo [illegible] Giustizia, avevano restrellato decine [illegible] pratiche sui Festival '89 e '90: le ultime che ancora mancavano alla fitta [illegible] incrociati, sulla presunta trama corruttiva dietro le quinte della rassegna canora.

Un centinaio di fogli [illegible] passati dagli scaffali [illegible] Comune ai tavoli della Procura della Repubblica. Atti della giunta, lettere fra il patron Adriano Aragozzini e gli amministratori [illegible] quattro anni fa, documenti che potrebbero servire a verifi[illegible] il fiume di dichiarazioni arrivate in un anno di testimo[illegible] interrogatori. [illegible] che a preparare la seconda fase dell'inchiesta [illegible] Festival e tangenti: il dibattimento in tribunale, dopo gli eventuali rinvii a giudizio, forse già [illegible] primavera.

Quello di ieri, è il quinto fascicolo sequestrato in Comune. [illegible] aggiunge alle migliaia di pagine fotocopiate e acquisite dagli investigatori in 12 mesi di caccia ai riscontri. Al centro delle indagini, gli atti amministrativi che hanno preceduto l'assegnazione [illegible] rassegna canora per [illegible] anni ad Aragozzini. Sarebbero [illegible] prove di una scelta maturata in un clima di tensione, «di corruzione» secondo il marchese romano Antonio Gerini, grande accusatore di Aragozzini e testimone principale [illegible] caso-Festival.

Il dossier-Gerini è solo [illegible] quattro memorie, finita nelle mani [illegible] sostituti procuratori Francesca Nanni e Paola Callari alla guida delle indagini. E' il fascicolo principale. Denuncia [illegible] corruzione di membri della giunta di allora per favorire Aragozzini». Indica il numero dei presunti corrotti («sono [illegible] politici») e indica i nomi alle [illegible]. Descrive le situazioni e i luoghi [illegible] incontri ritenuti sospetti, alla vigilia dell'assegnazione del Festival al patron romano.

Restano [illegible] tre pilastri. Il dossier-Taurini: [illegible] la ricca testimonianza fornita dall'avvocato milanese Roberto Taurini, coinvolto nelle indagini la scorsa [illegible] con un'informazione di garanzia per concorso in corruzione, poi arrestato e uscito [illegible] carcere solo dopo [illegible] interrogatorio in cui avrebbe deciso di collaborare con gli inquirenti. L'avvocato avrebbe fornito spiegazioni sugli spostamenti di denaro sull'asse Roma-Sanremo. Una pioggia di tangenti versate su 17 libretti al portatore, affidati a tre mediatori locali. In totale, [illegible] milioni. Poi, le «voci» dell'opposizione consiliare. Il professor Alessandro Grappiolo ed Enzo Asseretto, entrambi indipendenti. Quest'ultimo ha dichiarato: «Sono stato il primo a raccogliere [illegible] denuncia [illegible] Gerini. Penso che fosse animato anche da una rivalsa nei confronti di Aragozzini. Ma [illegible] che la corruzione c'è stata, all'amministrazione di Sanremo».

Infine, la «verità» di [illegible] Giri, consigliere dc, anch'egli coinvolto nell'inchiesta [illegible] l'accusa [illegible] concorso in corruzione. E' [illegible] in 5 fogli dattiloscritti consegnati alla magistratura la [illegible] settimana. Cinque fogli densi di informazioni sui [illegible] politici dell'88, quando «già qualche politico sanremese correva tra Sanremo e [illegible] scalzare Ravera e piazzare Aragozzini».

I dossier presto passeranno nelle mani del gip. Le richieste di rinvio a giudizio sarebbero imminenti, e [illegible] si esclude che i fascicoli della tangenti-story siano [illegible] al giudice per le udienze preliminari già all'inizio della prossima settimana. Per buona parte dei 16 indagati, sembra inevitabile la verifica in tribunale. Ma resta [illegible] «giallo», sul futuro dell'inchiesta: chi giudicherà gli eventuali imputati? Il tribunale di Sanremo si sta svuotando. Una raffica di trasferimenti ha ridotto il numero dei magistrati ai minimi termini. Presto, resteranno solo due giudici. E il processo [illegible] previsto entro l'anno.

**Michele Polcino**

Tensione fra i ritardatari presso tutti gli sportelli dell'Aci e delle Poste

# Ore di coda per pagare il bollo

*Ieri era l'ultimo giorno per [illegible] le tasse automobilistiche. In corso Raimondo è anche intervenuta la polizia. Da oggi scatterà [illegible] maggiorazione del 10 per cento*

Gli agenti sono intervenuti alla sede Aci [illegible] corso Raimondo per prevenire eventuali momenti [illegible] tensione (FOTOGATTI)

SANREMO. Tutti in coda, ieri mattina, agli sportelli dell'Aci e alle Poste, per pagare [illegible] tasse automobilistiche. Ressa gigantesche, nell'ultimo giorno utile, per gli immancabili ritardatari di tutta la provincia. Ore di attesa in piedi, file anche all'esterno degli uffici: casalinghe, professionisti, commercianti, impiegati. Momenti di tensione. Persino qualche litigio per la precedenza: «C'ero prima io. Dove crede di andare?».

[illegible] che ricordavano la fortunata saga cinematografica [illegible] ragioner Ugo Fantozzi, ma con poca voglia di ridere, soprattutto alla sede sanremese dell'Automobile Club, in [illegible] Orazio Raimondo, dove [illegible] stato [illegible] l'intervento della polizia. Alle 11, una pattuglia del commissariato ha parcheggiato la «volante» davanti all'ingresso, presidiandolo e riportando la calma fra la gente che spingeva, [illegible], imprecava. «Li abbiamo chiamati noi, i poliziotti, per prevenire [illegible] esasperazioni», spiega il direttore provinciale dell'Aci, Sergio Tel[illegible].

E alle 12,30 è scattato il normale orario [illegible] chiusura dell'ufficio riscossione, dove lavoravano quattro impiegati, con due apparecchiature per la stampa [illegible]. Molti si sono chiesti perché non sia possibile potenziare il servizio [illegible] occa[illegible] [illegible] queste scadenze, prolungando anche l'orario, per andare incontro alle esigenze di migliaia [illegible] automobilisti. «L'Aci svolge funzioni esattoriali per conto dello Stato, che ci obbliga pure a versare le somme riscosse entro [illegible] 13. Basterebbe che i contribuenti non aspettassero l'ultimo giorno», replica Telmon.

Problemi analoghi agli uffici postali, dove si sono aggiunti anche i ritardatari del [illegible] Rai. «L'amministrazione provinciale ha esteso l'orario di apertura di molti sportelli sino alle 16, pagando lo straordinario ai dipendenti. Di più non è possibile fare. Sono comunque disagi evitabili con un minimo di programmazione», affermano alla direzione di Sanremo.

E per chi [illegible] ha rispettato [illegible] scadenze imposte dalle tasse automobilistiche, oggi scatta [illegible] maggiorazione del 10 per cento. Fra questi, molti proprietari di auto diesel, che hanno atteso fino all'ultimo, sperando [illegible] cancellazione della soprattassa. Ma il governo non ha ancora deciso. [g. mi.]

Un «marò» morto in India, gli altri nei campi di concentramento tedeschi o prigionieri dei fascisti

# Tornano le salme di cinque soldati imperiesi

*Per cinquant'anni sepolti nei cimiteri della Germania Est*

Unità corazzate dell'esercito italiano sul fronte Orientale nell'ottobre del 1942

IMPERIA. Il primo è già arrivato ed è il «marò» Sauro Garabello, deceduto in un campo di prigionia inglese, in India: faceva parte dell'equipaggio dell'incrociatore Bartolomeo Colleoni, affondato [illegible] largo di Candia nel 1940, e le sue spoglie [illegible] rientrate al paese natale, Torria di Chiusanico, dove il soldato [illegible] stato ricordato in un commo[illegible] rito funebre, officiato [illegible] don Antonio Leone alla presen[illegible] della sorella Pierina e i fratelli Resido, Francesco e Novarino. E la prossima settimana, toccherà ad altri quattro solda[illegible] imperiesi. Dopo un silenzio di oltre cinquant'anni, [illegible] loro sal[illegible] sepolte nei cimiteri della Germania orientale, torneranno nella terra d'origine.

La caduta del muro di Berlino e l'unificazione tedesca hanno contribuito a far tornare in Italia i corpi dei militari. I parenti di queste vittime della Seconda guerra mondiale, a lungo dimenticate, si riuniranno martedì mattina alla caserma Turinetto di Albenga, per ricevere le urne che contengono i resti dei loro cari, poi tumulati nei camposanti della provincia d'Imperia.

Per [illegible] famiglie, che fino a pochi giorni fa non avevano più ricevuto notizie dei loro congiunti, dopo la partenza per il fronte [illegible] 1940, sarà un momento [illegible] mestizia e di raccoglimento. Il vescovo della diocesi di Albenga e Imperia, monsignor Mario Oliveri, celebrerà una messa [illegible] suffragio, alla p[illegible] dei rappresentanti delle Associazioni [illegible] combattenti e reduci.

Giovanni Battista Romano era nato a Imperia, n[illegible] 1910, ed [illegible] morto a trentaquattro anni, in un campo di concentramento tedesco. [illegible] mezzo secolo è rimasto sepolto [illegible] cimitero di Wessinger e ora i parenti potranno tumularne i resti nel capoluogo, dopo [illegible] messa che [illegible] terrà martedì, [illegible] chiesa di Caramagnetta, alla pres[illegible] del parroco don Maurizio Pirero. L'amministrazione comunale, [illegible] ha anche fatto affiggere i manifesti mortuari, deporrà [illegible] di fiori sulla tomba. Dice il nipote Romano, [illegible] anni: «Non l'ho mai visto: so soltanto che [illegible] un artigliere. Quando [illegible] morto, [illegible] solo un [illegible]. Mio padre Giacomo, [illegible] ottantatreenne, [illegible] il fratello maggiore, e questa notizia è giunta come un "miracolo"».

Luigi Pegot, di Sanremo, potrà invece salutare [illegible] fratello Francesco, un fante catturato in Grecia. Afferma [illegible] moglie di Luigi, Maria Gualco: «Mio marito è nato a Vittorio Veneto nel '21, un anno dopo Francesco. Anche lui [illegible] stato fatto prigioniero durante [illegible] guerra: se l'erano portato via i fascisti e l'hanno liberato nel '45. Ha deciso di far seppellire il fratello a Sanremo, dal [illegible] che ri[illegible] in Riviera [illegible] oltre cinquant'anni».

A far ritorno nei luoghi d'origine, dopo un oblio lungo una vita, anche Eligio Pirero (i parenti abitano a Coldirodi) e Giuseppe Allavena. Una [illegible] familiare, Irma, risiede a Castelvittorio ed [illegible] iscritta all'Associazione nazionale famiglie dei caduti. [e. f.]

Appello Arci

# «[illegible] la caccia a febbraio»

[illegible] L'Arci-caccia di Imperia ha espresso il dissenso sulla decisione della Giunta regionale di lasciare aperta in febbraio la caccia [illegible] alcune specie che sicuramente non interessa a nessuno di abbattere». Secondo l'Arci-caccia [illegible] una decisione «pro-elettorale» che non soltanto scontenterà tutti, [illegible] istigherà sicuramente ad atti illegali quei cacciatori meglio definibili bracconieri «che non sapranno resistere alla tentazione della migratoria che da sempre, in questi periodi, si [illegible] cac[illegible].

Ha scritto l'Arci-caccia: «Per l'ennesima volta [illegible] cacciatore è stato considerato una nullità. Da chi ha pensato [illegible] dare un colpo al cerchio cacciatori ed alla botte ambientalista». In conclusione si auspica che [illegible] nuova Legge votata dalle Ca[illegible] possa non soltanto ridare [illegible] cacciatore l'immagine che gli compete, ma soprattutto ripararlo «da infondati e subdoli attacchi da parte [illegible] movimenti ambientalisti sempre più isolati nelle loro battaglie». [b. v.]

Sfumato al Casinò

# Un miliardo di danni per il concerto

SANREMO. Un miliardo a risarcimento [illegible] un mancato concerto [illegible] casinò. E' la clamorosa richiesta [illegible] febbraio approderà davanti [illegible] pretore di Sanremo. I fatti risalgono alla scorsa estate, [illegible] l'idea di un [illegible] in memoria [illegible] Aldo Ferraresi, grande violinista sanremese morto [illegible] '78. Per l'occasione, il figlio del musicista, Marcello Ferraresi, [illegible] presentato al casinò con un'offerta degna del miglior Paganini: sei Stradivari in concerto. In agosto, il casinò si sarebbe detto disponibile. Per l'organizzazione, Ferraresi si era rivolto al miliardario svizzero Rolf Habisreutinger, ottenendo i sei Stradivari. [illegible] all'inizio [illegible] ottobre, il casinò revoca la manifestazione. Motivo, [illegible] concomitanza con il concerto organizzato da Salvatore Accardo al teatro San Carlo [illegible] Napoli con sei violini storici: tre Stradivari, un Guarnieri del Gesù, un Andrea Amati e un Niccolò Amati. Il rifiuto, ha scatenato la reazione di Ferraresi e la citazione per danni del casinò. [m. p.]

Il progetto dell'impianto sul rio Ferraia bloccato per mancanza [illegible] fondi

# Non ci sono quattrini? Niente diga

*Il sindaco di Borghetto: «Utile per la valle»*

BORGHETTO D'ARROSCIA. Ogni anno, nella zona, cadono oltre 2000 millimetri di pioggia: tutta acqua che, raccolta, sarebbe utilissima per sviluppare l'agricoltura, attività florida in [illegible] territorio dove, accanto all'olivicoltura, si producono frutta, ortaggi e, da qualche tempo, anche fiori.

E invece questa preziosa risorsa va dispersa, anche perché la costruzione della diga del rio Ferraia, prevista anni fa proprio per alimentare gli impianti irrigui della Valle Arroscia, si è arenata e avrebbe bisogno di altri fondi, per potenziare lo sbarramento e renderlo più adeguato.

Spiega Mauro Ferrari, sindaco di Borghetto d'Arroscia: «Di quest'opera, la vallata ha grande bisogno. Le campagne sono fertili, qui si coltivano fra l'altro pesche, ciliegie, kiwi, fagioli, zucchine e bietole. Ma restano difficoltà di approvvigionamento idrico. Eppure, le precipitazioni [illegible] intense, in [illegible] tagna, e basterebbe imbrigliare tutto questo liquido, che ora va sprecato, per irrigare i campi. Al progetto sono già interessati anche i Comuni di Aquila d'Arroscia e di Ranzo, ma si potreb[illegible] coinvolgere anche Vessalico e, perché no, i paesi della confi[illegible] provincia di Savona. Le spese sono minime: fatto l'invaso, l'acqua viene per caduta».

In Liguria, non esistono impianti irrigui del genere (la diga del Brugneto serve l'acquedotto potabile di Genova), diffusi [illegible] in altre regioni, come la Toscana.

«E' una strada che potrebbe [illegible] convenientemente percorsa [illegible] molte località [illegible] Po[illegible] liguri», dice Ferrari. E pensa ai vantaggi per l'olivicoltura, che potrebbe così dotarsi degli impianti a [illegible], oppure agli incentivi per la creazione di aziende floricole. [illegible], ora, intervenuta anche [illegible] Provincia, è [illegible] Regione, che già ha sopportato [illegible] parte della spesa (2 miliardi [illegible] milioni il primo stralcio, su un [illegible] complessivo [illegible] 3264 milioni), a essere sollecitate dai Comuni [illegible] Valle Arroscia.

Il progetto risale all'84, ma era [illegible] addirittura nel [illegible] comprendeva la realizzazione di una [illegible] derivazione, un invaso da circa [illegible] mila [illegible] tri cubi, le condotte e i serbatoi per Aquila d'Arroscia e Levero[illegible] (una frazione di Borghetto). Appaltati all'impresa Damonte di Cisano sul Neva, i lavori [illegible] iniziati nell'89. Lo sbarramento sul Ferraia, a [illegible] qu[illegible] 790 metri sul livello [illegible] mare, forma [illegible] invaso della capacità [illegible] 870 mila mc che, con una rete idonea di distribuzione (3000 mc per ettaro), servirebbe ad irrigare circa [illegible] ettari di terreno, a favorevole esposizione, durante la stagione estiva. [a. d.]

Ventimiglia, fermato da [illegible] motovedetta della Capitaneria a trecento metri dalla spiaggia

# Ruba una barca a remi per andare in Africa

*Un viennese di 26 anni voleva raggiungere la sua fidanzata*

La motovedetta al soccorso del ladro

BORDIGHERA. «Ho preso la barca perché avevo intenzione di raggiungere la mia fidanzata che [illegible] in Africa». Questa la dichiarazione che Martin Mraz, 26 anni, di Vienna, avrebbe rilasciato ieri pomeriggio ai marinai della motovedetta della capitaneria di Porto di Sanremo intervenuti per la segnalazione [illegible] un furto di [illegible] dalla spiaggia di Ventimiglia.

L'avventura di Mraz è cominciata ieri pomeriggio, poco dopo le 15, quando alcune persone che passeggiavano [illegible] lungomare lo hanno visto caricare una borsa, uno [illegible] e un sacchetto su una delle tante imbarcazioni a remi in secca e spingerla in mare. Poi, l'uomo [illegible]bbe cominciato a vogare [illegible] largo aiutandosi con un legno utilizzato al posto dei remi. L'allarme è [illegible] in seguito alla segnalazione telefonica da [illegible] cabina all'albergo «Bellavista» di Ventimiglia.

I carabinieri hanno subito chiesto l'intervento della Capitaneria e la motovedetta «CP508», con al comando il capo Antonello Motzo, ha lasciato il suo [illegible] porto [illegible] Sanremo e si [illegible] diretta velocemente verso il confine di Stato. I marinai hanno subito avvistato il cittadino austriaco che [illegible] allontanato dalla costa di circa trecento metri. [illegible] barca in vetroresina però doveva [illegible] re problemi allo scafo perché aveva imbarcato, nella breve traversata, una notevole quantità d'acqua. Non è escluso comunque che ad ostacolare la navigazione siano state anche [illegible] cattive condizioni del mare e la forte risacca del litorale.

Martin [illegible] stato fatto salire sul veloce motoscafo della Marina Militare che ha anche trainato l'imbarcazione sulla quale era imbarcato. Poi, la vedetta ha fatto rotta verso il porticciolo turistico di Bordighera dove ad attendere l'austriaco si era immediatamente portata [illegible] radiomobile dei carabinieri. L'uomo è stato affidato ai militari che lo avrebbero messo in stato di fermo in attesa di valutare la situazione e [illegible] accertare se l'austriaco è [illegible] proprietario della barca a [illegible] con [illegible] quale avrebbe voluto tentare la traversata mediterranea.

Nonostante le dichiarazioni rilasciate agli uomini della motovedetta, è probabile infatti che Martin Mraz volesse tentare di espatriare e di raggiungere la Francia attraversando il confine navigando sottocosta e favorito dal buio della [illegible].

[illegible] tardo pomeriggio la motovedetta della Capitaneria di Porto di Sanremo ha finalmente fatto ritorno al [illegible] approdo nella città dei fiori dopo aver concluso con successo [illegible] missione.

**Giulio Gavino**

## Il Comune si tutela per il caso del maxi fido concesso a Pilota

# «I 6 miliardi li paghi l'Sgt»

*Iniziativa a sorpresa dopo l'intervento dei revisori dei conti di Palazzo Bellevue. La cifra è stata inserita [illegible] bilancio e i croupier chiedono la percentuale di utili. I contributi al turismo*

SANREMO. Il Comune ha presentato il conto alla Sgt [illegible] caso-Pilota e ha chiesto formalmente al presidente Napoleone Cavaliere il pagamento dei sei miliardi che il casinò, esattamente un anno fa, aveva prestato al giocatore abruzzese senza più riuscire a recuperarli.

Un colpo di scena inatteso che rischia di compromettere i rapporti già fin troppo tesi fra la Sgt e Palazzo Bellevue anche se l'assessore al Bilancio, Franco Solerio, ha precisato che non si tratta di [illegible] atto politico ma di una scelta istituzionale: «La tutela degli interessi economici del Comune - ha detto - è un atto dovuto». Una presa di posizione, fa [illegible] più [illegible] un osservatore, che dovrebbe garantire una [illegible] immunità del Palazzo in caso di allargamento dell'inchiesta della Corte dei [illegible].

«Ci siamo limitati a formalizzare un credito di sei miliardi che vantiamo nei confronti del casinò», aggiunge Solerio, ricordando come la decisione di decuplicare l'entità del fido a Pilota sia stata presa esclusivamente dai vertici del casinò.

L'iniziativa è scaturita a sorpresa dopo l'intervento dei Revisori dei conti del Comune, Silvio Maiga, Giuseppe Lanza ed Erio Fucini. I tre commercialisti avevano sollecitato una relazione sul caso-Pilota per avere un quadro preciso della situazione contabile di Palazzo Bellevue. [illegible] capo ripartizione Bilancio, [illegible] Garino, aveva sollecitato un parere della giunta. L'assessore Solerio, di suo pugno, aveva scritto sulla pratica: «Si rende necessaria un'azione diretta a tutela degli interessi economici del Comune [illegible] previo parere dell'Ufficio legale».

Il capo dell'Ufficio legale, avvocato Antonio Borea aveva concordato con la linea dell'as[illegible] al Bilancio e Solerio, dopo il parere favorevole della giunta, ha predisposto una lettera con la richiesta del pagamento del debito di sei miliardi. La diffida è stata firmata dal sindaco Onorato Lanza, dall'assessore Solerio e [illegible] dottoressa Garino.

Al casinò, la mossa del Comune ha provocato un notevole disappunto, aprendo un acceso dibattito al vertice, anche se non vi sono commenti ufficiali. La giunta ha anche affidato [illegible] Revisori dei conti della Sgt l'incarico di certificare il bilancio del casinò.

La richiesta della giunta è anche la conseguenza dell'enorme contenzioso che [illegible] è aperto dopo il clamore del [illegible] Pilota. La magistratura [illegible] impegnata [illegible] tre fronti: azione legale della Sgt contro Pilota per il recupero del credito; causa [illegible] Pilota contro la Sgt per danni di immagine; ricorso dell'ex direttore generale Piero Conca contro il casinò, per riassunzione e pagamento degli arretrati. Poi la situazione contrattuale. I croupier chiedono gli utili di loro spettanza sui sei miliardi non incassati ma inseriti a bilancio, mentre i controllori comunali rivendicano l'indennità sul servizio attivo, un compen[illegible] proporzionale all'introito lordo. Infine dall'ammontare degli incassi 1991 [illegible] miliardi con i sei di Pilota; 83 senza) dipendono [illegible] somme da prelevare anteriparto per importanti spese pubbliche [illegible] i contributi che ogni [illegible] il casinò eroga ai principali centri turisti delle province di Imperia e Savona.

[illegible] contenzioso complesso sul quale pende anche lo spauracchio di un'inchiesta della Corte dei conti decisa [illegible] andare fino in fondo per restituire alle [illegible] pubbliche i sei miliardi dilapidati sui tappeti verdi [illegible] Sanremo da un giocatore sfortunato, ma previdente.

**Gian Piero Moretti**

Esattamente un anno fa le puntate miliardarie di Pilota alle roulette di Sanremo

### [illegible] LEGA AL CASINO'

SANREMO. Da Las Vegas a Sanremo, per carpire i segreti sul funzionamento dei giochi francesi del casinò: roulette [illegible] chemin de fer.

E' il tragitto compiuto dalla ristretta [illegible] qualificata delegazione del «Caesar's Palace», celebre tempio dell'azzardo degli States, giunta ieri nella città dei fiori, ospite [illegible] Sgt. Il diretto[illegible] dei giochi, John Emery, [illegible] origine italiana (sua madre era di Avellino), e [illegible] responsabile delle pubbliche relazioni, Richard Fitoussi, francese trapiantato in America, ieri mattina, al loro arrivo, [illegible] stati ricevuti in Comune dal sindaco Onorato Lanza.

Si fermeranno 4-5 giorni: il tempo necessario per apprendere criteri [illegible] organizzazione dei tavoli verdi e tecniche base della roulette e dello chemin, giochi tipicamente europei che presto saran[illegible] lanciati al «Caesar's Palace», in sale allestite seguendo lo stile [illegible] cas[illegible] più tradizionali [illegible] vecchio Continente. «Hanno scelto la [illegible] da gioco di Sanremo perché la considerano la più prestigiosa d'Europa. In futuro, noi dovremmo contraccambiare la visita. Almeno spero lo faccia la Sgt, inviando una delegazione a Las Vegas per cercare di acquisire importanti nozioni sul fun[illegible]mento dei giochi americani», dice Lanza.

L'incontro è stato organizzato da un imprenditore sanre[illegible] che vive da anni a Nizza, Franco Giordano. Spiega: «L'idea è nata dopo una mia recente visita al Caesar's Palace. Spero sia il primo passo [illegible] gemellaggio fra Sanremo e Las Vegas, accomunate dalla passione per l'azzardo».

Intanto, oggi, [illegible] Lega Nord Liguria farà il suo ingresso ufficiale all'interno del casinò matuziano. Alle 10,30, nelle sale dell'hotel Parigi, verrà costituita e presentata ufficialmente la sezione [illegible] da gioco del Sal, il Sindacato autonomista ligure, che fa capo alla stes[illegible] Lega.

La nuova organizzazione di categoria illustrerà i programmi alla base del progetto che si prefigge di «rilanciare l'immagine del casinò e della città».

Una presenza giudicata significativa, quella del Sal, in un momento delicato per la gestione dell'azienda, e alla vigilia delle elezioni politiche, con i partiti tradizionali molto attenti alle mosse della temuta Lega Nord. [g. mi.]

### CROLLA IL PREZZO [illegible]

**[illegible] DEI FIORI** [quotazioni del 31-1-'92]

| FIORE | QUALITA' | [illegible] | UNITA' | PREZZO (STELO) [illegible] | MIN |
|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] | Floria | [illegible] | 5.000 | 2.000 | 1.700 |
| Rosa | Mercedes | extra | 7.500 | 900 | 800 |
| Rosa | Koba | extra | 10.000 | 2.000 | 1.700 |
| Rosa | Omega | extra | 10.000 | 2.000 | 1.800 |
| Rosa | Sonia | extra | 5.000 | 1.500 | 1.300 |
| Rosa | Diverse | [illegible] | 40.000 | 2.500 | [illegible] |
| Rosa | Cocktail | extra | 5.000 | 1.800 | 1.500 |
| Rosa | Dallas | extra | 15.000 | 2.500 | 2.200 |
| Rosa | Sandy | extra | 5.000 | 3.000 | 2.500 |
| Rosa | Sandy | prima | 10.000 | 1.200 | 1.000 |
| Gerbera | — | extra | 50.000 | 650 | 500 |
| Margherita | Stradina | prima | 75.000 | [illegible] | [illegible] |
| Calendula | Officinalis | prima | 30.500 | 300 | 200 |
| Iris | Hollandica | prima | 15.000 | 500 | 450 |
| [illegible] | Hybrida | prima | 5.000 | 650 | 600 |
| Anemone | Coronaria | extra | 15.000 | 50 | 40 |
| Lilium | Bregioli | extra | 3.000 | 5.000 | 2.000 |
| Lilium | Comuni | prima | 12.000 | 2.000 | 1.000 |
| Ranuncolo | — | extra | 5.000 | 600 | 500 |
| Violaciocca | — | extra | 5.000 | 1.000 | 800 |
| Violaciocca | — | prima | 15.000 | 800 | 500 |
| Bocca di leone | — | extra | 40.000 | 1.000 | 900 |
| Tulipano | — | prima | [illegible] | 400 | 300 |
| [illegible] | — | extra | 5.000 | 800 | 500 |
| [illegible] | Diversi | prima | 20.000 | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | Multiflori | prima | 10.000 | [illegible] | 700 |
| [illegible] | Mediterranei | prima | 2.000 | 2.500 | 1.000 |
| Garofani | Mediterranei | extra | 95.000 | 350 | 300 |
| Mimosa | Floribunda | prima | kg. 1.200 | [illegible] | 3.000 (al kg.) |
| Ginestra | Colorata | prima | kg. 1.800 | 7.000 | 5.000 (al kg.) |
| Eucaliptus | Gunnii | prima | kg. 300 | 5.000 | 5.000 (al kg.) |
| Ruscus | [illegible] | prima | kg. 500 | 10.000 | 9.000 (al kg.) |
| [illegible] | Statuaria | prima | kg. 300 | 4.500 | 4.000 (al kg.) |
| Fior di Pesco | — | [illegible] | [illegible] 7.500 | 1.200 | 1.000 (al kg.) |

— Numero colli contrattati: 1.340
— Fatturato complessivo: L. 777.650.000

Commento. ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari e in ribasso; ● Vendita molto lenta; ● Qualche rimanenza.

SANREMO. Si è chiuso ieri il [illegible] borsistico del mercato dei fiori di Valle Armea. Il bilancio è positivo anche [illegible] si sono verificati problemi per l'anticipata fioritura [illegible] mimose, ginestre e fior di pesco. Ieri le contrattazioni [illegible] [illegible] molto modeste, [illegible] un fatturato poco superiore ai 770 milioni. [illegible] dato più rilevante [illegible] stata la diminuzione dei prezzi di numerose varietà di rose. Alcuni fiori, come gli anemoni, hanno raggiunto un record: sono diminuiti del 50%.

## Assieme [illegible] Lanza rinunciano all'incarico anche gli assessori

# Dimissioni in blocco

*Accordo tra dc e socialisti: domenica sera sarà sancito l'azzeramento della giunta. Si fanno le prime previsioni per la poltrona di sindaco e vice*

SANREMO. L'incontro svoltosi l'altra sera a Imperia fra [illegible] Commissioni trattative [illegible] dc e psi [illegible] [illegible] concluso con due importanti novità: il documento sottoscritto da entrambe le delegazioni che prevede le dimissioni non solo [illegible] sindaco Onorato Lanza, [illegible] anche [illegible] tutti gli assessori, [illegible] la rinuncia da parte del psi alle poltrone di sindaco e di vicesindaco.

Domenica sera, dunque, verrà sancito l'azzeramento totale delle cariche [illegible] l'apertura formale di una crisi che [illegible] trascina da mesi. Oggi è prevista [illegible] nuova riunione allargata anche a psdi, [illegible] e pli.

«Con questo incontro abbiamo raggiunto l'obbiettivo che ci [illegible] prefissi» ha detto l'assessore Carlo Conti. Ed ha spiegato le linee essenziali della strategia psi: «Il partito aveva chiesto azzeramento delle cariche, incontro del pentapartito [illegible] trasferimento della trattativa da Imperia a Sanremo. Per noi la conclusione dell'incontro di giovedì è stata un successo».

Conti ha contestato il teorema della dc secondo il quale la crisi sarebbe legata esclusivamente alla gestione del casinò. «La colpa è dell'incapacità e dell'immaturità di alcuni esponenti dell'esecutivo che hanno consentito [illegible] moltissimi problemi di restare insoluti» ha detto. Ed ha elencato ritardi [illegible] rinvii di pratiche che hanno causato la paralisi della vita politico-amministrativa della città. «In primo luogo [illegible] commercio. Il settore è in crisi, i fallimenti [illegible] Sanremo si susseguono. Ma non c'è un adeguato piano commerciale. Poi la politica cimiteriale. Ogni giorno assistiamo a trasferimenti provvisori di salme in attesa di [illegible] sistemazione definitiva; il mercato dei fiori [illegible] Valle Armea [illegible] un rebus. Nessuno [illegible] quando verrà completato. Mistero anche sui futuri costi [illegible] gestione. Inutile chiedere quando [illegible] completati i lavori della ferrovia a monte. Il Palafestival [illegible] un'opera indispensabile per Sanremo. Ma [illegible] limitato alle canzonette oppure ospiterà anche congressi [illegible] manifestazioni sportive? Bisogna deciderlo. Il piano delle discariche non esiste; il depuratore di Capo Verde giace inutilizzato mentre [illegible] è stato affrontato adeguatamente il Piano Regolatore [illegible] i lavori pubblici s[illegible] in [illegible] pericolosa posizione di stallo».

Un'analisi impietosa, condivisa anche da alcune parti dalla dc. «Il casinò è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso» ha concluso Conti.

Domenica sera, dopo l'incontro del pentapartito, si riunirà [illegible] Consiglio. In casa dc è stato tentato di far passare un ordine del giorno fitto di pratiche, [illegible] la segreteria del partito ha imposto [illegible] numero limitato di argomenti: «Solo pratiche urgenti».

Fra queste la [illegible] dell'assessore al Turismo Ninetto Sindoni, la contrazione [illegible] un mutuo di un miliardo per ripianare il deficit della Rivie[illegible] trasporti [illegible] la risposta alle osservazioni [illegible] dal Coreco allo Statuto. [g. p. m.]

## Proteste per un sequestro legato al caso del parassita

# I pescatori in rivolta

*Oltre quaranta barche pronte a bloccare il porto di Sanremo: «Il nostro lavoro è vanificato». Distrutto un carico di sgombri. «Vogliamo [illegible] rimborso»*

SANREMO. Cento pescatori in rivolta, 40 barche pronte a bloccare [illegible] porto, [illegible] tonnellate [illegible] pesce distrutto. Sono le cifre [illegible] protesta maturata [illegible] una settimana di crisi sul molo vecchio. La calamità del parassita che contamina il pesce azzurro della Liguria ha [illegible] alle strette i lavoratori del mare anche nel Ponente.

Ieri, quando l'ennesimo rapporto sanitario è arrivato da Genova ad annunciare il sequestro e la distruzione di un cari[illegible] [illegible] sgombri pescati al largo [illegible] Sanremo, [illegible] accaduto quello che era nell'aria già da tempo. I pescherecci sarebbero già pronti a sbarrare l'ingresso alle vele [illegible] ai panfili di Portosole.

«Da una settimana [illegible] guadagniamo una lira. Si continua a uscire in mare, a gettare le reti. Poi, il pescato viene sistematicamente distrutto per quel maledetto parassita». A parlare per tutti è Natale Musumeci, [illegible] [illegible] anni. Chiede un rimborso: «Sarebbe più giusto restare a terra, non salpare, per un periodo di almeno due mesi. E invece, si lavora ogni giorno [illegible], al posto [illegible] soldi, arrivano puntualmente i verbali di seque[illegible] e la dichiarazione che la merce era [illegible] dai ver[illegible].

Natale Musumeci

Dal molo di ponente [illegible] annuncia uno sciopero generale. [illegible] serie [illegible] manifestazioni. Forse, anche una sfilata in Co[illegible]. Ma la [illegible] più immediata all'ultima delusione, è stato il grido che già era esploso con l'imposizione del f[illegible] biologico: «Blocchiamo l'ingresso al porto». Oggi, i pescatori decideranno il da farsi: [illegible] [illegible] previste riunioni e un [illegible] saggio alla Regione per sensibilizzare le autorità a quello che la gente di mare già chiama «la piaga dei vermi».

Non solo. I pescatori [illegible] Sanremo chiedono spiegazioni sui continui sequestri di pesce azzurro: «Non crediamo che sia tutto contaminato. Vorremmo sapere con quali criteri [illegible] svolti i controlli sanitari». Ma a rendere incandescente la protesta [illegible] il danno economico che continua a crescere. Ancora Musumeci: «Ogni giorno [illegible] in fumo milioni, e un centinaio di uomini tornano a casa senza sapere come fare a sbarcare il lunario. E' un incubo». Una perdita [illegible] almeno mezzo milione al giorno per gli equipaggi di ogni peschereccio. [m. p.]

### [illegible] CITTA'

**RISTORANTI**

***Tutti d'accordo, [illegible] «coperto» [illegible] eliminato***

L'Unione commercianti di Sanremo definisce positivo [illegible] bilancio dell'iniziativa per l'eliminazione del «coperto» dai listini prezzi di ristoranti e pizzerie. Ieri, [illegible] scaduto il termine per la presentazione delle risposte. «La totalità degli iscritti ha aderito al nostro invito. Mi auguro recepiscano il discorso pure q[illegible] gestori di pizzerie che non fanno parte del nostro sindacato e che non hanno ancora capito il vantaggio di cancellare il coperto», dice Gastone Rossi, presidente della Confcommercio. [g.mi.]

**[illegible]**

***Allarme per un rogo vicino al campo da golf***

Allarme ieri mattina nella zona del campo golf. Una squadra [illegible] vigili del fuoco, è intervenuta per spegnere un incendio di sterpaglie, che minacciava da [illegible] le [illegible]. Il rogo è stato bloccato in breve tempo. Limitati i danni. [g.mi.]

**VIABILITA'**

***Si rifanno i marciapiedi, pedoni in difficoltà***

In città problemi anche per i pedoni. Una serie di interruzioni ha interessato ieri mattina i marciapiedi del centro dove, in via Asquasciati [illegible] in via Roma, sono stati aperti cantieri [illegible] lavori in corso. Il transito pedonale [illegible] stato difficoltoso. [g.ga.]

**[illegible]**

***Un torneo [illegible] bridge per la lotta ai tumori***

Una giornata [illegible] beneficenza in favore della Lega per la lotta ai Tumori. Domenica l'appuntamento cittadino è con l'annuale torneo di bridge organizzato nei saloni del prestigioso Hotel Royal di cor[illegible] Imperatrice. [g.ga.]

## La trasmissione [illegible] parte del corollario di manifestazioni per il Festival

# «Piacere Rai Uno» da Sanremo

*Lo show in onda per due settimane dal casinò*

SANREMO. «Piacere Raiuno» per due settimane al teatro del casinò; l'inedito «talk-show» serale di Pippo Baudo al cinema Centrale [illegible] nella sottostante sala Tabarin, più raccolta. Sono le indicazioni più importanti emerse dal sopralluogo tecnico compiuto ieri dalla Rai per l'allestimento delle manifestazioni di contorno al 42° Festival della canzone, in programma all'Ariston dal 26 al 29 febbraio.

La Rai, partita in ritardo nell'organizzazione della grande kermesse, [illegible] cercando di recuperare almeno [illegible] parte il terreno perduto. [illegible] per farlo, sta rivedendo [illegible] programma dell'intenso periodo festivaliero: dopo la rinuncia al previsto mercato della discografia, sulla falsariga del celebre «Midem» di Cannes, la tv di Stato sembra intenzionata anche a cancellare «Aspettando Sanremo», il [illegible] «contenitore» che, seguendo il filone storico della rassegna canora, avrebbe dovuto anticipare i contenuti del Festival '92.

Da Roma, [illegible] arrivano conferme ufficiali, ma l'accantonamento del progetto pare cosa fatta, anche perché, in contropartita, la Rai ha già offerto una settimana [illegible] più di dirette televisive del seguitissimo spettacolo quotidiano «Piacere Raiuno», condotto da Gigi Sabani e Toto Cutugno.

Una scelta che incontrerebbe i favori del Comune, per due ragioni fondamentali: maggiori possibilità di soddisfare le richieste di partecipazione del pubblico, più opportunità di mettere in mostra personaggi [illegible] aspetti caratteristici della zona. Per la scelta della sede [illegible] «talk show», invenzione dell'ultima ora, tutto dipende dall'impostazione che Baudo e la Rai da[illegible] alle tre serate [illegible] salotto televisivo dopo la gara canora: se gli ospiti saranno tanti, [illegible] trerà in scena il Centrale, in caso contrario verrà utilizzata la sala Tabarin.

Le verifiche tecniche di ieri hanno interessato pure l'Ariston, dove sono in corso i lavori per il montaggio delle regie [illegible] Lunedì [illegible] grande sala (quasi 2 mila posti) sarà chiu[illegible] al pubblico, per avviare l'allestimento della scenografia (rappresenterà [illegible] terrazza sul mare) e dell'impianto luci.

Confermate le sedi per la sala stampa (cinema Ritz) e la sezione riservata a radio [illegible] televisioni private (Sanremese). Inoltre, l'ufficio accrediti verrà ancora sistemato all'ingresso del cinema all'aperto. Una novità riguarda l'acquisizione di nuovi spazi per gli uffici dell'organizzazione, al primo pia[illegible] dell'Ariston. «Si tratta dei circa 120 [illegible] quadrati dov'era ospitata l'ex Teletris», spiega Walter Vacchino, proprietario dell'Ariston. [g. mi.]

### [illegible] PICCOLI ARTISTI

Nello scorso mese di gennaio si è svolta [illegible] premiazione del 26° Concorso Internazionale di Piccoli Artisti, [illegible] splendida cornice del Santuario di Arenzano, presso Genova.

Il tema del Concorso era impostato sul San[illegible] Natale e sono giunti oltre 6500 disegni alla sede della manifestazione che era il «Santuario del Gesù Bambino di Praga», ad Arenzano.

Una giuria composta da pittori, assessori, onorevoli, insegnanti ed esperti, per tutti il nome prestigioso [illegible] poeta Bonino, ha dovuto effettuare [illegible] scrupolosa scelta dei migliori disegni realizzati con tecniche diverse.

Hanno partecipato [illegible] Concorso, bambini delle Scuole Elementari di tutto il [illegible]do. Africani, asiatici, americani e naturalmente europei, soprattutto italiani.

Nella Sala Teresiana d[illegible] Santuario sono stati esposti alcuni dei lavori più rappresentativi, fra cui spiccavano numerosi disegni degli alunni della Scuola «Mater Misericordiae» [illegible] Sanremo. In particolare va ricordato il piccolo Renato Giacon, vincitore del 3° premio «originalità». Renato Giacon frequenta la classe elementare II A dell'Istituto stesso.

Ai piccoli artisti auguriamo di continuare e contribuire con i propri disegni e con la propria serenità, alla diffusione [illegible] messaggio di Pace e Fratellanza nel mondo.

Nel comprensorio dell'Usl 1 è molto difficile trovare un medico specialista

# Un pediatra? Fra tre mesi

*Una lunga lista d'attesa per prenotare una visita. Si calcola che al problema siano interessate circa 300 famiglie. Molti si rivolgono alle strutture sanitarie della Costa Azzurra*

[illegible] Tre [illegible] in lista d'attesa, alla ricerca di un pediatra. E' la disavventura [illegible] un giovane padre, costretto a pellegrinare da [illegible] ufficio all'altro dell'Usl 1, senza trovare [illegible] specialista in malattie infantili disposto a curare la [illegible] bambina [illegible] tre anni. Tutto esaurito, niente da fare. Da [illegible] giorni, l'uomo vive nella speranza che si liberi [illegible] posto, nel ferreo numero chiuso che sbar[illegible] le porte dei pediatri nell'estremo Ponente.

E' la storia di [illegible] famiglie. Questa, la stima del disagio [illegible] da [illegible] fenomeno che potrebbe svanire [illegible] l'arrivo di [illegible] medico specialista. L'odissea dei genitori comincia al telefono con [illegible] direzione sanitaria dell'Usl 1. Anche il giovane padre di Bordighera chiede il nome di uno specilaista per la figlia che di tanto in tanto ha una [illegible] tosse, un disturbo che lo preoccupa. [illegible] Il funzionario dell'Usl taglia corto: [illegible] si faccia illusioni, di telefonate come la sua ne riceviamo a decine ogni settimana. I pediatri sono già tutti impegnati. Non le resta che aspettare».

Il padre invece non [illegible] arrende. Continua [illegible] telefonare, a bussare, fino a quando non si accorge [illegible] solo. Una folla di genitori il lista d'attesa aspetta [illegible] lui che [illegible] bambino cresca, [illegible] comprensorio di Ventimiglia e Bordighera, [illegible] bia più bisogno [illegible] pediatra. Una conferma. Alle 11 di ieri, tre mamme escono irritate dagli uffici dell'Usl 1: «Niente da fare, aspettiamo da 2 mesi e ancora non siamo riuscite a trovare un pediatra libero». Spiegano di aver ripiegato più di [illegible] volta su un medico generico. Ma le regole sanitarie sono inflessibili: niente specialista, niente ricette per prescrizioni pediatriche.

Colpa di un «buco» nell'entroterra. Sarebbe stata una madornale dimenticanza a far spuntare i disagi, le liste d'attesa, le proteste, intorno [illegible] ogni nascita nell'estremo ponente ligure. I bambini nati nelle vallate alle spalle di Bordighera e Ventimiglia, nella miriade di frazioni e nei centri [illegible]ori, non [illegible] stati calcolati alla vigilia della distribuzione [illegible] pediatri nella zona. La legge prescrive infatti [illegible] il rapporto medico-bambino deve essere di 1 a 351. Sarebbe bastato includere nel conteggio anche la popolazione infantile lontana [illegible] per evitare problemi. Invece, l'Usl 1 resta chiusa nei confini di Ventimiglia, Bordighera e Vallecrosia. Risultato: nella zona, possono svolgere la loro attività solo 6 pediatri. E 30 chilometri di entroterra [illegible] scoperti, [illegible] le conseguenze che sono sotto gli occhi di tutti.

Solo una proposta, per frena[illegible] l'emergenza. I funzionari dell'Unità sanitaria locale anticipano che presto potrebbe decollare un piano per rinfoltire il fronte sguarnito degli specialisti in malattie infantili. [illegible] tratterebbe di [illegible] richiesta [illegible] deroga alla Regione per uscire dai rigidi canoni della legge e ridisegnare la distribuzione dei pediatri.

«La situazione è drammatica in tutta la provincia. Non sono solo i pediatri a mancare. L'unico reparto di Neonatologia è a Imperia». [illegible] parlare è Gianni Sciolé, consigliere [illegible] pds e medico psichiatra. [illegible] l'elenco delle carenze sanitarie che pesano nell'assistenza ai piccoli pazienti: «Manca una terapia intensiva neonatologi[illegible] un [illegible] che [illegible] mai stato potenziato nella nostra provincia. [illegible] un reparto di Rianimazione per i bambini [illegible] pochi mesi». L'elenco continua: [illegible] le iniziative più semplici che già da tempo sono realtà in bu[illegible] parte delle strutture sanitarie del Nord Italia. Un esempio: [illegible] Usl del Friuli. A Udine, i bambini pos[illegible] contare su un'équipe [illegible]obile: un'ostetrica, [illegible] rianimatore e un'infermiera, pronti a intervenire in ambulanza. Un modello lontano. Il giovane padre di Bordighera, afflitto da tre mesi di atte[illegible] agli sportelli dell'Usl, dice che gli basterebbe [illegible] pediatra nel raggio di 20 chilometri. Ma che forse [illegible] il pendolare, come gli altri [illegible], a Nizza.

**Michele Polcino**

Disagi a Ventimiglia e Bordighera per la difficoltà a trovare un medico pediatra

UNA DENUNCIA

## «Maternità a rischio»

[illegible] Mancano servizi igienici, strumenti [illegible] diagnosi e infermieri. L'elenco delle carenze, nel reparto Ostetrico e ginecologico di Sanremo continua con una sfilza di disagi: pochi locali, pazienti interni ed esterni che affollano gli stessi ambulatori, nessuna divisione tra le diverse patologie. Per i nati immaturi [illegible] c'è altra possibilità che un ricovero a Imperia o Genova. Non solo. I problemi si estendono anche alla Pediatria.

Il nuovo reparto è quasi pronto già da mesi all'inaugurazione, mancano però i f[illegible]enti per completare l'impianto di areazione. Il trasferimento al nuovo Castillo porterà [illegible] maggior numero di posti letto, di cui una parte destinati a bambini senza particolari disturbi e un'altra ai bambini a rischio (sottopeso o affetti da ittero). Per difficoltà maggiori, resterà sempre valida [illegible] prassi del ricovero al Gaslini. L'attuale reparto di Pediatria [illegible] 12 posti letto [illegible] una media di circa 600 ricoveri all'anno con [illegible] degenza media di 3 giorni. Sono in servizio un primario, [illegible] aiuti e 2 assistenti: un organico ridotto ai minimi termini. Lo stesso, per Ostetricia e Ginecologia, dotato di 27 posti letto [illegible] solo 4 ostetriche per circa [illegible] mila ricoveri l'anno. Una denuncia è arrivata di recente dal Centro iniziative delle donne: «E' [illegible] il momento di riorganizzare il settore. Ora come ora la maternità nel nostro comprensorio è ad alto rischio: nei reparti convivono patologie e problemi [illegible] diverse esigenze, dagli aborti ai degenti terminali, fino ai parti normali. Una situazione insostenibile». [m. p.]

L'intervento più importante riguarda il recupero di «Villa Sultana»

# Ospedaletti spende 12 miliardi

*Sono gli investimenti decisi dalla giunta per il triennio '92-94. Saranno completati gli impianti sportivi e [illegible] plesso scolastico di regione Margotta. Eliminate le barriere architettoniche in municipio*

Il sindaco Stefano Ghirardelli

OSPEDALETTI. Dodici miliardi. Questo il bilancio preventivo per il triennio '92-'94 per le opere pubbliche da realizzare nel Comune [illegible] Ospedaletti. La pratica, già approvata dalla giunta, doveva essere discussa in Consiglio comunale martedì [illegible] ma la serie [illegible] interpellanze presentata dall'opposi[illegible] ha fatto slittare il dibattito alla prossima riunione dell'amministrazione comunale.

«Un progr[illegible] prestigioso - dice il sindaco Stefano Ghirardelli, [illegible] -, in linea [illegible] le esigenze della città e adatto a mantenere servizi efficienti per residenti e turisti». Ghirardelli continua: «Il programma è [illegible] stilato prendendo [illegible] considerazione la nuova legge regionale che elargisce finanziamenti per la realizzazione delle opere pubbliche». I progetti più costosi, quelli che [illegible] usufruiscono esclusivamente del contributo della Regione, sono l'acquisto e la ristrutturazione di villa «Sultana» e [illegible] completamento del plesso scolastico di regione Margotta. Far rivivere villa «Sultana» [illegible] un desiderio che gli amministratori [illegible] Ospedaletti hanno da diverso tempo.

Lo stabile, posizionato in corso Regina Margherita [illegible] circondato da una grande parco, ospitava fino agli Anni 20 il casinò e la «country house» considerata uno [illegible] luoghi [illegible] ritrovo preferiti per i cittadini inglesi che [illegible] erano trasferiti in Riviera all'inizio del secolo. L'acquisto e il restauro, con un finanziamento di [illegible] miliardi e 300 milioni permetterà di rivalutare la zona di corso Regina e forse anche di [illegible] un centro polifunzionale destinato [illegible] manifestazioni culturali. «Sarebbe stato un vero peccato - dicono in molti a Ospedaletti -, se la villa fosse [illegible] trasformata in un residence. Ormai fa parte integrante della citt[illegible]. Gli alti costi di ristrutturazione sono dovuti principalmente a interventi sulla facciata, al rifacimento dello scalone, ora distrutto, che porta [illegible] piano superiore e ai danni [illegible] seguito ad atti vandalici [illegible] raid [illegible] teppisti.

Il capitolo più oneroso della programmazione resta comunque il completamento [illegible] p[illegible]so scolastico [illegible] degli impianti sportivi di regione Margotta: il capitolo [illegible] previsione di spesa riporta una cifra superiore al miliardo e mezzo.

Agli altri punti ci sono la manutenzione straordinaria delle strade, la ristrutturazione e il potenziamento [illegible] fognaria, l'urbanizzazione [illegible] via Battisti, [illegible] consolidamento [illegible] strada Termini, il nuovo impianto di illuminazione per strada Porrine e corso Regina Margherita, l'abbattimento delle barriere architettoniche al palazzo comunale, l'arredo urbano in via Roma e nel centro storico e una serie di interventi che riguardano gli impianti sportivi.

Interventi importanti, che direttamente o indirettamente [illegible] rivolti a migliorare l'offerta turistica. Sole e mare pulito [illegible] importanti ma i nuovi turisti sono molto attenti anche [illegible] dopo albergo e all'offerta di impianti sportivi. [g. ga.]

## NOTIZIE FLASH

[illegible]

**Accuse per i prelievi nel fiume Roja**

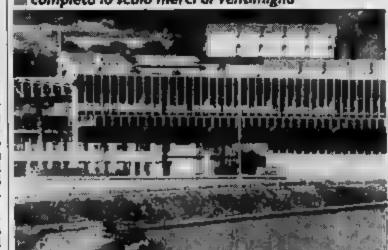
Nuove polemiche per i prelievi d'acqua nel Roja. Il consigliere di Rifondazione comunista Gino Lorenzi di Ventimiglia ha inviato una lettera al Ministero dei Lavori pubblici per criticare le «generose distribuzioni di concessioni di prelievo di acqua potabile dal Roja». Lorenzi spiega: «Il vostro dicastero consente ai Comuni di Sanremo, Mentone, Ventimiglia, Imperia, Cervo, Diano Marina e San Bartolomeo al Mare [illegible] prelevare acqua [illegible] Roja, mettendo [illegible] dura prova la consistenza delle falde». Si chiede la sospensione [illegible] ulteriori concessioni e uno studio approfondito al fine di conoscere la reale consistenza dell'alveo fluviale. [d. b.]

INCENDIO

**A Vallecrosia brucia l'auto di un francese**

Auto in fiamme [illegible] notte a Vallecrosia. [illegible] fatto è avvenuto poco prima della mezzanotte in un cortile di [illegible]ia Marconi [illegible] nei pressi del lungomare. I Vigili del fuoco [illegible] Ventimiglia hanno domato il rogo che ha distrutto [illegible] Renault 5 di un cittadino francese, Charles Michel Macocco, 72 anni, in pochi minuti. Sembra che l'incendio sia stato [illegible] corto circuito. [d. b.]

FERROVIA

**[illegible] completa lo scalo merci di Ventimiglia**

Si sono iniziati i lavori di copertura [illegible] infrastrutture dello scalo merci [illegible] Ventimiglia, in Val Roja (nella foto). [illegible] operai in questi giorni hanno provveduto a [illegible] i pannelli prefabbricati per la [illegible] completamento dell' edificio che, con l'entrata in funzio[illegible] dello scalo, ospiterà uffici amministrativi e addetti al controllo del movimento dei convogli. [g. ga.]

[illegible]

**Motocarro [illegible] auto, donna [illegible] ferita**

Una donna è rimasta ferita ieri mattina, poco dopo le 8, in [illegible] incidente sulla strada che [illegible] Camporosso porta [illegible] Dolceacqua. Rosa Panetta, residente [illegible] Camporosso in corso Italia 106, si trovava a bordo del motocarro condotto dal marito quando improvvisamente si è verificato l'impatto con un'auto proveniente [illegible] una strda laterale. La donna, trasportata all'ospedale da un'ambulanza della Croce Verde, ha riportato lesioni alle gambe e la sospetta frattura del perone. [g. ga.]

SCONTRO

**[illegible] Ospedaletti danneggiate auto in sosta**

Incidente l'altra [illegible] a Ospedaletti, a poche centinaia di metri da Capo Nero. Un'auto diretta verso Ventimiglia è andata a sbattere contro alcune vetture in sosta. La conducente, Teresina Pericchieri, residente a Sanremo in via Agosti 243, è rimasta lievemente ferita. Sono intervenute pattuglie di polizia [illegible] carabinieri e due mezzi dei vigili del fuoco che hanno liberato la carreggiata dai rottami e a ripristinare la viabilità cospargendo di [illegible] assorbente l'asfalto macchiato di olio e carburante. [g. ga.]

ECOLOGIA

**E' morta la poiana colpita [illegible] bracconieri**

La poiana rinvenuta sabato scorso a Sealza, nell'entroterra di Ventimiglia, e inviata al Centro recupero rapaci di Parma dai volontari della Lipu di Bordighera non ce l'ha fatta. E' morta mentre i veterinari [illegible] di estrarle i numerosi pallini da caccia. Ogni an[illegible], in provincia, durante la stagione venatoria sono numerosissimi i volatili appartenenti a specie protette che vengono abbattute. Spiegano alla Lipu: «I rapaci sono uccelli utilissimi per man[illegible]re un corretto equilibrio naturale e contribuiscono anche a limitare il proliferare delle vipere». [d. b.]

QU[illegible]

**Accusato di non [illegible] pagato il [illegible]**

Un turista di Campobello di Licata, Gioacchino d'Auria, [illegible] anni, dovrà pagare un milione di multa per non aver pagato il soggiorno in un hotel di Bordighera. L'uomo [illegible] trascorso una decina di giorni presso il Centro Hotel di piazza Stazione, ma se ne era andato senza pagare il conto di 550 mila lire. La titolare dell'albergo [illegible] però querelato d'Auria, che ieri mattina è stato condannato da giudice della Pretura di Bordighera. [d. b.]

Nuova denuncia

## A Samarcanda il racket dei floricoltori

BORDIGHERA. Lina Barone, [illegible] anni, la titolare di un'azienda floricola che lo scorso 3 genna[illegible] aveva subito [illegible] attentato alla propria abitazione mentre [illegible] trovava in [illegible] con il marito Mario Moressi e il nipote di 6 anni, giovedì sera ha partecipato a «Samarcanda», la trasmissione di Rai Tre condotta da Michele Santoro.

La donna ha raccontato i precedenti attentati alla sua azienda e a quella [illegible] genero, [illegible] pe[illegible] richiesta di denaro (mezzo miliardo), le minacce e l'ultimo drammatico episodio della bomba lanciata sul tetto della sua villetta di via Vincenzo Rossi. «I carabinieri ci sono stati vicini, [illegible] non possono fare più di tanto, hanno le mani legate», ha detto fra l'altro [illegible] Barone. La donna è stata la prima a denunciare il racket [illegible] svelare che metà [illegible] commercianti [illegible] Riviera pagano il «pizzo». [d. b.]

NIZZA

Assalti a 5 banche

## Tre italiani sono accusati di rapina

NIZZA. Tre italiani, accusati di aver messo a segno cinque rapine in istituti bancari di Nizza [illegible] dell'entroterra della Costa Azzurra, sono stati arrestati dai gendarmi francesi mentre facevano la spesa in un supermer[illegible]. Si tratta [illegible] Michelangelo Zito, 36 [illegible] [illegible] dei due ventiduenni Francesco Bruno e Adriano Granata, tutti originari di Catania. Il terzetto aveva assaltato tre Casse di risparmio, la Banca popolare della Costa Azzurra e il Credito agricolo. In totale, [illegible] bottino [illegible] a 120 milioni di lire.

In seguito [illegible] una perquisizione nell'alloggio di Zito sono state rinvenute una Fiat Uno rubata in Italia e falsamente immatricolata [illegible] le d[illegible] armi che erano [illegible] utilizzate nei «colpi» in banca: una pistola automatica e [illegible] calibro 7,65 [illegible]ra carica. Inoltre, nel [illegible] della banda [illegible] stati trovati circa 65 milioni. [d. b.]

E' tornato a casa il guerrigliero di Bordighera che ha combattuto in Croazia nelle Brigate internazionali

# «Sulla mia testa una taglia di 100 mila dollari»

*Il giovane è rimasto ferito ma ripartirà presto: «Mi sono rifatto una vita»*

Roberto Delle Fave, 25 anni, al momento del suo ritorno a Bordighera (M. GATTI)

[illegible] Roberto Delle Fave, 26 anni, soldato in Croa[illegible] nella Brigate Internazionali, della cui storia si è interessata anche [illegible] Uno in «Tg sette», è tornato a casa. Ieri pomeriggio [illegible] alla stazione di Bordighera, dopo un viaggio [illegible] 36 ore.

[illegible] mimetico, [illegible]arpe [illegible] ginnastica, ha riabbracciato il padre Cesare, [illegible] anni, [illegible] si è poi diretto verso l'abitazione di via Cesare Augusto. «Resterò per meno di una settimana. Poi ripartirò per Gospica», dice. Delle Fave è arrivato giusto in tempo per definire [illegible] ultime pratiche [illegible] separazione dalla moglie Barbara. Subito dopo ha già previsto il [illegible] sui monti della Dalmazia.

Il guerrigliero ha i segni delle ferite riportate in [illegible]: zoppica [illegible] la gamba sinistra, dove una pallottola [illegible] ha trafitto, [illegible] è evidente una cicatrice al polso sinistro. Con lui solo due piccoli bagagli. All'interno, oltre a pochi effetti personali, ci [illegible] i «reperti» di guerra, oggetti a lui cari, che ricordano i cinque mesi trascorsi al fronte. Bossoli, contenitori per detonatori, volatini con il [illegible] ritratto con [illegible] taglia di 100 mila dollari, quotidiani [illegible] Dalmazia con articoli e foto dedicate a «Red Devil», il [illegible] rosso, com[illegible] lo hanno soprannominato per il suo coraggio. «[illegible] Croazia sarà la tua nuova Patria», è il titolo di un articolo. Commenta Roberto: «Mi considerano un eroe, ma a [illegible] non piace. Gli eroi [illegible] muoiono mai, io posso perdere la vita da un momento all'altro. Se sono arrivato fin qui è questione di fortuna». Conferma però la [illegible] abilità nel maneggiare [illegible] armi. Aggiunge: [illegible] non avessi fatto il militare, [illegible] solito allenarmi [illegible] poligono».

Il suo futuro è più orientato all'ex Jugoslavia che all'Italia. Spiega: «La casa dove vivo a Soldano è una stalla adattata, di 17 metri quadrati, mentre in Croa[illegible] avrei la possibilità [illegible] vivere decentemente e con un buon lavoro. Il governo mi ha promesso che potrò entrare in Polizia; mai farei il soldato di professione». Delle Fave a [illegible]ghera viveva [illegible] lavori saltuari, fabbro o idraulico, e si sentiva emarginato. «Ho avuto problemi con la giustizia, e la gente non dimentica. In guerra ho invece capito i valori d[illegible] vita, quello che la gente è disposta a fare per la libertà. Anche uccidere o morire - dice -. Daltronde anch'io ho ucciso, e non temo la morte. Ho solo paura di rimanere ferito gravemente». E mostra una compressa di cianuro che porta sempre con sé. Il padre segue il racconto con interesse e dice: «Per Roberto la nostra casa resterà sempre aperta».

**Daniela Borghi**

## L'indagine Audiradio disegna le classifiche delle emittenti più ascoltate

# Babboleo è prima in Liguria

*In provincia di Savona «vince» Onda Ligure, seguono International, Golfo Ligure e Montecarlo Sorpresa: cresce Radio Maria che trasmette per 24 ore [illegible] 24 temi religiosi. La situazione a Imperia*

SAVONA. Radio Babboleo di Genova si conferma l'emittente radiofonica più ascoltata della Liguria. Crescono anche le radio che [illegible] solo musi[illegible] italiane, mentre i grandi network (Milano International, Deejay, Rete 105) registrano in tutta la Regione un calo [illegible] [illegible]taggio delle radio locali. E' in sintesi il risultato dell'indagine «Audiradio» relativa al 91.

I dati mettono [illegible] luce un altro aspetto degno di rilievo: in Liguria l'ascolto [illegible] radio è rimasto invariato, anzi, in alcune province [illegible] fatto registrare un aumento rispetto [illegible] quello Rai. Quasi [illegible] mila persone [illegible] sintonizzano ogni giorno con le emittenti private: al primo posto c'è la provincia di Genova con [illegible] mila ascoltatori, seguita da Savona (103 mila); [illegible] Spe[illegible] (83 mila) [illegible] Imperia (80 mila). Infine una curiosità: le preghiere e le litanie di «Radio Maria», l'emittente cattolica [illegible] diffusione nazionale, si sono ritagliate [illegible] spazio anche [illegible] Liguria con una media di 34 mila ascoltatori ogni giorno in provincia di Genova [illegible] 7 mila a Savona.

Il dato regionale, come detto, dà nuovamente ragione a Radio Babboleo, [illegible] [illegible] mila prefe[illegible] giornaliere; davanti a Montecarlo (142 mila), Radio Italia solo musica italiana (131 mila), Rete 105 [illegible] mila). Al [illegible]timo posto c'è Onda Ligure di Albenga (42 mila) affiancata da

Le canzoni di Claudio Baglioni sono molto richieste alle emittenti liguri

Radio Dee Jay network e davanti a Teleradiocity (31 mila). Decime sono Radio Maria e Radio Stereo 103 di Sanremo con 34 mila. Vediamo ora nel dettaglio la situazione, provincia per provincia.

Genova. Babboleo mantiene la leadership con 124 mila ascoltatori; al secondo posto, ecco a sorpresa, Radio Italia solo [illegible] Musica italiana (con 78 mila). Le canzoni di Baglioni, Bennato, Cocciante, Venditti, Dalla continuano a spopolare [illegible] [illegible] solo fra i trentenni. Le indagini [illegible] Audiradio hanno, infatti, messo in luce un ritorno dei più giovani all'ascolto delle canzoni italiane. Al terzo posto c'è Montecarlo con 73 mila, mentre la quarta posizione [illegible] Lattemiele (58 mila) conferma, se ce n'era ancora bisogno, il boom delle radio che non trasmettono musica straniera. Tra le emittenti storiche genovesi, Genova Sound, l'ex radio di «Dado» Tedaschi [illegible] presentatore Fininvest, si guadagna un'onorevole posizione [illegible] centro classifica con (40 mila preferenze) il doppio di Genova International (20 mila).

Savona. [illegible] conferma al p[illegible] posto Onda Ligure di Albenga [illegible] [illegible] mila ascoltatori, davanti [illegible] Savona International [illegible] mila), [illegible] ligure [illegible] mila), Montecarlo (26 mila) Savona Sound (25 mila), Babboleo (22 mila) Radio Italia solo musica italia[illegible] (21 mila), Rete 105 (17 mila) e Riviera Music (16 mila). [illegible] mancano, anche quest'anno le polemiche. A sollevarle [illegible] Daniele Frumento, presidente di Radio Savona Sound, che osser[illegible]: «Le cifre [illegible] falsate [illegible] quanto, [illegible] faccio [illegible] esempio, Radio Onda ligure ha due reti con due programmazioni diver[illegible] Quindi il dato che riguarda l'emittente ingauna dovrebbe essere diviso. Contesto anche le cifre che vengono riferite [illegible] ra[illegible] Montecarlo, [illegible] in provincia di Savona non si ascolta nella modulazione di frequenza, [illegible] in onda media. Le indagini non [illegible] hanno [illegible] conto. Comunque siamo ugualmente soddisfatti, perchè la collaborazione con Radio Riviera Music ha dato esiti positivi. Unendo i dati delle due radio, infatti, ci confermiamo tra le più ascoltate in provincia».

Pronta [illegible] replica di Mario Marziano, responsabile pubblicitario di Onda Ligure: «E' vero abbiamo due reti, ma sono completamente diverse [illegible] punto di vista della programmazione. La prima, Onda Ligure 101, è in diretta e parlata 15 ore al giorno. La seconda trasmette [illegible] [illegible]sica italiana. Non crediamo di aver tratto vantaggio da questa situazione. Il dato conferma che siamo [illegible] seconda radio locale in tutta la Liguria [illegible] siamo nettamente primi [illegible] provincia di Savona».

Imperia. Il primato è di Radio Stereo 103 di Sanremo con [illegible] mila ascoltatori, davanti a Montecarlo [illegible] mila), Radio Capo Berta (22 mila) e, a pari meri[illegible], Radio Italia solo musica italiana e Radio Sanremo (14 mila). [illegible] presenti anche [illegible] [illegible]leo [illegible] mila) e Onda Ligure (7 mila). Rete 105 si conferma [illegible] network più ascoltato (13 mila).

[illegible] Spezia. Due emittenti [illegible] tutte: il network toscano Radio Cuore e Radio Golfo [illegible] poeti (29 mila). Seguono [illegible] distanza Radio Italia solo musica italiana (18 mila), Montecarlo e Spezia International (17 mila).

**Claudio Vimercati**

## GIORNO E NOTTE

**DIANO MARINA**

L'orchestra «Boom '90»

L'orchestra [illegible] «Boom '90», diretta [illegible] tastierista Sergio Bennati, tiene ancora banco al dancing Pick Up di via Sant'Elmo, [illegible] Diano. In repertorio, oltre a tradizionali valzer e mazurke, anche successi di musica leggera [illegible] brani sudamericani. [e. f.]

**[illegible]**

In scena Alessandra Panelli

Alessandra Panelli [illegible] la primadonna della commedia «Sala da pranzo», nuovo [illegible]ppunta[illegible] della stagione di prosa del Cavour di Imperia, organizzata dall'Associazione Liguria Teatro, in collaborazione con Comune e Provincia. Lo spettacolo, presentato dalla scatenata «Società attori e tecnici», diretto da Giovanni Lombardo Redice, avrà inizio alle 21,15. [e. f.]

**GENOVA**

Suonano i «Funky staff»

Concerto del gruppo dei «Funky Staff», questa sera, a partire dalle 22, al «Nessundorma Cafè», il locale situato in via Porta d'Archi. La nota band genovese, tra le migliori [illegible] panorama rock, presenterà un repertorio di [illegible] funky, soul [illegible] rock&blues. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

**[illegible]**

Andrea Giordana al casinò

La grande prosa al teatro dell'Opera del casinò municipale di Sanremo. Questa sera alle 21,15 è in programma la commedia «Due dozzine di rose scarlatte» con Andrea Giorda[illegible] [illegible] Ivana Monti. Per informazioni o prenotazioni telefonare al numero 53.40.01. [g. ga.]

**BORDIGHERA**

Musica classica [illegible] Parco

Concerto [illegible] musica classica oggi alle 16,30 all'auditorium del Palazzo del Parco di Bordighera. L'orchestra sinfonica di Sanremo diretta dal [illegible] Ernesto Gordini, con al contrabbasso [illegible] solista Massimo Giorgi, esegue musiche di Gioachino Rossini. [g. ga.]

**BORDIGHERA**

Serata di grande jazz

Il «John Worrel Quartet» [illegible] il protagonista della serata il «Grande Jazz» al ristorante la «Reserve Tastevin» di Bordighera. Il complesso, formato da piano, basso, sax e percussioni, presenta una serie di brani di jazz d'avanguardia. [g. ga.]

## La manifestazione alle 23: ci saranno anche video e cassette

# In ricordo di Mercury

*Una serata all'Odeon per commemorare il leader dei «Queen» morto di recente per Aids. In programma i brani più noti del celebre complesso inglese*

Il compianto Freddie Mercury

SANREMO. Una [illegible] per ricordare uno degli idoli del rock protagonista per decenni sulla [illegible] musicale mondiale. «A night at the Odeon», parafrasando [illegible] titolo di un lp dei Queen «A night at the Opera», è l'occasione per ricordare Freddy Mercury, il leader del complesso britannico, [illegible] [illegible] di [illegible] dopo aver contratto l'Aids.

L'«Odeon Radio City Music Hall» di Sanremo ha voluto dedicare uno spazio all'interno del primo sabato sera di febbraio alle canzoni dei Queen che hanno fatto epoca [illegible] che [illegible] [illegible] diventate il simbolo di una gioventù nuova, legata all'esigenza del cambiamento, nel sogno [illegible] un mondo migliore.

«Freddy Mercury è vivo» [illegible] il titolo della serata, con inizio alle 23, che prevede una serie [illegible] [illegible] riservati ai fans dei Queen. Videoclip, canzoni e cori dal vivo, [illegible] [illegible] ballare e giochi a premi.

[illegible] palio, la videocassetta commemorativa di Mercury, cd, cassette e una maglietta [illegible] ricordo della serata. «Per l' "Odeon" - dice l'art director Max Pagani -, si tratta della prima serata dedicata ai grandi complessi [illegible]k. Abbiamo pensato di cominciare con i Queen perchè rappresentano un periodo e uno stile di musica che ha accomunato per decenni generazioni diverse. L'iniziativa avrà un seguito. Il programma è comunque ancora da defini[illegible]

Questa sera, quindi, l'appuntamento è [illegible] motivi celebri [illegible] [illegible] are the Champions», «Bohemian Rhapsody», «Love of my Life», «A Kind of Magic», «Radio Ga Ga» (presentata in anteprima assoluta al Festival di Sanremo) e «Under Pressure». Si tratta di una serata di musica da ascoltare e da ballare. Uno spazio riservato [illegible] chi, indipendentemente dalla passione per la discoteca, vuole passare qualche ore ascoltando musica di qualità.

Dietro alla consolle del mixer [illegible] sarà come sempre il dj Marco Porticelli coadiuvato da «Shorty». [g.ga.]

## [illegible] ALLE [illegible] LOCALI

### Sardegna Uno

13,15 [illegible] Rockford, telefilm
14 — Sardegna giornale, [illegible]
15 — [illegible] domani
16 — [illegible] aperti, attualità
18 — Sardegna giornale, notiziario
[illegible] Giochi didattici
20,30 Sardegna giornale
21 — ...E [illegible] rischio, film
22,30 Sardegna giornale
[illegible] Sport domani, rubrica sportiva
24 — Mare mode e miti, rotocalco
[illegible] Sardegna giornale

### Canale 7

13 — Replay, rubrica sportiva
13,45 Sportivissimo, rubri[illegible]
15,30 Speciale spettacolo
15,40 Yellostone, [illegible]
17,15 Mulini a vento, sceneggiato
18 — Samba d'amore, telenovela
18,35 Samba d'amore, telenovela
19 — Tg Liguria
20,15 L'albero delle mele, telefilm
22 — Tg Liguria
[illegible] Motor Shop, vetrina commerciale
23,15 Il tenente O'Hara, telefilm
24— Good Times, telefilm

### [illegible]

11,45 Amichevolmente con [illegible]
12,20 I duri, [illegible]
13,15 Tv flash, telegiornale
13,45 [illegible] telenovela
14,25 Daniel Boone, telefilm
15,45 I cento giorni di Andrea
[illegible] La storia di Davide, sceneggiato
18 — Agenzia Rockford, telefilm
19 — I cento giorni di Andrea
19,30 Giudice di notte, telefilm
20,30 Siatamo l'America e torno, film
22,30 Tg sera, informazioni
23 — Conviene far bene l'amore
0,40 Notturno Telestar

### Teleregione

13 — Sceneggiato
13,55 Tg 1ª edizione
18,30 Colore, rubrica
19,30 Rubrica
20,15 Tg 2ª edizione
20,40 Il ballo delle ingrate, recital
22,30 Tg 3ª edizione
22,55 Rubrica
23,45 Sceneggiato

### Videolina

13,15 Telegiornale sardo, un'edizione ogni mezz'ora
15,15 Verso [illegible] [illegible]
15,45 L'aratro, rubrica
17,45 Il magnate, telefilm
18,15 Telegiornale [illegible]
21,15 Film
22,45 Regione oggi
23,15 Telegiornale sardo
1,15 La cintura di castità, film

### [illegible]

[illegible] Il mattino vale il doppio, contenitore [illegible] notizie utili per chi è a casa
11,30 Us Countdown top 20, la classifica dei videoclips [illegible] amati negli Stati Uniti
13,30 Xpo, in esposizione i più [illegible] videoclips in un [illegible] con ospiti
14 — [illegible] [illegible] Ray Cokes
17 — [illegible] [illegible] Raps, da New York Fab Five Freddy presenta [illegible] ultime [illegible] vita della musica rap
18 — Week in rock, videoclips classici e [illegible]
19 — Obiettivo [illegible] rubrica
[illegible] Telecittà notizie, telegiornale
20 — Speciale spettacolo
[illegible] George Michael Sport Machine, sport americano
20,23 [illegible] [illegible] [illegible]
20,45 Liguria sport
21,51 [illegible]

### Tcs

14 — Aspettando il domani, telenovela
14,30 Il magnate, telenovela
17,15 Sette in allegria
18,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 Il figlio di Spartacus, film
22,20 Lady Blue, telefilm
23,20 Europa di notte, film

### [illegible]

[illegible] Prima... [illegible]
9,30 [illegible]s news, telefilm
10,30 Cath the catch, incontri maschili
11,30 [illegible] [illegible]
13 — Cronache [illegible] [illegible] [illegible] d'Aosta
13,30 Auto della settimana
14,45 Aggiudicato a..., asta
19,45 Tgg magazine
20,10 Amando te, telenovela
21,10 Auto della settimana
22,15 Il caso Paradine, film
23,45 Tg magazine
0,15 Film di mezzanotte e... dintorni
1,30 Auto della settimana
2,30 Buonanotte con...

### Rete Azzurra

8,45 New medical laser
9 — Mobilificio
14 — I 1000 volti di...
15 — Mobilificio
20,30 Film
23 — I 1000 volti di...

### Telecupole

12 — Ring, telefilm
[illegible] Tg4 settegiorni, telegiornale
13 — Obiettivo agricoltura, rubrica
14 — Pomeriggio insieme
16 — Telenovela
17 — Cartoni animati
18,30 Diagnosi, rubrica
19,25 Tg4 notiziario
20 — Tg4 settegiorni
20,30 Raina Kabaivanska, opera
22,30 Tg4 notiziario
24 — Speciale con noi
2 — Tg4 notiziario

### Tele [illegible]

12 — Punto flash
14 — Punto flash
14,30 Telefilm
18 — Navy, telefilm
19 — Punto sera, news
19,15 Punto sport
19,20 Punto dossier
19,30 Navy, telefilm
20,30 Lotta negli abissi marini, film
22,30 Punto sera
22,45 Controsalotto
0,45 Punto sera
1 — Punto sport

### Telegenova

11 — Quattro passi tra le carte
11,30 Mattinata con Telegenova
13,15 Notizie flash
13,30 La salute è importante
14 — La vetrina dell'antiquariato
17 — Notizie flash
17,15 Rubrica di arredamento
18,15 Insieme con Telegenova
19,30 Tg notizie
20,15 Speciale Tg
20,30 Opera lirica
23 — La vetrina dell'antiquariato
1 — Tg notizie

### Mixer Tv

13 — Medicina e dintorni, rubrica
15 — Film
16,30 Film
18 — Automan, telefilm
19,30 Fiori di zucca, varietà
20,30 Da qui all'eternità, miniserie
22 — Lo sceriffo del Sud, telefilm
23 — Shannon, telefilm
1 — Andiamo al cinema

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

## [illegible] AL CINEMA

| Cinema | Film |
|---|---|
| **[illegible] Centrale** Cineforum Or.: in. 15,45/ult. 22,30 L. 9000/rid. 8000 | **Fievel conquista il West** *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati** |
| **Dante** Lire 9000/rid. 6000 | **[illegible] 6 - La fine** *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h **Horror** |
| **Imperia** Lire 9000/rid. 6000 | **Hot Shots!** *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa [illegible]1)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.** |
| **[illegible] Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 8.000 | **Johnny Stecchino** *[illegible] e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia** |
| **Cerri** Orario: 20,30/22,30 Lire 5.000 | OGGI RIPOSO |
| **[illegible] Olimpia** Ore 21: spettacolo unico Lire 5.000/rid. [illegible] | **[illegible] Hood - Principe dei [illegible]** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura** |
| **[illegible] Cristallo** Or.: 21,15 Lire 5.0[illegible]/4500 rid. 3500 | **A proposito di Henry** *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. [illegible]. 1h 47' **Drammatico** |
| **[illegible] Dianese** Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000 | **Una pallottola spuntata 2½** *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' [illegible] |
| **[illegible] Smeraldo** (estivo) | CHIUSO PER FINE [illegible] |
| **[illegible] Ariston** Tel. 0184/506.060 Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 10.000; rid. 5.000 | **Hot Shots!** *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' [illegible] |
| **Centrale** Tel. [illegible]7.070 [illegible]: in. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [illegible] | **Maledetto il giorno che t'ho incontrato** *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dello stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia** |
| **[illegible]** Tel. [illegible]7.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 L. 10.000; rid. [illegible] | **Nigh[illegible] 6 - La fine** *di Rachel Talalay [illegible] Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h **Horror** |
| **[illegible]** Tel. 62.333 Or.: in. 15; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 8.000 | **Nightmare 6 - [illegible]** *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h **Horror** |
| **[illegible]** Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 6.000 | **Prova schiacciante** *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller** |
| **Tabarin** Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 6.000 | **[illegible] fosse [illegible], invece...** *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 [illegible] |

## SAVONA

| Cinema | Film |
|---|---|
| **[illegible]** [illegible] Or.: 20,30/22,30 fest. cont. 15,30/22,30 Lire 6000 | **Hot shots!** *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges ([illegible] '91)* — [illegible]ziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.** |
| **Ritz** Tel. 840.427 Or. 16,30/19,30/22,30 Lire 8000/6000 | **[illegible] schiacciante** *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. [illegible] 1h 40' [illegible] |
| **[illegible] Ambra** Tel. 51.419. Or.: 20-22,20 Fest. cont. 16-22,20 Lire 7000/4000 | **Harley Davi[illegible] & Marlboro [illegible]** *di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91)* — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combatti[illegible] che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' [illegible] |
| **Astor** Tel. 50.997. Or.: [illegible] Fest. cont. 16-22,30 Lire 7000/4000 | **[illegible] selvaggia 2** *di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91)* — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' [illegible] |
| **[illegible] Ondina** Tel. [illegible] Or: 15,45/18/20,10/22,30 Lir[illegible] | **Terminator [illegible]** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che [illegible] l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico** |
| **[illegible]** Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible] | **Harley Davidson e Marlboro [illegible]** *di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91)* — Una valigia di droga finisce nelle mani [illegible] 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, [illegible] di giustiziare [illegible] crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' **Avventura** |
| **Perla** Tel. 695.941 Or.: 20,30/22,30 Fest. cont. 16,30-22,30 Lire 7000/5000 | **Pensavo fosse amore invece...** *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia** |

## GENOVA

**TEATRI**

**Teatro Carlo Felice:** La Boheme di Giacomo Puccini, [illegible] 16; lire 60.000/50.000/30.000
**Pol. [illegible]** Chi fa per tre. Ore 20.30, lire 32.000/24.000
**Pol. Genovese:** Il coturno e la ciabatta. Ore 20.30, lire 35.000/24.000
**Teatro della Corte:** Natham il saggio. Ore 20.30, lire 35.000/24.000
**[illegible] della Tosse:** Beast of the theatre. Ore 21, lire 20.000
**[illegible] Carignano:** Quello bonanima. Ore 21, lire 11.000/10.000

**CINEMA**

**Ariston 1:** Nightmare [illegible]
**Ariston 2:** Homicide
**Augustus:** Maledetto il giorno [illegible] t'ho incontrato
**Corallo 1:** Mio padre, che eroe!
**Corallo 2:** Homicide
**Grattacielo:** Hot shots!
**Lux:** Papà, ho trovato un amico
**Mignon:** Johnny Stecchino
**Odeon:** Terminator II
**Orfeo:** Un medico, un uomo
**Olimpia:** Robin Hood principe dei ladri
**Palazzo:** Lanterne rosse
**Universale 1:** Paura d'amare
**Universale 2:** Prova schiacciante
**[illegible] 3:** Pensavo che fosse amore invece era un calesse
**Verdi:** Donne con le gonne
**Centrale 1:** Scontri bestiali sulla strada
**Centrale 2:** Profondo anal - Giochi proibiti di una sposina
**Chiabrera:** Trisexual [illegible] - Sexbazilius
**Cristallo:** Desiderio bestiale
**Eldorado:** Chiuso per restauri

**CINECLUB**

**Amici del Cinema:** Voyager
**Fritz Lang:** Che vita da cani
**Lumiere:** Le amiche americane
**Movie club:** Urga territorio d'amore [illegible] [illegible] leggenda del [illegible] Pescatore

**NERVI**

**San Siro:** Bianca e Bernie nella terra dei canguri

Eccellenza: esame per i giallorossi del dopo-Radio, contro i rossoneri dell'«ex» Pisano

# Alla scoperta del nuovo Ventimiglia

## *Domani il derby di Arma di Taggia con l'Argentina*

ARMA DI TAGGIA. Un derby è [illegible] un derby, anche quan[illegible] si preannuncia, sulla carta, in tono minore. Così a d[illegible] ina[illegible] sapore a questo Argentina-Ventimiglia, in programma domani pomeriggio allo «Sclavi», una partita che non aveva grossi significati per la posizione in classifica delle due squadre ugualmente lontane sia dai sussulti della zona-primato che dalle paure della zona-retrocessione, ci hanno pensato le novità sulla panchina giallorossa passata, in settimana, da Francesco Radio ad Enrico Pionetti.

E' ovvio che la curiosità maggiore sarà per la risposta, sul campo, del Ventimiglia dopo [illegible] settimana difficile: la partita servirà per scoprire Pionetti, [illegible] tecnico ventimigliese, passato improvvisamente [illegible] un ruolo defilato di allenatore in [illegible] alla trincea della panchina. Ma anche per vedere in partita la risposta dei giocatori, il cui atteggiamento sareb[illegible] determinante per spingere alle dimissioni Francesco Radio.

Adriano Pisano, allenatore dell'Argentina (ma anche illustre «ex» giallorosso) non sottovaluta questo aspetto: «Se veramente c'è l'atteggiamento di alcuni giocatori dietro le dimissioni di Radio, è ovvio che adesso andranno in campo con un motivo in più per fare bene, dice. Anche se il problema maggiore [illegible] rossonero sembra essere, soprattutto, la forzata sostituzione [illegible] Sammassimo, squalificato [illegible] Giudice sportivo per l'espulsione subita domenica a Carcare. L'attaccante, per la sua posizione in campo e per le sue caratteristiche di gioco, è tra i più difficili da sostituire. Ed è probabile che mister Pisano finisca per risolvere il problema rimescolando le carte a centrocampo.

La Sanremese, che domani gioca a Vado un match importantissimo in chiave-promozione, mercoledì ha fatto da sparring-partner per la rappresentativa ligure che, [illegible] martedì e giovedì, tra Sanremo, Arma e Taggia e Camporosso, disputerà il «Trofeo delle Regioni». Troppo fragile, però, per quello che mercoledì si è visto al «Comunale», la selezione guidata da Giorgio Favaro per gli scatenati biancazzurri, che hanno vinto [illegible] per 4-1 [illegible] reti di Calabria, Baldisserri, De Vincentiis e Riolfo. Comunque di marca biancazzurra anche il gol della rappresentativa: ha segnato il solito Spatari, per l'occasione impegnato contro i suoi abituali compagni di squadra.

**Bruno Monticone**

ANTICIPI

### *Oggi Pegliese v Lavagna*

Due soli anticipi oggi, entrambi nel campionato d'Eccellenza, nel week-end che inaugura febbraio. A Pontedecimo, con inizio alle 15, i ragazzi di [illegible] affrontano in un delicato derby la Pegliese. Per gli uomini di Caviglia (l'anno scorso alla guida dell'Albenga) far risultato diventa fondamentale per non perdere contatto dal gruppo di centroclassifica e per continuare il cammino verso la salvezza. Discorso diverso per i locali, che a quota 20 sono in posizione più che tranquilla, e ai quali un pareggio potrebbe anche bastare. La gara è diretta da De Marco di Genova. Il Lavagna, terza forza del campionato e fino a poche giornate fa capolista, ospita in un match sulla carta facile il Baiardo, che con 9 punti è penultimo. La squadra di Torrini, staccata di 2 punti [illegible] coppia Sanremese-Sestrese, punta all'intera posta per tornare in vetta. La partita inizia alle 15 ed è diretta da Medici di Spezia. **[m. no.]**

Luca Oddone domenica guida il Ventimiglia nel derby del riscatto con l'Argentina

SECONDA, SANT'AMPELIO [illegible]

Tutte in trasferta, le prime della classe del campionato di Seconda categoria, che domani presenta in cartellone le gare della seconda giornata di un girone di ritorno scattato sempre più nel nome del Cisano San Giorgio, lanciatissimo capolista. Otto le partite in programma, con due interessanti derby imperiesi.

**Leca (12)-Sant'Ampelio Bordighera (23).** Imbattuto da quattordici giornate, ma staccato di quattro lunghezze dalla capolista, il Sant'Ampelio [illegible] ora, più che inseguire il Cisano S. Giorgio, difendere il suo secondo posto che potrebbe valere la promozione. Sul campo del Leca (ore 15, arbitro Scarrone di Genova) ha la possibilità di fare bottino pieno.

**Auxilium Alassio (13)-Santo Stefano (19).** Ad Alassio (ore 15, arbitro Merello di Genova) gioca un Santo Stefano che sembra aver smarrito la via della vittoria. I sanstefanesi cercano un s[illegible] di prestigio per tornare protagonisti.

**Pietrabruna (18)-Poggese 87 (16).** E' un derby interessante, quello in programma a Piani di Imperia (ore 15, arbitro Parrelli di Albenga) tra due delle squadre più in forma [illegible] momento. Sauro Marinelli, allenatore del Pietrabruna che ha ancora qualche ambizione di alta classifica, e Pignotti allenatore della Poggese 87 che [illegible] soprattutto una definitiva tranquillità in graduatoria, sembrano non aver trovato il ritmo giusto per le loro formazioni. Nel Pietrabruna non giocherà proprio l'allenatore Marinelli, squalificato. Nella Poggese 87, per lo stesso motivo, [illegible] non ci saranno Coccoluto, Leuzzi e Di Federico.

**Camporosso (16)-S. Filippo Neri (11).** Contro la penultima della classe il Camporosso non può sprecare l'occasione di fare bottino pieno. Si gioca alle 15, arbitro Grassia di Genova.

**Ospedaletti (10)-Riviera dei Fiori (13).** E' un match sol[illegible] in piena regola. Soprattutto l'Ospedaletti, fanalino di coda, che ripropone Marostica e Maiano dopo una lunga assenza, non può fallire questo appuntamento casalingo. Il via alle 15, arbitro Marchelli di Savona.

Le altre. Completano il quadro degli incontri del girone le sfide Cameranese Saliceto-Cisano S. Giorgio, Andora-Spotorno e Borghetto-Boys Vado. **[b. m.]**

Il Club Riviera dei Fiori di Bussana organizza un appuntamento di gran qualità

# Gli equilibristi delle due ruote

*Oggi e domani alla «Due giorni città di Sanremo» i migliori specialisti italiani del trial, opposti anche ad alcuni assi stranieri. Il programma e gli orari di una specialità affascinante e in piena espansione*

SANREMO. Due giorni di grande «trial» sulla riviera di ponente. Sanremo ospita, tra oggi e domani, la «Due giorni città di Sanremo», gara di apertura della stagione agonistica internazionale di questa specialità motociclistica. Un'occasione per scoprire in una [illegible] ricca di tradizioni motociclistiche fin dagli Anni Venti, ma negli ultimi decenni votata soprattutto, con ottimi risultati, all'enduro.

E in gara, oggi e domani, sono annunciati alcuni dei campioni più noti anche in campo europeo come Jordy Tarres, 4 volte campione del mondo e attuale campione di Spagna, il finlandese Thommy Avhala campione in carica nel suo Paese e secondo ai [illegible] 1991, l'italiano Diego Bosis campione nazionale senior '91 e terzo ai Mondiali, il vicecampione italiano Donato Miglio, Simonetta Viano, campionessa italiana femminile '91 e altri specialisti come i campioni tricolori [illegible] classi 50 e 125, Lenzi e Vezzani.

Un cartellone di grande prestigio messo insieme dal «Trial Club Riviera dei Fiori» di Bussana che organizza la prova e sta promuovendo questa interessante disciplina sulla riviera. Le competizioni di oggi e domani, con partenza e arrivo al Lungomare [illegible] Nazioni, [illegible] nel vivo ieri pomeriggio con le operazioni di verifica tecnica alle moto, che si concluderanno oggi tra le 6,30 e le 8.

La gara [illegible] e propria inizierà alle 9 con la partenza del primo concorrente, per concludersi nel primo pomeriggio; [illegible] cosa domani per la giornata conclusiva. Il percorso, oggi e domani, dovrà esser ripetuto [illegible] volte e ogni pilota avrà sette ore di tempo per coprirlo, a una velocità non superiore ai 60 km orari. E' un tracciato che tocca strade, abbastanza inedite, dell'immediato entroterra sanremese: dal Lungomare delle Nazioni, passando per via Zeffiro Massa nel centro cittadino, i concorrenti raggiungeranno S. Pietro sulle alture alle spalle della città; da qui, attraverso itinerari collinari, le moto arriveranno alla Villetta e a Verezzo nella storica località della Croce di Parà. Quindi un lungo tratto nell'entroterra toccando località come Cà di Meria e Ponte Grande, per dirigersi nell'entroterra fino all'abitato di Bussana Nuova, da cui i concorrenti torneranno a Sanremo.

I punti d'osservazione migliori per il pubblico saranno quelli attorno alle cosiddette zone «no stop», dove i piloti dovranno dimostrare bravura e abilità: 6 di questi punti [illegible] sistemati [illegible] stesso Lungomare delle Nazioni, 6 a Verezzo alla Croce di Parà, 2 a Bussana in località Consorzio Agrario e 2, sempre a Bussana, in località Rio Fonti. **[b. m.]**

KARATE

### *Lo Shotokan nelle scuole*

IMPERIA. Il karate, arte marziale di antichissima tradizione, fece la comparsa a Imperia nel 1968, ma solo nel '78 alcuni appassionati fondarono un club che, 3 anni dopo, assunse il nome di Shotokan Karate Imperia. In quasi 15 anni, il sodalizio ha laureato oltre 25 cinture nere e conquistato ben 60 titoli liguri. Nei giorni scorsi lo Shotokan ha partecipato ai «liguri» di combattimento ottenendo 2 titoli [illegible] Martin Mesiano e Roberto Cianchelli, e molti piazzamenti. Il d.t. Giancarlo Marras dice: «Saremo il 16 febbraio a Genova al Trofeo Lanterna, gara di prestigio cui parteciperanno anche alcuni atleti della Nazionale. Un'ottima occasione per mettere in mostra i nostri gioielli». Sul futuro Marras aggiunge: «Intendiamo dedicarci a dimostrazioni nelle scuole. Stiamo contattando i presidi per utilizzare l'ora alternativa di educazione fisica come già [illegible] alle elementari di Largo Ghiglia». **[l. a.]**

SPORTFLASH

GOLF

*I vincitori della «Pro Am Casinò»*

SANREMO. Il quartetto Gandolfi-Pretti-Baudino-Bianchieri ha vinto, al Cg Ulivi, la «Pro Am Casinò Municipale» su 36 buche, cui han preso parte [illegible] squadre per un totale di 144 giocatori. Nell'individuale professionisti [illegible] Massimo Mannelli, [illegible] due punti su Giuseppe Calì e Silvano Locatelli. **[b. m.]**

CALCIO FRANCESE

*Stasera il Monaco a Tolone*

MONTECARLO. Il Monaco gioca stasera nella 27ª giornata [illegible] massimo campionato in casa del Tolone che 7 giorni fa ha espugnato il campo del capolista Marsiglia. I monegaschi, dopo il pari dello stesso Marsiglia a St. Etienne nel recupero di [illegible], sono a 3 punti dai marsigliesi, impegnati a Tolosa. **[b. m.]**

VELA

*In gara i migliori «470» d'Italia*

IMPERIA. Il 14 e 15 febbraio la Lega navale imperiese organizzerà una regata nazionale, riservata ai «470». Una sessantina di equipaggi, che comprenderanno i migliori italiani, si daranno battaglia davanti a Porto Maurizio. Le 3 gare costituiranno un valido banco di prova in vista delle prime regate preolimpiche. **[e. f.]**

CALCIO GIOVANILE

*[illegible] finaliste [illegible] i Pulcini*

IMPERIA. Si avvicinano le semifinali dei tornei di calcio provinciale riservati a Pulcini e Pulcini junior, in programma domenica 9 febbraio. Tra i più grandi si sono qualificati i ragazzi di Imperia, Ospedaletti, Riva e Vallecrosia. Negli junior, saranno protagoniste Riviera Fiori, Carlin's, Argentina e S. Ampelio. **[e. f.]**

BASKET

Oggi in Promozione

### Fari sull'Imperia per la [illegible] contro l'Asso

Seconda giornata in Promozione maschile. L'Ospedaletti, secondo alle spalle della capolista Asso Savona, riceve (ore 21) la visita dell'Albenga, mina vagante del torneo. Ma l'impegno più arduo è dell'Imperia, che riceve (20,30) proprio i savonesi di Buscaglia. Pronostico in salita per i ragazzi di De Simeis, confortati però dalle notizie relative a un calo di rendimento dell'Asso. Più abbordabili i match [illegible] altre imperiesi: il Ventimiglia (domani 17,30) è ospite dell'Amatori, il Sanremo (domani 18) attende il Finale.

In campo femminile scontro diretto Albatros-Ospedaletti (Ceriale, 20,30) protagoniste del torneo e da tempo qualificate per i playoff. Completano il quadro Albenga-Maremola (21) e Finale-Ventimiglia (domani 17,30). Infine, nel nazionale Cadetti, trasferta per la capolista Imperia sul parquet di Rapallo (domani 11). **[g. o.]**

PALLAVOLO

Tre partite difficili

### Oggi rischiano Riviera, Maurina e Annamode

Un altro week-end ricco di appuntamenti per gli appassionati. Nella serie C1 femminile il Riviera (ore 21, Villa Ormond) riceve il Rivarolo in una partita dall'esito incerto. Le compagine di Corrado Ruggeri è intenzionata a riscattare l'amara trasferta di Cuneo, ma non sarà facile contro una squadra descritta in ottima forma.

Nona giornata in C2 femminile, con la Maurina impegnata sul parquet di Recco (ore 18). Una partita difficile per le ragazze imperiesi, finora vulnerabili in trasferta. Impegno [illegible] salingo per l'Annamode Sanremo che ospita il Carcare (18). Partita difficile, vista la forza dell'équipe valbormidese. Completano il quadro S. Pio X Loano-Vezzano; Ceparana-Bussalla; Casi Genova-Albisola; Bisagno-Varazze. In C2 maschile il Primavera è ospite a Lavagna in una gara ostica per gli imperiesi. **[g. o.]**

LA STAMPA
# SAVONA
E PROVINCIA



Sabato 1 Febbraio 1992 ш 33
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

## IL GIORNALE A CASA ALLO STESSO PREZZO DELL'EDICOLA

Il giornale a casa nelle primissime [illegible] del mattino, pagandolo 1200 lire come in edicola, un club di amici de «La Stampa» che godono di particolari servizi, [illegible] e privilegi. Un modo nuovo di concepire il legame tra un quotidiano e i suoi lettori più fedeli, unico in Italia per città [illegible] dimensioni come la nostra. Un servizio [illegible] vantaggi esclusivi, facilissimi [illegible] ottenere.

Per aderire all'iniziativa «porta a porta» è sufficiente telefonare al [illegible] dell'agenzia [illegible] «Stampa In», [illegible] Guidobono 18 rosso: 82.55.55.

Non solo: [illegible] questo modo si entra automaticamente nel club di «Stampa In» e si ha diritto a una tessera per ottenere sconti e servizi.

Ricordiamo i principali: sconti sui viaggi organizzati [illegible] Alpitour, autosoccorso [illegible] Italia e all'estero (carro attrezzi e traino, spese di rientro, invio di pezzi di ricambio, assistenze varie), sconti su noleggio auto e furgoni Hertz, consulenza veterinaria, riduzioni Agis sugli ingressi dei cinema, sconti [illegible] carburanti Erg, ancora sconti nei più prestigiosi negozi della città.

## ALASSIO

La sala è pericolante

### Il [illegible] [illegible] chiuderà la Sala Hanbury

Gli amministratori hanno ritenuto [illegible] insostenibile la gestione del locale. Salteranno tutte le manifestazioni. A [illegible] 36

## ALTARE

Nord Elettronica

### Operai in piazza [illegible] salvare una fabbrica

I lavoratori hanno scioperato e, in corteo, hanno raggiunto [illegible] Comune dove [illegible] stati ricevuti dal sindaco. A PAGINA 37

## IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

**[illegible] PREVISTE PER [illegible]** Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato [illegible] Est-Sud Ovest, [illegible] leggermente mosso, temperatura senza importanti variazioni.

**[illegible] [illegible] LUNEDI':** situazione [illegible] variazioni di rilievo.

**RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del [illegible] 12° C, [illegible] relativa 70%, [illegible] Sud Ovest 10-15 km/h, [illegible] leggermente mosso, cielo sereno-foschia, pressione barometrica [illegible] mb (tendenza stazionaria).

**[illegible]**

| | max | min |
|---|---|---|
| Genova | 14 | 7 |
| Savona | 14 | 7 |
| Imperia | 16 | 9 |

**[illegible] ANNO FA A [illegible]**
Max: 11; min: 7. Temperatura del [illegible] 12.

Il **Sole** sorge alle 7,46 e tramonta alle 17,36. La **Luna** si leva alle 8,19 e cala alle 15,33 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Un nuovo servizio per ridurre il fenomeno delle code agli sportelli

# Visite prenotate al telefono

*Presto entrerà in funzione [illegible] centralino per gli appuntamenti negli ambulatori dell'Usl*
*A Valloria altre novità sul traffico: cordoli per delimitare le corsie degli autobus*

SAVONA. Il Cupa, ovvero il centralino unico di prenotazione [illegible] delle visite ambulatoriali, sta per diventare realtà. Il nuovo sistema di prenotazione, che dovrebbe evitare le code agli sportelli Usl [illegible] via Collodi, prenderà il via entro questo [illegible] Sono ormai ultimati i lavori di ristrutturazione degli uffici, che hanno richiesto la spesa [illegible] un miliardo e mezzo.

«Il centralino entrerà in funzione verso la metà del [illegible] - dice Paola Pistone, coordinatore amministrativo dell'Usl - ed entro le prossime settimane il nuovo sistema dovrebbe entrare a regime. Non sarà facile, nei primi tempi, coordinare le chiamate e decifrare subito le esigenze dei malati. Comunque negli uffici di via Collodi saranno [illegible]ivate diverse linee telefoniche, che garantiranno la completa copertura del servizio».

L'idea su cui si basa il Cupa è semplice: telefonando a [illegible] numero che verrà reso pubblico a giorni, gli assistiti potranno effettuare direttamente [illegible] prenotazione della visita ambulatoriale, senza mettersi in coda [illegible] sportelli. Attraverso il Cupa, gli operatori Usl, utilizzando il computer, potranno fornire agli utenti [illegible] risposta immediata sulla disponibilità delle strutture pubbliche ed effettuare le relative prenotazioni in tempi celeri.

«Il centralino unico - spiega Paola Pistone - non potrà essere impiegato in modo indiscriminato. Se, per esempio, [illegible] medico di famiglia dovesse richiedere l'effettuazione di 5 [illegible] 6 esami [illegible] laboratorio, sarà indispensabile la prenotazione allo sportello, per [illegible] [illegible] errori. Il Cupa, invece, sarà utilizzato per le normali richieste di visite specialistiche».

Oltre che per l'utenza, l'entrata in funzione del nuovo sistema di prenotazione dovrebbe agevolare anche l'organizzazione del lavoro interno. Tramite il computer, infatti, l'Usl avrà immediatamente il quadro della situazione, con il numero delle visite [illegible] effettuare in ciascun ambulatorio.

Da ieri mattina, intanto, è stata trasferita da piazza Saffi a via Collodi, l'Enpi, l'unità operativa per [illegible] tutela ambientale e per l'igiene. Gli uffici dell'Enpi sono stati sistemati al primo e secondo piano di via Collodi.

Intanto, per garantire il regolare transito dei bus davanti all'ospedale [illegible] Valloria, il Comune sistemerà cordoli di gomma, per impedire il posteggio [illegible]vaggio delle auto. Il provvedimento è [illegible] sollecitato [illegible]l'Acts: nei giorni [illegible] alcuni [illegible] [illegible]o rimasti bloccati nel traffico, con gravi disagi per gli utenti. I cordoli [illegible] installati martedì.

**Ermanno Branca**

## I MALATI

### «C'è troppa di burocrazia»

SAVONA. «All'Unità sanitaria locale c'è troppa burocrazia». L'accusa arriva dal Tribunale per la difesa dei diritti del [illegible]. In [illegible] [illegible] Cupa, la macchina sanitaria accusa ritardi nello svolgimento delle pratiche.

Afi[illegible] Alba Sicca, responsabile del Tribunale del malato di Savona, da anni in prima li[illegible] nella difesa di chi [illegible] la soglia degli ospedali e deve combattere contro burocrazia e disfunzioni: «Occorrono anche venti giorni per il rilascio [illegible] [illegible] cartella clinica e due settimane per ottenre la fotocopia di un certificato medico. Soprattutto [illegible] l'informazione necessaria a districarsi nella burocrazia dell'Usl. Specie gli anziani [illegible] in difficoltà».

Il Tribunale del malato rileva la lentezza con cui vengono esaminate le pratiche per il riconoscimento dell'invalidità: «Ci sono cinquemila domande [illegible] - dice [illegible] Sicca -. L'amministratore straordinario ha nominato un coordinatore incaricato di individuare i casi urgenti. Sinora lo stratagemma non [illegible] funzionato». [e. b.]

Di proprietà di un amministratore di caseggiati

# Bruciate due auto in piazzale Moroni

Bernardo Bagnasco

SAVONA. Misterioso episodio, [illegible] di ieri, nel quartiere di piazzale Moroni. Ignoti, utilizzando uno straccio imbevuto di benzina, hanno appiccato il fuoco a due auto, [illegible] Lancia Prisma e una Fiat 500, di proprietà di un amministratore di condomini, Bernardo Bagnasco, 58 anni e di sua moglie. [illegible] accaduto fra le 6 e le 6,30.

Il primo incendio è divampato sotto l'abitazione di Bagnasco, dove [illegible] archeggiata la [illegible] Prisma. Un operaio, che stava andando a lavorare, ha visto le fiamme e dato l'allarme. Con l'aiuto [illegible] altri abitanti del quar[illegible] e dello [illegible] proprietario dell'auto, è riuscito a evitare gravi danni alla [illegible] della Prisma. Nel frattempo [illegible] arrivati i vigili del fuoco che hanno ultimato l'opera di spegnimento.

Mezz'ora più tardi, mentre erano già iniziate le indagini [illegible] carabinieri e polizia, il secondo incendio. Questa volta in via Altobelli, nello [illegible] quartiere, dove [illegible] parcheggiata la Fiat 500, intestata [illegible] moglie di Bagnasco, Ivana Mordinoff, 56 anni. Le fiamme [illegible] distrutto l'utilitaria.

Sull'ipotesi [illegible] gli incendi portino la firma delle stesse persone [illegible] inquirenti [illegible] nutrono alcun dubbio. Restano, invece, misteriose le motivazioni degli attentati. Gesto teppistico? Vendetta? Oppure intimidazione?

«Non si può escludere [illegible] ipotesi - commentano nella caserma di corso Ricci - ma escludiamo il racket».

Bernardo Bagnasco, un[illegible]nistratore di condomini molto conosciuto in città, con ufficio in via Rella, non sa spiegarsi l'accaduto. «Non ho [illegible] la minima idea su chi possono [illegible] [illegible] i responsabili - dice -. In passato non ho mai subito alcuna minaccia e [illegible] sospetto proprio di nessuno».

Alcune settimane fa, Bagnasco era, però, già stato preso di mira dai teppisti. Qualcuno aveva, infatti, tagliato la capottina [illegible] Fiat [illegible]00 e l'episodio [illegible] stato denunciato alla polizia. Bagnasco esclude che gli attentati possano avere una qualche relazione con il suo lavoro. Dice l'amministratore: «In trent'anni di attività non ho mai avuto alcun problema. Insomma, non [illegible] [illegible]o di avere nemici».

Non [illegible] la prima volta che in piazzale Moroni [illegible] verificano incendi dolosi e episodi teppistici. Di recente alcune auto sono [illegible] danneggiate dai vandali. [c. v.]

Il raid dopo che gli agenti della volante [illegible] della mobile [illegible] fermato quaranta giovani

# Braccio di ferro tra drogati e polizia

*I tossicodipendenti prendono a sassate le vetrine del centro*

La polizia intensifica i controlli

SAVONA. Tre negozi del centro sono stati bersaglio la scorsa notte di un raid teppistico, ma la polizia sospetta che possa essere [illegible] [illegible] la vendetta [illegible] alcuni tossicodipendenti. Una reazione contro le [illegible] proteste dei commercianti e degli abitanti [illegible] piazza Mameli, [illegible] Paleocapa e piazza del Popolo, i quali non sopportano la continua presenza di drogati davanti alle [illegible] case e [illegible] negozi e hanno chiesto alle forze dell'ordine più controlli. Una risposta [illegible] blitz di giovedì sera degli agenti della volante e della mobile, che hanno fermato una quarantina di tossicodipendenti.

I teppisti [illegible] sono [illegible] a colpi di fionda e hanno lanciato biglie di acciaio contro [illegible] vetrine [illegible] [illegible] negozi «Saccomani», in piazza Diaz, «Mcp [illegible] abbigliamento», in via Montenotte e «Sanpiero», [illegible] piazza Giulio II. In tutti e tre i casi i vandali hanno agito indisturbati. A scoprire il raid teppistico [illegible] stati ieri mattina i proprietari dei tre negozi, i quali hanno immediatamente chi[illegible] l'intervento della polizia. Sono stati gli agenti della volante a svolgere le prime indagini. Osservano in questura: «Non ci sono [illegible]: i tre episodi portano [illegible] firma delle stesse persone. In tutti e tre i casi, infatti, sono state lanciate biglie [illegible] ferro, che hanno soltanto scalfito le vetrine».

Gli investigatori ora stanno cercando di scoprire gli [illegible]ri del raid teppistico. I sospetti, come detto, sono caduti sui tossicodipendenti che frequentano [illegible] centro. Osservano in questura: «I negozi presi mira l'altra notte non sono nella [illegible] abitualmente frequentate dai tossicomani. [illegible] non [illegible] può nemmeno escludere che qualcuno si sia voluto vendicare dei commercianti di piazza Mameli, prendendo di mira i colleghi di altre vie».

Il [illegible] cittadino è diventato [illegible] tempo un luogo [illegible] contrattazione e spaccio di sostanze stupefacenti. Dalle cabine telefoniche [illegible] piazza Mameli e di piazza del Popolo i drogati contattano gli spacciatori. Lo scambio denaro-bustina di eroina avviene spesso nei giar[illegible] oppure nei portoni di via Paleocapa. Anche in un ascensore [illegible] può nascondere la droga. Lo hanno scoperto, [illegible] mesi scorsi, gli agenti della volante, in via Garassino. Nella plafoniera dell'ascensore i poliziotti hanno [illegible] più di quattrocento siringhe che i tossicomani [illegible] abbandonato, [illegible]po essersi bucati. I controlli delle forze dell'ordine in [illegible] Mameli e nelle vie attorno, [illegible] sempre più frequenti. Concludono in questura: «Solo così possiamo contrastare l[illegible] spaccio di droga. Blitz come quello [illegible] giovedì, verranno ripetuti». [c. v.]

## L'intervento di recupero delle aree ex officine Pizzorno in via Servettaz

# Primi consensi al «matitone»

*La commissione edilizia del Comune ha esaminato il progetto. In linea generale è stato accolto con favore. Qualche perplessità per l'altezza degli edifici e il problema dei parcheggi*

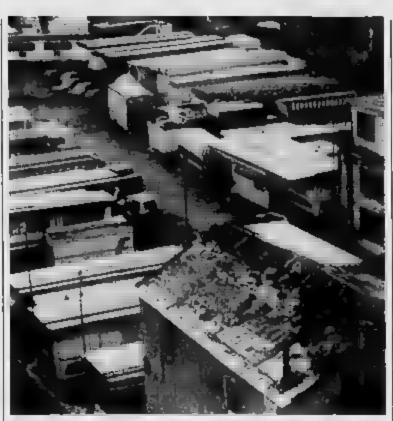
L'area ex Pizzorno di via Servettaz [illegible] sviluppo urbanistico

**SAVONA.** Il progetto del «matitone» va avanti. La commissione edilizia e [illegible] commissioni consiliari del Comune, pur chiedendo qualche modifica, hanno accolto favorevolmente il piano di recupero delle aree ex Pizzorno.

Viabilità, parcheggi ed eccessivi volumi degli edifici, sono state le uniche obiezioni sollevate sul progetto degli architetti Pietro Gambacciani e Valerio Briano.

«Il progetto va avanti — ha affermato l'assessore all'Urbanistica, Sergio Tortarolo —. Bisognerà ancora lavorare, per assimilare [illegible] progetto alle esigenze della [illegible] di via Servettaz, sia per quanto riguarda la viabilità, sia per i parcheggi».

Conlude l'assessore Tortarolo: «Di questi obiettivi terranno conto gli architetti nelle prossime stesure del progetto. Nell'insieme, comunque, il piano [illegible] recupero [illegible] stato accolto positivamente e questo ci consentirà [illegible] proseguire nella definizione dei programmi».

Il progetto, che sarà realiz[illegible] dalla Cooperativa edile di De Filippi e Bagnasco, prevede un [illegible] intervento di recupero delle aree ex Pizzorno, un'area di circa tre ettari. In via Servettaz, lo slargo [illegible] fronte all'ex Mottura & Fontana, diventerà una piazza che rappresenterà il punto [illegible] riferimento per tutto l'intervento. In direzione [illegible] sono previsti tre edifici: due paralleli, sovrastati da una «vela» di vetro e acciaio [illegible] l'ormai famoso «matitone» [illegible] «torracchio», [illegible] lo definisce Gambacciani nella relazione del progetto.

A fianco, oltre i campi da tennis del cral dell'Ilva, verrà realizzata la [illegible] sede [illegible] Croce Rossa.

Nella [illegible] a monte di via Servettaz, invece, sono previsti una bassa palazzina per uffici e un palasport.

L'intervento sarà completato da parcheggi sotterranei e da [illegible] vasta [illegible] verde, che fiancheggia il tracciato della ferrovia.

Qualche critica [illegible] arrivata dal consigliere di Rifondazio[illegible], Franco Zunino: «Sarà necessario rivedere con calma questo progetto. Bello sulla carta, ma forse scarsa[illegible] il territorio circostante. Temo un eccessivo impatto ambientale dei volumi, specialmente nella parte a mare, con quella grande torre e le due vele di vetro. Credo che una riduzione delle volumetrie, potrebbe risolvere i problemi».

Dello stesso parere, il [illegible]gliere Roberto Blazic, del partito democratico della sinistra: «Il progetto [illegible] indubbiamente attraente e l'intervento sicuramente importante per questa zona abbandonata da tempo. Tuttavia, penso che sarebbe necessario rivedere i volumi degli edifici e soprattutto studiare a fondo il problema della viabilità, per evitare che la zona resti isolata dal resto della città».

Più favorevoli i democristiani presenti nelle varie commissioni comunali: «Il piano di recupero è sicuramente valido — ha detto [illegible] consigliere Carlo Cerva — e rappresenta prospettive importanti per una zona [illegible] città attualmente in condizioni disastrate. Bisognerà tuttavia affrontare i problemi di viabilità: [illegible] linea ferroviaria, ad esempio, finisce per comprire il parco urbano».

«Inoltre - conclude Carlo Cerva - c'è [illegible] rischio che senza adeguati sbocchi, questa zona [illegible] ancora [illegible] volta isolata dal contesto urbanistico. La viabilità sarà determinante soprattutto per la nuova sede della Croce Rossa, cui dovranno essere garantiti accessi immediati».

Per il democristiano Carlo Cipollina, infine, «Il progetto che abbiamo esaminato è indubbiamente valido, anche perchè tende [illegible] recupero di una zona cittadina che sarebbe un complimento definire soltanto "abbandonata".»

Conclude lo stesso Cipollina: «Certo, i volumi [illegible] imponenti: [illegible] "matitone" è alto tredici piani e i due palazzi paralleli, almeno sei [illegible] sette. L'imponenza dei volumi, comunque, è compensata dagli [illegible] aperti e dalle aree [illegible]rdi. Qualche dubbio, invece, sulla bassa palazzina degli uffici e sul palasport, che restano troppo compressi fra altri palazzi». [e. b.]

## NOTIZIE FLASH

**[illegible]**

***[illegible] per 7 milioni dal magazzino [illegible] Sanpier***

Furto milionario nel magazzino della ditta di abbigliamento «Sanpier», in via San Michele a Savona. I ladri [illegible] entrati nel deposito dopo [illegible] forzato una porta e, indisturbati, hanno fatto razzia di capi di vestiario per un valore di sette milioni. Gli inquirenti non escludono un furto su [illegible] [c. v.]

**SUICIDIO**

***Pensionato si lascia cadere dal quarto piano***

Un pensionato [illegible] 84 anni, Luigi Bertolotto, [illegible] tolto la vite [illegible] scorsa notte gettandosi dalla finestra della casa [illegible] via Rei dove abitava con il figlio. L'uomo è caduto [illegible] 4° piano [illegible] morto sul colpo. Secondo quanto accertato dalla squadra mobile, l'anziano da qualche mese soffriva [illegible] crisi depressive. [c. v.]

**[illegible]**

***Celle, fiamme nei boschi [illegible] frazione Cassisi***

Un incendio boschivo si è sviluppato la [illegible] notte in frazione Cassisi. Le fiamme, alimentate dal forte vento, fortunatamente non si sono avvicinate alle case. L'incendio [illegible] stato domato solo ieri, nelle prime ore dell'alba dagli uomini [illegible]a forestale che hanno lavorato in collaborazione con alcuni volontari della protezione civile, I Vigili del fuoco e abitanti della frazione. [a. z.]

**[illegible]**

***Celebrato [illegible] centenario dell'oratorio [illegible]***

Si è svolta ieri alle 16, nella chiesa di Maria Ausiliatrice di via Don Bosco [illegible] messa che ha concluso le solenni celebrazioni per [illegible] centenario della fondazione dell'oratorio salesiano savonese. Alla funzione ha preso parte anche il direttore dell'oratorio di via Piave, don Mario Carettino. [p. p.]

**[illegible]**

***Da [illegible] assistenza [illegible] privatizzata [illegible] S. Paolo***

Prenderà il via lunedì notte il nuovo servizio di [illegible] notturna ai pazienti del S. Paolo, affidato alla Cooperativa «Il Faggio». L'Usl ha reso noto che, per i primi mesi, il servizio sarà in funzione solamente nei reparti di Chirurgia e Medicina. [e. b.]

**AUTOMOBIL CLUB**

***Lunghe code per il pagamento del bollo***

Lunghe code alle Poste e agli sportelli dell'Aci per pagare le [illegible] automobilistiche. Anche quest'anno i savonesi h[illegible] atteso l'ulti[illegible] giorno per saldare il pagamento del bollo. Gli uffici di piazza Diaz ieri mattina sono stati letteralmente presi d'assalto da centinaia di ritardatari. [e. b.]

## Nel corso dell'udienza un medico ha deposto sullo stato di salute dell'imputato

# Ha l'Aids: in carcere per curarsi

*Un tossicomane savonese, evaso due volte dopo l'arresto, è stato condannato a 4 mesi. Il pretore, in previsione di [illegible] nuova fuga, gli ha rifiutato gli arresti domiciliari: «In cella potrà essere curato»*

Augusto Di Meo, 30 anni

**SAVONA.** Il carcere per salvargli la vita. E' la decisione presa, ieri, dal pretore di Savona, Piera Maria Vipiana, dopo una perizia medica ordinata nel corso del processo per duplice evasione, a carico di Augusto Di Meo, 30 anni, abitante a Savona in via Gnocchi Viani 44/3, tossicodipendente affetto da Aids, incapace di sottrarsi, per sua ammissione, alla schiavitù della droga che, secondo i medici, potrebbe portarlo allo stato terminale della malattia.

Augusto [illegible] Meo era agli arresti domiciliari. Sabato scorso, gli agenti della volante lo hanno trovato nel centro storico di Savona, alla ricerca della dose di eroina, cui non ha mai saputo rinunciare. Nuovo arresto e ricovero all'ospedale [illegible] Paolo di Valloria, in attesa del processo per direttissima, fissato per lo scorso martedì.

Per Di Meo, non è stato disposto il piantonamento in cor[illegible], [illegible] solo qualche controllo saltuario, [illegible] quando era agli arresti domiciliari. Lunedì scorso, il giovane non ha saputo resistere [illegible] bisogno del «buco» e ha lasciato il San Paolo. Il medi[illegible] del reparto si è accorto della fuga [illegible] paziente e ha dato l'allarme. Nella tarda notte, l'«evaso» [illegible] stato rintracciato nel rio[illegible] di Legino, ritrovo abituale [illegible] spacciatori ed è finito [illegible]mente con le manette ai polsi.

Ieri mattina, il processo [illegible]vanti al pretore, Piera Maria Vipiana, per duplice [illegible]e. Il sostituto procuratore della Repubblica presso le preture, Domenico Pellegrini, e il difensore dell'imputato, Nazzareno Siccardi, hanno patteggiato la pena: [illegible] mesi [illegible] carcere. Due le alternative: [illegible] arresti domiciliari, come avrebbe preferito l'avvocato Siccardi, o la detenzione di un c[illegible]rcere dotato di un centro clinico in grado di curare l'imputato.

A questo punto, il processo è stato sospeso, per accertare se Augusto [illegible] [illegible] veramente affetto da Aids, e a che stadio della malattia si trova. E' stata convocata la dottoressa Paola Sfacteria, specialista in malattie infettive, la cui perizia ha stabilito: Augusto [illegible] Meo è ammalato [illegible] Aids. Se continua ad iniettarsi droga, in poco tempo, la sua malattia [illegible] destinata a giungere alla fase terminale.

La sentenza: condanna a 4 [illegible] di carcere da scontare in un istituto di pena dotato di [illegible] centro clinico attrezzato per la [illegible] dell'Aids e di altre malattie infettive. Nella motivazio[illegible] della sentenza, il giudice Vipiana sostiene: «Sussiste il rischio [illegible] che l'imputato, poichè ha ammesso di essere evaso due volte per procurarsi l'abituale dose [illegible] stupefacente, si allontani nuovamente [illegible] luogo [illegible] eventuali arresti domiciliari, per [illegible] a drogarsi. Questo costituisce un pericolo concreto di aggra[illegible] della malattia dell'imputato e per l'incolumità di eventuali tossicodipendenti, con i quali potrebbe [illegible]biare le siringhe per iniettarsi la droga».

In attesa [illegible] contattare un [illegible] dotato [illegible] un idoneo centro clinico (potrebbe essere quello di Pisa), Augusto [illegible] Meo, per ordine del giudice Vi[illegible], è [illegible] riportato nel reparto malattie infettive dell'ospedale [illegible] Paolo. Sarà piantonato fino al momento della traduzione in carcere.

**[illegible]**

## Albissola protesta

# «Le auto bloccano il centro»

**ALBISSOLA M.** Il traffico del sabato [illegible] non piace agli abitanti di Albissola Marina. In oc[illegible] di spettacoli di grande richiamo al «Ju-Bamboo», il locale che si trova sulla passeggiata degli Artisti, [illegible] viabilità resta praticamente bloccata.

«Le [illegible] degli appassionati di musica dal vivo, che viene proposta ogni giovedì, v[illegible]rdì e sabato sera dal locale - dicono gli albissolesi - [illegible] si limitano, come sarebbe giusto, a essere parcheggiate in piazza Garbarino, ma vengono sistemate alla rinfusa, anche in seconda fila e in zone di divieto. Le strade di Albissola sono strette ed [illegible] frequente [illegible] bloccati».

Il problema, poi, si accentua durante la stagione estiva. Pur apprezzando il successo del locale, gli albissolesi chiedono che sia effettuato, nelle ore notturne, un pattugliamento [illegible] carabinieri e della polizia al [illegible] di scoraggiare gli automobilisti [illegible] educati, a parcheggiare senza alcun rispetto per i [illegible]lli di divieto di sosta. [c. v.]

## Un ferito ai Tecci

# Auto vola sul greto del torrente

**QUILIANO.** Un operaio [illegible] Valleggia, Bruno Ciarlo, 31 anni, residente in via S. Pietro 6 è ri[illegible] ferito ieri mattina in un incidente stradale [illegible] via dei Tecci. L'uomo è ora ricoverato nel reparto [illegible] traumatologia dell'ospedale San Paolo per un tr[illegible] cranico [illegible] è stato giudicato guaribile in una [illegible] di giorni.

L'incidente [illegible] avvenuto poco dopo le 6. Secondo quanto ricostruito dai vigili urbani [illegible] Quiliano, Bruno Ciarlo, al volante della sua auto, [illegible] recandosi a lavorare. Nell'affrontare una curva, probabilmente per [illegible] colpo di sonno, ha perso il controllo della guida [illegible] [illegible] finito fuori strada. La vettura è piombata sul greto di un torrente. L'operaio [illegible] rimasto svenuto nell'abitacolo dell'auto per due ore.

Soltanto alle 8, infatti, un automobilista ha [illegible] l'incidente e ha dato l'allarme.

Bruno Ciarlo [illegible] stato trasportato all'ospedale San Paolo [illegible] un'ambulanza della Croce Rossa di S[illegible]. [c. v.]

## Avvocati savonesi

# Rieletto il Consiglio dell'ordine

**SAVONA.** Ieri pomeriggio si sono svolte le elezioni per il rinnovo [illegible] Consiglio dell'Ordine degli avvocati. Sono stati riconfermati gli avvocati Giovanni Russo, Attilio Bonifacino, Nazzareno Siccardi, Angelo Preve, Ang[illegible] Accamo, Fausto Mazzitelli, Franco Crivelli.

L'assemblea ha inoltre eletto gli avvocati Giuseppe Aglietto e Mario Spotorno, che sono [illegible]bentrati a Orlando Sotgiu e Roberto Romani. [illegible] corso della prima riunione del Consiglio, prevista per la prossima settimana, verrà nominato il nuovo presidente dell'Ordine che dovrà subentrare all'avvocato Giovanni Russo. Anche il nuovo Consiglio dovrà occuparsi [illegible] di organico del tribunale [illegible] Savona che, fronte di un carico di oltre 10 mila procedimenti arretrati, lamenta l'as[illegible] di 5 dei 16 magistrati previsti nella pianta organica. Il presidente uscente, Russo, ha già sollecitato la Corte d'appello a distaccare temporaneamente due magistrati a Savo[illegible]. [e. b.]

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

### LETTERE AL GIORNALE

**A Savona le fogne [illegible] le cantine**

Abito [illegible] via Canepa a Savona, in un casoggiato che quasi ogni giorno viene invaso dalle fogne comunali. Una situazione igienico-sanitaria veramente precaria e che si protrae ormai da moltro tempo, senza che nessuno si decida a intervenire.

L'inconveniente [illegible] verifica sistematicamente: le fogne di via Sevettaz, infatti, [illegible] sono più in grado di accogliere tutti i liquami d[illegible] quartiere, che finiscono per sfociare nei cortili e negli scantinati delle abitazioni. Credo che i vigili urbani e [illegible] sindaco, che rappresenta la [illegible] autorità in materia di igiene pubblica, dovrebbero intervenire per far eseguire lavori ormai improcrastinabili

Lettera firmata, Savona

**Pochi i [illegible] di notte [illegible] pendolari**

Sono un lavoratore pendolare di Loano, impiegato in un'azienda di Vado. Purtroppo, pur disponendo di un abbonamento ferroviario mensile, sono costretto, quando termino il turno alle 22,30 ad [illegible] la macchina, con tutti i costi che ne conseguono.

Questo perchè dalle 22,45 alle 4 del mattino [illegible] un treno, anche locale, sulla li[illegible] Savona-Ventimiglia. Tro[illegible] tutto questo assurdo, considerando che nella [illegible] situazione ci sono molti altri pendolari. In particolare trovo molto strano che questa situazione si verifichi anche nei mesi estivi, quando [illegible] sono numerosi turisti che usufruiscono del treno per recarsi nelle varie località della Rivie[illegible] a trascorrere la serata.

Lettera firmata, Loano

**In piazza del Popolo i portici sono a pezzi**

Desidero segnalare la situazio[illegible] dei portici di piazza del Popolo e di alcuni cavalcavia. So[illegible] divorati dall'unidità, c'è il pericolo [illegible] improvvisi crolli dell'intonaco. Quando [illegible] Comune obbligherà i proprietari degli stabili a intervenire?

Cesare B., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

### NUMERI UTILI

**[illegible]**

**Savona:** centralino unico [illegible] (da Varazze a Spotorno)
**Cairo:** centralino unico [illegible] (tutta Val Bormida)
**Pietra Ligure:** centralino unico 626.666 (da Noli a Borghetto)
**Albenga:** 50.348
**Alassio:** 640.089
**Andora:** 85 344
**Borghetto:** 970.238
**Laigueglia:** 690.231
**Ceriale:** 990.105/991 333

**[illegible]**

**FARMACIE DI TURNO**

**A Savona** oggi sono di turno, con orario continuato, dalle 8,30 alle 20:
*Internazionale*, via Paleocapa 31, tel [illegible]824
*Nuova*, via Corsi 4, tel. 821.955.
*Scotti*, via Crispi 81, tel. 812.491. E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30:
*Farina*, via Manzoni 13, tel. 827.496.
*Fasola*, via [illegible] 24, tel. 850.555.
*[illegible] Francesco*, corso Tardy & Benech 108, tel [illegible].
Il [illegible] notturno è garantito [illegible] far[illegible] *Della Ferrera*, corso [illegible] 153, tel [illegible].202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri comuni della provincia, le farmacie di [illegible] svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
**Alassio:** *Comunale*, v. Vinci 58, 645.184
**Albenga:** *Comunale*, [illegible] del Popolo, tel. [illegible].
**Albisola Superiore:** *Giunta*, corso Mazzini 193, tel. 480.243.
**Borghetto:** *Comunale*, via Europa 35, tel. 971.013
**Cairo Montenotte:** *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.655.
**Finale Ligure:** *Aspirelli*, via Fiume 2, tel. 690.623.
**Loano:** *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668.045.
**Millesimo:** *Cigliuti*, p. Italia, t. 564.017.
**Pietra Ligure:** *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
**Quiliano:** *Comunale*, via [illegible] 55, tel. 882.379.
**Spotorno:** *Carinei*, p. Colombo 1, [illegible] 745.342.
**Sassello:** *Nanni*, [illegible] 17, tel. 724.107.
**Vado Ligure:** *Mazzachia*, v. Aurelia 136, tel. 880.231
**Varazze:** *Trinchieri*, [illegible] Matteotti 45, tel. 971.26.

**[illegible]**

*Notturna, prefestiva e festiva:*
Distretto di Savona 824.444 (da Varazze a Spotorno)
[illegible] di Pietra Ligure 627.777 (da Spotorno a Borghetto)
[illegible] di Albenga 540.990
[illegible] di Altare 58[illegible]
Distretto di Cairo 504 [illegible]
Distretto di Calizzano [illegible]
Distretto di Millesimo [illegible]
[illegible] di Arenzano 912.7306
[illegible] di Cogoleto 918.3456

### STATO CIVILE

**SAVONA 31 [illegible]**

**NATI.** [illegible] Morini, Marco Camillo, Roberta Belgiovine.

**MORTI.** Alfredo Valentino, di 76 anni, [illegible] a Savona in via Guidobono 26/11; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 in Duomo. Caterina Ferro ved. Delfino, di 79 anni; residente a Varazze. I funerali si svolgeranno stamane alle 8 con rito diretto. Maria Archimede ved. Cassarà, di 85 anni, residente a Torino in via Santa Giulia 33; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa [illegible] S. Rita a Savona.

**ATTIVITA' [illegible]**

[illegible] La Camera di commercio [illegible] Savona [illegible] organizzato il primo [illegible] professionale per rappresentanti di commercio. Il corso s'inizierà a marzo e avrà la durata complessiva di 84 ore. [illegible] si terranno nella sede della Camera di commercio in via [illegible] inferiore 16, dal lunedì al giovedì [illegible] 18 [illegible]. Le iscrizioni, che non potranno superare il numero [illegible] 30, si apriranno il [illegible] febbraio e si chiuderanno il 14. La quota di partecipazione è di 200 mila lire da versare sul ccp 211177. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Albi e ruoli della Camera di Commercio telefonando al numero 83.141.

### GLI APPUNTAMENTI

**FOTOGRAFIA**

A Piero Capponi il premio [illegible]

Piero Capponi, [illegible] soci fondatori del Circolo fotografico savonese, ha [illegible] a Firenze il Gran premio 3M «Una vita per la fotografia». La motivazione è per aver abbinato ai 36 anni trascorsi nell'industria fotografica di Ferrania altrettanti [illegible] appassionati di fotografia, svolgendo attività in campo nazionale e internazionale. [l. b.]

**POLITICA**

Dibattito a palazzo Nervi

Oggi alle 17 nella Sala consiliare della Provincia la senatrice Ma[illegible] Paola Svevo Colombo, delegata nazionale del Movimento femminile della dc, terrà una [illegible]lazione sul tema «Pari opportu[illegible] e azioni positive». All'incontro prenderà parte anche il sottosegretario [illegible] Interni, [illegible] Giancarlo Ruffino. [a. z.]

**CONVEGNO**

Alassio e i giochi per bambini

Giochi attrezzati, valore ludico degli spazi aperti, normative di sicurezza per i giochi all'aperto, i problemi del vandalismo per le attrezzature di parchi e giardini: sono questi i [illegible] che verranno trattati oggi alle 9,30 in un convegno organizzato dalla Kompan presso la sala riunioni del Grand Hotel Diana [illegible] Alassio. [a. p.]

**[illegible]**

Golf, un libro sul «Fair play»

Questo pomeriggio alle 17 presso il Golf club Garlenda viene presentata la nuova edizione italiana de «Le regole del golf», il codice di comportamento che bisogna [illegible] sul green. La pubblicazione, curata dall'arbitro internazionale Gianfranco Costa, è patrocinata dalla Federgolf e dalla Lloyd Italico. [a. p.]

**DIAPOSITIVE**

«Una passeggiata sul Beigua»

Venerdì 7 febbraio, alle 15,30 nella Sala consiliare della Provincia avrà luogo «Una passeggiata sul Beigua attraverso le diapositive». Sarà inoltre presentato il volumetto di Luca Baghino «La migrazione dei rapaci diurni [illegible] l'area protetta del Monte Beigua». [a. z.]

Ceriale, la donna, di 80 anni, è stata colpita con una spranga di ferro

# Picchiata per 700 mila lire

## *Finto funzionario rapina una pensionata*

CERIALE. Una pensionata ottantenne, Chiara Tridegro, abitante a Ceriale in via Padova, [illegible] ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Albenga per un grave trauma cranico. A procurarglielo è stato uno sconosciuto che, spacciandosi per un [illegible] [illegible] servizi sociali del Comune, l'ha aggredita, picchiata [illegible] [illegible] spranga di ferro e derubata di 700 mila lire.

Sono da poco passate le 16 quando il campanello della pensionata [illegible] in [illegible] Padova, una traversa [illegible] via Magnone. La pensionata apre la porta e si trova davanti un giovane [illegible] trent'anni. Ha un portamento distinto, veste con un cappotto chiaro e il suo modo di fare è abbastanza fine, racconterà più tardi la donna. Il giovane dice [illegible] [illegible] dei servizi sociali del Comune: «Dovrei esaminare il [illegible] libretto della pensione per un controllo», dice gentilmente all'anziana. Chiara Tridegro, una donna lucida e informata, sospetta che si possa trattare di un malvivente. «Di queste cose si occupa mio figlio, un attimo che gli telefono per sapere dove è il libretto», replica allo sconosciuto.

La donna non fa a tempo ad alzare la cornetta telefonica. Dal cappotto il giovane estrae una sbarra [illegible] ferro e la colpisce violentemente alla testa. Continua a picchiarla [illegible] calci e pugni. La pensionata [illegible] rimasta stordita a terra. Il malvivente è [illegible] in camera [illegible] letto, ha [illegible]stato nei cassetti, ha trovato [illegible] libretto della pensione [illegible] tra le pagine, [illegible] mila lire. Ha infilato le banconote in tasca e si è dileguato. Nonostante le ferite Chiara Tridegro è riuscita a dare l'allarme. In via Padova [illegible] arrivata l'autoambulanza della Croce Rossa [illegible] Ceriale [illegible] una pattuglia dei carabinieri.

L'anziana [illegible] [illegible] caricata sull'autoambulanza e trasportata a tutta velocità [illegible] pronto soccorso dell'ospedale di Albenga. Nell'aggressione ha riportato [illegible] grave trauma cranico [illegible] e lesioni al corpo. I medici si sono riservati la prognosi ma non disperano di salvarla. Chiara Tridegro, nonostante le ferite, non ha perso conoscenza e ha raccontato a medici e carabinieri [illegible] brutta [illegible]. Agli investigatori ha fornito particolari che potrebbero essere [illegible] utili per identificare il malvivente. Per lui potrebbe scattare il reato di rapina a mano armata.

Le indagini, coordinate dalla procura della Repubblica, si sono subito iniziate. I carabinieri [illegible] Ceriale sono convinti che l'aggressore sia un giovane della zona, qualcuno che sapeva che la donna [illegible] sola in casa e che custodiva qualche centinaio di mila lire. Per [illegible] la giornata gli investigatori hanno setacciato gli ambienti [illegible] tossicodipendenza cerialese alla ricerca di qualcuno che corrispondesse alla descrizione fatta dalla donna o che, almeno, sappia qualche [illegible] Sino a questo momento, però, nessuno sembra saperne nulla.

Ma la giornata di ieri ha registrato anche un'altro episodio [illegible] violenza agli anziani. E' successo tra Loano e Pietra Ligure. Una turista bergamasca, Mistica Cima, 65 anni, [illegible] stata scippata sul lungomare al confine [illegible] le due città. Tre giovani, [illegible] bordo di un'auto, le si sono avvicinati e le hanno strappato [illegible] violenza la borsetta. La donna è caduta a terra mentre i tre [illegible] [illegible] dileguati. Soccorsa da alcuni passanti la turista [illegible] stata portata al pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Per lei la prognosi è di una decina di giorni. I carabinieri, in base alle testimonianze, avrebbero già identificato i tre malviventi.

**Stefano Pezzini**

L'appartamento di Chiara Tridegro (a destra) è stato messo a soqquadro dal finto funzionario dei servizi sociali

AMBIENTE

## *Flotta di «pellicani» terrà pulito il mare*

UNA flotta di «pellicani» terrà pulito il mare [illegible] provincia di Savona la prossima estate, [illegible] [illegible] Maratona di nuoto richiamerà l'attenzione delle televisioni di tutta l'Europa sulle coste liguri. Così il turismo [illegible] si prepara [illegible] affrontare la nuova stagione, ad un anno dal disastro ecologico della petroliera Haven che per la Liguria ha significato [illegible] un calo di un milione di presenze. Le iniziative [illegible] state presentate ieri mattina alla Camera di commercio, in un incontro cui hanno preso parte oltre al presidente, Andrea De Filippi, [illegible] sottosegretario agli Interni, Giancarlo Ruffino, il prefetto Mario Della Corte, i rappresentanti delle forze dell'ordine [illegible] gli assessori regionali Eraldo Crespi (Turismo) e Fabio Morchio (Ambiente).

«Il 1991 non si è concluso positivamente - [illegible] detto De Filippi - e non solo per il disastro "Haven". Il calo del 5 per cento, oltre che a problemi contigenti, [illegible] legato soprattutto alla mancanza di infrastrutture. Una carenza che negli ultimi dieci anni ha penalizzato pesantemente il turismo savonese, in favore [illegible] altre località [illegible] belle, ma più attrezzate».

L'assessore all'Ambiente Morchio ha annunciato [illegible] lancio di [illegible] campagna per la pulizia del mare: «L'iniziativa dei "pellicani" per tenere pulito il mare sarà realizzata con un consorzio di ditte genovesi e la spesa complessiva si aggirerà fra 600 milioni e un miliardo».

L'assessore regionale al Turismo, Crespi, punta sulla promozione dell'immagine: «Ospiteremo per quattro mesi un biologo tedesco che ogni giorno trasmetterà in patria un bollettino sulle condizioni del Mar Ligure. Siamo disposti a correre il rischio che [illegible] [illegible] anche notizie negative. Sarebbe sempre nulla in confronto alla negativa campagna pubblicitaria scatenata dal caso Haven». L'assessore provinciale al Turismo, Carlo Tomagnini, invece, [illegible] organizzando una maratona lungo la costa savonese, che per 6 giorni, dal 22 al 28 giugno, richiamerà [illegible]naia di appassionati e le televisioni di tutti i Paesi europei.

Il presidente De Filippi ha anche presentato uno studio realizzato dalla Camera di Commercio sulla situazione degli scarichi a mare in provincia. Sono 29 le condotte classificate, da Andora a Va[illegible]. Gran parte di queste scaricano direttamente in [illegible] i liquami [illegible] averli sottoposti ad alcun procedimento [illegible] depurazione o grigliatura. [e. b.]

Savona, tunisino tenta di violentare un'infermiera jugoslava

# Aggredita dal vicino di casa

*La donna si è barricata in camera da letto e ha chiesto aiuto. Il giovane è stato bloccato mezz'ora dopo dagli agenti della volante. Ora è in carcere*

SAVONA. Notte di paura per un'infermiera jugoslava di 40 anni, abitante nel [illegible] cittadino in [illegible] Montesisto, che ha subito [illegible] tentativo di violenza da pa[illegible] di un vicino di casa, il tunisino Aloui Farhat Ben Sadok, 34 anni, entrato nel suo appartamento [illegible] una scusa. La donna è riuscita a divincolarsi e a chiudersi [illegible] camera.

Poi, urlando aiuto, ha costretto il nordafricano a lasciare l'appartamento. Mezz'ora dopo, il tunisino è stato fermato dagli agenti della volante. Aloui Farhat Ben Sadok è stato denunciato a piede libero per [illegible] tentativo di violenza, ma non ha potuto ugualmente evitare il [illegible] I poliziotti hanno, infatti, scoperto che il nordafricano era stato colpito da un ordine di carcerazione firmato dal tribunale di Genova, dovendo [illegible] scontare una condanna di 7 mesi di reclusione per violazione di domicilio. Lo hanno così arrestato.

L'episodio è avvenuto l'altra notte, poco dopo le 3. «Stavo dormendo - ha raccontato l'infermiera [illegible] sotto choc per l'accaduto - quando ho sentito bussare alla porta. Era il mio vicino di casa che diceva di sentirsi male. Io l'ho lasciato entrare nell'appartamento, tranquillamente. Non potevo certo immaginare che avesse cattive intenzioni».

Invece erano ben altre le idee del tunisino. L'infermiera jugoslava, secondo quanto ricostruito dalla polizia, ha cercato invano di convincere il nordafricano a tornare nel suo [illegible]tamento. «Ma [illegible] ne voleva proprio sapere - ha detto ancora [illegible] la vittima dell'aggressione -. [illegible] ha stretto le mani attorno alla vita [illegible] al collo. Quasi [illegible] soffocava. Con [illegible] spintone sono riuscita però [illegible] divincolarmi. Sono corsa in camera e mi sono chiusa dentro». La donna ha poi incominciato [illegible] urlare aiuto. Il tunisino è [illegible] così [illegible] a fuggire. L'uomo [illegible] tornato nel [illegible] appartamento e si è messo a dormire, come [illegible] [illegible] fosse successo nulla.

Nel frattempo l'infermiera ha telefonato alla polizia, denunciando l'accaduto. Quindi è stata accompagnata nel pronto soccorso dell'ospedale San Paolo. I medici che l'hanno visitata, hanno riscontrato ecchimosi al collo giudicate gu[illegible]bili in una settimana. Il referto dei sanitari lascerebbe spazio a pochi dubbi, ma saranno ora le indagini della polizia [illegible] chiarire quello che è successo nell'appartamento [illegible] via Montesisto. Per il tentativo di violenza, Aloui Farat Ben Sadok è [illegible] soltanto denunciato a piede libero. «In questi [illegible]i - spiegano in questura - procediamo solo se la vittima dell'aggressione presenta querela. [illegible] codice penale, poi, prevede l'arresto soltanto quando vi siano lesioni molto gravi».

Nei prossimi giorni il tunisino, che è ora detenuto nel [illegible]cere di Genova, sarà interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi. [illegible] magistrato potrebbe contestargli anche il reato di violazione di domicilio.

**Claudio Vimercati**

E a Pietra Ligure è nei guai un procuratore che incassava assegni dei clienti

# Denunciato commercialista di Cisano

*Tradito da una cartella esattoriale falsificata*

[illegible] [illegible] [illegible] Professionisti nella bufera nel Ponente. A Cisano sul Neva un [illegible]cialista è stato denunciato [illegible] piede libero per falso materiale, [illegible] Pietra Ligure un procuratore legale è stato denunciato da un cliente alla magistratura [illegible] all'ordine professionale per una intricata vicenda di assegni destinati ad altri ed incassati invece [illegible] legale.

A mettere nei guai Adriano Salvetico, 31 anni, abitante a Cisano sul Neva in via Fosso 18, ragioniere commercialista di alcune [illegible] della zona di Cisano e Albenga, è stata una cartella esattoriale falsificata. La «Calvi e Callegaro», una ditta di import export di Cisano sul Neva, aveva consegnato al professionista i soldi per pagare [illegible] scadenza. Tutto sembrava regolare, la ricevuta del versa[illegible] presso lo sportello [illegible] Cisano sul Neva della Cassa di Risparmio di Savona era timbrata ma il denaro non è mai arrivato a destinazione. Il timbro sulla cedola di versamento era falso.

«Sono convinto che anche lui [illegible] stato truffato. Ci conosciamo [illegible] da tanti anni [illegible] non posso che dirne bene. Probabilmente ha dato da fare il versamento [illegible] qualcuno che [illegible] [illegible] ha fatto. Per quello che ci riguarda siamo stati rimborsati», dice Mauro Calvi, contitolare della ditta. I carabinieri di Albenga, che stanno seguendo il caso, non hanno ancora terminato [illegible] indagini. Stanno controllando anche altri clienti del commercialista per [illegible] che non ci siano stati altri episodi simili. Adriano Salvetico, intanto, è irreperibile.

Anche Mauro Zanella, 37 anni, procuratore legale di Borgio Verezzi con studio nel centro di Pietra Ligure, n[illegible] risponde al telefono. [illegible] giorni scorsi un [illegible] cliente, Antonio Sansalone, amministratore unico della «Noi tre abbigliamento», [illegible] catena di negozi con punti [illegible]dita ad Albenga e Pietra Ligure, [illegible] presentato un lungo esposto alla magistratura e all'Ordine degli avvocati.

«Nella primavera scorsa, assieme ai miei [illegible]ci, ci siamo rivolti all'avvocato Zanella perché curasse i nostri [illegible]si. Doveva contattare alcune ditte fornitrici e chiedere [illegible] rateizzazione dei nostri debiti visto che le vendite erano ferme. Dopo qualche giorno Zanella ci ha detto di essersi accordato con le aziende o con i loro legali. Abbiamo cominciato a pagare ma, a dicembre, abbiamo avuto la visita dell'ufficiale giudiziario per un pignoramento. Zanella [illegible] ha mai consegnato gli assegni ma li ha cambiati [illegible] suo nome. Un danno di decine [illegible] milioni. Avevamo un compratore per [illegible] dei nostri negozi ma tutto è fermo dopo che ha saputo la vicenda», racconta Sansalone.

In questo caso andranno nei guai anche alcuni funzionari di banca. «La maggior parte degli assegni erano "non trasferibili". Nonostante questo Zanella è riuscito [illegible] incassarli», commenta ancora Sansalone. Nei confronti del legale pietrese [illegible]rebbero in arrivo altri guai. Antonio Laganà, delegato di spiaggia, ha infatti annunciato che anche lui presenterà un esposto alla magistratura. Zanella [illegible] avrebbe versato due milioni e mezzo che Laganà gli aveva consegnato a nome dell'associazione bagni marini. [a. p.]

Mauro Zanella, procuratore legale

Entrano [illegible] vigore il nuovo Statuto comunale e i regolamenti dei contratti e della contabilità

# Da lunedì la «carta dei diritti» dei savonesi

*Arriva il difensore civico, Robin Hood dell'amministrazione*

SAVONA. I funzionari del Comune attendono con qualche apprensione l'entrata in vigore [illegible]llo statuto comunale. Da lunedì diventerà operante la «carta dei diritti» che la giunta Magliotto ha varato lo scorso settembre, dopo un anno di laboriose discussioni e revisioni del progetto. Insieme allo statuto diventeranno operanti i regolamenti della contabilità [illegible] dei contratti.

Al di là delle enunciazioni di principio, rigorosamente ispirate alla legge 142, i tre documenti prevedono una serie di incarichi particolarmente gravosi per i dirigenti del Comune che in questi giorni hanno [illegible] scitato polemiche.

L'articolo 41 dello statuto comunale, per esempio, prevede per i dirigenti compiti di organizzazione, rappresentanza, autorizzazione e programma[illegible] dell'attività di gestione [illegible] Comune.

E per tutte queste mansioni [illegible] prevista la responsabilità civile e contabile a carico dei dirigenti. Inoltre ai dipendenti incaricati di funzioni dirigenziali, verrà riconosciuta la potestà [illegible] liquidare le spese del Comune che erano state disposte dalla giunta, senza necessità di un nuovo parere dell'organo collegiale.

I dirigenti da lunedì avranno anche la responsabilità sulla gestione delle risorse materiali [illegible] umane del Comune. Una serie di compiti gravosi, insomma, sul cui esito i dirigenti saranno chiamati a rispondere in prima persona.

A Palazzo Sisto, tuttavia, per ora esistono solo otto dirigenti e in molti settori, le attività del Comune vengono garantite dai funzionari di VII e VIII livello. Ora per continuare a svolgere queste mansioni superiori, esponendosi al rischio della responsabilità civile e contabile, una parte di questi funzionari ha chiesto una promozione.

Il riconoscimento giuridico ed economico, di quanto stan[illegible] già svolgendo da tempo. L'amministrazione, tuttavia non pare disposta a cedere.

La novità più importante per i cittadini consiste nella possibilità [illegible] conoscere l'andamento di tutte le pratiche che li interessano da vicino, controllando tempi e modalità del procedimento.

E' prevista anche la possibilità di chiedere i danni al funzionario, in caso di gravi ritardi o inadempienze. I savonesi, inoltre, potranno intervenire nella vita istituzionale del Comune, promuovendo referendum consultivi su problemi locali.

Una curiosità che farà piacere soprattutto ai giovanissimi: alle consultazioni potranno partecipare tutti i cittadini che abbiano compiuto [illegible] sedicesi[illegible] [illegible] [illegible] età.

[illegible] statuto prevede anche la figura del difensore civico, (già esistente [illegible] molte grandi città e che in questi anni [illegible] andato trovando sempre più consensi anche nei cosiddetti «centri minori») [illegible] compiti di garante dell'imparzialità e del buon andamento dell'amministrazione. Un vero e proprio «paladino» della giustizia e della trasparenza delle istituzioni che sarà eletto dal Consiglio comunale. Un Robin Hood dalla parte dei cittadini.

La «carta» comunale prevede inoltre la possibilità di stipulare concessioni o convenzioni, a costituire [illegible] operazioni a prevalente capitale pubblico, per assicurare servizi [illegible] interesse pubblico. Tante novità che dovranno trovare applicazione e che, comprensibilmente, «spaventano» un poco gli amministratori. [e. b.]

Varazze, inchiesta sulla villetta che ospita la comunità terapeutica

# «Redancia» rischia la chiusura

*Aprì senza aver ottenuto l'agibilità dal Comune*

VARAZZE. «Redancia», la comunità terapeutica ap[illegible] nell'ottobre scorso in via Pellegrini 16 ad Alpicella, frazione dell'entroterra di Varazze, [illegible] [illegible] inchiesta per presunte difformità rispetto alla concessione edilizia.

La dimora protetta, realizzata dalla ristrutturazione [illegible] una [illegible] rurale [illegible] [illegible] piani, è [illegible]venzionata con l'Usl ed ha ottenuto il finanziamento della Regione. Attualmente ospita otto pazienti psicotici, alcuni dei quali ex tossicodipendenti.

Sulla base di un esposto pre[illegible] alla procura della Repubblica di Savona, sembra che però i lavori fatti dal proprietario della casa non siano in regola con le norme della concessione edilizia rilasciata dal Comune. In particolare, sembra che la [illegible] sia stata aperta prima ancora di ottenere, dalla [illegible]missione tecnica del Comune l'agibilità e la licenza per affittare le camere dei due appartamenti adibiti a Comunità. Il proprietario della [illegible] che è anche presidente di «Redancia» è Pino Ferro, un infermiere in pensione che ha ottenuto le autorizzazioni sanitarie dai periti della settima Usl e il riconoscimento regionale come Comunità terapeutica a tutti gli effetti.

E se dal punto di vista medico sanitario, «Redancia» [illegible] in perfetta regola, sembra non lo sia per il Comune [illegible] Varazze ed è anche probabile che la magistratura possa disporne la chiusura cautelativa. [illegible] eventuali irregolarità, secondo i responsabili della dimora protetta, sembra si[illegible] semplicemente dovute [illegible] ritardi burocratici e a ballottaggi di competenze tra il Comune di Varazze e l'ufficio del catasto. Quel che appare singolare, e che sarà chiarito dall'indagine, è come sia possibile che l'Usl [illegible] dato i per[illegible] sanitari per l'apertura della Comunità prima [illegible] accer[illegible] se lo stabile avesse ottenuto, o meno, l'agibilità dal Co[illegible]

Da quattro mesi, comunque, la casa è attiva [illegible] funzionante. Ospita otto giovani di età [illegible]presa tra i 20 e i 35 anni provenienti [illegible] diverse Unità sanitarie della Liguria. Tra i medici preposti al servizio di assistenza, c'è la dottoressa genovese Roberta Antollo, responsabile sanitaria, e il [illegible]te psichiatrico dottor Giusto, di Va[illegible]

Scopo di «Redancia» [illegible] il recupero [illegible] il reinserimento [illegible] pazienti con disagio psichico nel [illegible] sociale o nelle famiglie di provenienza attraverso una seria terapia riabilitativa. Il personale preposto all'assistenza [illegible] composto da un gruppo di infermieri, [illegible] un medico per i turni di notte, da un educatore. [a. l.]

## In pericolo l'unica sala in grado di ospitare manifestazioni e spettacoli

# Alassio, chiude la «Hanbury»

*Il Comune ha deciso di non accollarsi le spese di gestione dopo che le Aziende di soggiorno sono state trasformate in Apt. Polemiche tra i partiti: «Così si degrada l'immagine turistica»*

ALASSIO. La sala Hanbury chiude i battenti. Il locale, gestito da Comune e Aziende di soggiorno, muore per volontà politica.

La giunta comunale di Alassio, infatti, ha deciso di non accollarsi le spese di gestione dopo che le Aziende di soggiorno sono [illegible] trasformate in Apt. «Il nostro compito è quello di promuovere il turismo su tutto il comprensorio. Continuando a gestire la sala Hanbury avremmo contribuito a portare avanti un'iniziativa meritoria sotto il profilo culturale e sociale ma certamente non sotto quello turistico. Spettava al Comune continuare l'attività della sala», spiegano lapidariamente all'Apt.

E il Comune ha deciso di disfarsi della sala. Giovedì [illegible] gli amministratori hanno valutato che sobbarcarsi le spese dell'affitto, delle assicurazioni, delle attrezzature necessarie per adeguare il locale alle norme di sicurezza non era opportuno.

Una decisione che ha spiazzato gli operatori turistici e farà «saltare» tutte le manifestazioni previste nella sala.

[illegible] primo appuntamento annullato è «Dalle stelle alle stalle», uno spettacolo di arte varia previsto per martedì quattro novembre.

Ad organizzarlo erano i volontari dell'associazione contro i [illegible], l'itero incasso sarebbe stato destinato alla lotta al can[illegible].

Polemica nella polemica: tra i soci più dinamici della [illegible] alassina ci sono Carlo Tomagnini e Renzo Del Pero, consiglieri comunali di opposizione tra i più attivi. Qualcuno vuol scorgere dietro alla decisione di [illegible] gestire più la Hanbury [illegible] ripicca politica.

Impossibile avere spiegazioni dagli amministratori comunali. Qualcuno abbozza qualche spiegazione chiedendo l'anonimato: «Il bilancio comunale non ci permette nemmeno la gestione della sala. Ci rendiamo conto che si tratta [illegible] un fatto grave per la città ma [illegible] c'erano alternative».

Per Alassio la sala Hanbury vuol dire molto. Da più [illegible] vent'anni è [illegible] il punto di riferimento per [illegible] teatro, il cinema [illegible] qualità, mostre, conferenze, convegni.

«Si parla [illegible] turismo congressuale [illegible] cosa significa se poi chiudiamo l'unica sala capace di ospitare 500 persone», si chiedono all'Associazione albergatori. Nelle prossime settimane, [illegible] la giunta comunale non recederà dalla sua decisione, saranno proprio gli albergatori ad avanzare la proposta di gestire la Hanbury. La sala, fatta costruire dagli Hanbury assieme ai locali che ospitano attualmente l'Apt, è di proprietà della famiglia De Martini che ha acquistato quattro [illegible] proprietà alassine della famiglia inglese.

Per vent'anni la sala, pur cambiando proprietari, era stata gestita da Aziende di soggiorno e Comune. L'ente turistico pagava l'affitto, [illegible] Comune le varie assicurazioni e la sistemazione del locale. Già due anni fa, quando le Aziende [illegible] soggiorno furono sciolte, era stato sollevato il problema della Hanbury ma la decisione era stata rinviata. Con l'istituzione definitiva delle Apt [illegible] era più possibile per l'ente turistico continuare a gestire la sala.

Ma il turismo di Alassio rischia di perdere un'altra occasione. L'Amministrazione comunale, infatti, ha deciso di [illegible] far partecipare al «Carnevale fiorito» di Sanremo il [illegible] allegorico che ogni [illegible] Alassio preparava. Nei magazzini dei giardinieri comunali c'è un [illegible]ro dotato di una struttura componibile che facilita la composi[illegible] del carro. In più il comitato organizzatore stanzia 10 milioni per ogni città della Riviera che partecipa. Per le cittadine si [illegible] di un buon veicolo promozionale visto che la sfilata [illegible] ripresa in Eurovisione e [illegible] reti nazionali danno molto spazio all'iniziativa.

Nonostante questo Alassio ha detto no, rifiutando il finanziamento (in grado di coprire le spese [illegible] fiori e dell'allestimento scenico) e perdendo [illegible] un'altra occasione di farsi promozione.

Stefano [illegible]

La [illegible] Hanbury di Alassio rischia la chiusura per una serie di ostacoli [illegible]

## RIVIERA FLASH

**[illegible]**

***Ruspa trancia i cavi telefonici***

Black out telefonico ieri mattina nella frazione cerialese di Peagna. Una ruspa che stava lavorando per [illegible] Comune ha tranciato uno dei cavi sotterranei isolando completamente le utenze. I disagi sono terminati poco dopo le 16 quando la linea è stata riattivata dagli operai della Sip. [s. p.]

**[illegible]**

***Entra in servizio la nuova cobaltoterapia***

I tecnici dell'Enea hanno effettuato ieri mattina un sopralluogo per collaudare l'impianto della cobaltoterapia installato all'ospedale di Albenga. L'apparecchiatura, ferma da più [illegible] due anni, riprenderà a funzionare nel giro di poche settimane. E' stata infatti sostituita la capsula di cobalto che attiva il macchinario. Per due anni i pazienti [illegible] stati curati, [illegible] notevoli disagi, negli ospedali [illegible] Savona e Genova. [s. p.]

**[illegible] B.B.**

***Colline in fiamme, distrutti 5 ettari [illegible] bosco***

Vigili del fuoco e Guardia forestale sono stati impegnati per diverse ore a Castelvecchio di Rocca Barbena per spegnere un incendio boschivo. Le fiamme si [illegible] sviluppate giovedì [illegible] alle 22 e, dopo poche ore, [illegible] state spente. Ieri mattina, però, l'incendio è ripreso e sino alle [illegible] le squadre di soccorso hanno lavorato per spegnerlo. In totale [illegible] andati bruciati 5 ettari di bosco. [s. p.]

**ALBENGA**

***Una petizione: «Troppi drogati in piazza Europa»***

Una petizione per denunciare lo stato di abbandono di piazza Europa è stata organizzata tra gli abitanti della zona [illegible] di Albenga. La piazza, [illegible] dei pochi polmoni verdi, è diventata uno dei posti dove alla [illegible] si danno appuntamento decine di tossicodipendenti. «Oltre a questo c'è la situazione del fortino [illegible] avvistamento saraceno. Da più [illegible] anno è pericolante ma l'unico intervento è stato quello di transennarlo», [illegible] lamentano gli abitanti. [s. p.]

## Moglie [illegible] un invalido contesta il Comune

# «Alassio proibita agli handicappati»

ALASSIO. Entra nell'isola pedonale, in via Cadorna, [illegible] l'auto. Un vigile la ferma, e scatta la contravvenzione. La donna, Carmela Gallistru, spiega che [illegible] raggiungendo il marito, invalido, a poca distanza. Il vigile non sente ragioni. Sull'auto (che ha [illegible] contrassegno degli handicappati), la donna è sola anche se, in quel momento, [illegible] considerata [illegible] servizio» del marito e quindi autorizzata dalla legge ad [illegible]sare l'area vietata al traffico.

Nasce [illegible] discussione, compare quindi il marito, sulla carrozzella, e la vicenda sembra chiudersi così. Il vigile accompagna la signora [illegible] comando, il [illegible]bale - vista la situazione - viene cancellato [illegible] responsabili dell'ufficio contravvenzioni. [illegible] è finita. Spiega [illegible] signora Gallistru: «Siamo stati trattati dai vigili urbani di Alassio con fastidio e insofferenza. Volevamo solo, dopo l'assurdo tentativo di multare la mia auto, avere una spiegazione, chiedere più spazi e facilitazioni per tutti gli invalidi. Anche mio marito avrebbe voluto parlare con i responsabili. Non è stato possibile». Replica [illegible] comandante, Tindaro Taranto: «La signora è stata ricevuta da un ufficiale, le è stato tolto il verbale, abbiamo ascoltato [illegible] la massima disponibilità le loro osservazioni. Da tempo abbiamo istituito parcheggi riservati e altre agevolazioni. Che possiamo fare di più?».

Conclude Carmela Gallistru: «Purtroppo non c'è nessuna sensibilità per i problemi degli handicappati. Le barriere architettoniche e la burocrazia ci rendono la vita più difficile». [m. nu.]

## Spotorno: due guardie municipali sarebbero [illegible] «invitate» a togliere una multa

# Assessore denunciato alla procura

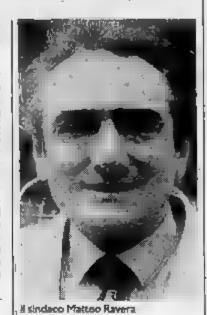
*Riunione in Comune per affrontare i dissapori che da tempo dividono amministratori e polizia urbana*
*Nominato dal tribunale il presidente della Commissione che dovrà giudicare [illegible] vigile indisciplinato*

[illegible] Due vigili urbani di Spotorno hanno denunciato alla procura della Repubblica [illegible] Savona l'assessore al personale, Mauro Rossello, in seguito [illegible] un diverbio telefonico avvenuto nei giorni scorsi. E' questo l'ultimo atto del braccio di ferro fra l'amministrazione comunale e [illegible] pa[illegible] della polizia municipale. Proprio ieri [illegible] la giunta si è riunita ed ha ascoltato [illegible] del comandante dei vigili, Alber[illegible] Della Pietra, che [illegible] chiesto [illegible] ascoltato.

L'ultimo episodio sarebbe av[illegible] in seguito ad [illegible] verbale fatto da un vigile alla segretaria comunale. L'assessore Rossello avrebbe chiesto ai vigili di cancellare o ridurre questa multa. I vigili, ritenutosi offesi dallo scambio [illegible] parole [illegible] l'assessore, hanno inviato il rapporto al magistrato. Dice Rossello: «Ho dei testimoni, questa è una provocazione, [illegible] c'era nessun in[illegible] di interferire, né ho offeso alcuno. La multa [illegible] fatta alla segretaria comunale nelle sue funzioni». Pochi giorni fa il Sulpm, sindacato della polizia municipale, aveva scritto al sindaco [illegible] Spotorno, Matteo Ravera, denunciando strutture e mezzi inadeguati e compiti di polizia municipale trasformati in quelli di [illegible] notificatore.

Nell'estate scorsa un incontro in piazza Aonzo fra un vigile e il parroco, Don Carlo Rebagliati, era finito fra le polemiche con [illegible] scambio di lettere. Il parroco ha scritto: «Mi sembra di intendere che il vigile non condivida il mio impegno di assistenza nei confronti degli albanesi ospiti della parrocchia». [illegible] vigile ha detto di essere stato frainteso e [illegible] aver detto semplicemente, in quell'incontro, «Buon giorno don Carlo, mi saluti gli albanesi». Il parroco precisa: «L'episodio per [illegible] è chiuso. [illegible] non sono contro nessuno e faccio il mio dovere [illegible] servizio [illegible] prossimo. [illegible] ha avuto un seguito [illegible] perché il vigile ha usato carta intestata e il protocollo del Comune per esprimere pareri personali». Su questo caso si pronuncerà la commissione disciplinare. Proprio ieri il tribunale ha nominato presidente Fausto Mellon. Questi ed altri fatti confermano il difficile rapporto che c'è fra l'amministrazione e alcuni dei 6 vigili. Lo scontro è anche fra due filosofie sul ruolo che dovrebbe avere la polizia municipale.

Augusto Rembado

Il sindaco Matteo Ravera

**PEAGNA**

### Ha donato gli occhi

## Folla di amici ieri ai funerali dell'infermiere

Danilo Albesiano, 30 anni

PEAGNA. Molta gente al funerale di Danilo Albesiano, 30 anni, sposato, residente a Ceriale in via San Francesco 32, rimasto vittima sull'Aurelia di [illegible] incidente mentre mercoledì mattina stava recandosi [illegible] Alassio a bordo della sua moto. La commozione era accentuata anche [illegible] dal fatto che il suo carattere altruista [illegible] stato indirettamente riconfermato dalla donazione degli occhi. L'espianto è avvenuto mercoledì da parte di un'équipe di medici genovesi. Il corteo funebre [illegible] dell'ospedale albenganese mentre la [illegible] è stata celebrata nella chiesa della frazio[illegible] [illegible] Peagna, nel cui cimitero Albesiano è stato tumulato. [r. s. r.]

**LAIGUEGLIA**

### Esposto al giudice

## «Il sindaco dc fuma troppo in Consiglio»

LAIGUEGLIA. Anche le sigarette che [illegible] sindaco Mimmo Maglione si accende durante i Consigli [illegible] entrate nella [illegible]tesa che lo vede opposto al «pubblico accusatore n. 1», il geometra Carlo Cremascoli, le cui segnalazioni sono state all'origine dei tre avvisi di garanzia che il sostituto Tiziana Parenti [illegible] fatto giungere ai tre ultimi sindaci della cittadina (Giuseppe Giuliano, Vincenzo Maglione e Mimmo Maglione). I tre amministratori verranno ascoltati dal magistrato il 6 febbraio.

Cremascoli ha voluto anche contestare l'irregolarità delle sigarette fumate durante la riunione [illegible] Consiglio, [illegible] annotazione marginale rispetto alla contesa polemica. La segnalazione è contenuta in una lettera che Cremascoli ha inviato al Sindaco che gli aveva respinto una richiesta [illegible] condono edilizio poiché ritenuta incompleta. Ma l'accusatore [illegible] giunta ha voluto evidenziare che in caso di richiesta incompleta, [illegible] sarebbe dovuto invitare il richiedente ad integrare la domanda e non [illegible] procedere alla sua bocciatura.

Anche se non siamo ancora di fronte ad una denuncia per fumo in luogo pubblico, [illegible] Cremascoli ha una ulteriore arma che potrebbe costringere lo stesso primo cittadino a privarsi dell'«amata» sigaretta durante le riunioni. Pare intanto che [illegible] direttivo della dc abbia accettato un confronto fra Cremascoli ed [illegible] sindaco Maglione sull'edilizia che si dovrebbe svolgere nei prossimi giorni. [r. sr.]

**[illegible]**

### Primo «no» del pds

## [illegible] la candidatura [illegible] Viveri

L'ex sindaco Angelo Viveri

ALBENGA. Angelo Viveri non sarà candidato nelle liste del pds la prossima primavera per le elezioni alla Camera dei deputati. L'incontro che giovedì mattina l'ex sindaco [illegible] Albenga [illegible] avuto con i vertici nazionali del partito (erano presenti [illegible]simo D'Alema, Massimo Brutti e Luciano Violante mentre nella delegazione ligure c'erano i vertici provinciali e regionali) non è servito ad ottenere la deroga per Viveri. I vertici del partito, pur riconoscendo le ragioni di Viveri, hanno sottolineato come l'indicazione nazionale sia quella di non mettere in lista candidati con pendenze giudiziarie. L'ultima parola spetta alla direzione nazionale. [s. p.]

**[illegible]**

### Minacce alla suocera

## [illegible] estorsione denunciato dai carabinieri

CERIALE. «Se non mi dai dieci milioni, te [illegible] dovrai pentire». E' la minaccia [illegible] C.G., 30 anni, di Ceriale ha fatto alla suocera, una coltivatrice diretta proprietaria di alcune serre nella pi[illegible] di Albenga. Poi, per dimostrare alla congiunta che faceva sul serio, è passato alle vie di fatto. Ha danneggiato la porta di ingresso di una serra e danneggiato l'impianto [illegible] riscaldamento. L'uomo è stato denunciato [illegible] carabinieri [illegible] magistratura per tentata estorsione e danneggiamenti e nei prossimi giorni sarà interrogato dal giudice.

I due episodi, sui quali i carabinieri preferiscono al momento mantenere il più stretto riserbo, sarebbero avvenuti nei giorni [illegible]. Secondo quanto trapelato C.G. ha telefonato alla suocera e ha chiesto il denaro. Di fronte al [illegible] rifiuto opposto dalla donna, l'uomo ha per[illegible] la pazienza ed è ricorso alle minacce: «Voglio dieci milioni - [illegible] ripetuto in preda alla collera - e ti consiglio di darmeli, perché altrimenti avrai spiacevoli conseguenze». Alcune ore dopo i danneggiamenti nella serra, che sono stati scoperti dalla proprietaria soltanto il mattino seguente.

La donna ha denunciato subito l'accaduto ai carabinieri, raccontando anche delle minacce che aveva subito per telefono. I militari della compagnia di Albenga, dopo [illegible] interrogato C.G., hanno così deciso di denunciarlo a piede libero, inviando un dettagliato rapporto giudiziario alla magistratura savonese. [c. v.]

Sono molti i problemi aperti nel settore industriale del comprensorio

# La crisi sulla Val Bormida

*Sciopero e corteo ieri ad Altare per i rischi di chiusura della Nord Elettronica. Gli operai sono stati ricevuti in Comune dal sindaco. La prossima settimana incontro con l'azienda*

ALTARE. Hanno sfilato per le vie del centro dietro [illegible] lungo striscione, accompagnati [illegible] di decine di fischietti. Qualcuno è rimasto a presidiare i cancelli dello stabilimento, dove si è scioperato per otto [illegible] scopo [illegible] rivendicare il diritto al lavoro.

E' stata questa la prima risposta [illegible] dei dipendenti della Nord Elettronica sui quali pende l'incognita del ricorso alla Cassa integrazione per [illegible] dei [illegible] lavoratori dell'azienda altarese che opera nel [illegible] dei circuiti stampati e in particolare per l'Olivetti.

Lentamente il corteo ha percorso il tratto di Statale che attraversa il paese. Le forze dell'ordine sono mobilitate per seguire una manifestazione che si è svolta nel [illegible] ordine. Nessuno slogan violento, [illegible] blocco stradale: solo un lieve rallentamento [illegible] traffico. Qualche commerciante, in segno di solidarietà, ha abbassato le saracinesche. Poi l'arrivo davanti [illegible] Comune [illegible] l'incontro con il sindaco, Olga Beltrame, per la quale [illegible] provvedimento comunicato dalla Teknecomp, gruppo a cui [illegible] capo lo stabilimento, «e' giunto come un fulmine a ciel sereno».

«Faremo tutto il possibile - ha detto il sindaco -. Convocheremo al più presto il Consiglio [illegible]nale e ci attiveremo per un incontro con gli amministratori locali della Val Bormida e della provincia. Avete [illegible] nostra soli[illegible] e quella espressa dai dipendenti comunali ma è necessario intervenire concretamente. La Nord Elettronica è una realtà importante e non solo [illegible] l'economia di Altare».

Lo sciopero e la manifestazione di ieri non sono che il primo passo [illegible] una lotta che i lavoratori della Nord Elettronica intendono portare avanti. Per 100 di loro dal 2 [illegible] prossimo si apriranno le porte della [illegible] integrazione a zero ore, senza rotazione, [illegible] per [illegible] periodo che potrebbe arrivare a tre anni. I primi giorni della prossima settimana [illegible] i vertici dell'azienda [illegible] per quell'occasione è prevista anche [illegible] manifestazione davanti alla sede dell'Unione industriali dove si terrà la riunione.

Il sindacato [illegible] metalmeccanici, che ha preso contatti con le segreterie nazionali, intanto, ha chiesto un incontro [illegible] l'assessore regionale all'Industria, Bruno Valenziano, [illegible] con il prefetto [illegible] Savona

«Una tegola sulle nostre teste - [illegible] Ezio Alpino, della Fiom-Cgil -. Quale sarà [illegible] futuro di questa azienda che [illegible] dicembre [illegible]so aveva presentato un programma di nuovi investimenti? Ora c'è il rischio della chiusura. La Teknecomp deve spiegarci i motivi [illegible] questo cambiamento». Aggiunge Alpino: «Non escludiamo che in [illegible] la vicenda siano intervenuti fattori politici. I lavoratori si sentono abbandonati in un momento di profonda crisi dell'industria savonese, che sta investendo anche il [illegible] dell'auto: o[illegible] all'A.P. Italia [illegible] Cairo che potrebbe ricorre a licenziamenti, [illegible] problemi anche alla Rolam di Altare».

«Dopo la ristrutturazione della Nord Elettronica - osserva Ezio Fracchia del Cdf - da [illegible] dipendenti si è [illegible] agli attuali 115 mentre alla Zincocelere [illegible] Cavaglià, altra azienda [illegible] gruppo, [illegible] 430 lavoratori si è dichiarato un esubero [illegible]. Non è forse [illegible] il Piemonte intenda in qualche modo penalizzare [illegible] Liguria?».

La Nord Elettronica di Altare è appena [illegible] da un momento particolarmente delicato. Oltre 70 lavoratori nel'91 erano [illegible] in [illegible] integrazione [illegible] appena [illegible] 13 gennaio [illegible] rientati [illegible] lavoro, ad eccezione di 10 impiegati per i quali si prospettava l'assunzione [illegible] in enti pubblici.

«Ora la crisi dell'Olivetti - sottolinea Arrigo Colonna del Cdf - e la mancanza di lungimiranza [illegible] parte [illegible] gruppo ci riporta in una situazione ancor più drammatica. Come mai l'azienda non è più in grado di poter essere produttiva?».

**Lucia Barlocco**

[illegible] parla con insistenza di chiusura per la Nord Elettronica di Altare. L'azienda risente della crisi che ha colpito l'Olivetti

## Dopo Cengio

*Il boicottaggio ora si estende*

CENGIO. «Mi [illegible] una proposta significativa quella di non acquistare, [illegible] il momento, prodotti della ditta Ferrero. Da parte mia ho deciso [illegible] aderire all'invito [illegible] Consiglio di fabbrica dell'Acna». Un artigiano che lavora sulla tangenziale di Cairo è la prima persona, al di fuori [illegible] confini di Cengio, che ha aderito all'iniziativa [illegible] sindacalisti Acna. Lavora [illegible] settore estraneo alla vendita di alimentari, la sua scelta contro la Ferrero risulta espressione di una volontà individuale.

Non è l'unico a voler [illegible] questa singolare forma di pro[illegible]. Anche a Millesimo alcuni commercianti [illegible] numerosi abitanti [illegible] decisi a seguire il suggerimento dei lavoratori Acna. Nel frattempo, a Cengio, si resta in attesa della visita [illegible] delegati sindacali della Ferrero e [illegible] altre aziende piemontesi per un chiarimento.

Ieri lo stabilimento Acna [illegible] stato visitato da Umberto Minopoli, responsabile del settore industria del pds. Minopoli, fra l'altro, ha detto: «Il pds nazionale può, di fronte a dati scientifici certi e [illegible] processi graduali controllabili, rivedere la propria posizione che in passato era negativa. Allo stato dei fatti non ci sono motivi per contraddire l'impegno preso nei mesi scorsi e che [illegible] impegnare l'azienda nel risanamento». [e. m.]

## [illegible] FLASH

### CAIRO MONTENOTTE

***Denunciato perchè vendeva fiori senza licenza***

Vendeva fiori, a suo dire a scopo benefico, ma [illegible] autorizzazione, nel centro storico. E' [illegible] identificato e segnalato alla procura della Repubblica [illegible] Savona dalla polizia municipale [illegible] Cairo. Si tratta di un giovane milanese, [illegible] quale [illegible] state sequestrate numerose confezioni [illegible] fiori. L'accusa di cui dovrà rispondere è vendita abusiva. Il giovane ha presentato un tesserino di riconoscimento dell'ente «Privi [illegible] vista», che in realtà esiste e [illegible] a livello nazionale. Tutavia l'associazione risulterebbe del tutto estraneo all'iniziativa di vendita [illegible] fiori. [e. m.]

### [illegible]

***I ladri non danno tregua, altro furto in [illegible] alloggio***

Altro furto in un appartamento. I ladri questa volta hanno forzato la porta d'ingresso di un alloggio [illegible] Carcare, approffitando della [illegible]nza [illegible] proprietari. Magro il bottino, costituito da poche centinaia di migliaia di lire. L'offensiva della microcriminalità in Val Bormida [illegible]re inarrestabile. Da mesi si susseguono i furti e nessun colpevole finora è stato denunciato, nè è stato possibile recuperare parte della refurtiva. [e. [illegible]]

### CALIZZANO

***Tesserini per i funghi: [illegible] strade con il ricavato***

Sarà deciso nei prossimi giorni l'utilizzo [illegible] somma ricavata lo scorso anno dalla vendita di tesserini per la raccolta di funghi. Si [illegible] di 36 milioni. Dieci saranno destinati al ripristino di strade boschive ora inagibili per movimenti franosi. La somma restante sarà devoluta in altre opere di pubblica utilità. [e. m.]

### [illegible]

***E' [illegible] costruzione lo svincolo di via [illegible]***

Sono in fase avanzata i lavori di costruzione del nuovo svincolo tra via Garibaldi e la Statale 29. La spesa [illegible] aggira sui [illegible] milioni, totalmente a carico del Comune. Il cantiere provoca disagi perchè il bivio è totalmente inagibile. [illegible] in [illegible] dell'inizio dei lavori per il nuovo svincolo anche all'altezza di via Roma, totalmente a carico dell'Anas. [e. m.]

### [illegible]

***In preparazione un nuovo [illegible] di speleologia***

Il Gruppo speleologico [illegible] che festeggia i [illegible] anni di fondazione, organizza dal 13 febbraio al 10 maggio [illegible] nuovo corso di speleologia di primo livello. [illegible] previste lezioni teoriche e pratiche. Sede del corso sarà il salone della Comunità montana Alta Val Bormida, piazza Italia Millesimo. Le esercitazioni in grotta si svolgeranno di domenica. [l. b.]

### [illegible]

***Il forno S. Rocco funzionerà al massimo sino al [illegible]***

La Savam realizzerà, [illegible] una spesa [illegible] 160 milioni, interventi per risolvere il problema delle polveri del silo. E' quanto [illegible] dall'incontro tra azienda, Comune e Associazione per la tutela ambiente. «La Savam - dicono all'associazione - ha sottolineato che sul mantenimento del forno [illegible] nella vecchia sede non ci sono certezze e che, comunque, se ciò avvenisse l'impianto, non metanizzato, rimarebbe in funzione non oltre il '94». [l. b.]

Insegnanti [illegible] preside denunciano il caso del «Calasanzio» [illegible] Carcare

## Al liceo il laboratorio è chiuso

*Niente lezioni: manca l'assistente tecnico*

Renato Pancini, preside del liceo

[illegible] «Causa le ripetute assenze del titolare e l'impossibilità [illegible] avere un assistente tecnico supplente, in questi anni [illegible]n si è potuto realizzare un interessante progetto sperimentale». Le insegnanti di scienze del liceo «Calasanzio» [illegible] agitazione. [illegible] tempo [illegible] assunte [illegible] assistente [illegible] di laboratorio per [illegible] corso scientifico. La Provincia, da cui dipende il settore, non ha mai provveduto a nominare [illegible] supplente.

Il caso è [illegible] all'esame del preside, Renato Pancini, che ha chiesto ripetutamente di porre rimedio a una situazione che sta diventando insostenibile. L'assistente di laboratorio è a[illegible] per malattia. Il sostituto dovrebbe [illegible] in base [illegible] graduatorie di cui la Provincia non è in possesso, perchè queste figure professionali [illegible] in via di esaurimento e, comunque, sono destinate a passare tutte di competenza dello Stato.

A fare le spese di questa situazione sono gli studenti, che [illegible] vedono privati della possibilità [illegible] laboratorio. [illegible] prove pratiche, in [illegible] di un assistente, non possono [illegible] portate a termine. La Provincia potrebbe trovare [illegible] soluzione ricorrendo ad un'assunzione temporanea tramite le graduatorie dell'Ufficio [illegible] collocamen[illegible]. Una richiesta in tal senso è stata avanzata dal preside, [illegible] fi[illegible] senza esito. Aggiungono le insegnanti: «La Val Bormida ancora una volta viene considerata territorio di serie B. Negli istituti scolastici della Riviera casi come questo [illegible] sarebbero tollerati». [e. m.]

In Consiglio comunale c'è stata battaglia per le Comunità montane

## Usl: Cairo difende l'autonomia

*Respinta l'ipotesi di fusione con Savona*

CAIRO M. No all'accorpamento dell'Usl di Carcare con quella savonese. [illegible] Consiglio [illegible] Cairo ha approvato all'unanimità un ordine del giorno nel quale viene ribadito in mo[illegible] netto il rifiuto [illegible] questa ipotesi.

Al dibattito erano presenti anche il presidente del Comitato dei garanti della VI Usl, Andrea Dotta, [illegible] Gianluigi Dante, primario del reparto medicina dell'ospedale [illegible] Cairo. Un ordine del giorno simile sarà approvato [illegible] prossimi giorni anche dagli altri 18 Comuni che fanno parte dell'Usl [illegible] Carcare.

La possibilità [illegible] accorpamento, che viene dato [illegible] in molti ambienti savonesi, in Val Bormida è vista con preoccupa[illegible] perchè potrebbe, in prospettiva ridurre, la funzionalità dei reparti e dei servizi ospedalieri attualmente in attività a Cairo.

Si tratta di attendere a questo punto l'approvazione del disegno [illegible] legge sulla riforma sanitaria, già esaminato dal Senato, anche da parte della Camera. Tra l'altro la riforma prevede che siano eliminate Usl come quella di Cairo, perchè non dispongono del numero minimo di utenti.

Andrea [illegible] ha più volte sottolineato [illegible] ricorso all'estensione del territorio sia giustificata dal mantenimento in funzione dell'Usl, dove le strutture sanitarie stanno funzionando [illegible] modo egregio. Incisivo anche l'intervento del consigliere comunale Pietro Infelise, medico dell'ospedale [illegible] Cairo. [illegible] ribadito che i tempi [illegible] attesa per visite [illegible] sono in Val Bormida assai più ridotti [illegible] quanto non avvenga presso altre unità sanitarie.

Se è [illegible] unanime il voto per l'Usl, non sono mancati i contrasti sul problema delle Comunità montane. La maggioranza ha presentato un documento nel quale si sollecita la formazione di [illegible] sola Comunità, unificando le aree che comprendono i Comuni dell'Alta Val Bormida con quelli dell'entroterra che fanno attualmente [illegible]te della Comunità [illegible] Giovo. Su questo punto si [illegible] astenuti il rappresentante della Lega Nord e i socialisti.

Spiega Osvaldo Chebello, [illegible]gretario del psi: «Non [illegible] a nulla unificare le due Comunità. Neppure a garantire [illegible]tualmente l'esistenza in vita dell'Usl. La nostra idea è lasciare intatta quella dell'Alta Val Bormida e crearne un'altra che raccolga tutti i centri della Valle di Spigno».

Tale posizione ricalca in parte quella dell'Uncem, che prevede [illegible] mantenimento [illegible] due Comunità montane in Val Bormida. [illegible] la Regione a decidere quale ipotesi scegliere. [e. m.]

## L'indagine Audiradio disegna le classifiche delle emittenti più ascoltate

# Babboleo è prima in Liguria

*In provincia di Savona «vince» Onda Ligure, seguono International, Golfo Ligure [illegible] Montecarlo Sorpresa: cresce Radio Maria che trasmette per 24 ore su 24 temi religiosi. La situazione a Imperia*

SAVONA. Radio Babboleo di Genova si conferma l'emittente radiofonica più ascoltata della Liguria. Crescono anche le ra[illegible] che trasmettono solo musi[illegible] italiana, mentre i grandi network (Milano International, Deejay, Rete 105) registrano in tutta la Regione un calo a vantaggio delle radio locali. E' in sintesi [illegible] risultato dell'indagine «Audiradio» relativa al 91.

I dati mettono in luce un altro aspetto degno di rilievo: in Liguria l'ascolto delle radio è rimasto invariato, anzi, in alcune province ha fatto registrare [illegible] aumento rispetto a quello Rai. Quasi seicento mila persone si sintonizzano ogni giorno con le emittenti private: al primo posto c'è la provincia di Genova con 329 mila ascoltatori, seguita da Savona (103 mila); La Spezia (83 mila) e Imperia (80 mila). Infine una curiosità: le preghie[illegible] e le litanie di «Radio Maria», l'emittente cattolica [illegible] diffusione nazionale, si [illegible] ritagliate uno spazio anche in Liguria c[illegible] una media di 34 mila ascoltatori ogni giorno in provincia [illegible] Genova e 7 mila a Savona.

Il dato regionale, come detto, dà nuovamente ragione a Radio Babboleo, con [illegible] mila preferenze giornaliere, davanti a Montecarlo (142 mila), [illegible] Italia solo musica italiana (131 mila), Rete 105 (95 mila). Al settimo posto c'è Onda Ligure di Albenga (42 mila) affiancata da Radio [illegible] Jay network [illegible] davanti [illegible] Teleradiocity (31 mila). Decime sono [illegible] Maria e Radio Stereo 103 di Sanremo [illegible] 34 mila. Vediamo ora nel dettaglio la situazione, provincia per provincia.

Genova. Babboleo mantiene la leadership con 124 mila ascoltatori; al secondo posto, ecco a sorpresa, Radio Italia solo Musica italiana (con 76 mila). Le canzoni di Baglioni, [illegible]to, Cocciante, Venditti, Dalla continuano a spopolare e non solo fra i trentenni. Le indagini [illegible] Audiradio hanno, infatti, messo in luce un ritorno dei più giovani all'ascolto delle canzoni italiane. Al terzo posto c'è Montecarlo con 73 mila, mentre la quarta posizione di Lattemiele [illegible] mila) conferma, se ce n'era ancora bisogno, il boom delle radio che non trasmettono musica straniera. Tra le emittenti storiche genovesi, Genova Sound, l'ex radio di «Dado» Tedeschi ora presentatore Fininvest, si guadagna un'onorevole posizione di centro classifica con (40 mila preferenze) il doppio di Genova International (20 mila).

Savona. Si conferma al primo posto Onda Ligure di Albenga con 35 mila ascoltatori, davanti a Savona International (30 mila), [illegible] ligure (28 mila), Montecarlo (26 mila) Savona Sound (25 mila), Babboleo (22 mila) Radio Italia solo musica italiana (21 mila), Rete 105 (17 mila) e Riviera Music (16 mila). Non [illegible] anche quest'anno le polemiche. A sollevarle [illegible] Daniele Frumento, presidente di Radio Savona Sound, che osser[illegible] «Le cifre [illegible] falsate in quanto, [illegible] faccio un esempio, Radio Onda Ligure ha due reti con due programmazioni diverse. Quindi il dato che riguarda l'emittente ingauna dovrebbe essere diviso. Contesto anche le cifre che vengono riferite a Re[illegible] Montecarlo, che in provincia di Savona non si [illegible]lta nella modulazione di frequenza, ma in onda media. Le indagini non [illegible] hanno tenuto conto. Comunque siamo ugualmente soddisfatti, perché la collaborazione con Radio Riviera Music ha dato esiti positivi. Unendo i dati [illegible] due radio, infatti, ci confermiamo tra le più ascoltate in provincia».

Pronta la replica di Mario Marziano, responsabile pubblicitario di Onda Ligure: «E' vero abbiamo due reti, ma sono completamente diverse dal punto di vista della programmazione. La prima, Onda Ligure 101, è in diretta e parlata 15 ore al giorno. La seconda trasmette solo musica italiana. Non crediamo di aver tratto vantaggio da questa situazione. [illegible] dato conferma che siamo la seconda radio locale [illegible] tutta la Liguria [illegible] nettamente primi in provincia di Savona».

Imperia. Il primato è di Radio Stereo 103 di Sanremo con 28 mila ascoltatori, davanti a Montecarlo (26 mila), Radio Capo Berta (22 mila) e, a pari [illegible]rito, Radio Italia solo musica italiana e Radio [illegible]nremo (14 mila). Sono presenti anche Babboleo [illegible] mila) e Onda Ligure (7 mila). Rete 105 si conferma il network più ascoltato (13 mila).

La Spezia. Due emittenti su tutte: il network toscano Radio Cuore e Radio Golfo dei poeti (29 mila). Seguono [illegible] distanza Radio Italia solo musica italiana (18 mila), Montecarlo e Spezia International (17 mila).

**Claudio Vimercati**

Le canzoni [illegible] Claudio Baglioni sono molto richieste alle emittenti liguri

## [illegible] E NOTTE

**VARAZZE**

Teatro al «Don Bosco»

Stasera alle 21 al teatro «Don Bosco» di Varazze, i giovani della compagnia filodrammatica dell'Oratorio salesiano pre[illegible]ranno la commedia «Alla larga dei... bigotti». [a. z.]

**ALBISSOLA MARINA**

Teatro dialettale

Per la 12a [illegible]gna di teatro dialettale ligure, questa sera al Teatro Leone di Albissola Marina, con inizio alle 21, la compagnia Teatro di Ventimiglia presenterà lo spettacolo dialettale dal titolo «Chele note de setembre». [a. z]

**ALBISSOLA MARINA**

Musica nera al Ju-Bamboo

Questa sera al «Ju-Bamboo» di Albissola Mare, musica dal vivo con i «Dr. Faust [illegible] the Coffee house brothers». Un gruppo [illegible] Bergamo con repertorio [illegible] musica nera, soul, rock [illegible] billy, rock & roll. [a. z.]

**LOANO**

Lupo suona al «Movida»

Musica italiana e internazionale, [illegible] vivo, con «Lupo e i [illegible] lupi» questa sera alle [illegible] club arci «Movida» di via al Giardino a Loano. Domani sera al «Biblò» di piazzale Cadorna serata Anni 60 con il cantante Mal. [a. r.]

**[illegible]**

Si recita «Tredici a tavola»

Teatro dialettale nella sala dei salesiani di Savona [illegible] la Compagnia Torretta nella commedia [illegible] «Tredici a tavola» per la regia di Giorgio Mira. [l. b.]

**SAVONA**

«I Campagnoli» al Milleluci

Serata danzante alla Società [illegible] mutuo soccorso «Milleluci» di Legino. A partire dalle 21,30 si [illegible] l'orchestra «I Campagnoli». [a. z.]

**FINALE LIGURE**

Riapre lo Scotch

Riaprirà questa [illegible] alle 21,30 la discoteca «Scotch» di Finalpia con molte novità musicali. Serata d'animazione Anni 70-80 alla discoteca «Il Covo» di capo San Donato a Finale Ligure. [a. r.]

**ALBENGA**

Doppio appuntamento jazz

Doppio appuntamento, questa sera alle 22, per gli appassionati di jazz. All'Havana [illegible] la Swing string band mentre all'Eze club di Ceriale [illegible] scena l'Antonio Fareò Trio. [s. p.]

## L'autore di «Povera Patria» in concerto nel nuovo teatro

# Battiato al Carlo Felice

*Dalle canzoni di denuncia ai vecchi successi degli Anni [illegible] Non mancano i Lieder di Wagner, rivisitati in chiave moderna. Anteprima di «Gilgamesh»*

Franco Battiato visto da Ghiglione

[illegible] Battiato al Carlo Felice, ma non [illegible] «Gilgamesh», la sua nuova opera lirica ispirata al mito assiro-babilonese. Il cantautore siciliano arriverà a Genova domenica [illegible] febbraio a presentare il suo concerto «Come un cammello in [illegible] gron[illegible]». [illegible] appuntamento [illegible] sorpresa, quello genovese, dettato, oltre che dai consigli dello show-business a cui nemmeno lui può sottrarsi, anche dal fatto che [illegible]on Battiato la canzone «leggera» farà il suo ingresso, per la prima volta nel tempio della musica genovese.

Vietato comunque pensare ad un evento mondano. Franco Battiato e i «Virtuosi Italiani», con Antonio Ballista [illegible] pianoforte e Gigi Ballista sul podio daranno vita ad un concerto di[illegible] da lustrini e paillettes, improntato anzi all'indignazio[illegible] civile che [illegible] nel brano «Povera Patria», sigla [illegible]a trasmissione «Samarcanda». Una canzone che accusa in maniera pesantissima [illegible] classe politica, un inno allo sfacelo ita[illegible] che riceve ovunque ovazioni.

Il programma del concerto, anticipato nel novembre scorso all'Accademia di Santa Cecilia di R[illegible] è dedicato, nella [illegible] parte, a vecchi successi. Nella seconda parte il musicista pre[illegible] i nuovi brani e Lieder [illegible] Wagner, Martin, Brahms, Beethoven, rilegge vecchie [illegible] come «Magic Shop» e «L'animale», «Mesopotomia».

Nella scaletta del concerto c'è posto anche per «Prospettiva [illegible]evsky» e i «Treni di Tozeur». Insomma, anche in questo concerto del Carlo Felice, Battiato accosterà i classici alle sue canzoni.

Con questo tour il cantautore siciliano, che negli Anni Ottanta ha venduto più di due milioni di dischi [illegible] l'album «La [illegible] del padrone», chiude la sua attività di autore e interprete «leggero». D'ora in avanti Battiato si occuperà [illegible] poemi lirici, di esoterismo, di studi orientali. Collabo[illegible] da tempo con la Longanesi per le edizioni dell'Ottava ed [illegible] deciso a proseguire nell'attività letteraria. [m. b.]

## STASERA [illegible]

**T. Chiabrera** — Ore: 20.45 — Lire: [illegible] — Stagione musicale
OGGI RIPOSO

**Astor** — Tel. 82.45.86 — Ore 15,30/17,15/18/20,45 22,[illegible] Lire 9000/6000
**Nightmare 6** — di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di [illegible] psicologa. N.V. 2h [illegible]

**D[illegible] 1** — Tel. [illegible] — Ore 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire [illegible]
**Harley D[illegible]son & Marlboro [illegible]** — [illegible] Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, [illegible] di giustiziare una [illegible] banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' Avventura

**Diana 2** — [illegible] 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,15 Lire 9000/6000
**Un medico, un uomo** — di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - [illegible] da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' [illegible]

**Diana 3** — Tel. 825.714. Ore 15,30/17,45/20/22,30 Lire 9000/6000
**[illegible] d'amore** — di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme [illegible]. N.V. 1h 40' [illegible]

**Eldorado** — Or.: 15,30/17,15/19 20,30/22,30 Lire 9000/6000
**Hot shots!** — di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratl; amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. [illegible] 42' [illegible]

**[illegible]** — Tel. [illegible] Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000
**Scelta d'amore** — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane [illegible] di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 55' Drammatico

**Jolly** — [illegible] 850.570. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30 Lire 7000/4000/3500
**Bella, porca, praticamente insaziabile**

**[illegible]** — Or.: 21 Lire 6000/4000
**[illegible]ici a tavola** — Spettacolo della Compagnia La Torretta

**[illegible]** — T. 640.263. Or.: 20,30/22,30 fest. cont. [illegible] Lire 6000
**Hot shots!** — di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratl, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.

**[illegible]** — Tel. 640.427 Or. 16,30/19,30/22,30 Lire 6000/6000
**Prova schiacciante** — di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' [illegible]

**Teatro Leone** — Or.: 21 Lire 12.000
**Chele note de setembre**

**Ambra** — Tel. 51.419. Or.: 20-22,20 Fest. cont. 16-22,20 Lire 7000/4000
**Harley Davidson & Marlboro [illegible]** — di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson [illegible] '91) — Una valigia di droga finisce [illegible] mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' Avventura

**Astor** — Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 Fest. cont. 16-22,30 Lire 7000/4000
**[illegible] selvaggia 2** — di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' Erotico

**Abba** — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 Fest. cont. 14-22,30 Lire 7000/5000
**[illegible] con le gonne** — di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57' Commedia

**On[illegible]** — Tel. 892.200. Or.: 15,45/18/20,10/22,30 Lire [illegible]
**Terminator 2** — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. [illegible] questa volta per salvare lei e il figlio da [illegible] altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

**[illegible]** — Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
**Harley Davidson [illegible]** — di S. Wincer con M. Rourke, [illegible] Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, de[illegible]ono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' Avventura

**[illegible]** — Tel. 668.841 Or.: 20,30/22,30 Fest. cont. 16,30-22,30 Lire [illegible]
**Pensavo fosse amore invece...** — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, [illegible] Mezzetti (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia

**Lux** — Or.: 21 Lire 6000/5000
**Forza d'urto** — di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Henriksen (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' Poliziesco

**Verdi 1** — Tel. 97.249 Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000
CHIUSO PER FERIE

**[illegible]** — Tel. 97.249 Or.: 15,30/17,30/20,30/22 [illegible]
CHIUSO [illegible] FERIE

**Cin[illegible]** — Or.: 21 Lire 3500
**Nuovo [illegible]**

## GENOVA

**TEATRI**

**Teatro Carlo [illegible]** La Boheme di Giacomo Puccini. [illegible] 16, lire 80.000/50.000/30.000
**Pol. Margherita:** Chi fa per tre. [illegible] 20.30, lire 32.000/24.000
**Pol. Genovese:** Il coturno e la ciabatta. Ore 20.30, lire 35.000/24.000
**[illegible] Corte:** [illegible] il saggio. Ore 20.30, lire 35.000/24.000
**T[illegible] Tosse:** Beast of the theatre. Ore 21, lire 20.[illegible]
**Sala Carignano:** Quello bonanima. Ore 21, lire 11.000/10,000

**[illegible]**

**Ariston 1:** Nightmare 6
**Ariston 2:** Homicide
**Augustus:** [illegible] il giorno che t'ho incontrato
**Corallo 1:** Mio padre, che eroe!
**Corallo 2:** Homicide
**Grattaci[illegible]:** Hot shots!
**Lux:** Papà, ho trovato un amico
**Manin:** Johnny Stecchino
**Odeon:** Terminator II
**Orfeo:** Un medico, un uomo
**Olimpia:** Robin Hood principe dei ladri
**[illegible]** Lanterne rosse
**Universale 1:** Paura d'amare
**Universale 2:** Prova schiacciante
**Universale 3:** Pensavo che fosse amore invece era un calesse
**Verdi:** Donne con le gonne
**[illegible] 1:** Scontri bestiali sulla strada
**Centrale 2:** Profondo anal - [illegible] proibiti di una sposina
**[illegible]iabrera:** Trisexual encounters - Sexbazilius
**[illegible]** Desiderio bestiale
**[illegible]** Chiuso per restauri

**CINECLUB**

**Amici del Cinema:** Voyager
**Fritz Lang:** Che vita da cani
**Lumiere:** Le amiche americane
**Movie club:** Urga territorio d'amore
**Nickelodeon:** La leggenda del re Pescatore

**[illegible]**

**San Siro:** Bianca e Bernie nella [illegible] dei canguri

## [illegible] TELEVISIONI LOCALI

**Sardegna Uno**
13,15 Agenzia Rockford, telefilm
14 — Sardegna giornale, notiziario
15 — Sport domani
16 — A occhi aperti, attualità
18 — Sardegna giornale, notiziario
18,30 Giochi didattici
[illegible] Sardegna giornale
21 — ...E tutti risero, film
22,30 Sardegna giornale
23,10 Sport domani, rubrica sportiva
24 — Mare moda e miti, rotocalco
[illegible] Sardegna giornale

**[illegible] 7**
13 — Replay, rubrica sportiva
13,45 Sportivissimo, rubrica
15,30 Speciale spettacolo
16,40 Yellostone, documentario
17,15 Mulini a vento, sceneggiato
18 — [illegible] d'amore, telenovela
18,35 Samba d'amore, telenovela
19 — Tg Liguria
20,15 L'albero delle mele, telefilm
22 — Tg Liguria
22,45 Mister Shop, vetrina commerciale
23,15 Il tenente O'Hara, telefilm
24 — Good Times, telefilm

**Telestar**
11,45 Amichevolmente con noi
12,20 I duri, telefilm
13,15 Tv flash, telegiornale
13,45 Marina, telenovela
14,25 Daniel Boone, telefilm
15,45 I cento giorni di Andrea
[illegible] La storia di Davide, sceneggiato
18 — Agenzia Rockford, telefilm
19 — I cento giorni di Andrea
19,30 Giudice di notte, telefilm
20,30 Sistemo l'America e torno, film
22,30 Tg sera, informazioni
23 — Conviene far bene l'amore
0,40 Notturno Telestar

**Teleregione**
13 — Sceneggiato
[illegible] Tg 1ª edizione
18,30 Colors, rubrica
19,30 Rubrica
20,15 Tg 2ª edizione
20,40 Il ballo delle ingrate, recital
22[illegible] Tg 3ª edizione
[illegible] Rubrica
23,45 Sceneggiato

**Videolina**
13,15 Telegiornale sardo, un'edizione ogni mezz'ora
15,15 Verso la [illegible]
15,45 L'altro, rubrica
17,45 Il magnate, telefilm
18,15 Telegiornale [illegible]
21,15 Film
22,45 Regione oggi
23,15 Telegiornale sardo
1,15 La cintura di castità, film

**Telecittà**
8,30 Il mattino vale il doppio, contenitore di notizie utili per chi è a casa
11,30 [illegible] Countdown top 20, la classifica dei videoclips più amati [illegible] Stati Uniti
13,30 Xpo, in esposizione i più recenti videoclips in un programma con ospiti
14 — Video Jay Ray Cokes
17 — Yo! Mtv Raps, da New York Fab Five Freddy presenta le ultime novità della musica rap
18 — Week in rock, videoclips classici e novità
19 — Obiettivo arte, rubrica
19,20 Telecittà notizie, telegiornale
20 — Speciale spettacolo
[illegible] George Michael Sport Machine, sport americano
20,23 Andiamo al cinema
20,45 Liguria sport
21,51 Weekend

**Tcs**
14 — Aspettando il domani, telenovela
14,30 Il magnate, telenovela
17,15 Sette in allegria
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 Il figlio di Spartacus, film
[illegible] Lady Blue, telefilm
23,20 Europa di notte, film

**Primantenna**
8,30 Prima... mattina
9,30 [illegible] telefilm
10,30 Catch the catch, incontri maschili
11,30 Cartoni animati
13 — Cronache dal Piemonte e Valle d'Aosta
13,30 Auto della settimana
14,45 Aggiudicato a... [illegible]
19,45 Tgg magazine
[illegible] be, telenovela
21,10 Auto della setti[illegible]
22,15 Il caso Paradine, film
23,45 Tg magazine
0,15 Film di mezzanotte e... dintorni
1,30 Auto della settimana
2,30 Buonanotte con...

**[illegible]**
8,45 New medical laser
9 — Mobilificio
14 — I 1000 volti di...
19 — Mobilificio
20,30 Film
23 — I 1000 volti di...

**Telecupole**
12 — Ring, telefilm
12,30 Tg4 settegiorni, telegiornale
13 — Obiettivo agricoltura, rubrica
14 — Pomeriggio insieme
16 — Telenovela
17 — Cartoni animati
18,30 Diagnosi, rubrica
19,25 Tg4 notiziario
20 — Tg4 settegiorni
20,30 Raina Kabaivanska, opera
22,30 Tg4 notiziario
24 — Speciale con noi
2 — Tg4 notiziario

**Tele Sanremo**
12 — Punto flash
14 — Punto flash
14,30 Telefilm
18 — Navy, telefilm
19 — Punto sera, news
19,15 Punto sport
19,20 Punto dossier
19,30 Navy, telefilm
20,30 Lotta negli abissi sovietici, film
22,30 Punto sera
22,45 Controsalotto
0,45 Punto sera
1 — Punto sport

**Telegenova**
11 — Quattro passi tra le carte
11,30 Mattinata con Telegenova
13,15 Notizie flash
13,30 La salute è importante
14 — La vetrina dell'antiquariato
17 — Notizie flash
17,15 Rubrica di arredamento
18,15 Insieme con Telegenova
19,30 Tg notizie
20,15 Speciale Tg
20,30 Opera lirica
23 — La vetrina dell'antiquariato
1 — Tg notizie

**Mixer Tv**
13 — [illegible] e dintorni, rubrica
15 — Film
18,30 Film
18 — Automan, telefilm
19,30 Fiori di zucca, varietà
20,30 Da qui all'eternità, miniserie
22 — Lo sceriffo del Sud, telefilm
23 — Shannon, telefilm
1 — Andiamo al cinema

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Dopo Tonelli, un altro doppio ex presenta Savona-Cairese: «Sarà un derby tiratissimo»

# Mino Persenda scommette su Orcino

## «Il mio allievo merita di portare i biancoblù in C»

Continua a crescere la febbre del derby. In città c'è fermento per Savona-Cairese, grande appuntamento savonese. in molti ad andare indietro tempo e ricordare le mitiche sfide degli Anni 40, quando i due sodalizi si incontravano in campionato sul campo di corso Ricci.

E ad assistere a quelle importanti sfide sulle gradinate c'era un ragazzino: Persenda. Il suo sogno era quello di poter indossare, grande, la maglia biancoblù del Savona. solo per lui avverato, ma non pensava che dopo una lunga carriera calciatore (ha stito anche le casacche Vado, Lucchese, Casale e Spezia), si sarebbe poi anche seduto come mister sulla panchina di entrambe le squadre.

Nel Savona iniziato nel allenando la squadra «Berretti», dove l'altro giocava anche l'attuale mister Corrado Orcino insieme Manitto, Sacco, Fraioli e Nacinovich, solo per elencare i più noti. Persenda arrivò poi alla prima squadra nella stagione '72-'73: il Savona era in serie C e Persenda aveva preso il posto, dopo alcune giornate, dell'ex mediano della grande Inter di Helenio Herrera, Tagnin.

Il tecnico fece il possibile per evitare la retrocessione, il pareggio contro la Gavinovese nell'ultima giornata del torneo significò per il Savona la caduta in serie D. Nella Cairese arrivò nel 1979/80. Era l'era di Cesare Brin. Persenda l'anno successivo vinse il torneo di Prima categoria, nendo 56 punti sui 60 a disposizone: un record nazionale. L'anno successivo il tor- Promozione, mentre quarta stagione di permenenza Cairo fu verso la fine del girone di andata, con la squadra secondo posto.

Ma comunque stato un record, il suo, resistito per anni nella società della Val Bormida. Oggi Persenda, dopo essere uscito di per alcuni dal mondo calcistico, è tornato alla ribalta. Allena Borghetto 84 in categoria e di compiere un altro miracolo: portarlo alla salvezza.

Mino Persenda è però sempre molto attaccato ai suoi ricordi con le maglie di Savona e Cairese. Sostiene il tecnico: «I colori biancoblù porto nel cuore, anche perché la società piazza Diaz ho avuto grandissime soddisfazioni. Ho dare il massimo anche allenatore, anche l'anno in cui mi sono occupato della prima squadra c'erano gro problemi all'interno della società. Cairo invece ho passato i 4 anni più belli carriera, non potrò mai dimenticare. Delusioni? Quando sono stato nerato in una grigia giornata di fine novembre. E pensare che eravamo secondi della classe e puntavamo decisamente alla promozione in C2».

Domenica derby Persenda non appare troppo propenso a sbilanciarsi in pro. Sostiene: «Sicuramente sarà una partita tirata, anzi tiratissima. Il Savona ha un organico superiore, e bagaglio tecnico alto valore. La Cairese invece non ha nulla da perdere: sicuramente i ragazzi scenderanno in campo galvanizzati dal buon pareggio di Voghera e cercheranno di vendere cara la pelle per uscire dal Bacigalupo un risultato prestigio. Sono savonese e quindi mi auguro che una bella partita. Se dovessi giocare come in una schedina, punterei doppia anch'io, come ha fatto Paolo Tonelli: 1X».

Persenda ricorda anche i tempi in cui Orcino sostenne allenatori: passato sotto di me per gli esami. Me lo ricordo bene anche come giocatore: centrocampista intelligente, sapeva far ragionare la squadra. molto determinato, nonostante il fisico non fosse granché. Ha superato a pieni voti gli esami. E di una no contento: che ci sia lui alla guida della squadra della mia città. Nessuno è profeta in patria, ma Corrado deve andare avanti con le proprie forze e qualità, guardare in faccia nessuno. Gli auguro di cuo- di vincere l'Interregionale e di guidare i biancoblù in C».

E ancora: «La Cairese? Spero sappia lottare fino all'ultimo. Credo in questa squadra e soprattutto nella società che attuando un grande sforzo per riuscire a rimanere in questo torneo. I tifosi gialloblù devono ritornare a sostenere la Cairese. L'Interregionale può star stretto al Savona, che merita sicuro- salto tra i professionisti, non sicuramente una società quella gialloblù».

**Roberto Pizzorno**

### ANTICIPI

## Oggi Pegliese e Lavagna

Due soli anticipi oggi, entrambi nel campionato d'Eccellenza, nel week-end che inaugura febbraio. A Pontedecimo, inizio alle 15, i ragazzi di Baretto affrontano in un delicato derby la Pegliese. Per gli uomini di Caviglia (l'anno alla guida dell'Albenga) far risultato diventa fondamentale per non perdere contatto dal gruppo centroclassifica e per continuare la salvezza. Discorso diverso per i locali, che a quota 20 sono in posizione più che tranquilla, quali un pareggio potrebbe anche bastare. gara è diretta De Marco di Genova. Il Lavagna, forza del campionato e fino a poche giornate fa capolista, ospita in un match sulla facile Baiardo, che 9 punti è penultimo. La squadra di Torrini, staccata 2 punti dalla coppia Sanremese-Sestrese, punta all'intera posta per tornare in vetta. La partita inizia alle ed è diretta da Medici di Spezia. (m. no.)

Mino Persenda, ex di Savona e Cairese

### SECONDA IL CLOU E' AD

Si presenta con un delicato anticipo girone B di Seconda. Infatti alle 14,30 a Zinola, la Veloce affronta i genovesi della Praese. Ai granata un risultato utile per allontanarsi definitivamente dalle zone basse. Afferma il presidente Levo: «La sconfitta col Legino è stato solo episodio. Penso che la squadra possa continuare i buoni risultati delle settimane scorse. La salvezza dovremmo ottenerla tranquillamente». Tra i locali mancherà Reverdito, fermo per squalifica. La gara è affidata a Lazzarini di Novi.

Sempre per il girone B, domani, la capolista Villapiana sale ad Altare nel match-clou della seconda di ritorno. Un test per verificare le li possibilità dei giallorossi. Afferma il presidente Giancarlo Ferrero: «E' delle partite più importanti della stagione. Loro sono in periodo forma strepitoso. Uscire indenni da Altare può darci la spinta decisiva per finale di stagione». Tra i padroni di casa mancherà lo squalificato Gaiero. Arbitro Basile di Genova.

Impegno difficile per la seconda forza del campionato, l'Arenzano, di scena a Cogoleto nell'atteso derby con lo Sciarborasca in cerca di punti salvezza. Dirigerà Isolabella di Novi. Occasione d'oro per il Legino di Salomone rilanciato dalla sonante vittoria sulla Veloce. I verdeblù ospiti del fanalino Campese. Il presidente Carella: «Dobbiamo vincere, perché abbiamo le in regola per raggiungere la ». Rosa di Imperia l'arbitro della gara.

Le altre gare: Lavagnola-Celle 90 con i padroni di casa privi dello squalificato Pastorelli (Cannavò di Genova); Multedo-S. Nazario coi genovesi terzi in classifica, quanto mai decisi a prendersi i due punti (Greco di Chiavari); Priamar-Mele, sfida salvezza (Ciliberto di Novi) e Bragno-S. Cecilia (Simonelli Imperia).

Nel girone A la capolista Ciaano sale in Piemonte per affron- la Cameranese Saliceto. Arbitra Caserta di Imperia. Le altre partite: Camporosso-S. Filippo (Grassia Genova) con gli ingauni privi bomber Ardissone, Leca-S. Ampelio (Scarrone di Genova), Auxilium-S. Stefano (Merello di Genova), Andora-Spotornese (Venuto di Imperia), Pietrabruna-Poggese (Parelli di Albenga), Borghetto-Boys Vado (Isoni di Imperia) e Ospedaletti-Riviera (Marchelli Savona). (m. no.)

Savona: domani 17 la sfida di Coppa dei Campioni con lo Spandau Berlino

# Rari, un solo pensiero: la finale

*Vicevic giocherà col pollice protetto da una copertura in gomma, Milat ha superato la crisi influenzale Mistrangelo confida nel clima e appare fiducioso. «Diretta» radio Riviera Music e Savona Sound*

SAVONA. Rari con un unico pensiero: la f di C dei Campioni. Il «settebello» biancorosso, impegnato domani nella seconda e decisiva semifinale di Coppa, sarà al gran completo. Mistrangelo potrà disporre Mirko Vicevic, che giocherà una protezione in gomma al pollice destro, e Toni Milat, che ha recuperato dall'influenza.

Ieri Mistrangelo ha tenuto una doppia seduta di allenamento, confermando tiepida dose d'ottimismo trapelata per questo incontro: «Siamo consapevoli della difficoltà di una partita fondamentale per la nostra stagione, considerando che dobbiamo recuperare due gol di scarto a una squadra molto forte in trasferta. Ma in noi c'è anche molta fiducia».

Aggiunge Mistrangelo: «Importanti anche le condizioni ambientali. In questi giorni ci siamo allenati con temperature primaverili, speriamo reggano fino a domani. Questo perché giocare in clima freddo, come quello delle scorse settimane, favorisce la squadra che deve difendersi». La voglia riscatto è palpabile, visto che i biancorossi reduci da due sconfitte consecutive. Lo Spandau invece ha brillato suo campionato, superando nell'ultimo turno l'Hann, testimonianza un ottimo stato salute.

I tedeschi arrivano stasera all'aeroporto di Genova 17,30 trasferirsi a Savona dove alloggeranno all'hotel Villa Chiara di Albissola Marina. I «panzer» sosterranno serata un primo allenamento, per ri- in vasca domenica mattina per l'ultimo collaudo.

Intanto prosegue la caccia biglietto per partita che segnerà il tutto o. Anche oggi, e fino a mezzogiorno di domani, proseguirà la vendita dei talloncini presso la segreteria di corso Colombo. La biglietteria aprirà i battenti alle 15, mezz'ora prima dei cancelli d'ingresso. Farà da cornice all'attesa sfida un incontro a ranghi misti degli Allievi della Rari (che hanno conquistato il terzo posto in Italia scorsa stagione). Al termine della partita in famiglia, il presidente Giuseppe Gervasio consegnerà medaglia-ricordo agli atleti biancorossi per avere raggiunto l'importante traguardo.

Rari-Spandau sarà trasmessa in diretta a reti unificate nel programma «Tutto Radiosport» di Savona Sound e Radio Riviera Music. Il programma è possibile grazie all'intervento degli sponsor Elettrodomestici Castellino, Ottica Pecci e Rebagliati Impianti Elettrici. Il mento sarà affidato a Simone Donadoni a partire dalle 16,50, subito dopo la conclusione della «diretta» del derby calcistico del Bacigalupo. E sulle gradinate di corso Colombo te siederanno anche molti tifosi del Savona. Tra questi pure mi- Orcino, da sempre appassionato delle prodezze dei ragazzi di Mistrangelo.

**Roberto Pizzorno**

Massimiliano Ferretti in piena azione

### IL PROGRAMMA

## Recco in tv a mezzanotte

Il programma ricco week-end della pallanuoto.

**Coppa Campioni.** Domani a Savona Rari-Spandau (17).

**A1 (17,30).** Recco-Ortigia (Albaro; Caputi e Carioti); Pescara-Catania (Najadi; Aglieloro e Gomez); Volturno-Roma (S. Maria Capua Vetere; Pinato e Tedeschi); Florentia-Salerno (Bellariva; Ricci e Zerbini); Brescia-Posillipo (Mecenate Milano; Grosso e De Meo).

**A2 (17,30).** Camogli-Chiavari (Lavagna; Sammarco e Picchetto); Poseidon-Nervi (Palermo; Auriemma e Alfieri); Mameli-Caserta (Lago Figoi; Violi e Leonardi); Bergamo-Civitavecchia (Italcementi; Salino e Grilli); Lazio-Granarolo (Foro Italico; Bertini e Capodicasa); Como-Triestina (Comunale; Ferraioli e Wirz).

**Tv.** Recco-Ortigia in differita in Sabato Sport, alle 24 Raidue.

**Radio.** «Invito al campionato» su dalle 18,30 si collegherà con Albaro, Pescara e S. Maria. (d. s.)

Volley B2: il di Cappello difende il primato sul parquet lombardo

# Per la Salvo tifo alla radio

## *Collegamenti da Parabiago Riviera Music*

SAVONA. Ultima giornata del girone d'andata in B2 maschile, Salvo in procinto di conquistare il titolo d'inverno. Successo platonico, ovviamente, segnale della forza dei biancorossi che hanno tutte le carte in regola per esse primi anche a maggio. Intanto stasera (ore 21) i ragazzi di Pontecolono affrontano in trasferta Parabiago, squadra di centro classifica temibile sul suo parquet.

La compagine di Cappello è comunque in ottima forma e decisa a ottenere nell'impianto lombardo l'intera posta. Squadra al completo, con Salomone intenzionato a dedicare la vittoria alla figlia Elena, nata all'inizio della settimana. Afferma il presidente Aldo Cappello: «Siamo in ottima forma. Il cammino è ancora lungo, l'importante rispettare tabelle fissate prima dell'inizio del tor-. E finora ci siamo riusciti».

Anche pubblico sembra aver risposto, sottolinea Cappello: «Siamo felici dei tanti tifosi che si sono accostati alla squ a testimonianza dell'interesse che in città». Completano il turno Novi-Alessandria; Lecco-Hitachi; Colombo-Mondovì (18); Chiavari-Novara (18); Safa-Vittorio Veneto; Arti e Mestieri Torino-Lecco Pen.

E per gli appassionati impossibilitati a recarsi a Milano, c'è da questa settimana una bella notizia: Radio Riviera Music ha infatti varato a trasmissione collegamenti dai principali campi di e aggiornamenti di tutte le gare serali. L'inizio programma è fissato per le .

Ultima giornata anche in C1 maschile. Il S. Pio Loano riceve (ore 21) il Grosseto in una partita in salita per la squadra di Rossi, che ammette: «E' un momento difficile anche tirando le somme, abbiamo i punti che programmato. Ecco, quella stasera è una partita che, vinto, ci consentirà fare un importante balzo in avanti». Trasferta abbordabile per il Varazze. I ragazzi di Vallerga sono ospiti del Bianchi Pescia, squadra retrovia. Altre gare: Calci-Cus Genova; Viareggio-Pontremoli; Chiavari-Migliarino; Ovada-Ceparana; Massa-Agliana.

anche i tornei minori promettono emozioni. In C2 maschile, prima di ritorno, il Carcare ospita (20,30) il S. Martino Sanremo. Per i locali occasione per riscattarsi e confermarsi ai vertici. In C2 femminile r-care è a Sanremo (Villa Ormond 18) per affrontare l'Annamode, mentre il S. Pio X riceve il fanalino Vezzano (Palasport 17,30). Trasferta per l'Albisola (ore 21) ospite genovesi dell'Ossi. Infine il Varazze è ospite dell'Alta Val Bisagno (21). In maschile il Don Bosco Alassio rice- Cus Genova. (g. o.)

LA STAMPA
# NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Sabato 1 Febbraio 1992 ■ 33
Redazione: [illegible] della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

## NOVARA

Allarme per le rogge

### Risaie irrigate [illegible] inquinata

Un [illegible] è [illegible] lanciato dai Verdi: «Le contaminazioni si insinuano nella [illegible]ena alimentare». A PAGINA 34

## ROMA

«Ho trovato l'arca»

### Esploratore novarese a «I fatti vostri»

Angelo Pelego, ministro di culto dei Testimoni di Geova, ha presentato in tv i risultati della sua ricerca. A PAGINA 35

## VICOLUNGO, RESTAURO CHIESA

### I soldi arrivano dai «casinò»

Il Comune chiede al Ministero dell'Interno il finanziamento per sistemare il tetto del luogo di culto, utilizzando la legge sui proventi delle case da gioco. Marcello Giordani A PAGINA 36

## BACENO

Nuova funivia

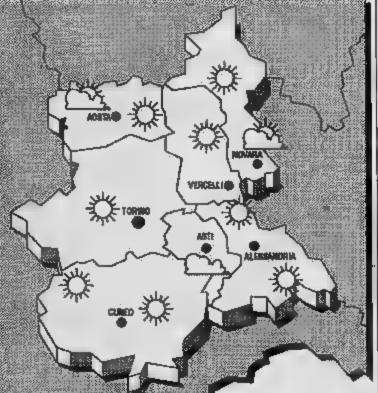
### Progetto da 7 [illegible] per il Devero

E' la proposta degli amministratori locali per [illegible] il comprensorio sciistico con l'Alpe Ciamporino. [illegible]

## VERBANIA

Per i debiti

### [illegible] paesaggio interviene il [illegible]

Dopo l'esposizione d'arte dedicata a Paolo Troubetzkoy, non [illegible] saldato [illegible] conto [illegible] 160 milioni. A PAGINA 37

## IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**SITUAZIONE.** Infiltrazioni di aria fredda dalle [illegible] latitudini [illegible] pes interessano marginalmente le regioni sud-orientali italiane. Sul [illegible] del Mediterraneo centrale persiste un campo di alta pressione.

**[illegible] PREVISTO PER OGGI.** Sereno o poco nuvoloso con addensamenti temporanei.

[illegible] Senza variazioni [illegible].

[illegible]. [illegible] settentrionali.

**TENDENZA DEL [illegible]** [illegible] o poco nuvoloso. Visibilità ridotta per foschie dense sulle pianure. Temperatura pressoché stazionaria.

**LE [illegible] DI IERI [illegible]**
Max: 12; min: -3; media: 7

**UN ANNO FA**
Max: 2; min: -3; media: -1

**[illegible] IN PIEMONTE**

| | |
|---|---|
| Torino 15 | Asti 10 |
| Alessandria 9 | Aosta 8 |
| Cuneo 9 | Vercelli 8 |

Il [illegible] alle 7,50 e tramonta [illegible] 17,36. La [illegible] si leva alle 6,25 e cala alle 15,31.

Misterioso episodio nell'Istituto «Sorelle ministre della Carità» a Novara

# Precipita dal tetto del convento

*In rianimazione un'aspirante suora di origine indiana. Ha 22 anni, era in città da pochi mesi*
*E' [illegible] trovata agonizzante ieri notte nel cortile da [illegible] religiosa. Forse ha tentato il suicidio*

**NOVARA**
NOSTRO SERVIZIO

[illegible] in convento. Una giovane aspirante suora di origine indiana precipita in piena [illegible] nel cortile interno dell'Istituto «Ministre [illegible] Carità [illegible] Vincenzo de' Paoli», in via Canobio 13. [illegible] consorella, alzatasi dal letto per un [illegible] di [illegible] sente il tonfo: va a vedere e la trova agonizzante sul selciato. E' Edathil Sebastian Moly, [illegible] anni, originaria [illegible] e [illegible] pochi mesi a Novara. Immediata la richiesta [illegible] soccorsi. Arriva l'ambulanza della Croce rossa e la giovane viene trasportata all'ospedale Maggiore, dove i medici [illegible] di fronte [illegible] disperato: il corpo presenta una quarantina [illegible] fre[illegible], lesioni interne e, sulla pelle, in varie parti, i segni di numerose [illegible] prodotte da una lama.

Sottoposta ad un lungo intervento chirurgico, nel quale le è stata asportata la milza, la giovane religiosa è ora ricoverata nel reparto di rianimazione, dove sta lottando contro la morte.

Nessuno però nel frattempo ha pensato di avvertire le forze dell'ordine: la polizia ha appreso dell'episodio, avvenuto tra le 2 e le 3, soltanto nel primo mattino di ieri, dal rapporto dell'agente in servizio all'ospedale. La squadra mobile ha subito avviato le indagini nel convento di via Canobio, dove gli agenti e i tecnici della «scientifica» hanno comunque potu[illegible] raccogliere elementi utili per far piena luce sulla disgrazia. Vicino al locale lavanderia è stata [illegible] una bacinella con acqua e sangue. Lì vicino, una lametta da barba.

Altre tracce di sangue [illegible] lungo la scala che porta ai piani superiori, fino ad un pianerottolo che conduce al tetto, [illegible] verso il cortile interno dove è stata trovata la giovane. Gli elementi raccolti fanno quindi ritenere che Edathil Sebastian Moly abbia tentato il suicidio.

L'ipotesi più probabile, anche se gli inquirenti non ne trascurano nessuna, è che la giovane prima ha cercato di tagliarsi le vene e poi, salita sul tetto, [illegible] lanciata nel vuoto. Non sono però ancora stati chiariti i motivi che l'avrebbero portata a compiere il tragico gesto in un modo così cruento.

Al momento, non è possibile sapere se la giovane indiana soffrisse già di crisi depressive o se, invece, eventuali dissapori con qualcuna delle consorelle o difficoltà nella vita conventuale, in cui pare svolgesse mansioni di inserviente, l'abbiano indotta a farla finita. In ogni caso, [illegible] dosi di una giovane credente, se tale ipotesi fosse confermata, la [illegible] stata molto sofferta, frutto di uno stato psichico vicino alla disperazione e sembra impossibile che non abbia chiesto aiuto a nessuna delle consorelle.

Edathil Sebastian Moly, 22 anni

La disgrazia ha sconvolto la tranquilla routine dell'Istituto religioso di via Canobio. Tra i più noti di Novara, ospita 36 suore di varie nazionalità, ed è sede di un convitto studentesco, una scuola materna ed una elementare. Ieri, tra le religiose, scosse dal dolore, vigeva la consegna del silenzio. «Ci è stato ordinato di non rilasciare alcuna dichiarazione», ha detto una giovane suora nell'a[illegible] della portineria. Assente la madre generale [illegible] Elisabetta, [illegible] tempo in Perù, l'Istituto delle «Sorelle ministre [illegible] Carità» [illegible] retto temporaneamente [illegible] suor Benigna Meda. Raggiunta per telefono, dopo inutili tentativi [illegible] un colloquio diretto, la [illegible]sponsabile ha però tagliato corto: «Non ho niente da dire per i giornali», riagganciando [illegible] la cornetta.

**Pietro Bonacchio**

L'ingresso dell'Istituto di via Canobio a Novara, dove è avvenuta la disgrazia

Tromello, operaio di 32 anni

# Muore nell'auto contro un muro

TROMELLO. Ha attraversato il centro abitato a [illegible] velocità, poi si è schiantato contro un muro [illegible] sul colpo. Un operaio del genio civile di Pavia, Giuseppe Gatti, [illegible] anni, residente a Zerbolò, è rimasto ucciso la notte scorsa, finendo con la propria [illegible] contro il muro [illegible] un'abitazione.

I due amici che erano in [illegible] con [illegible] sono rimasti miracolo[illegible] illesi, dopo aver percorso circa 200 metri a bordo di un'auto che era in pratica senza conducente.

Il grave sinistro è avvenuto all'una [illegible] giovedì e ieri a Tromello. Sulla Uno guidata da Giuseppe Gatti avevano [illegible] posto anche Gianluca Bronzini, 23 anni, e Dario Marciandi, [illegible] entrambi [illegible] a Pavia. La [illegible] ha at[illegible] il paese in direzione di Mortara, a velocità molto sostenuta.

Lo schianto è avvenuto in via del Croix: il conducente ha perso il controllo dell'auto, che dopo una sbandata è andata a finire con violenza contro il muro di una casa, all'altezza del numero civico 3.

[illegible] violentissimo [illegible] Giu[illegible] Gatti ha sfondato il para[illegible] ed è stato proiettato fuori dall'abitacolo, ricadendo [illegible] a diversi metri [illegible] distanza.

[illegible] morte del giovane operaio è stata istantanea, per sfondamento della base cranica.

[illegible] vettura, ormai [illegible]strutta e priva di guida, ha continuato la [illegible] corsa per altri duecento metri, [illegible] a bordo Gianluca Bronzini e Dario Marciandi. I due sono riusciti ad uscire miracolosamente [illegible] dall'abitacolo distrutto.

Non è stato neppure necessario l'intervento di un'autoletti[illegible] in quanto per il conducente non [illegible] più nulla da fare. I carabinieri del nucleo radiomobile di Vigevano, accorsi sul posto per i rilievi, non hanno potuto far altro che [illegible] il de[illegible].

Dopo che sono state espletate le formalità di legge, il [illegible] del giovane operaio è [illegible] trasportato all'obitorio del cimitero di Tromello, a disposizione dell'autorità giudiziaria per l'eventuale autopsia.

[c. br.]

Atterraggio di fortuna in Val d'Ossola per quattro mongolfiere

# Tutti in salvo con l'elicottero

*Nessun ferito tra gli 8 aeronauti tedeschi*

DOMODOSSOLA. Si è conclusa [illegible] peggio con [illegible] atterraggio a rischio la traversata delle Alpi in pallone di un gruppo di aeronauti tedeschi con quattro mongolfiere. Costretti dalla mancanza di vento a scendere in val d'Ossola, equipaggi e mongolfiere sono stati recuperati da un elicottero della Eliservizi di Masera pilotato dal giovane Massimiliano Giana. Nella prima fase dell'operazione di soccorso, durata più ore, è intervenuto anche un elicottero dell'Aeronautica militare che ha preso a bordo uno degli aeronauti che si riteneva ferito.

Le quattro mongolfiere erano partite da Heidenheim in Germania e avevano fatto scalo in Svizzera, in un'area attrezzata nel Bernese, [illegible] gli equipaggi avevano trascorso la notte. Poi [illegible] ripreso il [illegible] portarsi sul [illegible] italiano [illegible] catena alpina. [illegible] qui, proprio nel [illegible] ossolano la mancanza [illegible] vento ha tradito i piloti. Un pallone [illegible] rovinosamente nei pressi dell'[illegible]alpe Motta di Ceppomorelli in valle Anzasca, andando a finire in un valloncello ghiacciato dove la mongolfiera all'impatto col suolo si è rovesciata ri[illegible]tando gravi danni. Pilota e passeggeri [illegible] la sono cavata con qualche contusione, ma il timore [illegible] conseguenze più gravi aveva messo in moto l'organizzazione di soccorso e mobilitato un elicottero [illegible].

Pallone e navicella danneggiati [illegible] stati recuperati con una delicata manovra dall'elicottero della Eli[illegible], che ha poi agganciato anche una seconda mongolfiera atterrata tra Pieve Vergonte e la bassa valle Anzasca. Minori problemi per gli [illegible] due palloni, uno [illegible] su un prato dell'alpe Fornale sopra Masera e l'altro a poca distanza. Gli otto aeronauti e le quattro mongolfiere dall'hangar di Masera faranno ritorno in Germania non appena terminato l'accertamento dei d[illegible] subiti nell'atterraggio forzato.

[b. o.]

Gli scarichi del «Maggiore» finiscono nei canali irrigui della campagna novarese

# I liquami ospedalieri in risaia

*L'allarme viene dai rappresentanti della lista verde in Provincia che [illegible] una serie di proposte. Altro pericolo per le falde [illegible] San Martino di Trecate dove non esiste la fognatura*

**NOVARA**
NOSTRO SERVIZIO

[illegible] liquami del centro città, [illegible] i pericolosi rifiuti dell'Ospedale Maggiore, vanno a finire nella catena alimentare. Per essere più esatti vengono utilizzati nell'irrigazione delle risaie [illegible] Est della città: dalle parti di Trecate. Ci [illegible] direttamente dalla roggia Cunetta e dal [illegible] ospedale». L'allarme, [illegible] quelli inquietanti, viene lanciato dai rappresentanti del gruppo Verde in Provincia: Luciano De Silvestri e Pietro Bertinotti.

Nel corso di una conferenza stampa, ieri i due esponenti dei «verdi» hanno lanciato altri avvertimenti [illegible] pericolo: «A San Martino di Trecate, dove esiste [illegible] [illegible] zona industriale, non c'è la fognatura. I liquami, di conseguenza, [illegible] a [illegible] fatalmente nella falda acquifera. Come meravigliarsi - si [illegible] chiesto Bertinotti - se a Novara ci [illegible] otto pozzi dell'acquedotto civico chiusi per inquinamento?».

E poi ancora: «Le rogge irrigue rappresentano l'unica via di smaltimento rifiuti a San Pietro Mosezzo, altra [illegible] industriale nella quale esitono ovviamente scarti di lavorazione tutt'altro che tranquillizzanti».

La situazione è quindi tale [illegible] mettere sul chi vive. I «Verdi» hanno [illegible] serie [illegible] proposte [illegible] riguardo. Chiedono, tanto per cominciare, «uno studio conosci[illegible] volto a individuare, nell'ambito [illegible] territorio provinciale, la reale situazione dell'acqua. [illegible] [illegible] i Verdi chiedono una «radiografia» che metta in evidenza la situazione delle falde acquifere, gli scarichi, gli acquedotti e l'uso dell'acqua, industriale, civile e agricolo.

Per [illegible] Silvestri e Bertinotti l'assessorato all'ambiente della Provincia ha bisogno di collaborazione per svolgere bene il suo compito. Ed [illegible] [illegible] proposta: «costituire un comitato perma[illegible] di consulenza tecnico-scientifica da affiancare all'as[illegible] e alla commissione ambiente della Provincia».

[illegible] infine i Verdi lanciano un appello a tutti i partiti presenti [illegible] Consiglio provinciale per trovare un punto d'incontro allo scopo di organizzare [illegible] coe[illegible] e complessiva politica delle acque» anche alla luce della future legge «Galli» che metterà ordine in tutto il settore. I Verdi [illegible] [illegible] per le polemiche - ha detto Luciano De Silvestri - [illegible] per contribuire a risolvere un problema [illegible] quello delle ri[illegible] idriche che riveste grande importanza.

Per questo è [illegible] avanzato l'invito ai capigruppo dei partiti presenti in Provincia a voler verificare, con i Verdi, la possibilità [illegible] programmare [illegible] incontro tecnico-politico nel corso del quale [illegible] dovrebbe [illegible] [illegible] mettere a punto, nei limiti delle rispettive posizioni, [illegible] strategia complessiva comune».

[illegible] definitiva il gruppo dei Verdi chiede un riesame dell'intero argomento-acqua. Ogni decisione per loro dovrebbe però prendere le [illegible] dall'esito dell'esame della situazione attuale, un esame che il [illegible] chiede a gran voce.

**Marcello Sanzo**

Il consigliere Verde, Pietro Bertinotti

## [illegible] DA' RAGIONE ALLA [illegible]

**NOVARA.** Il Coreco di Torino ha respinto martedì scorso il ricorso proposto da alcuni consiglieri provinciali [illegible] la delibera de[illegible] giunta che affidava l'incarico [illegible] «censimento delle acque» all'Associazione Irrigazione Est Sesia. La notizia ieri è stata data dallo stesso presidente dell'amministrazione provinciale Roberto Negri [illegible] nome della giunta.

«Il comitato regionale di controllo - dice Negri senza nascondere [illegible] comprensibile soddisfazione - ha riaffermato in tal modo la legittimità della nostra delibera».

Il presidente dell'amministrazione provinciale parla poi di «implicito riconoscimento di [illegible] amministrativa nei confronti dell'operato della giunta». La decisione del Coreco per Negri «fa giustizia [illegible] ogni strumentalizzazione».

La [illegible] in questione [illegible] stata assunta dalla giunta il 31 dicembre scorso [illegible] quindi in «extremis» rispetto alla chiusu[illegible] dell'anno amministrativo. [illegible] gruppo [illegible] pds, assieme agli altri componenti dell'opposizione, aveva avanzato la riserva sulla validità del provvedimento [illegible] aveva chiesto l'annullamento della delibera al comitato regionale di controllo.

Ieri, nel corso [illegible] conferen[illegible] stampa nel [illegible] della quale i «Verdi» hanno avanzato proposte sul delicato argomento delle acque, Luciano De Silvestri ha ripreso la questione ma in toni assai pacati. Al [illegible] là del metodo difficilmente condividibile - ha detto - col quale la delibera è [illegible] adottata, è significativo che l'uso e la gestione delle acque acquistino oggi specifica rilevanza nel dibattito politico sulla gestione dell'ambiente e del territorio.

L'importante - secondo l'esponente del gruppo dei Verdi - è quindi che di un [illegible] scottante si cominci a parlare [illegible] insistenza. Cose da fare [illegible] ne sono tante, ed è ora di mettersi all'opera superando le «sterili e svianti polemiche» [illegible] questi ultimi giorni.

E sembra quasi che i Verdi - pure lanciando allarmi ambientali come riportiamo a parte - vogliano distinguere le loro azione da quella [illegible] altri gruppi dell'opposizione che invece avevano dato l'impressione di preferire decisamente le «maniere forti» nell'attacco alla giunta provinciale proprio sul problema [illegible] gestione delle acque. [m. s.]

## IN BREVE

**[illegible]**

**La «Leone Ossola» lunedì in Consiglio comunale**

Verrà esaminata lunedì, nel corso del Consiglio comunale, la vicenda della scuola media «Leone Ossola» [illegible] via «uvarra», dove la diminuzione continua degli allievi causerebbe la chiusura della scuola. I consiglieri pds Manica e Teodori hanno presentato un'interpellanza [illegible] zonario cittadino e sulla sua possibile revisione, per permettere una maggior distribuzione degli alunni tra le scuole medie cittadine. Della revisione beneficerebbe anche la «Leone Ossola», [illegible] cui potrebbero accedere alunni anche da altri quartieri.

**INVORIO**

**Il Comune acquista terreni per parcheggi [illegible] pozzo**

Il Comune acquisterà un terreno in località Monticelli dove verrà costruito [illegible] pozzo per l'acqua potabile. E' pure prevista l'acquisizione di un'area in via Matteotti da destinare a parcheggio.

**[illegible]**

**Oggi [illegible] [illegible] a [illegible] weekend»**

Gaetano Baviera, presidente dell'Unione ciechi [illegible] Novara, oggi sarà ospite di Giancarlo Magalli [illegible] «Ciao weekend», la trasmissione che [illegible] in onda su Raidue dalle 14. Baviera, che è anche presidente regionale dell'agenzia per la prevenzione della cecità, racconterà [illegible] telespettatori l'emozione provata dopo l'intervento che gli ha permesso di recuperare la vista dopo 37 anni [illegible] buio.

**CASTELLETTO TICINO**

**Un [illegible] nella scuola della Beati-Pozzola**

Diventerà un [illegible] fotografico-archeologico l'ex scuola della frazione Beati-Pozzola. Per i lavori di restauro è [illegible] prevista [illegible] spesa di 137 milioni.

**NOVARA**

**Corso sulla dichiarazione per il catasto rifiuti**

L'associazione degli industriali ha organizzato un seminario per fornire consulenze alle imprese impegnate nella dichiarazione per il catasto rifiuti. Il corso si terrà nella sede A in di corso Cavallotti 25, venerdì 7 febbraio dalle [illegible]. Sarà presente un esperto della Seti e di un funzionario del servizio economico dell'associazione. Il seminario verrà ripetuto il 10 febbraio nella delegazione A in [illegible] Borgomanero.

**[illegible] TICINO**

**Quasi quattro [illegible] per la raccolta del [illegible]**

Costerà al Comune quasi quattro milioni all'anno il servizio per la raccolta del vetro. La giunta lo ha affidato, sino a tutto il 1994, [illegible] ditta «Eurovetro» di Origgio.

E' partita la protesta dura dopo gli aumenti decisi dal Comune per la pubblicità

# Commercianti oscurano le insegne

*Molti si sono attrezzati [illegible] scaletta e cartone provvedendo in proprio [illegible] coprire le scritte dopo aver inviato le disdette dei contratti. Succede nei negozi più penalizzati, quelli lungo le vie d'accesso alla città*

**NOVARA.** Aderendo all'invito della Confcommercio, molti commercianti novaresi hanno incominciato ad oscurare le insegne pubblicitarie. Protestano così per l'aumento delle imposte sulla pubblicità [illegible] le insegne, che considerano [illegible] Gli incrementi vanno dal 30 al 2[illegible] per cento. Questo, tenendo con[illegible] degli aumenti che scaturi[illegible] dalla legge finanziaria ai quali si aggiungono quelli che scaturiscono dalla nuova definizione [illegible] zone decisa a livello comunale.

Una revisione che ha allarga[illegible] la zona a categoria speciale, oltre la cerchia dei baluardi, estendendola a tutti gli [illegible] di penetrazione in città: dal corso della Vittoria al Risorgimento dal corso Trieste al Milano, dal viale Roma al [illegible] XXIII Mar[illegible] dal corso Vercelli alla via Valsesia. La decisione ha provocato [illegible] dura reazione della Confcommercio che ha deciso [illegible] impugnare la delibera comunale che fissa le nuove tariffe davanti al tribunale amministrativo regionale (TAR). Ma l'Associazione commercianti ha fatto di più invitando i propri iscritti ad oscurare le inse[illegible] e ed inviare lettere di disdetta dei contratti [illegible] suo tempo sottoscritti. Così [illegible] stato fatto. Ieri mattina numerosi commercianti si [illegible] attrezzati con cartoni, fogli di giornale, plastica nera ed hanno provveduto [illegible] coprire le insegne per le quali non pagano più le tasse. [illegible] an[illegible] presto per dire quante sono le disdette che stanno giungendo alla società che ha in appalto la gestione della pubblicità, ma si parla [illegible] un buon cinquanta per cento dei commercianti. Quelli del centro, toccati solamente [illegible] [illegible] aumento del trenta per cento, hanno esposto un significativo cartello per esprimere la loro [illegible]darietà ai colleghi che risultano più colpiti. «E' stato que[illegible] [illegible] ulteriore momento di aggregazione per tutta la catego[illegible] - dicono all'Ascom - mentre stiamo facendo pressione sulle amministrazione affinchè non applichino i previsti aumenti sull'Iciap». [r. a.]

Un commerciante all'opera in viale Roma per oscurare l'insegna del suo negozio

Novara, camion abbatte un balcone

# Pernate si ribella al traffico [illegible] Tir

**NOVARA.** Seduta «calda» l'altra sera al consiglio di quartiere di Pernate. All'ordine del giorno, i problemi del traffico pesante. E poche ore dopo l'accesa discussione, un Tir è andato a sbattere contro un balcone e ne ha strappato via la ringhiera.

Era al [illegible] del dibattito la relazione della commissione per l'Urbanistica. Due i punti [illegible] di[illegible] [illegible] costruzione della strada di collegamento tra il Cim (centro intermodale merci) [illegible] [illegible] Trieste e il traffico dei camion, se[illegible] più invadente e pericoloso.

La prima parte del dibattito ha riguardato il nuovo raccordo con il Cim, che verrà realizzato sul territorio pernatese. Il quartiere ha contestato all'amministrazione comunale [illegible] aver saputo dell'iniziativa soltanto dai giornali.

«Siamo stati scavalcati - ha [illegible] il presidente [illegible] consiglio circoscrizionale Gio[illegible] Bignoli -. [illegible] [illegible] ricevuto nemmeno il progetto».

[illegible] assessori al Territorio, Pezzana, e all'Urbanistica, Piccolini, l'altra sera in sala [illegible] Pernate, hanno comunicato che [illegible] prevista in Consiglio comunale la discussione [illegible] progetto del Cim fra pochi giorni.

«Chiediamo il tempo di assumere [illegible] e incontrare i tecnici - ha detto Mauro Boieri, vicepresidente del quartiere -. Riferiremo di tutto in un'assemblea aperta».

[illegible]te richieste sono contenute in una lettera che verrà inviata all'amministrazione comunale. Se non otterrà la proroga, il Consiglio si [illegible] detto pronto a rassegnare le dimissioni.

Poi, il discorso si è spostato sulla viabilità nelle strade interne alla frazione. «Passano troppi Tir, anche dove non potrebbero - ha continuato Boieri -. E la sorveglianza è scarsa». La stessa sera del dibattito, un camion ha travolto il balcone di un'abitazione in piazza fratelli Bandiera 29. «Ci ha distrutto la ringhiera - dicono a casa Manenti -. E' già la seconda volta che capita. Allo stesso balcone».

**Barbara Cottavoz**

Nell'Alessandrino

# Ritrovato Tir rubato di Barengo

**NOVARA.** E' stato recuperato nell'Alessandrino, dagli agenti della Polstrada di Belforte Monferrato, il Tir rubato qualche giorno fa ad una ditta di [illegible]rengo. L'automezzo, targato Milano 5R4797, era parcheggiato nei paraggi dello svincolo per Alessandria, tra la A21 e la A26 completamente svuotato del carico, composto da profumeria per [illegible] valore [illegible] alcune centinaia di milioni.

Il Tir era partito pochi giorni fa da Milano, e[illegible] era diretto in Germania. Ma [illegible] tangenziale del capoluogo lombardo, l'autista, Giuseppe Baldi, 33 anni, [illegible] Desio, [illegible] stato [illegible]to a fermarsi perchè una «Delta» gli [illegible]a tagliato la strada.

Dall'auto erano scese quattro persone armate che, minacciandolo con alcune pistole, [illegible] immobilizzato l'autista. Dopo [illegible] [illegible] tratto di strada il Baldi veniva fatto scendere [illegible] i banditi ripartiva[illegible] facendo perdere le proprie [illegible] Ieri, il ritrovamento del Tir, completamente alleggerito del carico. [m. p.]

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE [illegible] GIOR[illegible]

**Provincia, divisione di [illegible] e servizi**

Nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola: dichiarazioni [illegible] politici ossolani e articoli sui giornali continuano a parlare di «doppio capoluogo», ma alla televisione locale il consigliere regionale Buzio ha detto con tutta chiarezza quello che molti già sapevano: che il nostro ordinamento giuridico-amministrativo non prevede un simile sdoppiamento.

Quindi unica prefettura, intendenza di finanza, tesoro, comando carabinieri, questura e così via nell'unico capoluogo che [illegible] è certo, sarà Verbania.

A questo punto dai nostri politici [illegible] dai giornalisti vorremmo conoscere con chiarezza quanti e quali nuovi uffici potranno venire a Domodossola (escluso prefettura) e quanti e quali [illegible]ce se ne andranno a Verbania.

Lettera firmata, Domodossola

**[illegible] per quei delitti [illegible]**

L'omicidio dei coniugi Provezza ha sollevato un dibattito acceso sulla difesa degli anziani e sulla violenza. Saputo dello svolgimento [illegible] Consiglio comunale aperto, vorrei esprimere solidarietà agli amministratori di Agrate ma soprattutto agli abitanti del paese, giovani e anziani che siano. Infatti penso che un fatto tanto grave sarebbe potuto accadere dovunque, nei paesi che per una vasta fascia si estendono sul confine della Lombardia. Per lavoro frequento molto questi centri, che si chiamano così [illegible] in realtà si estendono nella campagna per chilometri e chilometri.

Difendere un comprensorio così vasto dalle incursioni di malavitosi [illegible] obiettivamente molto difficile. Una soluzione può venire dalla giustizia: che prenda i responsabili [illegible]el fatto [illegible] Agrate [illegible] [illegible] altri delitti [illegible] [illegible] [illegible] colpevole, che li condanni duramente, [illegible] pietà. Che non li rimetta in circolazione dopo [illegible] tempo, altrimenti la spirale non si esaurirà [illegible].

Lettera firmata, Novara

**Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso [illegible] Vittoria 2, [illegible] Novara.**

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Novara:** 27.000
**Arona:** 0322 / 51.61
**Borgomanero:** 0322 / 843.083
**Domodossola:** 0324 / 46.600
**Galliate:** 852.222
**Oleggio:** [illegible]
**Omegna:** 0323 / 61900-63689
**Gravellona:** 0323 / 848559-865000
**Stresa:** 0323 / 33.360
[illegible] [illegible] / 405.000-516.000-556.161
**Baveno:** 0323 / 924222
**Mergozzo:** 0323 / 80.705

**[illegible] MEDICA**

**Novara:** 29.[illegible]
**Arona:** 0322 / 51.61
**Borgomanero:** 0322 / 81.500
[illegible] 0324 / [illegible]91.334
[illegible]: 91.157
**Omegna:** 0323 / 542.121
**Stresa:** 0323 / 31.844
**Ve[illegible] (Pallanza):** 0323 / 541.318

**FARMACIE DI TURNO**

A **Novara** oggi sono di turno le farmacie: Camagna, c. Italia 22, tel. 25.080, con orario cont. dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a batt. chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 2000) e Bicocca, via Sforzesca 93, tel. 402.151, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 [illegible] 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a batt. aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
**Oleggio Castello:** *Romorio*, via Veneto, tel. 0322/53.130
**Oleggio:** *Celeste*, via Matteotti 10, tel. 91.391
**Borgomanero:** *Rave*, corso Garibaldi 32, tel. 0322/81.541
**S. Maurizio d'Opaglio:** *Comunale*, p. Primo Maggio 5, tel. [illegible]
**Verbania (Suna):** *Antica Suna (Lambrini)*, via Troubetzkoy, tel. 0323/501.242
**Ghiffa:** *Lazzeri*, c. Belvedere 195, tel. 0323/59.108
**Cannobio:** *Catalucci*, via G. Uccelli 18, tel. 0323/70.176
**Gignese:** *Cammarari*, p. Colle, tel. 0323/20.508
**Massino Visconti:** *Vicari*, via Viotti 17, tel. 0322/219.186
**Preglia di Crevoladossola:** *Campani*, via Sempione 45, tel. 0324/37.117
**Premosello:** *Rosso*, via C. Libertà 13, tel. 0324/88.200
**Craveggia:** *Salvagno*, p. Umberto, tel. 0324/98.013
**Gravellona Toce:** *Bernardini*, via Corridoni 6, tel. 0323/840.077
**Armeno:** *Negri*, viale Cadorna 22, tel. 0322/900.108
**Gattinara:** *Sozzi*, p. Italia 23, tel. 0163/833.236

### STATO [illegible]

**BORGOMANERO**

**NATI.** Andrea Gigo; Marco Piemontesi; Sofia Pitturu; Edoardo Fornara; Federico Tati; Stefania Magliarelle; [illegible] Savoini.
**MORTI.** Maddalena Simonotti (1898); Armando Falda (1928); Elena Baldini (1909); [illegible] Tramarin (1911); [illegible] [illegible] (1913).

**SUNO**

[illegible] Carolina Piantanida (1906); [illegible] Luigi [illegible] (1921); [illegible] Bertolotti (1914); Giuseppina Cerini (1920); Giovannina Verdina (1906); Carolina Magenes (1908); Antonino Cantonia (1906); Clara Giannuzzi (1900); Santina Erbetta (1903); Angelo [illegible] [illegible] Santi (1912).
Giovanni Battista Nobile (1919); Giovanni Castelletta (1909); Giuseppina Alfieri (1900); Bruna Disbe Di Valentin (1915).

**VAPRIO D'AGOGNA**

**NATI.** Melissa Mazzola; Davide Abello; Alessandro Poletti.
**MORTI.** Carlo Ferri (1918); Angelo della Valle (1934); Rosa De Paoli (1913).
**SI SPOSERANNO.** Alessandro Bellotti e Valeria Clerici.

**CASALEGGIO**

**MORTI.** Giovanni De Salvo (1921).

### [illegible] APP[illegible]

**[illegible]**

**Inglese al Sacro Cuore**

E' giunto alla quarta edizione il corso di inglese organizzato [illegible] quartiere Sacro Cuore. Le lezioni si tengono al mercoledì e giovedì dalle 17,30 alle 19,30 alla scuola media statale Duca D'Aosta. I partecipanti verran[illegible] suddivisi in due gruppi. L'i[illegible] [illegible] per giovedì 6 febbraio alle 17,30; sono previste 16 lezioni. Il costo del corso è di 40 mila lire mensili, le iscrizioni si ricevono alla cartoleria di piazza della Chiesa oppure tel. 457879.

**[illegible]**

**Conferenza sull'Aids**

Nell'ambito della settimana [illegible] festeggiamenti in onore [illegible] don Bosco, il programma prevede per [illegible] un dibattito sull'Aids. I lavori, che [illegible] aperti dagli psicologi Picchini [illegible] Longoni, inizieranno [illegible] 8 nella palestra dell'istituto Salesia[illegible] In seguito interverranno, tra gli altri, Gaudenzio Vanolo e [illegible] Dossi. A conclusione del dibattito, nel pomeriggio, verranno proposti alcuni brani teatrali recitati dagli allievi dell'istituto.

**[illegible]**

**Opportunità [illegible] valorizzare**

«L'agricoltura novarese alla ricerca di certezze, strategie e progettualità. [illegible] opportunità di valorizzare, le minacce da evitare, le proposte da a[illegible] Se ne parla stamane alla sala congressi Borsa di via Ravizza. Il convegno [illegible] organizzato [illegible] Federazione provinciale coltivatori diretti [illegible] [illegible] Fondazione agraria novarese. L'inizio [illegible] lavori è previsto per le 9, con la relazione del presidente [illegible] Coldiretti Giuseppe Rosso. Su «Prime valutazioni emerse in questa fase progettuale» interverrà successivamente Antonio Foglia.

**[illegible]**

**Incontro [illegible] il Gruppo [illegible]**

Nell'ambito [illegible] [illegible] [illegible] formazione sulla prevenzione [illegible] droga, martedì [illegible] febbraio alle [illegible] 21, nella [illegible] consiliare di Lesa si terrà [illegible] incontro con Don Aldo De Ambrosi, responsabile del Gruppo Abele.

Vicolungo, il Comune scova una legge per finanziare recupero dell'oratorio

# Alla chiesa i soldi casinò

*«Ci servivano dieci milioni per il tetto del monumento medioevale non avevamo altre possibilità» ammette il sindaco. Si devono salvare anche dipinti affreschi del '500 e '700*

VICOLUNGO. Poveri, ma ingegnosi. Vicolungo è il paese che riceve meno soldi d'Italia dallo Stato deve fare economia all'osso per sopravvivere? Ed allora il Comune, aggiustare il tetto di una straordinaria chiesa medioevale rischia di rovinarsi irreparabilmente, spulcia fra le leggi e ne scova che fa proprio caso Vicolungo. Quella sui proventi che lo Stato riceve dalle case gioco, che possono essere destinati opere di interesse pubblico.

Il classico intreccio sacro e profano, questa volta provvidenziale - dice il parroco, don Roberto Baruffaldi - perché questa una chi dal valore artistico eccezionale».

Perché il Comune ha scelto proprio la legge sui casinò? «Perché è l'unica che ci consentiva reperire i dieci milioni che abbiamo stanziato bilancio preventivo di quest'anno - risponde il sindaco, Aldo Fai - questa chiesa rischia degradarsi, si tratta un luogo di culto venerato dalla nostra gente, abbiamo pensato di intervenire per sistemare un pochino. C'era questa legge e abbiamo subito approfittato».

chiesa beneficerà dei soldi provenienti dai tavoli verdi, è una opere d'arte più belle e meno conosciute dell'intera provincia.

Ottocento metri fuori paese, sulla strada che porta Landiona sorge l'oratorio dei Palazzi, dedicato Santa Maria alle Grazie, un edificio di origine in medioevale, più volte trasformato e restaurato nel corso dei secoli.

«Nel '600 - parroco - questa chiesa passò all'Ospedale di Novara, poi, recentemente, diventata demaniale e quindi compete al Comune occuparsi dell'edificio. Purtroppo da parecchi anni si presenta molto malandata: la tempesta ha rotto i vetri delle finestre e li abbiamo sostituiti con cellophan, ma è il tetto la parte più disastrata, lascia infiltrare la pioggia».

E l'umidità c'è il rischio che i due cicli affreschi che ornano l'interno possano andare distrutti. dipinti che vanno dal '500 al '700, il più importante dei quali situato in una cappella adiacente alla chiesa: Madonna il Bambino in trono angeli e santi. «Un dipinto di straordinaria fattura - commenta don Baruffaldi - come del resto tutti gli affreschi di questa chiesa».

Il dipinto viene attribuito dagli studiosi ad un autore della scuola di Gaudenzio Ferrari, attivo fra il 1515 ed il 1520, ma nei raffinatissimi profili e nella ricchezza dei panneggi dei personaggi, i critici hanno notato anche un'influenza del Bergognone.

Il parroco del paese, don Roberto Baruffaldi, all'interno della chiesa dei Palazzi

Sopra l'altare campeggia l'affresco della Madonna Misericordia. «E' un'immagine molto cara a tutti i fedeli di questa zona - precisa il parroco - ed infatti qui celebriamo la Messa maggio, il 25 aprile per santa Lucia. Sono ricorrenze in cui questo oratorio viene riaperto al culto».

chiesa Palazzi adesso riceverà un piccolo aiuto, dieci milioni, appena appena per aggiustare un po' di tegole. Ed il resto? Il pavimento che ormai andato semidistrutto e le parti di affreschi che rischiano di essere compromesse?

Il sindaco risponde il Comune sta già facendo i mortali primo contributo: intervenire su tutta la chiesa ci vorrebbe un patrimonio. Per ora facciamo quello che ci consente questa legge particolare; non è molto, ma è un primo passo».

L'oratorio di Santa Maria Grazie meriterebbe però un'attenzione maggiore da parte delle istituzioni che si occupano del patrimonio artistico, l'intervento del Comune, isolato, rischia di soltanto un palliativo.

«Un tempo questa probabilmente parte tenuta castello di Vicolungo - dice il parroco - questa di campagna del signore del luogo. Dev'essere una grande chiesa, oggi invece non abbiamo più neppure un lucchetto per chiudere la porta, e la blocchiamo con lo spago per evitare che entrino dei malintenzionati».

«Speriamo nella Provvidenza!», esclama don Roberto, che intanto però può cominciare a ringraziare gli appassionati del baccarat e dello chemin de fer.

**Marcello Giordani**

Borgomanero, per la vigilanza

# Scontro aperto fra Comune Uil

BORGOMANERO. Botta risposta tra Uil amministrazione comunale. L'organizzazione sindacale accusa sindaco Pier Carlo Fornara e l'assessore alla Polizia Pier Giorgio Bertona di aver instaurato clima di idazione nei confronti del personale addetto alla vigilanza annonaria».

Gli amministratori rispondono tacciando di «superficialità» il sindacato.

La vicenda è complessa. L'epilogo tutto scoprire. Quanto succedendo s'inserisce in in cui è difficile distinguere i diritti dei dipendenti da altri interessi.

Parte la Uil con un esposto al prefetto e al procuratore Repubblica, in cui esprime preoccupazione per il personale, che viene accusato dai commercianti di essere eccessivamente rigoroso nei controlli.

«Ciò che ci preoccupa - si legge nella denuncia - non posizione dei commercianti, quanto il riferimento a presunti accordi con il Comune. Questi accordi conciliano con i doveri che fanno capo al po di vigilanza, oltre alle dichiarazioni dell'assessore Bertona, che sembra voler ritorsioni fronti dei dipendenti».

Ribatte l'amministrazione: «I metodi della Uil sono lesivi alla storica credibilità. Né intimidazioni so il personale, né connivenze con i commercianti bili nel comportamento della giunta». La giunta afferma di aver potenziato la vigilanza, incaricando in pari tempo il dirigente Guglielmo Belvenni di predisporre un promemoria per i commercianti.

E che cosa avrebbe fatto il Belvenni? «Invece di attenersi alle direttive, ha f al Tar. E' dunque l'amministrazione a dover rilevare incongruenze e mancanze nel comportamento dirigente».

[f. a.]

Pier Giorgio Bertona

Il trecatese ospite ieri di «I fatti vostri» Raidue è anche autore di un libro

# «Come ho scoperto l'arca Noè»

*Nella trasmissione condotta da Fabrizio Frizzi il consulente chimico ha raccontato le spedizioni sul monte Ararat. Adesso è atteso Tv il bimbo che sostiene di essere stato maltrattato professore*

NOVARA. Dopo l'intensa vicenda Generale, che alla trasmissione «I fatti vostri» in onda nel mezzogiorno su Raidue, ha raccontato della ricerca della madre, Fabrizio Frizzi ad occuparsi di un novarese.

Si di Angelo Palego, che di recente ha pubblicato libro titolo camminato sopra l'arca». Consulente chimico addetto stampa dei Testimoni di Geova, ha iniziato ad interessarsi all'arca, come elemento probante racconto biblico, negli Anni Ottanta.

Angelo Palego ha parlato delle spedizioni che ha affrontato, a sue a partire dal 1985, alla ricerca dell'arca di Noè nella di confine della Turchia, sul Monte Ararat.

Cinquantenne, Palego ha dovuto allenarsi sui ghiacciai del Rosa e del Bianco per affrontare i 4600 metri di quota Monte Ararat. Durante una delle spedizioni ha avuto la preziosa guida Messner, il famoso alpinista che l'ha aiutato ad apprendere i segreti della scalata. Nel corso della trasmissione Palego ha raccontato l'emozionante ritrovamento, corroborando le sue affermazioni con alcuni desunti dai testi sacri. «La Bibbia - ha raccontato - parla di precise dimensioni dell'Arca, un cassone rettangolare arenatosi sul Monte Ararat 4 mila anni parla una lunghezza di 133 metri e una larghezza di 13 metri, con un rapporto di 1 a 6. Durante spedizione 1989, ero stato fatto prigioniero dai Curdi e avevo consegnato loro tutto quanto avevo. prime del mattino ero in cima alla montagna. Scendendo, ho visto i due crepacci in cui si trova l'arca. Elemento inusuale per la casistica geologica, i due pacci si trovavano nel senso di marcia del ghiacciaio».

Angelo Palego con Fabrizio Frizzi durante la trasmissione «I fatti vostri». Il conduttore esamina il reperto di legno

Nel corso del suo intervento Palego ha illustrato la documentazione fotografica realizzata sulla montagna. Un'altra sensazionale prova portata da Palego, un pezzo di legno che apparterrebbe all'arca, recuperato da un esploratore a duecento metri di distanza dalla presunta arca. Il reperto è stato esaminato da 4 istituti. «Anche i tecnici - ha detto Palego - hanno stabilito che questo legno risale a circa mila anni fa». Ma la ricerca non si arresta: 7 spedizioni destinate ad aumentare. L'arca che si trovava in cima alla montagna, nel 1870 per i movimenti della roccia scesa al livello attuale. «Ho già informato il governo turco, il Papa, il presidente Mitterrand», ha Palego. Ora Frizzi ha invitato Marco Cardani, anni, il ragazzo di Trecate sostiene di essere stato maltrattato dal suo insegnante di musica.

[c. m.]

Gargallo, pesante bilancio per il calzaturificio bruciato

# Danni 5 miliardi

*Forse gli schiumogeni avrebbero potuto limitare le conseguenze, invece è stata usata molta acqua. titolare: «Riprenderemo il lavoro nella vecchia azienda»*

Meno acqua e più schiumogeno. Il grande rogo magazzino Gigieffe ripropone il problema del potenziamento delle caserme dei vigili del anche nei luoghi decentrati. Un pronto arrivo di un'autopompa dotata di scala telescopica per il «lancio» del liquido estintore delle fiamme avrebbe forse limitato i danni, che - secondo i calcoli del giorno dopo - salgono a parecchi miliardi di lire.

«Questo toglie niente merito vigili del fuoco - afferma - il loro intervento stato rapido e lodevole oltre ogni dire. Così pure i carabinieri. La mia è soltanto un'osservazione mi è suggerita dai tecnici».

A distanza di quasi due giorni dal momento in cui è esploso il grande incendio, mentre i vigili del fuoco ancora spegnendo gli ultimi e più resistenti focolai, Massimo Guidetti, generale della Gigieffe, e figlio di Leandro, presidente amministratore unico della spa, fa il punto sulla situazione.

«Occorre, innanzi tutto, - dichiara - riconoscere che i dispositivi di sicurezza collegati all'istituto Vigilanza Vedetta hanno funzionato a dovere. Pochi minuti dopo, i carabinieri di Gozzano sul posto; quindi, sono arrivati i vigili del fuoco Borgomanero, che hanno dato inizio all'opera spegnimento. Via via, le altre cinque autopompe».

«Ma - continua Massimo Guidetti - mettere acqua sul nostro materiale in fiamme serve a ben poco. La pelle prende fuoco facilmente, fare la prova con un accendino: ma una volta incendiata, non la si spegne più. Se non con lo schiumogeno».

La squadra di Novara, dotata di scala e materiale adeguato, è arrivata soltanto un'ora e dopo: «Tuttavia, si deve anche all'intervento di questa formazione, fornita dell'attrezzatura giusta, se abbiamo salvato la fabbrica».

Vigili del fuoco impegnati a Gargallo

In regione Callona, dove gono con il moderno stabilimento Gigieffe altri capannoni del ramo calzaturiero, è rimasto un odore acre solventi collanti, di pelli cuoio bruciati. Operai curiosi guardano quasi increduli alla grande vina. Come rimediare?

«Rimedieremo - risponde Guidetti - dandoci subito da fare, approfit della piena disponibilità dei dipendenti, che si sono offerti di lavorare anche gratis per la rimozione e pulizia delle macchine, sfruttando il vecchio stabilimento di via Primo Maggio».

Si tratta del calzaturificio del nonno Giulio (i Guidetti sono una dinastia storica ramo calzaturiero): «Lì, - spiega Massimo - monteremo bito un paio di vecchie manovie, cioè di catene di montaggio. Nel volgere di una settimana o poco più, dovremmo essere pronti per ricominciare».

I Guidetti sono decisi: «Dobbiamo fare fronte alle ordinazioni per l'estate, o meglio alle consegne delle scarpe ai grossisti entro marzo. Certo, il danno grosso: ma per questo possiamo fermarci».

**Francesco Allegra**

Stasera a Borgomanero concerto per voci e orchestra, martedì [illegible] Novara il grande solista

# Da Rossini al flauto magico di Guiot

*L'Accademica diretta da Denise Fedeli si esibisce con il coro Sant'Andrea [illegible] le cantanti Custer e Campora*
*Nel capoluogo, il recital del musicista francese chiuderà le manifestazioni patronali di San Gaudenzio*

**BORGOMANERO.** Musica classica per il fine settimana [illegible] Novarese. La coperativa «Vedogiovne» da' il «la» ad una serie [illegible] manifestazioni che si susseguiranno quest'anno. Dalle celebrazioni mozartiane l'[illegible]zione [illegible] sposta sul genio e la grandezza [illegible] musicista pesarese Gioachino Rossini. Stasera alle 21 nella palestra comunale del «Don Bosco» la cooperativa, in collaborazione con il [illegible] culturale «Don Bernini», propone un concerto di musica classica, nell'ambito delle celebrazioni per Don Bosco. A dirigere l'orchestra «Accademica», l'elvetica Denisa Fedeli. Diplomata al conservatorio milanese «Verdi», Fedeli, 30 anni, ha abbandonato ben presto la terra natale [illegible] seguito [illegible] prestigiose orchestre internazionali, come quella polacca e [illegible] romanda. Vincitrice nel '90 della selezione «Giovani direttori d'orchestra», ha conseguito il «Prix d'étude», assegnato annualmente dall'«Associazione dei musicisti svizzeri». Di Pachelbel il gruppo «Accademia» eseguirà «Canone [illegible] [illegible] maggiore», mentre la produzione di Haydn [illegible] presente [illegible] il «Concerto in do maggiore», partitura per violoncello e archi.

L'omaggio a Gioachino Rossini [illegible] presente con la «Sonata a quattro n.1 in sol maggiore». Una maestrosa conclusione, che vedrà l'unione strumentale timbrica con il «Gloria per soli, coro a 4 voci miste e orchestra» di Vivaldi. Ad eseguire i brani, l'orchestra «Accademia». Il complesso si è dedicato allo studio del repertorio barocco per orchestra d'archi dal Barocco [illegible] al Novecento. Nel [illegible] del concerto (ingresso a 20 mila lire) si potrà ascoltare il violoncellista tedesco Jakob Ludwig. Conosciuto per la sua partecipazione al «Festival dei Due Mondi di Spoleto», è membro stabile dell'orchestra del teatro alla Scala. All'impegno [illegible] il gruppo alterna l'attività [illegible] certistica [illegible] il trio Raffaello.

Raymond Guiot, già primo flauto dell'Opera di Parigi si esibirà nell'auditorium dell'istituto «Brera» [illegible] Novara. Il mezzosoprano Manuela Custer [illegible] stasera a Borgomanero

Nel coro del Brera, diretto [illegible] Alfonso Caiani, la soprano Fulvia Campora del «Cantores Munsi» e Manuela Custer, mezzosoprano, impegnata attualmente al teatro dell'opera di Roma con i «Dialogues des carmelites» di Poulenc.

A Novara appuntamento sempre oggi con l'Accademia internazionale di musica dell'istituto Brera. Il [illegible] delle «masterclass» prevede l'incontro con il celebre flautista Raymond Guiot, considerato uno dei massimi flautisti del[illegible] [illegible] generazione. Le lezioni, che sono iniziate ieri pomeriggio, e a cui partecipano allievi di tutta Italia, proseguiranno fino a lunedì. Martedì alle 21 il flautista chiuderà le iniziative che hanno fatto da corollario alla festa patronale di San Gaudenzio. Accompagnato al pianoforte da Claudia Bracco e dalla [illegible] strumentale «Casella», Guiot si esibirà all'auditorium dell'istituto musicale Brera. I brani sono di Bach, Saint-Saens, Gaubert, Hindemith e Desenclos. Il concerto si chiuderà con la «Rapsodia 1 [illegible] 2», scritta da Guiot stesso. [illegible] stagione concertistica degli «Amici della musica» proseguirà invece venerdì 7 febbraio al salone [illegible] [illegible] l'esibizione di un giovane concertista fran[illegible] [illegible] nascita, ma italiano per tradizione musicale. Tra [illegible] [illegible] attività, l'incisione [illegible] sette dischi e la collaborazione [illegible] le reti radiofoniche di tutta l'Europa. E' il chitarrista Frédéric Zigante, che eseguirà musiche di Dowland, tra cui «Galliard on Walsinghamm», la «Partita n.997» di Bach e i «Dodici studi» di Villa Lobos.

**Cristina Meneghini**

## [illegible] E [illegible]

**[illegible]**
Serata magica allo «Xilver»

Notte magica al centro «Xilver» di corso Roma 66, dove alle 21 gli animatori daranno vita ad [illegible] suggestiva cerimonia. Oggi e domani, inoltre, incontro-dibattito sul tema dell'energia psico-fisica [illegible] sulla piramide. Al piano bar «Pink Lady», musica dal vivo con Flavio Patriarca e Rossella.

**NOVARA**
Ritmi tribali al Brera

Bruno «Rose» Genero terrà lezione, oggi e domani, dalle 13 alle 15, all'istituo Brera di viale Verdi. Considerato uno dei massimi esperti del tamburo dijembè, Bruno Genero [illegible]egnerà i segreti delle percussioni africane. Le lezioni [illegible] aperte anche agli uditori.

**CINEMA**
A Vercelli e Vigevano

Nelle sale cinematografiche del vercellese, fine settimana tra l'horror e le risate [illegible] le pellicole recenti. All'Astra «Prova schiacciante», al Nuovo Italia [illegible] shots», [illegible] Principe «Un medico un uomo», al Viotti «Nightmare 6-la fine» e al Belvedere «Che vita da cani». Nel pavese, a Vigevano, al Marconi, «Hot shots», all'Arlecchino l'horror «Nightmare 6-la fine», e avventura «on the road» all'Astoria con «Harley Davidson-The Marlboro man».

**[illegible]**
Un pianista per «il Grande Slam»

Riprendono le [illegible] gastronomiche al «Grande Slam», di via per l'aeroporto. Stasera, bagna cauda e piano bar con Lino Giannini. S'inizia alle [illegible]

**VERBANIA**
Walzer per l'«Artigiana»

Per gli appassionati del liscio, appuntamento stasera alla discoteca «L'Artigiana» a Pallanza. Sul palco, [illegible] 21, il complesso biellese «Anna e i dolci ricordi».

**NOVARA**
I «Carioca» alla Belle Epoque

Il duo «Carioca» anima la serata musicale [illegible] pianobar «La [illegible] Epoque» di via Galilei a Novara. Repertorio «evergreen» e ultime novità italiane.

Stasera nel caratteristico locale di Crevacuore suonano i «Rock Dust»

# Band biellese al Dragon's Pub

*Piccola guida agli altri spettacoli-live*

**NOVARA.** Tra i ragazzi di Borgomanero, Gozzano, Romagnano Sesia è abbastanza comune ascoltare [illegible] frase del tipo: «questa [illegible] ci [illegible] [illegible] 'Drago', c'è una band che suona». Per capire qualche cosa [illegible] più sulla destinazione cui fanno fanno riferimento [illegible] sufficiente seguirli; dopo un viaggetto [illegible] [illegible] più [illegible] venti minuti si raggiunge il «Dragon's [illegible] [illegible] Crevacuore.

[illegible] «migrazione», come amano definirla gli stessi giovani, [illegible] verso le 21 di ogni venerdì e sabato sera. Occorre essere puntuali perchè dalle 22,15 il locale propone l'esibizione «live» [illegible] gruppi rock provenienti dal Vercellese, Biellese e Novarese. [illegible] difficile, contrariamente al solito, non consiste nel trovare il locale bensì reperire un posto a sedere al suo interno, tanta è la folla che si accalca, applaude, canticchia i ritornelli. Pare impossibile, ma i locali [illegible] aggregazione» (come i sociologi si [illegible] affrettati ad etichettarli) sono riusciti a dirottare parte del popolo dei discotecomani. I ritmi ossessivi e sincopatici dell'house non attirano più i proseliti di un tempo.

L'alternativa? Niente di più semplice: un palco attrezzato e un [illegible] numero [illegible] musicisti disposti a tutto, bis compresi. Il «Dragon's Pub» costituisce [illegible] esempio dei più gradevoli. Pressochè da ogni punto della [illegible] si può vedere la «ribalta», i due «draghi» arrotolati su due grosse colonne [illegible] capitello contribuiscono a scioccare (in positivo) il visitatore esordiente. Azzeccato anche il murales che fa capolino alle spalle [illegible] gruppo musicale di turno. E questa sera, dopo l'esibizione di ieri della band biellese dei «Zip Fasteners», toccherà ai «Rock Dust»: anch'essi di Biella risultano molto noti ai frequentatori dei rari ma sempre affollatissimi bar musicali del Novarese. Freddie [illegible] voce, Chicco Mercandino chitarra, Luca [illegible] basso, Richi Giusti batteria sono specializzati in rock anglo-italiano.

Ma questo sabato notte offre altri appuntamenti in rock da [illegible] perdere. Restando in terra vercellese, al videobar «La Piscine» di Ghislarengo (pochi chilometri dopo Carpignano) [illegible] esibiscono gli «Ablaze» [illegible] Sizzano. Il loro repertorio è basato sui covers dei Pink Floyd e dei gruppi più noti degli Anni Set[illegible] Rientrando nel Novarese, invece, alla «Casa sul Fiume» di Recetto sono di scena gli «Spoke» [illegible] [illegible] loro rock melodico e spettacolare. Al [illegible]usi-Club» [illegible] Borgolavezzaro, invece dalle 22 entreranno in azione gli «Antelope», band novarese composta da [illegible] elementi che propongono un genere basato sulle ultime novità del rock italiano e straniero. [r. l.]

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**ADUA 400** c. Giulio Cesare 67. Vedi lcatn.
**AMBRA** v. Chiesa della Salute 77. [illegible] Or.: 14,50; 1[illegible]; 18; 19,30; 21; 22,35.
**AMBROSIO P.** c. V. Emanuele II 52. **Johnny Stecchino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. **Pensavo fosse amore invece era un [illegible]** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**CAPITOL** v. San [illegible] 24. **Marcellino pane e vino.** [illegible]: 15,15; 17,05; [illegible] 20,45; 22,35
**CENTRALE** v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e. **La brava dea di Bangkok.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e. **Aiutati ad so... perso a New York.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
**CRISTALLO** v. Gotto 5. **Terminator 2 il giorno del giudizio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
**[illegible]IA** v. Gramsci 9. **Toy soldiers.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino. **Quando eravamo repressi.** Non vietato
**ELISEO BLU** p. Sabotino. **Johnny Stecchino** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. **Mio padre che eroe.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
**EMPIRE** p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore [illegible] era un [illegible]** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,35; 22,40
**ERBA** c. Moncalieri 241. **La leggenda del re pescatore.** [illegible]: [illegible]; 20; 22,30.
**ETOILE (Ex Torino)** v. B. Buozzi 6. **Harley Davidson & Marlboro Man.** Or.: 15; [illegible]; 18,40; 20,30; 22,30.
**FARO** v. Po 30. [illegible] canguri. [illegible] film 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
**FIAMMA** v. Trapani 57. **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**IDEAL** c. Beccaria 4. **Nightmare 6 la fine.** Or.: 15,20, 17,05, [illegible]; 20,35; 22,30.
**KING KONG** Cinestudio v. Po 21. **La vita, l'amore, le vacche.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
**LILLIPUT** v. XX Settembre [illegible] bis. [illegible] **Mosca.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**LUX** Galleria S. Federico. **Donne con le gonne.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7. **Prova sch[illegible]** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7. **Boyz'n the hood (Strade [illegible]).** Or.: [illegible] 18; 20,15; 22,30.
**NUOVO ODEON** v. Vanzino 8. **Tutte le manie di Bob.** Ap. 20,10; ult. 22,30.
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 21. **Paura d'amare.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale [illegible]. **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**REPOSI** v. XX Settembre 15. **Robin Hood principe dei ladri.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
**ROMANO** Gal. Subalpina. **Fino alla fine del mondo.** Ap. 16; film 16,15; 19,15; 22,15.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2. **Medea.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**VITTORIA** v. Roma 356. **Hot Shots.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**ZETA** v. [illegible] 12. [illegible] **pasoli dei Postiuari** Or.: 20,15; 22,30.

**TEATRO REGIO** p. Castello 215. Vendita spettacoli per le scuole al Piccolo Regio ore 10,30 del 7-8-13 e 15 febb.
**PICCOLO REGIO** p. Castello 215. Vendita concerto **De España vengo!** di martedì 11 febb. ore 21. Biglietteria (ore 13-18,30).
[illegible] c. Giulio Cesare 67. [illegible] ore [illegible] **Bar-Biturico**, commedia/musical.
**ALFIERI** p. Solferino 4. Ore 20,45 **I Masnadieri** Ultimi due giorni.
**CARIGNANO** p. Carignano 6. Ore 20,45 **La locandiera.** [illegible]. T.S.T. Ultimi 2 giorni.
**COLOSSEO** v. M. Cristina 71. [illegible] ore 21, domani ore 16 ult. replica. **Johan Padan a la descoverta de le Americhe.** Ultime 2 repliche.
**TEATRO TORINO** p. Massaua 8. Ore 18 **Addio giovinezza.** Oggi ore 21,15, dom. 15,30-18,45 **Achille Claretto medico condotto.**

## PRIME VISIONI A MILANO

**AMBASCIATORI** c. V. Emanuele 30. **Pen[illegible] fosse amore invece...** Or.: 14,40; 16,40, 18,30; 20,30; 22,30.
**ANTEO** v. [illegible]. **Boyz'n the hood - Strade vi[illegible].** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria De Cristoforis. **Donne con le gonne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ARCOBALENO** v.le [illegible] 11. **Pensavo fosse amore...** N.V. Or. 14[illegible]; 16,40; 18,30; 20,30, 22,30.
**ARISTON** Galleria del Corso. [illegible] Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
**ARLECCHINO** Galleria del Corso. **Un medico, un uomo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ASTRA** c.so V. Emanuele 11. [illegible] **il giorno che ti ho incontrato.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**CAVOUR** p. Cavour 3. **Mio padre, che eroe!** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
**CENTRALE 1** v. Torino 30. **The commitments.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
**CENTRALE 2** v. Torino 30. **Riff Raff.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**COLOSSEO ALLEN** v.le M. [illegible] 84. **Johnny Stecchino.** Or.: 15; 17,00; 20; 22,30.
**COLOSSEO CHAPLIN** v.le M. Nero 84. **Gli amanti del Pont-Neuf.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
**COLOSSEO VISCONTI** v.le M. Nero 84. **Prova schiacciante.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
**CORALLO** l.go C. dei Servi. **Papà ho trovato un amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**CORSO** Galleria del Corso. **Terminator 2.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
**ELISEO** v. Torino 64. **Lanterne rosse.** N.V. [illegible]: 17,50; 20,05; 22,30.
**EXCELSIOR** Galleria del Corso. **Robin [illegible] - Principe dei ladri.** Or.: 16,30; 19,30, 22,30.
**GLORIA** c. Vercelli 18. **Robin Hood - Principe dei ladri.** ([illegible]. V.). [illegible]: 14,20; 17,05; 19,40; 22,30.
**MANZONI** v. Manzoni 40. **Hot shots!** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
**[illegible]EDIOLANUM** c. V. Emanuele 24. **Toy Soldiers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**MIGNON** Galleria del Corso 1. **Quando eravamo repressi.** Or. 16; 18,10; 20,20; [illegible].
**NUOVO ARTI** v.le Zugna 50. [illegible] è [illegible] **nia sulla terra...** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible]HEDRA v. Terraggio 3. **I soldi degli altri.** Or.: 15; 16,50; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] 1 v. S. Radegonda 8. **Nightmare 6 - La fine.** Or. 16,10; 17; 18,45; 20,35; 22,35.
**ODEON SALA 2** v. S. Radegonda 8. **L'angelo con la pistola.** Or. 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
**ODEON SALA 3** v. S. Radegonda 8. **Prova schiacciante.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
**ODEON SALA 4** v. S. Radegonda 8. **Fino** [illegible] Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
**ODEON SALA 5** v. S. Radegonda 8. **Johnny Stecchino.** Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.
**ODEON SALA 6** v. S. Radegonda 8. **Aiutami! Mi sono perso a New York.** Or.: 15; 16,50; 18,25; 20,30; 22,40.
**ODEON SALA 7** v. S. Radegonda 8. **Nei panni di una bionda.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
**ODEON SALA 8** v. S. Radegonda 8. [illegible] **bronzatissimi.** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
**ORFEO** v.le Zugna 50. **Hot** [illegible]. [illegible]: 15,10; 17; 16,50; 20,40; 22,30.
**PASQUIROLO** c. V. Emanuele 28. **Hot** [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
**PRESIDENT** l.go Augusto 1. **Fino alla fine del mondo.** Or.: [illegible] 19,40; 22,30.
**TIFFANY** c. B. Aires 39. **Harley Davidson** [illegible] **Man.** [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
**VIP** v. Torino 21. **Rapsodia in agosto.** (N. V.). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

**ALLA SCALA.** [illegible] Ore 20. Turno D.
[illegible]. **Tecoppa servitore di due padroni.** Ore 21, fest. 15,30 e 19,30.
**ARSENALE** v. Cesare Correnti 11. [illegible] **le di teatro.** Ore 17.
**CARCANO** c. di P. Romana 63. **Il teatro canzone di Giorgio Gaber.** Ore 21, fest. ore 16.
**CIAK** v. Sangallo 33. **Non so se rendo preciso** di e con Zuzzurro e Gaspare. Ore 21,30.
**DELLA** [illegible] v. Oglio [illegible]. **Fratelli.** Ore 10.
**DELL'ELFO** v. C. Menotti 11. **12 personaggi in cerca d'autore.** Ore 21, fest. 16.
**FILODRAMMATICI** v. Filodrammatici 1. **Le allegre comari di Windsor.** Ore 21.
**FRANCO PARENTI** v. P. Lombardo 14. [illegible] **nella si nasce.** Ore 21.
**GRECO** p. Greco 2. **Luciana.** Ore 21.
**LITTA** c. Magenta 24. **Flash.** Ore 21.
**MANZONI** v. Manzoni 40. **Medea di Porta** [illegible]. Ore 20,45, fest. 15,30.
**NAZIONALE** p. Piemonte 12. **Il gioco delle parti.** Ore 21, fest. [illegible].
**NUOVO** p. S. Babila 37. **Concerto di Enrico Ruggeri.** Ore 21.
**OUT OFF** v. Duprè 4. **I costruttori di imperi.** Ore [illegible]0,30.
**PICCOLO TEATRO** v. Rovello 2. **Il diavolo non può salvare il mondo** di A. Moravia. Ore 20,30; fest. 15,30
**PORTA ROMANA** c. Porta Romana 124. **Dos. Abbiamo un'abitudine alla notte.** Ore 20,45, fest. 15,30.
**SALA FONTANA** v. Boltraffio 21. **Il tortuoso amore.** Ore 21.
**SAN BABILA** c. Venezia 2. **Riccardo II.** Ore 21, fest. 15,30/19,30.
**SMERALDO** p. XXV Aprile 10. **Mamie show.** Ore 21, fest. 15,30.
**TEATRO STUDIO** v. Rivoli 6. [illegible] **menti 1 e 2.** Ore 19, fest. 15.
**VERDI** v. Pastrengo 16. **Fame blu.** Ore 21.

## STASERA AL [illegible]

| Cinema | Film |
|---|---|
| **Eldorado** Tel. 24.158. Or.: 15,15/17/18,45/20,30/22,15 Lire 10.000/6000 | **Hot shots!** *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratI, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm. |
| **Faraggiana** Tel. 27.576 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/6000 Mart. fer. 8000/5000 | **Un medico, [illegible]** *di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)* - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e [illegible] considerazione, non solo di cu[illegible]. N. V. 2h 03' Drammatico |
| **V[illegible]** Tel. [illegible] Or.: 16,40/18,30/20,20/22,15 Lire [illegible] | [illegible] *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. [illegible]. 1h 40' [illegible] |
| **Vip** Tel. 25.688. Or.: 15,15/17/18,45/20,30/22,15/23,50 Lire 10.000/6000 Mart. fer. 8000/5000 | **Nightmare 6 - La [illegible]** *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 1h 30' Horror |
| **Araldo** [illegible]. 474.825. Or.: 20,20/22,15 Lire 9000/6000 Lun. feriale 7000/5000 | **Marcellino pane e vino** *di Luigi Comencini con Niccolò Paolucci, Ida Di Benedetto (It-Fra-Spa '91)* — Ambientata in un favoloso '800 torna sugli schermi la storia dell'orfanello, allevato dai frati, che diventa amico di Gesù. N.V. 1h 36 Drammatico |
| **[illegible]** [illegible]65.484 Or.: 19,50/22,15 Lire [illegible] | **La leggenda del pescatore** *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura |
| **S. Andrea** Or.: 21 Lire 6000/4000 | **Le comiche 2** *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 Comico |
| **S. Carlo** Tel. 45534. Or.: 20/22 Lire 6000/4000 Giovedì lire 5000/3000 | **Terminator 2** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico |
| **Vandoni** Or.: 20/22 Lire [illegible] | **[illegible] e [illegible] nella terra dei canguri** *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' Cartoni animati |
| **Moderno** Tel. 82.161 Inizio ore 20/22 Lire 9000/6000 | **Hot shots!** *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratI, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm. |
| **Nuovo** Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 9000 | **Nightmare 6 - La fine** *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che [illegible] i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 1h 30' Horror |
| **Piccolo** Tel. 81.741 Or.: inizio 19,45; 22,15 Lire 9000 | **[illegible] [illegible] principe dei [illegible]** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura |
| **Bellardini** Or.: 20,30/22,15 Lire 4000 | **Scelta d'amore** *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e [illegible]le a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico |
| **Corso** Tel. 240.850 Or.: 20,15/22,30 Lire 6000/4000 | **Piccola peste** *di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90)* — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' Commedia |
| **Cine 1** MULTISALA - Tel. [illegible] Or.: 20/22,30 L. 6000/4000 | Sala 1: **Harley Davidson e Marlboro Man** Sala 2: **Robin Hood - Il principe dei ladri** |
| [illegible] Tel. 640.201. Or.: 20/22 Lire 8000/5000 | **[illegible] di [illegible] '91** *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 Commedia |
| **Ci[illegible] Teatro** Tel. 91183 [illegible].: 20,15/22 Lire 8000/5000 | **Le comiche 2** *di Neri Parenti con [illegible] Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — [illegible] le tragicomiche [illegible] dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 Comico |
| **Cinema Sociale** Tel. 81.458 Or.: 20/22 Lire 6000/4000 | **Terminator 2** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico |
| **Oratorio** Or.: 20,15/22,15 Lire 4000 | **Jungle fever** *di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91)* — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' Commedia |
| **Vittoria** Or.: 20/22 Lire 7000/5000 | **Pensavo fosse amore...** *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla[illegible] per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia |
| **Agorà** Tel. 503.210 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/5000 | **Mississippi Masala** *di Mira Nair con D. Washington, S. Shouchuy (India/Usa '91)* — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso s'incontrano e s'innamorano. Ma le loro comunità etniche li ostacolano testardamente. N.V. Commedia |
| **Ariston** Tel. 43.043. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000 Giovedì fer. L. 5000 | **Chiedi la [illegible]** *di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91)* — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata [illegible] timido ed [illegible] scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' Commedia drammatica |
| **Vip** Tel. 401.152. Or. 20,30/22,30 Lire 900[illegible]000 Mart fer. L. 5000 | **Prova schiacciante** *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' [illegible] |
| **[illegible] (Intra)** Tel. 404.225 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000 | **Quando eravamo repressi** *di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Aloja (Italia '91)* — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. V. M. 18 1h 37' Commedia |
| **Sociale (Pall.)** Tel. 501.[illegible] Or.: 20/22,15 L. 9000/6000/8000/5000 | **Paura d'amare** *[illegible]. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — [illegible] nel caffè [illegible] lui è il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' Commedia |

## LE TV PRIVATE

**VIDEONOVARA**
19,50 **Sabato sport**, rubrica
20,30 **Recital di Karbashnosta**
21,30 **Il ballo delle ingrate**
22,45 **Videonovara notizie**
23,05 **Sabato sport**, replica

**VCO**
19 — **Sport Time**, rubrica
19,30 **Vco notizie**
20 — **Svet news**, attualità
20,30 **Lirica, recital di Rajna Kabaivanska - Il ballo delle ingrate**
23 — **Vco Notizie**
23,30 **[illegible] è bello**, notizi[illegible]

**ALTAITALIA TV**
[illegible] — **Continente** [illegible] attualità
20,30 [illegible] [illegible] [illegible] **continente**, [illegible]
21,10 **Provincia news**, attualità
21,40 **La conquista di Luke**
22,30 **News edizione notte**
23 — **5 dollari per Ringo**, [illegible]

● **Eventuali [illegible] e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
# VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 1 Febbraio 1992 [illegible]

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747



**VERCELLI**

Sfumati i progetti

## [illegible] Ipai ancora senza destinazione

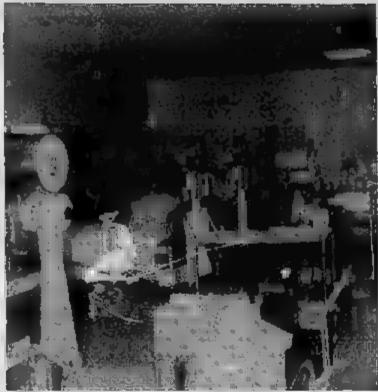
Per le palazzine della Provincia, mai utilizzate, si pensa una vendita all'asta. [illegible] in tempi lunghi. A PAGINA 34

**VERCELLI**

Colpita da una guardia

## Torna a [illegible] la [illegible] gola

Dimessa dopo un mese la giovane raggiunta da un proiettile sparato da [illegible] agente penitenziario. [illegible] 34

**BIELLA, POCHI POSTI IN DIALISI**

## C'è una richiesta di 110 letti

Il primario di Nefrologia lancia un grido di allarme: il reparto è vecchio e la struttura, che [illegible] risale solo al decennio scorso, è ormai superata. SERVIZIO A PAGINA 36

**VERCELLI**

Mancato restauro

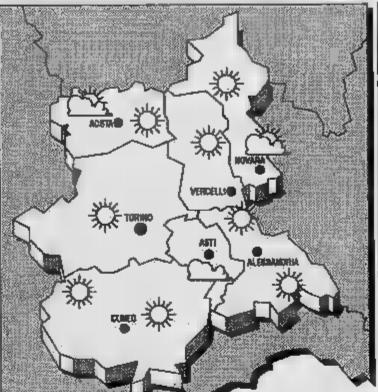
## [illegible] Mazzini ambulanti in [illegible]

Dopo la bocciatura per il progetto di trasformazione, i commercianti minacciano la chiusura. A [illegible]

**BIELLA**

Prima intervista

## Parla Squillario neo presidente della Cassa

L'ex sindaco conferma: lascerà Palazzo Oropa e il Consiglio regionale. A Torino gli subentrerà Cattaneo. A PAGINA 36

**IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**

S[illegible] infiltrazioni di aria fredda dalle [illegible] latitudini europee [illegible] marginalmente le regioni sud-orientali italiane. [illegible] resto [illegible] Mediterraneo centrale persiste un campo [illegible] pressione.

[illegible] Sereno e poco nuvoloso [illegible] addensamenti temporanei.

[illegible] variazioni di rilievo.

[illegible] Deboli settentrionali.

[illegible] Sereno e poco nuvoloso. Visibilità ridotta per [illegible] pianura. Temperatura pressoché [illegible]

**LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]**
Max: 8; min: -1; media: 4

**UN ANNO FA**
Max: 7; min: -2; media: 3

**TEMPERATURE IN [illegible]**
[illegible] Novara 12
Alessandria [illegible] Aosta [illegible]
Cuneo [illegible] [illegible]

Il Sole sorge alle 7,50 e tramonta [illegible] 17,36. La Luna [illegible] leva [illegible] 8,25 e cala alle 15,31.

Lo ha reso noto l'arcivescovo: il furto scoperto dopo quasi trent'anni

# Rubato un codice del Duomo

*Era [illegible] fascicolo di valore inestimabile con notazioni musicali scritte prima che Guido D'Arezzo inventasse le note. Sarebbe stato preso da un sedicente sacerdote francese*

VERCELLI. Rubato dalla Bi[illegible] capitolare del Duomo eusebiano un intero fascicolo di un manoscritto miniato vecchio di circa mille anni: autore del furto sarebbe un sedicente sacerdote francese che, tempo fa, era stato autorizzato a frequentare la biblioteca per certi suoi studi. Il fatto [illegible] addirittura al 1964, ma la sua scoperta è recente ed è stata re[illegible] solo nei giorni scorsi dal nuovo arcivescovo [illegible] Vercelli, monsignor Tarcisio Bertone.

Ad accorgersi [illegible] scomparsa del fascicolo è stato [illegible] custo[illegible] «Capitolare» vercellese, monsignor Giuseppe Ferraris. [illegible] manoscritto [illegible] cui il fascicolo è [illegible] strappato [illegible] il [illegible] siddetto «Codice 205», che racconta fatti e [illegible] vita [illegible] Remigio. Riccamente adornato con splendide miniature a vivaci colori, era composto da una serie di fascicoli in pergamena dei quali l'ultimo, che appunto [illegible] quello rubato, conteneva le [illegible] alcuni salmi con il relativo spartito musicale tracciato con le sole notazioni neumatiche, vale a [illegible] semplici puntini.

Questo particolare consente una datazione almeno approssimativa del manoscritto, assegnandolo [illegible] ad un'epoca anteriore all'Anno Mille: a quando, cioè, il celebre Guido d'Arezzo, abate di Pomposa vissuto [illegible] il 995 [illegible] il 1050, non aveva ancora ordinato [illegible] pentagramma le prime sei note musicali ottenute utilizzando le parole iniziali dei versetti che compongono la prima strofa [illegible] canto dedicato da Paolo Diacono a [illegible] Giovanni.

Il furto del fascicolo è stato scoperto solo poco tempo fa, quando alcuni studiosi di un ateneo statunitense, che stavano facendo ricerche archivistiche sulla vita di San Remigio, erano venuti a conoscenza dell'esistenza a Vercelli del «Codice [illegible]» ed avevano ottenuto dai responsabili della «Capitolare» il permesso [illegible] consultarlo: sfogliandolo, si erano accorti della mancanza di un'intera [illegible] di fogli, proprio quella con le primitive notazioni musicali.

Risalendo a ritroso nel tempo, monsignor Ferraris [illegible] riuscito ad identificare l'ultima persona autorizzata alla consultazione del manoscritto: appunto un sacerdote francese, della Diocesi [illegible] Beauvais. «Non avrei mai immaginato - racconta [illegible] bibliotecario - che quello studioso fosse [illegible] ladro: un sacerdote, poi. Ricordo che stava curando alcune ricerche stori[illegible] era stato autorizzato a consultare la biblio[illegible]: [illegible] non occupandosi [illegible] modo specifico di San Remigio, mi aveva chiesto in visione il "Codice [illegible]". Solo dopo anni ci siamo accorti che il fascicolo con i neumi [illegible] scomparso».

Le ricerche condotte con il tramite [illegible] di Beauvais non hanno avuto esito. «Ha risposto gentilmente - spiega monsignor Ferraris - di non poter fare molto, dal momento che non conosceva quel sacerdote (di cui non viene fatto il nome, ndr) il quale peraltro anche Oltralpe si sarebbe reso responsabile [illegible] fatti [illegible]oghi».

La Biblioteca capitolare di Vercelli [illegible] delle più ricche del Piemonte: possiede 227 codici originali, composti fra il 350 [illegible] il [illegible]. Tra questi i più importanti [illegible] la traduzione dei Vangeli [illegible] Sant'Eusebio, il codice [illegible] Autari ed il «Vercelli book», [illegible] raccolta di omelie in antica lingua [illegible]a.

**[illegible]**

La folla di visitatori in Duomo quando fu esposto il preziosissimo «Vercelli Book» FOTO [illegible]

Ieri in fiamme i boschi di Strona

# Torna l'incubo degli incendi

BIELLA. Un incendio boschivo a Strona ha tenuto impegn[illegible] ieri per quasi tutto il pomeriggio uomini della forestale, volontari e vigili del fuoco. In serata, poi, è scattato un nuovo allarme per un pericoloso focolaio in un'area verde di Pavignano.

E' bastata una settimana di bel tempo con temperature miti per sciogliere quel poco di neve caduta [illegible] fascia collinare del Biellese. Il sottobosco ingombro di strati di foglie secche è diventato nuovamente una polveriera pronta a prendere fuoco alla minima disattenzione o imprudenza.

E così è accaduto ieri, poco dopo mezzogiorno in frazione Piana di Strona. Dicono alla forestale di Trivero: «L'allarme è scattato tempestivamente e siamo potuti intervenire [illegible] do il fronte delle [illegible] ancora abbastanza circoscritto. In appoggio poi [illegible] intervenuti i validissimi volontari delle squadre antincendio e i pompieri. Così quattro ore più tardi l'operazione di spegnimento era già finita».

Sono andati comunque bruciati circa 20 mila metri [illegible]drati di bosco ceduo (soprattutto castagni). [illegible] il [illegible] allarme a [illegible] Pavignano per un secondo incendio di bosco. (c. ma.)

Di nuovo in fiamme i boschi biellesi

A Vercelli i cancellieri usano la biro, tempi lunghi per i processi

# [illegible] registratori in tribunale

*I verbali delle udienze ancora scritti a mano*

VERCELLI. Giustizia a rilento? Certo, [illegible] colpa [illegible] biro. Sembra una barzelletta, [illegible] nel castello dove [illegible] anni fa morì Amedeo IX terzo duca di Savoia si la[illegible] quasi nello stesso modo in [illegible] quando gli ultimi nipotini del Beato [illegible] sull'Italia e sull'Impero.

I cancelleri, [illegible] soglie dell'Anno Duemila e [illegible] pieno [illegible] boom tecnologico, infatti devo[illegible] grazie all'invenzione di un torinese emigrato a Parigi, monsieur Bich. Tutte le parole dette in aula da imputati, testimoni, giudici e avvocati vengono diligentemente registrate a [illegible]. Chissà, magari una delle prove dei concorsi per le assunzioni è ancora quella di «bella calligrafia», [illegible] diceva una volta quasi che la calligrafia potesse essere anche brutta.

Non sorprende più nessuno dunque perdere mezza giornata per un processo di routine: se poi i testi sono più [illegible] e gli interrogatori complessi i tempi si dilatano a «maxiprocesso». Non è leggenda, ma la storia di qualche giorno [illegible] quando l'udi[illegible] furto d'autoradio è durata ore.

Tutti abbiamo visto i telefilm [illegible] Perry Mason che ci mostrano rigorosamente in bianco-nero i cancellieri mentre scrivono con una curiosa macchinetta, a [illegible] fra una portatile e una calcolatrice. [illegible] forza. L'America è sempre l'America, patria del progresso e delle invenzioni! Però insomma [illegible] gli Anni Cinquanta: possibile che in tutto questo [illegible]po la colonizzazione del [illegible]do in Usa non ci abbia regalato qualcuno di quegli aggeggi infernali?

Nemmeno un banale telefilm, ancorché di successo, sembra aver insegna[illegible] ai soloni italici: i potenti mezzi di cui dispone la Giustizia nel [illegible] che fin dai tempi dell'antica Roma è considerato patria del diritto sono qualche penna biro. «Ci sarebbe da ridere, non ci resta che piangere» dicono allargando le braccia gli avvocati.

Se le copie ad uso interno vengono scritte in questo modo, sarebbe da prendere in considerazione - in un impeto di modernità portata all'eccesso - l'ipotesi di far scrivere le copie ufficiali [illegible] stilografica, [illegible] comandando ai cancellieri di tenere a portata di mano i fogli di carta assorbente colorata.

E per festeggiare il 2000 magari il [illegible] potrebbe regalare ai novelli amanuensi una penna d'oca e un calamaio. Poi in [illegible] impeto di modernità si potrebbe ricorrere ai codici miniati, tanto per rallegrare e ingentilire il dispositivo [illegible] condanna. I tempi sarebbero in definitiva solo un po' più lunghi degli attuali, ma il risultato artisticamente ben diverso.

**Franco Cottini**

Sempre buio il futuro delle villette mai utilizzate alla periferia di Vercelli

# L'Ipai, uno scandalo infinito

*In Provincia si parla di bandire un'asta per la vendita delle 12 palazzine, [illegible] i tempi [illegible] potranno essere brevi. Una proposta: utilizzare il complesso come sede universitaria*

VERCELLI. Qualcuno le ha definite «cattedrali in miniatura [illegible] deserto», per altri - e fra questi l'assessore provinciale [illegible] Patrimonio Elvo Tempia - più prosaicamente «sono una vergogna». Le 12 palazzine Ipai, una costruzione che 27 anni fa [illegible] avveniristica, si sfaldano per l'ingiuria del tempo che passa.

Voluto per ospitarvi i bambini abbandonati, il complesso è quello che si dice un «progetto nato male» non nel senso che ingegneri e architetti abbiano qualche responsabilità, ma proprio perché fin dall'inizio dei lavori era apparso chiaro come fosse troppo grande per le esigenze della città e in netto con[illegible] con gli indirizzi di [illegible]stenza all'infanzia.

Come doveva essere facilmente intuibile anche allora infatti non [illegible] utilizzato. Per costruirlo la Provincia ha speso [illegible] miliardi di 15 anni [illegible] e, fino all'anno scorso, centinaia di milioni per riscaldarlo in modo [illegible] evitare danni maggiori. Quando si parla, come nelle [illegible] settimane, dei bilanci delle amministrazioni pubbliche e delle acrobazie per farli pareggiare, le palazzine di corso Avogadro di Quaregna diventano sempre più scomode.

«Non si può e non si deve continuare su questa strada assurda - tuona Elvo Tempia - perché Vercelli non può permettersi il lusso di tenere inutilizzata questa struttura quando, per esempio, l'Università ha estremo bisogno di locali». E' solo una proposta informale, però da tenere in grande considerazione.

Tempia annuncia che la Provincia ha intenzione [illegible] indire un'asta per la vendita «che forse [illegible] dai i risultati auspicabili, [illegible] almeno servirà per capire [illegible] esiste [illegible] reale interesse per l'Ipai». Chiaro che a queste condizioni i tempi [illegible] burocraticamente lunghi.

Il valore attuale del complesso, secondo [illegible] perizia di qualche tempo fa, si aggira sui 6 miliardi e mezzo, ma per l'assessore «non bisogna formalizzarsi troppo [illegible] questa cifra perché [illegible] importante che l'Ipai venga in qualche modo utilizzato». Cioè, [illegible] ci fosse una proposta d'acquisto anche ad una cifra inferiore oppure la richiesta [illegible] ottenerlo in gestione per programmi di interesse sociale, la Provincia potrebbe [illegible] tenere conto di questa valutazione.

Un'altro problema dell'Ipai è la «destinazione d'uso», [illegible] vincolo che grava sulla struttura: «Il sindaco Bodo mi ha assicurato che il Comune, quando dovesse [illegible] il momento, la cambierà in tempi brevissimi».

Per l'Ipai quindi non c'è ancora alcun progetto concreto, solo la ferma volontà di un as[illegible] [illegible] di porre fine allo scandalo. A maggio sembrava arrivato il momento [illegible] soluzione quando Luciano Ubezio, aveva chiesto [illegible] villette per trasformarle in [illegible] modernissima clinica odontoiatrica. Questa proposta, così come quella di poco seguente [illegible] clinica a livello europeo per la riabilitazione funzionale, si [illegible] però impantanate miseramente finendo per cadere.

L'Ipai era stato chiesto in comodato d'uso (cioè con [illegible] convenzione in base alla quale sarebbe rimasto di proprietà della Provincia pur essendo utilizzato da privati), soluzione che non era piaciuta perché a Palazzo [illegible] Barnabiti si voleva a tutti i costi vendere per chiudere definitivamente la lunga, assurda parentesi. [f. co.]

## STORIA ASSURDA

### *Miliardi buttati al vento*

L'incredibile vicenda delle dodici palazzine Ipai [illegible] inizia ai tempi in cui l'Italia viaggiava in [illegible], l'Italia impazziva per Fellini [illegible] la [illegible]na di «Giulietta degli spiriti» e i Beatles furoreggiavano con «Michelle». Il primo progetto risale al 1965 quando l'ingegner Antonio Broglia, capo dell'Ufficio [illegible] della Provincia, disegna un complesso monoblocco dal costo di [illegible] milioni dell'epoca.

I lavori sono appaltati tre anni dopo, [illegible] naufragano nell'alluvione. Il progetto Broglia viene accantonato [illegible] vantaggio di quello dell'architetto Graffi di Torino. La spesa lievita a 700 milioni.

Finalmente si iniziano i lavori e subito [illegible] i primi dubbi sull'effettiva utilità del complesso. [illegible] 1973 si prospettano le pri[illegible] soluzioni alternative. Successive modifiche portano il costo a un miliardo e mezzo, [illegible] '76 [illegible] arriva [illegible] 2 [illegible] mezzo, nel '78 a [illegible]

Nessun bambino lo ha mai abitato.

Le palazzine Ipai mai abitate. A destra, dall'alto, Elvo Tempia e Luciano Ubezio

## IN CITTA'

**DIOCESI**

***Domani si celebra la Giornata per la vita***

Si celebrerà domani la «Giornata per la vita», l'appuntamento si rinnova ormai da anni. In tutte le chiese della diocesi, sa[illegible] distribuite centinaia di primule, simbolo della rinascita primaverile della natura. Accanto a questa iniziativa il «Movimento per la vita» ha indetto un concorso al quale pos[illegible] prendere parte gli studen[illegible] dell'ultimo triennio delle superiori [illegible] dell'Università. Il te[illegible] riguarderà la famiglia.

**INGEGNERIA E LETTERE**

***Martedì in Provincia si discute sull'Università***

Sarà quasi totalmente dedicata alla questione dell'Università la seduta del Consiglio provinciale di martedì prossimo. Tra i trenta punti inseriti all'ordine del giorno saranno esaminati [illegible] progetto d'insediamento delle facoltà d'ingegneria e lettere. In discussione anche la mozione presentata in merito dal gruppo consiliare dc, e la proposta [illegible] variazione del bilancio, avanzata sempre [illegible] gruppo scudocrociato.

**SCUOLA**

***[illegible] linguaggio due giorni di convegno***

[illegible] aprirà questa mattina, per concludersi domani, [illegible] convegno organizzato dalla sezione vercellese del Cidi, il [illegible]tro iniziativa democratica degli insegnanti. Il corso, curato [illegible] professoressa Stefania Guerra Lisi, esperta della riabilitazio[illegible] [illegible] per tema «globalità [illegible] linguaggi» e si terrà nell'aula [illegible] della media «Lanino».

Sono due giovani

## Condannati per possesso di droga

VERCELLI. Condanne diverse per droghe diverse. Due uomini sono stati condannati (con il patteggiamento) dal tribunale di Vercelli rispettivamente [illegible] me[illegible] [illegible] 20 giorni [illegible] carcere più 666 mila lire di multa ed a 8 mesi e 3 milioni e mezzo di multa. Entrambi erano imputati di detenzione [illegible] stupefacenti. Ma nel primo [illegible] si trattava di hashish, nel secondo [illegible] cocaina.

Il primo [illegible] comparire davanti ai giudici è stato Moreno Corgnati, 26 anni, residente a [illegible]vorno Ferraris in via IV Novembre 27. Era [illegible] il 17 luglio dell'anno scorso perché trovato [illegible] possesso di [illegible] dosi giornaliere di hashish.

[illegible] secondo è stato Vellimir Fiorin, 21 anni, residente ad Occhieppo Inferiore in via Villan 19. Il 18 luglio dell'anno [illegible] era stato arrestato mentre aveva con sé 4 [illegible] giornaliere di cocaina.

Ad entrambi, dopo il patteggiamento chiesto dai difensori, è stata [illegible] la sospensione condizionale e la non menzione. [f. ca.]

Baiardi al ministro

## «[illegible] due soli magistrati»

VERCELLI. Il tribunale rischia [illegible] con [illegible] giudici in servizio. Lo scrive il senatore vercellese del pds Ennio Baiardi, che in un'interrogazione chiede al ministro [illegible] Grazia [illegible] Giustizia che cosa intenda fare per risolvere questo «insostenibile stato di [illegible]».

Due magistrati [illegible] stati trasferiti da Vercelli, e un altro ha chiesto di [illegible] spostato [illegible] un'altra sede: «Quando questi provvedimenti saranno operanti - dice Baiardi - resteranno a Vercelli soltanto il presidente [illegible] un altro magistrato, su [illegible] organico [illegible] sei componenti. In queste condizioni sarà impossibile far funzionare il collegio giudicante».

Problemi anche in pretura, dove sono presenti solo tre dei 5 giudici previsti dall'organico, mentre i pretori di Santhià [illegible] di Varallo non sono ancora stati sostituiti. «Da tempo, inoltre - conclude il [illegible] pds - circa il 50 per cento delle cause civili si trova in stato [illegible] "congelamento"». [g. bu.]

La commessa di Vercelli raggiunta dal colpo sparato accidentalmente da una guardia carceraria

## Ferita da un proiettile, è [illegible] dimessa

*Dopo [illegible] mese la giovane ha lasciato le Molinette di Torino*

VERCELLI. E' stata dimessa nei giorni scorsi dall'ospedale torinese delle Molinette Patrizia Resmi, la com[illegible]essa vercellese di 22 anni che la sera di venerdì [illegible] gennaio era [illegible] gravemente ferita alla gola da [illegible] colpo di pistola esploso accidentalmente dalla «Beretta 7,65» d'ordinanza in dotazione ad un agente di polizia carceraria in [illegible] supercarcere vercellese [illegible] Billiemme.

Le sue condizioni, compatibilmente con la gravità [illegible] ferite riportate, [illegible] considerate abbastanza buone. Prima di dimetterla dall'ospedale, i medici torinesi le hanno applicato alla bocca [illegible] speciale apparecchio che verrà rimosso solo verso la fine [illegible] febbraio quando Patrizia dovrà ripresentarsi alle Molinette per [illegible] serie di controlli: solo allora sarà possibile stabilire come, dove e quando la ragazza potrà essere sottoposta ad un intervento [illegible] chirurgia plastica per la ricostruzione [illegible] palato e dei muscoli mascellari lesionati dal proiettile.

Da quando Patrizia è tornata a [illegible] si sono moltiplicate [illegible] attestazioni di solidarietà nei suoi confronti: innanzitutto da una [illegible] ex insegnante, che già il giorno successivo al ferimento aveva telefonato in redazione ricordandola come un'allie[illegible] gentile e buona d'animo [illegible] augurandole una pronta guarigione; poi dal direttore del supercarcere di Billiemme, Agazio Mellace, che [illegible] voluto [illegible]cerarsi sul suo attuale stato di salute e sull'evoluzione della malattia; infine [illegible] colleghi di lavoro, amici e conoscenti.

L'inchiesta giudiziaria relativa al ferimento di Patrizia Resmi è condotta dalla Squadra mobile e coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Pretura circondariale Paola Belsito. L'agente di polizia penitenziaria Rosario Occhipinti, 23 anni, via Francesco Donato 2, dalla cui «Beretta 7,65» [illegible] stato esploso il proiettile che ha ferito [illegible] ragazza, [illegible] sospeso dal servizio ed [illegible] attualmente inquisito per «lesioni personali colpose gravi»: il magistrato che coordina l'inchiesta gli ha assegnato come difensore d'ufficio l'avvocato Teresa Certa.

La pistola «Beretta 7,65», [illegible] cui è stato esploso il proiettile che ha ferito [illegible] è stata sottoposta a sequestro giudiziario ed affidata in custodia all'ispettore Francesco Sinopoli, comandante delle guardie carcerarie di Billiemme e diretto superiore dell'agente Occhipinti. Dal [illegible] suo Patrizia Resmi, [illegible] rientrata dall'ospedale, ha [illegible] incarico all'avvocato Roberto Scheda di tutelare i propri interessi: pare che [illegible] la versione, accreditata in [illegible] primo [illegible] dalla polizia, fornita dal feritore e dai tre testimoni presenti [illegible] ferimento ed il racconto della ragazza, siano [illegible] alcune discrepanze che solo la conclusione dell'inchiesta giudiziaria potrà chiarire nel dettaglio.

La direzione [illegible] supermercato «Mega» [illegible] via [illegible] Settembre, dove [illegible] al giorno dell'incidente Patrizia era impiegata [illegible] addetta al bancone delle carni [illegible] del pollame, avrebbe fatto [illegible]pere che non devono sussistere preoccupazioni per il posto di lavoro: non appena la ragazza sarà guarita potrà tranquillamente riprendere regolare [illegible]vizio nel supermercato, magari anche con mansioni diverse.

Patrizia Resmi

La giovane, che dopo la morte della madre viveva sola, ha una sorella maggiore, [illegible] Grazia, che [illegible] sposata [illegible] ha un bimbo piccolo; ed un fratello, Massimiliano, [illegible] attualmente ed ancora per circa un [illegible] presta servizio militare [illegible] leva a Torino. Il padre Franco, 49 anni, pensionato, [illegible] momento dell'incidente occorso alla figlia era [illegible] in una casa di cura torinese, la «Villa Cristi[illegible]» per i postumi di un ictus cerebrale, ed [illegible] stato dimesso solo poco tempo fa.

Ha saputo che la figlia era rimasta ferita soltanto leggendo i giornali, qualche giorno più tardi: alle preoccupazioni per le condizioni della ragazza si è per lui così aggiunta la sensazione frustrante [illegible] impotenza data l'impossibilità di accorrere al suo capezzale.

L'incidente era [illegible] verso le 20,30 quando la ragazza [illegible] uscita a fine turno [illegible] secondo la versione ufficiale, avrebbe chiesto all'agente di farle vedere la pistola da cui era accidentalmente partito un colpo. [r. s.]

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### [illegible] AL GIORNALE

**Carnevale, perché non si [illegible] più [illegible]?**

Ricordo che, durante il periodo [illegible] Carnevale, per qualche anno ci [illegible] stati dei volenterosi giovani biellesi che, pieni di iniziative, hanno organizzato alcune mega-feste [illegible] maschera in un grande salone (quello dell'ex-Boglietti). Era un appuntamento attesissimo tra i giovani, perché consentiva loro di trovarsi in molte migliaia in un clima festoso e di divertimento.

Purtroppo però l'esperienza non si è ripetuta, se non un paio [illegible] volte. Si verificavano intoppi per ottenere il permesso del Comune, guai con la polizia a causa di giovani troppo scalmanati e diversi problemi anche per poter usufruire [illegible] locale. Nonostante i guai che [illegible] mancati, però, le feste ottenevano sempre un gran successo: c'era molta affluenza di pubblico, [illegible] si divertiva ed era anche possibile partecipare a lotterie e ascoltare la buona musica di gruppi locali che suonavano dal vivo. Sarebbe bello che si riprendesse questa abitudine. [illegible] Biella infatti, eccetto la «folle notte» del Piazzo, [illegible] esiste nessun'altra occasione per ballare e divertirsi tutti insieme in [illegible] grande [illegible] Perché dunque non convincere l'amministrazione a dare una [illegible] per realizzare la bella iniziativa?

Anna Possi, Biella

**Proteste [illegible] Obbia [illegible] solo [illegible]**

Siamo un gruppo di abitanti di via Obbia felici delle prossime elezioni: per catturare voti, forse qualche candidato si armerà di pala e falce e finalmente la nostra strada troverà una sistemazione [illegible] a quella [illegible] tutte le altre vie della città.

[illegible] anni protestiamo - come si può intuire senza esito - perché l'asfalto misteriosamente è stato steso solo su una carreggiata [illegible] l'altra diventa uno stagno o un deserto a seconda delle stagioni.

Per completare l'opera l'aiuola lungo corso Tanaro è in condizioni pietose, piena [illegible] erbacce [illegible] secche e rifiuti. Molte volte abbiamo anche trovato pericolosissime siringhe usate.

Seguono 15 firme, Vercelli

### [illegible] UTILI

**AUTOAMBULANZE**

[illegible] (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) [illegible] - 43.106; [illegible] (0163) [illegible] **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.455; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgo[illegible]** (0163) [illegible] (0161) 966.066; **[illegible]sato:** (015) 922.123, **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

**FARMACIE DI TURNO**

A [illegible] oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] ricetta [illegible] urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 69.765

[illegible] **Biella** turno principale: *Farmacia Piantino del Dr.* [illegible] Rola, piazza [illegible] Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840; turno [illegible]: *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora [illegible] apertura in più alla sera dei giorni feriali: fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le [illegible] svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricetta medica urgente.

**[illegible]:** *Dr. Giampaolo Sozzi*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236

**[illegible]:** *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. (0163) 430.141

**Coggiola:** *Farmacia Varola*, via [illegible] 106, tel. (015) 78.273

**Biella (Cossila San Grato):** *Dr. [illegible] Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 24.107

**[illegible] (Pavignano):** *Dr. Giovanni Dondoglio*, via Ogliaro 16, tel. (015) 561.340

**Graglia:** *Dott.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.168

**[illegible]:** *Dr. Erminio Zambotti*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.11.02

**[illegible]:** *Farmacia Ferracin*, via Bella 3, tel. (015) 455.016

**Cossato:** *Dr.* [illegible] *Friolotto*, via [illegible]baldi 61, tel. (015) [illegible]

**Scopello:** *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196

**GUARDIA MEDICA**

**Vercelli:** tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.849/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** [illegible] (0161) [illegible]; [illegible] tel. (0163) 835.411; **[illegible]:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585

[illegible]

**Vercelli:** S. Andrea (0161) 593.333; [illegible]bul. 57.500; [illegible] (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; [illegible] (015) 3503.313

### [illegible] CIVILE

**VERCELLI**

[illegible] Miriam Bianco, Eleonora Ramella Bagnari, Luca [illegible]eri, Paolo R[illegible].

**SI SPOSER[illegible]** Massimo Depoli, 25 anni, magazziniere, con Simona Vallaro, 21 anni, impiegata.

**BIELLA**

[illegible] Carolina Tegliarò.

**MORTI.** Angelo Trevisi, 63 anni, pensionato; Sergio Zanini, 49 anni, impiegato.

**[illegible] SUPERIORE**

**NATI.** Fabio e Simone Renzi.

**MORTI.** Luigia Mosca, 71 anni, pensionata.

**PRALUNGO**

[illegible] Rosa Zaza, 67 anni, casalinga.

**[illegible]**

[illegible] Fidalma Braggion, 67 anni, pensionata.

**[illegible]**

**NATI.** Ylenia Zavallone.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

**Trino.** La giunta comunale ha approvato un aumento del 25 per cento delle tariffe per i pesi pubblici. Il provvedimento è stato deciso per aggiornare i costi al tasso d'inflazione, che [illegible] aggira appunto intorno al [illegible] per cento.

### GLI [illegible]

**[illegible]**

Professione genitori

Per celebrare il [illegible] decimo anniversario, l'asilo nido [illegible] Migliano, in collaborazione [illegible] la Usl 47, ha organizzato una nuo[illegible] conferenza per i futuri e neo genitori. L'incontro, che avrà luogo questo pomeriggio alle 15, verterà sul tema «La nascita». Relatori due neuropsichiatre: Lorenza Bondonio [illegible] Marina Gandione.

**[illegible]**

Visita d'arte a Torino

L'associazione culturale «L'uomo [illegible] l'arte» ha organizzato per il prossimo sabato [illegible] visita guidata alla mostra «Arte americana 1930-1970», allestita nei saloni del Lingotto a Torino. La partenza è fissata per le 14,30 da largo Cusano; il rientro in serata, dopo una tappa ad un noto ristorante di Cigliano. Le prenotazioni si ricevono entro domani, allo 015-31033.

**POLLONE**

La preistoria della Burcina

Nelle sale [illegible] biblioteca [illegible]nedetto Croce» è in programma questa sera una conferenza [illegible] un argomento singolare: «La Burcina nella preistoria». Interverrà come relatrice Maria Ciocchetti. L'appuntamento [illegible] per le 21.

**BIELMONTE**

Carnevale [illegible] montagna

E' fissata per oggi la grande festa intitolata «Il carnevale della montagna incantata», organizzata dall'albergo Bucaneve a Bielmonte. Nella nota stazione sciistica biellese il ritrovo [illegible] fissato per le 22. La [illegible] avrà anche [illegible] accompagnamento musicale, con la [illegible] «Trio Carillo».

**[illegible]**

S'inaugura «Expocasa»

Apre i battenti oggi «Expocasa-biella». La manifestazione, che è al suo esordio, propone nei capannoni di Biella Fiere, a Gaglianico, complementi d'arredamento, mobili e soluzioni ambientative che possono rappresentare una guida importante per le giovani coppie che [illegible] mettere su casa.

La denuncia del primario di Nefrologia dell'ospedale: il reparto è vecchio

# «Più spazi o Dialisi soffoca»

*I posti letto disponibili sono soltanto 40 contro una richiesta di 110. La struttura aperta agli inizi degli Anni Ottanta è ormai superata. Mancano fondi per i progetti*

BIELLA. Quaranta posti letto per centodieci dializzati: troppo pochi per garantire, in un domani molto vicino, un'assistenza migliore. Il responsabile della divisione di Nefrologia del «Degli infermi», Pietro Baiardi, [illegible] nasconde [illegible] sua preoccupazione per una situazione che sta diventando difficile da [illegible]stire.

Mentre il trasporto degli [illegible]malati che devono sottoporsi alla dialisi a cadenze ravvicinate garantisce un servizio puntuale (grazie anche ad una stretta collaborazione [illegible] le due Croci [illegible] di [illegible] e Cossato, la Croce bianca e l'Associazione biellese volontariato), il reparto di Nefrologia non gode della stessa agilità organizzativa.

«Non vogliamo [illegible] inutili allarmismi - spiega Pietro Baiardi -. Attualmente, anche [illegible] parecchie difficoltà, il reparto è comunque in grado [illegible] offrire un servizio efficiente. La preoccupazione mia e [illegible] miei collaboratori [illegible] i posti letto purtroppo scarsi, ma è [illegible] anche il reparto che ospita il servizio. I locali sono gli stessi di dieci anni fa: dall'inizio degli Anni Ottanta ad ora la richiesta di terapia [illegible] aumentata, ma lo spazio [illegible] inalterato. Per lavorare meglio, invece, avremmo bisogno di espanderci».

Da tempo che [illegible] Regio[illegible] un progetto per la nuova Dialisi attende di essere finanziato, con conseguenze che ricadono su pazienti e medici. Aggiunge [illegible] primario: «Siamo costretti a sostenere tripli turni che iniziano alle sette del mattino e terminano alle undici di sera. Con questi ritmi diventa complesso lasciar spazio [illegible] personale che si occupa della pulizia. Ripeto, nessun allarmismo, ma occorre prendere provvedimenti [illegible]to, prima che la situazione precipiti».

L'Usl sta sollecitando la Regione [illegible] i finanziamenti a favore della Dialisi

Con il preciso scopo di ottenere dalla Regione l'assicurazione che fra i vari finanziamenti per l'edilizia sanitaria, l'ente piemontese stanzierà parte dei fondi anche a favore del reparto di Nefrologia, Eugenio Petterino, amministratore straordinario, si incontrerà nelle prossime settimane con l'es[illegible] Eugenio Maccari.

Verrà inoltre discussa la possibilità [illegible] avviare [illegible] nuovo centro di dialisi ambulatoriale a Cossato. Il decentramento consentirebbe di alleggerire [illegible] lavoro della divisione della Usl [illegible] favorendo oltretutto i pazienti del Biellese orientale.

«Per ovviare [illegible] mancanza di posti letto abbiamo cercato di potenziare il trattamento a domicilio - dice Efisio Petterino -. Gran parte [illegible] pazienti però necessitano di un ricovero ospedaliero, per malattia, per anzianità, o per altri motivi di disagio sociale e ciò implica anche un trasporto assistito. A questo proposito, negli ultimi dieci anni, è stata sviluppata per i dializzati, una rete di servizi di trasferimento capace di dare risposte diverse ad esigen[illegible] differenziate. Vi collaborano [illegible] e decine di volontari che prestano la loro opera».

[illegible]o operativo utilizzato a Biella, per il trasporto dei pazienti in dialisi non autosufficienti, [illegible] assorbito [illegible] ciazioni e dai tre servizi di autoambulanze che accompagnano gli [illegible] dalle loro abitazioni all'ospedale. Re[illegible] perciò soltanto la necessità urgente di ampliare il reparto per dare più respiro a Nefrologia e scongiurare la paralisi.

**Paola Guabello**

Prime dichiarazioni del nuovo presidente Crb

# Squillario: alla Cassa e aspetto la Provincia

BIELLA. «Mi piace esternare, [illegible] in questo caso la prudenza [illegible] d'obbligo, anche perchè non ho ancora [illegible] alcuna lettera ufficiale [illegible] nomina. Ci [illegible] soltanto i [illegible] ministero».

I trent'anni passati [illegible] politica suggeriscono all'avvocato Luigi Squillario, di moderare la gioia per l'incarico appena ricevuto. La presidenza della Cassa di risparmio di Biella è [illegible] dei posti [illegible] potere più ambiti della città per il quale i partiti [illegible] a darsi battaglia senza esclusione di colpi.

**E ora dopo più di 10 anni torna un dc al vertice [illegible] consiglio [illegible] amministrazio[illegible]**

Rientra nella logica delle alternanze, ma mi auguro che [illegible] mia nomina [illegible] sia soltanto un fatto di colore delle [illegible] ma siano stati presi in considerazione altri elementi.

**La [illegible] arriva in un [illegible] delicato per la Crb. Quale potrà essere il suo con[illegible]**

E' vero. La [illegible] risparmio [illegible] pronto il progetto per trasformarsi in società p[illegible] azioni creando a fianco della banca una fondazione che continuerà a occuparsi delle iniziative [illegible]ciali e benefiche, perno dell'istituto finanziario biellese dalla [illegible] nascita. Ma lo studio di base è stato redatto da un'emi[illegible] in materia, il professor Ruozzi. Inoltre credo nella [illegible]stinzione e nel rispetto dei ruoli e delle rispettive competenze. E poi la Cassa ha un consiglio [illegible] amministrazione e una struttu[illegible] manageriale di provata efficienza e solidità. Quindi prima di poter dire quale potrà [illegible] il mio [illegible] devo documentarmi, rendermi conto della situazione, capire, imparare.

Luigi Squillario e il suo successore in Consiglio regionale, Sandro Cattaneo

**Il nuovo incarico alla Crb [illegible] costringerà a rassegnare le dimissioni dal Consiglio comunale di Biella e dal Consiglio regionale?**

Per quanto riguarda Biella è la legge che lo impone e francamente mi spiace lasciare i banchi [illegible] Palazzo Oropa. Per quanto riguarda la Regione la nor[illegible] non è chiara e ho chiesto delucidazioni ai funzionari di Palazzo Lascaris. Ma qualunque sia la risposta rassegnerò le dimissioni anche [illegible] questo incarico, perchè non è un ruolo che si [illegible] svolgere nei ritagli di tempo e credo che la Crb assorbirà tutto quello che la mia professione [illegible] avvo[illegible] lascerà libero.

**[illegible] subentrerà [illegible] Comune e a Torino?**

[illegible] Oropa il [illegible] Vittorio Caprio e in Regione il geometra Sandro Cattaneo di Vercelli.

**La sua nomina a presidente [illegible] di Risparmio significa la sua uscita dalla [illegible] politica?**

E' certo che per qualche anno avrò altro di cui occuparmi, [illegible] continuerò comunque a tenermi informato.

**[illegible] per la Provincia [illegible] Biella ci sarà?**

Dovrò portare a termine prima il mandato come presidente della Crb. Ma se, [illegible] pare ormai definitivo, si voterà nel '95, arriverei giusto in tempo. No, non mi ritirerò dalla scena poli[illegible].

Sull'altro fronte ci sono da registrare le prime dichiarazioni di Sandro Cattaneo, chiamato a sostituire Squillario in Regione: [illegible] mi entusiasmo nè mi deprimo, [illegible] indubbiamente [illegible] in Consiglio [illegible] soddisfazione non solo personale [illegible] anche per [illegible] gruppo [illegible] amici che avevano sostenuto la mia candidatura. Spero quindi di poter fare qualcosa [illegible] utile per il Vercellese e la mia città. Comunque nonostante sia in politica dal 1972, per me questa sarà un'esperienza nuova e dovrò necessariamente fare un po' di apprendistato».

Ma per un cambio [illegible] guardie annunciato su un altro si è aperto un piccolo giallo. La nomina al presidente della Came[illegible] [illegible] Commercio del valsesiano Giancarlo Verri non è diventata ancora effettiva. Sul decreto manca l'assenso del ministro [illegible] l'Agricoltura e la firma del presidente della Regione. E in provincia si parla sempre di più [illegible] un ripensamento [illegible] dc a favore [illegible] Nicolino Tortolone, ex assessore provinciale. [illegible] democrazia cristiana smentisce, ma la [illegible] continua a circolare.

**Maurizio Alfiei**

## IL TESSILE BIELLESE A FIRENZE

### Da Pitti filati una conferma: [illegible] crisi [illegible]i allontana

E' soddisfacente per i quattordici espositori biellesi il primo bilancio di Pitti filati. Dopo anni di crisi, le aziende hanno finalmente riscontrato segnali positivi dalla trentesima edizione della mostra fiorentina. Gli stand hanno chiuso i battenti ieri sera.

Torinese, 24 anni

## Un [illegible] si impicca in cella

BIELLA. Un detenuto si è tolto la vita l'altra notte. Gaetano De Pellegrino, 24 anni, originario di Foggia [illegible] domiciliato a Torino, si è impiccato nella cella che occupava [illegible] da qualche mese. Il giovane ha legato una corda [illegible] stracci a una maniglia e si [illegible] infilato il cappio intorno [illegible] collo. Poi si è lasciato cadere, provocandosi [illegible] lesione alla prima vertebra cervicale che è risultata fatale.

E' stata una guardia [illegible] [illegible] accorgersi del corpo disteso sul pavimento e a dare l'allarme. Il carcere ha richiesto l'intervento di un'ambulanza che ha trasportato Gaetano Pellegrino [illegible] pronto soccorso dell'ospedale. Ma il detenuto [illegible] spirato poco dopo il ricovero.

Non si conoscono per ora le cause che [illegible] spinto il giovane a suicidarsi. Gaetano Pellegrino, che nell'agosto del '90 [illegible] salito alla ribalta della cronaca per [illegible] rapinato una donna a Torino, strappandole la collana, sarebbe dovuto uscire dal carcere tra poche settimane. [d. p.]

Mancano i giudici

## Un incontro sui problemi del tribunale

BIELLA. Le proteste del presidente del Tribunale Vito Vittone [illegible] [illegible] raccolte anche [illegible] Luigi Conte, presidente della Corte d'appello di Torino.

Ieri il magistrato è [illegible] in visita a Palazzo [illegible] giustizia per ascoltare, dalla voce di Vittone, la relazione sui molteplici problemi che affliggono l'apparato giudiziario biellese.

Come [illegible] noto nei giorni scorsi Vito Vittone [illegible] manifestato preoccupazione per la [illegible] carenza di magistrati, destinata ad aggravarsi con il prossimo trasferimento in altra sede [illegible] due giudici. Ma questo è soltanto uno dei problemi: in cancelleria posti vacanti attendono da anni [illegible] essere ricoperti, ma la [illegible] di organico si estende anche ad altri uffici.

Prima di Luigi Conte (che aveva guidato il tribunale di Biella dal '69 al '71), Vittone aveva incontrato, sempre per lo stesso motivo i parlamentari biellesi Wilmer Ronzani [illegible] pds e il democristiano Gianfranco Astori, sottosegretario ai Beni culturali. [d. p.]

MAGNANO [illegible]

Giovane di 26 anni

## Non denuncia un [illegible] arrestato

MAGNANO. Il giudice delle indagini preliminari Carlo [illegible] ha convalidato l'arresto di Agostino Ciancia, 26 anni, abitante a Magnano.

Il giovane è stato stato rimesso in libertà, ma gli è stato imposto l'obbligo di dimora: potrà allontanarsi dalla sua abitazione, però dovrà informare le for[illegible] dell'ordine dei suoi spostamenti.

Agostino Ciancia era stato arrestato l'altro giorno dai [illegible]binieri perchè trovato in possesso [illegible] una pistola calibro 6,75 [illegible] denunciata.

Sulla vicenda le forze dell'ordine mantengono il più stretto riserbo ma, secondo alcune indiscrezioni, l'arma sarebbe [illegible]ta trovata dai carabinieri durante una perquisizione nell'abitazione del giovane.

Il revolver [illegible] stato quindi sequestrato: ai polsi [illegible] Agostino Ciancia sono scattate [illegible] manette. [d. p.]

BIELLA [illegible]

Servizi e volontari

## [illegible] di [illegible] Le iniziative di Araba Fenice

BIELLA. L'associazione Araba Fenice, il gruppo di [illegible] per i tossicodipendenti e per i malati di Aids, con il nuovo anno si è rinnovata [illegible] ha modificato lo stat[illegible].

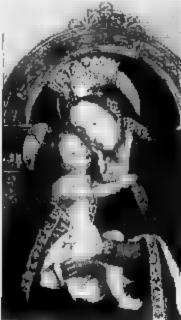
Il presidente è Pasquale Piccin, mentre l'impostazione delle strategie e la gestione dei vari servizi sono stati affidati ai sieropositivi. L'associazione, infatti, vuole essere sempre più rappresentativa dei malati e, per poter meglio esprimere i bisogni e [illegible] esigenze, ha affidato proprio a loro le attività.

In questi giorni [illegible] riprese anche le riunioni periodiche. La novità consiste in un servizio di consulenza che funzionerà tutti i mercoledì e i sabato dalle [illegible] alle 11,30 nella sede di via Orfanotrofio 14.

Proseguiranno frattanto gli incontri del martedì alle 20,30. Per qualsiasi informazione si può telefonare al 57.21.67, e al 30807. [f. ug.]

Gli affreschi di San Sebastiano di Biella sull'elenco telefonico

## Sip, la Basilica va in copertina

*L'immagine della «Madonna con Bambino»*

La «Madonna» del '500

[illegible] Saranno gli affreschi di San Sebastiano a illustrare la copertina del nuovo elenco telefonico. La Sip ha presentato l'altro giorno l'edizione '92 proprio nella basilica e [illegible] affidato allo storico don Delmo Lebole il compito [illegible] tracciare la storia dell'edificio e delle opere in esso contenute.

«La copertina riporta un particolare [illegible] polittico del '500 "Madonna con il Bambino e quattro santi" attribuito da alcuni allo Spanzotti e [illegible] altri a Defendente Ferrari - spiega il direttore della Sip, Carlo Mandelli -. L'opera si trova alla sinistra dell'altare maggiore e costituisce uno splendido esempio di arte rinascimentale biellese».

L'ultima pagina, [illegible], riproduce quattro fotografie (l'intero servizio è [illegible] curato dagli archivi Alinari di Firenze). La prima [illegible] della cappella dove si trova [illegible] Deposizione cinquecentesca di autore ignoto. Le altre illustrazioni riguardano [illegible] pala raffigurante due dottori della Chiesa, [illegible] Sebastiano e un offerente, la volta dell'abside del tempio e una veduta interna.

Don Delmo Lebole, parroco [illegible] Benna e studioso della Chiesa biellese, ha tracciato una storia della basilica, spiegando anche il valore artistico e i contenuti [illegible] opere scelte dalla Sip. E non ha mancato di espri[illegible] il suo disappunto per lo [illegible] di conservazione del patrimonio artistico locale.

Il sacerdote ha ricordato che alcuni elementi della chiesa di [illegible] Sebastiano sono stati impoveriti nei secoli. Al coro ligneo [illegible] si [illegible] nell'abside, mancano ad esempio [illegible] formelle in ceramica [illegible] Limoges. «Una [illegible] queste - ha detto d[illegible] Lebole -, è a Casablanca, in [illegible] di emigrati che l'hanno avuta in eredità». [c. ma.]

Contestata l'esclusione della marmotta dalle specie che possono essere abbattute

# La nuova legge divide i cacciatori

## *Ora tocca alle Regioni disciplinare l'attività venatoria*

Si è chiuso un capitolo, lungo e tormentato, ma un altro ha subito mosso i primi passi. Dopo l'approvazione della legge sulla caccia, la parola passa alle Regioni: a loro tocca disciplinare nel dettaglio l'attività venatoria che la commissione Agricoltura della Camera ha varato l'altra notte nelle linee generali.

Sarà un lavoro lungo. Ed è facile prevedere che non mancheranno discussioni, proteste, rivendicazioni. Soprattutto in Piemonte, dove la caccia muove decine di migliaia di appassionati e dove la normativa regionale ha già sollevato accuse e disapprovazioni. Dagli appassionati si levano commenti diversi e all'ottimismo di chi celebra «il traguardo raggiunto», si contrappongono le critiche di chi contesta le innovazioni.

Ma su un aspetto sembrano tutti d'accordo. La nuova legge è comunque una base sulla quale confrontarsi e dalla quale partire per disegnare la futura mappa della caccia in Piemonte. E' quello che si preparano a fare in Regione, pur con molta cautela: «Non possiamo sbilanciarci in previsioni - dice Carlo Di Bisceglie dell'ufficio Caccia - perché prima dobbiamo studiare nel dettaglio le nuove norme». Intanto si prepara il «piano di battaglia»: «Creeremo una commissione - aggiunge - per coinvolgere tutte le associazioni ed enti interessati».

D'accordo. E poi? «Poi chiediamo che la disciplina regionale diventi meno restrittiva dell'attuale», spiega Gianni Rabino. Lui, presidente della Federcaccia di Cuneo, ha le idee molto chiare: «Chiediamo soltanto un po' di buon senso - dice -. La stagione venatoria sarà accorciata? Bene, nulla in contrario, ma che sia consentito cacciare anche durante le prime tre domeniche, come non avviene oggi». E sull'ampiezza della stagione, segnali precisi arrivano anche dall'Astigiano, dove proprio i cacciatori hanno promosso una raccolta di firme per chiedere che non siano concesse proroghe alle limitazioni esistenti: «Lo facciamo per frenare il bracconaggio e per aiutare il ripopolamento», dicono.

E' un'iniziativa singolare, certo, ma la spiegazione sembrano fornirla le parole di Gianni Bonino: «In provincia di Cuneo gli appassionati sono circa dodicimila e da noi esistono forti tradizioni, una cultura della caccia. Io andrei anche senza fucile, soltanto con i cani, ma la disciplina regionale non deve taglieggiarci più». Un esempio? E' stato detto che la nuova legge armonizza la situazione italiana alle direttive della Cee: «E allora auguriamoci - aggiunge - che anche in Piemonte diventi possibile cacciare specie come il colombaccio, la tortora, la quaglia, che non corrono rischi di estinzioni e che non godono di queste protezioni negli altri Paesi d'Europa e regioni».

Storti, assessore delegato per la Provincia di Novara, non nasconde di approvare la nuova normativa: «Permetterà un maggiore equilibrio - dice - perché la caccia va intesa come prelievo selettivo degli animali e noi appassionati (sono 9000 nel Novarese, ndr) dobbiamo accettare le regole». Volendo, qualche appunto lo muove anche l'assessore: «Non condivido la decisione sulla marmotta, esclusa dalle specie cacciabili. Nella nostra zona ci sono tanti esemplari e può capitare che un numero tanto alto porti alla diffusione di malattie infettive».

E' l'obiezione che offre anche Carlo Ganni, che ha incarichi di responsabilità per la caccia in provincia di Vercelli. «Fa sorridere l'esclusione di questo animale dalle specie cacciabili». Sulle altre disposizioni della legge, Ganni preferisce rimandare il giudizio. «Aspettiamo di conoscerla meglio», spiega. Per ora, c'è qualcosa che lo incuriosisce di più: «E' quasi comico pensare che, dopo dieci anni di attesa e di discussioni, la legge è stata approvata quasi a sorpresa, alle quattro del mattino».

**Luca Ubaldeschi**

Sono decine di migliaia i piemontesi appassionati dell'attività venatoria ora regolata da una nuova legge

**COSA CAMBIA**

### *Nei comitati anche gli ambientalisti*

Della nuova legge approvata l'altra notte nelle linee generali, il geometra Ernani Caprioglio, responsabile dell'ufficio caccia della Provincia di Alessandria, evidenzia un aspetto che ritiene particolarmente importante: «Finalmente - dice - le province potranno essere suddivise in "zone sociali", cioè aree gestite da comitati che riuniranno cacciatori, ambientalisti, agricoltori e rappresentanti degli enti pubblici».

Un'esigenza che secondo Ernani Caprioglio era avvertita da molti, soprattutto nell'Alessandrino, dove si contano oltre diecimilacinquecento cacciatori, circa milleduecento tesserati in meno rispetto al 1990.

«L'attività cambierà radicalmente - aggiunge - sarà più disciplinata. In base all'estensione di ogni zona sarà determinato il numero di cacciatori che avranno diritto a imbracciare il fucile. E non saranno consentite trasgressioni. Ogni appassionato potrà cacciare soltanto in una area ben determinata».

Sono osservazioni che sembra condividere pienamente Felice Storti, cacciatore e assessore delegato per la Provincia di Novara, quando sostiene «che il territorio potrà essere meglio salvaguardato e gli abitanti delle diverse zone avranno ora maggiori possibilità di regolamentare adeguatamente il settore». [r. c.]

## Tanti «no» dalla Val d'Aosta

### *La Regione voleva autonomia anche in questo settore*

AOSTA. E' nata all'alba di ieri la nuova legge sulla caccia e in Valle le prime reazioni sono sostanzialmente negative. «Dobbiamo vedere bene se questa normativa lede eventualmente i nostri diritti di Regione a statuto speciale che in materia di caccia ha potestà primaria». E' il distinguo dell'assessore regionale all'Agricoltura e Forestazione Angelo Lanièce, riferito essenzialmente all'inserimento nella nuova legge del divieto di cacciare la marmotta. Nell'ultima sessione il Consiglio regionale aveva approvato una risoluzione con cui impegnava la giunta a farsi interprete verso il Parlamento delle preoccupazioni che ispirava la nuova legge sulla caccia. «Con quella risoluzione - dice Lanièce - non volevamo affermare la volontà di cacciare la marmotta, come qualcuno ha inteso, bensì il diritto di decidere noi se farlo o non farlo. Che fosse così è testimoniato dal fatto che da anni la marmotta non è inserita nel "carnet de chasse" del cacciatore valdostano».

Aggiunge l'assessore: «Adesso esamineremo tutta la nuova normativa con la massima attenzione, quindi decideremo in da farsi». Reazioni negative anche sul versante dei cacciatori. «A questa legge il nostro è un no deciso - dice Romano Fosson, presidente del comitato caccia della Valle d'Aosta - perché queste norme non tengono conto delle differenti realtà. Non si possono dare le stesse regole per la provincia di Enna e per il Monte Bianco». Dice ancora Fosson: «La legge deve limitarsi a dare i tratti generali e comuni al territorio nazionale, ma devono poi essere delegate le regioni a legiferare secondo le proprie realtà». Non si ferma Fosson. «Questa normativa penalizza soprattutto le regioni dell'arco alpino, che sono le poche ad avere mantenuto una fauna di tutto rispetto. Troppe province italiane a livello di fauna sono dei deserti, che alimentano i primi giorni di caccia con selvatici di allevamento di nessun interesse per i veri cacciatori».

E il divieto di cacciare la marmotta in Valle d'Aosta? «Mi pare tanto - dice Fosson - un patteggiamento politico. Si sono risparmiate poche decine di marmotte in cambio della possibilità di sparare a milioni di fringuelli». Però saremmo stati gli unici a poter cacciare le marmotte. «Non è vero - tuona Fosson - perché a livello Cee non esistono normative contro la caccia alla marmotta. Il roditore è cacciabile in Francia, in Svizzera, in Austria e in Germania. Adesso saremo gli unici a non poterlo fare, nonostante questo tipo di caccia sia uno dei più antichi e tradizionale modi di andare a caccia in Valle». Se non sono contenti i cacciatori dovrebbero esserlo gli ambientalisti. Ma non è così. Elio Riccarand, consigliere regionale dei verdi alternativi non vede neppure lui troppo bene la nuova legge. «La valutazione non è positiva, soprattutto alla luce delle modifiche negative apportate dal Senato. Non sono ben definiti i divieti di caccia nei parchi regionali, viene ammessa l'uccisione dei fringuelli. In sostanza, a parte la positività dell'eliminazione tra le specie cacciabili della marmotta, ci pare una legge di mediazione che non accontenta nessuno».

**Alessandro Camera**

Per due anni il gruppo di artigiani sarà impegnato nella Galleria Palatina di Firenze

# Decoratori cuneesi a Palazzo Pitti

## *Incaricati del restauro dalla Soprintendenza*

CARAGLIO. «Siamo entrati in Palazzo Pitti timidi ed emozionati. Noi, poveri artigiani cuneesi, lavorare a Firenze, città d'arte e di maestri. Incredibile! Il "provino" è durato tre giorni: c'era da sostituire stucchi, fare dei finti marmi, decorare. E' andata bene e siamo stati scelti per opere di restauro nella Galleria Palatina e nella Galleria di Arte moderna. L'incarico mi ha riempito d'orgoglio. Mi sembra di vivere una favola».

Certo. E della favola la vicenda professionale di Sergio Ariaudo, 45 anni, decoratore di Caraglio, ha tutti gli ingredienti: gli «eroi» buoni, i sacrifici, le lotte con i «cattivi» della concorrenza, il premio finale che in questo caso non è la mano della principessa, bensì il lavoro nel palazzo di prestigio. Ma la favola continua.

Sergio Ariaudo incomincia il mestiere a 13 anni seguendo il padre Antonio, bravo decoratore già apprezzato a Caraglio; dipinge altari nelle chiese, ripara stucchi e cornici. Sergio ha le dita sciolte, le mani mobilissime, gli occhi e la mente pronti; è un perfezionista, esigente.

Quel lavoro gli piace, sente che è il suo. Cresce e lavora senza controllare le ore, né avvertire fatica. Nel tempo libero dipinge quadri, progetta ville e palazzi, disegna fregi ornamentali.

Nel '75 - il padre intanto si è ritirato - Sergio Ariaudo decide di costituire una società con altri quattro decoratori caragliesi: Quinto Belliardo, Mario Bottero, Giovanni Galliano e Paolo Martina. «Il Martina è il più anziano - dice Ariaudo -, era già alle dipendenze di mio padre e sono felice di averlo come socio».

Attualmente i dipendenti della Decora (questo è il nome della ditta), oltre ai cinque contitolari, sono venti, fra i quali quattro ragazze: Anna Barbeno laureata all'Accademia Albertina, Giuseppina Bersezio, Luciana Castraghi e Michela Ariaudo, figlia di Sergio, diplomate al Liceo artistico. Il loro è un lavoro di particolare impegno, di studio, di recupero di affreschi nei palazzi storici.

Ma ritorniamo un po' indietro. Una decina di anni fa, l'episodio determinante nella favola dei decoratori caragliesi. L'Ariaudo propone ai soci di rifare gratis la facciata della parrocchia Maria Assunta di Caraglio; un regalo al parroco.

«Temevo che finisse in mano a qualche incapace», confessa. L'idea è accolta e il lavoro viene eseguito a regola d'arte. Piace a tutti e alla Decora si rivolgono privati proprietari di ville, uffici pubblici, industriali, banche; anche la Sovrintendenza ai Beni architettonici del Piemonte affida alla ditta opere di restauro in edifici «protetti».

A Torino Ariaudo e il suo gruppo ristrutturano un salone della Palazzina di caccia di Stupinigi; poi lavorano a Oropa nel santuario, a Ivrea nello storico Palazzo Giusiana battendo una agguerrita concorrenza, a Ceva nella bellissima Villa Pera; a Caraglio ridanno splendore alla chiesa di San Giovanni; a Cuneo sono impegnati in opere di restauro e decorazione al Tribunale, a Palazzo Alfieri, in Duomo, a Palazzo Lovera, nella villa liberty della famiglia Pejrone di viale Angeli.

Da sinistra Michela Ariaudo, l'architetto Gigi Morelli di Torino e Sergio Ariaudo

La fama della Decora esce così dalla regione. «Stavamo lavorando a Palazzo Giusiana di Ivrea quando siamo stati richiesti per la Villa Pallavicini di Genova - dice Ariaudo -, un restauro di stucchi e affreschi molto impegnativo, ma di grande soddisfazione».

A Genova, l'ottobre scorso, passa un architetto di una ditta specializzata in opere di consolidamento; ammira il lavoro degli artigiani caragliesi e li invita a Firenze per un provino a Palazzo Pitti. La prova convince tutti e alla Decora viene affidato il restauro della Galleria Palatina. «Lavori per almeno due anni - dice Ariaudo - che si faranno in più riprese perché condizionati dalle disponibilità finanziarie della Sovrintendenza».

Ora la piccola impresa caragliese ha impegni in mezza Italia: in Piemonte e Valle d'Aosta, Lombardia, Emilia Romagna, Liguria e Toscana; ha varcato i confini nazionali e lavora per banche e uffici pubblici e privati in Svizzera (Ginevra) e in Costa Azzurra; i clienti in lista d'attesa (almeno sei mesi) sono numerosi; il fatturato annuo non si conta più in centinaia di milioni. Le «mani magiche» della Decora non si fermano, Sergio Ariaudo non sa più dove mettere progetti e idee. «Il progetto che più mi appassiona è irrealizzabile - confida Ariaudo -, vorrei insegnare il mestiere ai giovani di volontà e con attitudini.

Ma i giovani hanno fretta di guadagnare più che di imparare. Costano troppo. Mi demoralizza comunque vedere questo lavoro svolto da incapaci».

**Bruno Marchiaro**

Cigliano, appuntamento a mezzanotte con i nuovi giochi horror dei mimi francesi

# Discoteca noire coi Necrophage

*Effetti speciali che ricordano i mostri di celluloide di «Nightmare», musica, danze e illusionismo*
*Alta tensione anche a Livorno Ferraris: una bellezza americana immersa in una vasca con gli squali*

CIGLIANO. Non sempre, ma a volte succede: stasera, nel Basso Vercellese, la notte di spettacolo si tinge di forti emozioni.

Ricompaiono dal buio i mimi assassini di «Necrophages», e prendono forma sulle piste metalliche e post moderne del music club «Due» di Cigliano. A pochi chilometri di distanza, a Livorno Ferraris, Jessica Gipson, una splendida ragazza di Miami, ospite del circo «Huescas», si immerge in una gigantesca vasca di cristallo per restare sette minuti in compagnia di tre grossi squali.

Riusciranno i nostri eroi-spettatori a non sentirsi novelli Nosferatu, una volta tornati a casa?

I «Necrophages». Che l'horror sia di moda è indubbio. Da Parigi, per la regia di Pathy Bad, arrivano questi attori «assatanati e sanguinari» che recitano lo show nello stile grandguignolesco Anni Novanta. Lo spettacolo attraversa momenti diversi accompagnati da danze e musica, con aggiunta di sfumature di magia, mentre dal profondo degli inferi, ricostruita su nastro in studio di registrazione, giunge l'eco amplificata ad un wattaggio all'ennesima potenza, che annuncia: «Tremblez mortels, "Les Necrophages" arrivent: c'est vraiment l'horreur». Tremate, o mortali, che arrivano "loro": è veramente l'orrore. E s'inizia il gioco.

Il gruppo ha già calcato le scene della maxi-discoteca ciglianese e l'esibizione di stasera fa parte della serie che si potrebbe etichettare sotto lo slogan «Torniamo a vederli a grande richiesta». Dopo il passaggio dell'anno scorso, eccoli così di nuovo in terra vercellese per un bis. Come è successo alla band di ska-e-oltre «Casinò Royal» che ogni fine d'anno fa concerto al «Due».

Vedere i «Necro» è un poco come assistere dal vivo ad un film stile «Nightmare». Effetti speciali con cervelli estratti dal cranio, una ragazza del pubblico «affettata», false decapitazioni e altro ancora, brandelli di organi (fegato e polmoni sono stati acquistati in macelleria o sono di plastica?) che volano sulle teste degli spettatori. I francesi terribili si annunciano ancora con «sang, beaucoup de sang!».

Ragazzi, bisogna tenere gli occhi aperti. Non tanto per timore di qualche coltellata, quanto per riuscire a scoprire i trucchi escogitati da questi professionisti del divertimento macabro. Ma vi assicuro che non sarà facile, parola di zombi. S'inizia verso mezzanotte, ora canonica per questo tipo di «cose».

Spettacolare anche Jessica Gipson, la ragazza americana che a Livorno Ferraris si diverte a fare il solletico a tre «pesciolini» con l'argento vivo addosso, nella grossa vasca di «Hawaii squalo show», in un tour che sta percorrendo il Piemonte. La performance si svolge sotto la tenda del circo «Huescas». Orari ancora per oggi e domani: alle 16,15 e alle 21,15. Poi l'intera troupe si sposterà nel Novarese.

I tre squali sono nati nei mari hawaiani e appartengono alla specie chiamata «nutrice». Vengono costantemente «mantenuti» alla temperatura di 22 gradi, in una vasca larga sei metri e lunga dodici. Jessica si fa la sua quotidiana passeggiata, immergendosi in acqua e nuotando con serafica calma, passando a distanza di pochi centimetri dalle fauci dei simpatici animaletti dei mari del Sud, che abitano da qualche mese nell'acquario gigante.

Lo spettacolo degli «Huescas» s'inizia con l'esibizione di giocolieri sempre «hawaiani», prosegue con la bilancia russa dei fratelli Corradi e con gli equilibristi Vladimir e Ludmilla Lubicenco. Ci sarà anche una coreografica fontana magica, alta quattro metri, che zampillerà danzando sulle note della «Cavalleria leggera» di Franz von Suppé. Tanto per allentare un poco le tensioni.

**Giovanni Barberis**

## GIORNO E NOTTE

**VERCELLI**

Pop d'annata al «Valentine»

Domani sera, dalle 22, alla discoteca «Blue Valentine» si balla con la migliore musica Anni Settanta e Ottanta: disco, pop e rock. In consolle Steve e Paolo.

**RICETTO**

Suonano gli Epokè

Alla «Casa sul Fiume» questa sera suonano gli «Epokè» con Valeria Furlan, vocalist, e Giacomo Mosca, Piero Marinelli, Piercarlo Robbiano.

**CREVACUORE**

Il calendario dei Dragone

Questa è la scaletta di febbraio al «Dragon's pub» di Crevacuore. Stasera suonano i biellesi Rock Dust, alla guida di Freddie Roma. Domani in pedana gli «Stolen Cars». Brani in proprio e cover dei Kinks, dei Corvi, degli Animals, dei Sonics. Sabato 8 febbraio c'è il Trio Elettrico in concerto con Carlo Bernardinello alla batteria, Carlo De March al basso e Renato Pompilio alla chitarra. Venerdì 14 febbraio ritornano i Rock Line Band del cossatese Franco Monte. Sabato 15 concerto dei Jeremy's Joke che suonano «boozal rock», sorta di «melting-pot». Venerdì 21, serata con i Wells Fargo. Sabato 22 c'è il concerto dei Philadelphia Freak Blues Machine. Venerdì 28 gli Epokè e sabato il Oui Ouo Quartet, gruppo di fusion.

**ROASIO**

Party e premi in discoteca

La discoteca «Rosa Shocking», questa sera, dalle 22 fino alle 4, presenta il party «Lucky Explorers»: nuovi giochi e premi per tutti, con la «best music» degli Anni 70, 80 e 90 e i dj Killer Faber, Gimmi e Varesano.

**CASALE e NOVARA**

Tra i film di stasera

Al «Poli» di Casale si potrà vedere questa sera «Donne con le gonne», una commedia per la regia di Francesco Nuti che interpreta il film con Carole Bouquet e Gastone Moschin. Una storia d'amore tormentata, iniziata nei primi Anni Settanta. A Novara, al Sacro Cuore, «La leggenda del re pescatore». Proiezioni alle 19,50 e alle 22.

Continua stasera ad Asigliano la sfida in musica tra band giovanili

# Note underground al Prisma

*Di scena il gruppo milanese dei Tegen Hart*

ASIGLIANO. Questa sera al «Prisma», per la sfida tra bande rock patrocinata da La Stampa, saranno di turno i lombardi Tegen Hart.

Giorgio Leone, il chitarrista, racconta la storia del gruppo: «I "T.H." sono sorti dalle ceneri di diverse band dell'underground milanese. L'intento è quello di presentare un particolare tipo di rock che, partendo dai classici canoni degli Anni 70, arriva alla new wave e al progressive». I Tegen Hart hanno registrato un demo dal titolo «Fighting with the Fates», che raccoglie tutto lo spirito della musica del gruppo.

Questa è la formazione che sarà in concerto alla videobirreria di via Aldo Moro, nel paese della Bassa vercellese: Roberto Leguti, voce solista, Giorgio Leone, chitarra, Paolo Leone, basso, e Michele Chiapperini, alla batteria e seconda voce.

Un momento musicale di Notte rock

Quale sarà il repertorio di stasera? Le cover «Black Night» dei Deep Purple, «Roadhouse Blues» dei Doors, «Soldier of Fortune» ancora dei Deep Purple, «Immigrant Song» dei Led Zeppelin e «Paranoid» dei Black Sabbath.

Ci saranno comunque in scaletta anche le loro canzoni. «Lonely Suburb» è una lunga suite che supera i dieci minuti. Le parole candenzano una frase del brano in maniera quasi liberatoria: io sono il sobborgo solitario. «Fading Horizons» è invece un brano strumentale scritto dallo stesso chitarrista. «Where Have You Been All These Years?» evoca momenti del passato: un bilancio da farsi sullo sfondo di un mare estivo. «Flight to the Freedom» è un rock ritmato con un testo che parla di libertà. «Outlaws», fuorilegge: la società tende a considerare male coloro che non sono conformisti, un motivo new wave.

[g. ba.]

## STASERA AL CINEMA

**Astra** — Inf. orari tel. 215.016 — Lire 8000/6000 — Ore 19,30
**Prova schiacciante** — di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' — Thriller

**Nuovo Italia** — Inf. orari tel. 215.016 — Lire 9000/8000 — Or.: 19,30
**Hot Shots!** — di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' — Comm.

**Principe** — Inf. orari tel. 215.016 — Lire 9000/8000 — Or.: 19,30
**Un medico, un uomo** — di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' — Drammatico

**Viotti** — Inf. orari tel. 215.016 — Lire 9000/8000 — Or.: 19,30
**Nightmare 6 - La fine** — di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h — Horror

**Salvadore** — Inf. orari tel. 215.016 — L. 8000/5000
Alle ore 15, con spettacolo unico, **Fievel conquista il West**, alle ore 20 e 22 **Che vita da cani!**

**Lux** — Inf. orari tel. 213.275 — Lire 5000 — Or.: 14,30 continuato
RIPOSO

**Splendor** — L. 7000/5000 — Or.: 21,15 — Lire 7000/5000
**Abbronzatissimi** — di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 — Commedia

**Italia** — Inf. orari (0163) 833.106 — L. 8000/7000 — Or.: 20,30/22
**La leggenda del re pescatore** — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' — Avventura

**Italia** — Inf. orari (0163) 840.201 — L. 6000/5000 — Or.: 20/22
**Vacanze di Natale '91** — di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 — Commedia

**Italia** — Lire 7000 — Ore 21/22,30
**Film vietato ai minori di 18 anni**

**Ideal** — Inf. orari (0161) 930.827 — Lire 8000/5000 — Or.: 20/22
**Scelta d'amore** — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' — Drammatico

**Orsa** — Lire 5000/4000 — Or: 21 spett. unico
**Bianca e Bernie nella terra...** — Prod. Walt Disney, Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' — Cartoni animati

**Lux** — Inf. orari (0161) 811.300 — Lire 6000/4000 — Or.: 15/18,30
RIPOSO

**Apollo** — Inf. orari (015) 23.765 — Lire 7000
**Film vietato ai minori di 18 anni**

**Impero** — Inf. orari 015/22.736 — Lire 10.000/9000
**Orchidea selvaggia 2** — di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 48' — Erotico

**Mazzini** — Inf. orari tel. 22.736 — Lire 10.000/9000
**Hot Shots!** — di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' — Comm.

**Odeon** — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
**Robin Hood - Il principe dei ladri** — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

**Sociale** — Inf. orari (015) 22.736 — L. 10.000
**Il conte Max** — di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' — Commedia

**Lux** — Inf. orari (0163) 22.898 — Or.: 20,30/22,40 — L. 8000/7000
**Robin Hood - Il principe dei ladri** — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

**Verdi** — Inf. orari tel. (015) 253.8827 — Or.: 20/22 — Lire 9000/7000
**Chiedi la luna** — di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91) — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' — Commedia drammatica

**Radar** — Inf. orari tel. (015) 78.020 787.281 — Lire 8000/7000 — Or.: 21/22,30
**Le comiche 2** — di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 — Comico

**N. Primavera** — Inf. orari t. 015-925.520 — Lire 9000/7000 — Ore 19,45/22
**Terminator 2 - Il giorno del giudizio** — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico

**Excelsior** — Inf. orari tel. (015) 767.323 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 contin.
**Vacanze di Natale '91** — di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 — Commedia

**Corso** — Inf. orari tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 20,30/22,30
**Scelta d'amore** — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' — Drammatico

**Sottoriva** — Lire 7000/5000 — Ore 20/22
**Charlie anche i cani vanno in paradiso** — di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**ADUA 400** c. Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
**AMBRA** v. Chiesa della Salute 77. **Le comiche 2.** Or.: 14,50; 16,25; 18; 19,30; 21; 22,35.
**AMBROSIO P.** c. V. Emanuele II 52. **Johnny Stecchino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. **Pensavo fosse amore invece era un calesse.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**CAPITOL** v. San Dalmazzo 24. **Marcellino pane e vino.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
**CENTRALE** v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a. **Le brave donne di Bangkok.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a. **Aiuto!!! Mi sono perso a New York.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
**CRISTALLO** v. Gotto 5. **Terminator 2 il giorno del giudizio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**DORIA** v. Gramsci 9. **Toy soldiers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino. **Quando eravamo repressi.** Non vietato
**ELISEO BLU** p. Sabotino. **Johnny Stecchino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. **Mio padre che eroe.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
**EMPIRE** p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece era un calesse.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,35; 22,40.
**ERBA** c. Moncalieri 241. **La leggenda del re pescatore.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
**ETOILE (Ex Torino)** v. B. Buozzi 6. **Harley Davidson & Marlboro Man.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
**FARO** v. Po 30. **Bianca e Bernie nella terra dei canguri.** Ap. 14,50; film 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
**FIAMMA** v. Trapani 57. **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**IDEAL** c. Beccaria 4. **Nightmare 6 la fine.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
**KING KONG** Cinestudio v. Po 21. **La vita, l'amore, le vacche.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. **Mississippi Masala.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**LUX** Galleria S. Federico. **Donne con le gonne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7. **Prova schiacciante.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7. **Boyz'n the hood (Strade violente).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**NUOVO ODEON** v. Vanchiglia 6. **Tutte le manie di Bob.** Ap. 20,10; ult. 22,30.
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 21. **Paura d'amare.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 21. **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**REPOSI** v. XX Settembre 15. **Robin Hood principe dei ladri.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
**ROMANO** Gal. Subalpina. **Fino alla fine del mondo.** Ap. 16; film 16,15; 19,15; 22,15.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2. **Mediterraneo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**VITTORIA** v. Roma 336. **Hot Shots.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**ZETA** v. Colleasca 12. **Gli amanti del Pont-Neuf.** Or.: 20,15; 22,30.

**TEATRI A TORINO**

**TEATRO REGIO** p. Castello 215. Vendita spettacoli per le scuole al Piccolo Regio ore 10,30 del 7-8-13 e 15 febb.
**PICCOLO REGIO** p. Castello 215. Vendita concerto **De España vengo!** di martedì 11 febb. ore 21. Biglietteria (ore 13-18,30).
**ADUA** c. Giulio Cesare 67. Oggi ore 20,45 **Bar-Bilarico**, commedia/musical.
**ALFIERI** p. Solferino 4. Ore 20,45 **I Masalibili.** Ultimi due giorni.
**CARIGNANO** p. Carignano 6. Ore 20,45 **La locandiera.** Abb. T.S.T. Ultimi 2 giorni.
**COLOSSEO** v. M. Cristina 73. Stasera ore 21, domani ore 16 ult. replica, **Johan Padan a la descoverta de le Americhe.** Ultime 2 repliche.
**TEATRO TORINO** p. Massaua 9. Ore 15 **Addio giovinezza.** Oggi ore 21,15, dom. 15,30-18,45 **Achille Ciabotto medico condotto.**

## LE TV PRIVATE

**Telestar**
18 — **Marisa**, telenovela
19 — **Korg**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **L'uomo che dipinse la morte**
22,30 **Al Sud dei Tropici**, telefilm
— **Tv flash**, quotidiano loc.
23,30 **Daniel Boone**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**
1,30 **Korg**, telefilm

**Telecupole Cinquestelle**
19 — **Colors**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Raina Kabaivanska**, recital
21,30 **Il ballo delle ingrate**, opera
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg 4**, notiziario
0,30 **Excelsior**, spettacolo

**Videogruppo**
19,20 **L'editoriale di Sergio Regna**
20,30 **Colette**, sceneggiato
21,30 **Si è giovani solo due volte**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**, tutto sul Rallies
0,30 **La conquista di Luke**, telefilm

**Telecity**
19 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Il figlio di Spartacus**, film
22,20 **Lady Blue**, telefilm
23,20 **Europa di notte**, film

**Primantenna Superaix**
18 — **Ippo Tommaso**, cartoon
18,30 **Serata a Cuba**, musicale
20,30 **S.S. Sezione Sequestri**, film
22 — **Superjazz D.O.C.**

**Erreuno Tv**
18,30 **A tu per tu**
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,50 **Tg sera**
23,10 **Sabato sport**
0,20 **Musica & Musica**
1,20 **Textvision**

**Quinta Rete**
17,30 **Gedam**, cartoni
18,30 **I cento giorni di Andrea**, novela
19,30 **Attualmente**
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **L'isola di cristallo**, film
0,30 **Calibro 38**, film

**Telebiella**
19,30 **Tg Biella**
20,10 **Spettacolare**, replica
22,30 **Tg Biella**
23,10 **Andiamo al cinema**
24 — **Tg Biella**

**Tv7 Pathe**
20 — **Renata la strega**, cartoni animati
20,25 **Film**
23 — **Film**

**Rete 9 Tai**
20,15 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Ok motori**
22 — **Calcio fans**
23,30 **Tg 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**
24 — **Film**

**G.R.P.**
19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
19,35 **Monty Nash**, telefilm
20 — **Sanford & Son**, telefilm
20,30 **Vento di primavera**, film
22 — **Justice**, telefilm
23 — **Antologia del Cetra**
23,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario (r)
24 — **Bianco e nero**, film
1,30 **La costola di Adamo**, film

**E 21 Network**
19,30 **Tg reporter**
20 — **Innamorarsi**
21 — **Calcio Fans**
23 — **Tg**
23,15 **Le auto della settimana**

**Telesubalpina**
19,15 **Sotto il campanile...**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Cin Cin**, film
22,30 **Agorà - Cristiani e Cultura: extracomunitari tra di noi**
23 — **Il regionale**, notiziario

**Rete 7 Piemonte**
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Sistemo l'America e torno**, film
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Notes**, intervista a...
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallavolo, Cesare Losa passa al contrattacco sulla crisi della Libertas

# Perdiamo? Colpa dei giocatori

*Il general manager accusa la squadra: scendono in campo il sabato sera solo perché non hanno di meglio da fare. Ma secondo i ragazzi era meglio la serie D. Oggi arriva il Pavia*

VERCELLI. «Se siamo a zero punti la colpa non è della società, che avrebbe voluto affrontare un campionato non alla portata delle nostre forze. Sono i giocatori ad essere dei perdenti». A poche ore della sfida con il Pavia penultimo, Cesare Losa ne ha per tutti: stufo dei risultati deludenti della sua Libertas e delle critiche degli addetti ai lavori, il general manager è passato al contrattacco.

«Innanzitutto - spiega - non credo che, se avessimo rinunciato alla C1 per concentrarci sulla serie D, avremmo vinto il campionato. Il problema infatti non è tecnico ma morale: i giocatori, abituati per anni a ruolini di marcia disastrosi, scendono in campo già sconfitti, senza grinta. Così abbiamo preferito la serie superiore, che in caso di retrocessione ci garantisce comunque la C2. Un traguardo che, ripeto, partendo dal basso non era affatto assicurato».

Losa non è d'accordo nemmeno con chi ritiene che il potenziale tecnico della Libertas sia di gran lunga inferiore alle avversarie: «Non siamo i migliori, ma nemmeno così scarsi come lasciano intendere i risultati. Purtroppo i miei giocatori molto spesso vanno in campo il sabato sera perchè non hanno niente altro di meglio da fare».

La reazione della squadra, peraltro non omogenea, non si è fatta attendere. «Era meglio disputare un campionato vincente, piuttosto che la C1 così - spiega Nicola Gaddo, nella rosa della serie D -. Avremmo ricreato l'entusiasmo che solo i successi possono dare e saremmo risaliti in C2 senza problemi. Inoltre non è vero che i ragazzi perdono per mancanza di morale: siamo più deboli».

«Se lo avessi saputo, avrei preferito la D - afferma Luca De Grandi -. La situazione invece adesso è disastrosa, ma non bisogna generalizzare. Alcuni scendono in campo con la sconfitta già cucita sulla maglietta, ma altri s'impegnano sul serio». Più diplomatico Pistono: «Non spetta a noi giocatori giudicare quello che fa la dirigenza. Noi pensiamo solo alla salvezza».

Insomma, alla Libertas c'è aria di tempesta: basterà per travolgere questo pomeriggio al Paladonizetti il Pavia?

**Massimo Canone**

Lo schiacciatore Domenico Ciervo ed il centrale Andrea Pomati

## SANPI, UNO SPAREGGIO A VARESE

BIELLA. «In trasferta non perdiamo mai: se ora si comincia a vincere anche in casa, dove possiamo arrivare?» La frase ottimistica, pronunciata domenica scorsa all'uscita dalla Rivetti, era di un tifoso della Sanpi, uno dei «cinquecento fedelissimi» particolarmente soddisfatto per aver visto i suoi beniamini trionfare sul Vallesusa Condove, dopo le apocalittiche previsioni della vigilia sugli infortunati.

Come dargli torto? I grigiorossi ora si sono stabilmente insediati nei quartieri alti della graduatoria, al terzo posto e a una sola vittoria di distanza dalla zona-B2. Oggi per il sestetto del flemmatico allenatore Pedullà (salutato, ogni volta che chiama un time-out dal grido «Gerardo, pensaci tu», parafrasato da una vecchia pubblicità) si chiude in trasferta il ciclo di fuoco che il calendario ha previsto per il termine del girone d'andata: l'avversaria di turno è il Bardelli Varese, che ha lo stesso ruolino di marcia dei biellesi.

Si tratta, non è difficile immaginarlo, di una partita molto importante. Il bilancio delle ultime gare è tutto sommato in attivo: rimarginatasi in fretta la ferita della sconfitta al tie-break con il Piacenza, Manavella e compagni nelle ultime due settimane hanno mostrato grande pallavolo, dominando prima il San Giuliano, poi il Vallesusa. Recuperati al meglio gli acciaccati e gli influenzati, sicuramente Pedullà potrà scegliere le soluzioni migliori, per continuare l'incredibile serie positiva in trasferta.

«Secondo me è una partita alla nostra portata - dice il direttore sportivo Giampiero Fornasier -. Noi e i varesini siamo partiti con le stesse ambizioni di un campionato tranquillo: ora ci troviamo più o meno nelle stesse condizioni di classifica, quasi a sorpresa. Speriamo di continuare nella serie positiva. Una vittoria tra l'altro potrebbe significare l'aggancio al secondo posto, visto che il Caronno è impegnato in una difficile trasferta proprio a Piacenza, squadra a digiuno di successi da quando ha espugnato la Rivetti.

Prosegue invece il lungo sprint salvezza della Tre Spighe Candelo, con una partita dal pronostico all'apparenza scontato a Massa contro il Robur. Le toscane padrone di casa sono terze in classifica con nove vittorie e solo quattro sconfitte e stanno dando la caccia all'Alba, davanti di due lunghezze, che finora occupa la seconda posizione disponibile per salire di categoria.

Non si tratta quindi della partita adatta per andare a racimolare punti utili per la permanenza in B2.

In compenso l'allenatore Ivo Pallante e tutto l'appassionato staff dirigenziale, capitanato dal presidente Giorgio Bollo, si augurano di vedere, se non proprio la vittoria, almeno qualche passo avanti sul livello del gioco. Contro il Cogne è bastata una prestazione mediocre per assicurarsi la vittoria, ma sarebbe importante centrare qualche successo sulla carta impossibile, per riuscire ad allontanarsi dalle dirette concorrenti Lissone e Corlo.

**Giampiero Canneddu**

Per la Tre Spighe trasferta impossibile sul parquet di Massa FOTO MANTOVANI

## SPORT FLASH

### TROFEO BARASSI

***Tre vercellesi nella rappresentativa Piemontese***

Marco Vezzoli, gioiellino dell'Incas Vigliano, Tonelli e Trebò del Cavaglià di mister Ibertis, sono stati convocati nella Rappresentativa del Piemonte Valle d'Aosta che, da martedì prenderà parte alla prima fase del «trofeo Barassi». La Nazionale piemontese, guidata dal ct Ezio D'Herin, esordirà il 4 febbrario a San Remo contro i padroni di casa della Liguria. Quindi, il giorno successivo, il Piemonte affronterà la Lombardia ad Arma di Taggia, prima di terminare le sue fatiche a Vallecrosia con l'undici del Veneto. La squadra che al termine delle sfide incrociate avrà ottenuto il miglior punteggio accederà alla seconda fase del trofeo.

### CALCIO

***Vittoria a tavolino per il Trino con la Juve Domo***

Il ricorso presentato dal Trino è stato accolto: il giudice sportivo ha sancito lo 0-2 a tavolino in favore dell'undici trinese, nel match contro la Juve Domo. L'incontro, in programma il 19 gennaio, non si era disputato perché il terreno di gioco del «Curotti» di Domodossola era coperto di neve che la società novarese non aveva sgombrato, secondo le nuove normative disposte dal Comitato regionale. Con questa vittoria il Trino compie un importante balzo in classifica verso la salvezza: gli azzurri raggiungono a 15 punti il Verbania, lasciandosi alle spalle Strambinese (14), Biellese (13), Juve Domo (12) e Gravellona (1).

### BOCCE

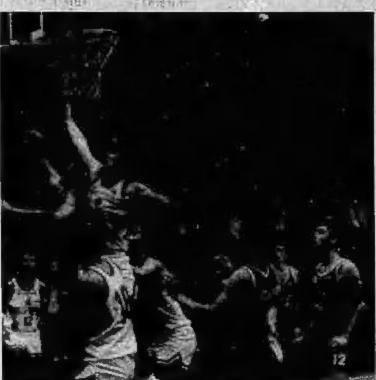
***L'Olimpia '90 sfida il Valenza di Bellotti***

Oggi alle 15, al bocciodromo del rione Bilisemme, l'Olimpia '90, nella terza giornata del campionato di serie B di bocce, incontra il Belvedere di Valenza. La formazione orafa è guidata dal bocciatore vercellese Dario Bellotti. L'Olimpia è reduce da una significativa vittoria a Cuorgnè che ha messo in evidenza come i vercellesi siano un complesso destinato ad essere protagonista del torneo. Intanto i presidenti di tutte le società bocciofile della provincia si sono trovati nella sede del Gs Canadà a Vercelli per discutere i problemi inerenti la vita dei club e premiare le formazioni meglio classificate dell'ultima stagione agonistica.

PALLACANESTRO

I vercellesi impegnati in casa con il Moncalieri. Partite abbordabili per le due squadre biellesi

# Camp e Uclit, si gioca per l'orgoglio

*Giallobiù e biancorossi lontani dalla zona-promozione*

Dall'Uclit, impegnata ad Asti, si attende almeno una prova di carattere

VERCELLI. C'è molta attesa per la partita che sarà giocata al Paladonizetti questa sera tra la Campidonico e il Bi Vi Moncalieri. I vercellesi sono infatti reduci dal convincente successo esterno ottenuto sabato scorso a Torino e sperano di continuare la serie positiva per tentare una quasi impossibile scalata alle alte vette della classifica.

«Spero che la mia squadra - afferma l'allenatore Girardi - abbia superato quei problemi di tenuta denotati finora. A Torino abbiamo giocato discretamente riuscendo a gestire un vantaggio risicato, ma importante, fino al termine. Stasera vogliamo vincere per allontanarci definitivamente dalla zona calda della graduatoria e per toglierci quindi qualche soddisfazione».

I torinesi, già vittoriosi all'andata, hanno dodici punti in classifica e fanno della combattività la loro arma migliore. Tra le file del Moncalieri è da segnalare la presenza del play Lo Manto, l'anno scorso in forza alla Campidonico, e delle ali Balzola, altro ex di qualche stagione fa, e Torchio, decisamente temibile al tiro. In casa vercellese nessun problema di formazione, visto che tutti i giocatori godono di un'ottima salute. In particolare Munini sembra in grande spolvero e si sta rivelando sempre più determinante ai fini della causa giallobiù. Il centro vercellese anche sabato ha offerto una prova maiuscola contribuendo in maniera rilevante al successo vercellese.

Se i giallobiù hanno ancora un barlume di speranza di inserirsi nel giro che conta, per l'Uclit sono bastate due battute d'arresto per vanificare in un lampo tutte le possibilità di rimonta. La vittoria gettata alle ortiche in casa con il Cus Torino e la sconfitta sul parquet del Pinerolo capolista, in un ambiente in lutto per la morte del diciannovenne giocatore di casa Marco Grande, hanno tagliato definitivamente fuori i biancorossi dal giro che conta: ora la distanza dalla seconda in classifica è di otto punti, obiettivamente troppi.

La trasferta di oggi con l'Asti per la seconda giornata di ritorno assume quindi un valore puramente platonico. Gli astigiani, che all'andata riuscirono ad espugnare la Rivetti in corrispondenza di un'altra serata no del quintetto di Martinotti, hanno gli stessi punti in classifica dei biellesi. Una partita che, con i vari Vetrò, Rey e Clerici recuperati nelle migliori condizioni fisiche, potrebbe regalare una simbolica vendetta all'Uclit.

Il San Biagio cerca per l'ennesima volta questa sera alle 21 alla Rivetti la seconda vittoria in campionato, un traguardo che a questo punto sarebbe a dir poco meritato, viste le prestazioni offerte anche contro squadre blasonate. L'avversaria di turno è la Crocetta Torino, che all'andata i gialloverdi misero alle corde per tre quarti di partita. Per i ragazzi di Massimo Grigatti è un'ottima occasione per togliersi una soddisfazione necessaria per continuare con entusiasmo il campionato.

[m. ca.]

CALCETTO

Oggi e domani al Sacro Cuore la sesta edizione di «Calcioinsieme»

# Un torneo per aiutare l'Anffas

*Vi partecipano gli «esordienti» e i «pulcini»*

VERCELLI. Oggi e domani, al palasport dell'Istituto Sacro Cuore di corso Italia, avrà luogo un torneo di calcio a cinque denominato «Calcioinsieme». E' organizzato dalle Scuole Cristiane a favore dell'Anffas ed è riservato alle categorie «esordienti» e «pulcini».

E' giunto alla sua sesta edizione ed è, dal punto di vista del richiamo, uno dei più importanti che si svolgono in provincia. La sua funzione non è soltanto quella di divertire, di creare entusiasmo intorno a ragazzini che iniziano la loro attività di calciatori, a squadre che si sono lungamente preparate e che del calcio a cinque sono autentiche depositarie, ma di aiutare gli handicappati.

«La nostra speranza - dice infatti la presidente delle "Scuola", Maria Grazia Cavezzale - è che ancora una volta il richiamo del torneo veda una larghissima partecipazione così che il nostro obiettivo di dare, come è sempre avvenuto, un tangibile contributo finanziario all'Anffas, possa realizzarsi».

Da mesi la Polisportiva lavora per questo torneo. Come immediatamente dopo lavorerà per quello dell'Amicizia, sempre imperniato sul binomio Scuole Cristiane-Anffas e che si svolgerà in concomitanza con le festività pasquali e che vedrà alla ribalta sempre il calcio giovanile.

Il vicepresidente Gianni D'Ella, che è una delle anime della società vercellese, spiega a sua volta: «Il torneo sta diventato un momento di attrazione anche per società al di fuori del Vercellese, visto che hanno dato la propria adesione club novaresi, biellesi, casalesi. Oltre ad assicurare una rappresentanza di valore nelle due categorie, e quindi una serie di partite di notevole levatura sia tecnica sia agonistica, questa partecipazione rende ricchi di altri contenuti il torneo: l'handicap e la solidarietà che passano attraverso lo sport, che nel nostro caso è ancora genuino».

Il via oggi alle 15 per i «pulcini» con il match Scuole Cristiane A e Pro Belvedere, cui faranno seguito: Amici Concordia-Castigliano, Scuole Cristiane B-Piemonte Sport, Pro Vercelli-Canadà. Alle 17,30 la prima semifinale; alle 18,20 la seconda. Nella categoria esordienti che si disputerà domani ai inizierà alle 14,30 con Scuole Cristiane-Villata, a seguire: Livorno-Pontestura, Vigliano-Ronco, Audax-Lega Dura Burolo. Alle 16,50 inzieranno le semifinali. Le due formazioni che si qualificheranno si giocheranno il torneo a partire dalle 18,35, mentre la finalissima della categoria pulcini è fissata per le 18.

**Francesco Leale**